* Anno 115 - Numero 141 *

LA STAMPA

* Martedì 16 Giugno 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 55681 - Selezione abbonamenti telefono 83.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 55.68) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. I/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 80.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Come arretrati L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1.80, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 37, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pes. 65, Svizzera frs. 1.50, Svizzera Ticino frs. 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncia 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 060; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 33, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Brescia, via Porcelli 20, A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione o cata di regola tariffa indicata in parentesi: Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo, Commerciali L. 100.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000). Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 al mm. - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

LOGGIA P2

Per i «tre saggi» Gelli mirava a creare uno Stato nello Stato. La posizione dei dipendenti pubblici affiliati

di S. Bonsanti, S. Lepri e G. Zaccaria

A PAGINA 5

ELEZIONI

Dove si voterà per le amministrative del 21 e 22 giugno: Genova, città un po' malata; Bari, dal '52 ha un sindaco dc

di C. Granata e F. Santini

Un'allarmata dichiarazione di Spadolini

Inflazione più grave troppo forti i debiti

Il presidente incaricato riferisce le preoccupazioni del governatore di Bankitalia - Ciampi ha confermato il grave disavanzo della bilancia dei pagamenti di maggio -Craxi vorrebbe ancora una verifica tra i cinque partiti sulla situazione

ROMA — Le fatiche di Spadolini sono tutte concentrate sul programma, sull'emergenza morale ed economica. E' l'unica strada per chiudere la crisi presto e bene, mentre dal psi, sull'onda del successo di Mitterrand in Francia, si levano segnali contraddittori sul tentativo laico.

Craxi dice che Spadolini andrà in porto ma, intanto, reclama una verifica tra i cinque partiti dopo le elezioni che non era nei piani del presidente incaricato.

Si parla di una telefonata non troppo felice tra Spadolini e il leader del psi; queste voci però, sono incontrollabili ed è probabile, nel clima nevrotico di Montecitorio, una strumentalizzazione di ambienti estranei alle segreterie del psi e del pri.

Tutti concreti e super-controllati, invece, i temi al centro dei colloqui di ieri tra il presidente incaricato e i rappresentanti delle forze sociali. Proprio per l'emergenza economica, tra l'escalation del dollaro e l'inflazione, Spadolini ha voluto sentire i sindacati e Ciampi, governatore della Banca d'Italia. «*C'è un legame stretto tra le due consultazioni* — ha spiegato Spadolini ieri sera. — *L'obbiettivo comune è quello di riprendere con nuova forza e se possibile con larghi consensi la lotta all'inflazione*».

Non sarà una lotta facile, e il presidente incaricato lo ha detto con estrema chiarezza: «*Le minacce inflazionistiche si sono aggravate nelle ultime settimane anziché attenuarsi. Il governatore mi ha portato i dati allarmanti del grave disavanzo della bilancia dei pagamenti di maggio, ultima e deteriorata tappa di una sequenza negativa e preoccupante dei nostri conti con l'estero aperta fin da gennaio*». (Nei primi quattro mesi la bilancia dei pagamenti aveva già raggiunto un deficit di 6000 miliardi. Spadolini non ha voluto rivelare il dato relativo a maggio comunicatogli da Ciampi, ma pare si aggiri sull'impressionante cifra di 1500 miliardi).

Con i sindacati ha parlato del diritto di sciopero?

Spadolini: «*I sindacati mi hanno prospettato la loro posizione sul diritto di sciopero assieme ad altre questioni legate alla tematica sindacale. Quella che è emersa è la volontà di accentuare quei contatti e quel confronto costante dell'esecutivo con le parti sociali che dovrebbe essere il germe di quel patto sociale a cui i repubblicani hanno sempre attribuito la massima importanza*».

Quali è la posizione della Cgil sul patto antinflazione?

«*Ho notato un grande senso di responsabilità. Certamente il patto formulato da Benvenuto al congresso della Uil ha in sé accenti che forse non coincidono completamente con quelli della Cgil. Comunque, i sindacati hanno giustamente evitato i motivi che potevano dividerli ed io, come presidente incaricato, mi sono preoccupato di raccogliere quelli che li univano*».

E' una linea molto gradita al Quirinale. Al presidente Pertini, Spadolini ha portato la bozza del suo programma e buone notizie sull'esito del colloquio con i leaders dei cinque partiti del futuro governo. Il Capo dello Stato gli ha confermato pieno appoggio politico e personale, lo ha incoraggiato ad andare avanti, a chiudere la crisi senza attendere «imprimatur».

Secondo voci non confermate, Pertini avrebbe anche detto che nel caso, del tutto improbabile, di un insuccesso nessuno deve sperare in nuovi incarichi: l'alternativa a Spadolini sono le elezioni anticipate. Non per un capriccio o una impuntatura del Capo dello Stato. Ma per una circostanza politica che non è un mistero: la dc, dopo Forlani, è disposta a sostenere solo il segretario repubblicano.

L'alternativa (tutta ancora da verificare, perché il tentativo laico procede bene), sarebbe un monito indiretto di Pertini a Craxi, il quale ha pronunciato un discorso non particolarmente gradito.

«*Abbiamo posto il problema di una verifica di indirizzi e di programmi e quindi siamo in attesa che essa sia compiuta nel modo più rigoroso e approfondito* — ha dichiarato il leader del psi a Catania —; *verifica di politica interna e di politica internazionale, verifica su tutti i problemi insorti e insorgenti che assumono un valore rilevante nella vita pubblica e nella vita democratica del Paese*».

Par di capire — non ci sono però conferme — che Craxi chieda al presidente incaricato un vertice tra i partiti di governo, dopo e non prima le elezioni del 21 giugno. Spadolini ha sempre escluso l'ipotesi di un vertice; addirittura, l'altro giorno, ha abolito in prassi, instaurata da tutti i suoi predecessori, del giro ufficiale di incontri a due.

Luca Giurato

Il caro vita si assesta: +1,4% a maggio

ROMA — Il costo della vita sembra procedere verso un sostanziale assestamento. L'indice di maggio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pari a 116,9 registra un aumento dell'1,4%.

Con l'incremento dell'1,4%, l'indice della contingenza dovrebbe arrivare, a maggio, a 276 contro l'attuale valore di 268. Ciò significa che per il prossimo scatto di contingenza (dal 1° agosto) risultano già assicurati 8 punti, pari a 2150 lire lorde (15.000 lire nette).

Dopo la travolgente vittoria al primo turno delle legislative

Il ps francese è diviso su comunisti e riforme

Mitterrand orientato a favore d'una limitata partecipazione del pcf al governo, contrari i rocardiani e altri - Scontro all'Eliseo tra i ministri Defferre (moderato) e Joxe (marxista) sui «ritmi» del programma - Critico il responsabile dell'economia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Dai tempi di Charles De Gaulle la Francia non si era mai consegnata con tanto abbandono a un presidente: bisogna risalire agli anni fausti del Generale per trovare risultati degni di essere affiancati al 37,51 per cento ottenuto dal partito di François Mitterrand. Un quoziente che dopo i ballottaggi di domenica prossima (salvo qualche sorpresa, comunque modesta, tenuta in serbo dal quasi 30 per cento di astenuti) potrebbe tradursi in una maggioranza assoluta dei socialisti all'Assemblea Nazionale, grazie ai meccanismi elettorali francesi generosi con i vincenti. E' un successo che rientra nella logica della Quinta Repubblica, il cui funzionamento esige un'omogeneità tra le due maggioranze: la parlamentare e la presidenziale.

In questo Mitterrand è stato largamente favorito e appagato, poiché con tutta probabilità non dovrà cercare alleati per controllare il Parlamento. E' un privilegio che i francesi accordarono soltanto a De Gaulle. Ma qui il parallelo De Gaulle - Mitterrand si ferma: il gollismo era un atteggiamento, il socialismo è un'ideologia. Il primo riformò, anzi cambiò, soprattutto le istituzioni, creando una base solida per il potere di destra, di cui oggi, scattata l'alternanza, usufruisce la sinistra. Il secondo dovrebbe riformare la società.

L'ampio mandato al partito socialista, che ha conquistato voti a sinistra e a destra, lascia scarsi dubbi sulla fame di scambiamentos dei francesi. Il rigetto nei confronti di Giscard ha agevolato l'elezione di Mitterrand alla massima carica dello Stato e quello che i politologi parigini chiamano «*effetto presidenziale*» ha poi contribuito alla vittoria di domenica sera, al primo turno delle legislative. Ma la vittoria è stata troppo netta, robusta, per attribuirla unicamente a quelle due reazioni collettive, una passionale, dovuta a un'improvvisa allergia, l'altra automatica, dovuta a un riflesso acquisito in ventidue anni di Repubblica bifronte, mezza presidenziale e mezza parlamentare. La sinistra, nel suo insieme, ha ottenuto un abbondante 56 per cento. Non era mai capitato neppure nella Quarta Repubblica. Bisogna risalire alla Terza, al 1936.

Socialmente la Francia era a sinistra da tempo (più inurbati, più redditi fissi, voto ai diciottenni, donne lavoratrici), ora lo è anche politicamente. Lo è diventata andando controcorrente in un Occidente che, stretto dalla crisi, tendeva piuttosto a destra. La storia di Francia va spesso contropelo. Mitterrand aspettava da anni questo momento. La sua tenacia è stata premiata. Nel prossimo lustro, tanto dura un'Assemblea Nazionale, egli dovrebbe avere via libera. Non solo dall'Eliseo può dominare il Parlamento, ma in questa fase di stesura delle riforme ha dalla sua parte pure i sindacati. Dispone di un grande potere per realizzare quale socialismo?

I socialisti francesi hanno più anime; nei loro ranghi si incontrano Marx e Keynes, molto pragmatismo e un po' di settarismo, idealismo e tecnocrazia, spinte unitarie verso i comunisti e riluttanza se non addirittura ripulsa per qualsiasi compromesso con la Terza Internazionale, nella sua versione parigina. Prendiamo quest'ultimo punto: la questione comunista. Mitterrand ha sempre sostenuto, dal momento della rifondazione del partito socialista, l'Unione della sinistra. La sua linea unitaria non si è interrotta neppure nel

Bernardo Valli

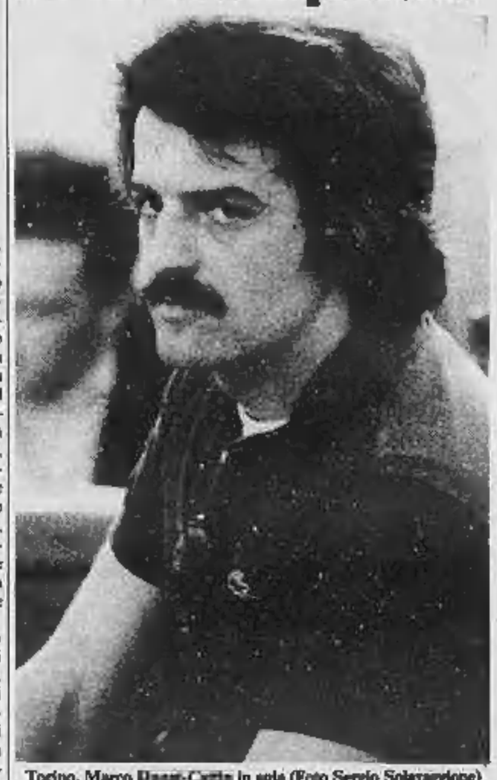
(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Elezioni legislative francesi
Risultati definitivi del 1° turno

Partiti	Voti	%	Eletti al 1° turno	Probabilmente eletti al 2°
Partito socialista	9.432.362	37,51	49	282
Partito comunista	4.065.540	16,17	7	35
Neo-gollisti (chiracchiani)	5.231.269	20,80	59	85
Udf (giscardiani)	4.821.427	19,18	46	18
Estrema sinistra	334.674	1,33	—	—
Ecologi	271.688	1,08	—	—
Raggruppamenti di destra	704.735	2,80	4	—
Estrema destra	90.422	0,35	—	—
Altri	183.916	0,72	—	—

Oggi al processo Prima linea

Donat-Cattin parlerà?



Torino. Marco Donat-Cattin in aula (Foto Sergio Solaraggione)

TORINO — Al processo contro Prima linea è apparso in aula Marco Donat-Cattin considerato uno dei capi storici del movimento eversivo. La Corte voleva interrogarlo, ma l'avvocato difensore Chiusano, codice alla mano, ha spiegato ai giudici che ciò era impossibile.

La Corte si è allora ritirata in camera di consiglio per decidere sull'istanza del legale. Dopo pochi minuti è uscita con la decisione: Donat-Cattin sarà interrogato.

Non è escluso che Marco Donat-Cattin si trinceri dietro la frase: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Il pentito Sandalo ieri in aula, ex amico di Marco, ha detto: «Bisogna che parli una buona volta. Certo che se si decidesse a vuotare il sacco, altro che Peci».

(A pagina 9 il servizio di *Claudio Giacchino*)

Deciso dai giudici a Milano per l'esportazione di valuta

Libertà a Bonomi e Cigliana non a Calvi, Cappugi, Tonello

MILANO — Roberto Calvi, Giorgio Cappugi e Antonio Tonello, gli uomini del gruppo Centrale-Ambrosiano arrestati il 20 maggio scorso sotto l'accusa di esportazione di valuta, rimangono in carcere. Dopo due ore e mezzo di camera di consiglio i giudici hanno rifiutato a loro la libertà provvisoria che hanno invece deciso di concedere a Carlo Bonomi e Giorgio Cigliana del gruppo Invest. I due scarcerati se ne sono subito andati a bordo delle auto blu che attendevano sin dal primo pomeriggio di ieri davanti all'uscita secondaria del Palazzo di Giustizia, mentre gli altri autisti hanno riportato da soli le macchine nelle rimesse della «Centrale Finanziaria».

Alla concessione della libertà provvisoria nei confronti di Bonomi, Cigliana, Cappugi e Tonello aveva espresso parere favorevole il rappresentante dell'accusa Corrado Carnevali, mettendo in rilievo il diverso ruolo avuto da questi imputati rispetto a Roberto Calvi. Alla richiesta anche per il presidente della Centrale e del Banco Ambrosiano, il p.m. si è invece duramente opposto, spiegando che permangono le ragioni processuali che avevano portato al rifiuto nella prima udienza.

Questo perché «da parte dell'imputato Calvi — ha detto — c'è stata una concreta attività d'inquinamento delle prove che ha portato al coinvolgimento degli altri sino all'emissione nei loro confronti dell'ordine di cattura. Non si può escludere — ha proseguito — che l'attività d'inquinamento possa essere portata ad ulteriori conseguenze, né portano a sostegno elementi probanti, né considerazioni della difesa di Calvi».

Queste considerazioni, accompagnate da copiosa documentazione, erano state illustrate dai legali Pisapia e Mazzola. Il primo ha presentato ai giudici un documento della Camera dei ricorsi penali del tribunale d'appello del Canton Ticino in cui i giudici della Confederazione, esaminata una documentazione prodotta dalla Banca del Gottardo (del gruppo Calvi, n.d.r.), dichiarano che controparte della Centrale nell'operazione d'acquisto di titoli Toro è una società straniera non domiciliata in Italia, nella quale non figurano in nessuna veste giuridica Calvi o altri della Centrale. Cosa del resto ampiamente nota che, altrimenti, l'accusa non avrebbe avuto nessuna prova.

Per quanto riguarda il documento presentato dall'avvocato Mazzola, si tratta di un parere di parte secondo cui l'operazione di esportazione di valuta, che è stata compiuta dagli inquisiti secondo l'accusa, si è risolta in realtà con una cifra esportata uguale a zero. Il meccanismo di questo è da fare risalire alla differenza di prezzo delle azioni al momento dell'acquisto e della vendita e alla differenza di quotazione del franco svizzero negli stessi momenti.

In precedenza il processo era vissuto nell'attesa della deposizione di Carlo Bonomi. Attesa in qualche parte delusa perché l'imputato ha pensato si a difendersi, ma senza scaricare troppe accuse sul gruppo Calvi come qualcuno riteneva. In particolare, riferendosi alle carte trovate

Marzio Fabbri

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Frascati: è cominciata la complessa inchiesta della magistratura sulla allucinante vicenda

Arrestato con l'accusa di omicidio colposo il proprietario del pozzo dove morì Alfredo

E' un insegnante quarantatreenne: aveva ordinato di trovare l'acqua per rifornire un palazzo in costruzione Oggi i giudici emetteranno mandati di comparizione nei confronti di chi compì materialmente i lavori di scavo - Difficile l'indagine penale sulle eventuali responsabilità nei ritardi e nella carenza dei soccorsi

ROMA — Omicidio colposo: questa l'ipotesi di reato contenuta nell'ordine di cattura firmato dai sostituti procuratori della Repubblica di Roma, Giancarlo Armati e Francesco Nitto Palma, nei confronti di Amedeo Pisegna, proprietario del terreno su cui è stato scavato il pozzo dove ha perso la vita il piccolo Alfredo Rampi. Pisegna è stato accompagnato nel primo pomeriggio di ieri nel carcere di Regina Coeli dai carabinieri di Frascati. Quasi sicuramente verrà interrogato nella giornata di oggi.

Amedeo Pisegna, nato in un paesino in provincia dell'Aquila, 43 anni, insegna applicazioni tecniche e abita a Vermicino da qualche tempo, insieme con la moglie, Piera Fan, di Tagliacozzo, è comproprietario del terreno. Ma la donna per ora non è stata raggiunta da alcun provvedimento giudiziario.

L'ordine di cattura colpisce Pisegna in qualità di committente dei lavori sia di escavazione sia di sbancamento. Il pozzo artesiano in cui è precipitato il piccolo Alfredo era stato commissionato dall'insegnante per rifornire di acqua un palazzo da costruire. Sul posto erano già state compiute le operazioni di sbancamento per le fondamenta. Dai racconti dei primi testimoni si è saputo poi che l'ingresso del pozzo è stato, stranamente, ricoperto dopo che il bambino vi era precipitato e quando già le ricerche erano incominciate.

Chi ha compiuto questo gesto criminoso? Chi aveva interesse soprattutto a compierlo? Dal Palazzo di giustizia filtra la notizia che l'arresto è il primo di una serie di provvedimenti. Si ipotizza che le responsabilità relative a questa fase della dolorosa vicenda siano molteplici. Nella stessa giornata di oggi, probabilmente, i magistrati emetteranno ordini di comparizione nei confronti di chi materialmente fu autorizzato a scavare il pozzo e di chi diresse lo sbancamento del terreno circostante.

Più difficile si presenta fin da questo momento l'inchiesta giudiziaria per quanto riguarda le eventuali disfunzioni dei soccorsi. Al di là dell'emozione e dello sdegno dell'opinione pubblica, con le relative richieste di giustizia e di punizione dei responsabili di tante inadempienze, i magistrati devono fare i conti con dati concreti. Proprio per questo i giudici si trovano a dover distinguere fra coloro che hanno operato e coloro che avrebbero potuto operare. Per quanto riguarda i primi, anzitutto i vigili del fuoco, è difficile prospettare un'ombra di negligenza. Per quanto si riferisce invece ai secondi (in primo luogo la Protezione civile, inoltre i grossi enti di Stato o privati i quali dispongono delle attrezzature che sarebbero servite per il salvataggio del bambino) è problematico accertare colpe e responsabilità.

L'opinione pubblica è polemica proprio nei confronti di queste strutture. Si criticano specialmente le omissioni. Replicando indirettamente a un'accusa lanciata durante una trasmissione televisiva, la commissione consiliare per l'urbanistica e l'assetto del territorio della Regione Lazio ha annunciato che svolgerà un'indagine conoscitiva sulla vicenda del piccolo Alfredo. La giunta ha preannunciato la presentazione di un provvedimento che metta ordine nelle escavazioni dei pozzi e che stronchi i troppi episodi sconcertanti che in questo settore si verificano: soltanto nel Lazio esisterebbero 80 mila pozzi abusivi.

L'Eni, da parte sua, ha fatto sapere di essersi messa in contatto fin dal pomeriggio di giovedì con l'assessorato all'industria della Regione Lazio, con il prefetto di Roma e con il ministro dell'Interno, spiegando di avere subito inoltrato la richiesta di una trivella alla Saipem (una società del Gruppo). La richiesta era stata poi superata con l'arrivo dell'apparecchiatura fornita dalla Geosonda.

La polemica si è spostata anche sul piano politico. Tre interrogazioni parlamentari sono state presentate da esponenti dc, radicali, missini. «*Perché il ministro Rognoni* — chiedono questi ultimi — *non è rimasto al Viminale a coordinare e dirigere i soccorsi? Perché non ha chiesto aiuto ai gruppi speciali esistenti presso le scuole di polizia, dei carabinieri e della Guardia di finanza? Perché non ha fatto arrivare sul posto le attrezzature e i rilevatori più sofisticati?*».

Per i radicali «*Alfredo Rampi è l'ultima vittima di una lunga, troppo lunga strage di Stato*». Essi chiedono poi di conoscere in base a quale piano operativo d'emergenza sono scattati i primi soccorsi, e perché non sono stati messi a punto gli accorgimenti tecnici necessari per impedire al piccolo di scivolare inesorabilmente verso il fondo.

Il senatore dc Saporito chiede invece di sapere a che punto sono i promessi provvedimenti per il potenziamento delle attrezzature, e per l'adeguamento dell'organico del personale del corpo vigili del fuoco.

Il presidente del Consiglio incaricato, Giovanni Spadolini, colpito dall'appello della madre di Alfredo Rampi da lui definita «*una donna eccezionale, che ha dato a tutti un esempio di coraggio e di maturità civile*», ha inserito nel programma di governo l'avvio di una qualificata «*forza di pronto intervento*» a carattere di protezione civile.

Ruggero Conteduca

A PAGINA 7

La madre del bimbo dice: «La morte di mio figlio serva a far cambiare le cose»

di Liliana Madeo

Dure richieste di Khomeini

«Bani Sadr deve fare autocritica»

TEHERAN — In un discorso ad alcuni religiosi il cui testo è stato diffuso dall'agenzia «Pars», Khomeini ha detto, parlando genericamente di oppositori, ma alludendo a Bani Sadr: «Voglio che vadano alla radio e alla tv per dire che si sono sbagliati invitando il popolo alla rivolta e per annunciare che sono pentiti. Accetterò il loro pentimento, come la accetta l'Islam».

Ieri l'ayatollah ha diramato i sostenitori del presidente dal partecipare ad una manifestazione, lanciando per radio un appello a tutti i leader politici nel quale definiva il corteo «contro Dio, contro l'Islam e contro la nazione», e ordinando a tutti i «fedeli musulmani» di recarsi sul posto per combattere. Khomeini si è poi rivolto a Bani Sadr, che venerdì aveva accusato gli integralisti di preparare un golpe strisciante e invitato il popolo a resistere, e a Bazargan, che aveva appoggiato la manifestazione: «Adesso dovete provare che non volete commettere un grave errore».

E' stata rinviata a oggi la discussione in Parlamento, richiesta da 120 deputati dell'ala integralista, sull'«incapacità politica» di Bani Sadr. Si ignora se il capo dello Stato sia ancora assediato dai guardiani della rivoluzione nella sua residenza.

Ancora scioperi nei trasporti

Oggi non si vola Fermi i traghetti

ROMA — Per l'intera giornata di oggi, ad esclusione dei collegamenti con le isole, il servizio aereo resterà paralizzato dallo sciopero di 24 ore proclamato dai controllori del traffico aereo aderenti al sindacato autonomo Anpcat. Alitalia e Ati hanno cancellato, in seguito all'agitazione, tutti i voli nazionali, internazionali ed intercontinentali.

Difficoltà anche nel trasporto marittimo. I sindacati confederali ritardano le partenze di tutte le navi dell'armamento privato fino al 20 giugno, secondo un programma di fermate articolate. Dal 22 giugno incroceranno le braccia i marittimi del sindacato autonomo.

Non hanno viaggiato ieri i traghetti della linea «Canguro» per la Sardegna per una vertenza con l'azienda che ritarda il pagamento di stipendi, arretrati, straordinari: la protesta proseguirà fino a venerdì.

I ferrovieri della Cgil, Cisl, Uil hanno deciso di attuare entro la prima decade di luglio l'azione di lotta prevista l'8 giugno e poi sospesa per la crisi di governo: data e modalità dello sciopero verranno fissate dalla federazione unitaria di categoria il 22 giugno.

(I servizi a pag. 11)

Dimagrisce, ha mal di stomaco: rinviato il secondo intervento

Incertezza sulla salute del Papa Sarà nutrito come gli astronauti

CITTA' DEL VATICANO — E' meno serena in Vaticano l'atmosfera a riguardo delle condizioni di salute di Giovanni Paolo II. Nessuna fonte ufficiale sarebbe pronta ad ammetterlo, ma le voci sono diffuse, riferite anche da ecclesiastici legati da amicizia con «prelati di palazzo», vicini all'appartamento papale: Giovanni Paolo II — dicono — soffrirebbe in questa fase di assoluta inappetenza e l'ingestione di cibo provocherebbe in lui ripetuti conati di vomito, tanto che i medici starebbero pensando ad un nutrimento di diverso tipo, in piccole dosi, largamente frazionate, altamente energetiche e ridotte nel volume, sullo stile — afferma un ecclesiastico — dell'alimentazione studiata per gli astronauti.

Ad un mese e due giorni dall'attentato subito in piazza San Pietro, Papa Wojtyla appare smagrito fortemente nel volto, come hanno dimostrato le poche foto con teleobiettivo che lo hanno ripreso domenica scorsa mentre si affacciava alla finestra dello studio, per benedire i fedeli in piazza San Pietro. La *Radio Vaticana*, che costantemente aveva fino a quel momento informato gli ascoltatori nelle quotidiane emissioni in trenta e più lingue del «*lento, ma progressivo miglioramento*» di Giovanni Paolo II, ha fatto domenica scorsa alcuni rilievi che sembrano d'improvviso realistiche ammissioni: «*Giovanni Paolo II* — ha dichiarato — *anche questa domenica non ha voluto mancare all'appuntamento per la preghiera dell'Angelus... sorridente ed eretto nella persona, anche se il volto era segnato dalle sofferenze ed i movimenti rivelavano una certa fatica*».

Sono quindi ancora serie le conseguenze lasciate nell'organismo di Papa Wojtyla, pure straordinariamente forte, dal colpo di pistola che ha forato in più punti l'intestino. Inutilmente il primo ministro del Giappone, Suzuki, ed il primo ministro della Nuova Zelanda, Muldoon, recatisi in Vaticano rispettivamente sabato scorso e ieri, hanno sollecitato un incontro con lui, per una «*rapida stretta di mano*». Sono stati invece ricevuti dal Segretario di Stato.

Giovanni Paolo II è di fatto confinato nei suoi appartamenti al terzo piano del palazzo vaticano da dove guida per le questioni importanti, con quotidiani colloqui con i suoi collaboratori diretti, la Chiesa cattolica. Quando ne è uscito lo ha fatto contro il parere dei medici curanti, vale a dire in una sola occasione, per rivolgere un saluto ai vescovi convenuti in San Pietro, il 7 giugno per la commemorazione dei centenari dei Concili di Costantinopoli e di Efeso. Attorno a lui medici e familiari pensano di stabilire una rete di protezione.

Giovanni Paolo II dovrà, come è noto, essere sottoposto ad un secondo intervento chirurgico destinato ad eliminare l'impianto artificiale creato per favorire le funzioni biologiche e a rimettere in opera il normale processo intestinale. Fonti ufficiose lo ritenevano possibile entro la fine di giugno, ora preferiscono dire che gli sviluppi futuri saranno legati alle condizioni fisiche e già parlano di luglio, con ritorno del Pontefice al Policlinico Gemelli, apparendo a loro parere ormai superate le attrezzature esistenti al palazzo pontificio per l'operazione alla prostata alla quale fu assoggettato Paolo VI.

Filippo Pucci

La Borsa ha perduto un altro 4%

MILANO — Un'altra giornata negativa in Borsa; in una seduta per ben 9 titoli è stato necessario rinviare la quotazione per eccessivo ribasso, l'indice ha perduto un altro 4,15%. Il ribasso è partito ancora una volta dai valori dei gruppi Pesenti e Calvi, e si è esteso a quasi tutto il listino. Verso la fine della seduta, tuttavia, è comparsa anche una corrente di acquisti che ha fatto sì che alcuni titoli mettessero a segno buoni guadagni.

Gli operatori restano molto cauti poiché i motivi di preoccupazione sono numerosi; alcuni, però, sottolineano le ragioni tecniche e politiche per le quali la Borsa dovrebbe riprendersi a partire dalle prossime sedute.

(A pagina 13 il servizio di Marco Borsa)

LA RELAZIONE DEI «TRE SAGGI» SUL POTERE OCCULTO DELLA LOGGIA SEGRETA

Gelli voleva istituire uno Stato nello Stato

La P2 puntava ad ottenere il controllo di tutti i centri chiave - Non è possibile stabilire con certezza chi fosse affiliato: gli elenchi forse manipolati

ROMA — *«Il vertice della Loggia P2 gelliana ha vissuto e si è proposto di operare in Italia come un luogo di influenza e di potere occulto insinuandosi nei gangli dei poteri pubblici e della società civile, e di ordinare in un unico disegno — utilizzando il meccanismo mutualistico — bisogni, aspirazioni, ambizioni ed interessi individuali, sì da convogliarli verso tutt'altri risultati che quelli della solidarietà umana»*: alcune fra le considerazioni finali dei tre saggi che hanno studiato la natura dell'associazione di Licio Gelli hanno il tono appassionato e inquisitivo della requisitoria di un pubblico ministero, arrivato alla fine di un'indagine scottante e scabrosa.

C'è stato un rischio concreto, in questi anni: la P2 poteva, in quanto associazione occulta *«diventare uno Stato nello Stato»*, contribuendo *«a snaturare il sistema rappresentativo della Repubblica attraverso l'adozione delle scelte e l'influenza sulle scelte ad opera di sedi sconosciute ed impenetrabili»*. Avrebbe potuto, inoltre, estendere la sua *«nefasta azione»* fino a *«condizionare le attività economiche, l'informazione, la vita dei partiti e dei sindacati»*.

Fino a che punto il rischio messo in risalto dai «saggi» è stato concreto e incombente? A scorrere le 45 cartelle scritte dai professori Sandulli, Levi Sandri e Criscuoli si ha l'impressione di aver evitato, per un pelo, una catastrofe: era in atto una congiura, anche se questa parola non viene mai usata nella relazione consegnata al presidente del Consiglio dimissionario Forlani. Ma le raccomandazioni sul da farsi, le considerazioni sulla mira con la quale Licio Gelli segretamente ricostituì per ben tre volte, nello spoglio anno l'associazione che cadeva sotto i colpi (mai troppo ostili) del Grande Oriente d'Italia, l'analisi puntuale dei documenti più significativi sfilato dal Venerabile, quello intitolato «Sintesi delle norme», sono una testimonianza abbastanza agghiacciante delle scoperte fatte da chi il ministro ha sfogliare la storia della loggia di Gelli.

Per arrivare alla conclusione che nella P2 *«non uno soltanto, ma tutti gli elementi essenziali dell'associazione sono stati tenuti istituzionalmente e imperativamente occulti»* e quindi che la loggia *«è da considerare un'associazione segreta»*, i relatori sono partiti da lontano, hanno ascoltato alcune preziose testimonianze (15 in tutto) hanno sfogliato migliaia di documenti arrivati dalle magistrature di tutta Italia. Hanno spiegato che il lavoro è stato *«accelerato al massimo perché dal «Paese si levava concorde il desiderio di uscire da uno stato di incertezza e di sospetti»*.

Premessa fondamentale: la P2 non è la Massoneria, è un'altra cosa, persino i termini linguistici usati da Gelli sono diversi da quelli del Grande Oriente: *«Parla di "amici" anziché di "fratelli", di "ente" od "organizzazione" anziché di "istituzione" o di "famiglia"»*. La Costituzione massonica insegna l'assistenza reciproca *«nell'ambito del giusto e dell'onesto»*, esclude la segretezza delle logge, le sedi hanno «targhe» esposte al pubblico. Il primo ex Gran Maestro ascoltato, Giordano Gamberini, ha riferito di aver ricevuto dal suo predecessore Tron un elenco di 100-200 *«iniziati sulla spada»* e tanti se avrebbe passati all'orecchio del Gran Maestro Salvini, nel 1971. Sin dai primi degli Anni '60, *«non si sa bene per quali sue virtù»*, Gelli *«si dedicava con impegno al proselitismo tra le persone di più spiccato rilievo sociale»*. Operava dalla loggia Romagnosi di Roma, dalla quale nel '67 ottenne il passaggio alla P2.

Tre anni dopo Gelli si adopera per far eleggere il G.M. Salvini, dal quale ottenne *«alla fine del 71, la fiduciaria nomina a segretario organizzativo della P2»*. Nasi vi furono riunioni, il «Centro studi» che nascondeva l'attività della P2 passò da via Cittumno (72-73) a via Cosenza e via Condotti. Le polemiche all'interno della Massoneria, portarono a una prima «demolizione» della P2 (dicembre 74). Ma nel maggio successivo Gelli la fece risorgere (seconda P2) come loggia «normale» cioè non occulta, con 60 iniziati che figuravano a «piedilista» del Grande Oriente. Nel maggio del 76 Salvini sciolse anche questa: ma sembra piuttosto un espediente per far nascere *«una nuova e diversa formazione, quella che si può chiamare la C.D. Loggia P2»*. Il sospetto dei «saggi» è che in tutto questo periodo, come successivamente le «connessioni» con il Grande Oriente fossero strettissime.

Questa terza P2 è *«una formazione interamente nelle mani e nella disponibilità esclusiva di Gelli»*, tanto che un teste l'ha definita *«un circolo privato»*. Questa P2 *«pose di una vita autonoma e a partire dal 77 si incrementò fortemente»*. Esistono *«serie incertezze»* in ordine all'esattezza del numero di 950 affiliati. I saggi spiegano, con una punta di ironia, che le cerimonie avvenivano *«nella suite dell'hotel Excelsior di Roma, in ambienti addobbati secondo il rituale»*. Solitamente, celebrava l'iniziazione l'ex G.M. Gamberini e questa è la prima volta che il suo nome viene ufficialmente affiancato all'attività di Gelli. Quanto al G.M. attuale, il generale Battelli *«fino a un certo momento del 73 non avrebbe rilasciato tessere... successivamente però ha preso a rilasciarle anche lui»*. Nel '79, a causa dei viaggi che lo tenevano lontano, Gelli definisce la struttura in «gruppi»: nelle lettere si capi-gruppo raccomanda di far riferimento, nella corrispondenza, non ai nomi dei singoli affiliati, *«ma ai numeri indicato sull'elenco»*. *«Negli ultimi mesi anteriori al sequestro sembra che si siano stabiliti contatti più intensi fra Gelli e il Gran Maestro in vista di un rientro della P2 nella normalità: gli iniziati iscrittivi avrebbero dovuto passare in una loggia ordinaria e la P2 disciolta»*.

Sulla validità degli elenchi i tre saggi dicono che *«almeno in parte comprendono nomi di soggetti effettivamente consociati»*. Dicono che *«palesemente reticente è stata la testimonianza del capogruppo Trecca»*, e che anche sulle altre carte sequestrate esistono riscontri di veridicità. Ma esistono *«anomalie che non consentono di attribuire agli elenchi, con sicurezza, il carattere di puntuale elenco di coloro che vantano effettivamente aderito alla P2 e alimentano anche il dubbio di manipolazioni»*. La documentazione complessiva *«non appare sufficiente a dimostrare che tutti coloro che sono inclusi negli elenchi anziché to in altri siano perciò solo da considerarsi associati alla P2»*.

L'accenno alla possibile esistenza di «altri» elenchi non è certamente casuale. *«E' anche da escludere che tutti gli appartenenti alla P2 fossero consapevoli, o addirittura partecipi, delle diverse e singolari attività volute dal Gelli»*. I documenti portati a conferma della segretezza della P2 sono la *«sintesi delle norme»* e il *«giuramento»* (documenti allegati al dossier n. 1 diffuso dalla commissione Sindona). Ad essi si aggiungono la constatazione della mancanza di una sede nota, le iniziazioni celebrate in *«luogo anonimo»*, l'occultamento della documentazione autentica *«della quale nessuno, altre l'ormai latitante Gelli, sa dove sia conservata (comunque nessuno vuol dirlo)»*.

Sandra Bonsanti

Inchiesto parallele ma non concorrenza tra Roma e Milano

MILANO — Ieri i magistrati romani e milanesi che indagano sulla loggia P2 si sono incontrati: una riunione di tre ore, dalle 10 alle 13, al palazzo di giustizia di Milano. Da Roma erano arrivati il procuratore capo Gallucci e il sostituto Sica; ad accoglierli il procuratore capo aggiunto Siclari e i sostituti Viola, Fenizia, Dell'Osso e Perrone che hanno in mano le inchieste-stralcio partite sulla base della documentazione trovata in casa di Licio Gelli.

Al termine della riunione nessuno ha voluto fare dichiarazioni. I magistrati romani si sono allontanati di corsa respingendo bruscamente le domande dei giornalisti. Meno scortesi, ma parchi di parole, anche i giudici di Milano. Il dottor Siclari si è limitato a dire: *«C'è stata una normale consultazione tra magistrati di città diverse che si occupano di inchieste analoghe»*. Si è inoltre saputo che c'è stato uno scambio di informazioni e che i giudici hanno reciprocamente preso visione di alcuni documenti.

Si è parlato dei problemi di competenza territoriale? *«Questi problemi ovviamente esistono e ne abbiamo discusso* — ha risposto Siclari — *ma non c'è alcun conflitto di competenza»*. Di possibili contrasti fra le due procure si parla da tempo, in particolare dopo che sono stati emessi nei confronti di Licio Gelli due ordini di cattura «concorrenti».

Forlani invita i ministeri a sospendere le misure contro i dipendenti affiliati

Il presidente del Consiglio dimissionario ha chiesto che si attenda il parere del Consiglio di Stato - I funzionari pubblici che figurano iscritti nella Loggia di Gelli sono trecento, di cui oltre la metà militari

ROMA — In attesa del verdetto del Consiglio di Stato, l'organo addetto a interpretare le norme amministrative, non si prenderanno provvedimenti definitivi contro i funzionari pubblici inseriti nelle liste della loggia massonica segreta P2. La presidenza del Consiglio ha mandato ieri per telegramma una circolare di spiegazione a tutti i ministeri. La circolare ricorda che i tre «saggi» nominati da Arnaldo Forlani hanno definito «società segreta» la P2, aggiunge che *«gli organi competenti avvieranno accertamenti preliminari»* per accertare l'appartenenza alla loggia dei funzionari pubblici. Prima del parere (*«richiesto con urgenza»*) del Consiglio di Stato, i ministeri sono invitati ad *«astenersi dall'adozione di provvedimenti»*; e lo stesso vale per gli enti pubblici che da essi dipendono.

I funzionari pubblici civili e militari di grado più elevato che erano nella lista P2, come è noto, sono stati mandati in vacanza o in licenza. In tutto, i presunti membri della P2 nelle pubbliche amministrazioni sono circa trecento, di cui oltre la metà militari. Per ora, non avviene nessun provvedimento: chi era in vacanza ci resta e chi è rimasto al suo posto non è rimosso. C'è chi osserva, fra l'altro, che se qualcuno fosse stato sospeso prima del giudizio del Consiglio di Stato, avrebbe potuto ricorrere al Tar (Tribunale amministrativo regionale) e bloccare tutti i provvedimenti di questo genere.

Una volta che il Consiglio di Stato avrà emesso il suo giudizio, i problemi non saranno affatto finiti. I sospetti membri della P2 appartengono a branche molto diverse dell'amministrazione pubblica e degli enti. E diverso è il grado con cui, allo stato attuale dei fatti, ciascun personaggio appare implicato nella vicenda.

Militari — E' ovvio che i più esposti a provvedimenti sono i militari, legati allo Stato da un giuramento di fedeltà. Si tratta del Capo di stato maggiore delle Forze Armate, ammiraglio Giovanni Torrisi, del comandante della Guardia di Finanza generale Orazio Giannini, dei capi dei due servizi segreti generali Giuseppe Santovito e Giulio Grassini, di 21 alti ufficiali della Finanza, 38 dei Carabinieri, 34 dell'Esercito, 5 dell'Aeronautica e 45 della Marina.

Dirigenti statali — Per i funzionari dello Stato avrà particolare valore il tipo di interpretazione delle norme che sarà fornito dal Consiglio di Stato. I nomi più di rilievo sono quelli di alcuni direttori generali di ministero: Michele Pizzuto della Difesa, Mario Zaccagini della Marina, Raffaele Albano dell'Interno, Fanelli delle Partecipazioni statali, e soprattutto il direttore generale del Tesoro (numero due dopo il ministro) Felice Ruggiero. C'è, in una posizione molto delicata, al centro della diplomazia italiana, il segretario generale del ministero degli Esteri Francesco Malfatti di Montetretto, e forse in un posto più delicato ancora il responsabile del Cesis (Coordinamento servizi di sicurezza) prefetto Walter Pelosi. E ancora 2 prefetti, Muccione e Cordiano, 5 questori, il direttore della polizia di frontiera Federico D'Amato; 2 provveditori agli studi, Vestri e Santoro, funzionari di vario grado, commissari di polizia. A parte, i magistrati (sedici), appartenenti a una categoria che si governa da sé, terzo potere dello Stato.

Enti pubblici — Se per gli enti direttamente dipendenti e vigilati dai ministri (ad esempio La Sace, con il direttore Ruggero Firrao) il problema è analogo a quello dei funzionari ministeriali, altri casi sono dubbi. Più semplice è il caso degli amministratori di nomina governativa, come il vicepresidente dell'Eni Leonardo Di Donna, il provveditore del Monte dei Paschi Giovanni Creti, Eni, Iri, Montepaschi, Bni sono enti di diritto pubblico: ma alcuni dei presunti membri della P2 hanno rapporti di lavoro dipendente regolati da contratti diversi da quelli del pubblico impiego.

KSH Ci sono la Rai-tv e le sue consociate, aziende di diritto privato del gruppo Iri, ma nello stesso tempo sottoposte a vigilanza parlamentare: qui fra i sospetti si trovano il vicepresidente della Rai Giampiero Orselio e il presidente della Sacis Giampaolo Cresci. Sono nella lista anche giornalisti, come i direttori del Tg-1 Franco Colombo e del Gr-2 Gustavo Selva.

C'è infine il caso a sé della Banca d'Italia, ente anomalo dotato di larga autonomia, dove però gli implicati hanno cariche di non grande rilievo: il più importante è Giuseppe Catalano, capo servizio per i rapporti con l'estero.

Cariche varie — Un caso particolarmente intricato può essere quello di personaggi chiamati a svolgere incarichi per investa governativa, ma non strettamente pubblici: per esempio Eugenio Carbone, commissario straordinario del gruppo Liquigas.

Posizioni personali — La circolare di palazzo Chigi sembra fare accenno a distinzioni fra gli implicati del caso P2, a seconda del grado di responsabilità personale nelle attività della loggia massonica segreta. A titolo di cronaca, nei documenti pubblicati ieri a cura della commissione parlamentare, risultano in regola con il pagamento delle quote associative, fra i personaggi menzionati: Sicouri, Giasolli, Corbi, D'Amato, Carbone, Cresci, Principe, Alessandrini, Di Donna, Selva, Grassini, Graziadei.

Stefano Lepri

Scuola: domani terminano le lezioni

ROMA — Per circa dieci milioni di studenti le scuole di ogni ordine e grado si chiuderanno domani. Soltanto nelle località dove si svolgeranno le elezioni amministrative i battenti delle scuole hanno già chiuso il 6 giugno.

Il 18 giugno cominceranno gli esami di licenza elementare (850 mila candidati) e di licenza media (900 mila) che dovranno terminare entro il 29 giugno. Subito dopo, il 2 luglio, i 390 mila candidati alla maturità cominceranno le prove scritte con il tema di italiano.

Si profila una serie di ricorsi per il caso Gelli

Licenziare i P2 pubblici? I giuristi sono discordi

Nuvolone: sarà impossibile - Rodotà: si deve fare, ma senza giudizi sommari - Come adattare vecchie norme alla nostra Costituzione

ROMA — Per il momento, c'è solo un punto sul quale tutti si dichiarano d'accordo: la vicenda «P2» scatenerà un contenzioso intricatissimo tra Stato e pubblici dipendenti che rischiano il licenziamento. I presunti «piduisti» annidati nei ministeri vanno sospesi subito, certo: ma guai a parlare di provvedimenti definitivi. Nessuna sanzione potrebbe passare senza lunghe inchieste amministrative, senza centinaia di ricorsi al Tribunale amministrativo regionale (Tar) e al Consiglio di Stato, senza eccezioni di legittimità costituzionale.

Nella patria del diritto, ogni certezza sfuma ancora una volta nel labirinto delle interpretazioni. La cosa, al profano, parrebbe semplice: non basta accertare caso per caso l'appartenenza alla Loggia e poi applicare le sanzioni? Troppo semplice, rispondono gli esperti: anzitutto, anche dopo il responso dei saggi, chi ci dice che la «P2» era segreta, anzi tanto segreta dall'apparire tale anche per la legge? E poi bisogna stabilire se le sanzioni — sanzioni fasciste — sono applicabili, se il pubblico dipendente non rischi più di ogni altro cittadino, se il militare non sia discriminato.

Addentrarsi in questo intrico di argomentazioni non è facile: meglio farlo con le parole di due fra i maggiori studiosi del diritto: Pietro Nuvolone e Stefano Rodotà. E' bene dire subito che le loro posizioni, pur simili su alcuni punti, sono opposte nelle conclusioni: il primo ritiene che licenziare i «piduisti pubblici» sarà impossibile, l'altro invece sostiene che lo si debba fare, sia pure senza giudizi sommari.

Vediamo perché. *«Per i dipendenti dello Stato* — dice Nuvolone — *l'articolo 212 del testo unico di pubblica sicurezza prevede la destituzione quando si scopra che appartengono ad associazioni "in tutto o in parte segrete". Ma lo stesso articolo, all'ultimo comma, dice che per le amministrazioni si deve rifare alle leggi sullo stato giuridico di impiegati, funzionari e agenti»*.

I problemi, secondo Nuvolone, cominciano qui: lo stato degli impiegati civili dello Stato è successivo di vent'anni al testo unico (porta la data del 10 gennaio '57), e questo salto è avvertibile nelle disposizioni. La destituzione del pubblico dipendente è prevista infatti solo *«per atti i quali rivelino mancanza del senso dell'onore e del senso morale»* o *«che siano in grave contrasto coi doveri di fedeltà»*. L'iscrizione alla «P2», di per sé, può essere ritenuta sintomo di mancanza del «senso dell'onore»? Secondo Nuvolone, no.

E non basta. Lo stesso decreto del '57 ha abrogato tutte le norme con esso incompatibili: dunque, renderebbe incoperante la norma del testo unico, salvo naturalmente all'iscrizione non si siano aggiunti (e siano stati provati) altri reati specifici.

Rodotà, su questo punto, è di parere esattamente opposto: *«Forlani ha già chiesto al Consiglio di Stato un parere sull'applicabilità del 212: se la risposta sarà positiva, bisognerà immediatamente avviare le procedure di destituzione. E non si venga a dire che questa è una norma fascista: se non la si applicasse per questo, bisognerebbe abrogare l'intero testo unico di pubblica sicurezza, e numerose norme del codice. Questo scrupolo, di fronte alla vicenda P2* — continua Rodotà — *è davvero singolare. Ma anche su un piano strettamente tecnico, mi pare che l'articolo non mostri contraddizioni con la Costituzione»*.

Già: ma la «P2» è un'associazione segreta? La domanda può stupire, ma quello che è vero per l'opinione pubblica e per i «tre saggi», potrebbe non esserlo per la legge. Dice infatti Nuvolone: *«Quello dei saggi è stato solo un parere, che non vincola nessuno e che fra l'altro ha trovato in disaccordo Vezio Crisafulli. L'associazione segreta va definita solo con riguardo alla Costituzione»*.

Ecco una citazione dai lavori della «Commissione Ruini»: data, 18 dicembre 1946. Diceva Aldo Moro, componente la commissione: *«Il carattere della segretezza deve essere essenziale alla natura dell'associazione, e non riguardare i particolari del suo funzionamento»*.

Ma poi, quale organo dello Stato dovrebbe stabilire se questa condizione si è verificata o no? *«Neppure la magistratura potrebbe farlo* — dice Nuvolone —. *Occorrerebbe una legge ad hoc»*. E Rodotà: *«Il parere dei saggi non è sufficiente. La decisione resta alle amministrazioni dello Stato, che dovrebbero istituire giudizi autonomi e stabilire caso per caso se il dipendente era "piduista" o meno»*.

E allora? Forse la conclusione potrebbe essere quella che Rodotà immagina *«sulla base del buon senso»*: licenziamento per gli alti gradi, sanzioni minori per gli impiegati. *«E' vero o no che iscrivendosi alla P2 il capo del Sisde ha fatto più danno allo Stato di un funzionario di regioneria?»*.

Giuseppe Zaccaria

Una contesa tra pci e psi per i vertici del «Corriere»?

ROMA — Alberto Ronchey, l'autorevole editorialista di politica estera del *Corriere della Sera*, lascia il quotidiano milanese per passare a *la Repubblica*, mentre la Rai-tv lo vorrebbe alla direzione del TG-1, ora vacante in assenza del democristiano Franco Colombo, il cui nome figura nella lista della P2.

La designazione di Alberto Cavaliari anziché di Ronchey alla direzione del *Corriere della Sera* sarebbe, secondo alcuni, il risultato di una lotta tra il psi, che sosteneva Ronchey, e il pci, che sosteneva Cavaliari e che è risultato vittorioso facilitando all'editore Rizzoli la ricerca di un garante.

Componenti del Comitato di redazione del *Corriere della Sera* giudicano «semplicistica» questa versione. Sostengono che la nomina a direttore di Ronchey era legata alla designazione del prof. Bruno Visentini quale garante, ma che Visentini, per accettare l'incarico, chiese oltre a quel ruolo politico-morale, anche deleghe giuridiche e controlli a livello societario che l'editore Rizzoli non si sentì di concedere.

Fallita la combinazione Ronchey-Visentini, l'editore ha affrettato la nomina nella persona del prof. Giuseppe Branca, indipendente di sinistra.

Il Comitato di redazione del *Corriere della Sera* giudica «semplicistica» questa versione. Sostengono che la nomina a direttore di Ronchey era legata alla designazione del prof. Bruno Visentini quale garante, ma che Visentini, per accettare l'incarico, chiese oltre a quel ruolo politico-morale, anche deleghe giuridiche e controlli a livello societario che l'editore Rizzoli non si sentì di concedere.

Fallita la combinazione Ronchey-Visentini, l'editore ha affrettato la nuova nomina per chiudere il conflitto esistente nell'azienda: *«Cavallari non era il candidato del Comitato di redazione e del Consiglio di fabbrica, anche se ci va bene; della nomina del prof. Branca, certo il pci non può che rallegrarsi»*. I comunisti negano di essere entrati in alcun modo nella faccenda: *«Noi, nominare il direttore del Corriere della Sera? Si sopravvaluta la nostra influenza, e anche la nostra ingenuità»*.

Secondo altre voci, tentative sarebbero in corso tra l'editore Rizzoli e il gruppo Caracciolo per la cessione de *Il Piccolo*, quotidiano di Trieste, e di un altro quotidiano di provincia.

Rinnovo Csm oggi i nomi dei 20 eletti

ROMA — Si sono chiuse alle 14 di ieri le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio superiore della magistratura.

Dopo la chiusura delle urne, i vari distretti di Corte d'appello hanno impacchettato le schede e i verbali, provvedendo a spedirli a Roma, presso l'ufficio centrale per l'elezione del Consiglio superiore della magistratura, nel vecchio palazzo di giustizia. Qui è cominciato il computo dei voti e oggi dovrebbero essere comunicati i risultati definitivi.

Taccuino

di Vittorio Gorresio

Questa è una storia tipicamente svizzera. Apprezzabile per la sua evidente autenticità. La seduta del Consiglio degli Stati (il quale corrisponde al nostro Senato mentre il Consiglio nazionale è come la Camera dei deputati) è stata interrotta giovedì 11 giugno per colpa di sei giovani che hanno inscenato in aula una turbativa manifestazione di protesta. I senatori svizzeri (46 eletti in rappresentanza dei 20 Cantoni e 6 mezzi Cantoni confederati) erano intenti a discutere il progetto di riforma del codice penale, già approvato in dicembre dell'anno passato dal Consiglio nazionale (200 membri).

Non penso che sia il caso di addentrarmi in una minuziosa illustrazione dei particolari del progetto: basterà osservare che è di ispirazione restrittiva per non dire repressiva, inteso a rafforzare le possibilità di lotta contro la criminalità violenta che infierisce e preoccupa anche qui. Del resto, pure nelle questioni del terrorismo la Svizzera è più o meno direttamente implicata, ed è quindi normale che il governo (chiamato qui Consiglio federale e composto di soli sette ministri) chieda al Parlamento i mezzi per fronteggiare la situazione.

Il nuovo codice prevede fra l'altro la pena dell'ergastolo per il reato di cattura di ostaggi, un incrudimento di sanzioni per il sequestro di persona o il ratto, e inoltre arricchisce la serie delle circostanze aggravanti nei reati di furto e di rapina o di possesso di arma pericolosa. I riformatori hanno anche ottenuto di introdurre una figura di reato sinora sconosciuta alla legislazione svizzera — l'associazione a delinquere — e finalmente, come ultima stretta al giro di vite, hanno sancito la punibilità degli *«atti preparatori»* di un evento delittuoso. E' questa indubbiamente l'innovazione maggiore, che può dar luogo a un largo ambito di discrezionalità nei giudizi, e che taluni hanno considerato addirittura come una strada per arrivare a criminalizzare il dissenso.

Di qui, comunque, la protesta di quei sei giovanotti che hanno fatto interrompere la seduta del Senato di Berna, evento sconosciuto a memoria d'uomo svizzero. Dalla tribuna del pubblico hanno lasciato in aula un fascio di volantini, poi hanno sciorinato una striscione rosso con una scritta di condanna per il Parlamento *«liberticida»*, e finalmente uno di loro ha scagliato con forza una museruola di vimini contro i sette ministri seduti in riga al banco del governo. Si voleva così far intendere che la riforma del codice imbavaglia la libertà di espressione, anzi consente processi alle intenzioni. A dire questo un po' si esagera, naturalmente, ma il fatto è che dopo la scenata dei sei giovani (tutti arrestati e finiti in carcere) l'approvazione della riforma del codice penale è avvenuta con decine di voti favorevoli, nessuno contrario, e solamente qualche astensione da parte socialista, per decenza.

L'aria che tira non va nel senso della comprensione o tolleranza nei confronti, non dirò delle violenze o delle pretese dei giovani, ma anche soltanto di certe loro richieste, che in qualche altro Paese sarebbero considerate legittime. Per esempio, a riguardo dei cosiddetti centri autonomi della gioventù, i benpensanti qui li vorrebbero gestiti in regime di caserma. Quattro partiti politici di Zurigo (radicale, democristiano, democratico di centro ed evangelico, comunemente classificati alla svelta e senza alcun complesso come i *«sparviti borghesi»*) hanno indirizzato al municipio un ultimatum: se entro il mese di giugno un completo ordine non sarà ristabilito in tutti i quartieri della città infestati ormai da un senso dalle scorrerie dei giovani, i quattro si riservano di ricorrere al Consiglio di Stato, autorità tutoria, chiedendo l'invalidazione del Consiglio comunale per mancamento ai doveri del suo obbligo.

E' detto chiaro nell'ultimatum: *«Il rispetto dell'ordine, la protezione della proprietà e la sicurezza dei cittadini sono esigenze prioritarie rispetto a qualsivoglia altra diversa considerazione»*. Perciò con tutti i mezzi disponibili si deve procedere alla *«repressione delle manifestazioni illegali»* e rafforzare i controlli di polizia tanto all'interno dei centri autonomi della gioventù quanto per le strade e nelle piazze. Se non bastassero le forze di presidio a Zurigo si faccia appello alla polizia di altri Cantoni chiamandola a soccorso. Sarebbe un provvedimento eccezionale, inusitato, ma per altri casi estremi precedenti non mancano, ed a Zurigo in larghi strati della popolazione, non necessariamente o esclusivamente borghesi, si invocano interventi di emergenza.

I commercianti esasperati dalla ricorrente rottura delle loro vetrine sulla Bahnhofstrasse parlano di formare *«milizie borghesi volontarie»*, a integrazione o addirittura in sostituzione della polizia regolare considerata troppo lassista. Questa è l'aria che tira, come dicevo, ma naturalmente agli inasprimenti del codice e ai fulminanti ultimatum dei partiti borghesi, fa riscontro un minaccioso irrigidimento dei giovani. Non c'è alcun segno di una loro disposizione a cedere il campo, anche soltanto a rinunciare alle provocazioni. Quella compiuta giovedì scorso nell'aula del Senato, finirà un giorno per apparire una semplice birichinata in paragone del peggio che ancora ha da venire, dicono gli osservatori pessimisti. Lasciando per un momento da parte gli ultimatum e le sfide che si lanciano i contendenti in toni sempre più clamorosi, una cosa è sicura si sente dire in giro per la città: *«L'estate 1981 non sarà meno calda dell'estate 1980»*.

L'ordine non regna in Svizzera

Il ps francese diviso

(Segue dalla 1ª pagina)

'77, quando Marchais gli ha sbattuto la porta in faccia. Ora vorrebbe tentare un'esperienza di governo con i comunisti, anche se non avrà bisogno del loro sostegno in Parlamento, per dimostrare la fedeltà alle sue idee ed anche per garantirsi alle spalle. Il pcf controlla il più grande sindacato di Francia, la Cgt. Perché non concedere a Marchais qualche ministero, adesso che è stato ridimensionato e si dimostra conciliante?

Con Mitterrand non sono d'accordo i rocardiani, i socialisti-tecnocrati, e neppure il suo amico Gaston Defferre che subito, ieri stesso, ha escluso un'azione di soccorso, non prevista dall'accordo elettorale, in favore dei dirigenti del pcf in difficoltà. Molti membri dell'ufficio politico comunista sono stati sconfitti al primo turno (ad esempio Pierre Fiterman, delfino di Marchais, e Roland Leroy, direttore dell'*Humanité*, lo stesso Marchais è in ballottaggio), ma basterebbe che i candidati socialisti si ritirassero dal ballottaggio per consentir loro il riconquistare il seggio in Parlamento. Su questo problema c'è stato un primo scontro tra i ministri di Mitterrand. Lo hanno vinto coloro che non vogliono concedere nulla a Marchais. Niente regali.

I socialisti che interpretano il voto di domenica come una scelta socialdemocratica, sostengono che una partecipazione al governo dei comunisti è superflua. Marchais non ha recuperato neppure un punto, dopo la sconfitta al primo turno delle presidenziali: è rimasto a un 16,17 per cento rispetto al 20,5 del 1978. Ma col sistema elettorale francese, severo con i più deboli, rischia di perdere domenica prossima la metà degli 86 deputati che aveva nella vecchia Assemblea Nazionale. La cintura rossa parigina, i quartieri industriali attorno alla capitale, sono diventati rosa. Anche lì i socialisti hanno trionfato. Ma il segretario comunista chiede di entrare al governo. E ha dei sostenitori tra i socialisti della corrente di sinistra (Ceres) e forse può contare su Mitterrand.

Le diverse «anime» dei socialisti si scontrano anche sui ritmi da imporre al programma. Durante una riunione al Palazzo dell'Eliseo, presieduta da Mitterrand, il ministro degli Interni Defferre, un riformatore moderato, ha scandito «Gosplan-Gosplano» (pianificazione sovietica), quando il ministro dell'Industria Joxe, marxista, ha cominciato a parlare con insistenza dell'*«estensione del settore pubblico»*. Il ministro dell'Economia Delors giudicherebbe i provvedimenti adottati in questo primo mese di governo *«eccessivi»* e avrebbe chiesto tempi più lunghi per le riforme. Ma l'ultima parola spetta a Mitterrand, dotato degli ampi poteri lasciatigli in eredità dal generale De Gaulle, fondatore della Quinta Repubblica ora socialista.

Bernardo Valli

(A pag. 4: *nuova direzione del pcf non tornerà all'Assemblea Nazionale*, di Paolo Patruno)

Libertà a Bonomi e Cigliana

(Segue dalla 1ª pagina)

presso Licio Gelli, dalle quali risulta che sua madre, Anna Bonomi Bolchini, firmò a Calvi una cambiale per 3 milioni di dollari e diede in garanzia, per l'apertura di un conto presso il Banco Ambrosiano dei suoi gioielli, Bonomi ha dettato una dichiarazione:

«Nel corso dell'interrogatorio di Calvi e dall'esame di alcune carte che ho compiuto in carcere — ha detto — *ho rilevato alcuni documenti che toccavano la persona di mia madre di cui si è parlato qui in termini che preferirei non definire»*. Già a questo punto la perfetta flemma di Carlo Bonomi, conservata nell'interrogatorio fino ad ora, ha cominciato ad incrinarsi. Ha quindi continuato: *«In due documenti si parla di rapporti particolari intercorsi tra il gruppo Banco Ambrosiano e il gruppo Bonomi oltre ad altri che si riferiscono a rapporti del tutto personali di mia madre. Nessuno di questi* — ci ha tenuto a dichiarare — *fu mai a conoscenza mia o della Invest. Se vi fosse stato qualsiasi rapporto tra il Banco Ambrosiano e Invest successivo alle operazioni oggetto di processo ce ne sarebbe traccia nella documentazione della nostra sede»*.

La conclusione di questa dichiarazione ha avuto toni drammatici con Carlo Bonomi che non riusciva a trattenere le lacrime e dettava a fatica al cancelliere. *«Vorrei dare atto* — ha concluso — *visto che se ne è parlato nel corso di queste udienze, del fatto che mia madre abbia ritenuto di tenere per sé un rapporto del tutto personale e di non averlo voluto gravare sulle mie spalle in quanto già impegnato in gravosi impegni di lavoro»*.

Ha destato sorpresa questa commozione del finanziere generalmente molto controllato ed è stata interpretata come dolore per il fatto che la madre abbia dovuto intrattenere rapporti con Licio Gelli particolarmente sgradevoli anche perché avvenuti in un periodo per lei finanziariamente difficile.

Per quanto riguarda l'operazione di vendita azioni Credito Varesino dalla Invest del gruppo Bonomi alla Centrale, l'imputato ha confermato di avere inizialmente offerto a Calvi oltre alle 2.400.000 azioni oggetto del patto del sindacato, anche una casa che rimaneva di proprietà del suo gruppo: ma Calvi rifiutò.

Marzio Fabbri

E' morto Canesi coinvolto nel caso Calvi

MILANO — Carlo Alessandro Canesi, il presidente de La Centrale finanziaria all'epoca dei fatti contestati a Roberto Calvi e agli altri esponenti della finanza milanese, è morto nella sua villa di Malgrate, in provincia di Como. Aveva 84 anni.

Canesi, pure coinvolto nel processo per esportazione di valuta in corso a Milano, era da tempo molto malato. Per questo, contro di lui era stato spiccato solo un mandato di comparizione e, nella prima udienza del processo, la sua posizione era stata stralciata.

Canesi è stato l'uomo-chiave del Banco Ambrosiano di cui ha retto le sorti dal 1965 al 1971. Dapprima semplice impiegato, poi amministratore delegato, infine era diventato presidente.

L'AGENDA DI F. & L.

Traduzioni

L'aria di generale sfacelo che tira oggi in Italia ci riporta ai tempi in cui il nostro lavoro consisteva nello star seduti per molte ore al giorno dietro una scrivania, a correggere cattive traduzioni di romanzi e di saggi. Fra tutte le attività connesse con la manipolazione delle parole, questa è senza alcun dubbio la più esasperante, la più deprimente.

Ignari di volta in volta di ciò che ci attendeva, affrontavamo il dattiloscritto con impetuosa pignoleria, con ingenuo rigore, mirando alla perfezione. Nelle prime righe, ci si soffermava sulle minime sfumature, si cercava l'aggettivo di suono più pungente, di più ricca suggestione, si sostituiva un «lentamente» con un «piano», o viceversa, si spostava un verbo, un avverbio, per dare maggior trasparenza a un periodo, si rincorrevano i ritmi occulti della prosa, le ondulazioni del dialogo, i più impercettibili echi semantici.

Tutto a un tratto, si trovava un errore. Indignata, la biro cancellava, sostituiva. Com'era possibile che un traduttore non dei peggiori fosse incappato in un equivoco così grossolano? Una svista? Mah, forse.

Due righe dopo, altra clamorosa cantonata, nuova indignazione. Ma allora questo proprio non ci vuole con la testa! Si procedeva alla correzione imprecando, ma senza vero allarme, perché nelle traduzioni l'errore marchiano, l'abbaglio classico, è il minore dei mali, si fa presto a rimediare.

Ed ecco che cominciava una lunga, tortuosa frase che di concessiva in ipotetica, d'interrogativa indiretta in causale, finiva per restare sospesa a mezz'aria. Si andava a controllare sul testo originale. Non c'era dubbio, i nessi mancavano, ogni consequenzialità era sparita, il traduttore non s'era accorto di aver scritto una cosa completamente priva di senso. Incredibile! Ma non aveva riletto? No, evidentemente. La fretta? Già, la fretta.

Ci si metteva con pazienza a ristrutturare l'intero passo, a riorganizzare la principale e le subordinate, operazione agevole quanto può essere per un ciabattino far diventare sinistra una scarpa destra. Seguivano un paio di righe passabili, poi ecco di nuovo un periodo incomprensibile, o che addirittura diceva il contrario del testo. Altre cancellature, altri rabberciamenti, che via via riempivano i margini di frecce, segnali, rimandi, asterischi, circoletti.

In fondo alla pagina si guardava a occhi socchiusi l'insieme: uno scempio, un macello, un guazzabuglio di neri intervendi, una città bombardata, un volto devastato dal vaiolo. Si trattava, ancora una volta, di una cattiva traduzione.

Il revisore che deve «rimettere in sesto» trecento o cinquecento pagine mal tradotte passa innanzitutto per una incandescente crisi di furore, riversa maledizioni tremende sul colpevole che ha «tirato via», che «se n'è fregato», o che verosimilmente ha affidato il lavoro a un allievo, alla moglie, a un figlio deficiente senza nemmeno curarsi di dare una ripassata al dattiloscritto prima di consegnarlo all'editore.

Ma la ricerca di colpe e responsabilità è un lusso vano, una perdita di tempo; ciò che preme è venir fuori in qualche modo dal disastro. E il traduttore sa bene che gli si chiede in primo luogo di battere a mare la sua integrità professionale. Senza questo sacrificio preventivo, il libro non uscirà mai.

Addio dunque al perfezionismo, addio al cesello e alla lima, addio alla speranza (all'ambizione) di una trasposizione minuziosa e impeccabile. Non solo infatti manca il tempo per correre dietro alle mezze gottaggini, alle sparse incongruenze e volgarità stilistiche; ma ogni correzione verso il «bello» fa risaltare di più l'irredimibile «brutto» dell'insieme. In un contesto che frana da tutte le parti, il restauro squisito, il ritocco di dettaglio, diventa dispersione irresponsabile, folle prodigalità. I virtuosi scrupoli del revisore si trasformano in vizio, causano guasti e rovine peggiori, che a loro volta richiedono interventi sempre più drastici, puntelli sempre più acrobatici.

Si è costretti a scendere tutta la scala dei compromessi, lasciando intatto l'aggettivo sciatto, l'avverbio fuorviante, il participio sballato, livellando tutto verso il basso, senza pietà. Perfino la sintassi conviene che resti traballante, sgangherata, elusiva. La meta è ottenere una omogeneità di grado infimo, una leggibilità appena fuori dal pelo del magma. Si tampona, si rappezza, si cuce e ricuce, con una pratica chirurgica che diventa di pagina in pagina, di capitolo in capitolo, una sorta di risentito cinismo. Brutta carogna, e hai anche il coraggio di farmi l'elegante, il prezioso, di tradurmi «cinereo» dove bastava «grigio»? Te lo dò io, il cinereo! E giù con la biro, ferocemente.

Una rassegnazione di forzato è la sola cosa che consente al revisore di tirare avanti da un paragrafo all'altro. Ma di tanto in tanto la collera, lo sdegno, si riaccendono. Ah, poter distruggere quelle pagine maledette, stracciarle con le proprie mani, scagliarle nel vento dal decimo piano, bruciarle, affogarle in un pozzo nero! La tentazione rivoluzionaria — fare tabula rasa, ricominciare tutto da zero — si fa a volte fortissima.

Ma non si può. Il programma editoriale è stabilito, le date fissate, la macchina non si ferma, bisogna arrangiarsi con quel che c'è, mettere insieme un testo semi-presentabile, quasi-decente. E si riprendono in mano gli osceni fogli, ci si rimette a capo chino nell'interminabile tunnel delle assurdità, delle sciempiaggini, delle alzate d'ingegno, delle contraddizioni, delle facilonerie, delle illogicità, dei nonsensi.

Così, ci sembra, si vive ormai in questa pessima traduzione che è diventata l'Italia, dove il banchiere truffaldino, il generale losco, il funzionario corrotto emergono scandalosamente da una prosa che è già per suo conto melmosa, infedele, dissociata, condannata. Milioni, miliardi di piccole violenze al testo originale vengono commesse ogni giorno da ciascuno di noi, tradimenti, abusi, forzature, prepotenze, bassi trucchetti d'ogni specie deturpano la nostra pagina.

Non c'è miglioria particolare che non apra falle paurose tre righe più sotto, chiarificazione che non renda oscure le dieci righe precedenti. Poche fraselle onestamente rese spuntano qua e là, miracolosamente; ma non appena si tenta di amalgamarle si vede che è impossibile, troppi legamenti sono saltati, troppi meccanismi di relazione non «tengono» più.

E del resto, nessuno sembra possedere l'umiltà e l'occhio strategico necessari per questo genere di lavoro. L'uno coltiva grottesche velleità di prosa d'arte, l'altro è scosso da pietosi conati d'intransigente fedeltà, questo cincischia con finezze marginali, quello si crogiola nella pazzesca ricerca del mot juste. C'è chi invoca una mitica «versione letterale», chi si concentra sulle virgole, chi batte e ribatte sugli anacoluti, chi s'intestardisce a sostituire «lentamente» con «piano», chi sogna di ripristinare «cinereo» perché è più bello, chi appallottola qualche foglio a casaccio e lo getta terroristicamente nel cestino.

Non abbiamo esperienza di vita politica, e si sa che la storia, poiché contiene tutto, non ha in definitiva nulla da insegnare, non è maestra di niente. Soltanto dal nostro passato di revisori possiamo trarre qualche modesta analogia.

Il più delle volte, pur tra improperi, ribellioni, amare e collassi, il salvabile veniva salvato, l'infame dattiloscritto molto approssimativamente ripulito, risanato, e messo in grado di camminare fino alla tipografia, alla libreria, al recensore, al lettore. Non che diventasse mai una buona, o neppure discreta, traduzione, ma insomma. In altri casi, l'impresa veniva via via rinviata nel tempo e poi crepuscolarmente abbandonata, lasciata morire, dimenticata; gli armadi delle case editrici sono pieni di cattive traduzioni rivedute per un terzo o per metà, che hanno poche speranze di risalire un giorno alla luce.

Mai, in nessun caso, avveniva che una cattiva traduzione fosse riaffidata per la revisione al criminale cialtrone incompetente che ne era il primo responsabile.

In casi eccezionalissimi, disperati, si decideva di buttar via tutto e ricorrere a un nuovo traduttore. Due volte su tre, costui faceva anche peggio.

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

ZIMBABWE, SI E' AVVIATA BENE LA CONVIVENZA TRA BIANCHI E NERI

Ex Rhodesia: la zappa dopo il fucile

Dopo quattordici mesi d'indipendenza, l'accorta politica di conciliazione del primo ministro Mugabe stupisce il mondo - Disarmati i guerriglieri, li addestra a mansioni sanitarie o ad altre attività civili - Frenato l'esodo della minoranza europea, ha avviato la ricostruzione del Paese - Uno sforzo massiccio di cooperazione internazionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UMTALI (Zimbabwe) — «Quando vai a stare in una casa, non puoi cominciare col distruggerla: semplicemente la devi riadattare alle tue esigenze». *Chi parla è un ragazzo sui vent'anni, con tre anni di guerriglia alle spalle e una gran voglia di rientrare nella vita civile dell'ex Rhodesia. Il nuovo Zimbabwe pacificato. Con altri 34 compagni, tutti come lui provenienti dai servizi sanitari delle forze partigiane, sta seguendo un corso di addestramento all'ospedale di Umtali. In sei mesi di lezioni intensive, e di molta pratica nelle cliniche rurali, il giovane abituato a soccorrere i guerriglieri feriti in combattimento imparerà a occuparsi di parti, alimentazione infantile, vaccinazioni, pianificazione familiare.*

La riconversione degli infermieri militari nel piano sanitario nazionale fa parte di un vasto programma di riassorbimento dei guerriglieri: una cifra valutata fra le 35 e le 40 mila unità. Molti di loro sono entrati nelle forze armate, altri sono tornati al villaggio. Al momento del cessate il fuoco, un anno fa, qualcuno temette il peggio dalla presenza nel Paese delle formazioni armate, indurite da anni di guerriglia. Molti dei 250 mila bianchi, fallito il sogno della Rhodesia minoritaria di Ian Smith, cominciarono a lasciare il Paese. Anche perché il vicino Sud Africa offriva lavoro, e soprattutto una società che conservava intatto l'antico privilegio di razza.

Poi, dopo le prime elezioni seguite alla sistemazione internazionale dell'affare rhodesiano, scoppia improvviso e per molti insperato, nell'aprile di un anno fa, il caso Mugabe. Che Robert Mugabe, con 14 anni di galera alle spalle e dopo i 25 mila morti della guerriglia, subentrasse al potere bianco per operare una pacifica trasformazione urgeva in pochi a crederlo, nella sparuta minoranza europea. Proiettato alla guida del nuovo Zimbabwe dalla spinta del gruppo etnico shona (75 per cento dei sette milioni di abitanti), Mugabe comincia subito a parlare di riconciliazione nazionale. Nessuna vendetta, governo di coalizione con gli alleati-avversari del gruppo minoritario ndebele guidato da Joshua Nkomo, enfasi sulla ricostruzione e moderata insistenza su un «socialismo blando e pragmatico».

Quattordici mesi dopo l'indipendenza, i risultati sono notevoli. Affiancato da un vice primo ministro, Simon Muzenda, che gli assicura l'appoggio dei partigiani, forte della collaborazione di Nkomo, Mugabe ha convinto i guerriglieri a consegnare le armi, ha avviato con successo la risistemazione delle masse sposate dalla guerra, ha saputo promuovere un intenso sforzo di cooperazione internazionale. Nel marzo scorso, alla conferenza per la ricostruzione e lo sviluppo dello Zimbabwe, il mondo ha offerto aiuti per un miliardo e un quarto di dollari. Quanto al socialismo «blando e pragmatico», si è limitato all'ingresso del governo, negoziato con gli interessati, nel settore bancario e nell'informazione, che erano controllati da gruppi sudafricani. Così l'esodo dei bianchi si è rallentato, il riottoso Fronte rhodesiano di Smith, ribattezzato Fronte repubblicano, ha dato vita per scissione a un partito democratico: alle speranze cariche di entusiasmo della maggioranza nera si affianca insomma la parte europea un'attesa finalmente sdrammatizzata.

Certo, questo resta un Paese inaccettabilmente squilibrato. Metà del suolo, la migliore, agli agricoltori europei, l'altra metà al restante 97 per cento. Quando l'ex infermiere guerrigliero parla di «casa da riadattare», allude precisamente a questo. Il problema è come riadattare la casa senza distruggerla. Come convertire produttiva una ricchezza che va necessariamente meglio ripartita.

Nei documenti preparatori della conferenza di marzo si parla di «economia duale»: di una parte le strutture sofisticate del modo di produzione europeo, dall'altra l'economia di pura sussistenza delle aree tribali. Anche qui la politica pragmatica di Mugabe ha registrato un primo successo: sovvenzionando la produzione di mais, il governo ha ottenuto un raccolto record. Ha insomma reso conveniente agli europei la produzione di cibo per gli africani: ma fino a quando gli africani accetteranno che questo si traduca, comunque, in un vantaggio finanziario per i soli agricoltori bianchi?

Sono problemi enormi: ma Mugabe sa utilizzare molto bene la carta degli equilibri regionali. «Ciò che è in gioco qui va ben oltre i confini dello Zimbabwe», ama ripetere. Il mondo vede in questo Paese il modello per una transizione possibile in Sud Africa. Se questa politica dovesse fallire, il problema sudafricano tornerebbe al punto zero. Un successo di Mugabe, e della cooperazione internazionale che ha saputo avviare, avrebbe un effetto esplosivo nella regione, in senso finalmente positivo», come dice Elio Pesso, ambasciatore d'Italia a Salisbury.

Dopo aver firmato, un anno fa, un accordo di cooperazione, l'Italia partecipa attivamente agli sforzi di ricostruzione e sviluppo: 37 milioni di dollari in varie forme sono disponibili, si attendono i piani per poterli impiegare. Per il volume degli aiuti italiani, lo Zimbabwe è secondo soltanto alla Somalia. Un gruppo di giovani medici italiani, scegliendo il servizio civile in sostituzione della ferma militare, sta per iniziare un corso di addestramento alle specifiche necessità sanitarie del Paese, in vista di essere destinato ai vari ospedali provinciali.

L'Italia finanzia poi con due milioni di dollari un piano Unicef per la creazione di scuole materne. Un programma di notevole importanza, dice Saidi Shamari rappresentante Unicef a Salisbury, sia per la prima istruzione dei bambini, sia per rendere meno gravosi alle madri i mille impegni che le attendono nell'economia del villaggio.

Qui nella verdeggiante regione del Manicaland attorno a Umtali, lungo il confine del Mozambico, s'incontrano insieme le tragiche cicatrici della guerra e i segni confortanti di questo laborioso dopoguerra. Ecco a Tsonzo, nel distretto di Mutasa, un ospedale distrutto a colpi di mortaio, ecco a Chitombo, ancora recinto di filo spinato, uno dei «villaggi protetti» in cui le forze di sicurezza rhodesiane concentravano gli africani per isolarli dalla guerriglia, ecco nella vallata del fiume Hunde una scuola elementare, con i muri delle aule sbrecciati dai proiettili.

Una vasta zona di confine è tuttora disseminata di campi di mine: ma mesi si lavora per la bonifica. Lo sminamento non è che un aspetto contingente di una politica di recupero dei terreni all'agricoltura: il capo del locale dipartimento per lo sviluppo agricolo, Plowes, parla di programmi d'irrigazione, di addestramento, della stretto rapporto fra istruzione di base e rilancio della produzione.

Stretto anche il rapporto fra istruzione e salute. E' proprio questa la filosofia che anima le iniziative Unicef in Zimbabwe, così come in altri Paesi d'Africa, d'Asia, d'America Latina. La maggior parte dei problemi sanitari di qui, dice Steve Wodehouse, funzionario Unicef a Salisbury, non ha bisogno di alta medicina: bastano norme igieniche, misure di profilassi, alimentazione corretta e bilanciata. E tutto questo può essere facilmente diffuso proprio attraverso l'istruzione di base: nella scommessa del nuovo Zimbabwe un ruolo chiave appartiene al maestro rurale. Un interessante programma è stato varato, con il contributo Unicef, per preparare di qui a tre anni diecimila maestri, con un costo di circa 18 milioni di dollari.

E' ovvio che queste iniziative mirano a correggere le storture del recentissimo passato. Non soltanto l'economia aveva carattere «duale», ma anche i servizi sociali. La massima parte del bilancio sanitario, e di quello educativo, era consacrata alla salute dei bianchi e alla loro istruzione. Due soli dati per illustrare lo squilibrio. La mortalità infantile nello Zimbabwe è dei 150 per mille fra gli africani, dei 15 per mille fra gli europei. La speranza di vita alla nascita è di 50 anni per i neri, 72 per i bianchi. Il riequilibrio è reso difficile, e costoso, proprio dalla sproporzione fra i due gruppi. E' chiaro che lo Zimbabwe non potrebbe mai farcela da solo, di qui l'importanza della cooperazione internazionale, nel suo doppio versante delle iniziative bilaterali e dell'azione coordinata delle agenzie Onu: Undp, Unicef, Unesco, Fao, Onu.

La gente dei villaggi, nelle aree tribali, generalmente non conosce queste sigle. Ma può capitare di sorprendere un gruppo di donne, sedute all'ombra di un albero, che stanno organizzando una raccolta di fondi per destinare una sede meno precaria alle loro riunioni. Alcune di loro hanno il bambino appeso alle spalle: quando sentono parlare del programma per le scuole materne, un applauso vibrante rivela l'esistenza, quaggiù, nello sperduto villaggio di Tronzo, Zimbabwe, di una cosa apparentemente così europea come la questione femminile.

Alfredo Venturi

Umtali. Robert Mugabe, primo ministro dello Zimbabwe

Una piroetta in stile bavarese

Monaco. Piroetta della ballerina e «schuhplattler» del partner in una gara di ballo bavarese

PUBBLICATO UN RAPPORTO DELL'ONU

Gli abitanti del mondo 10,5 miliardi nel 2110

GINEVRA — Verso l'anno 2150 la popolazione mondiale dovrebbe stabilizzarsi e raggiungere un totale di 10,5 miliardi di abitanti, due volte e mezzo in più del numero attuale. Lo afferma un rapporto pubblicato ieri a Ginevra dal Fondo delle Nazioni Unite per le attività della popolazione.

Il rapporto, dal titolo *Stato della popolazione mondiale 1981*, rileva tuttavia che le stime sulla popolazione mondiale potrebbero variare tra i 14,2 miliardi e gli 8 miliardi di persone, a seconda dell'efficacia delle politiche demografiche attualmente seguite nei vari Paesi. La cifra di 10,5 miliardi è appunto la media tra la migliore e la peggiore delle ipotesi.

Il primo continente che dovrebbe raggiungere il tasso di sviluppo zero nella popolazione dovrebbe essere l'Europa, con un aumento di soli 50 milioni di abitanti rispetto agli attuali, tra circa 50 anni. Poi il Nord America, con 320 milioni, seguito dall'Unione Sovietica con 380 milioni. L'Asia meridionale dovrebbe triplicare la sua popolazione per arrivare a circa 4000 milioni alla fine del Ventunesimo Secolo. In Cina si dovrebbero aggiungere solo 500 milioni di anime alla popolazione attuale prima della stabilizzazione, nel 2098.

E' DI MODA IL LUCIDO PESSIMISMO DI FASSBINDER, HERZOG, WENDERS

Un biglietto per il cinema tedesco

In un momento in cui anche i film d'autore attraversano una crisi profonda, pubblico e critica riscoprono una cinematografia che sembrava inesistente - Da «Nosferatu» a «Lili Marleen», lo specchio di una società piena di contraddizioni

Possiamo partire, retrospettivamente, da *Lili Marleen*, il film di Rainer Werner Fassbinder che, giunto nelle grandi sale di prima visione, ha ottenuto il maggior successo di pubblico fra tutti i film del cosiddetto «nuovo cinema tedesco». E risalire, di anno in anno, alla ricerca delle ragioni che hanno prodotto, fuori dei confini della Germania Federale, un fenomeno cinematografico alquanto singolare, per poco che lo si analizzi con una certa attenzione.

Non si tratta, ovviamente, di ripercorrere la storia del cinema tedesco degli Anni Sessanta e Settanta, da quando si andò faticosamente formando quella «nuova ondata» di registi che oggi anche il grosso pubblico conosce: i Kluge, gli Schloendorff, gli Straub, gli Herzog, i Fassbinder, i Wenders ecc. Né si tratta di cogliere gli stretti rapporti che indubbiamente legano l'opera di questi autori alla società e alla cultura del loro Paese, in un periodo di significativi mutamenti politici e sociali. Quanto piuttosto di chiederci perché in un momento in cui il cinema, anche quello «d'autore», attraversa una crisi profonda, il pubblico — soprattutto, ma non esclusivamente, quello giovanile — scopre o riscopre una cinematografia che da troppi decenni era parsa di fatto inesistente.

Non è azzardato dire che, dai tempi dell'espressionismo cinematografico, dei film di Wiene, di Lang, di Murnau, di Lubitsch, di Pabst — oggi quasi avvolti in un alone leggendario —, il cinema tedesco non si era più imposto all'attenzione del pubblico e della critica internazionali. Erano stati quelli gli anni d'oro d'una produzione artistica e spettacolare che era riuscita a dare, della società del tempo e delle angosce esistenziali del momento, un'immagine al tempo stesso affascinante e conturbante. Poi il silenzio, o quasi: gli anni bui del nazismo; quelli tragici della guerra e del dopoguerra; quelli assopiti nel nuovo benessere della ricostruzione nazionale.

Oggi, trascorsa la breve stagione della *nouvelle vague* francese, del *free cinema* inglese, del nuovo cinema polacco, cecoslovacco, ungherese, e passati anche gli entusiasmi del '68, del cinema militante e di quello politico — quasi un ventennio di sommovimento ideologico e culturale che parve non coinvolgere la nuova cinematografia della Germania Federale —, ecco che il pubblico e la critica si entusiasmano per i film di Wenders, di Fassbinder, di Herzog, di Schloendorff, ed anche di Straub e di Syberberg e di Lilienthal.

A dire il vero, è da almeno quindici anni che il cinema tedesco va proponendo qualcosa di nuovo. Del 1965 è *Non riconciliati* di Straub, del 1966 *La ragazza senza storia* di Kluge e *I turbamenti del giovane Toerless* di Schloendorff, del 1968 *Artisti sotto la tenda del circo: perplessi* di Kluge, che ottenne il Leone d'oro alla Mostra di Venezia, e del 1969 *Scene di caccia in Bassa Baviera* di Fleischmann, per tacer d'altri: opere tutte di notevole interesse e valore. Ed è al 1969-70 che risalgono i primi film di Fassbinder e di Herzog. Ma, se la critica se ne accorse, il pubblico rimase sostanzialmente estraneo o indifferente, per una serie di ragioni, soprattutto di noleggio e distribuzione, che rientrano in quella che comunemente si definisce la «censura di mercato».

Hanna Schygulla è Lili Marleen nel film di Fassbinder

Ma non è solo questo: non può essere una ragione che possiamo considerare esterna, anche perché il mercato riflette, nel bene e nel male, i gusti del pubblico. E' forse più corretto dire che quei film, e i molti che furono realizzati nel decennio seguente, erano per certi aspetti in anticipo sul loro tempo, o almeno sollevavano problemi e li rappresentavano cinematograficamente in modi e forme che non corrispondevano alle vecchie regole del cinema narrativo né alle nuove elaborate e codificate dalle varie *nouvelles vagues*.

Adesso che il nostro pubblico può risalire da *Lili Marleen* a *Selvaggina di passo*, a da *L'amico americano* a *Paura del calcio di rigore*, cioè dagli ultimi film, rispettivamente, di Fassbinder e di Wenders alle loro prime prove degli inizi degli Anni Settanta, il panorama si fa più chiaro: i motivi d'un rifiuto allora e d'una accettazione entusiastica ora risultano meno problematici o inspiegabili. Ciò vale anche per l'Herzog di *Nosferatu* e di *Woyzeck* e per la riscoperta del suo *Fata Morgana* di dieci anni fa, o per l'interesse che continuano a suscitare i film di Syberberg, di Lilienthal, di Hauff. C'è in essi una sottile inquietudine, un rifiuto dell'esistente, un bisogno di percorrere il presente e ripercorrere il passato in una dimensione sostanzialmente «apolitica», ma profondamente radicata in una realtà complessa e contraddittoria, che ce li rende vicini al nostro sentire. Il se pure sussistono notevoli differenze fra autore e autore, ciò che li accomuna e fa dei loro film — pur diversi l'uno dall'altro — una sorta di spettacolo unitario, è questa coscienza dell'odierno disagio esistenziale, questa rinuncia a battersi per una società più giusta, ma al tempo stesso questo bisogno di guardare impietosamente dentro di sé alla ricerca, forse, d'una nuova ragione di vita.

E' un cinema autenticamente pessimista, come lo era stato cinquant'anni fa il cinema dell'espressionismo. Ma questo pessimismo è lucido, razionale, persin crudele. Non cercano mostri non riscopre vecchie leggende e miti ancestrali (nemmeno nel *Nosferatu* di Herzog, che è una meditazione sull'infelicità umana), non prefigura, come il *Caligari*, un Hitler futuro. E', a ben guardare, lo specchio d'una società in crisi che ne denuncia, acutamente, le contraddizioni. Forse è per questo che gli spettatori, soprattutto i giovani, vi si riconoscono.

Gianni Rondolino

Sèntiti importante!

Perché l'agricoltura italiana può avere un grande futuro grazie a te, a tutti noi.

Tutto questo perché il tuo investimento ben remunerato finanzierà direttamente ed in modo chiaro ed inequivocabile gli interventi produttivi (nuove attrezzature, nuovi poderi) di quegli uomini che già da anni lavorano e producono nell'azienda Agricola che oggi ti presentiamo. Uomini che credono profondamente nella loro terra e che, con la loro esperienza ma soprattutto con il loro quotidiano lavoro, garantiscono fin d'ora la bontà della tua scelta.

ti vogliono con loro... per darti tanto

Un'azienda vitivinicola delle Marche ti propone la sottoscrizione di: n. 1100 azioni ordinarie - n. 550 obbligazioni convertibili offerte nella proporzione di una obbligazione ogni due azioni sottoscritte.

Quindi con una parte, anche minima (L. 3.200.000.—), del tuo risparmio puoi diventare subito azionista di una tra le più importanti aziende marchigiane, produttrice di rinomati vini D.O.C. È un investimento valido per l'effettivo reddito ottenibile, per la costante rivalutazione fondiaria, per i vantaggi agroturistici derivanti.

Il collocamento è promosso dalla:

agrigabetti spa

Servizi integrati per l'agricoltura

per informazioni e sottoscrizioni rivolgersi direttamente all'**Agrigabetti S.p.A. Milano, Via Pilade, 1 - Tel. 02/220374-209540 e alle filiali della Gabetti S.a.S.** in tutta Italia, presso le quali sono a disposizione la nota informativa sull'operazione e il prospetto di emissione.

Mezza direzione del partito non tornerà a Palais Bourbon

Quante teste del pcf cadute (e Marchais in ballottaggio)

In un incontro delle delegazioni socialista e comunista si è deciso di puntare per il secondo turno elettorale sul candidato della sinistra che ha avuto più voti (quasi ovunque quello del ps) - Il partito di Mitterrand e Mauroy verso la maggioranza assoluta?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Non ci saranno regali per Marchais: nessuno dei candidati socialisti arrivati domenica sera in testa fra i rappresentanti della sinistra si ritirerà nel ballottaggio a favore di un comunista. La decisione è stata annunciata ieri, al termine di un incontro di un'ora tra la delegazione del partito socialista guidata da Jean Poperen e quella comunista diretta da Charles Fiterman. In concreto questo significa che numerosi dirigenti comunisti di primo piano come il «vice» di Marchais, Charles Fiterman, il direttore de *L'Humanité*, Leroy, Paul Laurent, Maxime Gremetz, Pierre Juquin e Gisèle Moreau sono stati clamorosamente battuti. E' mezza direzione del pcf che è stata spazzata via dalla «marea» socialista, e anche Marchais è costretto a un umiliante ballottaggio per conservare il suo seggio all'Assemblea nazionale.

Raccogliendo quattro milioni di voti (il 16,17 per cento), il partito comunista ritornerà perciò a Palais Bourbon con forse praticamente dimezzato. E' riuscito a far eleggere solo sette deputati, al primo turno, e domenica prossima può contare su 35 ballottaggi favorevoli: nella migliore delle ipotesi avrà, quindi, soltanto 42 deputati nel nuovo Parlamento.

Ieri *L'Humanité* negava puntigliosamente nel suo editoriale che il pcf abbia imboccato «*un declino storico*» e i dirigenti comunisti incitano i loro elettori a non rassegnarsi, sorreggono i militanti vantando che il pcf fa parte della «maggioranza presidenziale». Ma certo, domenica, con la conferma di un crollo analogo a quello accusato in aprile da Marchais alle elezioni per l'Eliseo, il partito comunista francese è entrato in una crisi dalle prospettive ancora incerte. Cancellato completamente dalla capitale (a Parigi ha ottenuto solo il 9,38 per cento dei voti), in regresso nei comuni della *banlieue* operaia che da rossa si è stinta in rosa, il pcf indietreggia globalmente in due terzi delle circoscrizioni anche rispetto al voto del 28 aprile.

Il crollo del partito comunista s'accompagna alla netta sconfitta della coalizione di centro-destra. A parte qualche eccezione significativa, come l'elezione al primo turno di Chirac in Corrèze, di Barre a Lione e di qualche «notabile» dell'ex maggioranza (Couve de Murville, Messmer, Bonnet e pochi altri), lo schieramento unitario di neogollisti e giscardiani esce nettamente sconfitto da questa «prova d'appello» delle presidenziali. Rispetto al risultato del mese scorso, si è ancora accentuata la flessione dei giscardiani, scesi al 19,20 per cento dei voti, pari a meno di cinque milioni. Il movimento chiracchiano Rpr, pur in regresso di un paio di punti rispetto alle legislative del 78, ha resistito meglio, sfiorando il 21 per cento e raccogliendo 5 milioni e 300 mila voti.

Parigi. Il primo ministro Pierre Mauroy con Mitterrand

Nel prossimo Parlamento, la nuova opposizione di centro-destra sarà comunque nettamente ridimensionata: di fronte ai 155 neogollisti uscenti e ai 119 giscardiani, domenica prossima lo schieramento moderato dovrebbe contare su almeno 75 Rpr (50 sono già stati eletti al primo turno e 25 hanno un ballottaggio favorevole) e 58 giscardiani (46 designati domenica sera e 12 con buone possibilità di superare il secondo turno).

In realtà i ballottaggi incerti sono soltanto 55 e la fisionomia del nuovo Parlamento è ormai definitivamente fissata dall'impetuosa avanzata socialista. Il partito di Mitterrand, raccogliendo circa 9 milioni e mezzo di voti con gli alleati radicali, conta già su 49 deputati eletti e affronta il secondo turno con 202 ballottaggi favorevoli. Ciò significa che i socialisti hanno fondate speranze di far eleggere almeno 251 deputati e questo rappresenta, in un'assemblea di 491 parlamentari, la maggioranza assoluta. E' quindi giustificata l'euforia e la fiducia di tutti i dirigenti socialisti.

Resta da registrare, infine, la reazione del mondo degli affari allo storico successo del partito socialista. A differenza dell'11 maggio, non ci sono stati crolli nelle quotazioni né marcate oscillazioni sul mercato valutario e sull'oro. La Borsa ha leggermente progredito, anzi, guadagnando in media lo 0,5 per cento: il mercato dell'oro si è marginalmente indebolito ed il franco ha resistito piuttosto bene. Gli specialisti spiegano questa calma relativa con la regressione del partito comunista che avrebbe tranquillizzato gli ambienti finanziari.

Paolo Patruno

Attentato a Bilbao Feriti 3 agenti

MADRID — Tre guardie civili sono rimaste ferite in un attentato a Bilbao.

Secondo la polizia gli agenti erano a bordo di un'auto contro la quale tre o quattro persone hanno aperto il fuoco con armi automatiche.

Intesa di massima raggiunta da Haig nel viaggio in Cina

Washington e Pechino insieme combatteranno l'avanzata russa

Allo studio una serie di iniziative congiunte, dal controllo degli oceani all'aiuto ai ribelli afghani - Bozze d'accordo per le forniture militari - Il neo dell'«altra Cina» (Taiwan)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Stati Uniti e Cina sembrano aver raggiunto un'intesa di massima su due punti fondamentali: la cosiddetta strategia di contenimento dell'Urss e le forniture militari americane alle forze armate cinesi. Nei suoi primi colloqui a Pechino, l'altro ieri e ieri, il segretario di Stato, Haig, ha gettato sul tavolo il ministro degli Esteri Huang Hua prima, e con quello della Difesa Geng Biao poi, le basi di alcuni accordi. Queste intese saranno messe a punto in una prossima visita di una delegazione cinese a Washington, e altre «più importanti» verranno impostati per il viaggio che il presidente Reagan ha in programma in Cina l'anno prossimo.*

Il problema di Taiwan, che è emerso più volte nel corso dei colloqui, pare aver subito nella sostanza un rinvio. Alla vigilia dell'arrivo di Haig a Pechino il governo cinese aveva ammonito che le continue vendite di materiale bellico al regime nazionalista dell'isola «minacciavano di compromettere i buoni rapporti» tra la superpotenza e la Cina. Ma le discussioni su Taiwan si sono limitate, in questa prima parte, alla riaffermazione della necessità di trovare «uno sbocco politico» al problema.

«Le nostre divergenze — ha detto significativamente Huang Hua — non devono ostacolare la nostra collaborazione».

La strategia di contenimento dell'Urss dovrebbe articolarsi con una serie di iniziative congiunte cino-americane. I due Paesi coordinerebbero il controllo e la sorveglianza degli oceani e dei territori in Asia, insieme con il Giappone e i Paesi dell'Asean, dalle Filippine all'Indonesia. Si scambierebbero inoltre le informazioni acquisite dai servizi segreti non solo sui movimenti sovietici, ma anche su quelli vietnamiti, specialmente in Cambogia e nel Laos. Inoltre — e questo sembra uno dei punti fondamentali — appoggerebbero i guerriglieri afghani nella resistenza all'occupazione russa e mobiliterebbero le altre nazioni contro i cubani in Africa.

Le forniture militari americane alle forze armate cinesi sarebbero di due tipi. Armi vere e proprie, come missili antiaerei, trasporti pesanti e via di seguito; attrezzature e impiantistiche, quindi componenti di aerei elettronici e vere fabbriche per lo sviluppo tecnologico indipendente di Pechino.

Si delinea così un successo superiore al previsto per la visita di Haig, nata tra gravi dubbi. Haig è molto noto ai cinesi. Si recò più volte a Pechino, ai tempi di Kissinger e di Nixon, nella sua qualità di consigliere della Casa Bianca, e ricevette una delegazione cinese a Bruxelles, quando era capo della Nato. Insieme con Bush, che fu il primo ambasciatore di fatto se non di diritto degli Stati Uniti in Cina, ha contribuito a dissipare molti equivoci sul governo Reagan.

Il riavvicinamento tra Cina e Stati Uniti non può considerarsi ancora un'impresa realizzata, non solo per la questione di Taiwan ma anche a causa delle divergenze ideologiche che Huang Hua ha voluto sottolineare. Pechino tuttavia vi mira apertamente. Il ministro degli Esteri ha risposto al visitatore che «le difficoltà possono essere superate se si tiene conto dei comuni interessi globali... e dell'opportunità di procedere con cautela». «Venite in un momento in cui la tensione internazionale è particolarmente acuta — ha aggiunto —. La vostra presenza qui è utile». Il mondo è minacciato dall'egemonismo sovietico e questo preoccupa entrambi».

Secondo i portavoce, le discussioni di Haig coi due ministri cinesi hanno toccato i massimi temi politici e militari attuali, dalla Polonia al Salvador, dagli euromissili al Medio Oriente. I due ministri non hanno nascosto le loro critiche per l'intervento Urss nel Centro America e per il raid israeliano su Baghdad. Ma hanno detto di essere perfettamente d'accordo con l'atteggiamento rigido assunto dalla superpotenza sui fatti di Varsavia e con i suoi progetti di ammodernamento delle cosiddette armi di teatro in Europa. La pace del mondo hanno concluso concordi, dipende in primo luogo dal rispetto di un codice di buona condotta da parte di Mosca.

La seconda parte degli incontri del segretario di Stato, quella con il premier Zhao Zhiang, che guiderà la delegazione a Washington, quella con l'uomo forte Deng Xiaoping, è ora in corso.

e. c.

Il sindaco legge un messaggio di Begin al popolo Usa

New York, grande corteo di solidarietà a Israele

L'Iraq e l'Arabia Saudita attaccano l'America - Oggi il voto all'Onu

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Alla vigilia del voto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, i Paesi arabi hanno attaccato gli Stati Uniti per l'appoggio dato a Israele. A New York si è svolta una massiccia dimostrazione filo-israeliana, nel corso della quale è stata letta una lettera che Begin, scavalcando il governo, ha inviato al popolo americano.

Gli attacchi agli Usa sono stati mossi in due interviste televisive dal ministro degli Esteri iracheno Saadun Hammadi e da quello saudita Saud al-Faisal. Hammadi, parlando dall'Onu a New York, ha detto di «*aver motivo di sospettare che il governo Reagan fosse al corrente in anticipo del raid israeliano contro Baghdad*», e lo ha accusato di non aver fatto nulla per impedirlo. Saud al-Faisal ha esortato Washington a cambiare politica nei confronti di Israele, finché Tel Aviv non si impegnerà a rispettare il diritto internazionale. Il ministro, che parlava dall'Arabia Saudita, ha ammonito che il bombardamento potrebbe far fallire la missione di pace di Habib nel Libano.

La dimostrazione filoisraeliana si è svolta a Manhattan, concludendosi a Central Park dopo essere partita dall'Onu, e ha coinvolto tra 50 mila e 75 mila persone. La lettera di Begin, indirizzata al suo ambasciatore Evron, è stata letta dal sindaco Koch, che è ebreo. Begin ha detto di aver agito per salvare «*il futuro dei bambini*» e ha definito il presidente iracheno Saddam Hussein «*un tiranno assetato di sangue*». Koch si è scagliato contro i membri dell'Onu che, ha sostenuto, «o sono asserviti all'Urss o ai Paesi produttori di petrolio, oppure sono ricattati». Essi, ha detto, dovrebbero appoggiare non condannare Israele.

Diventa sempre più verosimile che il delegato americano all'Onu, signora Kirkpatrick, debba opporre il veto alla mozione all'esame del Consiglio di Sicurezza. La mozione, promossa dall'Iraq, condanna e censura gli israeliani, chiede l'immediata sospensione delle forniture militari a Tel Aviv e un embargo commerciale. La signora Kirkpatrick sta cercando di promuovere una formula di compromesso con l'aiuto dei Paesi non allineati in seno al Consiglio, ma è in lotta contro il tempo.

Il New York Times: gli fornirono armi e tecnologie

Due ex agenti della Cia «terroristi» per Gheddafi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Due ex agenti della Cia a cui le autorità americane stanno dando la caccia in tutto il mondo hanno fornito al leader libico Gheddafi «*il materiale e il know how per appoggiare gruppi terroristici come l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, le Brigate rosse in Italia, l'Armata rossa in Giappone, la banda Baader-Meinhof in Germania e l'Ira nelle isole britanniche*». Lo afferma nel suo supplemento domenicale il *New York Times*, nella prima puntata di un'inchiesta di Seymour Hersh, uno dei migliori investigative reporters americani.

I due ex agenti dei servizi segreti si chiamano Edwin Wilson e Frank Terpil, e nei loro confronti è stato emesso oltre un anno fa mandato di cattura. L'allora sottosegretario alla Giustizia, Heymann, dichiarò in quell'occasione che il loro tradimento «*imponeva al Congresso l'obbligo di legiferare contro le vendite di materiale e know how acquisiti dalla Cia al terrorismo internazionale*». E' stato un collaboratore di Wilson e Terpil, l'esperto di computer Kevin Mulcahy, proveniente a sua volta dallo spionaggio e controspionaggio, a denunciare i rapporti dei due con la Libia.

Il *New York Times* scrive che i due ex agenti «*hanno guadagnato milioni di dollari aiutando Gheddafi a esportare il terrorismo e a espandere il suo potere in Medio Oriente*». Le prove sono nelle mani della Cia, dell'Fbi e del ministero della Giustizia. «Wilson e Terpil — sostiene il quotidiano — *hanno aiutato i libici a costruire una fabbrica per la produzione di armi speciali per assassinare la gente, hanno programmato con loro attentati politici, hanno reclutato dozzine di ex "berretti verdi" per insegnare ai terroristi a usare i più rari esplosivi, trasformando per esempio portacenere in bombe; hanno fornito armi segrete*».

L'attività di Wilson e Terpil sarebbe incominciata 5 anni fa, e Mulcahy avrebbe assistito, tra gli altri, a un loro incontro con il cugino di Gheddafi, Sayad, il capo dei servizi segreti libici, e con il leggendario terrorista Carlos a Londra. Il delatore dei due ex agenti afferma che la Libia tentava di acquistare un missile dotabile di testata nucleare, e che contemplava un attentato a un Jumbo carico di passeggeri. Queste agghiaccianti prospettive lo avrebbero indotto a confessare tutto. Mulcahy è ora protetto giorno e notte dalla polizia.

Secondo il *New York Times*, sull'esempio di Gheddafi, molti altri leader cercherebbero adesso di assicurarsi la collaborazione di ex membri della Cia, considerandola una scorciatoia per ottenere materiale bellico e «*know how* tecnologico».

e. c.

Begin (attendendo Habib) è sempre più minaccioso per i missili nel Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — «*Se l'inviato americano Philip Habib* (che deve giungere domani in Israele) *non ci comunicherà che i siriani ritireranno i loro missili dal Libano, Israele provvederà da sola*» ha annunciato domenica sera Begin ad un comizio elettorale a Nathania. Il primo ministro, che contro l'opinione dei suoi colleghi ha rivolto un appello al popolo americano attraverso i *mass media* trascurando il governo di Washington, ha detto che se la risposta siriana sarà negativa, «*Raful e Yanush sono prontissimi*». Questi due soprannomi indicano il capo di Stato Maggiore dell'esercito, Raphael Eytan, e il generale comandante il fronte Sud, Avigdor Ben Gal.

Le dichiarazioni belliciose del premier, il quale si è detto però convinto che non ci sarà un conflitto con la Siria, lasciano interdetti, proprio mentre le reazioni internazionali al raid su Baghdad minacciano di diventare un *boomerang* per Tel Aviv (è già stato chiesto di espellere Israele dall'Agenzia internazionale dell'energia atomica di Vienna).

Habib, che attualmente è in Arabia Saudita e forse passerà per Damasco prima di giungere in Israele, sarà probabilmente latore di un'altra notizia irritante: sembra, infatti, che i leader della falange cristiana nel Libano si siano accordati per troncare tutti i legami con Israele, nel quadro di un accordo negoziato dal mediatore americano nei 4 giorni di permanenza a Beirut. Secondo una dichiarazione di Kerim Pakradouni, membro del Comitato politico della Falange, l'intesa dovrebbe comprendere l'accrescimento dei compiti dell'esercito libanese e la partecipazione di truppe di alcuni Paesi arabi alla Forza di dissuasione araba, oggi composta esclusivamente di siriani.

Giorgio Romano

La rivolta si estende nella base socialdemocratica

I pacifisti, un'altra spina per il Cancelliere Schmidt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — A Kassel è stato consegnato ieri con una solenne cerimonia all'esercito tedesco il primo dei 140 carri armati antiaerei *Roland* che andranno in dotazione entro il 1983. Prezzo di ciascun esemplare dell'arma supermoderna e computerizzata, 10 miliardi di lire, prezzo di ciascuno dei 10 missili antiaerei a bordo, 72 milioni di lire. La consegna è avvenuta senza incidenti proprio nel giorno in cui i movimenti antimilitaristi e pacifisti in Germania registrano i primi successi e il governo di coalizione socialdemocratico-liberale e i partiti che lo compongono sono costretti alla difensiva.

Soprattutto nel partito socialdemocratico la rivolta della base è forte e si estende di giorno in giorno, nonostante la minaccia espressa un mese fa dal Cancelliere Helmut Schmidt di dimettersi se la «doppia decisione» della Nato (stazionamento di missili nucleari in Europa e contemporaneo negoziato con l'Unione Sovietica per la loro limitazione) non verrà appoggiata. Domenica, al termine di un vivacissimo congresso dei socialdemocratici dell'Assia meridionale, la «doppia decisione» è stata respinta a grande maggioranza e il congresso nazionale del partito che si riunirà nell'aprile del 1982 a Monaco di Baviera è stato invitato a revocarla. A Guetersloh, nel Nord della Germania, un altro congresso straordinario socialdemocratico ha invece appoggiato il cosiddetto «riarmo suppletivo», ma con soli 118 voti contro 108. In ambedue le riunioni hanno prevalso le critiche all'America di Ronald Reagan la quale «*non ha alcun vero interesse a negoziare con l'Unione Sovietica per il disarmo ma vuole ad ogni costo stazionare i missili in Europa*».

I due congressi socialdemocratici erano stati preceduti da una tavola rotonda organizzata a Bonn dalla «Iniziativa Gustav Heinemann» (dal nome del defunto presidente federale), al termine della quale diversi uomini politici, tra cui Erhard Eppler (del direttivo socialdemocratico) e Oskar Lafontaine (presidente del partito nella Saar) avevano definito la «doppia decisione» della Nato «*uno dei più gravi errori di politica estera degli ultimi anni*».

E ieri a Bonn, durante il congresso delle donne socialdemocratiche, la maggioranza delle 340 delegate (che rappresentano 240 mila iscritte al partito) ha votato una mozione che invita a invalidare la decisione di stazionare i missili, a vietare la bomba al neutrone, a convocare una conferenza europea per il disarmo e a creare una zona disatomizzata nel cuore dell'Europa. Invano il presidente del partito, l'ex cancelliere e premio Nobel per la pace Willy Brandt ha invitato le delegate, e con esse tutti i socialdemocratici, a ispirarsi allo «*spirito della pazienza*» e a mostrare compattezza.

Ma la discussione, la protesta, che sta trascendendo in aperta rivolta, sono appena agli inizi, i pacifisti nei partiti, nei sindacati, nelle Chiese sono in piena offensiva e non mollano. Per giovedì sera, in occasione del congresso della Chiesa evangelica ad Amburgo (al quale parteciperanno 150 mila persone) che si ispira al motto «non avere timore», il Cancelliere Helmut Schmidt dovrà rispondere per 75 minuti diretti alle obiezioni alle domande di otto «pacifisti», tra cui un ufficiale di carriera, che premono per una riduzione delle «*spese inventate*» per gli armamenti.

Tito Sansa

A Varsavia il processo contro il Kpn

VARSAVIA — E' incominciato ieri il processo contro gli esponenti del Kpn, Confederazione per la Polonia indipendente) Leszek Moczulski, Romuald Szeremietiewow, Tadeusz Jandziewsuk, incarcerati nel novembre scorso e liberati il 5 giugno.

Dopo la lettura dei capi d'accusa — fondazione di un'organizzazione con lo scopo di indebolire la Polonia e comperne i legami con l'Urss, contatti con centri nemici della Polonia, propaganda calunniosa — il processo è stato rinviato a oggi.

Agghiacciante intervista nel manicomio criminale con l'uomo che terrorizzò Hollywood

L'assassinio di Sharon Tate? Una terribile favola gioco, sogno, delira Charles «Satana» Manson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Charles «Satana» Manson, protagonista di una delle storie più sconvolgenti degli Anni Sessanta, otto assassini rituali tra i quali quello della giovane attrice Sharon Tate, è tornato ieri d'improvviso alla ribalta. Per un'ora, dai teleschermi della Nbc, in un'inquietante intervista con Tom Snyder, egli ha parlato agli americani. I capelli lunghi sul volto e sulle spalle, la barba incolta, una camicia azzurra aperta sul petto, l'ex *hippy* quarantaseienne, che ha trascorso ben trentaquattro anni della sua vita dietro le sbarre, non ha dato il minimo segno di pentimento per gli atroci delitti.

In un'esposizione a volte incoerente, ha definito gli episodi di sangue «*terribili favole*», «*un gioco*», «*un sogno*». Charles Manson è detenuto in un manicomio criminale a Vacaville, in California, non lontano dai luoghi in cui le sue vittime trovarono la morte. Già tre volte ha chiesto di essere rimesso in libertà vigilata, ma la sua richiesta è sempre stata respinta. La rinnoverà a novembre.

I crimini di Charles «Satana» Manson, allora un *hippy* da poco scarcerato, che si professava sia il diavolo che Gesù Cristo, vennero alla luce nell'agosto del '69 a Hollywood, dopo che in «sacrifici» demoniaci furono uccisi Sharon Tate, la moglie del regista Roman Polanski che aspettava un bambino, e più tardi i coniugi Leno e Rosemary Labianca. Non si capì mai se Manson, che era il capo di una «comune» nel deserto, compì materialmente gli assassini o li fece eseguire dai suoi seguaci, in maggioranza giovani donne. Arrestato fu condannato a 30 anni di carcere come ideatore degli omicidi, benché fosse ritenuto seminfermo di mente e non avesse confessato.

La cruda intervista di Tom Snyder, un giornalista aggressivo, che lo ha provocato più volte, è servita a tracciare di Charles «Satana» Manson il ritratto di un uomo che oscilla tra la lucidità e la pazzia ed ha elaborato un meccanismo quasi animalesco di autodifesa di fronte alla rievocazione dei sanguinosi fatti di 12 anni fa.

E' un documento agghiacciante. Quando quest'uomo tormentato, che sin dall'infanzia è stato respinto dalla società, guarda i telespettatori tra la selva dei capelli, torcendosi le mani, è impossibile dire se mentisca o se sia sincero. Nonostante la sua lunghezza, l'intervista non scioglie gli interrogativi sul suo carattere e le sue vicende.

Il punto più drammatico è quello in cui Tom Snyder, dopo aver discusso dell'omicidio di Sharon Tate, interroga Charles Manson su quello dei coniugi Labianca, il 10 agosto del '69. «Satana» evita lo sguardo del giornalista, cammina su e giù per la stanza, si passa le dita tra la barba, e rifiuta di rispondere in maniera coerente.

«*Perché non ne vuoi parlare?*» gli chiede Snyder. «*Perché sono un fuorilegge e posso arrivare fino ad un certo punto e non oltre*» ribatte Manson.

Charles Manson, ricoverato in un manicomio criminale

«*Ma sei stato tu a non mandare i tuoi amici ad uccidere marito e moglie? Ti sei o no compiaciuto da vigliacco?*», continua Snyder.

Manson risponde con una cantilena: «*Sono i miei amici che sono tornati a compiere la terribile opera... Ma c'erano forse i castelli con i vampiri, c'era forse Frankenstein, c'erano forse le lucertole che morirono nel deserto? Avevamo forse noi l'acqua oppure essa non moriva, e le balene non venivano uccise e non morivano anche le foche?*».

Snyder lo interrompe bruscamente: «*Non ricominciare. Non credere di incantarmi*».

«*Sono solo al mondo, sono solo al mondo*», canticchia Manson.

Quando Snyder gli ha chiesto che cosa farebbe se venisse rilasciato, Manson ha avuto un momento di esitazione. «*In libertà? Che cosa farei?*». Poi ha aggiunto: «*Con ogni probabilità me ne andrei e mi fermerei a sedere sul primo prato*».

Ennio Caretto

Mozambico, scontri fra esercito e anticomunisti

LISBONA — Violenti combattimenti sono in corso in Mozambico tra forze regolari ed elementi del movimento di resistenza, un'organizzazione anticomunista contraria al regime di Maputo. Lo riferiscono alcuni giornali dello Zimbabwe, riportando testimonianze di circa 1200 mozambicani rifugiatisi nel vicino Paese per sfuggire agli scontri. Da Maputo, invece, non è stata finora fornita alcuna informazione in merito.

Secondo le notizie pubblicate a Salisbury, negli scontri, cominciati la notte tra venerdì e sabato vicino alla zona di frontiera di Chipinga, sarebbero state usate anche armi pesanti e mortai.

Giustiziati in Iran 7 Baha'i

TEHERAN — Il giornale *Repubblica Islamica* ha confermato che 7 membri della minoranza religiosa *Baha'i* sono stati giustiziati domenì Hamadan, a Sud-Ovest della capitale. L... ...ilizia delle esecuzioni era stata data a New York da un portavoce della comunità internazionale *Baha'i*.

I sette erano accusati, oltre che di propagare la loro fede, di aver collaborato con la *Savak*, la polizia segreta dello Scià, di aver cooperato con «*la rete spionistica sionista*», aver cercato di diffamare gli organi rivoluzionari e il clero iraniani. Vi sono circa 400 mila *Baha'i* in Iran considerati eretici. Il quartier generale della setta è in Israele.

Ieri il Centro mondiale *Baha'i* ha deciso di chiedere al segretario generale dell'Onu, Waldheim, l'invio immediato di una commissione in Iran per indagare sulla sorte della comunità. Lo ha annunciato a Roma un portavoce, precisando che il Centro di Haifa ha inoltre deciso di protestare presso l'*ayatollah* Khomeini e di mobilitare tutte le Comunità *Baha'i* nel mondo affinché si facciano promotrici di manifestazioni di protesta.

Dopo lunghe sofferenze il 14 giugno è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Mulas ved. Mulas

A funerali avvenuti l'annunciano angosciati i figli Ugo e Alfredo, i nipoti e parenti tutti. Messa di trigesima domenica 12 luglio, ore 11, S.S. Misericordia (via Cagliari 110).

— Torino, 16 giugno 1981.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Ugo Mulas per la morte della madre

Mariangela Mulas ved. Mulas

— Torino, 16 giugno 1981.

Si uniscono al dolore di Ugo i colleghi:
Daniela Piazzengo
Antonio Felicella
Diego Fenoni
Ezio Marchetti
Aldo Molino
Carlo Saracco
Alessandro Valle
Angelo Orlando
Federico Sacco
Aldo Alfarie
Cosimo Enrico
Rocco De Mee
Tommaso Lucivero
Alberto Bruno
Bruno Rossi
coniugi Bosco
Carla Destefanis
Rosalba Franchini
Rosanna Malevolti
Raffaella Spezzani
Renato Demo
Francesco Tassinari
Michele Pereshio
Maria Luisa Fenoglio
Bruna Todaro
Roberto Pugliese
Olga Moreno
Domenico Persico
Wilma Bianco
Riccardo Fogli
Mario Stoppa
Candido Benotto
Teresa Icardi
Lucio Melono
Francesco Geraci
Nicola Mottari
Giovanni Sodde
Mario Dore
Loredana Cassili
Angelo Scagliarini
Mario Peirone
Andrea Patrito
Mario Pelazza
Gruia Petti
Mauro Sibani
coniugi Enoli
Giovanni Nicoli
Enrico Ballerini
Angela Stassano
Florenza Bonaventura
Marisa Finassi
Gianfranco Girondo
Tino Mandracardi
Giovanna Tiana
Giovanna Variglia
Graziella Vallana
Diego Verganano
Roberto Vigliani
Silvio Grasso
Maria Grazia Gavalla
Carla Ferrini
Edoardo Macchiarulo
Roberto Carta
Michele Marchisio
Antonietta Strada
Margherita Clavia
Patrizia Calabano
Mina Almone Cappelo
Margherita Cardone
Maria Antonietta Campora
Mauro Cavalla
Ines Tosa
Wanda Raimondo
Piera Forno
Luigi Brondino
Vittorio Vano
Piero Cappa
Luciano Porrati
Enzo Terlaglio
coniugi Bellino
Domenico Gramaglia.

I Colleghi del Centralino telefonico si uniscono al dolore di Ugo.

E' mancato il dottor

Ugo De la Pierre

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con la moglie Elena Gillard Dee Amanda e i figli Paola col marito Olivier Boutall e Antonio, Gisella con la moglie Maria Serrano e figlia Luisa, Marco con la moglie Piera Guglielmone e figli Ugo, Teresa col marito Gabriele Levoni e il piccolo Marco, Francesco, Margherita. La benedizione alle ore 9 di martedì 16 c. nella scrittoria dell'istituto in via Manzoni 85. I funerali nella chiesa parrocchiale di Gressoney St-Jean alle 10,30. Un grazie affettuoso a Piera Chiplino che lo ha assistito con grande dedizione.

— Bik di Borgofranco, 14 giugno 1981.

Elena Ignazio Barbuscia e figli si uniscono al dolore degli amici De la Pierre per la morte del dottor UGO.

Nel dolore sono vicini a Marco e Piera gli amici: Raoul e Cesare, Laura, Amedeo e Gina, Dick e Elisabetta.

Ersilia Allied e famiglia prendono vivamente parte al dolore.

I Medici della Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore del loro primario prof. Marco De la Pierre per la perdita del padre

Ugo De la Pierre

Sarina Arioli
Giovanni Balsarotto
Vincenzo Benini
Elena Brach Del Prever
Franco Bruno
Roberto Carmelo
Leonardo Ciarravallo
Giorgio Colombatti
Giovanni Ferrari
Roberto Ferraris
Mario Tullio Fiorentini
Leonardo Granello
Lucio Lombardo
Marco Marchetto
Guya Massaro
Piera Rolfo
Lidia Rovera
Elena Strobbia
Marco Talarico.

— Torino, 16 giugno 1981.

Clara Bertorio Sola con i figli Luigi, Guido, Marco e la rispettive famiglie si associano al grande dolore di Giulio, Maria e di tutta la famiglia De la Pierre per la scomparsa del caro, indimenticabile

dr. Ugo De la Pierre

— Torino, 16 giugno 1981.

Enzo e Piera Bensimi con i figli partecipano al lutto del prof. Marco De la Pierre e della sua famiglia.

Partecipano al dolore del prof. Marco De la Pierre gli ex collaboratori della Clinica Medica.

Consiglio Direttivo Soci e Dipendenti della Fondata del Monte Rosa prendono sentita parte al lutto del Presidente della Società ing. Giorgio De la Pierre e della famiglia tutta per la scomparsa del padre

dr. Ugo De la Pierre

presidente onorario, fondatore e per un ventennio presidente della società stessa e ne ricordano le alette qualità di uomo, di dirigente e di animatore di tutte le iniziative volte al miglioramento della Valle di Gressoney.

— Gressoney, 16 giugno 1981.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del Lions Club Torino, partecipano commossi al dolore di Marco De la Pierre per la perdita del padre

Ugo De la Pierre

— Torino, 15 giugno 1981.

Tutti gli Amici del Lions sono sinceramente vicini.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Domenica Giorcelli

insegnante
di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio le famiglie, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Balsola martedì 16 c.m. alle ore 17 partendo dalla casa di riposo.

— Balsola, 15 giugno 1981.

(Continua a pag. 7)

DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE DEL 21 e 22 GIUGNO

Interessati 9 milioni di elettori

Quasi nove milioni di elettori voteranno domenica e lunedì per il rinnovo di 188 consigli comunali, due consigli provinciali e il consiglio regionale della Sicilia. Al voto sono interessati cinque capoluoghi di provincia: Roma, Foggia, Genova, Bari e Ascoli Piceno. A Roma e a Foggia si voterà anche per il consiglio provinciale. In 93 comuni (con più di 5000 abitanti) si voterà con il sistema proporzionale, negli altri 95 (meno di 5000 abitanti) con il sistema maggioritario.

I seggi resteranno aperti domenica e lunedì per il rinnovo dei consigli provinciali e comunali, mentre in Sicilia le operazioni di voto per il consiglio regionale si concluderanno domenica sera. A Roma il consiglio provinciale sarà eletto dai cittadini di 118 comuni. A Foggia dai votanti di 64 comuni. In queste due province saranno chiamati al voto 3 milioni e 260 mila elettori in 5219 seggi.

Complessivamente saranno interessati alle elezioni 745 comuni, con una popolazione di circa 11 milioni di abitanti. Saranno allestite 14.946 sezioni. I risultati delle elezioni regionali in Sicilia si conosceranno nella prima mattina di lunedì.

In Piemonte si voterà in 19 comuni, due dei quali (Racconigi e Borgomanero) con più di 5000 abitanti.

Genova, una città un po' malata due terapie per farla guarire

Il sindaco Cerofolini, socialista lombardiano: «Le abbiamo fatto una cura ricostituente, ridato fiducia» - Orsini, avversario democristiano: «La nostra comunità rischia di soffocare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Come sta Genova, signor sindaco? Fulvio Cerofolini, socialista lombardiano, risponde: *«Le abbiamo fatto una cura ricostituente, ridato fiducia. Ora possediamo gli strumenti per riequilibrare la città, affrontare la grossa partita portuale, radicare e razionalizzare la presenza delle industrie, favorire le attività intermedie, la ricerca e l'impiantistica. Mi riferisco al piano regolatore, al "piano Genova" e altri ancora»*.

Come sta Genova, professor Orsini? Bruno Orsini, dc, principale avversario di Cerofolini alle prossime amministrative, afferma con sarcasmo: *«Malissimo, rischia di soffocare. L'amministrazione ha fatto una politica di piccolo cabotaggio, di stampo mafarchico. Addio alle grandi prospettive degli Anni 60 e 70»*.

Fulvio Cerofolini, 53 anni, dal 1975 guida la giunta social-comunista, che il 21 giugno si presenterà all'esame degli elettori. Gli avversari gli rimproverano disinvolti giri di valzer. Sino alla metà del '75, infatti, fu a fianco dei democristiani nel governo comunale di centrosinistra. Lui ribatte: *«Il cambiamento si rese necessario: l'amministrazione era immobile. Non mi guadagnai certo benemerenze presso De Martino, che era segretario del mio partito e non manifestò entusiasmo nei confronti della svolta. Ma la svolta s'imponeva. E' stato un servizio reso alla città»*.

Anche Orsini parla di *«servizio da rendere alla città»* e in ossequio a esso già ha compiuto il «gran rifiuto». Psichiatra, cinquantadue anni, sottosegretario alla Sanità, ha lasciato il governo per impegnarsi la lista dc a Genova e tentare il rilancio del suo partito. E' tifoso genoano: *«Non so se desiderare di più la carica di sindaco o la promozione del rossoblù in A, ma che non lo sappiano i tifosi blucerchiati»*. Sulla porta del suo studio è affisso un proclama (9 gennaio 1848) di Ferdinando I, imperatore d'Austria: *«Sappiano gli abitanti del Regno Lombardo-Veneto, essere stato ognora scopo primario della nostra vita il bene della vostra provincia»*. E se qualcuno fa osservare a Orsini che quel messaggio alle province dell'impero potrebbe essere la spia di una sua vocazione paternalistico-autoritaria, si sente rispondere: *«Quel documento rivela soltanto la mia passione per la storia. Se diventerà sindaco, difenderò il pluralismo culturale, altro che tentativi di egemonizzazione culturale come ha fatto l'attuale giunta di palazzo Tursi»*.

Seguiamo Cerofolini e Orsini in un dibattito a distanza: contestazioni, difese, fatti, cifre. Le cifre appunto. Orsini osserva che la giunta ha dilatato enormemente le spese correnti (230 miliardi nel 1980 contro i 74 del 1975), mentre il Comune non ha utilizzato *«le sue straordinarie possibilità d'investimento per dotare la città di opere pubbliche: nel 1980, per esempio, è stato concretizzato soltanto il 27 per cento degli investimenti stanziati»*.

«Queste — ribatte Cerofolini — *hanno tutta l'aria di essere "borrusiate", cioè trovate di quell'Andrea Borruso, milanese, responsabile degli enti locali, spedito a Genova per sottoporre a tutela la dc ligure. E' vero che le spese correnti sono aumentate, ma sono aumentati anche i compiti del Comune. In ogni caso siamo al di sotto dei parametri di spese correnti definiti dal governo: 356 mila a testa all'anno contro le 522 mila lire ammesse. Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo battuto ogni record. Orsini confonde tra spese impegnate e vincolate e pagamento degli stati d'avanzamento delle opere. Comunque sono critiche che ascoltiamo per la prima volta. In consiglio la dc è rimasta sempre zitta, segno di mancanza di fantasia, di capacità progettuale»*.

«Al contrario — replica Orsini — *la giunta in carica ha piegato i progetti del centrosinistra, magari poi distorcendone il significato»*. E ricorda il lavoro di razionalizzazione urbanistica negli Anni Sessanta, i vincoli di 1200 ettari per l'edilizia popolare, la riduzione degli indici di fabbricabilità, i vincoli paesaggistici, le linee di indirizzo del sindaco Pedullà (1971), che *«furono alla base del piano regolatore»*.

Cerofolini non nega che il centrosinistra abbia posto alcune premesse per la razionalizzazione urbanistica della città, ma sostiene che furono i socialisti a imporre gli standard urbanistici, a pretendere la riduzione degli indici di fabbricabilità, *«altrimenti* — afferma — *Genova avrebbe potuto diventare una mostruosa megalopoli di cinque milioni di abitanti»*. E ripete: *«Furono i ritardi frapposti alla definizione del piano regolatore a indurci a provocare la crisi di giunta nel 1975»*.

«Ma l'attuale piano regolatore — incalza Orsini — *falsa le prospettive di quello adottato anni fa. Prevede localizzazioni industriali assurde, tipo Val Varenna, è incongruente per quanto concerne la Valpolcevera. L'intenzione originaria era favorire la nostra espansione industriale oltr'Appennino, un disegno ad ampio respiro»*.

«Un disegno — osserva Cerofolini — *che non teneva conto di alcuni fatti: 1) la Regione Piemonte si è opposta alla massiccia industrializzazione dell'Alessandrino; 2) l'espansione oltr'Appennino avrebbe spiato i centri direzionali ad andarsene: gli uffici dell'Italsider, per esempio, rimangano a Genova, se a Genova rimane la fabbrica. Occorre radicare i centri direzionali nella zona, come intendono fare i nostri progetti per San Benigno, la Mira Lanza, la Nira: lì s'ignorava tutta la prospettiva aeroportuale e marittima della città. Genova, invece, deve trovare un ruolo nazionale nel rilancio della componente marittimo-portuale. Purtroppo lardano i finanziamenti...»*.

«Il porto è in crisi — obietta Orsini — *anche per il modo in cui è gestito. Non vi interessa che i costi, poniamo per il movimento di un contenitore, siano spropositati: il doppio o il triplo di quelli di Venezia o Livorno, v'interessa soltanto che il pasto sia sotto il vostro controllo politico. Per quanto riguarda poi altre incongruenze del piano regolatore ricordo che si dimentica del centro storico in costante degrado, sembra parere smarrito ogni progetto per il Teatro San Felice. Palazzo Ducale, inoltre, sottoutilizzato e spento è un po' il simbolo dell'attuale triste condizione della città»*.

Clemente Granata

Comune di GENOVA

PARTITI	REG. '80 %	CAM. '79 %	COMUNALI '78 VOTI	%	SEGGI
DC	24,9	27,6	164.914	28,5	24
PCI	39,7	37,6	239.750	41,5	34
PSI	13,3	12,0	71.538	12,4	10
PSDI	4,5	3,3	21.811	3,8	3
PRI	3,4	3,6	20.440	4,6	3
PLI	5,3	3,6	14.144	2,4	2
PR	—	8,0	7.411	1,3	1
MSI	4,6	4,0	26.208	4,5	3
Altri	3,0	2,1	6.064	1,0	—

Chiamata leva ritardata per le elezioni

ROMA — Il ministro della Difesa, Lagorio, ha autorizzato i giovani che devono rispondere alla chiamata di leva il 16 e 17 luglio (sesto scaglione 1981 dell'Esercito) a ritardare la presentazione agli enti di addestramento al 23 giugno, in considerazione delle elezioni amministrative.

Al momento della presentazione i giovani dovranno consegnare il certificato attestante l'avvenuta votazione.

Bari dal 1952 ha un sindaco dc e ora il psi punta al ricambio

La città non sembra però vivere l'imminenza di una scelta importante - I partiti appaiono divisi al loro interno - Timori per il caldo e l'assenteismo - I diversi programmi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARI — *Accanto alla cattedrale, in ogni casa della Bari vecchia, c'è una fotografia di Aldo Moro. Moro e S. Nicola, sul televisore a colori, nel caldo torrido di un'estate precoce che allontana dalla politica. Ma di Moro il ricordo è vivo soltanto nella città povera. Si rinnova il Consiglio comunale, si vota in 9 circoscrizioni: 1450 candidati, complessivamente, in lista per 250 mila elettori, ma nulla che ricordi, nel centro murattiano, nel quadrilatero del commercio o nei dormitori della periferia, l'imminenza di una scelta tanto importante per Bari.*

I partiti appaiono divisi al loro interno. La frattura più evidente è nella democrazia cristiana. Con il 38,3% dei voti la dc elegge al Palazzo di città ventisei consiglieri su sessanta. Il controllo del partito è nelle mani dell'ex ministro della Difesa Lattanzio. Anche i suoi uomini sono contrapposti. Gli attriti sono più visibili tra il capolista, il sindaco uscente Farace, e il segretario cittadino Di Staso, che in pegno si arrende posto. Agli occhi dell'onorevole Moro è toccata la terza posizione. Sono ridotti al 20% e mettono in lista il candidato Ferlicchia, il prof. Dell'Andro è considerato, a tre anni dalla scomparsa di Aldo Moro, il suo erede. Ma a insidiarlo c'è Nicola Vernola, deputato nazionale.

Soltanto nello stato maggiore di Farace, nello «studio» di corso Cavour, si respira aria di elezioni. Il sindaco di Bari si prepara a una campagna elettorale in stile americano. Il pubblicitario milanese Mimmo Castellano gli ha inventato lo slogan «Far fare Farace» ed egli ne è molto fiero. Manifesti con decine di immagini allineate lì ogni posa, con Farace che si prepara a scendere per le vie della città a stringere la mano ai passanti.

Gli uomini che lo aiutano nella campagna elettorale sono elementi della federazione dei commercianti della quale il sindaco è presidente. Farace, con toni garbati, precisa: «Sia chiaro, non sono il "sindaco dei bottegai", sono il sindaco di tutta la città. C'è molto da fare: spostare la stazione, rilanciare l'aeroporto, impegnarsi sul porto. Questo non vuol dire pensare soltanto alla Bari mercantile, ma alla qualità della vita di tutti i baresi, stroncati dai binari ferroviari, condizionati da un aeroporto insufficiente e da un porto inesistente».

Vuole raddoppiare il lungomare, continuare a dare la refezione scolastica ai bambini e anche se di refezione si sta occupando la magistratura dichiara con orgoglio: «Neppure un caso di intossicazione si è avuto: lo sono un pragmatico. Far fare Farace vuol dire il benessere per tutti i cittadini. E' inutile parlare di grandi progetti, di cose impossibili: mi batto contro il pendolo dell'immobilismo, per le seimila aziende non decotte di Bari, per la cittadella del commercio, per tutti. Trasferire 150 grossisti in un loro spazio vuol dire decongestionare il centro murattiano e le isole di via Sparano. A chi dice che ho tradito Moro passando con Lattanzio e diventando sindaco rispondo che il patrimonio di Aldo Moro è di tutto il partito. E allora scelgo Lattanzio, la corrente va in maggioranza relativa, ed esprime il sindaco. Questo è accaduto, guardiamo al concreto».

Farace teme il caldo. Il caldo e l'assenteismo. «Ora — dice — i baresi se ne vanno tutti al mare; ma negli ultimi giorni si stringe e il clima si riscalda. C'è stanchezza comunque: troppe elezioni, troppi referendum, non si può andare ogni anno alle urne e sperare che i cittadini siano contenti. Poi, con questa crisi di governo il tema amministrativo appare sacrificato».

Al socialista Lenoci, sottosegretario alla Giustizia, spetterà il compito di guidare la lista socialista. Rino Formica, ministro dei Trasporti, grande capo dei socialisti pugliesi, si presenterà a Roma. Così a Lenoci toccherà il compito di insediare alla democrazia cristiana la poltrona di sindaco. «Bari — dice il sottosegretario — è un test importantissimo per il Paese: dal 1952 il sindaco è democristiano e noi ci battiamo per il rinnovamento».

Tra i lattanziani Farace e Di Staso, il psi «potrebbe aprire il problema sindaco: un'area ancora incerta guarda al partito socialista», assicura Claudio Lenoci, che subito aggiunge: «A Bari non ci sono possibilità di alternanza. Al di là del sindaco, comunque, a tutte aperte, il gruppo socialista dovrà esprimere una presenza più appariscente perché a Bari il mio partito in consiglio e in giunta non ha ruoli commisurati alla sua forza, alla sua immagine, alle sue proposte». Quali proposte? Asili scolastiche, stazione da spostare, ristrutturazione delle municipalizzate, spazi pubblici e non «soltanto» novanta autobus in una città di quattrocentomila abitanti dove il traffico impazzisce».

C'è nell'elettorato un distacco evidente. La stagione del dopo-Moro ingrigisce anche sotto il sole rovente. Ma una Bari molto ricca, per nulla meridionale nella frenesia delle attività di piccole aziende, pur nel disastro delle Partecipazioni Statali, riesce a riconvertirsi e a rilanciarsi sui mercati di tutto il mondo. Una nuova Bari dà di se stessa un'immagine migliore di quanto non dia in queste ore di pigro distacco politico.

Francesco Santini

Comune di BARI

PARTITI	REG. '80 %	CAM. '79 %	COMUNALI '78 VOTI	%	SEGGI
DC	35,5	37,9	84.762	38,0	24
PCI	21,1	22,4	55.163	24,8	16
PSI	17,5	11,2	28.027	12,6	8
PSDI	5,6	4,9	13.367	6,0	3
PRI	4,0	2,0	7.891	3,5	2
PLI	2,8	2,6	4.075	1,8	1
MSI	11,7	10,4	23.217	10,4	6
Altri	1,6	8,6	6.505	2,9	—

Gressoney: guida scala tre pareti del G. Paradiso

OSTA — Un'aspirante guida di Gressoney, Rolando Nicco, 24 anni, ha scalato consecutivamente tre pareti nord del massiccio del Gran Paradiso, impiegando complessivamente 13 ore e 10 minuti.

Nicco è giunto alle 10 del mattino di sabato al rifugio «Vittorio Emanuele», da dove è subito proseguito per giungere alle 11,35 alla base della «Nord» del Gran Paradiso; qui si è fermato fino alle 22 per acclimatarsi e recuperare le forze.

Ha quindi iniziato la salita, è uscito in vetta (m. 4061) ed alle 3 di domenica mattina era nuovamente al «Vittorio Emanuele», di dove è immediatamente ripartito per scalare la «Nord» del Monciair (m. 3844).

Conquistata anche questa vetta, Nicco è disceso per la via «normale», che lo ha portato direttamente alla base della «Nord» del Ciarforon (m. 3540), che ha subito attaccato, completando con successo anche questa terza consecutiva impresa.

Poco prima di mezzogiorno, Nicco era di ritorno al «Vittorio Emanuele», dove si è poi trattenuto fino a sera. L'impresa è stata resa nota solo ieri.

Entro oggi la consegna dei certificati

ROMA — Entro oggi si concluderà la consegna a domicilio dei certificati elettorali necessari agli elettori per esercitare il voto di domenica e lunedì prossimi.

A partire da giovedì prossimo gli elettori che non hanno ricevuto il certificato elettorale a domicilio potranno ritirarlo presso gli uffici comunali. Coloro che invece hanno smarrito il certificato potranno chiederne un duplicato agli uffici comunali a partire dalla mattina di sabato prossimo.

Con queste scadenze si avvia alla tornata elettorale delle amministrative. Si voterà per le regionali in Sicilia nella sola giornata di domenica 21 e per le comunali, provinciali e circoscrizionali nella giornata di domenica 21 e fino alle 14 di lunedì 22.

Palermo: scomparsi due fratelli Lupara bianca?

PALERMO — Carabinieri e polizia stanno indagando sulla scomparsa dei fratelli Salvatore e Vincenzo Severino, 30 e 33 anni, titolari di una macelleria nel popolare rione «Noce», di cui non si hanno più notizie da nove giorni. Gli investigatori non escludono l'ennesimo caso di «lupara bianca».

Fra le varie ipotesi di lavoro, viene anche presa in considerazione quella relativa all'«ultimo capitolo» di una vera e propria guerra mafiosa, iniziata soprattutto dall'aprile scorso, quando venne eliminato in un agguato il presunto boss Stefano Bontade.

Morì, colpito da un razzo, il tifoso Vincenzo Paparelli, 30 anni, due figli

Roma: tre giovani sul banco d'accusa per l'omicidio allo stadio Olimpico

Il tragico episodio accadde il 27 ottobre '79, durante l'incontro di calcio Roma-Lazio - Dalla curva Sud fu sparato il micidiale ordigno che colpì la vittima alla testa

ROMA — Tre ragazzi poco più che ventenni sono comparsi ieri, davanti alla prima sezione della Corte d'assise, per rispondere dell'omicidio di Vincenzo Paparelli, ucciso il 27 ottobre del '79, da un razzo sparato dalla gradinata opposta dello stadio Olimpico. Paparelli, 30 anni, padre di due figli, era un tifoso laziale, ma non apparteneva ai club organizzati né tantomeno ai cosiddetti «ultrà», autentiche squadracce d'assalto che in quell'autunno vantavano le proprie gesta.

Dalla curva Sud, quella riservata per tradizione ai romanisti, e proprio dal settore dove campeggiava uno striscione «Commandos», partì il micidiale razzo lungo 30 cm che andò a conficcarsi nell'occhio sinistro di Vincenzo Paparelli. Al panico che subito si diffuse nella curva Nord, fece riscontro, dalla parte opposta, una serie di baruffe: erano gli amici dello sparatore che impedivano ai servizi d'ordine della Roma di trovare il responsabile.

Dopo il luttuoso fatto, scomparvero da tutti gli stadi d'Italia le insegne di questi tifosi irresponsabili, e per un certo periodo di tempo vennero intensificati i controlli in modo da impedire l'introduzione, all'interno dei campi calcistici di armi improprie, ma anche di armi quali erano appunto i razzi del tipo usato per commettere l'omicidio. L'opera di bonifica è durata assai poco, e proprio sabato — alla vigilia dell'apertura di questo processo — è morta una ragazza ricoverata ustionata a S. Benedetto del Tronto la domenica precedente. In seguito all'incendio sviluppatosi sulle gradinate dopo la caduta di un razzo.

A giudizio per la morte di Vincenzo Paparelli sono stati rinviati tre giovani accusati di omicidio preterintenzionale, e altri sei ai quali vengono imputati reati minori. Il sostituto procuratore Paolini aveva chiesto il rinvio a giudizio di Enrico Marcioni, Marco Angelini e Giovanni Fiorillo con la ben più grave imputazione di omicidio volontario, ma il giudice istruttore Rivellese l'aveva derubricata in preterintenzionale. Ieri mattina, in apertura di udienza, il sost. Paolini, che svolge pure il ruolo di pubblico ministero, ha riproposto alla Corte la mutazione del capo d'accusa, chiedendo in via subordinata il rinvio degli atti alla Corte Costituzionale al fine di dirimere il contrasto. La richiesta è stata respinta in entrambe le formulazioni, e il processo è iniziato regolarmente.

Ai tre ragazzi viene imputato l'omicidio, anche se ovviamente uno solo è stato lo sparatore. Marcioni stesso arrestato dopo pochi giorni dal fatto, fece il nome dei due compagni e venne rilasciato in libertà provvisoria. Fiorillo, indicato come l'autore materiale del fatto, rimase latitante fino al dicembre scorso, dopo aver vissuto in diversi Paesi europei. Angelini si è costituito ad aprile: era militare, ma alla polizia giudiziaria risultava irreperibile. Tanto Fiorillo che Angelini compaiono in giudizio in stato di detenzione.

Marcioni, che è stato interrogato per tutta la durata della prima udienza, dopo che erano state esaurite le formalità, è considerato teste molto importante da parte della pubblica accusa. Ieri mattina ha confermato l'interrogatorio reso in istruttoria, ma il presidente Santiapichi ha voluto approfondire il ruolo di favoreggiamento operato dall'esterno: in primo luogo il club definito «Commandos», e in secondo luogo la Roma Calcio, che questi club favoriva non soltanto con biglietti di ingresso gratuiti. Dall'interrogatorio dell'imputato si è appreso infatti che lui e i suoi compagni potevano entrare allo stadio alle 9, quando non era ancora in atto il controllo di polizia. Tra timidezza e reticenza, l'imputato è stato più volte ripreso dal presidente Santiapichi che ha mostrato di non gradire affatto le troppe lacune nella memoria dei ragazzi. I tre imputati maggiori si sono presentati in aula con un alleggerimento mite e remissivo: ma assai meno quieti di loro erano una dozzina di amici che seguivano il dibattimento. Hanno resistito per un paio d'ore sul filo dell'espulsione, poi sono stati allontanati.

Giorgio Viglino

Un bimbo morto per lo scoppio di una bombola

AVELLINO — Un bambino di 3 anni, Francesco Battaglia, è morto per lo scoppio di una bombola di gas avvenuto in una roulotte che ospita i terremotati. Il fatto è accaduto oggi nel centro di roulotte istituito alla periferia di Contrada, un Comune a 7 chilometri da Avellino.

Cgil e Cisl: dall'ottavo congresso è giunta una positiva spinta unitaria

Benvenuto riconfermato segretario Uil Anche liberali nel Comitato centrale

ROMA — Non c'è dubbio che dal congresso della Uil sia venuta una forte spinta al rinnovamento e al superamento dei contrasti paralizzanti fra le tre centrali sindacali. Questo aspetto importante è stato sottolineato ieri da Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil e socialista come Giorgio Benvenuto, nel quadro di una valutazione complessivamente positiva dei risultati della massima assise della Uil e delle possibilità che ha aperto a breve termine.

«Sono significative — ha detto Marianetti — *le intenzioni costruttive emerse dal Congresso rispetto ai problemi del cambiamento politico e alla prospettiva di quello alternativa di governo che è storicamente necessaria. Ma non è meno apprezzabile, sul piano più strettamente sindacale, l'obiettivo di un rinnovamento non solo della strategia, ma anche della cultura del sindacato, nel segno di un protagonismo che sia la sintesi del conflitto e della partecipazione»*.

Il «numero due» della Cgil ritiene che, facendo la somma delle opinioni espresse al congresso compresa quella di Lama, *«si sia la possibilità di ridiscutere l'intera questione al centro dei dissensi nella Federazione unitaria, avendo alcuni punti di riferimento nuovi e quindi con maggiore possibilità di intesa»*. Se i prossimi confronti fra le tre segreterie dovessero dare risultati favorevoli, potrebbe essere evitata la consultazione tra i lavoratori che, nell'attuale situazione, *«non sarebbe né risolutiva, né opportuna»*. *«Di fronte ai grandi problemi che ci stanno dinanzi* — ha aggiunto Marianetti, ricordando la vertenza sulle pensioni, il proposito della Confindustria di denunciare l'accordo sulla scala mobile, la crisi politica ecc. — *non mi sembra un buon affare chiamare i lavoratori, invece che alla mobilitazione e se occorre alla lotta, a dividersi e a contarsi»*.

Se alle dichiarazioni di Marianetti si aggiungono espliciti riconoscimenti manifestati da Pierre Carniti, segretario generale della Cisl (che, contrariamente alla prassi, ha voluto partecipare anche all'ultima giornata dei lavori congressuali) si trae ulteriore conferma che la Uil ha compiuto uno sforzo notevole per darsi nuovo vigore e rilanciare l'esigenza di una proposta unitaria della Federazione Cgil-Cisl-Uil contro l'inflazione. Un patto, ha precisato la mozione finale, che *«deve impegnare tutte le parti sociali al perseguimento del rientro dall'inflazione attraverso lo strumento programmatorio»*.

Fra i molti ordini del giorno approvati, due meritano un cenno particolare: il primo ribadisce il principio della incompatibilità tra incarichi sindacali e incarichi politici sia per la Uil che per la Federazione unitaria, ma pone l'esigenza di esaminare alcuni fenomeni di «eccessiva rigidità»; il secondo prevede che i dirigenti della Uil mettano a disposizione di un organismo definito dal comitato centrale la propria denuncia dei redditi perché ogni cittadino possa conoscere la situazione patrimoniale dei suoi «vertici».

Dagli scrutini congressuali emerge un Comitato centrale — 230 membri, di cui 10 donne — profondamente rinnovato (vi è stato un avvicendamento del 50%) e con una età media dei suoi componenti di circa 40 anni. Oltre alle tradizionali correnti della vita interna della Uil (socialisti con il 52%, socialdemocratici e repubblicani con il 24% ciascuno) il nuovo Comitato registra la presenza di espressioni dell'area cattolica, di realtà della sinistra (dp, mls) e per la prima volta di liberali. Benvenuto è stato confermato segretario generale, mentre nella segreteria il socialdemocratico Domenico Buttinelli, dimissionario, è stato sostituito da Giuseppe Agostini, segretario generale dell'Unione regionale della Uil del Lazio.

Gian Carlo Fossi

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Giovedì 16 giugno 1881)

Cazzottature

TRIPOLI — Dalla vicina Tunisi giunge qui un zeffiretto di cazzottature che sarebbero avvenute tra marinai italiani e francesi a cagione di certa variante, che questi si permettono di introdurre nel canto patriottico di Roger de l'Isle. In luogo di *Allons, enfants de la patrie!* cantano adesso *Allons, contre l'Italie!*

un vantaggio d'occasioni sicure

qui troverai la vera occasione

- perché ogni vettura è scrupolosamente controllata e viene accertato il preciso stato d'uso
- perché i Clienti hanno a disposizione un'ampia gamma di occasioni Fiat e di altre marche
- perché siamo in grado di risolvere ogni eventuale problema finanziario
- perché i nostri Clienti possono richiedere la garanzia scritta

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Torino - Corso Brunelleschi, 21 - Tel. 011/6561
FIAT

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; BOLOGNA, via Rizzoli; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 33; GORIZIA, corso Italia 39; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gustavo Fontana 14; ROVERETO, corso Rosmini 83/6; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 15% globale.

La tariffa è di L. 5000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3600, dirigenti L. 5300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se espresse o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 568.2169 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ESCAVATORE 615 pala Fiat FL 4 C pala gommata 645 Fiat carrelli elevatori OM 20/30/40 ql. Vendesi Cac telefono 996 8030.
DI via Macedonia 24, Collegno, tel. 714 101 dal giorno 15 giugno liquidazioni di trapani radiali presse torni pialle affilatrici macchinari seghetti ed attrezzatura varia.
OFFICINA meccanica costruzioni stampi tranciatura imbutitura prototipi gruppi per conto terzi LM via Challant 16 tel. 701 786 ore ufficio.
VENDESI pantografo Deckel scala 1:1 modello KF 10 e una pressa per iniezioni plastiche Idra 350 connessa mai usata. Telefono 424 08 87.
VENDO cesoie semenuove 2050×3-4-8 3050×4, 4350×6 idrauliche. C. Novara 64.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FIO
Sede centrale via Cernaia 10, telefoni 547.834 - 530.445.
A.A.A. EUROFINANZA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 598.818.
A.A. FINCOTER concede prontamente prestiti a tutti e
MUTUI
anche decennali tasso 7%-12% per acquisto o restauro alloggi. Rimborso mensile. Corso Francia 15, tel. 780.203 779.826.
A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordate concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM SAS
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 513.271 - 517.005 inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville, terreni a tassi interessi costanti.
IPIFIM SAS
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2. grado
FIBET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 548.821. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.
A. PRESTITI procuro privati sollecitamente a tutti impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 830 427.
A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e a rate concordate per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1 piano scala destra. Orario 9-12, 15-18.30 sabato mattina 9-12.
AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.
ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale corso Dante Ferraris 148, tel. 504.716.
MUTUI
concediamo in 20 giorni a basso interesse solo per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrale, corso Francia 46, tel. 749.722.
PRESTITI
a lavoratori dipendenti senza cambiali applicando il tasso d'interesse più basso in commercio. Tel. 748062 3080360.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso entro a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 10 Torino. Tel. 540.822.
PRIVATAMENTE ed in banche ora prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 590.212.
RISPARMIO vende l'Agrigiacomi SpA cedendo titoli di partecipazione in importante azienda vitivinicola produttrice di rinomati vini Doc quota minima L. 3.300.000 per informazioni Gabetti Sas filiale Torino telefono 5787 int. 66.

Grandiosa per modernità e completezza di dotazioni

Quello che interessa la guida
- Check panel per il costante controllo visivo dello stato di efficienza dei principali organi meccanici ed elettrici
- Iniezione elettronica
- Cambio a 5 marce (automatico a richiesta)
- Volante regolabile in altezza
- Servofreno
- Servosterzo
- Dispositivo "cut-off" per ottimizzare i consumi ed econometro
- Strumentazione completa di tachimetro, contachilometri totale e parziale e contagiri, con ideogrammi luminosi per il controllo di tutte le funzioni

Quello che interessa la sicurezza
- Chiusura elettrica centralizzata delle porte
- Quattro appoggiatesta regolabili in altezza e inclinazione
- Cinture di sicurezza ai posti anteriori
- Catarifrangenti segnalatori alle quattro porte
- Proiettori allo jodio
- Fanali retromarcia e retronebbia
- Lunotto termico

Quello che interessa il comfort
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Sedili ad imbottitura profonda
- Schienali anteriori reclinabili con regolazione millimetrica
- Rivestimenti in velluto e moquette (anche nel bagagliaio)
- Orologio digitale
- Impianto di ventilazione e riscaldamento a quattro velocità
- Bocchette d'aerazione/riscaldamento anche ai posti posteriori
- Reostato per regolare l'intensità luminosa della strumentazione
- Illuminazione interna con tre plafoniere e uno "spot" di lettura orientabile
- Luci di cortesia con temporizzatore per spegnimento ritardato
- Specchio retrovisore esterno regolabile dall'interno
- Quattro alette parasole anteriori trasparenti e a scomparsa
- Tergicristallo a due velocità più intermittenza
- Accendisigari e portacenere anteriori illuminati
- Portacenere posteriori nei fianchetti
- Quattro tasche portacarte
- Antenna radio incorporata nel parabrezza
- Tre maniglie d'appiglio sul padiglione
- Condizionatore d'aria a richiesta
- Tetto apribile a richiesta

La gamma Argenta
- Argenta "2000" I.E. Potenza 122 CV a 5300 giri/min. Velocità 175 km/h.
- Argenta "1600" a carburatore Potenza 98 CV a 6000 giri/min. Velocità 165 km/h.
- Argenta "2500" Diesel Potenza 72 CV a 4200 giri/min. Velocità 150 km/h.

Fiat Argenta: la nuova "2000" per i grandi confronti. FIAT

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 638.038 - 679.654 rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali serie scelta.
A. ACCETTIAMO l'incarico a vendere vostra azienda negozio attività. Riservatezza e rapidità. Tel. 760132 Sil Lunica.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti: noi lo siamo! Labeo 748.222 (3 linee).
A. BALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in 3 colori che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A.BALVOLDI B cede azienda stampaggio e soffiaggio materie plastiche cintura di Torino facile conduzione. Tel. 650.2196.
A.BALVOLDI C cede in Madonna di Campagna bella boutique 2 vetrine incasso 90 milioni annui L. 42 milioni. Tel. 650.2196.
A.BALVOLDI D cede bar pizzeria tavola calda zona Madonna di Campagna incasso L. 290 mila al dì L. 42 milioni. Tel. 650.2196.
A.BALVOLDI E cede Santa Rita profumeria con attrezzata cabina estetica giro 50 milioni annui L. 23 milioni. Tel. 650.2196.
A.BALVOLDI F cede zona Crocetta bellissimo negozio acconciature incasso 3 milioni mensili L. 25 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. STUDIO G.M.P. corso Matteotti 37 tel. 518.041 serietà esperienza riservatezza nella cessione e rilievo di aziende.
A Imperia cedesi negozio abbigliamento zona commerciale, ottimo introito annuo. Tel. 0184/654674; 0183/25422 ore ufficio.
A Ventimiglia privato cede negozio centrale articoli regalo bigiotteria. Tel. 0184 351.339.
ABAMEC 638.038 - Supermarket alimentari cintura Torino unico in zona 8 anni modernamente attrezzato elevato incasso, adatto nucleo familiare, cede 95 milioni.
ABAMEC 638.038 tavola calda, rosticceria licenza superalcolici zona S. Donato 200 mila giorno, cede 25 milioni.
ABAMEC 638.038 acconciature femminili zona Crocetta, ampio locale su corso, 3 milioni incasso mese, cede 32 milioni.
ABAMEC 638.038 birreria paninoteca centrale locali oltre 200 mq su 2 piani, elevato giro affari, cede 115 milioni. Eventualmente dilazioni massimo 40%.
ABAMEC 638.038 latteria Barriera Milano, punto di eccezionale passaggio, incasso 90 mila giorno, cede 14 milioni. Affare.
ABAMEC 638.038 ricerca conto clienti cartoleria giocattoli preferibilmente con alloggio anche non annesso zone S. Paolo, S. Rita. Pagamento contanti.
ABAMEC 638.038 trattoria zona Barriera Milano, [illegible] 140 mila incasso giornaliero, cede 21 milioni.
ABBIGLIAMENTO moda giovane fronte mercato zona Lucento alto reddito cedesi con appartamento in stabile limitrofo. Fid. Tel. 473.065 8/524.
ACCONCIATURA cedo in zona S. Paolo arredamento in stile più cabina estetica ottimo affare. Telefonare 760.132 Sil Lunica.
ACCONCIATURE zona piazza Rebaudengo con arredamento completamente rinnovato cedesi ottimo affare. Immobil Fid 4730556, 524.
AFFARE panetteria bar a Rivalta chiusura serale buon incasso incrementabile cedesi trattamento. Telefono 760.132 Sil Lunica.
AFFARE pescheria su importante corso cedo L. 9 milioni 500 mila. Tel. 837.149 - 411.1837.
AFFARE vendo in piazza Vittorio ristorante avviamento 2 sale cucina bar 60 coperti incasso 600 mila circa. Tel. 837.756.
AFFARONE causa trasferimento cedo avviata merceria zona Mirafiori tabelle IX, X, XIV. Tel. 347.731.
ALBERGO rilevabile affarone zona Porta Nuova, privato vende licenza 35 milioni trattabili, eventuale gerenza. Tel. 390.159.
ALBERGO 17 camere su strada nazionale con bar ristorante pizzeria vasto parcheggio buon giro annuo incrementabile cede con facilitazioni. Di Salvatore 581.604.
ALIMENTARI Self Service Borgo Vittoria moltiplicabile attrezzatissimo oltre 500.000 al dì dimostrabili 3 aperture cedesi L. 35 milioni. Tel. 580.955.
AMIE' J. & CO. via Passo Buole licenza ingrosso bibite alcoolici super alcoolici con attrezzatura accordo tre 7 milioni 800 mila. Tel. 548.585.
AMIE' J. & CO. Zona Centro vicinanze uffici licenza avviamento bar chiusura domenicale accordo tre 40 milioni. Tel. 548.585.
AMBELINO cede urgentemente causa trasferimento minimarket zona piazza Rivoli ottimo incasso richiesta nulla. Telefono 300.590.
APPIA 513.751 cede avviato casalinghi zona Santa Rita 15 milioni contanti più rate da 500 mila ottimo affare.
APPIA 513.751 cede avviato negozio calzature articoli sportivi zona Barca 23 milioni contanti più rate da 500 mila.
APPIA 513.751 cede bar latteria zona San Salvario incasso annuo 24 milioni 7 milioni contanti più rate 500 mila.
APPIA 513.751 cede tintoria in corso Agnelli 7 milioni contanti e rate da 500 mila ad una persona affarone.
AUTORICAMBI zona S. Paolo giro affari annuo elevato utilissimo avviamento trentennale cede Di Salvatore 581.604.
AUTORIMESSA circa mq 1400, piano terra, luminosa ottima posizione cedesi [illegible]. Tel. ore 20-22 al 659.1412.
BAR cremeria zona Francia arredamento nuovo con ampi locali ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
BAR gelateria incasso 800 mila giornaliere con alloggio da 4 persone pratiche cucina nuovo. Tel. 537.213, 517.290.
BAR moderno centrale di pregio incasso 600 mila al giorno con orario corto cedesi 250 milioni facilitando. Tel. 531.046 Boero.
BAR pizzeria in Grugliasco con arredamento nuovo incasso giornaliero 500 mila vendesi per vero commercio. Tel. 340.810.
BAR super alcolico forte passaggio zona uffici incasso 250 mila giornaliere con un mese di prova. Disponendo. Tel. 537.213 517.290.
BAR super con sala giochi Moncalieri cedesi adatto famiglia. Tel. 774.017.
BAR superalcolico cremeria zona presso posa del centro ottimi redditi facilitazioni. [illegible]. Telefono 500.012.
BAR superalcolico adiacenze corso Traiano ottimo arredamento 200 mila giornaliere incrementabili chiusura serale e festivi facilitazioni Pistone 500.012.
BAR superalcolico adiacenze via Genova chiusura festiva incasso 200 mila giornaliere incrementabili facilitazioni Pistone. Telefono 500.012.
BAR tavola calda posto pubblico Ospedaletti (Im) zona splendida vicino mare vero affare vendo società V. & V. Tel. 867.3153.
BELLETTI cede bar angolare centrale chiusura serale festiva.
BOUTIQUE
privato cede in corso Tassoni tabelle 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo oltre 70 milioni annui L. 19 milioni. Tel. 749.626.
CAPANNONE a Racconigi mq 700 su 300 adatto alle attività ora carpenteria con o senza macchinari cedo. Tel. 011.580.655.
CARPENTERIA metallica macchine seminuove 500 mq attrezzata [illegible] cede Di Salvatore 581.604.
CEDESI attività ricambi accessori auto ingrosso minuto con annessa officina elettrauto. Tel. 401.1929.
CEDESI laboratorio artigianale ramo [illegible] grande affare. Tel. 337.013.
CEDO avviata autoscuola con agenzia pratiche automobilistiche giro affari dimostrabile richiesta adeguata. Tel. 764.043.
CEDO avviatissima officina riparazioni moto con avviamento ventennale zona centro. Telefono 850.830.
CORREDI e tessuti prima cintura di Torino tabelle 8-9-10 giro affari annuo oltre 100 milioni utile elevato richiesta adeguata cede Di Salvatore 581.604.
CREMERIA bar rinomata incasso 400.000 giorno (media annua) con uso alloggio cedesi 150 milioni dilazioni. Tel. 531.046 Boero.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede orologeria argenteria oreficeria avviamento 15 anni ubicazione reddito incrementabile arredi nuovi Riviera Ponente.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro negozio ricambi accessori auto avviatissima licenza.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Riviera Levante centrale salumeria formaggi liquori attrezzata modernamente incasso annuo duecentoquaranta milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova autorimessa officina riparazioni concessionaria Volkswagen tre piani attrezzatura completa reddito incrementabile.
DI SALVATORE 581.604 prestigioso laboratorio [illegible].
DI SALVATORE 581.604 cede in zona Nizza commestibile incasso medio 170.000 mensili 14 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Riviera Ponente attrezzata officina Alfa Romeo riparazione vendita auto magazzino ricambi buon utile incrementabile massima serietà avviamento.
DI SALVATORE 581.604 cede in S. Rita acconciature donna 8 posti lavoro mite richiesta.
DI SALVATORE 581.604 cede abbigliamento bimbi incasso medio 8 milioni mese incrementabili affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigioso bar super cremeria tabacchi rinomata produzione propria [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede [illegible] camere a 2 letti con acqua [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria tavola calda bar super grande salone cucina attrezzata per 200 coperti alloggio adatto famiglia in prestigiosa località [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede [illegible] formaggi [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar [illegible] 150 milioni con mutuo [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede [illegible] zona banche [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super tavola fredda moderno ottimo reddito equa richiesta città ligure.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar [illegible] specialità [illegible] con mini alloggio città ligure.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 70 coperti rinomato per pesci e primi piatti attrezzatura nuova adatto famiglia zona [illegible] Savona.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante bar super cremeria ottimo avviamento gelateria zona grandi uffici grande passaggio vendendo alloggio Genova.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova angolare [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova primario autonoleggio auto pullman autovetture per gran turismo, clientela, avviamento assoluta serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 100 coperti piano bar dehor giardino arredi eleganti attrezzatura nuova completa clientela primordine.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle 9-10-14 buon giro incrementabile affare. Tel. 581.604.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede nuova boutique abbigliamento bimbi zona residenziale giro annuo oltre 125 milioni incrementabili facilitazioni buoni investimento. Tel. 581.604.
EDICOLA giornali centrale tabelle XI, XIII, XIV vicinanze scuole uffici incasso medio 200 mila cede Di Salvatore 581.604.
EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede Riviera Fiori ristorante pizzeria [illegible] ottimo incasso adatto famiglia, trattabile 140 milioni. Dilazioni, alloggio.
EUROCESSIONI 0184 72.672 cede pasticceria gastronomia zona popolata Torino attrezzatissima 38 milioni trattabili.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede vicinanze Firenze rinomato ristorante caratteristico, vastissima scelta clientela, 150 coperti, arredamento, attrezzatura nuovissima. Giro affari rilevante, forte reddito incrementabile. Dilazioni.
FERRAMENTA utensileria zona Mirafiori Sud ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone. Telefono 500.012.
FRANA [illegible] bar tavola calda alloggio grande ridotto incasso 450 mila richiesta 142 milioni dilazioni. Telefono 511.090.
GASTRONOMIA salumeria zona di passaggio ottimo incasso giornaliero cedesi urgentemente per salute. Telefono 760.132 Lunica.
GASTRONOMIA salumi zona piazza Rivoli attrezzatura completa 400.000 al dì per mio conto L. 27 milioni. Tel. 580.955.
LABEO ambulante pesce e dolciumi. Autonegozio recente. Posti fissi incasso 120 milioni. Cede 78 milioni. Tel. 746.222.
LABEO boutique centralissima. Tabelle IX X XIV. Arredamento nuovo. Incasso 150 milioni. Cede 45 milioni. Tel. 746.222.
LABEO calzature pelletterie. Forte passaggio. Locale 80 mq. Arredo a nuovo con 2 vetrine. Cede 15 milioni. Tel. 746.222.
LABEO commestibili rivendita pane. Zona San Paolo. Incasso garantito 200.000 giornaliere. Cede 20 milioni. Tel. 746.222.
LABEO elettricità idraulica zona piazza Chironi. Incasso 80 milioni incrementabili. Cede tre 37 milioni. Tel. 746.222.
LABEO latteria tabella I ter. Posizione centrale. Locale angolare 3 vetrine. Incasso 240.000. Cede 20 milioni 500 mila. Tel. 746.222.
LABEO Torino Sud minimarket alimentari zona popolosa. 6 vetrine mq 300. Incasso giorno 1.250.000. Cede 55 milioni. Tel. 746.222.
LABEO Venchiglia parrucchiere per uomo. Locale con 3 posti lavoro. Incasso 1 milione 500 mila. Cede 9 milioni 500 mila. Tel. 746.222.
LABEO via Cibrario. Rivendita pane alimentari. Adatto persona sola con incasso di L. 190.000. Cede 19.250.000. Tel. 746.222.
LABORATORIO tv avviatissimo con attrezzatura ecc. in c. Grosseto vendesi. Telefonare 217.664 - 203.3013.
LATTERIA casa del formaggio con ottimo incasso incrementabile zona di passaggio buon affare famiglia. Telefono 760.132.
LATTERIA forte passaggio incasso 400 mila giornaliere attrezzatissimo con alloggio 2 camere cucina cedo disponendo. Tel. 537.213 517.290.
LATTERIA in Grugliasco ottimo giro d'affari vendesi per motivi personali. Tel. 380.810.
LATTERIA zona commerciale avviatissima ottimo incasso dimostrabile cedesi. Tel. 400.405.
LAVASECCO avviatissimo corso Francia 10 anni attività cedesi per ritiro L. 14 milioni 500 mila. Tel. 580.955.
LICENZA negozio con alloggio in Gassino lavoro elevato. Tel. 822.3388.
MINI negozio confezioni angolare zona centro forte passaggio vendo. Telefono 530.045.
NEGOZIO cedesi solo arredamento adiacenze galleria S. Federico facilitazioni. Pistone tel. 500.012.
NEGOZIO latteria formaggi struttura supermarket adiacente via Nizza incasso giornaliero 100 mila. Facilitazioni Pistone tel. 500.012.
OCCASIONE privato vende negozio acconciature zona Lingotto. Tel. 677.239 ore pasti.
PANETTERIA rivendita piccola arredamento nuovo buon incasso ideal cucina zona S. Paolo L. 15 milioni cede. Tel. 580.955.
PANIFICIO pasticceria ventennale condizioni tabelle I-7 alloggio cede in Savona Di Salvatore 581.604.
PANIFICIO unico in zona attrezzatura primordine incasso medio 450 mila giorno alloggio cede Di Salvatore 581.604.
PRIVATO cede borgo Vittoria abbigliamento merceria lavoro per persone anzi reddito richiesta 34 milioni. Tel. 203.754.
PRIVATO cede rivendita pane zona Mirafiori ottima posizione causa salute. Telefono 345.407.
PRIVATO vende pasticceria a Rivalta ottima posizione reddito annuo soddisfacente. Tel. 909.1887.
IL MAURO cedesi mini negozio centrale. Tel. 822.3388.
SAIR 446.588 cede bar super discoteca attrezzatissimo ristorante vicinanze Torino pagamento dilazionato.
TABACCHERIA angolare ottima posizione commerciale 6 milioni tavola aggio tabacchi annuo ottimo reddito facilitazioni Pistone. Telefono 500.012.
TABACCHI bar moderno grano aggio incasso 418 milioni annui buon utile ampio retro disponibile cede Frana, tel. 511.090.
TABACCHI minutaria vasta licenza incidente tavola 3 milioni incrementabile buon utile cede Frana. Tel. 511.090 - 545.126.
VENTURA cede rinomato ristorante centrale vasta selezionata clientela richiesta adeguata. Tel. 532.217 - 532.218.

4 Terreni

EDIL-NICE vende in Venaria terreno agricolo di mq 15.000 circa con piantagione pioppi. Telefonare 808.5880 ore ufficio.
IFIM PROPONE
terreno collinare panoramico a Moncucco da Po (30 km da Torino) di mq 5000 con licenza edilizia per villa di 200 mq. Tel. 515.585.
OLIVETO provincia Imperia mq 3500 con bungalow cede. Telefonare Immobiliare Roubelle Claudia, strada S. Orso 14, Druento. Tel. 984.6473.
PRIVATO vende zona Na Torino e Druento terreno pianeggiante [illegible] mq. 7000 mq. probabilità edificatoria. Tel. (011) 488.321.
TERRENO edificabile con progetto approvato cerco in zona comoda a Torino per villetta unifamiliare. Tel. 839.181.
TOIRANO Savona vendo progetto per costruzione 10.000 m cubi. Solo interessati. Tel. (0184) 418.91 - 730.28.
2.180.000
cintura Torino terreno agricolo. Res. immobili vende. Tel. 513.873.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 748.222.
BOX cerco in Torino possibilmente piano terra interno cortile massimo 14 milioni. Tel. 530.101.
CERCASI locali in affitto mq 100. Telefonare 615.852.
CERCO in affitto magazzino vuoto [illegible] mq 30 in Torino o zona limitrofe telefonare ore ufficio al 658044.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti capannoni magazzini Torino e cintura garanzia serietà. Tel. 761.459.
PISTONE cerca in Torino negozi vuoti o da ristrutturare. Telefono 500.012.

offerte

A.A.A.
VIA Sparato negozio 3 vetrine e box piazzo vantaggioso vende Lux Case. Tel. 548.476.
A.A. COM.FAI vende libero centralissimo seminterrato uso deposito 80 mq circa a soli lire 18 milioni dilazioni. Tel. 549.123.
A.A. COM.FAI vende libero corso Novara locale industriale mq 1300 più mq 300 circa uffici. Alloggio custode. Cortile 600 mq entrata carraia. Dilazioni. Tel. 549.123.
ADIACENZE corso Grosseto vendiamo box auto. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni Immobilpiemonte 549.751 502.704.
AFFARONE vendo muri con tabella VI nuovo centro commerciale L. 550 mila al mq. Inne mutuo agevolato. Tel. 262.3636.
AFFITTASI o rateizzasi capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 600 - 1000. Amministrazione Berti, tel. 507.518.
AFFITTASI adiacente corso Pr. Oddone box auto. Per informazioni telefonare Immobunatelero 540761 553204.
AFFITTASI basso fabbricato Mirafiori mq 600 altezza mt 4 per magazzino-laboratorio mini vili 1 milione 500 mila. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTASI Torino via Sansovino locale industriale mq 1600 più uffici 5 carri ponte. Tel. 544.958 810.341.
AFFITTASI o vendesi libero settembre capannone industriale 1100 mq più 300 uffici 2000 mq di cortile alto 11 metri completo di n. 2 carri ponte impianto riscaldamento eretto ora Frames corso Orbassano. Tel. 515.852.
AFFITTASI svincolo tangenziale Beinasco basso fabbricato luminoso terzo centrale accesso carraio mq 2.000. Tel. 612.774.
AFFITTASI Torino bellissimo locale industriale mq 2.200 divisibile in 1000 - 1200. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTASI Venaria locale industriale mq 560 più uffici tutti gli impianti. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTASI zona corso Grosseto mq 500 e mq 1000 più 300 mq uffici altezza ml 7. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTO bellissimo locale industriale Moncalieri mq 2880 uffici cortile impianti. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTO locale 1000 mq con carri ponte peso ufficio 1800 mq cortile libero subito. Tel. 747.803.
AMIE' J. & CO. Zona Santa Rita attività di limitrofe con muri negozio più solida economia lire 11 milioni. Tel. 548.585.
ANDORA Marina nuovo centrale vendo locale uso negozio e magazzino mq 280 con servizi. Tel. 789.206, 780.3036.
BONINO Immobiliare vende negozi liberi stessa casa zona S. Salvario prezzi interessanti facilitazioni. Tel. 650.3624.
BORGARETTO libero locale seminterrato accesso carraio mq 100 uso laboratorio magazzino-garage 48 milioni 500 mila Falla & Bertinetto 742.874.
BOX auto corso Moncalieri 484 interno 12 vendesi a L. 12 milioni tel. 483.420.
BOX auto costruzione recente vendesi Lesmann Terracota L. 14 milioni 500 mila caduno meno mutuo Edilcentro 601.717.
BOX auto liberi Collegno (via San Francesco d'Assisi) 16 milioni caduno disponendo. Eurocase 546.748.
BOX auto presso piazza Bengasi libero subito spazioso vende Cenedese tel. 530.163.
BOX auto via Rerie (S. Rita) anno 70 mq 3x4 altezza 4 metri L. 12 milioni e mutuo l'Amministrazione 513.727 518.732 513.203 546.201.
BOX un posto auto vendesi presso via Cigna vetrando abbrivabili lire 17 milioni mutuo. Figura tel. 591.000 - 585.902.
CAPANNONE industriale mq 8000 nuova costruzione uffici piastrelle ampi piazzali asfaltati impianto termico altissimo in Casale Monferrato. Amministrazione Bara. Tel. 500.835.
CAPANNONE industriale Torino mq 900 uffici, forza, telefono, riscaldamento immobiliare vende libero. Tel. 651.640.658.571.
CAPANNONE industriale in Castelnuovo di circa 1000 mq compresa palazzina uffici ancora edificabili 2000 mq prezzo interessante. Tel. 513.853.
CAPANNONE industriale Avigliana appena ultimato 1800 mq carri ponte alloggio custode uffici vendesi. Telefonare 205.21.33.
CAPANNONE industriale mq 560 h. 5 ml con uffici e abitazione di mq 400 cortile vendesi Caselette (Torino) tel. 083800.
CAPANNONE industriale da ultimare 2000 mq con villa bifamiliare a Leinì 160 mila il mq vende Tecnocasa 545.662.
CAPANNONE industriale vendesi 20 km Torino 2000 mq coperti 7000 mq terreno mutuo permute. Telefonare 448.751 ore ufficio.
CAPANNONE nuovo Volpiano mq 3000 uffici mq 400 terreno mq 7000, trattonabili. Vende Falla & Bertinetto 742.874.
CAPANNONE nuovo Gamalero di mq 1700, uffici mq 112 Terreno mq 3600, trattonabili vende Falla & Bertinetto 742.874.
CAPANNONI industriali in Leinì (To) vendesi a partire da mq 450 altezza 6.50 con piazzale privato nuova costruzione mutuo e dilazioni tel. 650.8378.
CAPANNONI industriali da mq 560 h. 7.50 e 5 ml con cortile indipendente vendesi Caselette km 16 da Torino, tel. 583809.
CAPANNONI industriali Torino e cintura vendesi a partire da 1000 mq. Desiderio Fimmer Spa. Telefono 696.71.21.
CAPANNONI industriali mq 5000 divisibili predisposti carri ponti possibilità uffici vendesi in Bra. Tel. ore ufficio 011-650.8067.
CASAMERCATO tel. 650.38.06 vende in corso Roma - Moncalieri muri negozio + retro e servizi.
CENTRO casa vecchia 1. piano affittasi 2 locali uso ufficio magazzino laboratorio. Tel. 552.402.
CENTROCASA 513.831 libero subito complesso industriale mq 2100 coperti mq 1502 cortile cintura torinese adiacente svincolo autostradale dotato di raccordo ferroviario possibilità cessione pacchetto societario.
CERVINO 749.2623 vende libero adiacente via S. Donato 2 vani uso ufficio magazzino con passo carraio L. 30 milioni.
CERVINO 749.2623 vende libero in Grugliasco via Gramsci 21 magazzino mq 210 box auto piano seminterrato.
CORSO Turati libero negozio angolare mq 115 più soppalco cinque vetrine fronte strada ottima posizione centro immobiliare. Tel. 456.513, 514.116.
DAVIDIMMOBILIARE vende posto auto doppio in fabbricato coperto adibito a box in corso Vittorio. Telefono 779.012 760.873.
EDILCASE vende in Piossasco (via Torino) locale esposizione con ampie vetrine mq 185 oltre magazzino collegato. Ottimo investimento. Buon reddito. Telefonare (011) 546.154.
EDILCASE vende zona San Paolo terziario magazzino libero mq 60 lire 25 milioni. Telefonare 546.154.
EDIL-NIKE vende libero magazzino mq 70 vicinanze piazza Bengasi L. 38 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 808.5880 ore ufficio.
ESIM
adiacente piazza Bengasi, locale occupato commerciale liberabile 84 con esposizione fronte strada possibilità box ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
libero presso piazza Massaua, grande locale angolare (di circa 1000 mq) su 2 piani ottimo per attività commerciale vari generi e/o uffici. Possibilità leasing e/o dilazioni. Tel. 512.012.
EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 749.096.
FABBRICATO industriale in Torino con palazzina uffici, piazzale asfaltato, con tettoia per rimessaggi, casa custode totale mq 7800 vendesi. Tel. 502.484 ore ufficio.
FABBRICATO mq 410 h. 5 ml. con locali uffici e servizi cortile coperto vendesi in Borgo Vittoria tel. 257472.
FINMITER Spa vende Mirafiori adiacente piazza Cattaneo muri bar ampi locali retro, cantina L. 70 milioni. Telefono 696.71.21.
GABETTI 011-5787 direzione immobili industriali vende libero in Bruino capannone mq 1800 ca. palazzina uffici. Cabina servizi Nerviani occorrono mq. 2000 ca.
IFIM
libero presso corso Monte Cucco magazzino di mq 100 con servizi e riscaldamento. Telefono 515.587.
IFI Piazza Albarello, locali adibiti ad uso ufficio di 210 mq circa al piano terra e 380 mq circa al primo piano, box auto. Telefonare 511.382.537.060.
IFI San Paolo, muri negozio con annesso appartamento di 2 locali con servizio esterno. Telefonare 511.382.537.060.
LABEO capannone Mirafiori mq. 300 locale unico. Altezza ml 4.50. Cortile mq 150. Affitto 1.200.000 mensili. Tel. 748.222.
LABEO Stazione Dora locale industriale commerciale mq. 170 con uffici accesso 4 assi. Affitta 2.500.000. Tel. 748.222.
LABEO Venaria Reale (ex Snia Viscosa) capannone industriale mq. 850 più uffici mq 150 più cortile mq. 400. Servizio ferroviario. Vende 250 milioni. Tel. 748.222.
L'AMMINISTRATORE libero via Vagna (S. Rita) negozio 60 mq con due camere servizi lire 30 milioni mutuo tel. 513.203.
LIBERO capannone industriale in Rivalta (To) con uffici per complessivi mq 870 oltre alloggi custode e padronale per mq 525 veri mesi tel. 643.609.
LIBERO presso giardini reali confluenza corso Regina corso S. Maurizio vendesi nuovo elegante negozio show room 3 vetrine mq 220. Telefonare Eido 351.332.
LIBERO subito via Gioberti n. 88 interessantissima posizione commerciale vendiamo negozio due vetrine ampio locale con retro più basso fabbricato e due posti auto L. 88 milioni convenientissimo, adatto anche per reddito elevato. Fiduciaria Immobiliare 556.950.
LOCALE magazzino mq 700 più uffici moderno fronte strada zona c.so Traiano affittasi. Tel. 531.046 Boero ore ufficio.
LOCALE mq 380 seminterrato luminoso comodo rampa di accesso più negozio mq 150 con vetrine di esposizione. Vendesi anche separatamente L. 170 milioni caduno a Bruino fronte statale. Tel. 908.7701.
LOCALE uso magazzino ufficio 150 mq costruzione recente vendiamo via Madel adiacente via S. Donato. Tel. 886.8908.
MAGAZZINI corso Casale parte liberi parte affittati, civile monolocali vendonsi in blocco L. 36 milioni. Tel. 749.7637.
MAGAZZINI e box auto liberi vendo via S. Donato e mq 100 da piazza Statuto tel. 543.330, 710.374.
MAGAZZINO interrato in Grugliasco 55 mq Selmi vende a L. 9 milioni 900 mila. Tel. 487.741.
MAGAZZINO libero piano interrato con passo carraio e ascensore zona Pozzo Strada mq 300 vendesi 180 milioni meno mutuo fondiario Crimea S.n.c. Tel. 658.479.
MURI negozi da 65 a 100 mq e ampi magazzini di 38 mq con passo carraio, vendesi zona Orbassano Vighetti. Tel. 605.000.
MURI negozio zona Nizza mq 85 con annesso alloggio tabaccherie forte reddito dimostrabile causa trasferimento vendo 110 milioni. Tel. Magro 510.564.
MURI negozio corso Siracusa ottima posizione locato (avvocato) 75 mq con servizi ottimo reddito. Tel. 329.6425 - 350.056.
NEGOZI via B. Luini eventualmente abbinabili mq 50 caduno casa recente L. 35 milioni Falla & Bertinetto 742.874.
NEGOZIO libero S. Paolo 3 vetrine 75 milioni vendesi. Tel. 309.796 - 369.183.
PORTA Nuova via S. Anselmo 13 1 piano angolare muro commerciale vendo a uffici e camere salone servizi adatto attività commerciali professionali. Tel. 480.315.
SAIR 445.588 vende libero cintura Ovest Torino capannone mq 3600 palazzina uffici mq 830 uffici mq 800 terreno mq 2000.
SAIR 446.588 vende libero piazza Bengasi Moncalieri capannone mq 5000 piazzale uffici mq 850 casa da ristrutturare mq 450.
SOPRIM 503.908 libero via Passo Buole adiacente via Nizza negozio 2 vetrine, unico locale (mq 90) più interrato mq 80 abbinabile con scala interna più canone riscaldamento indipendente con termosifoni vendesi facilitando.
SOTRIM 503.350 libero adiacente mercato di piazza M. Cristina magazzino mq 85 con passo carraio 45 milioni dilazionabile.
UFFICIO mq 100 arredato, presso via Roma affittasi. Telefonare 445.443.
UTIP
531.756 vende via Guido Reni 151-153 negozio angolare con retro e magazzino seminterrato abbinabile 3 box liberi locale semintervato libero mq 200 dilazioni permute personale in loco pomeriggio.
UTIP 547.838 vende libero Lungo Dora Napoli magazzino carraio mq 300 con uffici stesso casa alloggio 2 camere cucina. Facilitazioni pagamento, permute.
VENDESI capannone nuovo mq 1200 con piazzale recintato e palazzina uffici adiacente San Mauro-Canavese. Mapra 753.985.

(continua)

MENTRE SI SCAVA ALLA RICERCA DEL CORPO

La madre: «La morte di Alfredo serva a fare cambiare le cose»

Aggiunge: «C'era tanta buona volontà. Sono mancati mezzi e organizzazione» - Recuperata la tavoletta che ostruiva il pozzo maledetto e compiuta la radiografia del terreno

ROMA — Adesso che la tragedia di Alfredo Rampi, 6 anni, si è consumata, sono arrivati i sofisticati congegni elettronici per la ricerca geologica e sono stati convocati i tecnici del caso presso il Viminale. Domenica mattina, quando il bambino era già stato dichiarato morto, al ministero dell'Interno si è tenuto un vertice — il primo dal momento della disgrazia — giunto alla conclusione di proseguire i lavori di trivellazione per recuperare il cadavere.

L'opinione dei tecnici è stata quella di scavare il «pozzo di servizio» sino alla profondità di 60 metri per raggiungere poi, attraverso un tunnel orizzontale, il corpo del bambino rimasto incastrato fra la roccia e il fango a questa quota.

Si è conclusa la fase dell'emergenza. Le operazioni non mirano più a salvare una vita umana. Anche per adempiere a norme di legge, è necessario ora sia rispettare misure di prudenza così che non vengano messe a repentaglio altre vite umane, sia recuperare intatto il corpo del bambino così che la magistratura possa venire a conoscenza delle cause che — alla fine della straziante agonia — hanno determinato la morte del piccolo Alfredo. I magistrati si chiedono: quanto ha inciso sulla sua sorte, accelerandone la fine, la caduta dai 30 ai 60 metri di profondità?

Ieri mattina è arrivato sul campo di Vermicino un pesante automezzo della «Schlumberger» — una società a capitale statunitense, con sede a Parigi — in dotazione dell'Agip. Viene utilizzato normalmente per le ricerche in campo petrolifero: ha un cavo di 6 mila metri, più una serie di strumenti per la misurazione elettronica di vari parametri. E' capace infatti di analizzare tutte le caratteristiche del terreno, dalla esatta geometria di uno scavo alla temperatura, all'eventuale presenza di acqua, di fango e di umidità ai vari livelli.

Con questa macchina è stato possibile compiere una radiografia completa del terreno circostante il pozzo in cui Alfredo è caduto. Nel pomeriggio questi risultati erano già pronti e sono stati consegnati alla commissione costituita presso la Protezione Civile del ministero dell'Interno.

Contemporaneamente sono proseguiti per tutto il giorno e la serata di ieri i lavori di «carotaggio» e trivellazioni che vengono compiute dalla società «Geosonda» a qualche metro di distanza dal pozzo, prelevando campioni di terreno a varie profondità. A fianco dei vigili del fuoco sono stati al lavoro i tecnici dell'Agip, della «Schlumberger», della «Geosonda».

Si tratta di trovare il punto migliore in cui scavare per raggiungere più rapidamente il cadavere del bambino senza incorrere in altri inconvenienti e imprevisti, evitando che il corpo possa precipitare sul fondo del pozzo (di 80 metri) dove scorre una falda d'acqua. Si farà quindi più di una perforazione. La scelta del punto esatto in cui scavare verrà fatta sulla base degli elementi raccolti. Tutte le previsioni, anche sui tempi dell'operazione, sono rimandate.

Un'operazione è stata portata a termine: la maledetta tavoletta, lanciata nelle prime ore dei soccorsi perché il bambino vi si aggrappasse ma rimasta incastrata nella roccia così da impedire ogni ulteriore aiuto per quella via, è stata finalmente rimossa. Non è stato facile: ripetutamente «aggredita» dall'alto con un pesante cilindro di ferro, ha ceduto dopo molti tentativi andando in pezzi. I frantumi sono stati raccolti in un diaframma frapposto a quota 34, dove sbuca il cunicolo aperto dai vigili del fuoco. I vari pezzi sono stati consegnati al magistrato: la tavoletta era lunga 27 cm, larga 9, alta 2,50.

Sulla collinetta di Vermicino finalmente sono giunte anche le transenne. Dopo il caos dei primi giorni, i vigili del fuoco e gli altri tecnici possono ora lavorare con calma. Gli unici a passare, ieri mattina, sono stati gruppi di bambini che hanno deposto mazzi di fiori all'imboccatura del pozzo che ha inghiottito il loro compagno di giochi. Innumerevoli i gesti di commozione popolare e partecipazione al dramma di Alfredo. Franca Rampi, la madre del piccino, è tornata ancora una volta sulla «tomba» del figlio. Continua con coraggio a rilasciare dichiarazioni equilibrate in cui l'emozione e il dolore non hanno il sopravvento.

Ha ripetuto: *«Non ci deve andare di mezzo il comandante dei vigili del fuoco Pastorelli. Qui non è questione di trovare un capro espiatorio. La morte di mio figlio deve servire a cambiare le cose, a creare quell'organizzazione che qui è mancata»*. Con in braccio Riccardo, il fratellino minore di Alfredo, sotto il sole cocente, nella polvere sollevata dalle pesanti macchine finalmente giunte chissà da dove, la donna ha aggiunto: *«Non è stata la buona volontà a mancare, ma l'organizzazione e i mezzi»*. **Liliana Madeo**

Bambino annega in uno stagno

ASTI — La temperatura afosa di ieri pomeriggio (con punte di 34 gradi) ha provocato la prima vittima della stagione: un ragazzo di undici anni che, in cerca di refrigerio, è annegato in uno stagno sotto gli occhi di tre coetanei.

La sciagura è accaduta dopo le 16 in località Ricarpo del comune di Villanova d'Asti. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco di Asti, che hanno scandagliato un tratto dello stagno dove cinque anni fa era già annegato un altro bambino.

La vittima si chiamava Franco Smiriglia, originario, come i suoi genitori, di Terranova (Sibari). Frequentava la quinta elementare. I coniugi Smiriglia hanno altri tre figli, due femmine e un maschio.

Franco ieri pomeriggio con altri tre coetanei (non si conoscono ancora i loro nomi) in bicicletta raggiunge Ricarpo, una zona verde quasi selvaggia dove al centro della campagna c'è un grosso stagno.

Sulla dinamica della sciagura sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Pare che il primo a bagnarsi sia stato Franco. I suoi amici, poco dopo, lo hanno visto scomparire sott'acqua.

Roma. I genitori di Alfredo osservano il loro secondo figlio, Riccardo, che gioca col triciclo

Tragedia a Lancaster (Pennsylvania)

Tre morti negli Usa per salvare un bimbo caduto in un pozzo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — In un drammatico incidente, simile a quello che è costato la vita al piccolo Alfredo, hanno trovato sabato la morte tre uomini, due infermieri e un pompiere. Un bambino di 6 anni, Benjamin Walker, è precipitato in una fossa asettica, un gruppo di soccorritori vi si è calato per salvarlo. Il bimbo è stato tratto in salvo, ma tre dei coraggiosi soccorritori sono deceduti. Benjamin è ancora all'ospedale, i medici lo considerano fuori pericolo.

L'incidente è avvenuto a Lancaster, in Pennsylvania, una tranquilla cittadina di provincia. Il bambino è andato a scaricare dei rifiuti in un pozzo, e ha perso un oggetto. Per riprenderlo, si è calato in un enorme tubo, dal quale è precipitato nella fossa. Fortunatamente i genitori se ne sono accorti subito e hanno dato l'allarme.

Un infermiere di 24 anni, Bruce Ditlow, è sceso nella fossa senza riflettere. Dall'alto lo hanno sentito dire: «Che caldo, e che puzza terribile». Poi più nulla. Dopo pochi minuti, allarmato, un collega gli è andato dietro, Kevin Weaterlow, 22 anni. Anch'egli ha fatto un commento inorridito, poi ha taciuto. Ha raccontato un terzo infermiere, Ken Culton: «Ci siamo resi conto che erano stati sopraffatti dai gas, e abbiamo chiesto delle maschere ad ossigeno». Quando sono giunte, un pompiere è sceso nella fossa.

Il pompiere, Jeffrey Jone, protetto dalla maschera, è riuscito a legare una fune intorno al corpo del piccolo Benjamin Walker, e a gridare agli altri soccorritori di tirarlo su. Poi si è girato verso i corpi dei due uomini. Nel tentativo di rianimarli, si è tolto la maschera per metterla sul loro volto. Sono bastati quei pochi minuti perché rimanesse stroncato dai gas venefici. A quel punto, i pompieri hanno incominciato a scavare coi picconi.

Alla fine, due uomini sono riusciti a entrare contemporaneamente nella fossa sanitaria con le maschere d'ossigeno, le corde e altre attrezzature. I due infermieri e il pompiere sono stati portati alla superficie. Erano passati ormai tre quarti d'ora, tutti erano cadaveri. Ha osservato Ken Culton: «Benjamin era rimasto giù solo una ventina di minuti, e si trovava sotto il tubo dal quale veniva aria. E' quello che lo ha salvato».

Sull'incidente è ora in corso un'inchiesta. I giornali ritengono che i soccorritori siano stati imprudenti, e abbiano agito troppo in fretta, senza gli strumenti necessari. Se si fossero procurati subito le maschere ad ossigeno, nessuno avrebbe perso la vita, e il bimbo sarebbe stato egualmente salvato.

Un convegno di medici ad Asti sulla protezione civile

E se accadesse una catastrofe?

I servizi sanitari italiani non sono adeguati per affrontare una situazione di emergenza - Gli esperti auspicano piani dettagliatamente studiati per limitare i danni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — E' facile prevedere quali livelli d'organizzazione raggiungerebbero in Italia i soccorsi medici in caso di catastrofe: livelli forse abbastanza accettabili nelle regioni in cui la pubblica assistenza sanitaria è discreta in tempi normali; livelli disastrosi dove l'assistenza sanitaria già oggi è carente. In nessun luogo d'Italia, probabilmente, ci sarebbero soccorsi medici impeccabili. Ma una «giornata di studio» sull'argomento — al di là di questa lapalissiana osservazione — ha fornito molti altri elementi degni di meditazione.

Il convegno era organizzato dalla Aaroi, Associazione degli anestesisti e rianimatori ospedalieri italiani, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei medici direttori d'ospedale, (Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino e assessorato alla sanità della Regione Piemonte davano il patrocinio all'iniziativa). Erano a confronto, insomma, quegli operatori sanitari che in caso di catastrofe sarebbero chiamati alla responsabilità dei primissimi, essenziali soccorsi medico-ospedalieri.

I congressisti avevano ancora negli occhi la tragedia di Vermicino e lo schizofrenico balletto di soccorritori, si fa per dire, attorno al pozzo artesiano. Forse anche per questo il primo degli oratori ufficiali, il prof. Gualtiero Bellucci, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Univesità di Siena, ha detto che quanto a protezione civile e a programmi di tutela della popolazione in caso di catastrofe, *«in Italia siamo ancora all'anno zero!»*.

Il recente terremoto con migliaia di morti nel Meridione e i ritardi che hanno fatto registrare tutte le principali operazioni di soccorso sono stati ricordati dal prof. Bellucci come esempi negativi.

Bellucci ha fornito un dato ch'egli stesso ha definito inquietante e misterioso: *«L'esperienza del terremoto in Irpinia deve essere ancora analizzata al microscopio. Mentre le statistiche internazionali affermano che in ogni catastrofe di quel genere la proporzione è di 6 feriti per ogni morto, noi abbiamo avuto pochissimi feriti curati nei centri di soccorso e negli ospedali. Che cosa vuol dire?»*.

In tema di misteri, il prof. Girolamo Gagliardi, presidente nazionale dell'Aaroi, ha ricordato che a Napoli (egli è primario nell'ospedale dei Pellegrini), quando c'è stato il disastroso terremoto il settanta per cento dei ricoverati negli ospedali si è alzato dal letto, si è fatto la valigia e con le proprie gambe se n'è scappato a casa propria.

La catastrofe insomma è già in atto, metaforica, e riguarda molte situazioni drammatiche dell'assistenza sanitaria italiana (la carenza di anestesisti e rianimatori, per esempio) che andrebbero affrontate e risolte prima di pensare seriamente — com'è necessario fare — alle possibili calamità naturali. Al convegno di Asti queste calamità sono state individuate nel terremoto e nell'alluvione, ma anche nello scoppio d'una centrale nucleare o nel disastro ferroviario, nell'improvviso, esteso inquinamento chimico dovuto al guasto d'una fabbrica o nella intossicazione alimentare d'una grande collettività.

Come proteggere la popolazione, come soccorrerla medicalmente se capitassero guai del genere?

Soltanto con protocolli operativi, piani precisi, preventivamente studiati e preparati nei minimi dettagli anche come dotazione di mezzi di soccorso, hanno affermato gli oratori: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario delle Molinette di Torino; il prof. Franco Donadio, primario chirurgo nell'ospedale di Rivoli, il prof. Roberto Pattono, direttore della II cattedra di anestesia e rianimazione dell'Università di Torino. Per fortuna la Regione Piemonte un piano del genere lo ha in cantiere, non si sa per ora quanto complesso ed efficace. **Franco Giliberto**

Il tempo oggi

situazione: l'alta pressione sull'Italia accenna a diminuire ad iniziare dalle regioni settentrionali per l'approssimarsi di una perturbazione proveniente dall'Europa Nord-Occidentale.

tempo previsto: al Nord nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche più probabili sulle Venezie, ove potranno essere anche miste a grandine. Sulle altre regioni dapprima poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità e possibilità di locali precipitazioni dalla serata sul versante adriatico.

temperatura: in diminuzione al Nord Italia, temporaneamente stazionaria sulle altre regioni.

venti: al Nord deboli da Sud-Ovest, tendenti a ruotare da Nord-Est sulle Venezie e sulla Liguria, con locali rinforzi; sulle altre regioni generalmente da Sud-Ovest deboli, localmente moderati tendenti a provenire gradualmente da Est-Nord-Est sulle regioni centrali adriatiche.

mari: generalmente mossi.

città italiane

Bolzano	17	36	Pescara	15	31
Verona	18	32	L'Aquila	10	29
Trieste	20	30	Roma	17	34
Venezia	20	30	Campobasso	17	[illegible]
Milano	20	32	Bari	18	29
Torino	21	34	Napoli	18	32
Cuneo	18	27	Potenza	12	28
Genova	22	27	Reggio Calabria	19	32
Bologna	20	33	Messina	23	32
Firenze	18	34	Palermo	22	27
Ancona	13	30	Catania	17	31
Perugia	18	30	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	13	20	nuvoloso	Londra	16	31	sereno
Atene	18	30	sereno	Madrid	17	38	sereno
Bangkok	26	33	sereno	C. del Messico	15	34	nuvoloso
Beirut	19	28	sereno	Montreal	16	23	nuvoloso
Belgrado	14	25	nuvoloso	Mosca	6	16	nuvoloso
Berlino	15	20	nuvoloso	Nuova Delhi	27	43	sereno
Bruxelles	12	20	sereno	New York	17	20	nuvoloso
Buenos Aires	2	18	sereno	Oslo	10	14	sereno
Il Cairo	22	34	sereno	Parigi	19	30	nuvoloso
Copenaghen	12	16	sereno	Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso
Ginevra	13	27	sereno	Stoccolma	8	18	sereno
Helsinki	6	17	sereno	Sydney	13	18	sereno
Hong Kong	26	29	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Honolulu	20	31	nuvoloso	Toronto	13	24	foschia
Johannesburg	4	11	sereno	Vancouver	10	18	nuvoloso

Il «manipolo» intorno alla rivista accusato di apologia di reato

Il processo ai neonazisti di Quex rischia di non essere mai celebrato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Dunque, il processo ai cosiddetti redattori della rivista nazifascista Quex non si deve fare, ciò che è nelle carte dovrebbe rimanere nascosto perché è difficile per la difesa spiegare che cosa si intenda per «stragismo» come ha scritto in un documento Angelo Izzo, l'assassino del Circeo: e non è facile continuare a chiamare *«questi ragazzi»* come ha affettuosamente fatto l'avvocato Franco Alberini, di Venezia, omicidi come Mario Tuti, Edgardo Bonazzi, o *«camerati che forse hanno sbagliato»* come Mario Guido Maldi, Fabrizio Zani, Giovanna Cogolli, Sergio Latini e Maurizio Murelli.

Il manipolo è accusato di apologia di reato; al gruppo, sostiene l'accusa, si è arrivati battendo una strada che ha portato ad una precisa conclusione anche nell'inchiesta per la strage. L'udienza ieri è durata un'ora e la difesa si è aggiudicata il nuovo round «ai punti»: ha chiesto *«tempo cospicuo»* per studiare gli atti, che sono 732 pagine, la Corte ha deciso il rinvio a lunedì 29. Molti ormai sono dubbiosi che il processo venga celebrato.

Ha detto il pubblico ministero, dott. Claudio Nunziata, che questo dibattimento «è un po' la cartina di tornasole», di quanto vien fatto nelle inchieste sul neofascismo. C'è chi accusa di immobilismo i giudici dell'Ufficio Istruzione che indagano sul massacro d'agosto. Ma si lavora. L'altro giorno, a Milano, per ordine del consigliere aggiunto Aldo Gentile si è tentato di perquisire l'abitazione di Giuseppe Bellasio, 25 anni. *«C'era il sospetto che avesse in casa qualcosa che fosse attinente alla strage»*, ha spiegato il magistrato. Cioè poteva avere dei documenti.

Bellasio era in Versilia e nella sua casa di via Carducci al Lido di Camaiore la polizia ha trovato armi. Il giovane ha dichiarato di essere collezionista ma qualcosa non aveva denunciato e ieri mattina, al tribunale di Lucca, l'hanno condannato a sei mesi e 100 mila lire di multa. Ma niente carte. *«I documenti non si trovano mai alla prima perquisizione»*, ha commentato, deluso, il dott. Gentile.

Ma a che punto è l'inchiesta sull'attentato? Gli imputati sono sempre tre: Dario Fedretti, Sergio Calore e Francesco Furlotti. Gli stessi indicati neppure un mese dopo lo scoppio dai magistrati della Procura. *«Stiamo lavorando, si fanno interrogatori»* assicura Gentile. Poi con ironia discutibile aggiunge: *«Siamo a buon punto, entro alcuni anni finiremo»*.

L'altro giorno a Firenze, i giudici hanno avuto un incontro con i colleghi fiorentini e un nuovo summit si terrà a Bologna, venerdì. La traccia iniziale sarebbe ora affiancata da un'altra e molti indizi si dice condurrebbero all'inchiesta sulla setta segreta che si faceva chiamare «Loggia Propaganda 2» o «P2».

Molte inchieste per troppi delitti in un solo ambiente. Il consigliere istruttore Angelo Vella che ha la responsabilità delle indagini sull'assassinio del collega Mario Amato, ucciso un anno fa a Roma, sostiene di avere quasi concluso il lavoro. Dieci gli imputati: Giusva Fioravanti, suo fratello Cristiano, i latitanti Gilberto Cavallini, Francesca Mambro e Giorgio Vale, indicati come gli esecutori materiali; poi, con altre imputazioni, gli avvocati Andriani, Cambi, Caroleo Grimaldi e De Nardellis.

Infine il procuratore della Repubblica di Roma Giovanni De Matteo accusato di rivelazione di segreto d'ufficio in concorso con Andriani e di calunnia. Processi che si preparano, processi che non si fanno. Il 3 novembre davanti alla corte d'assise dovrebbero essere giudicati gli assassini che nell'agosto '74 fecero l'attentato sul treno Italicus.

Dall'inchiesta sulla P2 sono emerse novità non secondarie che riconducono anche a questo capitolo di sangue. Il consigliere istruttore Vella lamenta che forse una buona occasione non fu allora colta al volo per arrivare a tutta la verità. Lui ricorda che definì la P2 come *«il più dotato arsenale»* di cui una certa area a quei tempi poteva disporre. *«Avrei forse dovuto ordinare uno stralcio, ma gli strumenti mancavano per andare più a fondo. Intanto ora sarebbe importante arrivare a una condanna degli imputati. Indizi di colpevolezza esistono»*.

Vincenzo Tessandori

In gran segreto Giorgio Strehler si è sposato

MILANO — Giorgio Strehler ed Andrea Jonasson si sono sposati. Il matrimonio, rinviato giovedì scorso perché un quotidiano milanese lo aveva annunciato, si sarebbe svolto venerdì, ma solo oggi se n'è avuta conferma anche perché non è stato celebrato alla Villa comunale di via Palestro dove era in programma, ma in un ufficio comunale periferico, senza fotografi e curiosi.

Testimoni per lui il musicista Fiorenzo Carpi, per lei la signora Anna Vinchi, segretaria del «Piccolo Teatro di Milano». La conferma del «sì» è avvenuta da parte dell'ufficio stampa del «Piccolo», ma non sono stati forniti altri particolari. Sembra che dopo la cerimonia i coniugi Strehler siano stati costretti a separarsi per motivi professionali. Torneranno a riunirsi tra breve per un periodo di riposo.

Si urtano in volo durante il lancio morti due parà

LUCCA — Due giovani sottufficiali paracadutisti della brigata di Livorno, il sergente maggiore Antonio Silla, 26 anni, nato a Roma, e il sergente Marco Baratelli, di 22, nato a Venezia, entrambi in servizio permanente effettivo, sono morti, nel pomeriggio di ieri, dopo un lancio da un elicottero nel corso di una esercitazione nella zona di Bientina di Altopascio (Lucca).

(Segue da pagina 4)

Il 14 giugno u.s. è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Sardi ved. Gamalero

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Cesare** con la moglie **Lelia** ed il figlio **Giovanni**, la sorella **Giuseppina** con il marito **Eugenio** e le figlie **Maria Paola, Antonietta** e **Nicoletta** con le rispettive famiglie, le nipoti **Wally** e **Mirella**, parenti tutti e l'affezionata **Giovanna**. Le esequie avranno luogo in Castellazzo Bormida il 16 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in viale Giovanni XXIII.

— **Castellazzo Bormida**, 15 giugno 1981.

Mimma Ferraris con **Pepi** e **Titti, Maria Emilia** e **Franco** e **Felicita** sono vicini al dolore dello zio Cesare per la perdita della carissima mamma signora

Antonia Gamalero

— **San Giuliano (Al)**, 15 giugno 1981.

Maestranze e impiegati della **S.p.A. Molino e G. Sardi** partecipano al dolore dei familiari per la dipartita della signora

Antonia Sardi ved. Gamalero

— **Castellazzo**, 15 giugno 1981.

Antonella Rossini con **Beppe Lippo** ed **Elia** e rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Antonia Sardi ved. Gamalero

— **Alessandria**, 15 giugno 1981.

Paola e **Diego** con **Giulia** ed **Annamaria, Cia** e **Lori** ed **Eugenio** e **Filippo** si uniscono al dolore di Cesare, Lelia e Nino per la scomparsa della cara

Antonia Gamalero

— **Torino**, 14 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Francesco Grebori

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rina Barberis**, i figli: **Silvano** con il marito **Giovanni Dellarole** e gli adorati nipoti **Carlo** e **Marco**; **Roberto** con la moglie **Caterina Novero**; le sorelle **Gina, Adriana, Renata**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10,15 da parrocchia S. Anna.

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Mario, Mariuccia e **Daniele**, si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro cugino **FRANCESCO**.

Partecipano affettuosamente al grave lutto i cugini **Marchisio, Allasco, Grebori, Benedetto**.

Serenamente è mancato

Costantino Ronco

Lo annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 corso Monte Cucco 6.

— **Torino**, 14 giugno 1981.

Condomini e **inquilini** c.so **Monte Cucco 6**, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Costantino Ronco

— **Torino**, 15 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Montù ved. Carpegna

Ne danno il triste annuncio il figlio **Walter**, la moglie **Rina**, gli adorati nipoti **Vanna, Massimo**. Ringraziamo vivamente tutti. Onoranze domani ore 8,30 osp. M. Vittoria.

— **Torino**, 16 giugno 1981.

La cognata **Maria** con **Elio, Giuseppe** e figli partecipa al dolore di Walter e famiglia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Poggio in Faggiano

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Valerio**, le figlie **Bruna** e **Albertina** con **Riccardo**. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Semeraro ed al personale medico e paramedico del reparto del prof. Vollerrani per l'assidua ed amorevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Giulia Avandi partecipa al dolore della famiglia Faggiano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Enrico Piglia

ex funzionario Enel

Affranti l'annunciano la sua **Ledina**, il figlio **Giancarlo**, il fratello con la famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Vitelli, alle signore Rosy, Angela e Lina, alle signore Biradella, al personale medico e paramedico del reparto F dell'ospedale Molinette per l'amorevole ed assidua assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 giugno 1981.

Partecipano al dolore dell'amico Giancarlo

Umberto Circani
Gianmarco e Silvia Cerchio
Giuseppe Cerchio
Luciano Dalla Costa
Donatella Masia
Giorgio e Ornella Lossano
Armando Omodè
Guido e Rossana Pesca
Silvio e Sandra Pinoano
Giulia Prunas Tola
Giuseppe Speciorsi
Enzo Trillo
Roberto Vairo
Giancarlo Villucci Righini
Roberto e Letizia Villucci Righini

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Comoglio

Ne danno l'annuncio i nipoti **Giuseppe** e **Apollonia Comoglio, Nery** e **Giuseppina Navone, Luigina** e **Elena Comoglio, Tere** e **Carlo Pagliari, Nino** e **Maddalena Armand** con le rispettive famiglie. Si ringraziano il prof. Aldo Meda, la dottoressa Marina Dolce e le affezionate Evelina ed Elsa. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione viale Roma 38, Altessano.

— **Venaria**, 16 giugno 1981.

I nipoti **Piero Scaravello** e **Bertorinsino** con rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

Giovanni Comoglio

— **Venaria**, 16 giugno 1981.

Il dott. **Alfredo Follis** e signora partecipano al dolore per la dipartita del

cav. Giovanni Comoglio

— **Venaria**, 16 giugno 1981.

Dopo quattro anni di sofferenze è serenamente mancata all'amore dei suoi cari

Rosa Garrone ved. Oselia

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Vincenzo** con la moglie **Rosalinda**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 16 presso la parrocchia di Chialamberto (Valle di Lanzo). Un ringraziamento alle suore «Figlie della Sapienza» del Castello di Valperga, al dott. Paradotto e a tutti i pensionanti che l'hanno assistita.

— **Chialamberto**, 16 giugno 1981.

Cristianamente è mancato

Domenico Demarie

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Battaglino**, la figlia **Carla** col marito **Carlo Pellazzaro** e figlio **Fulvio** con **Maria Carla**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione via Sestriere 23 (Borgo S. Pietro). Indi la cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 15 giugno 1981.

E' mancata

Anna Versino v. Ruffatto

L'annunciano la figlia **Marisa**, fratello, cognata, nipoti, cugini ed amici. Funerali mercoledì 17 ore 14,30 Parrocchia S. Giulia.

— **Torino**, 16 giugno 1981.

La famiglia **Bassano Giovanni** e **Carla** partecipano

La moglie **Secondina**, i figli **Olimpia, Elena, Lino** e **Alfio**, unitamente alle nuore, ai generi ed ai nipoti annunciano con profondo dolore l'immatura perdita del papà

Luigi Patria

I funerali si svolgeranno il giorno 18-6 alle ore 16,30 con partenza dalle Cascine Nuove Pomaro, Alessandria.

— **Pomaro Monferrato**, 15 giugno 1981.

Collaboratori e Dipendenti tutti della Ilm S.p.A., Direzione Generale, partecipano al dolore di Alfio, Lino Patria e famiglia per l'improvvisa perdita del padre

Luigi Patria

— **Torino**, 16 giugno 1981.

Mario Corgnati piange col fraterno Alfio e Lino per l'immatura perdita del **PADRE**.

Flavia e **Riccardo Baratelli** prendono viva parte al lutto di Alfio, Lino e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Armida e **Aldo Gandin** partecipano sentitamente al cordoglio di Alfio, Lino e famiglia per la perdita improvvisa del **PADRE**.

Collaboratori e Dipendenti della Ilm S.p.A. - Filiale di Torino - si uniscono al dolore di Alfio e Lino Patria per l'improvvisa scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Torino**, 16 giugno 1981.

Giorgio Andreis e famiglia sono vicini ad Alfio e Lino nel loro grande dolore.

Paolo Sartori e **Maria Lucia De Martini** sentitamente si uniscono al dolore di Alfio, Lino Patria per la repentina perdita del loro caro **PAPA'**.

Collaboratori e Dipendenti della Ilm S.p.A. - Filiale di Roma - si uniscono al dolore di Alfio e Lino Patria per l'improvvisa scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Roma**, 16 giugno 1981.

Piero Sartine si unisce commosso al dolore di Alfio, Lino e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Collaboratori e Dipendenti della Ilm S.p.A. - Filiale di Genova - si uniscono al dolore di Alfio e Lino Patria per l'improvvisa scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Genova**, 16 giugno 1981.

Paolo Rivetto profondamente addolorato si rende partecipe al dolore della famiglia Patria per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Collaboratori e Dipendenti della Ilm S.p.A. - Filiale di Milano - si uniscono al dolore di Alfio e Lino Patria per l'improvvisa scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Milano**, 16 giugno 1981.

Tino Manfredi partecipa vivamente al dolore di Alfio e Lino Patria.

Dirigenti, Collaboratori e Maestranze della **Ilm Costruzioni S.r.l.** si associano al dolore di Alfio e Lino Patria per l'improvvisa scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Torino**, 16 giugno 1981.

La famiglia **Delrino** partecipa all'immenso dolore dei fratelli Alfio e Lino Patria per la perdita del caro **PAPA'**.

Carmine e **Anna Piazza** sono vicini al dolore della mamma e dei fratelli Patria per la grande perdita del caro amico **LUIGI**.

La famiglia **Finiani** partecipa al dolore della famiglia Patria per la morte del padre **LUIGI**.

Il **Collegio sindacale della Ilm Spa** partecipa al dolore dell'amministratore unico Alfio Patria per la scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Paolo Tila, Fiorella Lungo, Annamaria Santi, Silvana Massandi e **Personale tutto dello Studio Tila** sono vicini ad Alfio e Lino Patria per la perdita del genitore

Luigi Patria

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Prendono parte:
rag. **Aldo Cutellè**
rag. **Carlo Nicola**
signora **Cellina Garassino**.

Il notaio **Nicoletti** e il **Personale dello Studio** partecipano sentitamente al dolore che ha colpito Alfio e Lino Patria per la scomparsa del padre

Luigi Patria

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Paolo Tila e **Amalia Vianna** partecipano al dolore degli amici di sempre, Alfio e Lino, e della famiglia tutta, per la lacuna lasciata da

Luigi Patria

— **Torino**, 15 giugno 1981.

Stella Carlo Marco partecipano al grande dolore.

La sera del 14 c. m. il cuore generoso di

Giuseppe Benzi

ha cessato di battere. Con infinito dolore la moglie **Renata Ridolfi** e i parenti tutti ne danno doloroso annuncio. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Anna in Rapallo. Si prega di non inviare fiori. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

— **Rapallo**, 15 giugno 1981.

Ricordando l'indimenticabile zio **PINOTTO** sono vicini a Renza i nipoti **Augusto, Elda** e famiglie.

Domenica sera munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Elvira Agostini in Zancanaro

di anni 68

Addolorati ne danno il mesto annuncio il marito **Attilio**, i figli **Livio** e **Dina** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo nella chiesa di S. Antonio martedì 16 giugno partendo da via Nazionale 41 alle ore 16.

— **Villar Perosa**, 16 giugno 1981.

Con profondo dolore, annunciano l'improvvisa scomparsa di

Francesca Magone v. Platti

Aldo, Adriana e **Vera**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno e tumulazione in Cassinetta.

— **Torino**, 15 giugno 1981.

I nipoti **Leaf**, addolorati, ricordano con affetto la cara zia **FRANCESCA**.

Improvvisamente è mancata

Teresa Rocco in Berrino

Angosciati lo annunciano: il marito, figlia, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali in parrocchia a Rosta oggi 16 giugno ore 15,30, partendo da ospedale Rivoli ore 15.

— **Rosta**, 16 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Giorgina Camisassa

Ex Dipendente Ispettorato Motorizzazione Civile

Lo annunciano: sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti al dottor Bona. Funerali mercoledì 17 ore 8,45 Ospedale Mauriziano, indi la salma sarà tumulata a Carmagnola. Non fiori ma offerte al Centro tumori, Ghivoti.

— **Torino**, 14 giugno 1981.

La **Michelin Italiana S.p.A.** partecipa al dolore del dott. Mario Marzano, suo ingegnere, per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Bergetto ved. Marzano

— **Torino**, 16 giugno 1981.

Colleghi Enel di Pinerolo, Dirigente di zona, Addetti partecipano al dolore del familiari per la prematura scomparsa di

Giuliano Bacalini

— **Pinerolo**, 15 giugno 1981.

L'**Istituto Bancario S. Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Umberto Venturelli, direttore della filiale di Novi Ligure, per la scomparsa del papà, signor

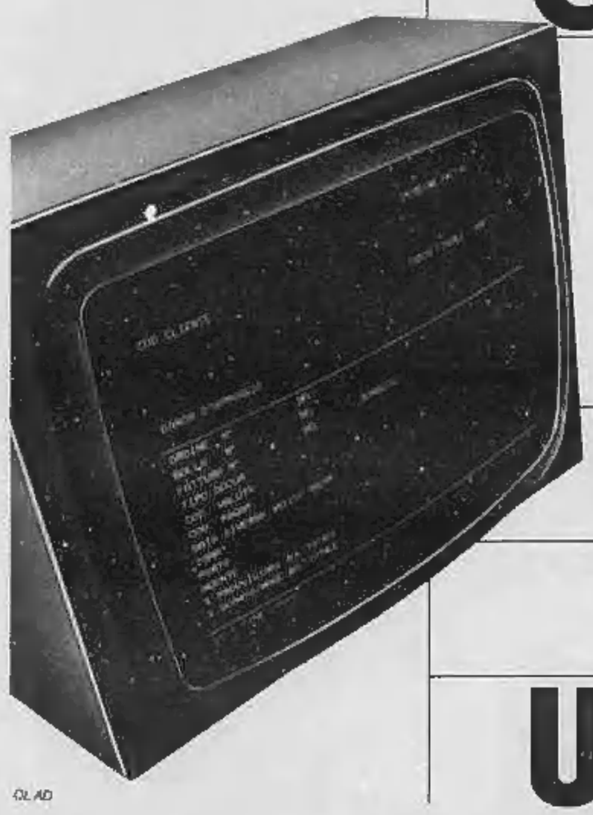
Quirino Venturelli

— **Torino**, 15 giugno 1981.

(Continua a pag. 9)

PROGRAMMI APPLICATIVI OLIVETTI PER LA GESTIONE AZIENDALE.

MAGAZZINO, VENDITE, CONTABILITA', CLIENTI E FORNITORI.



AGIO

Applicativo Gestionale Integrato Olivetti

IN POCHI SECONDI E CON UNA PERSONA SOLA.

AGIO è un insieme di programmi integrati tra loro ma utilizzabili anche separatamente in dipendenza delle vostre necessità. Inoltre AGIO funziona con l'elaboratore BCS 2035, il computer Olivetti dal grande video. Così siete sicuri di essere voi a scegliere il momento e il settore a partire dai quali inizierete a vedere ancora più chiaro nella vostra azienda.

In tutta Italia si continua a dimostrare quanto sia semplice lavorare con AGIO. Per informazioni telefonate a **Olivetti Centrosistemi di Milano (02) 8836 2727/8836 2726 o a una delle Filiali Olivetti: quella più vicina a voi.**

Olivetti Marketing Sistemi di Gestione
Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Desidero maggiori informazioni su AGIO
(Applicativo Gestionale Integrato Olivetti)

Nome
Azienda
Indirizzo

olivetti

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VENDESI complesso collinarità, terreno, campo da tennis attrezzatissimo con spogliatoi e impianti su area di terreno mq 18 mila superficie coperta 1100 mq attualmente concesso in gerenza, liberabile, km 40 da Torino, mutuo, eventuale permuta con alloggi torinesi. Scrivere Casella postale 1217 Torino.

VENDESI negozi zona radiale Mercatini vista soprelevata per attività diversa. Tel. 840.7403, 600.6982.

VENDO libri mai regalato con retro e vetrina in piazza Madama Cristina. L. 35 milioni. Tel. 655.428.

VENTIMIGLIA immobiliare affitta locali uso ufficio mq 70 soprelevato nuovo di fronte ufficio finanziari. Telefono 0184 217 832-218

VIA Pomaretto (cortile via Piave) vendesi box libero a 14 milioni 900 mila. Tel. Selim 473.0387.

VUNO affitta via Paolo Sarpi piano rialzato mq 90 più 90. Tel. 720.989 713.126.

ZONA Barca vendesi locale industriale mq 400 più 90 uffici Tel. 810.341 544 958

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DISPOSTO anche trasferirsi 30enne serio volenteroso munito patente B offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 382 306.

FALEGNAME cerca nell'Alta Langa lavoro come palanati fissi o a mezzadria. Tel. 0173 70 567 ore pasti chiedere Marini.

MAITRE qualificata esperienza libera subito assumerebbe proposta anche gerenza ristorante o piccolo spaccio. Tel. 0323 30 118 ore pasti.

MANOVALE 26enne volonteroso occupazione bene purchè zona Airasca via Fenile 42 Torino.

OFFRESI referenziata fisso corresponenza domenica presso famiglia. Tel. 830 581.

RESSANTENNE preavvisa referenziata offresi fissa signora sola zona Crocetta. Scrivere «Pubblicompass 8103 - 10100 Torino».

TRENNE esperienza giardiniere offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 713.705.

commessi, baristi

CAMERIERE perito gelterie cerca lavoro in pizzeria bar o birreria disposto weekend per stagione o fisso. Tel. 650.4851.

impiegati

A.A.A.A.A.A. giovani cercasi 950.000 mensili per informazioni presentarsi ore ufficio via Monfalcone 4F traversa via Po.

A.A.A. A 200 mila settimanali cercasi ragazzi/e per facile lavoro organizzato presentarsi via Cellamia 20 piano n. 1.

A.A.A. ASSUMIAMO ragazz/e per lavoro continuativo a studenti per tempo pieno 900.000 mensili, via P. Tommaseo 14 bis.

A.A.A. AZIENDA ialo tedesca cerca giovani 21/40enni anche se privi/private di esperienza per lavoro commerciale in Torino. Si offre trattamento economico superiore possibilità carriera. Indispensabile automobile garanzia continuità lavoro. Presentarsi oggi C. Turati 7/A Torino ing. Lazzarino.

A. RAGAZZA 17/20enne cercasi per periodo estivo distanza trascorre in villeggiatura a Lagna in Avigliana con giovane coppia e bimba di 10 anni per piccoli aiuti lavori domestici. Tel. cena Cumiana 939 018.

AUTISTA esperientissimo patente E, grande guida autoarco con rimorchi, impresa cerca. Telefonare 272.467.

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi ed articoli cerca carpentieri esperti conoscenza disegno. Tel. 805 4331.

CARPENTIERI in ferro conoscenza disegno veramente esperti cercasi. Sestri, tel. 306 0272.

CARROZZERIA ricerca oltimo lavoratore per lavaggio stabile mezzo e ordine auto-furgoncini e bilancia. Buon stipendio, possibile alloggio. Telefonare 80 33 92 210.520.

CERCASI assistente rappresentante per agenzia, stagionale, luogo agenzia. Massima istituzione. Tel. 0122 85 750.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata sola età massima 35 anni per coniugi soli. Tel. 540 446.

CERCASI cuoco/a giardiniere anche giardiniere o giardiniera presentarsi ore pasti via Principe Amedeo, Tel. 657 420 ore pasti.

CERCASI elettricisti impianti a bordo macchina - cablatori per manutenzione mese agosto. Tel. 556 835.

CERCASI lavoranti per confezioni pantaloni a domicilio. Tel. ore pasti 358.502.

CERCASI lavoranti sartoria uomo, donna esperta in riparazioni. Telefonare 726.121.

CERCASI persona quarantenne sorte con lieve per famiglia 3 persone Torino centro. Si richiede referenziata. Tel. 713.705.

CERCASI lavoranti per confezioni pantaloni a domicilio. Tel. ore pasti 358.502.

CERCASI lavoranti sartoria uomo, donna esperta in riparazioni. Telefonare 726.121.

CERCASI persona quarantenne sorte con lieve per famiglia 3 persone Torino centro. Si richiede referenziata. Tel. 713.705.

CERCASI operai meccanici per manutenzione mese agosto. Telefono 424 09 95.

CERCASI panettiere assoluta serietà Grassano Savoia Javan. Telefonare 0125/255.383.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Orario spendio. Telefono 830 581 877 374.

CERCASI signora o signorina per compagnia e limitata assistenza a signora sola buona retribuzione chiedesi referenze controllabili. Monocelvere «Pubblicompass 9335 - 10100 Torino».

CERCASI signora mezza età libera impegni familiari per assistenza notturna a convivi anziani autosufficienti zona via Cibrario. Scrivere «Pubblicompass 243 — 10100 Torino».

CERCO signorina/ mezz'età referenziata sola libera da qualsiasi impegno per compagnia e lavori domestici a signora sola non deambulante autosufficiente. Tel. 700 872 dalle 10 alle 19.

CUOCA/O persone Grazzella Non cerca pratico conoscenze familiari 60-70 coperti. Tel (019) 748.995.

DOMESTICA dasa a coppia con referenze cercasi per casa signorile collina lastapensabile patente guida; tel. 644561.

ELETTROMECCANICA in Torino cerca esperti bobinatori e montatori. Tel. 293.164.

FABBRICA ufficio svolge lavoro confezione giovanili desidera Domodossola via Gaetano Marzoni 27 Piemte.

FAMIGLIA cerca istitutrice base referenziata libera subito. Telefono 568.630.

FAMIGLIA ing. genitore con aiuto domestico cerca autista base. Telefonare 870.124.

FISSA di 4 ore cerco tuttofare per piagiona estiva zona collinare invernale zona centrale. Tel. 540.823.

LEGATORE prima lavori commerciali tradizionale Valsusa assumesi. Telefonare 964.3474. Servizio Abbattimenti Grafici - Condomo.

LITOGRAFO impresse provata esperienza assumiamo subito stipendio adeguato. Sabatelli Editore Savona, tel. 019 20 197.

MOBILIFICIO cerca operai per consegne e trasporto mobili solo se pratici del lavoro tel. 7599646.

PARRUCCHIERE per uomo cerca lavorante capace età massima 30 anni. Tel. 368.5875.

TORNITORE V fresso cerca ditta costruzione attrezzature meccaniche di precisione Pubblicità, Tel. 907.4338.

commessi, baristi

CERCASI chef de rang per ristorante e donna assistente cucina. Tel. 657 281.

CERCASI commessa massima esperienza vendita mobili, se non competente non presentarsi, ed una segretaria presso ufficio. Telefonare 215.14.41 ore negozio.

dirigenti

AGENZIA viaggi in organizzazione assumesi direttore tecnico. Scrivere «Pubblicompass 8092 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AMBOSESSI 21/45enni automunita 20 milioni anche inesperienti immediato. carriera. Tel. 356.255.

AZIENDA leader prodotti largo consumo assume giovani vendtori anche 1° esperienza, motivazioni, automunite. Offresi stipendio fisso, concorso spese, premi, incentivi per ottima possibilità di guadagno. Zona lavoro: Piemonte e parte provincia di Torino. Scrivere Fratelli Balivano Casella Postale 174 — 21100 Varese.

GRUPPO industriale produttore liquori, vini DOC, birra originale tedesca, prodotti alla passiona cerca agenti introduttori Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Marche, ottimo trattamento economico. Scrivere «Haligher via Potentia 41 — 20033 Nuova Milanese Telefono 02 364 40 22-364 14 07.

LA fine. Lanza Bisi con sede a Piadena (Cr) ricerca per la vendita dei propri articoli tecnici industriali, alla vendtora introduttrice presso industrie metalmeccaniche, chimiche, elettrotecniche ecc. al quale affidare la zona a disposizione l'attuale portafoglio clienti della Regione Piemonte e la gestione della sede di Torino. Trattamento economico superiore alla media. Inviare proposta alla Lanza Spa - C.V.I. - viale Fulvio Testi 126. Cinisello Balsamo (Milano).

PRIMARIA industria nazionale tessile e rubinetteria cerca rappresentanti qualificati introdotti grossisti macelerie e confezionisti per Piemonte. Scrivere precisando referenze e curriculum a «Pubblicompass 29 P — 20123 Milano».

RICERCHIAMO subito 12 intermediari/agenti prodotti in aziende e comunità per Piemonte e Val d'Aosta. Offresi provvigione di carriera e ottimi guadagni. Tel 540 037 531 733.

9 Lavori a ore

domande

2 SERIE referenziata offresi ad ore per pulizie o baby sitter. Tel. 650 6739 pomeriggio.

15 Autovetture

A.A.A.A. OCCASIONI usate garantite dall'organizzazione Fiat grande gamma di tutte le marche piccolissimi anticipi permute. Concessionaria Fiat Autoimprese corso Francia 341 (capolinea aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. SAVEA corso Francia 353 operante nel risparmio 300 autoacquisti. Condizioni reclamate con valutazioni fino a 42 mesi, presa 12 mesi senza interessi, disponiamo di ogni tipo e marca di auto usate e pezzi eccezionalmente bassi consegna 48 ore quasi operiamo minime - permute usato con usato. Vanite e vendeci, ricordate - primi 12 mesi senza interessi su qualsiasi tipo di rateazione. Savea' corso Francia 353, telefono 713.113 lunedì aperto tutto il giorno.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 50-71, telefono 745.213 - 781 863 Visa Super, Club Diners 8-2 CV, GS, Pallas, Special Safari, Scirocco GTI, A 112, 127, 128, Panorama 104. Concessionaria Citroen Autobianchi Innocenti Assistenza.

ACQUISTIAMO per contanti Fiat 130, Fiat Ritmo, Fiat 127, A112 non importa. Rivolgersi Segesa S.p.A. corso Grosseto 40.

A.A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI

Alcune esempi: da lu 116 autovetture con ricondizionamento e preparazione OK messo in vendita a prezzi scontatissimi. Ford Capri 1300 del 76 con pochissimi km a L. 2 milioni 300 mila

PREZZO SCONTATISSIMO

Opel Kadett 1900 4 porte del 1978 a L. 2 milioni 200 mila

PREZZO SCONTATISSIMO

Fiat 128 sport 3 porte a L. 2 milioni 100 mila

PREZZO SCONTATISSIMO

Fiat 124 special blu scuro, ultimo tipo perfetta a L. 1 milione 200 mila

PREZZO SCONTATISSIMO

Opel Record diesel del 78 con pochi km. bellissima da intenditore a L. 3 milioni 200 mila. Rateazione fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185. Tel. 690.17.55 aperto sabato tutto il giorno.

ANTICIPO ZERO

su tutte le gamme di vetture usate in pronta. Scout Automobili via Nizza 133 tel. 633.120 690.3064

AUTO AFFARI LANCIA

concessionaria Lancia ottime occasioni di tutte le cilindrate Lancia Autobianchi vetture rivisionate garanzia. Corso Regina Margherita 270.

AUTO EPOCA

Sagre concessionaria restauro auto epoca classici legittimo locali vendo auto da restaurare e restaurate modelli dal 1910 al 1970 Fiat Lancia Jaguar Citroen Mercedes Ferrari anche Telefonare 984.74.00 per appuntamento.

AUTO occasioni serie 2, serie 5, serie 7, perfetta per darvi la gioia di guidare. Iniziate corso Tirreno 65 Telefonare 000 252.

AUTOBIANCHI A111 gas e freno a mano subito vendesi. Tel. 340 0751.

AUTOCITY acquista vende permuta illimitati anticipo pronta consegna nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assortimento usato revisionato garanzia. Aperto festivi. Via Pianezza 202 angolo corso Grosseto. Tel 738 6026.

AUTOCOMMERCIO

vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, 65, Uno, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite. Corso Grosseto 72, tel. 581 006 (aperto anche sabato).

AUTOVETTURE SCOPTI

nuove tutte marche ed importazione con pubblicità pronta consegna express leasing. Sammestri Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato selezionatissimo tutte le ultime connezioni. Permuta, dilazione pagamento. Scelti, corso Turati 15, tel 504 333 - 636 878

A112 Elegant 1000 ... 4 mesi prima immatricolata 5 marcia. Telefonare 881 0516

BETA Brio 525, Peugeot 504 Familiare, 304 Familiare, 104, Escort, Taunus, Mini, Alfa 6, Giulia 1300, 128, 131 Super, 124 Sport, 250 mattano, Volkswagen furgone, Simca 1100 Familiare, 1307, Jaz, Prima 4, Rancho, Ranch Familiare, Marita, Ascona, Rekord D, Rekord D Familiare. Via Cigna 2.

BLA BLA BLA

da noi tutti non parla, alla concessionaria Fiat Torino nuovi via 25 aprile 97 Nichelino, tel. 627 1162 128 75 e L. 1 milione 200 mila, 1307/77 a L. 3 milioni 500 mila, Mirafiori 74 a L. 350 mila, 127/74 a L. 1 milione 200 mila, 124/72 a L. 400 mila, Taunus 1.3/79 a L. 2 milioni, 128 coupé/72 a L. 700 mila, 500/70 a L. 600 mila, Allegro 74 a L. 1 milione 300 mila, queste ed altre 100 vetture usate a prezzi stracciati, ogni prova, rateazione senza cambiali, minimi anticipi. Torino Auto, via 25 aprile 97 Nichelino, tel. 621 162 sabato aperto tutto il giorno.

BMW

usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pianezza 14 tel. 480.104 e corso Mattiotti 47 tel. 547 294

CARRERA Porsche 3700 come nuova km 22.000 reali vendo. Tel. 883.298

CHI cerca dova, trova Lancia usato concessionaria Telbol, Senza un pennia consegna Hanton, 1510, Scirocco, Rumbram, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen, consegne e ritiro a domicilio e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lancia usato corso Principe Oddone 58 e Autoconcentrico corso Drosseno 72 (aperto anche il sabato).

CITROEN

DY 6 e 2 CV vasto assortimento e pronta consegna. Tel. 1 milione e 800 mila Auto Nord S.S. To-Lanni-Mazzano. Tel 262 2254

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche sfasciata massima valutazione anche vostra consulta tel 251 257

CX 2400 GTI

veloce brillante parte come nuova motore meccanica completamente stereo sette garanzia totale «Concessione Francesi corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

DYANE 6 unico proprietario come nuova km 30 mila reali. Automar via Torino 50. Telefono 386.178.

FIAT 124 berlina a partire da L. 350 mila, 128 da L. 700 mila, Ritmo da L. 900 mila, 127 da L. 800 mila e viene presso Automarket, corso Principe Eugenio 11 Torino. Aperto anche al sabato

FIAT 500 P blu camperina e meccanica perfetta privato vende. Telefono 853.36.84.

FUORISTRADA

fuori i tipi acquistasi e vendesi Autorenader corso Regio 179, tel. 696548 696550

FURGONI-PULMINI

camioncini furgonati ogni tipo acquistasi e vendesi autoimmessa via Giulio di Stefano 3/d Telefonare 831.75 - 882 456

GAMMA 2500/80 blu scuro 10 mila km come nuova divisoria vende. Telefonare 780 20 73 no week-end

GENCAR OCCASIONI D'ESTATE

il nuovo centro dell'auto d'occasione danno Gencar espone oltre 120 autovetture periodicamente ricondizionate, diversificate in condizioni e modelli GSP 131 colore nero, anno 1979 con pochi km. 126 blu 77, blu scuro, gommalaccata, perfetta, Ascona Diesel modello lusso con pochissimi km, A 112 colore nero con 5 marce, qualsiasi prova. Opel Rekord Diesel caravan con motore rifatto, in garanzia; come nuove ed altre 110 autovetture sempre pronte a consegna e a garanzia Rateazione fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 690.1755 aperto sabato tutto il giorno.

GIULIETTA 1.8

colore nero unico proprietario, garanzia casa vendesi con L. 1 milione 750 mila di anticipo oppure rate mensili da L. 149.000 senza cambiali. Kilcar corso Belgio 101 tel. 690.9044/5-6

GOLF cabriolet GLI, GLD, GTI, Pilone diesel, MPE 1600, 2 CV pronta consegna. Alfetta GT. Via Viotti 9. Telefono 540 681.

GOLF Diesel anno 78 metallizzata vendo anche anticipo rimanenza comoda rate Tel. 326 833

GOLF GTI nuova tetto apribile pronta consegna possibilità leasing. Tel. per ufficio 237.063.

GOLF GTI ottime condizioni colore bianco anno 79 privato vende Tel. 897 864 ore 786 714.

GOLF GTI 5M mese 5 perfetta condizioni meccaniche accessoriata vendesi. Tel ufficio 447.0604 abitazione 305 9948.

GTI GOLF ORIGINALE

nuovi tutte le linte, consegna 24 ore prezzi bloccati fino al 30 giugno e accasione speciale Rateazione con garanzia 1977 TS 78 '80 vendo concessionaria Palmiro corso Sebastopoli 227.

LADA Niva rossa 80 perfetta vendo concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turin 53. Telefono 926 104

MERCEDES 350 accessoriata km 60 000 perfetta come nuova vendo a vero amatore Tel. 630 423 ore ufficio

MONITA'

fate voi prenotti e un'auto d'occasione garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La trovi una settimana e poi se non è come ti abbiamo detto, porta l'auto indietro e noi ti rimborsiamo la somma che hai pagato. Vieni e vedrai. Senza impegno puoi essere convinto! Grande Concessionaria Automotrice Rivoli Torino, corso Francia 107, tel. 9500339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OPERAZIONE RISPARMIO

i primi 12 mesi di rateazione senza interessi alla Sasea corso Vercelli 56, telefono 230.881, auto usate di ogni marca e tipo a prezzi assolutamente concorrenziali, alcuni modelli a vostra disposizione: Fiat 126, 127 P e 3P, 128 124 131, Ritmo 60 e 85, Alfetta, A112, Mini De Tomaso, Horizon, 1307, Opel Kadett e molte altre. Con i primi 12 mesi di rateazione senza interessi. Sasea corso Vercelli 56, telefono 230.881 sabato aperto tutto il giorno

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Somma Auto. Ti offriamo rateazione fino a 30 mesi senza anticipo. Somma Auto corso Giulio Cesare 108 Tel. 205 1977 - 209 3005.

PEUGEOT 104 SL 5 porte rossa anno 1979 (poco km accessoriata vendesi. Tel. 535 807 ore ufficio Alvolgersi sig. Gigio

PRIVATAMENTE vendo Beta 4tpe perfette condizioni km 70. Tel. pasti 749 2131

PRIVATAMENTE vendo Simca 1000 bellissima 1976 radio 970 mila e 127 3 porte 1975 accessori 2 milioni 100 mila. Tel. 896 4366.

PRIVATO unico proprietario vende per occasione Fiat 128 e Mini 90 visibile via P. Cisilede 37, tel. 487160

PRIVATO vendo Citroen Mehari (fuoristrada) perfette condizioni colore sabbia L. 3 milioni Telefono 204 021 259 633 ore ufficio.

PRIVATO vende Fiat A112 Elite 5 mesi km 5000, telefonare 6102427 ore serali.

PRIVATO vendo Golf GTI bianca anno 78 Telefonare ore pasti 890 339

PRIVATO vende BMW 320 immatricolata 79 accessoriata L. 9 milioni 800 mila trattabili. Tel. 840 032 ore pasti

RANGE Rover Jaguar 4.2 Ferrari 208 GT 4, Bmw 728 520 316 Mercedes 2000 2400 3000 CB Auto corso Brescia 18. Telefono 850 805

RENAULT R14 18 20 1978 70 80 perfettamente mantenute con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Grosseto 73, telefono 225 011 e corso Turati 74, telefono 594 675.

RENAULT 14 TL - TG 7885 immatricolata 24 marzo 78 bianca perfetta privato vende L. 6 milioni 950 mila Tel. 331 119

RITMO diesel CL 5 mesi privato vende Tel 665 2787.

R5 del '75 unico proprietario pochi km vendo ottimo stato Tel. 273.132 270 511

SENZA INTERESSI

per i primi 12 mesi a Nichelino via XXV Aprile 83 bivi l'auto usata che cercbi: Fiat 128 Panorama, Panda 30, 127 128 121 CL mese 0, Horizon 1100 e 1300 e molte altre che oggi il ultimano con la possibilità di accordare a te le stesse pagare interessi per i primi 12 mesi. Approfittane, vieni subito in via XXV Aprile 83 a Nichelino telefono 620 331 sabato aperto tutto il giorno.

UNICO proprietario vende 128 come nuovo 1971 e Fulvia coupe 1300 S 5 marce 1974 bellissima pochi km. Tel. 596 4366.

VANTO assortimento autovetture Fiat 500, 126, 127, Autobianchi A 112, Renault R4 e R5, Ford Fiesta, anni, options e modelli diversi, vendiamo - permutiamo - rateizziamo. Corso Principe Eugenio 19 Torino. Sabato aperti.

VENDESI Talbot Horizon LS 4 mesi blu bellissima tel. 318250 ore serali.

VISA 650 EURODASIN

Visa garanzia 6 mesi invidevi 650 in 1100 splendide come nuove a partire da L. 3 milioni 800 mila. Permuta. Lancia Autobianchi vetture. corso Vittorio Emanuele 305, tel. 795 082. corso Sebastopoli 272, tel. 323 6034.

110.950 MENSILI

A 112 Elegant grigio metallizzato nuova in pronta consegna con solo 110 mila 950 lire mensili senza cambiali, senza spese. 5 marce, un'altezza. Sogea, corso Svizzera 40. Telefonare 32 90 333

134 Sport coupe giallo ottimo stato vendo impianto gas diversi stato meccanico perfetto prezzo vendo L. 900 mila. Tel. 650 3024.

198 berlina 1600 ... bianca impianto lavaggio in ottime condizioni ben gommata a L. 1 milione 380 mila trattabili. Tel. 329 595 ore ufficio Rivolgersi sig. Alunni

131 CL diesel 2000 blu metallizzata 52.000 km. Anno 1979 privato vende Tel. 774 084

100.000 DI ANTICIPO

A 112 Elite cerca nuova in pronta consegna con solo 100 mila lire di anticipo e versamento mensili di 85 mila 250 lire senza cambiali senza spese. E' un'offerta Sogea corso Svizzera 40 Tel. 329 9333

250.000 DI ANTICIPO

Atletica 2.0 L metallizzata in garanzia dal 1980 pochi km con soli 800 mila lire di anticipo e 713 mila 750 lire al mese senza cambiali senza spese. E' un'offerta Sogea corso Svizzera 40 Tel. 329 9333

350.000 DI ANTICIPO

A112 Junior nera metallizzata nuova in pronta consegna con solo 500 mila lire di anticipo e versamento mensili di 85 mila 250 lire senza cambiali senza spese. E' un'offerta Sogea corso Svizzera 40 Tel. 329 9333

16 Motocicli

ABBIAMO la più prestigiosa gamma di moto da noi e molto aggiornato Montesa Cota 123 349 348 assistenza del nuovo Concessionario per Torino e provincia Tosa corso Regina 61, Torino.

CIAO Beare Boxer SI Vespa 50 moto Guzzi consegna pronta, Motorri corso Unione Sovietica 169. Telefono 390 626.

CICLOMOTORI Puggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Ti offriamo rateazione fino a 30 mesi senza anticipo. Somma Auto corso Giulio Cesare 108 Tel 205 1977 - 209 3005.

PEUGEOT 104 SL 5 porte rossa anno 1979 (poco km accessoriata vendesi. Tel. 535 807 ore ufficio Alvolgersi sig. Gigio

PRIVATAMENTE vendo Beta 4tpe perfette condizioni km 70. Tel. pasti 749 2131

PRIVATAMENTE vendo Simca 1000 bellissima 1976 radio 970 mila e 127 3 porte 1975 accessori 2 milioni 100 mila. Tel. 896 4366.

PRIVATO unico proprietario vende per occasione Fiat 128 e Mini 90 visibile via P. Cisilede 37, tel. 487160

PRIVATO vendo Citroen Mehari (fuoristrada) perfette condizioni colore sabbia L. 3 milioni Telefono 204 021 259 633 ore ufficio.

PRIVATO vende Fiat A112 Elite 5 mesi km 5000, telefonare 6102427 ore serali.

PRIVATO vendo Golf GTI bianca anno 78 Telefonare ore pasti 890 339

PRIVATO vende BMW 320 immatricolata 79 accessoriata L. 9 milioni 800 mila trattabili. Tel. 840 032 ore pasti

RANGE Rover Jaguar 4.2 Ferrari 208 GT 4, Bmw 728 520 316 Mercedes 2000 2400 3000 CB Auto corso Brescia 18. Telefono 850 805

RENAULT R14 18 20 1978 70 80 perfettamente mantenute con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Grosseto 73, telefono 225 011 e corso Turati 74, telefono 594 675.

RENAULT 14 TL - TG 7885 immatricolata 24 marzo 78 bianca perfetta privato vende L. 6 milioni 950 mila Tel. 331 119

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTEREI sito prevalentemente alloggio libero 2-3 camere servizi casa recente o d'epoca signorile Tel. 393 152

A.A. ALPIGNANO Venaus Collegno zona compro contanti alloggi case intieri complessi terreni V. 8-V. sac Planezza, tel. 860 3153.

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino acquisto contanti periferia o vicinanza Torino tel. 585.335.

A.A. COMPRO massimo urgenza compro a Imella o 2 camere cucina solo cielo anno a 30 giorni in Torino. Tel. 213 553.

A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato solo subito. Tel. 776 273.

A. ACQUISTO eseguo anche affittato di 2 o 3 camere zona comoda mezzi pubblici Tel. 849 505 chiedere interno 12

A. REGALEREI libero con servizi acquisto in Torino da privato pagamento contanti alla consegna delle chiavi. Telefono 443 123.

(continua)

PIAZZA CASTELLO
VIA BARBAROUX 4

Palazzo d'epoca, signorile: ascensore, parti comuni ripristinate

APPARTAMENTI DA 100 A 160 MQ

VISITE SUL POSTO 15-19

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? L'IPI tratta piccoli complessi residenziali e con lo stesso cura il gruppo dello vendita dei singoli appartamenti offrendovi i vantaggi di una unica organizzazione

Società del gruppo Banco Ambrosiano

IPI

511382 TORINO - Via Arsenale 34

MINIMIZZA

mini INNOCENTI

I CONSUMI.

Piedi pesanti? Stanchi? Secchi? Sudati? Corri,se puoi, in farmacia.

AKILEINE il benessere ai tuoi piedi

Il processo a Torino ai terroristi di Prima linea

Marco Donat-Cattin in aula La Corte decide: deve parlare Sandalo: di cose ne sa tante

TORINO — Il presidente della Corte d'Assise, Bonu, ordina: «*Sia portato Donat-Cattin Marco*». Inconsueto agitarsi di uomini in divisa, resa di fotografi davanti alla portina che dalle carceri di sicurezza immette nell'aula. Gli imputati nelle gabbie si abbarbicano alle sbarre per vedere meglio. Il pubblico, folto come non mai, s'addossa alla transenna.

Trascorrono un paio di minuti nel bunker delle Vallette: ed eccolo, stretto tra i carabinieri, Donat-Cattin ex capo storico di Prima linea. Gli occhiali scuri accentuano il pallore del suo viso, non nascondono però uno sguardo duro ed emozionato.

Si volta subito a cercare con gli occhi la madre, mescolata alla gente laggiù in fondo al padiglione, i flashes illuminano il suo volto sempre più tirato. Il terrorista preferisce tornare a fissare i giurati: per 40 minuti, immobile come una statua, le mani appoggiate sulle ginocchia, sempre dando di spalle alla curiosità generale, ascolta il proprio avvocato Chiusano spiegare alla Corte l'impossibilità, codice alla mano, di interrogare in questo procedimento il suo assistito.

I giudici si ritirano in camera di consiglio per decidere sull'istanza di Chiusano. Marco, di nuovo assediato dai fotografi, viene condotto via. Se ne va lesto, ha cura di non incontrare gli sguardi dei suoi vecchi compagni. Passa accanto alla gabbia di Roberto Sandalo e il grande pentito abbozza: «*Ehi, Marco, ciao*». L'amico di un tempo non lo degna della minima attenzione. Scompare al di là della portina, inasgotto dall'amarezza di Sandalo. «*Bella riconoscenza* — si sfoga Roberto —. *Ci volevamo un bene dell'anima ed io ghene voglio tuttora, anche se lui, quando si nascondeva in Francia mi ha offeso dicendo ai quattro venti che sono uno psicolabile*».

Il pentito offre un'altra notizia inedita: «*Se Donat-Cattin è stato arrestato soltanto il Natale scorso può dire grazie a me. Ma che si crede, che l'abbia tradito? Quando mi presero ho aspettato a parlare per dei giorni, per dargli la possibilità di fuggire. Se avessi voluto, gli avrei fatto mettere le manette subito*». Sandalo è nervoso, apostrofa un imputato a piede libero che sta facendo commenti ironici sul suo conto: «*Gli va bene che tra di noi ci sono queste maledette sbarre, se no avrei già regolato i conti con lui. Furbo quello, si è beccato i milioni di Prima linea e non li ha mai restituiti*».

La Corte rientra: ha respinto l'istanza di Chiusano. «*Ormai è tardi* — afferma Bonu — *Donat-Cattin sarà ascoltato domani*» (cioè oggi). Probabile comunque che dalla voce del comandante di Prima linea si senta dire soltanto: «*Mi avvalgo della facoltà di non rispondere*». Dalla gabbia Sandalo sostiene ancora con asprezza: «*Bisogna che Marco si decida una buona volta: o parla oppure tace: che cos'è mai tutto questo dire e non dire con cui ha riempito verbali su verbali? Certo che se si decidesse a svuotare il sacco, altro che Peci. Peci è stato ai vertici delle Brigate rosse per un periodo molto limitato, Donat-Cattin è stato uno dei più grossi personaggi del terrorismo per anni, è al corrente di tante cose*».

L'attesa dell'arrivo di Marco, la delusione per il suo silenzio, le tre di Sandalo monopolizzano un'udienza comunque sempre drammatica. In apertura la Corte mette a confronto l'altro grande smantellatore di Prima linea, Roberto Vacca, con Vito Biancorosso e Pietro Crescente, accusati di una serie di gravi violenze ma non imputati nel giudizio delle Vallette perché la Francia non ha concesso l'estradizione per il reato di banda armata. Entrambi contestano le affermazioni di Vacca, Crescente taglia corto: «*Sono estraneo alla lotta armata ed a Pl. Perché credete ad un tipo come Vacca, è un ubriacone, lo sanno tutti*». Ilarità dei numerosi amici di Crescente mescolati tra il pubblico, severità del presidente Bonu: «*Ah, sì? Se Vacca è un ubriacone allora ci dirà poi che cosa sono Sandalo e Donat-Cattin, che hanno ribadito le stesse accuse contro di lui*». Sui suoi precedenti rapporti con il libraio Paolo Barsi, il teste dichiara: «*Una sola volta sono andato da lui, per comprare un libro, oltretutto da regalare. Purtroppo, a quell'epoca di libri non ne leggevo molti*».

Claudio Giacchino

Il furioso incendio divampato in un palazzo nel centro di Milano

Giovane per sfuggire alle fiamme si lancia dal terzo piano: morto

Gravissimi la madre e un'altra persona per le ustioni riportate - La vittima aveva 21 anni Le fiamme, secondo una prima ipotesi, sarebbero scaturite da un apparecchio televisivo

MILANO — Terrorizzato dal fuoco, un giovane si è gettato dal terzo piano e si è sfracellato in cortile: sua madre e il custode dello stabile sono in fin di vita per le ustioni.

E' accaduto nella notte fra domenica e lunedì in via California 3, nella zona Solari. La vittima è Andrea Levisetti, 21 anni, studente di pianoforte al Conservatorio. Abitava al settimo piano con la madre, Guyomar de Carvalho, 51 anni, brasiliana, e il padre Franco, un professore. Il portinaio è Orlando Iattone, 58 anni; un altro inquilino, Ermanno Raviolo, 40 anni, è stato medicato e guarirà in una ventina di giorni.

Il fuoco è scoppiato al primo piano, nell'alloggio del dott. Amedeo Albano che abita con moglie e due figli. Secondo le prime indagini dei vigili del fuoco, si sarebbe incendiato il televisore in seguito a un accumulo, nell'apparecchio, di elettricità statica. Se queste risulteranno essere le reali cause, si tratta certamente di un fatto rarissimo. Le scintille che si sono sprigionate dall'apparecchio nel cuore della notte, erano le 2-2,30, hanno appiccato il fuoco alle suppellettili e in breve la stanza è diventata un braciere.

La famiglia Albano è uscita sulle scale, ha dato l'allarme al custode che è salito al primo piano per rendersi utile. Qualcuno ha suonato i campanelli degli inquilini e tutti sono usciti sui pianerottoli per vedere che cosa stava succedendo. Intanto il fumo che usciva dall'alloggio invadeva la tromba delle scale, costringendo gli inquilini a rifugiarsi sui balconi del cortile per non soffocare.

Le urla di questa gente hanno svegliato le case vicine, è stato un intrecciarsi di esortazioni ad avere coraggio, mentre in distanza si sentiva l'ululato delle sirene dei pompieri. Ed è in questa terrificante atmosfera che è maturata la tragedia. Andrea Levisetti temeva che l'incendio salisse verso i piani alti ed è uscito dall'alloggio urlando seguito dalla madre e dal cane, un collie. Il prof. Levisetti ha tentato di bloccarli, ma non ci è riuscito. Il ragazzo, arrivato al terzo piano, ha spalancato la finestra del pianerottolo e l'ha scavalcata. L'inquilina di uno stabile che dà sul cortile interno su cui si affaccia anche il palazzo di via California, lo ha visto stare in bilico per qualche attimo, lo ha sentito urlare disperatamente, poi ha chiuso gli occhi quando si è resa conto che Andrea stava precipitando. La morte del giovane è stata istantanea.

Ma la tragedia purtroppo non si era ancora conclusa. La madre di Andrea ha continuato a scendere le scale. Forse non aveva neppure visto che suo figlio si era gettato dalla finestra. Arrivata al primo piano non si è arrestata neppure davanti alla barriera di fiamme e ha continuato a correre, dietro di lei anche il cane e il custode che tentava di fermarla. I due sono arrivati nell'androne con gli abiti incendiati e sono svenuti per il dolore fra le braccia di alcune persone. E' sbucato dalle scale anche il collie «*che sembrava una palla di fuoco*» hanno detto i testimoni. La signora Levisetti e Orlando Iattone sono al Niguarda, nel reparto grandi ustionati. Anche il cane è nella clinica veterinaria agonizzante. Il prof. Franco Levisetti non ha riportato neppure un graffio in quanto è salito all'ultimo piano dello stabile, è uscito su un balconcino, ed ha atteso i vigili del fuoco.

L'incendio è stato spento dopo qualche ora, l'alloggio del dott. Albano è andato completamente distrutto. Danni anche agli appartamenti dei piani superiori: l'intenso calore ha fatto dilatare i pavimenti e le strutture

Autocisterna con tossici si rovescia

VENEZIA — Un'autocisterna carica di prodotti chimici tossici è uscita di strada, rovesciandosi, mentre percorreva, nel pomeriggio di ieri, la «Venezia-Trieste», tra i caselli di Cessalto e San Stino di Livenza.

Secondo quanto si è appreso, il materiale trasportato — protoluendisocinato, una sostanza impiegata nella produzione di schiume espanse per imbottiture — non sarebbe fuoruscito dal contenitore, il quale però presenta alcune ammaccature.

Vigili del fuoco e squadre di soccorso della Montedison (produttrice del liquido trasportato dalla cisterna) sono intervenuti per recuperare il materiale tossico; per precauzione la polizia stradale ha interrotto il traffico sul tratto di autostrada.

Nell'incidente, sulle cui cause sono in corso accertamenti, il conducente dell'autotreno è rimasto ferito in modo non grave.

Non pagano l'hashish Tre feriti a coltellate

SIRACUSA — Per dieci grammi di hashish non pagato dagli acquirenti, i «fornitori» hanno organizzato una «spedizione punitiva», conclusasi con il ferimento a colpi di pistola di tre degli «insolventi». E' accaduto nella zona archeologica di Solarino. Dei tre feriti, il più grave è Salvatore D'Agostino, 24 anni, ricoverato con un proiettile nella testa nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Catania.

Lo sparatore, Nicola Curcio, 24 anni, è stato arrestato, anche lui ha però dovuto affidarsi alle cure dei medici: è stato infatti malmenato dal gruppo dei «debitori». Quest'ultimo episodio è stato l'atto conclusivo della rissa cominciata a pugni e a bastonate fra una decina di persone: da una parte i compratori degli stupefacenti, dall'altra gli spacciatori «offesi».

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piero Faccini

Affranti dal dolore l'annunciano la moglie **Gabriella** Iezzi, gli adorati piccoli **Paolo** e **Raffaella**, mamma, sorella, fratello, zii, nipoti, cugini e suoceri. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 14,30 presso l'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1981.

Ufficiali Sabi ed Amici del Nord Tennis partecipano al lutto

La **Direzione** ed il **Personale** della **8ª Zona Sai** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Piero Faccini

assegnato giovanile Sai di Carmagnola

— Torino, 15 giugno 1981.

I **Colleghi Agenti Sai** [illegible] il dolore della famiglia per la perdita del caro PIERO.

L'**Istituto «Quintino Sella»** partecipa con affetto e commozione al grave lutto che ha colpito la professoressa Gabriella Faccini.

Ha raggiunto la pace del Signore l'anima buona di

Modesta Scursatone ved. Serra

anni 83

Uniti nel dolore, come ci volle sempre nel donarci tutto, la piangono la figlia **Annamaria** con il marito **Vittorio Sallier**, gli adorati nipoti **Piera, Vittorio, Silvia, Elio** e la piccola **Serena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Craviario per l'assidua assistenza. I funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori.
— Torino, 14 giugno 1981.

I nipoti **Mimmo e Maria, Rita, Gigi** e famiglia, prendono parte al dolore per la perdita di zia **MODESTA**.

Dirigenti Pensionati e Personale della Salice s.p.a. prendono parte al dolore della famiglia Salice Serra per la scomparsa della signora

Modesta Scursatone ved. Serra

— Torino, 16 giugno 1981.

Personale tutto della Salice Sud s.p.a. di Caserta si associano al dolore del signor Giuseppe Salice e famiglia per la scomparsa della signora

Modesta Scursatone ved. Serra

— Torino, 16 giugno 1981.

Personale della Calorieselezioni s.r.l. si associa al dolore dell'amministratore signor Giuseppe Salice e famiglia per la scomparsa della suocera signora

Modesta Scursatone ved. Serra

— Torino, 16 giugno 1981.

La famiglia **Sala** è affettuosamente vicina al dolore di Anna e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Clara, Elisa e famiglia ricordano affettuosamente la carissima amica **ISOLDE-TTA**.

La famiglia **Draglia Oberi Gastaroello Rocchetti** si unisce al grande dolore di Anna e famiglia.

La famiglia **Giavotti** è vicina ad Anna e Vittorio nel loro dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Manzin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina Ferraven**, il figlio **Sergio** con la moglie **Gabriella** e la piccola **Enrica**, la sorella **Bianca** e **Maria**, i nipoti **Sergio, Liliana, Tania, Clara, Adolfo, Giampaolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1981.

Serenamente è mancato

Vittorio de Mari

Ne danno il triste annuncio il fratello **Mario** con la moglie **Liliana Vallino**, sorella **Claudia** col marito **Pietro Marchisio** e **Cristiana**, cognata **Lisa** e **Betty**. Un ringraziamento all'amico e medico Santino Conte e al dott. Andrea Tonello. Funerali mercoledì 17 alle ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 14 giugno 1981.

Ciao zio **VITTORIO**. **Cristiana, Andy, Paola** e bimbi.

Partecipa **Gianni Vallino**.

La famiglia **Allasiardi** partecipa.

Lorenzo e **Vincenzo Marchisio** con i familiari ricordano il caro **VITTORIO**.

Franco Tolosi Giuseppe Rigoli e **Dina De Col** porgono sentite condoglianze alle famiglie De Mari e Marchisio per la morte del caro

Vittorio de Mari

— Torino, 15 giugno 1981.

Tragicamente è mancato

Pasquale Giacomini

Addolorate lo annunciano moglie e figlia Fanenza oggi ore 15,15 da Medicina Legale; funerale ore 16,15 parrocchia di Testona.
— Torino, 15 giugno 1981.

Si associano al dolore di Maria Teresa per la scomparsa del PAPA' i colleghi del Credito Italiano Agenzia 16

Bruno Bronco
Giorgio Cattarino
Renzo Cavallo
Vincenzo D'Amelio
Lorenzo Donno
Patrizia Giordano
Bruno Giordano
Vittorio Istria
Gabriella Merlin
Carlo Tavarelli
Massimo Trapanotto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santino Ricciardi

L'annunciano: la moglie **Filomena**, il figlio **Ludovico** con la moglie **Isabella**, la nuora **Concetta** con il figlio **Fulvio** con la moglie **Graziella** e piccolo **Alessandro**, sorella, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 208, partendo dall'abitazione di corso Taranto 8.
— Torino, 15 giugno 1981.

Crudelmente è mancata

Emilia Martinotti ved. Gay

La annunciano con dolore la figlia **Nilde** col marito **Remondo Allina** e familiari tutti. Un vivo ringraziamento alla signora Emilia Peracchi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10,15 dalla parrocchia di S. Giulia. La cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco.
— Torino, 14 giugno 1981.

I nipoti **Cristina, Emilio, Federico** e **Pascal** ricordano la cara **NONNA**.

Ludovica, Cristina e **Lorenzo** piangono la cara **NONNA-BIS**.

Emma e **Severino Vigliani** e famiglia piangono **MARIA EMILIA**.

La famiglia **Vigo** prende vive parte al lutto della famiglia Gay-Allina.

Ha cessato di battere il generoso cuore di

Cristina Cibrario ved. Perino (Santina)

Lo annunciano i figli: **Ettore, Rosanna** col marito **Mino** e nipoti **Giampaolo** con **Patrizia, Roberto, Francesco, Marco, Cristina** ed **Elena**. I funerali in Usseglio, mercoledì 17 ore 16,30.
— Torino, 15 giugno 1981.

Ricordano la cara zia **SANTINA** i nipoti: **Rosalba; Giorgio**; il bisnipotino **Domenico, Luigina** e rispettive famiglie.

Partecipano al dolore il nipote **Roberto Ciliberto** e famiglia.

(Continua a pag. 17)

Torino: si conclude il processo a 73 terroristi

Ultimo comunicato Bierre entro giovedì la sentenza

TORINO — Per il processo Br cominciato alle Vallette il 4 maggio scorso la giuria popolare è entrata in camera di consiglio ieri mattina poco prima di mezzogiorno. Il presidente della corte d'assise Guido Barbaro (giudice a latere Mitola) ha congedato i quattro giudici popolari supplenti che hanno seguito l'intero dibattimento. Per tutto il tempo che la giuria resterà in camera di consiglio l'aula A delle Vallette sarà completamente isolata, saranno bloccati anche i passaggi alla adiacente aula B dove continua a svolgersi il processo parallelo a Prima linea. La sentenza non si prevede prima di mercoledì sera o, più probabilmente, giovedì.

Gli imputati di organizzazione di banda armata, con funzioni di capi o di gregari, sono in tutto 73. Le condanne più alte, fino a 16 anni di reclusione, sono state chieste per le donne brigatiste, Nadia Ponti e Silvana Innocenzi, 15 anni di reclusione per Angela Vai, dodici anni per la latitante Maria Giovanna Massa e la professoressa Adriana Garrizio, già condannata a 3 anni di carcere da questa stessa corte d'assise, rimessa in libertà, rientrata nelle file del partito armato e ricatturata.

Ieri, ventiseiesima e ultima udienza del processo, protagonista è stata una donna, Maria Rosaria Roppoli, per la quale il pubblico ministero ha chiesto 3 anni. E' stata la donna del capocolonna delle Br a Torino per tre anni, dal '78 al '79. Si vedevano una volta la settimana nell'appartamento della Roppoli, a Torino in via La Thuile. Una storia d'amore finita male, perché quando Peci è caduto il 18 febbraio '80 e maturà la sua scelta di pentirsi, lenta di mettersi in contatto con lei tramite il fratello Roberto, uno dei quattro ostaggi attualmente prigionieri delle Br.

Fissato un appuntamento alla stazione di Ascoli Piceno — è il 19 aprile dell'80 — Roberto Peci le spiega che deve dissociarsi dai vecchi compagni, attendere nelle Marche in un posto sicuro la liberazione di Patrizio, patteggiata con il generale Dalla Chiesa. Poi la fuga all'estero per rifarsi una vita. I 19 brigatisti detenuti che durante tutto il processo hanno scandito con nove comunicati le udienze, l'avevano già detto esplicitamente nel comunicato n. 7. Ieri lo hanno ripetuto a chiare lettere nel comunicato n. 8 che riporta passi del dialogo avvenuto alla stazione di Ascoli Piceno: «*Sei una stupida a non cogliere questa occasione* — insisteva Roberto Peci — *è finito tutto, l'unico problema ormai è di salvare se stessi, come dice anche Patrizio...*».

Congedatasi con un rifiuto dai familiari di Peci, la Roppoli, torna a Torino, dove si rende conto che è costantemente pedinata. A questo punto si consegna ai carabinieri. Maria Rosaria Roppoli per tutto il tempo che è detenuta, non accetta il dialogo con i giudici. Passa un anno ed ora consuma la sua vendetta contro il pentito, dando alle Br la testimonianza che denuncia le responsabilità del fratello Roberto.

Patrizio Peci, che dal giorno del sequestro del fratello non si dà pace, ieri ha fatto avere ai giornali un suo comunicato in cui rivolge un appello alle Br: «*Il sequestro di Roberto è dovuto ad un errore di valutazione politica del Comitato marchigiano*», di cui Patrizio Peci ha fatto parte.

Dice ancora Peci: «*Roberto ha una sola colpa, di essere mio fratello. Maria Rosaria Roppoli non ha capito che io l'ho usato come un postino che doveva consegnare un messaggio. Io non volevo forzarle la mano, pensavo di metterla al corrente della mia scelta e poi era libera di fare quello che le pareva e piaceva. Aspetto fiducioso* — conclude Patrizio Peci — *perché poi non essendo più d'accordo con il progetto politico delle Br, debbo riconoscere che le Br non hanno mai inferito su un parente e facendolo ora commetterebbero un ulteriore sbaglio politico oltre che un disumano ed ingiusto assassinio*».

Nell'udienza di ieri i brigatisti hanno poi letto l'ultimo comunicato, il n. 9, dodici pagine, una sorta di «summa ideologica» del credo brigatista, in cui l'organizzazione si dichiara convinta di poter rifondare il partito armato.

Claudio Cerasuolo

Terrorismo striscione br trovato a Milano

MILANO — Un lungo striscione delle «Brigate rosse», sotto il quale erano stati deposti alcuni opuscoli già noti, è stato trovato all'alba di ieri in via Rizzoli, all'estrema periferia di Milano.

Lo striscione era stato appeso alla recinzione dell'area residenziale costruita per i dipendenti della «Rizzoli», presso la sede della casa editrice. Il testo, piuttosto lungo, contiene slogan e affermazioni contro «*la ristrutturazione e i licenziamenti*», e per la «*costruzione degli organismi di massa rivoluzionari*» nelle fabbriche.

Per terra sono state trovate sei copie dell'opuscolo «Alfa Romeo - marzo '81», diffuse dalle «Br».

Capo del racket di Portici, era da qualche tempo in libertà provvisoria

Napoli: assassinato in un agguato sull'auto il nipote del boss Genovese di Cosa Nostra

Aveva 43 anni - Nella malavita correva voce che intendesse associarsi alla gang di Cutolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Un grosso personaggio nella delinquenza organizzata nipote di Vito Genovese di «Cosa Nostra» è stato assassinato ieri mattina a Portici, cittadina del litorale vesuviano alle porte di Napoli: si tratta di Vincenzo Genovese, 43 anni, temuto boss alle falde del Vesuvio dove imperava nel racket delle estorsioni.

Genovese percorreva via Madonnelle, alla guida della sua auto, quando una scarica di rivoltellate lo ha raggiunto al capo e al petto, freddandolo.

L'esecuzione di Vincenzo Genovese, attualmente in libertà vigilata e con precedenti per tentati omicidi ed altri gravi reati, è stata decisa da qualche gang rivale intenzionata ad inserirsi nella zona di dominio del boss di Portici. Gli ambienti della malavita sono a riguardo e non si esclude un'altra ristesa di sanguinose vendette con attentati e delitti.

Il boss, considerato un «indipendente» che agiva da solo con l'aiuto di una ristrettissima cerchia di fedeli, sembra che negli ultimi tempi avesse manifestato simpatia per il padrino della nuova camorra, Raffaele Cutolo, su cui aveva apertamente espresso giudizi favorevoli. Forse intendeva legarsi al clan Cutolo e questo disegno, secondo gli inquirenti, avrebbe messo in allarme le «gang» rivali temendo di dover competere con una organizzazione ancora più aggressiva.

Ma la tragedia purtroppo non si era ancora conclusa. La madre di Andrea ha continuato a scendere le scale. Forse non aveva neppure visto che suo figlio si era gettato dalla finestra. Arrivata al primo piano non si è arrestata neppure davanti alla barriera di fiamme e ha continuato a correre, dietro di lei anche il cane e il custode che tentava di fermarla. I due sono arrivati nell'androne con gli abiti incendiati e sono svenuti per il dolore fra le braccia di alcune persone. E' sbucato dalle scale anche il collie «*che sembrava una palla di fuoco*» hanno detto i testimoni. La signora Levisetti e Orlando Iattone sono al Niguarda, nel reparto grandi ustionati. Anche il cane è nella clinica veterinaria agonizzante. Il prof. Franco Levisetti non ha riportato neppure un graffio in quanto è salito all'ultimo piano dello stabile, è uscito su un balconcino, ed ha atteso i vigili del fuoco.

L'incendio è stato spento dopo qualche ora, l'alloggio del dott. Albano è andato completamente distrutto. Danni anche agli appartamenti dei piani superiori: l'intenso calore ha fatto dilatare i pavimenti e le strutture

S'impicca il presunto omicida di Merano

BOLZANO — L'uomo accusato di aver ucciso a Merano la sua convivente Lucia Dangelle, di 37 anni, di aver rinchiuso il suo cadavere in una grande valigia di pelle e di averlo murato in una cassa di cemento da lui stesso costruita, è stato ritrovato impiccato ieri mattina alle ore 7 in una cella del carcere.

Il suicida, Pietro Eremita, di 42 anni, noto alla polizia per i suoi trascorsi di truffatore, dopo l'arresto era stato sorprendentemente lasciato nella cella con la cinghia dei pantaloni.

Due guardie carcerarie che avevano il compito di sorvegliarlo in continuazione, da uno spioncino hanno poco dopo scoperto il suo corpo penzolante a pochi centimetri dal suolo; ma quando si sono precipitati all'interno, l'uomo era già spirato. Sulla brandina della cella c'erano tre lettere indirizzate alla moglie, da alcuni anni separata, alla figlia ed a un amico, nelle quali il suicida ha proclamato la sua innocenza sostenendo che l'ultima volta che si era recato in via Wolkestein nella piccola mansarda abitata da Lucia Dangelle, per trascorrere la notte con lei, l'aveva trovata morta.

Studentessa è picchiata da due compagne

CAGLIARI — Due studentesse quindicenni della scuola media «Alagon» di via Abruzzi, a Cagliari, hanno picchiato a sangue per strada una coetanea.

La malcapitata — D.C., nativa di Cagliari — è stata medicata al pronto soccorso per lesioni al volto e a un braccio.

Sono state denunciate a piede libero per lesioni personali e violenza privata C.P. e S.N.

L'aggressione pare sia stata originata da una lite avvenuta in scuola a causa dell'avvolgibile della finestra di un'aula che era stata lasciata cadere e aveva colpito alla testa una allieva.

Banda Cutolo catturato giovane "boss"

NAPOLI — Davide Sorrentino, 28 anni, di Acerra, soprannominato «Davidiello», fidanzato con Carolina, una nipote del «boss» della nuova camorra napoletana Raffaele Cutolo, e ritenuto uno dei componenti di spicco della banda di quest'ultimo, è stato arrestato dai carabinieri dopo un inseguimento avvenuto lungo la strada che porta da Ottaviano a Somma Vesuviana.

Sorrentino, che viaggiava su una «Golf» blindata insieme con Antonio Esposito, 25 anni, di Afragola, è stato arrestato con l'accusa di detenzione abusiva di armi e munizioni. Nel corso dell'inseguimento, infatti, che è durato alcuni chilometri, i due giovani hanno lanciato dal finestrino un borsello nel quale i carabinieri hanno poi trovato due pistole, una calibro 7,65 «Parabellum» con un caricatore inserito e un altro di riserva, nonché una «Mauser» calibro 6,35.

Sequestro Dal Maso messaggio dei familiari

CAGLIARI — I familiari di Silvio Dal Maso, il ragazzo di 18 anni rapito l'8 marzo scorso mentre col padre e un fratello rientrava a Cagliari dopo aver disputato una gara di sci sulle piste di Fonni (Nuoro), hanno inviato un messaggio al congiunto, invitandolo a stare tranquillo, e hanno chiesto ai banditi nuove disposizioni per concludere la trattativa.

Il padre del ragazzo, il commerciante di strumenti musicali, Fernando Dal Maso, assicura il figlio di aver fatto finora il possibile per ottenere la sua liberazione e lo assicura sulle condizioni di salute della madre (alcuni giorni dopo il rapimento, la donna aveva accusato un malore).

È della XXII Ottobre, condannato per il sequestro Gadolla era evaso

Presi a Biella (avevano consegnato armi?) il terrorista Cesare Maino e una complice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Una pattuglia della polizia ha arrestato una coppia di terroristi armati e con documenti personali falsi, sorpresi su un pullman di linea. L'identificazione è avvenuta qualche ora dopo: sono Cesare Maino e Marina Premoli, quarantenni, originari di Genova e abitanti a Milano. Entrambi si sono dichiarati «*prigionieri politici*», rifiutandosi di rispondere a qualsiasi domanda. Sono in corso indagini congiunte da parte della questura di Vercelli, del commissariato di Biella e della Digos di Torino.

Cesare Maino, del gruppo «XXII Ottobre», era stato condannato a 15 anni per il sequestro Gadolla. Evaso nello scorso febbraio dal carcere di Parma, era già stato coinvolto nella rivolta dei detenuti nel reclusorio di Saluzzo. Marina Premoli è moglie di Antonio Scoglio, indiziato a suo tempo dell'assassinio del commissario Esposito, avvenuto a Genova, e poi ampiamente scagionato. Nei confronti della donna, avvicinatasi alle Bierre dopo una militanza in Prima linea, recentemente la magistratura torinese aveva emesso un mandato di cattura per appartenenza a banda armata.

L'arresto è maturato nell'ambito di un servizio capillare per la prevenzione del crimine in genere. La coppia nella tarda mattinata era salita a Ivrea su un autobus dell'azienda provinciale dei trasporti pubblici di Vercelli. A Magnano, sul serpentone biellese della Serra, sono saliti dal pullman per consegnare a un automobilista rimasto sconosciuto due grosse borse, assai pesanti, contenenti forse armi e documenti. Sono poi risaliti sul pullman per proseguire il viaggio fino a Biella, ma una pattuglia della questura di Vercelli è venuta quasi subito a conoscenza del loro comportamento sospetto. Il servizio di vigilanza ha funzionato alla perfezione.

I tre agenti della pattuglia hanno atteso la corriera nell'abitato di Zubiena e sono riusciti a bloccare i due prima che potessero reagire. Cesare Maino aveva in tasca una pistola calibro 9, Marina Premoli teneva nel borsello una 7,65.

A sera si è appreso che la polizia ha fermato Renato Cornacchia, 21 anni, ma se ne ignora il motivo.

p.m.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SONATRACH ASH - DIVISIONE IDROCARBURI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN.81.13

La Società SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— **materiali di trasporto a piccola distanza per apparecchi di trivellazione (handling tools for drilling).**

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluso i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH «ASH» - Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir-Hakeim - EL BIAR/ALGER, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima recante la scritta:

«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN.81.13 - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL»

dovranno pervenire all'attenzione dello Chef de Département Engineering et Approvisionnements, al più tardi il 15.06.81.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— **20.000 tonnellate di cemento petrolifero API classe «G»**

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluso i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Roupe - HUSSEIN-DEY - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: **22 Giugno 1981.**

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 0782-A1/MF - A ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi Sabato 01/08/81 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH
DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE
DIREZIONE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 02/81

La SONATRACH - Divisione Commercializzazione - Direzione Realizzazione Infrastrutture, indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura dei lotti seguenti:

— **LOTTO N. 1 - RACCORDI**
— **LOTTO N. 2 - TUBI**
— **LOTTO N. 3 - POMPE SOMMERSE**
— **LOTTO N. 4 - GRUPPI ELETTROGENI**

Questa gara d'appalto si rivolge ai soli costruttori esclusi i consorzi, rappresentanti ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la SONATRACH - Direction Réalisation Infrastructures - Département Finances - Service Juridique - Route des Dunes - CHERAGA - ALGER.

Le offerte, corredate dei documenti regolamentari, dovranno pervenire all'indirizzo suddetto in doppia busta sigillata, recante la scritta «A ne pas ouvrir - Soumission d'Appel d'Offres n. 02/81 - Fourniture Matériels de Canalisation et de Raccorderies», entro il 27 giugno 1981, data limite per il ricevimento dei plichi.

I concorrenti resteranno vincolati dalla loro offerta per un periodo di sei (6) mesi.

Chi sa vedere l'affare già dalle fondamenta guadagna di più.

Se compra subito.

Certificati Immobiliari
Centro Direzionale
Roma - Tuscolana

ST

COMPILARE IN STAMPATELLO E SPEDIRE A FUNDUS - FIDUCIARIA DELLA EUROGEST
10138 TORINO - VIA C. MARENCO 25 - TEL. (011) 6900

Inviatemi senza impegno del materiale illustrativo.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ CAP _____

Città _____ Tel. _____

Prendere parte sin dall'inizio alla costruzione del Centro Direzionale Roma - Tuscolana consente di partecipare all'affare a condizioni vantaggiose e crea quindi le premesse per utili più elevati. Si tratta di moderni e prestigiosi immobili per uffici, attualmente alle fondamenta, inseriti in un grande complesso - dotato di centro commerciale, zona residenziale e attrezzature sportive - che sarà servito dalla metropolitana in diretto collegamento con il centro storico. Si prevede che la realizzazione e la vendita del centro saranno completate entro 5 anni.

EUROGEST

Eurogest. Via S. Radegonda 8 - Tel. (02) 8548 - Milano

Un'indagine Doxa-Unione Industriale [redacted] Torino e Provincia

Disoccupazione non drammatica se la crisi dell'auto non peggiora

Ottantamila persone, in un mese, [redacted] lavoro ma solo 45 mila si rivolgono all'Ufficio di collocamento - Nel 1985 la richiesta di manodopera sarà superiore all'offerta

TORINO — L'aspetto prevalente delle vertenze sindacali di questi mesi è [redacted] mercato del lavoro. Cioè, [redacted] fronte ad aziende che hanno bisogno [redacted] ridurre gli addetti, quali [redacted] le possibilità [redacted] ricollocare questo personale esuberante? Se [redacted] domandando tutti: [redacted] organizzazioni sindacali (che [redacted] tengono un convegno al cine Zenit); i politici (l'altra settimana c'è [redacted] «ricognizione» di una commissione parlamentare comunista e questa sera nel salone dell'Istituto case popolari c'è la riunione dei dirigenti socialisti); [redacted] enti locali [redacted] gli imprenditori. Intanto, domani riprenderà la trattativa tra la Fiat [redacted] la Flm: [redacted] parlerà dell'accordo [redacted] ottobre per procedere alla verifica [redacted] eccedenze di personale.

— ABITANTI	2.238.800
— ABITANTI IN ETA' 15-64	1.677.800
— OCCUPATI	950.800
(dipendenti	[redacted]
(indipendenti	307.200)
— IN PROCINTO INIZIARE [redacted] AUTONOMO	[redacted]
(e non cercano altra occupazione	4.800)
(ma cercano altra occupazione	30.200)
— NON OCCUPATI	621.700
— INTERESSATI/INDECISI A TROVARE LAVORO	192.800
(molto interessati	112.800)
(abbastanza indecisi	[redacted]
— ATTIVI NELLA RICERCA (AZIONI ULTIMI [redacted] GG.)	[redacted]
— ANDATI [redacted] UFFICIO COLLOCAMENTO ULTIMI [redacted] GG.	45.300

Nella tabella gli attivi nella ricerca di lavoro sono 80 mila, però quelli andati al collocamento nel mese sono solo 45.300 e questo è considerato il numero reale dei disoccupati

Alcune risposte [redacted] mercato del lavoro [redacted] Torino e Provincia le [redacted] date ieri l'Unione Industriale, presentando [redacted] studio, molto articolato, svol[redacted] in collaborazione con la Doxa. L'indagine è stata illustrata dal direttore dell'Unione dottor Forconi, dal capo Ufficio studi prof. Terna e dal vicedirettore dottor Panzani.

A giudizio degli imprenditori «se [redacted] peggiorano la crisi della Fiat e quella dell'indotto, la situazione non è drammatica». A supporto di quest'affermazione hanno citato una serie di [redacted] risultanti dall'indagine. In Torino e Provincia sono occupate [redacted] mila persone, pari [redacted] 51,2 per cento degli abitanti [redacted] più di [redacted] anni di età. «Per gli uomini nelle classi centrali di età — ha affermato Forconi — la situazione [redacted] sostanzialmente di piena occupazione. Infatti gli uomini [redacted] 25 ai 34 anni lavorano per il 95 per cento; quelli dai 35 ai [redacted] anni per il 97 per cento e quelli [redacted] ai 54 anni per il 91 per cento. Per le stesse classi di età [redacted] donne [redacted] occupate, in attività lavorative [redacted] familiari, rispettivamente al 58 per cento, al 46 per cento e al 34 per cento».

Le persone che «nel [redacted] di un mese compiono [redacted] crali di ricerca di occupazione sono circa 80 mila». Però quelle che «si recano effettivamente, con modalità diverse, all'Ufficio di collocamento sono soltanto 45 mila». Questo dato, secondo i ricercatori, rappresenta [redacted] disoccupazione. «Poiché gli avviamenti al lavoro — ha spiegato Terna — sono di 8-9 mila per[redacted] al mese, risulta che i tempi [redacted] attesa oscillano dai 5 ai 6 mesi. Sono più lunghi per i giovani che non si accontentano di lavori qualunque». I 45 mila disoccupati «sono una cifra del tutto fisiologica essendo pari al 4,7 per cento dei 960 mila occupati totali».

«In questa cifra — ha avvertito Forconi — non sono compresi, ovviamente, i lavoratori in cassa integrazione speciale, a zero ore». Le cifre circolate in questi giorni (46 mila persone a «zero ore») sono state definite «eccessive» dagli imprenditori. Il vicedirettore dell'Unione Industriale, Panzani, ha esposto un calcolo molto dettagliato arrivando alla conclusione che «al netto [redacted] prepensionamenti che so[redacted] corso, le persone in cassa integrazione a zero ore [redacted] circa 25 mila».

Le possibilità concrete di realizzare la mobilità esterna, da un posto di lavoro all'altro, quali sono? Alla domanda, Panzani ha risposto con altre cifre: «Da ottobre dell'anno scorso ad oggi — ha detto — gli avviamenti al lavoro in Torino e provincia sono stati 60 mila. Supponendo che questo trend continui, alla fine dell'anno gli avviamenti sarebbero 100 mila. Quanti dovranno essere prelevati dalle liste di disoccupazione e quanti dalle liste di mobilità? La scelta — ha proseguito Panzani — la deve fare la commissione regionale. Per esempio, se il rapporto fosse di due dalle liste ordinarie e di uno dalla mobilità, in sei mesi l'assorbimento sarebbe di 20 mila persone. E' chiaro però che aumenterebbero in eguale misura i disoccupati delle liste ordinarie».

Offrire occupazione alle persone in cassa integrazione speciale, comunque, [redacted] ritenuto importante «per evitare stratificazioni e assuefazione». Gli imprenditori hanno citato i [redacted] «della Singer, Valle Susa, Venchi Unica, ecc. in cassa integrazione speciale nel periodo 1978-'79, e che non hanno fatto niente per occuparsi».

Un ultimo dato, questa volta decisamente confortante: fra cinque [redacted] nel [redacted] le «uscite [redacted] lavoro» supere[redacted] di circa 2300 unità le entrate. Cioè, la richiesta di manodopera sarà superiore all'offerta perché negli ultimi 15 anni c'è stato un progressivo calo demografico e «le persone che [redacted] affacceranno sul mercato del lavoro tra cinque anni esistono già e si possono contare esattamente».

Sergio Devecchi

Proseguono senza sosta le agitazioni nei settori del trasporto pubblico

[redacted]

ROMA — E' [redacted] confermato lo sciopero proclamato per oggi, 16 giugno, dalle ore [redacted] alle ore 24 dai controllori [redacted] traffico [redacted] aderenti all'Anpcat. In seguito [redacted]'agitazione degli autonomi l'Alitalia e l'Ati hanno comunicato che tutti i voli nazionali, internazionali ed intercontinentali delle due compagnie [redacted] cancellati ad eccezione dei collegamenti [redacted] isole, che si svolgeranno regolarmente.

Sono stati anticipati a ieri il volo AZ 569 Roma-Rio De Janeiro — [redacted] Paolo, partenza alle ore 23,05 ed il volo AZ 1572 Roma-Dakar-Buenos Aires, partenza alle ore 23,15.

Inoltre i seguenti voli in programma per oggi sono stati posticipati a domani 17 giugno: AZ 1774 Roma-Atene-Bangkok-Tokyo, partenza alle ore 11; AZ 1638 [redacted]-Kano-Abidjan, partenza alle ore 0,15; AZ 734 Roma-Tel Aviv partenza alle ore 0,30; AZ 759 Roma-Kuwait-Dahran, partenza alle ore 0,40.

Autoregolamentazione — «Sarebbe un grave errore se il primo presidente del Consiglio laico dovesse esaurire [redacted] sua proposta relativa ai trasporti proponendo [redacted] legge che regoli l'uso del diritto [redacted] sciopero. Una tale imposizione comporterebbe un [redacted]diato deterioramento dei rapporti con le organizzazioni di categoria e, più in generale, con tutto il sindacato». Lo ha affermato il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil Mancini, sottolineando l'impegno del sindacato [redacted] rispettare e far rispettare l'autoregolamentazione [redacted] autonomamente si è dato».

Per superare l'attuale momento di difficoltà nel settore [redacted] trasporti Mancini ha proposto l'unificazione delle competenze [redacted] il settore nel ministero dei Trasporti, la definizione del Piano generale dei trasporti.

Aumenti pensioni erosi [redacted] fisco

ROMA — «Oltre tre milioni di pensionati al minimo [redacted] o [redacted] rischio che il fisco si riprenda buona parte [redacted] modesti miglioramenti che dovrebbero essere corrisposti a partire dal prossi[redacted] mese [redacted] luglio». Lo afferma un comunicato [redacted]a Federazione Pensionati Cisl rilevando che «tutto ciò è [redacted] conseguenza della non [redacted] avvenuta [redacted]zione da parte della Camera dei deputati del disegno di legge che prevede l'aumento del tetto dell'imponibile».

Fermi i traghetti

GENOVA — L'agitazione dei marittimi dei traghetti «Canguro» (gruppo controllato dalla finanziaria Bastogi) proseguirà quasi certamente sino a venerdì. Un'agitazione [redacted] oltranza decisa perché, [redacted] della crisi [redacted] gestione che ha colpito da molti mesi la linea, c'è un forte ritardo nel pagamento di stipendi, arretrati e straordinari. Di qui il «blocco» delle partenze, che sono previste trisettimanalmente, per [redacted] Sardegna e per la Spagna (linea Genova-Barcellona).

Il «Canguro verde» doveva partire ieri pomeriggio per la Spagna con 150 passeggeri; ancora una volta la società ha rimborsato i biglietti [redacted] pagati. Invece i 300 passeggeri che dovevano raggiungere, sempre ieri [redacted] Porto Torres in Sardegna sul «Canguro bruno» [redacted] stati smistati sui traghetti della «Tirrenia», partiti regolarmente. Lo stesso sistema sarà adottato anche nei prossimi giorni.

La direzione della società comunque si è impegnata a pa[redacted] stipendi ed arretrati ai marittimi entro giovedì prossimo, per cui si ritiene che venerdì le partenze e gli arrivi possano riprendere regolarmente.

L'estate comunque si annuncia «rovente» per il mondo marittimo: non [redacted] sono ancora sopite le polemiche sollevate la [redacted] settimana dalle dichiarazioni di Giacomo Costa e dopo lo sciopero [redacted] ore della motonave «Ausonia». [redacted] tra l'altro, s'è iniziato lo sciopero di [redacted] ore indetto dalla Federazione marinara unitaria Cgil-Cisl-Uil per i marittimi dei traghetti privati (Massina, Marzano, Grimaldi ecc.) che resteranno fermi [redacted] porti [redacted] Genova, Napoli, [redacted] Spezia, [redacted]. [redacted] tratta generalmente [redacted] traghetti adibiti [redacted] trasporto delle merci.

FERROVIERI — La Federazione unitaria dei ferrovieri Filt Cgil, Saufi Cisl, Siup Uil ha [redacted] di attuare entro la prima [redacted] di luglio l'azione di lotta prevista per l'8 giugno e poi sospesa per la sopravvenuta crisi [redacted] governo.

Nell'annunciarlo, [redacted] comunicato della segreteria rileva che nessun seguito ha avuto la richiesta al ministro dei Trasporti di riprendere la [redacted] per il rinnovo del contratto dei ferrovieri, mentre risulta tuttora bloccato l'iter [redacted] provvedimenti di legge relativi all'attuazione di vecchi accordi. La segreteria si riunirà il 22 giugno

Pandolfi all'Aia insiste perché [redacted] piano sia approntato entro l'anno

Petrolio: prezzi [redacted] consumi stanno calando [redacted] bisogna puntare [redacted] fonti alternative

PARIGI — Diminuisce il prezzo del petrolio e parallelamente, complice la crisi internazionale, calano anche i consumi. Ma sarebbe però [redacted]schioso lasciarsi prendere [redacted] una vertigine d'ottimismo, da [redacted] colpevole lassismo perché la crisi petrolifera potrebbe scoppiare improvvisa, con connotazioni diverse dalle due precedenti. E' questo l'avvertimento, accompagnato da un catalogo di direttive per il governo, indirizzato ai maggiori Paesi industriali [redacted] ministri dell'Energia e dell'Industria dei ventuno Stati aderenti all'Aie.

La riunione degli esperti dell'«Agenzia internazionale dell'energia», conclusasi ieri a Parigi, questa volta non si è svolta in un clima di tensione e di timori, come avviene solitamente [redacted] contrappunto agli episodi che determinano le crisi energetiche, [redacted] guerre e rivoluzioni nella polveriera mediorientale. Oggi, alla diminuita tensione [redacted] fronte dei prezzi, s'accompagna infatti una flessione della domanda dei Paesi consumatori che dovrebbe scendere da 36 a [redacted] milioni di barili [redacted] giorno nell'area dell'Aie con [redacted] parallela diminuzione dei [redacted]sumi.

Da questi due fattori deriva [redacted] il livello degli stock di riserva stivati [redacted] Paesi industrializzati raggiungerà il prossimo luglio il record [redacted] 442 milioni di tonnellate, con una copertura media di 101 giorni [redacted] consumo. E' [redacted] Germania che beneficia della maggiore autonomia in caso [redacted] blocco delle forniture petrolifere (160 giorni di riserva) fra i Paesi a più forte industrializzazione, seguita dal Giappone (105 giorni) e dagli Stati Uniti.

Davanti a questi dati incoraggianti sarebbe comunque pericoloso lasciarsi prendere dall'euforia e trascurare i programmi di risparmio e di diversificazione delle fonti energetiche approntati nei periodi di maggior crisi.

Occorre perciò approfittare di questa pausa temporanea, come ha sottolineato il ministro [redacted] Pandolfi, per approntare un sistema [redacted] interventi tempestivi nelle situazioni di precrisi, che potrebbero esplodere all'improvviso. Questo meccanismo d'intervento dovrebbe rafforzare la protezione dei [redacted] dell'Aie che di[redacted] attualmente d'un [redacted] di ripartizione del petrolio in caso di riduzione superiore al [redacted] per cento nei rifornimenti [redacted] degli Stati membri dell'agenzia. L'Italia insiste (appoggiata dalla Cee e [redacted] Belgio in particolare) perché questo piano di salvaguardia venga [redacted] a punto entro la fine dell'anno. Ma americani e tedeschi appaiono [redacted] piuttosto scettici.

Oltre a questo esame approfondito della situazione del mercato petrolifero, il documento finale [redacted] dalla riunione dell'Aie ripropone le note modifiche strutturali nel sistema energetico [redacted]diale: riduzione delle importazioni petrolifere e politica di risparmio, ricerca e sviluppo di fonti alternative, maggiore ricorso al carbone e all'energia nucleare.

Secondo l'Aie, nel 1990 il petrolio dovrebbe rappresentare solo il 37 per cento (contro l'attuale 50) del fabbisogno totale d'energia grazie [redacted] progressione [redacted] 10 per [redacted] della produzione [redacted] carbone e al raddoppio [redacted] capacità nucleari.

Paolo Patruno

Black-out in Sardegna

CAGLIARI — Situazione di emergenza in tutta la Sardegna per la mancanza di energia elettrica. Un improvviso guasto alla seconda sezione della supercentrale [redacted] Portovesme, [redacted] il [redacted] mesi per la manutenzione, ha fatto scattare i «turni di rischio» predisposti a suo tempo dall'Enel ed ha provocato una serie di interruzioni non programmate di energia. I disagi ed i danni sono stati notevoli in tutti i settori.

Occupazione in pericolo alla Philips

MILANO — La [redacted] regionale ha illustrato ieri le iniziative che il sindacato prenderà per difendere l'occupazione nei gruppi Philips ed Ire che starebbe correndo seri pericoli per l'intenzione della multinazionale cui fanno capo di ridurre progressivamente il numero dei dipendenti [redacted] Italia, che attualmente sono complessivamente 16.500 (10 mila alla Ire e 6500 alla Philips).

Negli ultimi dieci anni, pur senza ricorrere a licenziamenti, il numero degli addetti in queste due società è diminuito di 4500, grazie alle dimissioni volontarie incentivate. Secondo i rappresentanti sindacali per indurre i lavoratori a dimettersi anticipatamente la Philips avrebbe speso negli ultimi sette anni una somma che si aggira sui venti miliardi.

[redacted] multinazionale starebbe cercando di produrre sempre di più all'estero [redacted] portare in Italia [redacted] pronti per il montaggio. I sindacati, nell'annunciare una prima manifestazione di tutti i lavoratori del gru[redacted] per il 23 giugno a Milano, hanno reso pubblica l'intenzione di in[redacted] alla direzione della Philips e dell'Ire una lettera per chiedere [redacted] inversione di tendenza rispetto alla falsariga seguita negli ultimi tempi

Il Sistema Pioneer per ascoltare le Cascate del Niagara a casa tua. E quello per andarci di persona.

Può succederti dal 10 Giugno al 18 Luglio di acquistare un Sistema Pioneer e vederti offrire poco dopo un **favoloso viaggio per [redacted] persone alle Cascate del Niagara!** [redacted] questo è solo uno dei 127 premi del Grande Concorso **"IMPOSSIBILE ESTATE [redacted]** che mette in palio, tra gli acquirenti di un Sistema X 700 o X 900, due viaggi per due persone alle Cascate del Niagara, [redacted] **premi in gettoni d'oro, ciascuno [redacted] valore di un [redacted] 100 Timers DT 500 Pioneer.**

Basterà compilare la cartolina di partecipazione ritirata in negozio e farla pervenire alla Pioneer entro il 31 Agosto 1981. In Settembre le estrazioni!
Un'occasione irripetibile per tutti gli amanti dell'Alta Fedeltà che potranno assicurarsi, [redacted] **qualità che [redacted] premio**, uno dei premi effettivi della [redacted] **ESTATE PIONEER".**
Entra in negozio, scegli e partecipa al Grande Concorso.

GRANDE CONCORSO "IMPOSSIBILE ESTATE PIONEER"

Aut. Min.

SANGUINETTI

ARGILLA ESPANSA FA DELLA TUA CASA UN'ISOLA.

ARGILLA ESPANSA PER COSTRUIRE E ISOLARE CON INTELLIGENZA.

L'Argilla Espansa, un isolante naturale
A differenza di altri materiali isolanti, l'Argilla Espansa è un prodotto naturale. Si tratta infatti di un inerte leggero ottenuto unicamente con particolari argille cotte ad alta temperatura. Nel corso del procedimento di cottura le argille si gonfiano formando granuli a struttura cellulare, ricoperti da una scorza vetrificata dura e resistente. Ne risulta così un ottimo isolante termoacustico, leggero, chimicamente inerte, indeformabile e resistente alla compressione.

Isolare con l'Argilla Espansa
L'Argilla Espansa è un isolante di impiego molto semplice. E' un materiale stabile che non si modifica nel tempo, non si sbriciola, non brucia. Può essere usato sfuso o impastato con cemento per sottofondi di pavimentazioni e per sottotetti; oppure può essere inserito nelle intercapedini dei muri, contribuendo così a mantenere il giusto calore nelle abitazioni durante la stagione fredda e d'estate isolando dal calore esterno. L'Argilla Espansa [redacted] l'isolante che [redacted] quanto una casa.

Costruire con l'Argilla Espansa
L'Argilla Espansa può sostituire vantaggiosamente gli inerti tradizionali [redacted] preparazione di calcestruzzi leggeri ed isolanti, con resistenze che permettono un vastissimo impiego nell'edilizia. In particolare con l'Argilla Espansa si realizzano blocchi di varie dimensioni, pannelli, elementi prefabbricati ed anche getti di calcestruzzo direttamente in cantiere per la [redacted] di edifici civili e industriali.

ARGILLA ESPANSA
L'ISOLANTE-[redacted] NATURALE [redacted] COMPLETO [redacted] DI OGNI CASA UN'ISOLA CONFORTEVOLE.

Associazione Na[redacted] Produttori Argille Espanse
Via Vittoria Colonna, 2 - 20149 Milano - Tel. (02) 49.87.628 / Via Cesare Federici, 1 - [redacted] Roma - Tel. (06) 51.41.206

Sul deposito italiano del 30% [illegible] posizione ufficiale

La Cee è d'accordo: al vertice di Ottawa chiederà a Reagan di frenare il dollaro

Gli Usa, sui tassi disposti a trattare

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — *Scenderanno o [illegible] scenderanno presto negli Stati Uniti gli interessi bancari che fanno apprezzare sempre di più il dollaro e deprezzare sempre più le monete europee? La domanda è divenuta assillante per il governo Reagan e gli esperti di Washington, anche perché alcuni alleati, dal cancelliere tedesco Schmidt al ministro degli Esteri francese Chaysson, [illegible] formulano ormai [illegible] termini ultimativi.*

I Paesi della Cee temono che il terremoto monetario danneggi irrimediabilmente le loro economie, [illegible] mentre gli Stati Uniti affermano che l'ascesa del tasso è solo un fatto tecnico, gli europei si scorgono un problema politico. Chiedono perciò che il governo Usa intervenga presso la Riserva Federale [illegible] più indugi. Vi sono indizi che le loro pressioni incomincino a dar frutti. [illegible] Presidente manderà [illegible] Europa tra pochi giorni sia il vicepresidente Bush sia [illegible] «vice» di Haig, Clark. L'obiettivo sembra quello di avviare consultazioni con gli alleati [illegible] vista del vertice delle potenze industriali a Ottawa, il 21 e 22 luglio. Ecco due autorevoli pareri americani, dentro e fuori il governo.

[illegible] nuovo sottosegretario di Stato per l'Economia, Robert Hormats, sostiene che le differenze tra gli [illegible] Uniti e l'Europa «vengono esasperate artificiosamente». Modificando [illegible] strategia cartertana, Reagan ha dato adito a timori [illegible] isolazionismo e protezionismo. «In realtà — dichiara Hormats — il Presidente è consapevole dell'interdipendenza delle nostre economie, e della convergenza dei nostri obiettivi interni e internazionali». Anticipa che a Ottawa gli Stati Uniti proporranno [illegible] politica comune in più settori: non solo in quello energetico, [illegible] anche in quelli commerciale, del capitale, del lavoro, [illegible] rapporti [illegible] il blocco sovietico e il Terzo Mondo.

Per il governo americano, prosegue Hormats, il problema del [illegible] d'interesse non può [illegible] risolto prima [illegible] quello del coordinamento [illegible] economie. Indica alcuni dei [illegible] di fondo sull'agenda [illegible] a Ottawa: la revoca di molte restrizioni alla produzione del carbone e dell'energia atomica, l'abbattimento [illegible] barriere all'esportazione dei servizi, a partire dalle assicurazioni, «la libertà ed equità degli investimenti», [illegible] normativa sui sussidi alle industrie dei Paesi comunisti. Il sottosegretario di Stato aggiunge che il presidente Reagan rivitalizzerà i fori multinazionali [illegible] l'Ale, il Gatt e il Fondo Monetario. «Egli realizzerà un'autentica collaborazione tra [illegible] Uniti [illegible] Europa».

Henry Owen è d'accordo. Owen è l'ex consigliere economico del presidente Carter, l'uomo che [illegible] preparato gli ultimi quattro vertici [illegible] Paesi più industrializzati, [illegible] dubita che a Ottawa gli attuali contrasti verranno superati. «Mi rende ottimista l'esperienza — dice —. Questi vertici [illegible] sempre ricchi [illegible] successi. Ricordo quando [illegible] accettò di fare crescere [illegible] dell'1 per [illegible] in più del previsto il prodotto nazionale lordo tedesco, [illegible] cambio [illegible] liberalizzazione dei prezzi del petrolio made in Usa». «Il [illegible] — prosegue — non [illegible] ha causati Reagan con gli alti interessi bancari, [illegible] la generale [illegible] di noi occidentali a sincronizzare [illegible] interventi dei governi. Il problema è unicamente di sfasatura, anche se [illegible] vorrà tempo per rimediarvi».

La conclusione dello Stato industriale moderno, a parere di Owen, impone ai governi scelte analoghe. «Sostanzialmente, oggi tendiamo tutti a restringere la domanda e ad [illegible] gli investimenti. Vi può essere [illegible] nella scelta [illegible] strumenti, non discordia negli obiettivi». Riflette un istante. «Occorre innanzitutto [illegible] vasto [illegible] sociale perché un governo coroni con [illegible] sua [illegible]. Paesi come la Germania o l'Austria lo possono [illegible] in larga misura. In Italia avete invece delle difficoltà. Non vedo però delinearsi fratture insanabili [illegible] qui né in Europa». Conclude che il consenso interno deve essere accompagnato da un'intesa esterna.

Né Hormats [illegible] Owen credono che i [illegible] cambiamenti intervenuti [illegible] governi dello [illegible] rappresenteranno [illegible] ostacolo insormontabile a Ottawa. Solo Schmidt, l'inglese Thatcher e l'ospite canadese, Trudeau, rimangono del Sette [illegible] Venezia. «Ma la pressione per raggiungere un'intesa [illegible] enorme — commenta Owen —. Lo spirito [illegible] quello di Jean Monnet, che diceva che i problemi si risolvono quando [illegible] mette dall'altra parte [illegible] tavolo e di si colloca tutti assieme davanti a loro». Hormats predice che i tassi d'interesse bancari negli Stati Uniti [illegible] nel frattempo «abbastanza scesi [illegible] a un'Europa più serena [illegible] il governo Usa potrà annunciare iniziative per farli calare ulteriormente».

[illegible] l'Italia [illegible] giungerà a Ottawa troppo indebolita? Il sottosegretario [illegible] Stato per l'Economia risponde che Washington «ha fiducia [illegible] [illegible] democratico italiano». E non [illegible] una crisi politica».

[illegible] Carello

DAL [illegible]

LUSSEMBURGO — [illegible] Cee chiederà agli Stati Uniti, nel corso del vertice economico mondiale del 20 e 21 luglio a Ottawa, [illegible] eliminare gli effetti esterni della sua politica economica e di bilancio. Per effetti esterni si intende l'ascesa del dollaro che ha messo [illegible] in crisi [illegible] Sistema monetario europeo. La valutazione dei ministri [illegible] Finanze della Cee, ieri, [illegible] questa: la politica monetaria restrittiva unita ad una politica di bilancio espansiva ha [illegible] effetto [illegible] rialzo sui tassi d'interesse quindi sul [illegible] di cambio [illegible] dollaro visto che le autorità americane non intervengono per stabilizzarlo, provocando [illegible] e [illegible] aggiuntiva in Europa.

Quali effetti prossimi [illegible] richiesta europea sul [illegible] verno americano, il cui presidente è stato eletto in base ad un programma preciso di ridurre l'inflazione, [illegible] tasse, [illegible] spese pubbliche, è [illegible] dire. Inoltre, il dollaro è in [illegible] sa anche per motivi politici e psicologici (il cosiddetto «effetto Reagan») [illegible] la Cee non può certo pretendere di ridimensionare e eliminare. Sen[illegible] contare che un dollaro più basso renderebbe più competitive le esportazioni americane nel mondo.

La Cee, ci diceva [illegible] esperto, cerca [illegible] [illegible] la [illegible] sponsabilità della [illegible] delle sue monete sull'America, mentre [illegible] il deficit petrolifero dell'Europa che trascina lo [illegible] [illegible] ribasso. L'America, invece, si è data una politica energetica che le [illegible] permesso [illegible] ridurre sensibilmente [illegible] importazioni di greggio, in tal [illegible] rafforzando la [illegible] bilancia [illegible] pagamenti e il dollaro.

I ministri ieri [illegible] [illegible] raddoppiare il capitale della Banca Europea degli Investimenti portandolo da 7,2 miliardi [illegible] ecudi a 14,4 miliardi. In tal modo, dal 1° gennaio 1982 la Bei potrà raddoppiare i suoi prestiti sino ad un totale di 36 miliardi di ecudi. Il consiglio comunitario, invece, non si è trovato d'accordo [illegible] rinnovo dello «sportello Ortoli» per crediti per un miliardo [illegible] ecudi in due [illegible]. La decisi[illegible] sarà presa [illegible] [illegible] luglio, quando anche la Germania Federale, [illegible] [illegible] favorevole. Allo stesso tempo, [illegible] deciderà se aumentare la dotazi[illegible] di questo strumento comunitario per i prestiti.

Il consiglio [illegible] poi affrontato [illegible] problema delle misure italiane (il 30% di deposito previo infruttifero per tre mesi sulle importazioni che sono contrarie [illegible] funzionamento del Mercato comune. Il ministro del Tesoro Andreatta ha definito la decisione [illegible] liana come necessaria e di immediato effetto, in attesa che i provvedimenti presi dal [illegible] verno di Roma per un risparmio pari allo 0,7% del prodotto interno lordo abbiano i loro effetti.

Il prof. Ilzo, del ministero del Tesoro, prima che la discussione fosse conclusa, ha dichiarato: «*Queste misure sono acquisite dopo il parere del Comitato monetario*». In realtà, è probabile che di fronte alle esitazioni della commissione europea, che è stata molto critica della gestione dell'economia italiana, il Consiglio dei ministri rinvii nuovamente la decisione di approvare questi provvedimenti.

Il ministro Andreatta ha dichiarato a tarda sera: a conclusione del Consiglio, che i ministri hanno incaricato il Consiglio europeo di decidere l'autorizzazione sui provvedimenti italiani. E' probabile che ciò avvenga a patto che l'Italia elimini l'acciaio dalla lista dei prodotti sui quali grava il deposito cautelativo.

Il vicepresidente della Commissione Ortoli ha però anche presentato una serie di raccomandazioni economiche al governo di Roma. Si tratta, chiede Bruxelles, di riformare il sistema della scala mobile, di contrattare la massa salariale, di ridurre il deficit e le spese pubbliche, se si vuole veramente correggere le tendenze dell'economia italiana, ulteriori misure come quelle in discussione ieri non saranno sufficienti.

Renato Proni

Secondo l'Ocse

[illegible] accentua il divario Usa-Europa

[illegible] — Il divario nell'evoluzione economica degli Stati Uniti e del Giappone, da un lato, e dell'Europa dall'altro [illegible] accentuando e rischia di provocare l'adozione di misure ancora più restrittive da parte dei Paesi europei, con inevitabili conseguenze sulla loro attività economica: è quanto sostiene l'Istituto per lo studio della congiuntura (Isco) sottolineando come Stati Uniti e Giappone abbiano progressivamente accresciuto la loro produzione in questi ultimi mesi mentre i Paesi europei stentano ad uscire dalla crisi anche e soprattutto a causa della forte ascesa del dollaro.

L'apprezzamento della moneta americana — afferma l'Isco — ha infatti amplificato gli squilibri nei Paesi europei per i suoi effetti perversi sulle bilance dei pagamenti e sull'inflazione dando origine ad una rincorsa dei tassi d'interesse per arginare l'uscita dei capitali nonché l'avvio di misure tese ad «isolare» i mercati nazionali come hanno fatto l'Italia (con il deposito del 30 per cento) e la Francia (con l'istituzione di un doppio mercato per il franco).

Il dollaro in ribasso [illegible] tutte le piazze europee

La moneta Usa scende a 1179 la lira recupera 15,5 punti

[illegible] — [illegible] arrestata l'a[illegible] del dollaro? Gli esperti invitano alla prudenza, anche se i segnali in questa direzione non mancano. Ieri, alla riapertura dei mercati dei cambi, [illegible] statunitense ha accusato un netto ribasso su tutte le piazze europee. La lira ne ha tratto [illegible] giovamento, recuperando al fixing [illegible] chiusura ben 15,50 punti rispetto a venerdì. [illegible] quotazione del dollaro è così scesa a 1179,25 lire, dopo aver toccato nei giorni scorsi le 1208 lire.

La maggioranza degli osservatori attribuisce il sensi[illegible] ridimensionamento [illegible] dollaro al tendenziale calo dei tassi d'interesse americani che, a sua volta, [illegible] stato alimentato dalla forte flessione della massa monetaria statunitense, di fronte ad aspettative di un aumento della liquidità. [illegible] parte importante l'ha pure giocata il più fermo atteggiamento dei governi europei verso «l'indifferenza» dell'amministrazione Reagan nella salita del dollaro. Ma prima di poter [illegible] che [illegible] una inversione di tendenza, si dovrà attendere ancora qualche seduta, trovando [illegible] tempo [illegible] la conferma dell'abbassamento del [illegible] di interesse Usa.

Quella di ieri per la Banca d'Italia è [illegible] una giornata tutto sommato tranquilla, con limitate contrattazioni fuori fixing. Nessun ulteriore intaccamento [illegible] riserve. Per [illegible] sembra dunque aprirsi [illegible] periodo [illegible] schiarite. Oltre al calo generale [illegible] dollaro, la nostra moneta dovrebbe infatti trarre vantaggi da una serie di tradizionali e contingenti miglioramenti stagionali. [illegible] stagione estiva fa affluire valuta estera e ciò comporta un immediato beneficio per la nostra bilancia [illegible] pagamenti che nel periodo giugno-settembre registra il [illegible] periodo maggiore.

Lo [illegible] anno il turismo ha portato all'Italia entrate per 3400 [illegible] di lire. Le previsioni '81 sono improntate ad [illegible] certo pessimismo (c'è chi parla anche di un calo [illegible] 20 per cento), ma [illegible] fine, [illegible] nel passato, i pronostici potrebbero anche sconvolgere[illegible]. L'altra carta a favore [illegible] rappresentata dai prestiti esteri trattati negli ultimi mesi dal nostro Paese e che stanno portando le prime cospicue entrate. Proprio in questi giorni è in pagamento la prima tranche del maxiprestito [illegible] un miliardo [illegible] dollari [illegible] tratto dalla Cassa per [illegible] Mezzogiorno. [illegible] tratta di [illegible] milioni di dollari, a cui entro luglio si aggiungeranno [illegible] altri 700 milioni. [illegible] questa operazione [illegible] [illegible] seguite altre che hanno portato il complesso dei prestiti a poco meno di 3 miliardi e mezzo.

e. p.

[illegible] pronto il piano spaziale italiano

ROMA — Il piano italiani per un satellite preoperativo per telecomunicazioni; l'«Iris», il razzo secondario che può partire dalle Shuttle (e anche dall'Ariane) per immettere in orbita geostazionaria o in altre orbite satelliti fino a 900 chilogrammi di peso; il satellite legato a un cilo, «Tethered», da realizzare in collaborazione con la Nasa. Questi i progetti già avviati dal «Piano spaziale nazionale», e illustrati ieri a Roma, durante il sesto congresso dell'Associazione italiana di aeronautica ed astronautica (Aidaa).

Il prof. Luciano Guerriero, responsabile del piano ha detto: «A un anno dall'inizio dell'attività del piano, che è servito a mettere a fuoco gli obiettivi, è importante ora fare un programma dettagliato da proporre al Cipe per il finanziamento del quinquennio 82-86».

Progetti nuovi, ha continuato Guerriero, riguarderanno un satellite scientifico italiano per osservare sorgenti spaziali di raggi X, e l'uso dei «satelliti ai quinagilo» per il telerilevamento. Ma non bisogna dimenticare i due satelliti «San Marco», che devono essere lanciati entro l'anno prossimo, e le ricerche per i carichi scientifici in satelliti, palloni e spaziali.

Gruppo Genghini un'altra società con commissario

ROMA — Un'altra società del gruppo Genghini, la «Val. Mart.» di Roma, è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria prevista dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi.

Le richieste per [illegible] contratto

I tessili: «Più controlli sull'import della Cee»

[illegible] — Il [illegible] [illegible] (Amf) dovrà consentire in particolare [illegible] più [illegible] vigilanza [illegible] importazioni nella Cee, in accordo con le mutate condizioni che [illegible] registrano rispetto alla formulazione iniziale rimasta invariata dal 1973. Tale [illegible] la principale rivendicazione avanzata da «Mailleurop», comitato delle industrie della maglia della Cee, in vista dell'inizio — il [illegible] prossimo — dei negoziati per [illegible] rinnovo dell'Amf che scade alla fine di quest'anno.

In [illegible] conferenza stampa, [illegible] a Bruxelles, i rappresentanti [illegible] «Mailleurop» hanno ricordato che l'industria della maglia della Comunità comprende circa quattromila aziende che [illegible] persone — donne in prevalen[illegible] — e forniscono quasi [illegible] terzo degli impieghi dell'industria tessile comunitaria.

Essi hanno quindi sottolineato che fra il 1977 e il 1980 le importazioni [illegible] maglia nella Cee [illegible] aumentate del 45 per cento [illegible] tasso d'aumento delle importazioni in provenienza dai Paesi in via [illegible] sviluppo è dell'83 per cento), mentre [illegible] esportazioni Cee sono aumentate di appena il 5 per cento, ed hanno attribuito questo stato di cose alla mancanza di reciprocità di comportamento, [illegible] fronte al mercato dei tessili, [illegible] parte dei Paesi extracomunitari.

In sostanza, mentre la Cee accorda un sistema [illegible] preferenze generalizzate [illegible] ritti doganali per sostanziose quantità di prodotti provenienti dalle industrie tessili-abbigliamento dei Paesi terzi, i mercati esteri sono praticamente chiusi alle importazioni della Comunità, sia da diritti doganali proibitivi (dal 50 al 200 per cento), sia da una politica d'autarchia — è il caso [illegible] particolare [illegible] Paesi a economia pianificata — che costituisce di fatto una chiusura delle frontiere.

L'Amf, che doveva permettere di [illegible] [illegible] livello delle importazioni [illegible] funzione del consumo, [illegible] ha [illegible] realizzato il [illegible] obiettivo: di qui la richiesta, nell'ambito del suo rinnovo, [illegible] misure di riequilibrio. [illegible] tali misure debbono figurare, secondo «Mailleurop», [illegible] to dei contingenti regionali, la revisione delle preferenze tariffarie generalizzate, la facilitazione dell'accesso alla produzione europea ai mercati esterni.

Aziende piemontesi al Sitev America

TORINO — Da oggi, per 3 giorni (15-17-18 giugno), un folto gruppo di aziende piemontesi dell'indotto auto partecipa alla prima edizione [illegible] [illegible] America (International Exhibition for Suppliers of the Vehicle Industry), che si svolge a Toronto, Canada. La spedizione è stata promossa ed è guidata dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, che interessanti risultati si attende dall'iniziativa.

italcable

Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.A.

SEDE IN ROMA - VIA CALABRIA 46/48

AVVISO AGLI AZIONISTI

AUMENTO DEL [illegible] SOCIALE [illegible] L. 56 A L. [illegible] MILIARDI

L'Assemblea degli Azionisti del [illegible] maggio 1981 ha deliberato, in sede straordinaria, [illegible] aumentare [illegible] capitale sociale da L. [illegible] miliardi a L. [illegible] miliardi a cioè [illegible] L. 6 miliardi [illegible] emissione [illegible] [illegible] milioni di [illegible] azioni [illegible] valore nominale di lire 2.000, godimento 1.1.1981, da assegnare gratuitamente agli azionisti [illegible] ragione di 1 azione nuova ogni 7 azioni vecchie possedute, in esenzione [illegible] imposta e senza alcuna spesa per l'Azionista.

[illegible] suddetta deliberazione [illegible] stata omologata dal Tribunale di Roma.

[illegible] esecuzione [illegible] mandato conferito dall'Assemblea Straordinaria [illegible] [illegible] maggio 1981, il Consiglio [illegible] Amministrazione ha stabilito che l'operazione di aumento del capitale sociale [illegible] effettuata presso la Società, in Roma [illegible] Calabria 46/48, [illegible] STET - Società Finanziaria Telefonica p.A. - in Torino Via Bertola [illegible] [illegible] in Roma Via Ariana 31 nonché presso le Casse incaricate, indicate in calce, dove sono a disposizione i «programmi dell'operazione» con l'indicazione di tutte le modalità esecutive.

— I diritti [illegible] assegnazione (cedola [illegible]) potranno essere esercitati, dal 17.6.81 [illegible] [illegible].7.81 compresi, presso [illegible] Società in Roma, [illegible] la STET in Roma e Torino e [illegible] le Casse incaricate; successivamente solo presso [illegible] Società;

— per il raggruppamento dei [illegible] i termini [illegible] [illegible] fino al [illegible].7.81 compreso, presso la Società e le Casse incaricate;

— agli [illegible] [illegible] all'estero l'esercizio [illegible] diritto [illegible] assegnazione ed il raggruppamento dei [illegible] [illegible] consentiti, presso le [illegible] incaricate e abilitate, fino al [illegible] compreso; successivamente solo presso [illegible] Società.

Si conferma inoltre che il dividendo esercizio [illegible] pari a lire 240 lorde per azione sui 28 milioni di azioni aventi godimento 1.1.1980 [illegible] eligibile [illegible] la Soci[illegible] e [illegible] medesime [illegible] incaricate, a partire [illegible] 17 giugno p.v.

Casse incaricate: STET - ROMA, STET - TORINO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, [illegible] DI ROMA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANC[illegible] [illegible]. PAOLO [illegible] TORINO, [illegible] TE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SARDEGNA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SPIRITO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCO AMBROSIANO, BANCA TOSCANA, CREDITO ROMAGNOLO, BANCA CATTOLICA DEL VENETO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, CREDITO COMMERCIALE, BANCO LARIANO, CREDITO VARESINO, BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, BANCA S. PAOLO - BRESCIA, BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO, CREDITO BERGAMASCO, BANCA AGRICOLA MILANESE, BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DI REGGIO EMILIA, BANCA DI LEGNANO, CREDITO LOMBARDO, CREDITO ARTIGIANO, BANCA DI TRENTO E BOLZANO, BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI, BANCA SELLA, CREDITWEST BANCA CENTRO SUD, BANCA DEL SUD, BANCA SUBALPINA, BANCA BELINZAGHI, BANQUE DE L'INDOCHINE ET DE SUEZ ITALIA, BANCA PASSADORE & C., BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE, BANCA GENERALE DI CREDITO, BANCA MERCANTILE, BANCO S. MARCO, BANCA CESARE PONTI, BANCA C. STEINHAUSLIN & C., BANCA MANUSARDI & C., ITABANCA-SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO, CASSA LOMBARDA, BANCA ANONIMA DI CREDITO, FRATELLI CERIANA S.p.A.-BANCA, CREDITO MILANESE, BANCA BRIGNONE, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI E BANCHE SUE ASSOCIATE, CITIBANK N.A., CHEMICAL BANK, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, BANCA POPOLARE DI VERONA, BANCA POPOLARE DI LECCO, BANCA POPOLARE DI PADOVA, TREVISO ROVIGO; BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, BANCA POPOLARE DI BOLOGNA E FERRARA, BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE, BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE, BANCHE ASSOCIATE ALL'ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA E BELLUNO; CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE, CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA, CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO, CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE, CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA, CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI, BANCA DEL MONTE DI [illegible]OGNA E RAVENNA, BANCA DEL MONTE DI MILANO, BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA, CASSE DI RISPARMIO E MONTI DI CREDITO SU PEGNO ASSOCIATI ALL'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE [illegible] RISPARMIO ITALIANE. - LA CENTRALE - FINANZIARIA GENERALE S.p.A.

p. IL CONSIGLIO DI [illegible]
IL [illegible]
Cesare Fanti

[illegible] AI [illegible] [illegible] OBBLIGAZIONI
«ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO [illegible] TORINO / ITALCABLE» [illegible]

Si informano i Signori Obbligazionisti che, in ottemperanza all'art. 6 [illegible] Regolamento [illegible] Prestito, la STET provvederà a richiedere l'assegnazione delle nuove [illegible] gratuite spettanti sulle azioni italcable costituite in gestione speciale. Effettuata la suddetta operazione, le [illegible] azioni gratuite [illegible] immesse nella gestione speciale ed il rapporto [illegible] conversione originario [illegible] 10 azioni italcable ogni [illegible] obbligazioni (già [illegible] in 14 [illegible] ogni [illegible] obbligazioni [illegible] seguito dell'aumento capitale [illegible] - [illegible] cui [illegible] [illegible] pagamento, per [illegible] importo complessivo di L. 5 [illegible] da rimborsare alla STET in quanto a suo tempo da questa anticipato) diventerà conseguentemente [illegible] [illegible] [illegible] italcable per ogni [illegible] azioni (fermo restando il rimborso in contanti [illegible] L. 75.000).

EUROGEST

S.p.A. - MILANO - [illegible] SANTA RADEGONDA, 8
CAPITALE SOCIALE L. 7.000.000.000 VERSATO
[illegible] [illegible] N. 170644/5503/44

[illegible] DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1981, alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 29 giugno 1981, medesimo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare [illegible] seguente

[illegible] [illegible] GIORNO

1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 1980.

[illegible] - Integrazione del Collegio Sindacale.

3 - Determinazione del [illegible] dei membri del Consiglio di Amministrazione.

4 - Eventuale nomina di Amministratori.

5 - Proposto di [illegible] [illegible] azioni proprie nei limiti previsti dall'art. [illegible] C.C. ed autorizzazione al Consiglio alla eventuale vendita di azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso [illegible] cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate e loro corrispondenti: Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banco C. Steinhäuslin [illegible] C., Banco Ambrosiano, Banco [illegible] Napoli, Banco [illegible] Roma, Banco [illegible] Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, [illegible] Commerciali [illegible] France (Suisse) - Zurigo, Banque Internationale [illegible] Luxembourg - Lussemburgo.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE [illegible]
(Dr. Paolo Federici)

All'inizio [illegible] [illegible] proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione. Fatto salvo l'approvazione assembleare [illegible] cui [illegible] predetti sono invitati [illegible] assistere.

[illegible] MONTEDISON

[illegible] CARLO [illegible]

S.p.A. - Sede Sociale in Milano - Via Carlo Imbonati, [illegible] iscritta presso il tribunale di Milano
Registro Società 4951 - Volume 246 - Fascicolo 1116

[illegible] GRATUITO [illegible] CAPITALE SOCIALE
[illegible] L. 46.895.729.500 A L. 49.030.615.900

[illegible] esecuzione delle deliberazioni assunte, in [illegible] straordinaria [illegible] assemblea degli Azionisti del 23 aprile 19[illegible] - omologate dal Tribunale di [illegible] in data 21 Maggio [illegible] - viene dato corso all'aumento di capitale in oggetto mediante assegnazione gratuita - in esecuzione [illegible] cedolare - di n. 2.594.207 azioni [illegible] 000 cadauna - godimento 1° gennaio [illegible] - in ragione di 1 [illegible] per [illegible] gruppo di 20 [illegible] possedute (*).

Le operazioni per l'assegnazione dovranno essere effettuate nel periodo dal 17 giugno [illegible] 31 [illegible] presso le [illegible] incaricate utilizzando la cedola n. 4 dei certificati azionari posseduti.
La [illegible] n. 4 rappresenta il diritto di assegnazione. [illegible]

[illegible] incaricate delle [illegible]:

a) le seguenti Banche (tramite le loro Sede di Milano):
Banca Commerciale Italiana - Banco di [illegible] - [illegible] di Napoli - Credito Italiano - Banca Nazionale [illegible] Lavoro - [illegible] Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banco [illegible] Sicilia - [illegible] Bancario S. Paolo di Torino - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - [illegible] [illegible] - Monte dei [illegible]schi Siena - Banco Lariano - Credito Romagnolo - Credito Commerciale - Banca Provin[illegible] Lombarda - Istituto Bancario Italiano - Banca Agricola Milanese - Credito Varesino - [illegible] Bolzaghi - Credito Lombardo - Banca Popolare di Bergamo - Banca [illegible] Comunicazioni - Creditwest - [illegible] del [illegible] di Milano - Chiavari - Banco di Sardegna - Banca di Santo Spirito;
b) l'Ufficio Titoli della Società - [illegible]. Via Filzbomi n. [illegible]

Trascorso il termine del 31 [illegible] 1981, l'assegnazione delle azioni gratuite potrà essere richiesta [illegible] all'Ufficio Titoli della Società.

IL PRESIDENTE
Ugo Nista

(*) Il rapporto 1:20 è applicabile avendo l'Azionista Montedison maturato in data di assegnazione corrispondente a 4 azioni di sua proprietà.

SOCIETA' TALCO E GRAFITE [illegible] S.p.A.

Sede Sociale in Pinerolo (To) - [illegible]
Capitale Sociale L. 1.800.000.000 [illegible]
Iscritta al n. 11 Registro Società - Tribunale di Pinerolo

[illegible] [illegible] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la [illegible]e Sociale, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1981 [illegible] ore [illegible] ed eventualmente in seconda convocazione, [illegible] ora e luogo, per il giorno [illegible] giugno 1981, [illegible] discutere e [illegible] [illegible] seguente

[illegible] DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 [illegible] 1980 e deliberazioni relative;
3) Provvedimenti [illegible] degli [illegible] 2364 e 2367 del [illegible] Civile.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa Sociale o presso le Casse dei seguenti Istituti:
BANCA POPOLARE DI NOVARA - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA BRIGNONE almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

p. Il Consiglio di [illegible]
Il Presidente - [illegible] Delegato
Gianfranco Villa

[illegible] ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - Società per Azioni

Sede in Torino, via Maroncelli n. 25

Capitale sociale Lire 48.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino Reg. [illegible] n. 327. [illegible] 2370/27

Avviso agli Azionisti

L'assemblea straordinaria [illegible] azionisti [illegible] il 18 maggio 1981 ha del[illegible] [illegible] aumentare il capitale [illegible] da lire [illegible] miliardi a lire 78 miliardi come segue:

— a titolo gratuito, mediante emissione di n. 3 milioni di azioni ordinarie e n. 3 milioni di [illegible] privilegiate del valore nominale di Lire 1000 cadauna, assegnate agli azionisti delle rispettive categorie in ragione di 1 azione nuova ogni 8 azioni possedute, godimento 1° luglio 1980;
— a pagamento, mediante [illegible] di n. [illegible] milioni di azioni ordinarie e n. 12 milioni di azioni privilegiate del valore nominale [illegible] Lire 1000 cadauna, [illegible] in opzione agli azionisti [illegible] rispettive categorie in ragione di 3 [illegible] nuova ogni 2 azioni possedute (escludendo le azioni assegnate gratuitamente), al prezzo di Lire 2500 per azione, di cui Lire 1500 di sovrapprezzo, godimento 1° luglio 1980.

In attuazione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria si stabilisce che l'aumento del [illegible] avrà esecuzione come segue:

Emissione gratuita

I diritti di assegnazione potranno essere esercitati dal 17 giugno 1981 al 17 luglio 1981, presso la cassa sociale in Torino, Via Maroncelli n. 25 o presso gli istituti bancari elencati in [illegible] (successivamente al 17 luglio [illegible] la sola [illegible] sociale), mediante presentazione [illegible] certificati azionari per il [illegible] stacco della cedola n. 22.

[illegible] a pagamento

I diritti [illegible] opzione potranno [illegible] esercitati dal 17 giugno 1981 al 17 luglio 1981, presso la cassa sociale [illegible] Torino, Via Maroncelli n. 25 [illegible] presso gli istituti bancari [illegible] [illegible] [illegible] presentazione dei certificati [illegible] per lo stacco della cedola n. [illegible] e contestuale [illegible] soluzione del prezzo di [illegible] per ogni azione sottoscritta. Trascorso tale termine i diritti di opzione non [illegible] saranno offerti in [illegible] ai sensi [illegible] 3° [illegible] dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Istituti bancari incaricati

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte [illegible] Credito [illegible] Firenze, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, [illegible] Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Italcasse, Monte dei Paschi di Siena;
in Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;
nella Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;
in Svizzera: Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;
in Francia: Lazard Frères & C.ie;
nel Regno Unito: Lazard Brothers & Co p.l.c. Warburg & Co Ltd

[illegible] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOCIETA' DI [illegible] SERVIZI

specializzata nella gestione fisica delle merci di terzi (magazzinaggio, containerizzamento, approntamento e spedizione), disponendo di magazzini opportunamente attrezzati in ROMA

[illegible]

nuove aziende clienti

disposta ad affidare, in conto [illegible] la movimentazione delle loro merci. Massima serietà e professionalità specifica. Garanzie società già nostre clienti.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 8334 — 10100 TORINO.

MINIMIZZA

IL TRAFFICO.

Una giornata nervosa, [redacted] titoli rinviati per eccessivo ribasso

Altro scivolone (-4,15%) in Borsa

I valori dei gruppi Pesenti e Calvi hanno guidato il ribasso, che ha però investito [redacted] volta [redacted] il listino [redacted] c'è [redacted] ricomincia ad acquistare - I motivi di pessimismo si mescolano, infatti, [redacted] motivi di ottimismo

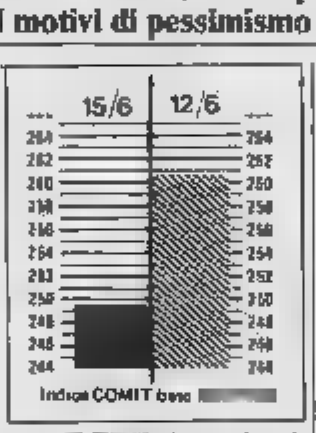
MILANO — Con nove titoli rinviati [redacted] eccessivo ribasso ieri la Borsa sembrava definitivamente nelle mani [redacted] venditori, pronti a vendicarsi delle perdite subite in mesi [redacted] rialzo ininterrotto. L'indice Comit è [redacted] a 249,41 perdendo [redacted] 4,15%; l'in[redacted] «Il Sole - 24 Ore» è passa[redacted] a 93,38 con una perdita [redacted] 5,38%. «*Il mercato* — commenta Guido Vitale, amministratore della Euromobiliare, una delle finanziarie più attive del gruppo Olivetti —. *Così come è salito in maniera smodata ora* [redacted] *sceso in maniera smodata*».

Il bilancio dell'ultimo mese di Borsa è pesante soprattutto per chi è entrato sui massimi. I titoli del gruppo Calvi-Pesenti hanno perso in un [redacted] tra il 20 e il 30 per cento [redacted] l'effetto [redacted] processo il cui svolgimento sembra alimentare le previsioni più [redacted] simistiche. Dalle Centrale, Toro, Ras, Italcementi, Italmobiliare, Varesino, la frana [redacted] è estesa a buona parte [redacted] listino coinvolgendo anche titoli industriali [redacted] commerciali come Rinascente, Olivetti, Burgo e altri.

I [redacted], che [redacted] tra i più speculati nel corso del mese, hanno [redacted] il ciclo ben lontani dai massimi. «*L'incanto si è rotto*» dice Isi[redacted] Albertini, uno dei più grossi agenti di cambio [redacted] nesi, alludendo all'accanimento con cui il rialzo è stato alimentato per mesi senza badare a quanto avveniva fuori dal [redacted] (dal rialzo del tasso di sconto, alla [redacted] di governo e agli arresti [redacted] rosi di Calvi e Bonomi).

Il problema che oggi assilla gli operatori, le banche, gli investitori, è quello [redacted] capire se le perdite di questi giorni sono una salutare correzione [redacted] una vera e propria inversione di rotta. «*Noi stiamo comprando, dopo un mese e mezzo di inattività, perché riteniamo questi prezzi interessanti e abbiamo liquidità* [redacted] *investire*», dice Giovanni Palladino, dell'Ufficio studi Fonditalia, il più [redacted] fondo comune d'investimento italiano. «*Naturalmente* — aggiunge subito Palladino — *il nostro intervento non può certo invertire la rotta del mercato*».

Ma qual è la rotta [redacted] mercato? Durante il prossimo [redacted] ci [redacted] da collocare circa mille miliardi di aumenti di capitale che [redacted] possono [redacted] piazzati se [redacted] quotazioni franano. Interverranno le banche a sostenere le quotazioni? [redacted] chi [redacted] convinto di sì e ritiene prossimo [redacted] sensibile recupero, [redacted] chi invece pensa che il mercato stia entrando in [redacted] fase nuova di grande instabilità [redacted] nervosismo.



I fattori ribassisti sono per il momento nettamente prevalenti: la produzione [redacted] trata in una fase di contrazione, i tassi d'interesse [redacted] destinati [redacted] salire e [redacted] a scendere, la crisi di governo si presenta [redacted] connotati difficili e non favorisce certo il calo delle aspettative inflazionistiche. Il processo Calvi-Bonomi potrebbe concludersi con [redacted] condanna destinata a ripercuotersi pesantemente sulle quotazioni.

Dal lato del rialzo ci [redacted] invece solo ragioni tecniche come le ricoperture di chi, avendo venduto [redacted] questi giorni, vuole portare a casa gli utili senza rischiare di vederseli assorbire da un imprevisto rialzo. «*Eppure* — commenta Palladino — *la mia personale sensazione è che l'onda del rialzo sia ancora lunga a causa del persistere dell'inflazione*». Il ragionamento [redacted] Palladino, condiviso da molti altri in Borsa, è abbastanza semplice: finché lo Stato si indebita in Buoni del Tesoro alimentando l'inflazione i titoli azionari varranno sempre di più insieme alle case e ad altri beni reali.

Qualche cifra può dare un'idea [redacted] fenomeno. [redacted] 1977 le emissioni nette [redacted] nuovi titoli (Bot, obbligazioni, [redacted] e altri) sono [redacted] 37.653 miliardi di cui [redacted] miliardi [redacted] Bot. Nel 1980 [redacted] 31.944 miliardi [redacted] nuove [redacted] i Bot erano saliti a 26.500 e si calcola che quest'anno saranno 30 mila miliardi [redacted] un totale di 33-34 mila miliardi. Andando avanti di questo passo [redacted] con una inflazione attorno al 20 per cento alla fine del 1982 i [redacted] circolazione saranno più o meno pari a tutti i depositi bancari, cioè circa 250 mi[redacted] miliardi.

Di fronte a questo mare di carta che viene [redacted] senza la copertura di una ricchezza reale prodotta i beni patrimoniali devono essere rivalutati almeno in termini monetari. Sempre che un nuovo ministro del Tesoro non [redacted] forza e la capacità d'arrestare il fiume e invertire [redacted] tendenza, stroncando [redacted] inflazionistiche.

Marco Borsa

I titoli nel mirino

MILANO — La riunione era cominciata con prezzi pari a quelli delle chiusure precedenti. Qualche titolo (Generali, Credit, [redacted] bancari) risultava anche in vantaggio. Ma la stasi non è durata molto: le proposte iniziali non sono state accettate e la quota è stata nuovamente travolta. Tra i valori in forte regresso, Italmobiliare, trattata sempre a livello [redacted] di ribasso; anche gli altri valori del gruppo Pesenti hanno pagato lo scotto.

Nel finale la [redacted] ribassista si è attenuata, consentendo a molti valori dei recuperi anche consistenti sui minimi della giornata. Anche il dopo listino ha presentato prezzi in recupero ma in un quadro quanto mai incerto.

Questo l'andamento dei titoli più capitalizzati: Generali —2,58; Comit +1,38; Fiat Ord. —6,04; Credito Italiano —2,47; Mediobanca +4,45; Banco Lariano —3,10; Olivetti ord. —2,88; Banco Roma —3,95; Alleanza —6,83; Eridania —1,69; Credito Varesino —6,98; Pirelli Spa —4,34; Montedison —4,49; Toro Ass. ord. —3,57.

A Torino

TORINO — La seduta di Borsa dedicata alla risposta premi si è risolta con netta prevalenza di abbandoni, in un clima pessimisticamente riflessivo. Fra i più colpiti i titoli del gruppo Centrale, l'Ifil e le sue Fiat. In controtendenza Autostrada To-Mi e alcuni valori locali.

«Pan Electric» Boldi nominato commissario

[redacted] — Il prof. Mario Boldi, incaricato di legislazione bancaria presso la facoltà di Economia e commercio di Torino, dottore commercialista, è stato nominato commissario governativo in base alla legge Prodi della Pan Electric Mediterranea di Novara con decreto del ministro dell'Industria on. Pandolfi del 9 giugno 1981.

Il prof. Boldi è stato nominato in sostituzione dell'ing. Gioacchino Gaude, che non ha accettato la designazione in quanto l'aspetto manageriale [redacted] è rivelato, particolarmente nella prima fase, del tutto complementare rispetto agli adempimenti giuridico-societari da espletare; si è ritenuto quindi necessario in sede governativa designare un professionista esperto.

Il nuovo commissario governativo si avvarrà naturalmente di tutti i tecnici più qualificati nelle singole specializzazioni [redacted] in particolare, per quanto si riferisce all'aspetto manageriale, della collaborazione dell'ing. Gaude e del suo staff, che hanno manifestato la loro piena disponibilità.

Gli interessi forse legati al periodo di deposito

ROMA — Sarà [redacted] giacenza media del deposito bancario a determinarne il rendimento: [redacted] si sconteranno interessi più elevati se i soldi rimarranno in banca più a lungo.

Questa, probabilmente, l'indicazione che emergerà [redacted] lavori della speciale commissione per la ristrutturazione del sistema dei tassi bancari, varata all'inizio dell'anno dal presidente dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana) Silvio Golzio.

La commissione dovrebbe redigere un do[redacted] conclusi[redacted] di proposte nella riunione di mercoledì prossimo e, tra le varie ipotesi prese in considerazione, dovrebbe prevalere — affermano qualificati esperti del settore — la remunerazione del deposito rispetto al periodo di giacenza.

Il progetto, in particolare, è stato proposto dall'amministratore delegato [redacted] Credito Italiano Rondelli che con i banchieri Ferrari, Parravicini, Parrillo e Quaranta formano il gruppo di lavoro istituito dall'Abi. Compito dei «saggi» [redacted] soprattutto quello di rivedere il [redacted] dei tassi passivi (remunerazione dei depositi) il cui livello «ufficiale» è invariato da oltre un anno nonostante i continui rincari del costo del denaro.

[redacted] fatto il mercato ha però [redacted] da tempo nuovi livelli di tassi che ogni banca stabilisce a sua discrezione, comunque [redacted] che molto al di sopra del livello «ufficiale» che prevede una [redacted] munerazione massima dell'11,50% per i depositi a risparmio di entità superiore ai 50 milioni di lire.

BUENOS AIRES — La società italiana Impregilo si è prequalificata per la costruzione della centrale elettrica di Yacireta in Argentina. Secondo notizie di agenzia, l'offerta del consorzio italiano è la seconda dopo quella del gruppo francese «Dumez».

Il premier di Tokyo ha incontrato Thorn [redacted] Bruxelles

Suzuki [redacted] concede nulla alle pressioni della Cee

Respinta la richiesta di riequilibrare [redacted] scambi - Il negoziato continua [redacted] il ministro del Commercio - «Inadeguati» gli accordi per l'auto

BRUXELLES — Il primo ministro giapponese Zenko Suzuki si è incontrato ieri con il premier belga Mark Eyskens e con il presidente della Commissione europea, [redacted] Thorn, nel tentativo di risolvere la disputa commerciale tra la Cee e il Giappone. Il primo ministro di Tokyo sembra essere uscito vincente [redacted] confronto con la Cee poiché ha fatto concessioni [redacted] limitazione delle vendite di automobili alla Germania (limitandole al 10% in più del [redacted] al Belgio [redacted] 7% in meno) e all'Olanda e al Lussemburgo (allo stesso li[redacted] dell'anno scorso), [redacted] ha rifiutato il negoziato globale con la Comunità. Inoltre, è riuscito a mantenere del tutto aperti i mercati irlandese, danese e greco.

Nell'incontro di ieri alla Cee Suzuki ha respinto diplomaticamente ogni richiesta di riequilibrio degli scambi commerciali, rinviando ai colloqui odierni [redacted] ministro per il Commercio, Tanaka, ogni esame approfondito [redacted] questioni tecniche.

La Cee avrà un passivo del[redacted] bilancia dei pagamenti [redacted] il Giappone di circa 15 mila miliardi di lire nell'81 [redacted] quindi chiede l'autolimitazione non solo nell'esportazione di vetture [redacted] anche di prodotti elettronici e di macchine utensili.

I negoziati sinora condotti hanno prodotto, è stato detto da un portavoce, «un risultato *vicino allo* [redacted]». Il Giappone sostiene che la Cee non è un mercato unico perché ciascun Paese ha diversi regolamenti sulle importazioni delle auto e degli altri prodotti. La Cee ha espresso il suo rammarico e discuterà la questione al vertice europeo [redacted] Lussemburgo, a fine mese, [redacted] forse [redacted] riunione dei capi [redacted] del Paesi più industrializzati dell'Occidente, [redacted] Ottawa, [redacted] luglio.

Le concessioni fatte dai giapponesi sono giudicate minime dalle industrie automobilistiche europee. In [redacted] to, infatti, [redacted] vendite di automobili giapponesi in Belgio nell'81 [redacted] di 104 mila unità (contro 112 mila [redacted] 1980) mentre in Olanda [redacted] in Lussemburgo resteranno [redacted] livello [redacted] 122 mila. Ma a fronte di questi modesti successi [redacted] la capitolazione [redacted] Cee [redacted] me istituto autorizzato al negoziato commerciale [redacted] l'e[redacted] dopo l'accordo separa[redacted] Germania [redacted] Tokyo. Tuttavia, una Cee divisa [redacted] poteva sperare [redacted] ottenere di più.

r. p.

L'Alfa Romeo aumenta il capitale

ROMA — L'assemblea degli azionisti dell'Alfa Romeo, riuniasi sotto la presidenza di Ettore Massacesi, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1980 che si è chiuso con un utile di un miliardo di lire su un fatturato di 1958 miliardi. L'assemblea straordinaria della società ha successivamente approvato l'aumento [redacted] capitale sociale da 352 a 480 miliardi di lire.

Mondovì: le banche aperte il sabato fino [redacted] settembre

MONDOVI' — I nove sportelli bancari di Mondovì continueranno a [redacted] aperti il [redacted] e chiusi il lunedì. Il nuovo orario (chiusura il sabato, apertura al lunedì, [redacted] avviene in tutta Italia) è stato infatti rinviato di quattro mesi e la decisione è stata accolta con favore dai commercianti, che si sono opposti all'applicazione dell'orario adottato in tutto il Paese.

La questione si è posta in passato in varie zone del Cuneese dove il sabato è giorno di mercato. Ad Alba tutte le banche da qualche tempo restano chiuse il sabato; fa eccezione la Cassa di Risparmio, che però si affiancherà presto agli altri istituti di credito. A Saluzzo, dopo lunghe e accese polemiche, i dipendenti delle banche hanno [redacted] di restare a [redacted] e [redacted] lavorare il lunedì.

Utile di [redacted] per Bayer Italia

MILANO — L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Bayer Italia SpA» ha approvato il bilancio dell'esercizio 1980, il cui risultato ha un utile [redacted] quattro miliardi [redacted] milioni di lire, dopo ammortamenti ordinari [redacted] per oltre quattro miliardi.

L'Aeritalia entrerà col 25% nella Selenia

ROMA — Renato Bonifacio, presidente dell'Aeritalia, è entrato nel consiglio di amministrazione della Selenia ed è stato nominato vicepresidente. [redacted] nomina prelude all'acquisizione da parte della Aeritalia (Iri Finmeccanica) di una quota minoritaria (25%) del pacchetto azionario della Selenia (Iri Stet).

L'assemblea degli azionisti Selenia ha provveduto alla [redacted] mina del nuovo consiglio di amministrazione che, riunitosi ieri, ha distribuito le cariche sociali. Oltre a Bonifacio c'è un altro vicepresidente, Leone Mustacchi.

Il nuovo consiglio di amministrazione ha inoltre confermato Antonio Cacciavillani presidente e nominato amministratore delegato Pierfranco Bariletti. Direttore generale [redacted] società è stato nominato Pietro Massari. Luigi Stringa, che ha assunto in questi giorni la responsabilità di amministratore delegato della Elsag, conserva la qualifica di direttore generale della Selenia con incarichi speciali. Nel collegio sindacale è, infine, entrato anche Franco Capanna, vicedirettore generale dell'Aeritalia.

Siglato accordo tra Snamprogetti e Elettrochimica Marco Ginatta

TORINO — La Snamprogetti (gruppo Eni) ha firmato con l'Elettroc[redacted] Marc[redacted] Gi[redacted] spa un accordo per lo sviluppo e la utilizzazione congiunta di un nuovo processo sviluppato da quest'ultima società per il recupero del piombo dalle batterie di accumulatori esausti.

I vantaggi del «Processo Ginatta», [redacted] portato [redacted] fase [redacted] commercializzazione dalla Snamprogetti, sono dati dalla purezza del piombo elettrolitico prodotto in una sola operazione, nella elevata efficienza del recupero, nella totale assenza di inquinamento esterno e degli ambienti di lavoro e nel basso costo di investimento di gestione, conseguenza, quest'ultima, [redacted] ridotto consumo energetico.

Attualmente un impianto prototipo in scala semi-industriale opera da più di un anno a Santena e consente [redacted] produrre 2200 tonnellate di piombo al 99,99% l'anno.

Il capitale Necchi sale a 18 miliardi

PAVIA — Utile di oltre tre miliardi, dividendo di 150 lire per azione e aumento del capitale sociale da 12 a 18 miliardi: sono queste le cifre che caratterizzano il bilancio 1980 della Necchi, approvato ieri dall'assemblea degli azionisti della società.

L'utile di tre miliardi 300 milioni di lire è stato ottenuto dopo aver accantonato 16 miliardi per ammortamenti e imposte.

Nuovo presidente all'Italgas

TORINO — L'avv. Carlo Da Molo è il nuovo presidente dell'Italgas, la Società italiana per il gas. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione [redacted] società, riunitosi ieri a Torino, in sostituzione dell'ing. Giovanni Molinari che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per assumere la presidenza [redacted] «Snam-Progetti S.p.A.».

Carlo Da Molo, come vicepresidente, aveva seguito i problemi relativi alla metanizzazione [redacted] Mezzogiorno e coordinato lo studio e la programmazione degli interventi operativi. Nel corso della stessa riunione [redacted] consiglio di amministrazione l'ing. Enzo Barbaglia è stato nominato vicepresidente.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	165.000 - 175.000
Sterlina n.c.	175.000 - 185.000
Marengo it.	120.000 - 130.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	140.000 - 150.000
Marengo bel.	115.000 - 125.000
20 [redacted]	710.000 - 790.000
[redacted]	690.000 - 730.000
Krugerrand	590.000 - 640.000
Argento (*)	413 - 422
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-6	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	—
Edil. Scol. 5,50% 66	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	70	—
» » 6% 71	74	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	75	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	82	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 60	—
» » » 1/3/82	99	—
» » » 1/5/82 I	99 90	—
» » » 1/5/82 II	97	— 0 30
» » » 1/7/82	97	—
» » » 1/10/82	95 90	+ 1
» » » 1/1/83	[redacted]	— 0 70
B.T.N. 5,50% 1982	[redacted]	—
B.T.O. [redacted]	90	—
» 12% 1982 II	93 40	—
» 12% 1983	90 90	— 0 90
» [redacted]	95 70	— 0 90
» [redacted]	96 10	— 0 90
» [redacted]	96 10	— 0 90
» [redacted]	94	—
OBBLI[redacted]ONI		
Enel [redacted]	89 90	—
» » '80 II	84 30	—
» 7% '75	81 90	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	91 90	—
» '77 indicizz. II	132 90	+ 0 60
» 12% '79/86	90 60	—
» [redacted]	99 60	—
Enel '80/87 indicizz.	[redacted]	—
I.R. [redacted]	[redacted]	—
I.R.I. 6% '65	[redacted]	—
Autostrade 6% '66 I	[redacted]	—
» [redacted]	98	—
» [redacted]	[redacted]	—
OO.PP. 6%	[redacted]	
» 7%	[redacted]	+ 1
» 6% Auto '75	80	—
» Int. St. 6% IV	87	—
» [redacted]	[redacted]	—
» [redacted] 64	82	— 0 50
» » 7% 72 I	[redacted]	—
» Autostr. 7% II	42,50	+ 1 50

Titoli	15-6	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	70	— 1
» 6% '67	85 30	—
» [redacted]	51	—
A.F.S. 7% '70	95 50	—
» 10% '75 II	92 50	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	98 50	—
» 7% II	[redacted]	—
ICIPU vent. 6%	63 30	—
» » 7% I	84	—
» » 7% II	[redacted]	—
» » 7% III	[redacted]	—
Ind XXVI 6%	[redacted]	—
» XXIX 7%	63 90	+ 0 90
» XXXIII 7%	[redacted]	—
» XXXVIII 7%	[redacted]	—
» XLII 6%	48 90	+ 1 90
» L 10%	[redacted]	—
Isveimer 7% '71 XIX	[redacted]	—
» 6% XIII	[redacted]	—
Torino Aem 5,50% 60	[redacted]	—
» » 5,50% 62	69	—
S. Paolo 6%	61	—
» » 6% conv.	94	—
S. Paolo 5%	82	—
» » 7%	75 90	—
» » 9%	[redacted]	—
» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » 6%	59	—
» » 7%	64	—
» » 9%	73	—
Banco Napoli 6%	63 50	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '66	76	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	[redacted]	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	59	—
Olivetti 5,50 '62 II	[redacted]	—
Viscosa 6% '64	85	—
Città Milano 10% '75	[redacted] 60	—
RIV 5,50%	61 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 13%	330	—
M. Sip 7%	75	—
M. Spirito 7%	950	— 50
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	75	—
S. Paolo II. 12%	179	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 12-6	15-6	Esportazione (Milano) 12-6	15-6	Ufficiale Lire (Milano - Roma) 12-6	15-6
Dollaro Usa	1181	1175	1184,7	1179,5	1184,7	1179,2
Dollaro Usa t. p.	1120	1120	—	—	—	—
Dollaro canadese	975	970	981,20	981	981,22	980,82
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	495	488	496,25	493,90	496,25	492,04
Fiorino olandese	440	440	447,90	447,30	447,67	447,26
Franco belga	29,50	29,50	30,485	30,499	30,477	30,494
Franco francese	200	204	208,50	208,70	209,54	208,71
Sterlina	2335	2340	2330,3	2337,4	2331,5	2337,1
Lira irlandese	1750	1780	1823	1825	1821,5	1823
Corona danese	150	156	158,40	[redacted]	158,48	158,58
Corona norvegese	189	199	201	201,01	200,92	201,02
Corona svedese	232	233	234,07	[redacted]	233,38	234,06
Franco svizzero	566	568	567,70	573,33	567,57	573,26
Scellino austriaco	70	70	70,065	70,535	70,512	70,505
Escudo portoghese	18,20	18,20	18	18,83	18,376	18,91
Peseta spagnola	12,60	12,25	12,516	12,601	12,521	12,497
Yen giapponese	4,90	4,90	[redacted]	5,300	5,318	5,330
Dinaro taglio gr.	32	32,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20,50	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1240	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/81		non rilevato	
30/7/81		non rilevato	
[redacted]	71	[redacted]	[redacted]
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	165	92,280	18,70
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		non rilevato	
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82	344	84,746	18,10

FONDI D'INVESTIMENTO

[redacted]		[redacted]	
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	14,24	—
[redacted]	»	23,53	—
Interfund	»	13,46	—
Int. S. Fund	»	10,90	—
Multinvest	»	10,07	—
Italfortune	»	12,13	—
Italunion	»	11,08	—
Mediol. Sel.	»	16,27	—
Rominvest	»	10,20	—
Tre R	lire	11.401	—
[redacted]	fr. sv.	179,01	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	12-6	15-6
Londra	427,00	471,75
Zurigo	473,00	474,00
Parigi	526,86	526,30
New York	—	—
Milano (lire al grammo)	18.350	18.360
Hong Kong	467,50	473,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,375	19,875
7 gg	18,750	19,250
15 gg	19,000	19,500
1 mese	19,875	20,375
2 mesi	20,250	20,750
3 mesi	20,375	20,875
6 mesi	20,500	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 12-6	15-6	Francoforte (in marchi) 12-6	[redacted]	Londra (per sterlina) 12-6	15-6	Parigi (in fr. fr.) 12-6	15-6
Dollaro	2,0640-2,0670	2,0470-2,0495	2,3630-2,3650	2,3575-2,3590	[redacted]	[redacted]	5,7015-5,7125	5,6400-5,6075
Franco svizzero	—	—	114,11-114,29*	114,75-114,84*	4,0870-4,1070	4,0640-4,0900	271,07-271,71*	274,34-275,20*
Franco francese	36,544-36,660*	36,240-36,282*	42,03-42,12*	41,80-41,78*	11,187-11,220	11,218-11,250	—	—
Marco	87,350-87,520*	86,830-86,935*	—	—	4,8882-4,8960	[redacted]	[redacted]	238,58-240,00*
Sterlina	4,0600-4,0360	4,0752-4,0790	4,700-4,708	4,847-4,867	—	—	11,210-11,253	11,199-11,221
Yen	0,9334-0,9365*	0,9273-0,9287*	1,0683-1,0702*	1,0667-1,0682*	436,88-440,02	[redacted]	2,6367-2,5453*	2,5648-2,5621*
Lira	0,1751-0,1755*	0,1736-0,1739*	2,006-2,013**	1,995-2,000**	2337,2-2342,8	2336,0-2346,0	2,009-2,012**	4,7660-4,8010**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Dati forniti dal Comitato direttivo agenti [redacted] cambio — Elaborazione dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

Titoli	15-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3980	— 60	3900
Bonifiche Ferr.	35700	— 1310	850
Chiari & Forti	8450	+ 150	3500
Eridania	17990	— 310	42100
Imm. Vittoria	37500	— 700	2700
Ind. Buitoni P.	4530	— 460	21500
Buitoni risp.	4750	— 250	7500
Sermide ord.	126 50	— 22 50	60000
Sermide priv.	139 50	— 6 50	25000
Sermide risp.	168	— 41	6000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	55800	— 4100	22050
Ausonia	4120	— 150	14500
C. Ass. Mi ord.	21800	— 2400	26050
C. Ass. Mi risp.	20700	— 800	5400
C. Latina ord.	1600	+ 150	115000
C. Latina priv.	1610	+ 200	10000
FIRS	2451	+ 51	4500
FIRS risp.	1650	—	3500
Generali	158000	— 4200	67375
Italia Ass.	36000	— 1700	11950
L'Abeille Ital.	57000	+ 5000	1425
La Fondiaria	53000	— 7000	6175
RAS	135000	— 14000	8875
RAS g. 1-1-81	127000	— 11100	5750
SAI	32500	— 1600	51700
Toro Ass. ord.	54010	— 2000	38050
Toro Ass. pr.	50010	— 4990	60250
BANCARI			
B. Comm. Ital.	114450	+ 2050	27025
Banco Roma	85000	— 3500	16175
Banco Lariano	15505	— 495	113350
Cred. Italiano	12190	— 310	259000
Cred. Varesino	17990	— 1310	34900
Interbanca pr.	38430	— 990	15500
[redacted]	160025	+ 1025	47275
CARTARI - EDITOR.			
[redacted]	1400	—	500
Burgo ord.	8200	— 500	36800
Burgo priv.	8470	— 230	2300
De Medici	724	— 21	3000
Mondadori pr.	6110	+ 10	11500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4800	— 790	51500
Pozzi-Ginori	120	— 5	220000
Pozzi-Ginori r.	184	— 0 50	25000
Eternit	900	—	11000
Eternit pref.	725	+ 27	1000
Italcementi	43300	— 6750	26550
Italcementi r.	64500	— 1500	150
Unicem	31000	— 1000	7900
CHIMICI			
Anic	741	— 30	3500
Caffaro	680	+ 5	35000
Caffaro r.	700	— 10	[redacted]
Farmit. Erba c.	[redacted]	— [redacted]	50000

Titoli	15-6	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	1150	— 35	199000
Lepetit	[redacted]	+ 100	4250
Lepetit priv.	45400	— 900	450
Mira Lanza	17050	— 1460	3550
Montedison	191	— 9	9480000
Perlier	7100	— 400	1500
Pierrel		— 1	[redacted]
Saffa	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Saffa risp.	[redacted]	— 100	9800
Siossigeno	21700	— [redacted]	3000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	265	— 20	[redacted]
La Rinasc. p.	265	— 25	530000
Silos	[redacted]	+ [redacted]	4800
Standa	2990	— 10	24500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	[redacted]	—	—
Ausiliare	12000	—	6800
Autostr. To-Mi	5260	+ 560	38500
Italcable	11120	— 680	33500
NAI	213 50	— 4 50	2940000
Nord Milano	2650	+ 150	—
SIP	1181	— 60	311000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	880	— 25	120000
Magneti M. risp.	870	— 30	21000
E. Marelli	—	—	
Tecnomasio	343	—	50000
FINANZIARI			
Acque Marcia	2530	— 261	29000
Agricola	36000	— 500	4250
Bastogi IRBS	374	— 17	411000
Bonif. Siele	63000	— 3400	33150
Borgosesia o.	6700	— 50	3000
Borgosesia r.	7100	—	400
Breda	2700	— 180	11500
Buton	4950	— 300	3100
La Centrale	7501	— 1199	560400
Fin. E. Breda	3200	—	4500
Finmare	75	—	—
Finsider	89 50	— 0 50	170000
Fiscambi	4380	— 490	500
Gemina	3100	—	88000
Generalfin	1155	— 15	29900
GIM	4510	— 40	16500
IFI priv.	7475	— 85	189000
IFIL	6900	— 201	33700
Invest	4800	— 301	134550
Italmobiliare	195000	— 28200	22800
Mittel	1980	— 70	10800
Partec. Finanz.	1230	— 08	4000
Pirelli & C.	3880	— 370	18500
Pirelli SpA	2200	— 100	349000
Reina	16000	—	—
Reina risp.	16000	—	—
Riva Finanz.	11650	— 610	3000
Sarom	4050	+ 45	22000
SME	2990	— 10	11800
SMI	4500	— 85	39000
[redacted]	1140	— 100	66000
Terme Acqui	1941	— 29	2000

Titoli	15-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	9620	— 490	36000
B.I.I. ord.	1150	— 50	[redacted]
B.I.I. risp.	1230	[redacted] 20	21000
COGE	2710	— 190	25500
Cond. Acqua	249	— 7	14[redacted]
De Angeli Frua	[redacted]	— 500	9550
Finvex	3000	— 101	16500
G. Imm. Sogene	3270	— 54	[redacted]
Iniziative Ed.	33540	— 80	[redacted]
ISVIM	[redacted]	— 700	100
Milano Centr.	[redacted]	— 1900	71400
Risanamento	18500	+ [redacted]	10000
SIFA	1460	— 130	[redacted]
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	[redacted]	— 5	1349500
FIAT priv.	1420	— [redacted]	233000
Franco Tosi	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Giardini	5140	+ [redacted]	37500
Olivetti ord.	3850	— 100	831000
Olivetti 1-7-80	—		
Olivetti priv.	3220	+ 132	97000
Westinghouse	31900	— 1000	1300
Worthington	4700	— 100	31000
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	245	— 14	113500
Falck ord.	4000	— 1000	11900
Falck risp.	4050	— 30	2900
Falck r. 1-1-81	—	—	
Ilssa-Viola	2100	—	2500
Italsider	297	— 2	[redacted]
La Magona	4250	— [redacted]	[redacted]
Perlusola	1381	+ 11	[redacted]
Trafilerie	2420	— 110	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinetti	[redacted]	[redacted] 3	1200000
Cantoni	11820	— 830	61900
Cucirini	[redacted]	— [redacted]	8000
Cascami Seta	6100	— 350	[redacted]
FISAC	[redacted]	— 50	330
Linif. e Can. o.	2290	— 50	500
Linif. e Can. r.	1890	— [redacted]	32000
Marzotto priv.	[redacted]	—	[redacted]
Olcese Veraz.	53	— 7	12300
Rotondi	17400	— 1200	320000
Snia Visc. o.	860	— 50	[redacted]
Snia o. 1-10-80	—	—	120000
Snia Visc. p.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Unione Man.	50000	— [redacted]	[redacted]
[redacted]			
Acq. De Ferrari	4300	— [redacted]	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	4550	+ 100	1000
Acque Potabili	3250	— 100	2000
Calzat. Varese	7350	+ 90	100
CIGA Hotels	12540	— 780	101400
CIR	16200	— 400	13100
CIR 1-7-80	—	—	
CIR risp.	15100	— 1350	100
CIR r. 1-7-80	—	—	
Pacchetti	145	— [redacted]	[redacted]
Trenno	7210	— 100	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

[redacted]	15-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4100	— 150
Eridania	18200	— 300
Florio	420	— 15
Agricola Vittoria	26000	— 6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22500	— 800
C. Ass. Milano risp.	22500	— 1500
Comp. Latina ord.	1780	—
Comp. Latina priv.	1595	—
Generali	160000	— 400
RAS	130000	— 18000
RAS god. 1-1-81	128700	— 8300
SAI	33400	— 1200
Toro Ass. ord.	53500	— 3500
Toro Ass. priv.	51000	— 4000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	115000	— 4000
Banco di Roma	86000	— 6000
Credito Italiano	12700	—
Interbanca priv.	39400	—
Mediobanca	160000	+ 1000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	— 250
Burgo priv.	[redacted]	— 350
Cart. Ital. Riunite	140	+ 5
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	—
Pozzi Ginori risp.	190	—
Eternit ord.	935	—
Eternit pref.	729	—
Unicem	21000	— 1000
CHIMICI		
Anic	760	— 10
Italgas	1140	— 70
Mira Lanza	16800	— 500
Montedison	190	— 6
Paramatti	2120	— 10
Pierrel	1250	—
Saffa ord.	5700	— 100

Titoli	15-6	Variaz.
Saffa risp.	5700	— 400
[redacted]	1900	—
[redacted]	1505	— 65
COMMERCIO		
Rinascente ord.	290	— 30
Rinascente priv.	275	— 5
Silos Genova	6800	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1470	—
Autostr. To-Mi	5250	+ 355
Italcable	12000	—
NAI	215	—
SIP	[redacted]	— 90
Torino Nord	43	— 0 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1905	—
M. Marelli r.	1930	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	377	— 23
Borgosesia ord.	7500	—
Borgosesia risp.	6200	—
Centrale	8350	— 350
Finsider	90	— 14
GIM	4500	—
IFI priv.	7400	— 150
IFIL	6900	— 1000
Invest	4850	— 150
Mittel	2030	—
Fiscambi	4850	—
Pirelli & C.	4000	— 250
Pirelli S.p.A.	2240	— 50
SAROM	3700	—
SME	3000	—
SMI	4500	— 350
SIFA	1460	—
STET	1240	— [redacted]
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	[redacted]	—
B.I.I. risp.	[redacted]	—
Condotte Acque	250	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Fer-Co	421	+ 21
Gen. Imm. Sogene	2380	— [redacted]
I.P.I.	3900	— 220
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	[redacted]	— 1400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1230	—
FIAT ord.	2090	— 145
FIAT priv.	[redacted]	— 60
Giardini	[redacted]	—
Graziano	1970	— [redacted]
Olivetti ord.	3800	— 60
Olivetti priv.	3220	—
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	31000	— 1800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	[redacted]	—
Fornara	[redacted]	— 3
Italsider	[redacted]	—
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	12200	— 1300
Fisac	5530	—
Snia Viscosa ord.	890	— 10
Snia Vis... ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	1015	— 10
DIVERSI		
Acque Potabili	290	—
CIGA	1[redacted]	— 2700
CIR	14800	— 1100
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	15000	— 1500
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	150	— 9
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	240	—
M.S. Spir. 7% 73/88	500	— 40
M. Mont. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Oliv. 12% 79/89	[redacted]	—
Mira L. 12% 77/82	110	—
Iri Stet 7% 73/88	[redacted]	—

Farà opposizione al blocco degli espropri

Il Comune contro il Tar sul recupero del centro

Ricorso al Consiglio [illegible] Stato per un isolato da risanare in via Barbaroux - Intervento per salvare l'orchestra della Rai

Risanamento del [illegible] storico, problemi [illegible] palazzo Rai di via Cernaia e dell'orchestra sinfonica Rai: questi i temi principali di un Consiglio comunale che ieri guardava [illegible] attenzione, e commentava, l'atteggiamento socialista e la [illegible] presa di posizione per il rilancio del proprio progetto per Torino.

Su questo documento e sul futuro [illegible] giunta s'incontrano oggi le segreterie pci e psi. Successivamente l'assemblea affronterà i problemi dell'occupazione nell'area metropolitana.

Risanamento [illegible] patrimonio edilizio [illegible] — Il problema è venuto alla ribalta quando l'assemblea è stata chiamata ad approvare il ricorso del Comune al Consiglio di Stato, con la [illegible] dell'Avvocatura pubblica, contro [illegible] sentenza [illegible] Tar (Tribunale amministrativo regionale) che, di fatto blocca il recupero dell'isolato Sant'Ottavio di via Barbaroux.

Per questo stabile era in corso [illegible] procedura di esproprio, fermata dal Tar, «*perché i piani di risanamento non possono [illegible] applicati per singoli edifici [illegible] ad edilizia economico-popolare, senza un piano d'intervento che preveda fra l'altro anche i servizi*».

Il ricorso contro la sentenza è stato approvato a larga maggioranza [illegible] l'assenso dei pri e l'astensione [illegible] dc e psi. A giudizio di Dondona, psi, il problema non è solo giuridi- [illegible] potrebbe appartire [illegible] delibera, ma coinvolge l'intero discorso del risana- [illegible]nto. Di qui l'astensione del psi, poiché «*questa giunta, per il recupero del patrimonio degradato, si è rivolta quasi esclusivamente all'intervento pubblico*».

Palazzo Rai di via Cernaia — Il dibattito è stato proposto da due interrogazioni, presentate dai gruppi psi e dc, entrambe per sapere se corrisponde a verità che i 17 piani [illegible] grattacielo di porta Susa passeranno alla Regione.

Ha risposto il sindaco. «*Dal '70, tutti sappiamo che un terzo della superficie di quel palazzo è inutilizzata. Sin da allora siamo intervenuti accanto con [illegible] Rai affinché ad un eventuale impoverimento della direzione amministrativa corrispondesse il potenziamento del centro di produzione di via Verdi. Ci sono stati incontri fra Rai e Regione, ma per ora l'operazione non è realizzata*».

Diverso il «modo» per l'orchestra sinfonica: potrebbe essere smantellata. E Novelli e l'assessore alla Cultura Balmas hanno lanciato un grido d'allarme perché ciò non avvenga (il sindaco ha letto in aula la lettera inviata ai vertici Rai) e perché Torino non perda «*uno strumento [illegible] alto livello qual è l'orchestra che ogni venerdì i torinesi ascoltano all'Auditorium*» di via Rossini e che proprio quest'anno compie mezzo secolo di vita.

Dondona (psi) ha accusato [illegible] enti pubblici [illegible] voler potenziare la Rai «*solo a parole: infatti quando la Regione deve annunciare le proprie realizzazioni si rivolge alle emittenti private*».

Il [illegible] Artusi ha messo in guardia il Consiglio: perché potrebbero essere [illegible] in gioco 800 posti di lavoro dei dipendenti di via Cernaia; e perché mentre si riconosce di dover sviluppare i servizi, si rischia di perdere [illegible] strutture più qualificate del terziario.

Centri direzionali Fiat incontro Novelli-Romiti

«La Fiat ci ha detto che terrà [illegible] impegni»

A Palazzo Civico ieri sera si è svolto un incontro fra l'amministratore delegato della Fiat, dott. Cesare Romiti, e il direttore delle Relazioni istituzionali, dott. Umberto Pecchini, con il sindaco Novelli e il vice sindaco Biffi Gentili. L'incontro è avvenuto in previsione di quello che [illegible] Fiat avrà oggi [illegible] la [illegible]da Commissione consiliare.

«*I rappresentanti della Fiat* — ha dichiarato il sindaco — *hanno confermato l'intenzione di mantenere gli impegni assunti con la pubblica amministrazione per la realizzazione dei Centri direzionali, con la conseguente razionalizzazione urbanistica dell'area metropolitana*».

«*I rappresentanti Fiat hanno assicurato di rappresentarci della città* — aggiunge Novelli — *che intendono immediatamente avviare il programma d'interventi nella zona Paolo riservandoci, in considerazione della necessità [illegible] dare priorità agli investimenti industriali [illegible] produttivi, [illegible] presentare quanto prima apposite proposte per gli interventi sull'area del campo volo di corso Marche*».

Dibattito psi sull'occupazione

La crisi occupazionale nei settori industriali del Piemonte e in particolare alla Fiat sarà il tema di un attivo che il psi ha organizzato per stasera, ore 20, nel Iacp (c.so Dante, 14). Parteciperanno il Comitato Direttivo regionale e il direttivo provinciale torinese; gli esecutivi delle federazioni piemontesi, Terrà la relazione introduttiva l'on. La Ganga, della direzione. Chiuderà i lavori l'on. Forte.

Spietata esecuzione nel quartiere Madonna di Campagna: [illegible] faida fra clan rivali?

Killer irrompe in un alloggio, uccide una donna e riduce in fin di vita il marito che lo blocca

La vittima, madre di quattro figli, è sorella del boss Tomasello assassinato nel 1977 in via Berthollet - L'assassino, dopo aver allontanato [illegible] bimbo dell'uccisa («Va a comprare un gelato, Roberto»), [illegible] ha sparato [illegible] colpi; altrettanti all'uomo

Santa Tomasello, 47 anni e il marito, Paolo Vezzana. - La donna, aggredita in casa, è morta sul balcone. - Il terrore negli occhi di Roberto, allontanato dal killer

Quattro morti ammazzati [illegible] mese di due settimane. In tutti i casi esecuzioni decretate da clan rivali per punire, vendicare, dare l'esempio. L'ultima vittima, di ieri, è una donna, madre di quattro figli, due in [illegible] il terzo [illegible] precedenti penali, l'ultimo di nove anni. L'ha freddata a colpi di pistola un killer che dopo aver ferito anche il marito è scappato ed è tuttora uccel di bosco.

La vittima si chiamava Santa Tomasello, 42 anni, originaria [illegible] Gallina (Reggio Calabria) come il [illegible]rito P[illegible] Vezzana, [illegible] anni, [illegible] dieci [illegible] sferitisi nella nostra città. La loro abitazione è un modesto alloggetto in via [illegible] 7, nel quartiere popolare di Madonna di Campagna. All'appartamento, due cameriette vecchie e anguste con il gabinetto sul ballatoio, si accede dalla scala [illegible] un cortile dove c'è un'officina meccanica con una mezza dozzina di lavoranti. Al piano terra, in un'unica stanza, vive una vecchia signora, al primo piano, contiguo all'alloggio dei Vezzana, ci [illegible] uffici dell'officina meccanica più [illegible] stanza abitata dal pensionato Giuseppe Brunetti, 85 anni.

Alle 15 di ieri in casa Vezzana [illegible] sono marito, moglie e il figlio Roberto di 9 anni. I tre hanno appena finito il pranzo, Paolo Vezzana riposa nella camera da letto, in cucina Santa Tomasello sta sparecchiando il bambino gironzola dentro e fuori il ballatoio dove ha accumulato i suoi giocattoli.

Racconta Roberto: «*Ho sentito entrare [illegible] signore. [illegible] un gelato, mi ha chiesto Ho fatto sì con la testa [illegible] lui mi ha dato i soldi*». Il bambino [illegible] felice a prendersi il gelato nel bar all'angolo di via Giachino.

Lo sconosciuto rimane in casa. Non tutti [illegible]ono il chiasso e le grida che s'alzano nella cucina. Il rumore delle presse dell'officina sottostante copre il trambusto. Nessuno se perché lo sconosciuto abbia fatto visita a Santa Tomasello e che cosa i due si rimproverino ad alta voce. La discussione è comunque concitata tant'è che un cliente dell'officina che in quel momento attende in cortile [illegible] parlare con i responsabili della ditta s'accorge della [illegible] e sente [illegible] vociare. Alza la testa e sul ballatoio vede distintamente un giovane sui 35 anni, capelli castani, maglietta scura. I pantaloni dello sconosciuto non può notarli perché sulla ringhiera penzola un telo che copre la visuale dal piede ai ginocchio.

E' l'unico spettatore [illegible] delitto. Vede distintamente il giovane che fa fuoco due volte contro la donna che s'accascia [illegible], si protegge istintivamente il volto con un braccio. Ma [illegible] killer spara un terzo proiettile alla testa. Ed è la morte istantanea.

L'omicida a questo punto sta per fuggire. [illegible] precipita verso le scale. Ma in quel momento incontra Paolo Vezzana [illegible] che, svegliato dalle grida o dalle detonazioni, s'è alzato dal letto [illegible] rendersi conto di quanto stava succedendo. Tra il padrone di casa e l'omicida che sta per fuggire c'è [illegible] colluttazione. Va in frantumi il vetro [illegible] una porta, si spezza la chiave nella toppa, poi altri tre colpi di pistola. Il primo ferisce il Vezzana sul fianco sinistro, il secondo al torace, il terzo al bacino. Il killer crede [illegible] aver ammazzato anche lui e per assenre più [illegible] sicuro sulla [illegible] del poveretto una [illegible] botta col calcio della pistola. Il sangue [illegible] cranio fracassato schizza e imbratta le pareti.

Poi lo sconosciuto scende precipitosamente dalle [illegible], esce dalla porticina, corre [illegible] Giachino. L'unico spettatore che ha seguito col [illegible] sospeso la scena si precipita [illegible] sul balcone e gri[illegible]: «*Hanno sparato, chiamate la polizia*». Nel bar [illegible] Robertino Vezzana è andato a prendersi il gelato, alcuni avventori escono in strada, fanno appena in tempo a scorgere un uomo che sale [illegible] una moto di grossa cilindrata guidata da un amico.

Qualcuno si precipita nell'alloggio dei Vezzana. Sulla porta c'è Paolo insanguinato che si lamenta: «*M'hanno aggredito*», sono le uniche parole che pronuncia. Non ne aggiungerà altre neppure [illegible] ospedale dove [illegible] raggiungono il capo della [illegible] dott. Persini [illegible] i funzionari Sassi e Faraone. Da [illegible] vorrebbero sapere [illegible] cose, ma la bocca [illegible] ferito rimane cucita. L'uomo non è, come si suol dire, uno stinco di santo. Alle spalle ha [illegible] condanna per omicidio volontario decretata dalla corte d'assise di Reggio Calabria con relativa condanna a dieci anni di carcere. Poi altri precedenti per reati comuni. Ma dopo la scarcerazione nel '61 e il trasferimento in Piemonte, Paolo Vezzana non ha fatto più parlare di sé per episodi da codice penale.

Ultimamente lavorava come [illegible] operaio alla Eaton di Rivarolo. Ma la famiglia Vezzana [illegible] il proprio [illegible] modello [illegible] comportamento. Dei quattro figli Giuseppe, 27 anni, è in carcere a Forlì per rapina; Demetrio, 24 anni, è in prigione ad Alessandria per rapina e furto; Gaetano, 23 anni, ha precedenti per reati comuni anche se [illegible] ha un lavoro fisso.

Fra i tre, è Demetrio il figlio che ha fatto più parlare di sé. Il primo [illegible] scorso è stato condannato dalla corte d'assise a 8 anni e 9 mesi di carcere per detenzione d'arma e lesioni. Una brutta e sporca storia anche questa, legata all'uccisione dello zio Domenico Tomasello, boss della malavita, fratello dell'uccisa. Il delitto è dell'agosto '77. Due gruppi si contendono il controllo della prostituzione tra Stupinigi e Pinerolo. Sono i Tomasello e i Prigitano, entrambi clan calabresi. Tra [illegible] due bande ci [illegible] intimidazioni, sparatorie, ferimenti. La [illegible] dei conti avviene davanti ad un bar di via Berthollet. La sera del 21 agosto. Nel locale si trovano Domenico Tomasello e il nipote Demetrio Vezzana, suo guardaspalle. Qualcuno chiama fuori il Tomasello. Il boss esce, crepitano i colpi di pistola, due proiettili lo freddano: spara anche il nipote che al magistrato farà i nomi dei killer: i fratelli Antonio e Francesco Prigitano, condannati poi a 25 anni quali responsabili del delitto.

C'è una relazione tra quell'episodio, la relativa condanna e l'esecuzione di ieri? Santa Tomasello, zia del boss ucciso, non aveva rispettato le leggi dell'omertà? Era anche lei nel giro delle bande in lotta spietata per la supremazia nel controllo degli sporchi affari?

Fra i tanti punti oscuri che avvolgono il delitto [illegible] ieri, uno appare sufficientemente chiaro: Santa Tomasello era il vero bersaglio [illegible] killer. [illegible] facile per gli inquirenti aprire [illegible] breccia nel [illegible] omerta e del silenzio [illegible] ecreto [illegible] protagonisti [illegible] Paolo Vezzana, sebbene sia tra la vita e [illegible] morte [illegible] Molinette, non vuole aprire bocca. Come detta la legge del clan.

Ezio Mascarino
Guido J. Paglia

[illegible] Gran Paradiso riunisce [illegible] Saint-Vincent esperti internazionali

La diffusione della «rabbia silvestre» minaccia l'uomo, il turismo e il lavoro

Diventerà pericoloso andare nei boschi, pascolare le mandrie, trattare le carni - «Si affronti subito il problema dei randagi» - «Partendo, non abbandonate cani [illegible] gatti»

«*Non illudiamoci, è questione di tempo. [illegible] rabbia silvestre sta invadendo il Piemonte, è già al Tanaro, presto arriverà al Po, poi [illegible] tracce del male anche fra gli animali delle valli torines[illegible]. E' una maledizione che ci porteremo sulle spalle per molti anni [illegible] che ci porrà problemi di sa[illegible]*».

Così ha detto ieri il professor [illegible] Ettore Biocca, eminente parassitologo dell'Università di [illegible] e presidente [illegible] la Commissione scientifica del Parco [illegible] «Gran Paradiso» annunciando che dal 29 al 2 luglio si terrà, nel salone dei congressi [illegible] St. Vincent, un simposio internazionale sul virus che minaccia il patrimonio faunistico [illegible] aggiunto: «*E' possibile fermare la marcia del virus solo attuando una corretta politica profilattica e una vasta campagna di informazione fra i cittadini. Per vincerlo non bisogna sottovalutarlo, è necessario che tutti si rendano conto del pericolo*». Perché?

Il rischio riguarda anche gli uomini. La rabbia silvestre ha effetti mortali e il contagio non passa necessariamente attraverso al morsicatura di [illegible] soggetto malato. E non sono solo le volpi e i cani i portatori. Anche il gatto e la pecora o un [illegible] diventano [illegible] aggressive e trasformarsi in un veicolo di morte. Ancora il prof. Biocca: «*Dobbiamo imparare ad [illegible] i loro comportamenti, a capirli quando siamo in situazione di pericolo. I sintomi [illegible] chiari*».

L'andatura incerta di un animale, la paralisi degli arti, l'aspetto rabbioso con bava alla bocca sono alcuni segnali inequivocabili che tutti dovrebbero essere in grado di valutare. Prof. Biocca: «*Con lo sterminio delle volpi o [illegible] cani non [illegible] risolve nulla, anzi [illegible] altera pericolosamente l'equilibrio naturale. C'è bisogno invece di uno studio preciso sul fenomeno che interessa le regioni del Nord Italia. Il congresso di St. Vincent ha questi fini e si propone anche di mettere a punto una strategia per combatterlo. Ad esempio bisognerebbe cominciare subito ad affrontare la questione del randagismo. Troppi cani e gatti vagano nelle campagne senza padrone. Si potrebbe più fare una campagna per far capire alla gente che non bisogna abbandonare gli animali per andare in ferie*».

Il simposio internazionale è articolato in tre tavole rotonde. Perché? [illegible] rabbia silvestre comporta implicazioni che vanno oltre l'aspetto sanitario. Con la diffusione del male è in pericolo il turismo nelle nostre valli e il lavoro degli operatori del settore zootecnico. E' stato detto che «*diventerà rischioso andare a caccia o a spasso nei boschi, lavorare con le mandrie, trattare i bovini macellati*».

Oggi la situazione non è ancora drammatica come [illegible] prevedono i tecnici e il rischio è solo per [illegible] animali [illegible] «Gran Paradiso» è già [illegible] l'emergenza. Da quando la [illegible] bia [illegible] è [illegible]a in Europa ed ha cominciato a scendere verso l'Italia volpi, stambecchi e camosci [illegible] controllo. Il presidente [illegible] parco, Mario Rey: «*Il patrimonio faunistico è in pericolo, dobbiamo studiare i mezzi per salvarlo. All'estero hanno già fatto [illegible] esperie. Ecco perché ci siamo fatti promotori del dibattito invitando da tutta Europa specialisti e ricercatori*».

Bomba del racket lievissimi danni

Una bomba è stata posta [illegible] scorsa notte [illegible] una finestra di una officina meccanica, in via Malone 52, all'angolo con piazza [illegible]. Lievi i danni, un po' di panico tra gli inquilini della stabile. Opera del racket? E' probabile, anche se il proprietario dell'officina dice di non avere mai avuto minacce.

L'allarme poco dopo le due. I vigili del fuoco hanno facilmente domato il principio d'incendio. Forse gli attentatori hanno usato una bomba carta: è andato distrutto solo il vetro della finestra.

[illegible] Inserra, 38 anni, titolare dell'officina ha detto alla polizia [illegible] non avere [illegible] ricevuto telefonate o lettere estorsive: «*Non capisco, non ho nemici*».

Allo zoo, mentre si smontava la mostra dei rettili

Un serpente pianta i denti nel dito di un naturalista

E' un crotalo indonesiano, velenoso - Soccorsi immediati, in mezz'ora i carabinieri arrivano da Murazzano col siero - Altri arrivi da Bologna

Un «*crotalo del bambù*», rettile indonesiano detto anche serpente a sonagli, ha morso ieri pomeriggio allo zoo il naturalista Lorenzo Cantini 37 anni, residente a Firenze in via Capornia 19. L'uomo è stato salvato grazie al pronto intervento [illegible] carabinieri di Murazzano che hanno trasportato in tempo utile a Torino un raro antidoto.

L'incidente è avvenuto durante lo smontaggio della mo- [illegible] «*I serpenti più velenosi del mondo*» ospitata con grande successo allo zoo.

Erano passate da poco [illegible] Il Cantini, proprietario [illegible] una cinquantina [illegible] rettili esposti, [illegible] socio, Carlo Lombardi [illegible] ritirando i serpenti dalle urne [illegible] esposizione.

La manovra era riuscita bene già con una ventina di serpenti, si trattava [illegible] questo punto [illegible] catturare i [illegible] velenosi. «*Il crotalo del bambù* — ci ha spiegato il dott. Giusto Benedetti, direttore del giardino zoologico — *ha una pericolosità leggermente superiore alla nostra vipera*».

Un attimo di distrazione e il crotalo, un serpentello giallo, lungo circa 70 centimetri, pesante un paio d'etti, ha avuto [illegible] improvviso [illegible] mordendo l'indice [illegible] sinistra del naturalista Cantini. E' stato soccorso immediatamente dal dottor Benedetti che [illegible] ha applicato i lacci al braccio e una incisione nella [illegible] del morso. Trasportato [illegible] Molinette appariva [illegible] condizioni serie. L'appuntato di polizia Lucco che presta servizio in ospedale, su indicazioni [illegible] dirigenti dello [illegible] ha telefonato [illegible] ao safari di Murazzano, vicino ad Asti, dove [illegible] stati inviati proprio ieri gli antidoti conservati a Torino.

Un'auto [illegible] carabinieri li ha recapitati [illegible] poco più [illegible] giungendo all'ospedale verso le 17. Rapidamente il quadro clinico del Cantini è migliorato ma i medici hanno preferito mantenere la prognosi riservata: per prevenire ulteriori crisi sono state repe- [illegible] a Bologna altre dosi [illegible] siero antiofidico che, affidate a [illegible] della polizia, sono partite [illegible] 19 alla volta della nostra città.

Il crotalo fotografato allo zoo dopo aver morso il naturalista

Giudici o Zagrebelsky i giudici [illegible] votati

I giudici Mario Cicala e Vladimiro Zagrebelsky potrebbero rappresentare i magistrati piemontesi nel nuovo Consiglio superiore della magistratura. Il condizionale è d'obbligo perché non si conoscono ancora i dati a livello nazionale (le elezioni, che ricalcano fedelmente quelle dei deputati, avvengono infatti con il [illegible] proporzionale, con un collegio unico nazionale).

Mario Cicala, 40 anni, giudice civile, della corrente «*Magistratura indipendente*», ha avuto 168 voti e potrebbe sostituire il collega Francesco Marzachì, della stessa corrente, unico piemontese del Consiglio [illegible]. Vladimiro Zagrebelsky, 40 anni, giudice penale, [illegible] «*Unità per la Costituzione*» ha raccolto 111 voti. Si sono presentati [illegible] urne 378 giudici nei 17 tribunali del Piemonte, pochissimi gli assenti.

Questi i risultati: «*Magistratura indipendente*» che ha la sua roccaforte a Torino, ha raccolto 181 voti (di cui 108 in città); «*Unità per la Costituzione*» ha avuto 115 voti (di cui 50 a Torino); «*Magistratura democratica*», la più a sinistra delle correnti, 61 voti (di cui 51 a Torino); «*Sindacato nazionale magistrati*», una corrente che ha esordito per la prima volta: 13 voti (7 a Torino). Schede bianche 8, nulle una.

Le votazioni si sono chiuse ieri alle 14. I giudici italiani devono scegliere i 20 membri che faranno parte — con i 10 eletti dal Parlamento — del Consiglio superiore della magistratura per i prossimi 4 anni.

[illegible] foro boario a struttura sociale

La Biblioteca Lamarmora, in collaborazione con il Centro [illegible] Incontro organizza la mostra: «*L'antico mercato del bestiame. Ristrutturazioni ed usi: 1871-1981*» allestita in una sala del Centro di Incontro, in corso Ferrucci 35/b, [illegible] 16 giugno al 12 luglio. Vengono presentati i momenti chiave nella storia [illegible] questo edificio: la costruzione come sede del Foro Boario, l'utilizzazione [illegible]a (Lamarmora), come sede di processo ai capi storici delle Brigate Rosse e attualmente trasformata in [illegible] per i cittadini.

«Comandante, e se la tragedia di Alfredo fosse capitata qui, dalle nostre parti?»

Botta e risposta con l'ing. Lazzarotto: «I vigili del fuoco [illegible] nati per spegnere incendi. Non confondeteci con la Protezione civile»

E se la tragedia di Alfredo fosse capitata dalle nostre parti? Alla domanda, l'ing. Ernesto Lazzarotto, comandante da 5 anni dei vigili del fuoco di Torino e provincia risponde. «*Prima della disgrazia avrei risposto in un certo modo, [illegible] non posso, perché non conosco le reali condizioni in cui hanno lavorato i colleghi di Rome. Per quel che mi riguarda posso affermare che dei 10 mila interventi che facciamo ogni anno mai nessuno è rimasto irriscito*».

— Si accusa l'organizzazione dei vigili di avere attrezzature non idonee, di contare soprattutto sulla fantasia. E' vero?

«*C'è gente che dice che gli [illegible] volano. [illegible] siamo pronti [illegible] ogni tipo di intervento. In tutta la provincia nell'arco delle 24 ore ci sono sempre 90 vigili pronti a partire, in [illegible] di necessità posso mobilitarne in pochi minuti 150 o 200*».

— Comunque, i [illegible] di cui dispone Torino sono sufficienti?

«*Le rispondo chiedendo se a lei basta lo stipendio. Certo vorremmo avere di più, molti mezzi sono antiquati. Cominciamo dagli organici; per avere un vigile ci vuole una legge*».

— Ma almeno avete una inviata o qualcosa del genere per fare interventi nel sottosuolo?

«*No, comunque mi attaccherei al telefono e cercherei la Snam. Poi c'è un litorale della prefettura, un elenco che contiene i nominativi di certe ditte con mezzi particolari*».

— Avete almeno una mappa del sottosuolo cittadino?

«*Ne abbiamo una, non molto recente. E' difficile [illegible] aggiornarla, ma se abbiamo bisogno ci rivolgiamo all'ufficio tecnico del Comune*».

— Sapete quanti pozzi artesiani ci sono a Torino e in provincia? E dove?

«*Tocca ad altri uffici conoscerne la dislocazione. Ma lei mi sta provocando, il corpo [illegible] vigili del fuoco è stato istituito per prevenire e combattere gli incendi, [illegible] fare determinati interventi di emergenza. L'opinione pubblica ci confonde con la Protezione civile che è altra cosa*».

— Va bene, ma se c'è bisogno di un'autoscala per un incendio scoppiato per esempio in un albergo di 10 piani in val di Susa, come fate ad arrivare in tempo utile?

«*Ecco la disinformazione. Noi nelle valle abbiamo i vigili volontari. E poi le racconto questa. Nella mia carriera mi è capitato di soccorrere un contadino sotto il trattore. Avevamo il problema di sollevare il mezzo e abbiamo dovuto farlo a mano, usando un po' di fantasia. Perché non abbiamo impiegato la gru? Mi spieghi: come si può far passare un'autogru in un campo arato?*».

— Cosa vuol [illegible]

«*Che noi dobbiamo [illegible] conto dell'elemento umano. A volte si fa fatica far partire l'autobotte spiegandole le braccia perché c'è qualcuno che si dimentica di mettere l'acqua nella [illegible] Ne parliamo sempre*».

Emanuele Monta

Teppisti [illegible] in [illegible] elementare

I teppisti sono entrati per la [illegible] volta in pochi [illegible] nella scuola elementare di via Caprera 87. Hanno distrutto tutto ciò che sono riusciti a trovare sulla loro strada aperta, di notte, attraverso il [illegible] rotto di una finestra. Armadi della segreteria e scrivanie devastati, banchi divelti, maniglie sradicate. Non contenti della bravata hanno lordato i registri, lasciando tracce maleodoranti in quasi tutte le classi.

Ieri mattina la scuola è stata trovata ridotta in modo tale che le lezioni sono state ritardate di un'ora. Le madri protestano: «*Questa inciviltà ci offende. Ma è ancora più vergognoso che i bambini siano stati portati in classe dopo una ripulita sommaria fatta dalle maestre. E' un problema d'igiene. Quelle aule prima di ospitare nuovamente i ragazzi dovevano essere disinfettate*».

Specchio dei tempi

«Tenni per anni l'alloggio sfitto e bene feci» - Per [illegible] nuova civiltà del traffico - Modernità somara oppure l'uso improprio della lingua - Ufficio oggetti rinvenuti - «Basta soltanto [illegible] semaforo»

Un lettore ci scrive

«Non può essere ritenuta 'equa' una regolamentazione che lenga conto soltanto del 75 per cento dell'aumento dei costi e quindi della utilizzione. La signora in grave angustia a causa della indisponibilità di alloggi, è vittima di [illegible] [illegible] creato questo stato di cose.

«Personalmente, sia pure con qualche rimorso, ho tenuto impe- [illegible] sfitto [illegible] alloggio per ben tre anni addossandomi spese considerevoli di riscaldamento, tasse, amministrazione, ecc. E bene ho fatto! Dovendo per lavoro trasferirmi in altra città e mia volta ho avuto esperienza amara che la sola possibilità era di acquistare e senza badar tanto ai prezzi.

«Poiché, per le cause [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible] alloggio affittato perde almeno il 25 per cento del suo valore di mercato. Intemi voi come avete potuto fare [illegible] normalmente si suppone in un Paese normale, avreste affittato il mio alloggio a chi ne avesse avuto bisogno».

Gian Carlo Veneziani

Un lettore ci scrive da Firenze

«Mi piacerebbe che fosse lanciata una grande campagna (La Stampa, l'Acì, il Coi, il Touring Club, tutti d'accordo) per [illegible] nuova "civiltà del traffico".

«Vorrei (sarà utopia?) pensare che si possa insegnare alla gente a rispettare i segnali stradali; a scendere dall'autobus dalla parte giusta (e non a rovescio), a non avere la mentalità tipo "tanto paga l'assicurazione" (e chi è l'assicurazione, se non tutti noi?), a non parcheggiare sul marciapiedi (negarli ad andare a piedi); a non parcheggiare sul sagrato del duomo, a non rimontare negli ingorghi (tanto è inutile); a non fermare le zone blu, a non intasare e inquinare il centro, a non... Quanti "non" potrebbero essere di nuovo saltuariamente riproposti (voleo dire insegnati) ma...

«Perché non ci pensate anche della *Stampa*? Sono sicuro che anche voi vi [illegible] che non si può solo affogare [illegible] polveroni degli scandali di vario genere, bisogna anche costruire. Perché [illegible] [illegible] di essere uccisi sulle strisce (come pedone) di uccidere (quando vado in macchina) magari perché quello di dietro non mi lamponis.

Gaetano Chiappori

Un lettore ci scrive

«Non se quanti hanno [illegible] il continuo assalto alla lingua italiana provenente da ogni parte e da persone di ogni livello. Si usano parole a sproposito, si mistra in restare bensì fino a rendere lo- [illegible] Si ripudiano termini semplici e chiari per [illegible] e parole complicate ed [illegible] e [illegible] errate.

«Per esempio l'eccessivo [illegible] dell'avverbio "[illegible]" al posto [illegible] più semplice "meno"; non parliamo [illegible] dell'aggettivo "grasso" al posto di "grande"; si legge e si sente "un grasso pirlata", "un grasso scrittore" ecc., mentre "grosso" si riferisce alle dimensioni materiali.

«Ora le leggi ed i decreti sono tutti "varati", sembra di essere in un cantiere navale con tanto di madrina e bottiglia di champagne. La malattia poteva [illegible] bene una volta, ma che tutti usino questo verbo comincia a [illegible] insopportabile.

«Vi è poi il vezzo di sfungare con inutile deferenza molte parole: il nome diviene "nominativo", la [illegible] "[illegible]", da motivo esce "motivazione", da ordine "ordinazione", da [illegible] "ubicazione", da quantità "quantitativo", da ottimo l'orrendo "ottimale" e pessimo da minimo e massimo "minimale" ed "massimale" e così via.

«In me ad [illegible] lago ho visto un cartello: "Sono vietate le balneazioni" invece del più semplice e comprensibile "Sono vietati i bagni". Le richieste e le aspirazioni diventano "istanze" [illegible] non si pone più qualcosa in qualche po- [illegible], ma si "posiziona" (con relativo "posizionamento").

Sul [illegible] si legge [illegible] "passo carrabile", che presuppone un inesistente verbo "carrare", [illegible] sarebbe "passo carrato". Non si avverte più una per- [illegible] si "contatta". Altro esempio è l'uso fuori luogo della parola "filosofia": "filosofia di un circuito elettrico", "filosofia di una macchina" e perfino (da una circolare di una ditta) "la filosofia degli sconti" (povero Aristotele!).

«Errore diffuso è l'uso del pronome "le" anche al nominativo al posto di "lo", una pura e la decadenza dell'uso del congiuntivo, si sente dire ad esempio "credo che è venuto", espressione che dà quasi un dolore fisico all'orec- [illegible] e poi l'orrore per le parole semplici ed immediate; se un critico d'arte dicesse che un quadro è bello, [illegible] equivalente per sempre.

«Chi parla o scrive [illegible] ricordate che il primo scopo (oltre quello di un dovere di educazione) è quello di farsi capire, usando il più possibile parole alla [illegible] di tutti».

Ing. Luigi Cibrario

Un lettore [illegible]

«Voglio segnalare un [illegible] del Comune, che apparentemente sembra irrisorabile, ma che invece, ha scoperto [illegible] sorpresa, compie un lavoro positivo. E' l'ufficio comunale "Oggetti rinvenuti" di via Corte d'Appello n. 1. E' [illegible] la [illegible] e lo ricorda- [illegible] distrattoni [illegible] diventano vittime dei borseioli [illegible] mercato e su [illegible] linee di tram e di bus. Vanno spesso a finire in quell'ufficio i documenti aperti col denaro [illegible] o dalleborse.

«Nessuno parla mai di lavoro di questo "servizio" utilizzato sovente con precisione, gentilezza, [illegible] pazienza e senza speculazioni io l'ho sperimentato in questi giorni recuperando [illegible] i miei documenti a [illegible] distanza [illegible] giorno in cui [illegible] erano stati sottratti. Ora vi sapete [illegible] questo ufficio appena ricevo gli oggetti smarriti, ri- [illegible] [illegible] lenore o da altra [illegible] mentazione l'indirizzo del legittimo proprietario e gli spedisco per [illegible] una cartolina di [illegible] l'invito a presentarsi per ritirare [illegible] cosa smarrita».

Crivello Michelangelo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo persone [illegible] settantaquattro [illegible] iniziamo [illegible] sueda che porta alle Valli del Canavese — via Cassie-S. Maurizio, — [illegible] sapete [illegible] [illegible] modifiche nel punto in [illegible] la [illegible] proveniente [illegible] S. Maurizio si immette nella direttissima da e per Ciriè, ad entro quali [illegible] s'intende eventualmente realizzare.

«Circa due [illegible] la scrivente telefonato all'Anas [illegible] segnalare il pericolosità di quel punto, sia d'estate, per il gran traffico, sia d'inverno, per la nebbia. Ci era stato assicurato che avrebbero [illegible] quanto prima un [illegible].

«Visto i tempi lunghi non si potrebbe [illegible] un semaforo?»

Seguono le firme

La temperatura brucia le medie stagionali

Ma che afa opprimente

Durante il weekend fuga in massa dalla città alla ricerca di refrigerio - Proteste: poche piscine a mezzo servizio

Calura ed afa sulla città. Il termometro da alcuni giorni è oltre i 30 gradi. L'umidità raggiunge l'80 per cento. L'imperativo è: cercare refrigerio e sollievo dall'arsura. A tutti i costi. Sabato e domenica, chi ha potuto, in auto o in treno, ha abbandonato l'asfalto rovente per ritrovare brezza e freschura sui monti, lungo i torrenti o i laghi, nei boschi. Già l'imprudenza dei primi bagnanti ha mietuto una vittima a Carmagnola. Poi alla sera lunghe code di auto sulle vie dei incidenti, nervosismo. Un ulteriore bagno di sudore tra le lamiere bollenti.

Ma, stando alle degli esperti, da oggi il termometro dovrà scendere a medie stagionali normali: 27-28 gradi. E' in arrivo aria fredda da Nord-Ovest, che mitigherà l'ondata di caldo, che ha colto i torinesi impreparati. Ci saranno anche temporali.

Molti tra quelli che non hanno potuto lasciare la città, si sono riversati nelle piscine comunali. Un vero assalto, che ha messo subito in crisi strutture ed impianti. Chi non ha trovato posto ha dovuto accontentarsi di surrogati: al parco della Pellerina Cenisia giovani e ragazze distesi sull'erba in costume da bagno, un gigantesco solarium.

Ecco le sorprese chi ha voluto andare in piscina (9 in città, a posti). Sono chiuse di domenica la Sospello e la Olimpica (le società di gestione non hanno assistenti), la Gaidano è bloccata per manutenzione, idem l'impianto di Lungo Dora Colletta (riaprirà forse giovedì); la Lido è inattiva dal '75. Praticamente il 40 per cento degli impianti è inaccessibile e con orari discutibili. Una situazione insostenibile.

«L'afflusso alle piscine dura non più di un mese — precisa il vicedirettore dei servizi comunali sportivi, Favaro — *da metà giugno a metà luglio. Purtroppo ci sono dei guasti, alcune società non hanno assistenti. Una commissione vigilanza sta compiendo gli impianti per verificare anche la situazione del personale. Gli orari sono stabiliti col criterio della piscina per nuclei familiari e sono aperte fino alle 19».* Anche ieri le vasche erano affollate

Per la 5 proposte del Consiglio

Casa, problema di sempre più difficile soluzione. Il gruppo liberale della Regione (Bastianini, Marchini, Turbiglio) tenta di dare un contributo cinque proposte presentate ieri al Consiglio regionale. Una riguarda gli Istituti popolari ed è proposta di legge nazionale (il Consiglio regionale può farla): consentire il al alloggi.

Bastianini ricorda il torinese: negli Anni 70 il comune diede Iacp la gestione circa 4 mila alloggi popolari suoi. *«Ora questa gestione ha accumulato* — dice — *un deficit, in lire attuali, di 10 miliardi. Non è meglio accogliere le richieste e cederli in proprietà consentendo il riscatto?».*

Seconda iniziativa, regio- (ma in tutte le Regioni). Costituire una Finanziaria, la «Edilfinpiemonte» nel nostro territorio, con partecipazione di banche, privati e regionale (30% al massimo) che costruisca case ed emetta certificazioni credito valore ciascuna di un metroquadrato (600 mila lire circa attuali).

Rendimento minimo, 2%, ma rimborso dopo 15 anni con tutela dell'85% dell'inflazione quota consentono di prenotare un alloggio da acquisire dopo aver comprato altro 40% comunque non prima dei sei anni.

Le altre tre proposte sono relative: alla modifica della legge urbanistica, convenzione tipo per interventi di edilizia abitativa anche sull'esistente; recupero di aree edificabili per favorire interventi in nuclei periferici sviluppo urbano integrato.

Indagine nella scuola dell'obbligo

Che cosa è rimasto della Resistenza?

Insegnanti e libri a confronto con la storia. Una piccola polemica degli Istituti storici

Due anni d'indagine scuole, nelle biblioteche, negli archivi delle editrici, per accertare che cosa sia rimasto, oggi, della Resistenza. L'iniziativa è Circolo della Resistenza torinese e ha avuto il sostegno finanziario milioni) del Consiglio regionale, Provincia, Comune di Torino e degli altri Comuni capiluogo.

Il primo passo è un'indagine campione tra gli insegnanti di lettere scuola dell'obbligo: una cinquantina per provincia con questionario articolato. Un'ora di colloquio circa ognuno, 5-6 mila pagine complessive su cui indagare: come si parla di quel periodo che non comprende soltanto resistenza armata Nord Italia, ma tutto l'antifascismo in Italia, le sue espressioni e testimonianze dal confino, dal carcere, dall'esilio? Come parlano i libri di testo di tutto questo?

Il prof. Mario Ricciardi, che cura l'indagine, precisa: *«I primi risultati ci dicono che esiste aggiornamento. Libri vecchia concezione, in sostanza».*

Allora, i compilatori non hanno proprio tenuto conto tutta la saggistica, la memorialistica, anche dei racconti pubblicati soprattutto tra il '45 e il '55? E gli insegnanti conoscono qualcosa?

Mario Giovana, responsabile del Circolo, spiega che ramo ricerca intende appunto fare censimento di questo patrimonio. Forse, sapendo quel che c'è a disposizione, qualcuno verrà voglia di leggerlo.

Qui in Piemonte, que, c'è valida tradizione orale. Ma come reagiscono scuole e insegnanti nel dove c'è stata resistenza armata? *«E' quel che vogliamo appunto conoscere* — risponde Giovana — *e per questo motivo oltre 23 ricercatori che operano in Piemonte, ne inviamo 5 a Napoli e uno a Roma».*

Gli scopi di quest'indagine sono apparsi lodevoli al Consiglio regionale come ha confermato ieri il presidente Benzi: qui la decisione quasi unanime (un solo astenuto) sull'aiuto finanziario.

Ieri, nell'incontro presentazione, formulati molti perché. Per esempio, perché Formazione autonome — ha chiesto signora Lucia Testori che le rappresenta — non sono neppure state invitate all'incontro di ieri)?

E perché — ha aggiunto un'insegnante specializzata in ricerche storiche che il ministero ha distaccato presso l'Istituto storico della Resistenza di Torino — non è stato nemmeno chiesto un parere all'Istituto, anzi quattro Istituti storici che operano in Piemonte?

Costituiti con legge , per legge, anche compiti didattici in tal senso hanno già svolto, negli anni, un'ampia produzione. Se ne è parlato in un recente convegno a Venezia, ci sono gli atti.

Ciò non significa che la ricerca avviata dal Circolo sia superflua; forse potrebbe raggiungere risultati più completi se non partisse da zero e desse invece il giusto rilievo a quel che è fatto fino a oggi. Secondo i criteri qualsiasi ricerca scientifica che tiene in considerazione i risultati acquisiti. garb.

Studenti al Regio

Gli studenti delle scuole elementari (IV e V) e delle scuole medie del Piemonte che hanno partecipato all'iniziativa su *«Attualità dei valori dell'antifascismo e della Resistenza»* si troveranno domani alle ore 15,30 Piccolo Regio dove riceveranno in dono il volume di Einaudi: «Lettere della Resistenza Europea».

INVITO IBM A CASELLE TORINESE.

La Divisione Elaboratori della IBM Italia è lieta di invitare gli interessati una serie di dimostrazioni sulle soluzioni IBM realizzate per vari settori d'attività con l'impiego di piccoli elaboratori, anche dotati di terminali.
Le dimostrazioni si svolgeranno a Caselle Torinese, presso il Jet Hotel, strada del Filatoio 26, secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 17 Giugno, dalle ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM;
- Mercoledì 17 Giugno, alle ore 14,30: soluzioni per le aziende di arredamento;
- Mercoledì 17 Giugno, alle ore 16,30: soluzioni per le aziende di produzione distribuzione di prodotti chimici;
- Giovedì 18 Giugno, alle ore 9,30: soluzioni per le aziende di produzione e distribuzione di macchine ed utensili e di strumenti ed apparecchiature elettriche, elettroniche, scientifiche e igienico-sanitarie;
- Giovedì 18 Giugno, dalle ore 14,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM;
- Venerdì 19 Giugno, dalle ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM;
- Venerdì 19 Giugno, alle ore 15: soluzioni per le aziende di stampaggio e lavorazione di acciai e lamiere.

IBM

Centro di Vendita di Torino: Cso Ferrucci 24, tel. 011/4472383 - 4472730.

IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Direzione Elaborazioni

Lamentele e denunce di pazienti

«Sto in ospedale come al confino»

Il tribunale per i diritti malato sta raccogliendo «dossiers» - Tanti disagi

Il tribunale per i diritti malato prosegue *«fase istruttoria»* raccogliendo negli ospedali lamentele e denunce dei pazienti: una commissione dell'ente le vaglierà prossimi giorni e, se le irregolarità accertate saranno giudicate gravi, richiederà l'intervento della magistratura.

Domenica alcuni volontari aderenti all'organizzazione hanno trascorso la giornata alle Molinette raccogliendo, nei vari reparti, impressioni dei degenti sul trattamento e i disagi.

«Non sono emersi problemi clamorosi ("casi gravi", però, già stati denunciati Tribunale e raccolti in *dossier* che abbiamo recentemente pubblicato n.d.r.) *ma uno stillicidio di carenze che contribuiscono, comunque, a rendere scadente qualità della vita dei degenti».*

Alcuni esempi. Nella caldissima giornata domenica con i reparti ridotti a forni senz'aria, era impossibile per i malati trovare alle Molinette una bottiglia di acqua minerale se non recandosi nei bar esterni all'ospedale. *«Il disagio era, quindi, doppio* — spiega la signora Presso del tribunale per i diritti del malato — *per persone che avrebbero parenti o amici grado di aiutarli».*

Anche in ospedale, come ovunque (ma resa più grave lunghe degenze dovute, spesso, inefficienza delle strutture), esiste il problema del *«tempo libero»*: *«Domenica* — aggiunge la signora Presso — *abbiamo raccolto la denuncia d'un ricoverato nel reparto di chirurgia pneumotoracica che si lamentava perché la caposala obbliga tutti i degenti, anche quelli grado condurre vita pressoché normale, a restarsene a letto per tutto il giorno impedendo loro passeggiare in corridoio: può sembrare particolare trascurabile, ma chi è ricoverato sa che non è cosa da poco stare confinati sempre tra quattro mura».*

Altre «denunce» parlano di servizi igienici inadeguati quanto a ed efficienza (*«In chirurgia tre bagni ne funzionano due soli, terminale guasto settimane»*) delle ormai croniche lungodegenze.

Ha cent'anni: l'ha acquistato la compagnia Italjolly

Il «Ligure» chiuso fino all'83 riaprirà del tutto rinnovato

Spesa prevista: sette miliardi - Avrà 170 e un centro congressi - Ultimo ospite ad abbandonare l'albergo, il duca di Genova

Dopo oltre anni vita avventurosa il Grand Hotel Ligure chiude i battenti. tradizionale albergo torinese, isolato sulla centrale piazza Carlo Felice, verrà sventrato e completamente ristrutturato: riaprirà fra due con il nome di Jolly. E' stato acquistato dalla compagnia Italjolly che lo ha rilevato Nal (Navigazione Alta Italia). Diventerà più funzionale albergo centro: 170 dotate di ogni confort, un modernissimo centro congressi, un caffè-shop all'americana con annesso piano bar. L'impegno finanziario dei nuovi acquirenti sarà notevole: *«Andremo oltre la soglia dei 7 miliardi* — spiega Sergio Cappetta, direttore del Jolly torinesi — *in quanto sono necessari lavori molto particolari. Occorrerà rispettare totalmente la facciata e, piano per piano, rinnoveremo completamente gli interni. I lavori in muratura agosto, non appena approvati i progetti».*

Inaugurato nel 1870, colpito da una bomba nel corso dell'ultimo conflitto, parzialmente ricostruito e riaperto nel 1950, accusava il passare degli anni: *«Stava diventando carente anche nella sicurezza, mancavano i permessi dei vigili del fuoco e dell'ente prevenzione infortuni. Non era possibile mantenerlo in vita».*

Dei 35 dipendenti, molti sono stati assorbiti dagli due «Jolly» torinesi (l'Ambasciatori ed il Principi Piemonte), altri sono stati pensionati, otto risultano al momento sospesi: *«Ma ci auguriamo* — ribadisce Cappetta — *di riaverne al più presto anche la loro situazione».*

Intanto si procedendo alla rimozione dei vecchi mobili: l'ingresso capita una gran cassata di poltrone. L'ultimo cliente ad abbandonare il Ligure è stato il duca di Genova che ne era ospite da oltre trent'anni. Ieri se ne è andata anche l'anziana centralinista, la signora Della, che spesso ripeteva *«ho sposato il Ligure»*. Torino perde compagno di un secolo vita, acquisterà fra due anni albergo fantascientifico. I cambiano. m. c.

Le voci della città

Campus Libri — Sul tema *«Anamorfosi»*, stasera, ore 21, via Urbano Rattazzi 4, interverranno Renato Brazzani, Pier Giorgio Dragone, Rosa Elena Manzetti.

Centro ricerche Amplifon — Lo scienziato americano Jack Carroll parlerà su *«I potenziali evocati in funzione di una diagnosi interdisciplinare»*, oggi, ore via dell'Università.

Centro Franco — In via San Donati 5, oggi, ore 18.30, *«Musique-corridor»*: *La Repetition»*, ore 18,30. *«Les nouveaux chanteurs de charme»*: ore 17.30. *«Feuilleton»*.

Associazione italo-indiana — Nella sede di via Bellini 6, tel. 538003, stasera, ore 21, Kiabje Bong Rimpoce parlerà su *«Offo versi training mentale»*. Ingresso libero.

Circolo Ciclopi — Oggi, ore 16, piazza Lagrange 2, il dott. Luigi Nivoli interverrà su *«Istituzione del centro internazionale anticancro e sistemi da adottare»*. Moderatore Giuseppe Caputo.

Parella — Al parco della Tesoriera, stasera, ore *«Sentecentrale affittati»*, compagnia Lunon di strumso.

Centro — Spettacolo per di assemblaggi e montaggio». Tesi più che *«migliaia di famiglie»* di particolari di ghisa, *prima prodotti a Carmagnola, oggi sono prodotti in Brasile. Abbiamo anche a uno spostamento di impianti (una ghisa in Brasile e una in Messico e all'ultimazione una fonderia all'uranio della Ford partecipazione Teksid Canada».*

Nell'arco 15 Mirafiori nei quali — secondo la Fiat — si attuerebbe l'operazione, 100 operai sarebbero assorbiti da Carmagnola e 300 da Crescentino. *«E gli altri?* — si domanda il sindacato — *Dovrebbero vivere in attesa della ripresa nell'83».* Dopo gli degli on. Pugno (psi) e Piandrotti (psi) e di Albertini (pdup), le sono state tratte da Sergio Amolon della segreteria Fim: *«E' inaccettabile il ridimensionamento dell'auto settore fonderie; dobbiamo evitare che molte lavorazioni vadano all'estero. Proponiamo un piano di riqualificazione e razionalizzazione, sviluppo e rilancio produttivo dell'auto e il potenziamento della ricerca e della sperimentazione».*

TEKSID — Sciopero di 3 della Bonafous il ricorso da settembre alla cassa integrazione.

Primi risultati degli scrutini

Le lezioni a scuola finiscono domani. Ma alcuni istituti sono stati autorizzati ad anticipare la chiusura per consentire la tempestiva conclusione degli scrutini. Ovunque i professori sono al lavoro per stabilire chi potrà passare tranquilla e chi, invece, dovrà ripresentarsi a settembre per le prove di riparazione. Queste interessano, tuttavia, soltanto le medie superiori perché elementari ed inferiori hanno «sentenze» definitive di promosso o respinto.

Un campione Scientifico Cattaneo: su 146 scrutinati i promossi sono 85, i rimandati 34, i respinti 25. Tecnico commerciale Sommeiller (per ragionieri): su 1022 dei corsi diurni promossi 543, rimandati 308, respinti 171; su 300 dei corsi serali promossi 201, rimandati 66, respinti 33.

Collegamento aereo Torino-Majorca

Dal 5 luglio si inizierà il collegamento estivo Torino-Majorca con jet Caravelle. I voli, della durata di 100 minuti, avverranno 15 giorni per Majorca non è più necessario il passaporto, è sufficiente la carta d'identità.

Fattorino fuggire i suoi aggressori

Volevano rapinare le buste paga degli operai, circa 30 milioni. Ma il fattorino, che aveva prelevato banca quel denaro, è opposto, con coraggio, mettendo in fuga i due banditi.

Erano le 9, Roberto Antonicelli, 33 anni, dipendente della *«Famir»*, una specializzata in costruzioni meccaniche speciali, stava rientrando nello stabilimento, in via Villa Giusti 36. Ha raccontato: *«Ho visto due giovani, il volto semimascherato da grandi occhiali da sole. Ho avuto paura, un sospetto, forse erano rapinatori. E in effetti i due mi hanno aggredito, pistole in pugno. Ma ero già in allarme, mi hanno preso sprovvista».*

COME PREVENIRE LA CADUTA DEI CAPELLI E COME RIACQUISTARLI

I laboratori Delbury con formule e sistemi esclusivi rendono possibili ottimi risultati

E' certo che l'aspetto di una persona contribuisce a renderla più o meno gradevole. L'essere calvi o avere i capelli molto diradati o sporchi per un eccesso di seborrea e forfora sono elementi mente non l'aspetto fisico di una persona, in particolar modo oggi che viviamo in una civiltà evoluta ed mente avanzata ed è perciò nostro preciso dovere correre ai ripari. La continua ricerca ed esperienza nel campo della cosmetricologia ha messo a disposizione dei nostri laboratori mezzi tali da consentire una difesa più che ragionevole dei nostri capelli.
Le nuove tecniche per il rinfoltimento dei capelli ci consentono di rimpiazzare i capelli perduti anche su vaste zone di un cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calvo, con il sistema Delbury. Molta gente pensa che l'avvento del diradamento o della calvizie sia irreversibile e dovuto a cause insanabili mentre, nella maggioranza dei casi, la calvizie è causata da incuria, disinformazione, scetticismo e indecisione.
Se, ai primi sintomi, la persona che nota disturbi locali del cuoio capelluto o un diradamento dei capelli si sottoponesse a un trattamento personalizzato sotto la guida di veri esperti, il numero delle persone calve sarebbe senz'altro ridottissimo.
La Delbury Hair Laboratory, all'avanguardia nel campo della cosmetricologia, è in grado di provvedere in modo onesto e sincero e con eccellenti risultati, sia in quei casi in cui la calvizie è all'inizio, che tramite il sistema di rinfoltimento Delbury a coloro che hanno una calvizie apparicente. I laboratori Delbury sono gli unici in grado di fornire tutte le soluzioni esistenti per migliorare l'aspetto del cuoio capelluto e capelli dell'uomo e della donna. Per una consultazione riservata e senza impegno (che dura, circa 30 minuti) è sufficiente fissare un appuntamento telefonico oggi stesso o presentarsi di persona alla Delbury di Torino. La Delbury Hair Laboratory Ltd. riceve dalle ore 10 alla 18 e dalle 15,30 alle 19,30 — lunedì mattina chiuso

— Via Principe Tommaso 18, telefono 65.55.62.

G.C.

LA TUA CASA

un'occasione rara affascinante moderna per vivere in e fuori a 10 minuti dal centro alloggi completi dei confort moderni vani nuovi studiati apposta per le vostre esigenze vandesi.

Tel. 011/787.044.

sanet s. colombo

1870

(Legge n. 80)

Dal 15/6 al di

SCAMPOLI

con SCONTI dal 20% al 50%

Tessuti moda lanerie-seterie-cotoni

Corso 29 (piano nobile)

(stabile a

Telefono 532.453-4-5

GRUNDIG

Largo Giachino 91 tel. 213.537 - 252.966 - 217.971

Offerte di lavoro

Tappezzerie moquettes stoffe delle fabbriche
Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 2

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Barbuio Mobili, via Stradella 30. Esposizione del Ferland 34, Torino. Vasto ambientale, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Tv Videocolor corso Tv Assistenza Tv L
Tecnici consulenza Tv colore bianconero. 8-22.

sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.360.

Divisette - Via Bagetti 25
Forse pochissimi in legno, cristallo, plastica, con vetri. Tendine verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia 211) tel. 781.471 - 746.121 «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!

Tv riparazioni fidate
Telexpress Tel. 585.005
in 30 minuti i migliori tecnici da voi. Tutte le marche. Ore 8-22 anche festivi

Benvivere dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Esperienza e professionalità garantiscono la convenienza. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

EL-LA, regali arredi
Cose belle, cose utili per tutti. Quadri, articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Genova 70, Torino. Tram 1-15; bus 36-56-60.

Impianti voce
Beca, Messerbo, Lem, Citofonica, Lombardi. Autocentri, offlin, Analog. Prezzi interessanti. Magazzino Vendita, Bra (Cn), s. Montefallo, tel. 0172 411.634.

Il progetto per le fonderie Mirafiori desta preoccupazione nel sindacato

Un convegno promosso dalla Fim sulla necessità di trasferire nell'arco di 18 mesi, le produzioni a Carmagnola e Crescentino

Sul progetto della Fiat di chiudere le fonderie di Mirafiori trasferendo le produzioni gli stabilimenti di Carmagnola e Crescentino s'è svolto ieri mattina un convegno della Fim con i consigli fabbrica delle fonderie-Teksid.

Secondo l'azienda per la produzione di ghisa razionalizzazione la lavorazione in attesa della ripresa del settore auto prevista per l'83. I dipendenti delle fonderie Mirafiori sono circa 1700 tra operai impiegati.

Nel documento curato dal coordinamento Fonderie e dalla 5ª Lega Fim si ripercorrono le tappe del settore, dagli Anni quando gli operai erano più di 6 mila e a Mirafiori si produceva la maggior parte del fabbisogno Fiat, alle grandi trasformazioni tecnologiche degli esempio il dalla colata manuale a quella meccanizzata con a cassetta di Carmagnola (prima lavorazioni ghisa, poi alluminio) e di Crescentino. *«Allora* — ha sottolineato Bertini (Fim) — *la Fiat puntava alla produzione di due milioni di autoveicoli. Oggi invece si attesta su un milione e 200 mila auto; la Teksid risulta mercati tirati, la smantellamento delle fonderie di Mirafiori aprirebbe un'ulteriore fase di eccedenze e tagli d'occupazione».*

Con crescente preoccupazione si attendono si chiede se questa operazione *«non una più profonda trasformazione Mirafiori ciclo integrale o ciclo spezzato con previsione di ristrutturazione e ammodernamento».*

Carica della Indesit alla Regione

In piazza Castello per sollecitare l'intervento dell'assessore all'industria - Altre vertenze

I lavoratori della Indesit, manifestano stamane in piazza Castello davanti al palazzo della Regione; sollecitano l'intervento dell'assessorato all'industria per risolvere i problemi produttivi e occupazionali dell'azienda. Attualmente negli stabilimenti del Nord vi sono 3840 lavoratori in cassa integrazione e 2100 ancora in produzione: chiedono un piano per l'elettronica civile e garanzie di rientro per i lavoratori in cassa.

AERITALIA — Da ieri i lavoratori stanno attuando il blocco delle merci a sostegno della vertenza aziendale. Ritengono che finora la direzione non ha rispettato gli accordi raggiunti in autunno e chiedono l'estensione dell'orario flessibile: un'indennità di turno e un adeguamento salariale.

FACIB — Si è conclusa ieri la vertenza davanti pretore, dottoressa Violante, intentata nove lavoratrici del reparto magazzini capi finiti dello stabilimento di Settimo. Rivendicavano passaggio 2° al 3° livello. pretore ha dato ragione alle lavoratrici il cui passaggio categoria decorrerà dal '75; inoltre la condannerà al pagamento delle spese processuali.

— I dipendenti hanno scioperato ieri per due ore e mezza contro l'annunciato provvedimento di cassa integrazione. Venerdì scorso in un incontro la direzione aziendale aveva presentato un piano di ristrutturazione che però l'Fim giudica negativamente. Inoltre la direzione aveva annunciato che nel prossimo futuro circa 350 operai saranno messi in cassa integrazione a zero ore e che entro la metà dell'82 l'organico dovrà ridursi dalle attuali 1100 unità a circa 800. Contro questa prospettiva l'Fim ha proclamato l'agitazione: oggi ci sarà un nuovo incontro.

FLM — L'Fim nazionale e la federazione regionale Cgil- Uil organizzano oggi, alle 9, al cinema Zenit, un convegno sul tema: *«Sviluppo difficile: crisi e ristrutturazione dei grandi gruppi industriali - quali prospettive occupazionali in Piemonte?».* Al convegno che sarà aperto da una relazione di Carlo Daghino (segretario piemontese della Fim) parteciperanno i rappresentanti del sindacato nelle commissioni di collocamento.

LINGOTTO — Il consiglio di fabbrica ha proclamato per oggi due ore di sciopero contro il programma ridimensionamento produttivo.

CITTADINO CERCA CASA

ritaglia e spedisci agli altri Partiti, oppure CAMBIA CON NOI

(abbiamo proposto 4 leggi per la casa)

L'edilizia pa almeno 10 anni. Cosa fare? Servono più aree e denaro per costruire più case. Con le realizzare "città nuove" in Europa. Con il denaro introdurre il risparmio casa, finanziare direttamente le famiglie.

Consentire il riscatto delle case popolari con i capitali ricavati costruire nuove abitazioni. Più fiducia alle iniziative private vincoli del potere pubblico. Due mesi per approvare legge, due anni per avere case.

LI LIBERALI E DEMOCRATICI SUBALPINI

I liberali: meno Partito, più fatti

ECONOMICI

Acquisto alloggi

A. COMFAI s.p.a. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rogito definitivo e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123

A. IN contanti acquisterei subito monolocali mansarde piccoli alloggi anche senza lusi i comfort ogni zona. Tel. 513.205.

A. PROBLEMA
di vendere alloggi, case, villa, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e del contante. Corso R. Margherita 7, tel. 432.904

A. PROFESSIONAL-CASE Tel. 721.961 Acquistiamo immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura, con professionalità, competenza, senza farsi problemi e... per non pensarci più

A. REALIZZARE velocemente per contanti oggi è un problema. Noi dell'Immobiliare Lureca possiamo, acquistando anche direttamente se fosse interessata. Tel. 760.132.

A. VILLETTA libera con giardino acquisto prima o seconda cintura di Torino pagamento contanti. Tel. 650.5968.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero entro 6 mesi di 2/3 vani pagamento contanti. Tel. 393.657.

ABBISOGNAMI acquistare (pagando contanti) alloggio (anche non libero subito) adatto famiglia 3 persone. Tel. 480.209.

ACQUISTASI alloggio libero una camera tinello o due camere e cucina servizi in Moncalieri, Nichelino, o Nione massimo 38 milioni. Tel. 481.114

ACQUISTASI alloggetto a Torino (camera tinello libero). Solo privatamente con pagamento immediato, tel. 0101607.

ACQUISTASI centrale vuoto con possibilità la sistemazione monolocale ampio con servizi vicino massimo 17 milioni. Tel. 481.114

ACQUISTEREI in Torino libero entro settembre camera tinello cucina con bagno da non superare 32 milioni. Telefono 539.181

ACQUISTO alloggi libero (anche non subito) purché garantito sicuramente entro fine settembre) Torino o prima periferia. Pagamento 80% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.031 chiedere signor Chao

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlia. Pago in contanti no agenzie. Telefono 472.057.

ACQUISTO alloggio libero in Torino massimo 180 mq anche da ristrutturare pagamento in contanti. Tel. 672.884 ore pasti

ACQUISTO appartamento libero in Torino 1-2 camere cucina. Tel. 535.512.

ACQUISTO appartamento per figlia universitaria se interessa pago in contanti subito. Tel. 596496

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 650.7063

ACQUISTO da privato in Torino o dintorni alloggio a rustico da ristrutturare spesa massima 40 milioni. Tel. 605.1345

ACQUISTO per contanti mono-bilocale anche mansardato purché libero zona centrale o semicentrale. Telefono 532.807-543.773

ACQUISTO vuoto 2 camere tinello con servizi e ... anche senza ascensore spesa fino a 43 milioni. Tel. 032.408

ALLOGGETTO modesto purché libero in zona Borgo Vittoria acquisto pagando in contanti. Tel. 519.085 ore ufficio.

ALLOGGIO libero presto di 2 camere cucina o tinello cerco in Torino qualsiasi zona escluse l'estremità pagamento contanti. Tel. 470.0115

ATTO anno 15 giorni pagamento contanti acquisterei stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 837.161 - 837.865.

AZIENDA
leader acquista per propri dipendenti in ... stabile ... monolocali liberi in Torino. Telefono 831.881.

CASETTA acquisto zona villeggiatura 3 o 4 camere con cucina e giardinetto possibilmente cantinata massimo 63 milioni. Tel. 481.114

CERCO alloggio in acquisto libero 2-3 camere vuoto. Tel. sera 330.725.

CERCO casetta in Torino o prima cintura massimo 20 km anche da restaurare e purché indipendente. Telefonare 760.129 sera.

COMPRO alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino solo da privati pagamento contanti. Tel. 290.786.

COPPIA impiegati stabili acquistano in contanti camera tinello cucinino servizi anche senza ascensore. Tel. 502.145

DIRETTAMENTE da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

DIRIGENTE industriale ricerca per acquisto pagando contanti alloggio signorile preferibilmente Crocetta di mq 200 con box. Telefono 329.563

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, cascinali in Torino e cintura. Tel. 605.000.

IN PALAZZINA libero acquisto alloggio con box nelle immediate cinture 100/110 mq con giardino. Tel. 032.409

LEINI' o adiacenze acquisto monoalloggio anche in casa vecchia se non superare i 20 milioni. Tel. 639.019 bottegaio.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati garanzia serietà. Tel. 747.146

PAGAMENTOCONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile avrai la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805

PERMUTA
se vuole cambiare casa venga da noi per cominciare a scegliere ragionevole. Acquisterà solo dopo aver venduto bene il suo appartamento. La preghiamo di telefonarci. Gavazza tel. (011) 600.000 584.710 corso Re Umberto 61

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare italiana con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con telucle 830.747.037.7082.

PRIVATAMENTE acquisto alloggetto libero di 2 camere anche con servizi esterni escluso piano pagamento contante. Tel. 678.157.

PRIVATAMENTE pagando in contanti acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere anche. Tel. ore pasti 657.987

PRIVATO acquista pagamento contanti purché libero entro 1981 camere tinello massimo 2 camere cucina. Telefono 443.081

PRIVATO acquisterebbe alloggio di 2 camere tinello bagno anche casa recente zona S. Rita Crocetta Parella. Tel. 530.313

PRIVATO acquista per contanti mono bilocale mansarda anche da rifare. Tel. 530.313

PRIVATO solo da privato acquista camera alloggio libero subito o entro 6 mesi. Tel. (011) 700.060

PROFESSIONISTA occorre anche occupato appartamentino elegante. Scrivere casella postale 15. Prè S. Didier 11010

REALIMMOBILI 375.972 383.546 acquista alloggi e/o stabili pagamento contante massima serietà e riservatezza.

SE
vuoi vendere rapidamente, sempre con persone competenti in materia, realizzare e massimo del contante, telefona al 549.761 583.304 Immobiliaraiona.

SIGNORILE cerco alloggio ampio salone 2 camere cucina servizi anche da adattare e ultimo pagamento per contanti. Tel. 473.5119

SOLO da privato acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 010.804

SOTTIMM srl acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili qualsiasi sia pagamento contanti rapidità riservatezza. Tel. 505.267, 503.350, 503.998

VILLA acquisto max 30 km da Torino in buona posizione media grandezza ed interessante pago contanti. Telefono 473.03.77

VILLETTA anche a schiera cerco acquistare nella cintura Torino 100/130 mq area a box e giardino. Tel. 502.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti vario metratura termo ascensore prezzi eccezionali da 650 mila al mq. Massa casa. Lux-Case telefono 546.476.

A.A.A. CENTRALEDILE 537.400 vende libero recente prezzo corso Orbassano piedi camere cucina bagno 11 milioni 500 mila contanti più mutuo

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Servais libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno termo 17 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Le Logge libero bilocale salone 3 camere cucina servizi box giardino. Tel. 530.163

A.A.A. SEFIM vende via San Domenico 2 camere mansardate con servizi interno compreso, 14 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 473.0187.

A.A.A. SEFIM vende libero zona Campidoglio 3 camere cucina servizi 45 milioni dilazionabili. Tel. 487.741

A.A.A. SEFIM vende occupato in corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi prezzo affare 15 milioni 500 mila. Tel. 487.741.

A.A.A. STIM A libero Ferrere di Avigliana 3 camere cucina bagno termo ascensore 48 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.3617

A.A.A. STIM B libero ristrutturato in casa d'epoca via Rigoli 1 vaia colline 2 camere salone tinello angolo cottura doppi servizi termo ascensore 90 milioni o possibile permuta con alloggio libero. Tel. 749.3617

A.A.A. STIM C libero corso Moncalieri mq 70 con doppio ingresso + adiacente occupato alloggio L. 28 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.3617

A.A.A. STIM D libero Catone Vico adiacente corso Francia camera tinello cucinino mutuo dilazioni. Tel. 749.3617

A.A.A. STIM E libero via Roveda (Madonna) 5 camere servizi box termo ascensore 95 milioni. Tel. 749.3617.

A.A.A. STIM F libero Moncalieri (San Pietro) 2 camere tinello cucinino termo ascensore 73 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.3617.

A.A.A. STIM G Almese appartamento da ultimare in villa bifamiliare con garage e giardino 78 milioni mutuo dilazioni. Tel. 740.230

A.A.A. STIM H villa bifamigliare tagli Avigliana mq 200+200 magazzino L. 180 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.3617.

A.A. ALLOGGIO libero 2 camere tinello cucinino bagno garage via C. Massaia vende 103 milioni 500 mila. Tel. Riva 594.727.

A.A. COMFAI A vende adiacenze corso Inghilterra appartamento ... due camere, cucina, bagno, piano alto con terrazzo, dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero appartamento signorile centro Europa soggiorno pranzo cucinotta 3 camere doppi servizi box. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero zona piazza Arbarello signorile camera tinello cucinino bagno. Dilazioni tel. 548.123

A.A. COMFAI vende a 10 km da Torino, vicino ... tangenziale Sangano villa a schiera pronta consegna salone, 3 camere cucina, doppi servizi garage, taverneta, tetto mutuo fondiario. Tel. 548.123

A.A. COMFAI vende Moncalieri Testona appartamento recente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore. Abbinato mansarda con balcone e terrazzo mq 60 cadauno box per 2 auto dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COMFAI vende libero zona Vanchiglia nuovo in stabile signorile recente 3 camere cucina bagno portineria ampia vista collina. Telefonare 548.123

A.A. COMFAI vende Collegno 100 mq da corso Francia appartamento libero 1 piano camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COMFAI Z vende adiacente Stazione Dora per definizione Vanchiglia ... una camera tinello, cucinino, bagno a soli lire 25 milioni 300 mila, dilazioni. Tel. 548.123

A.A. GRUGLIASCO vendesi alloggio moderno libero mq 92, 2 ampie camere soggiorno cucinotta servizi stato box due stanze ... piano 1° giardino comune facilitando. Tel. 789.132.

A.A. LIBERO camera cucina servizi ingresso del preferibile 1° piano termo centrale L. 20 milioni 500 mila. ... Tel. 583.629

A.A. LIBERO costruzione recente zona lungo Po Antonelli con box auto soggiorno ampio armadi 2 camere cucina ... servizi soggiorno giardino condominiale ... L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO Crocetta immediatamente ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 4° no ascensore. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO Parco Sempione costruzione 1970 rifinitissimo salotto ... camera tinello cucinotto. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO zona corso Potenza costruzione 1970 ampio entrata soggiorno camera e tinello cucinino. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO zona piazza Statuto rinnovato 2 camera cucina. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO zona piazza Bengasi costruzione recente camera tinello cucinino ottimo stato. L'Istituto 517.591

A.A. NONE km 12 Mirafiori ultima villetta gemella salone 2 camere cucina doppi servizi ... garage box 4 auto mutuo ... Tel. 789.137

A.A. RECENTE signorile libero 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 85 adiacente Crocetta vendesi. Telefono 500.340

A.A. RECENTE signorile adiacente Parco Ruffini salone 4 camere cucina doppi servizi box 2 auto libero vendesi. Telefono 591.220

A. CASALEGNO A corso Toscana (Madonna di Campagna) libero recente mq. 100 3 camere cucina servizi cantina L. 108 milioni per interventi informazioni tel. 839.8444

A. CASALEGNO B via Massimo (S. Donato) libero 5 camere cucina servizi 2 cantina L. 70 milioni. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO C via Veronengo (Madonna di Campagna) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO D Collegno (To - via Piave) libero recente piano 5, camere cucina servizi cantina L. 35 milioni 500 mila. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO E via Valdellatorre (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino servizi cantina L. 24 milioni 500 mila. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO F corso Monte Cucco (Pozzo Strada) [redacted] arredato camera tinello cucinino servizi soleo L. 64 milioni. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO G corso Novara (Aurora) vendiamo 7 alloggi 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 23 milioni. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO H via Bronì (Nizza) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO I Collegno (To) libero recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO L in zona precollinare - strada Valle d'Aglia libero signorile recente. Salone 4 camere cucina bagno doppi servizi cantina box auto giardino L. 230 milioni. Tel. 839.8444

A. CASA-NOVA, libero adiacente corso G. Cesare alloggio di ingresso camera cucina bagno ampio terrazzo sufficiente L. 13 milioni contanti resto mutuo. Telefono 386.918

A. CASA-NOVA libero Borgo Vittoria alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento. Telefono 337.534

A. CASA-NOVA libero Crocetta alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno sufficienti 20 milioni resto mutuo. Telefono 348.919.

A. CASA-NOVA libero S. Rita (via Sanremo) alloggio recente di camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili. Telefono 337.534

A. CASA-NOVA occupato adiacenze largo Sempione alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. Telefono 386.918

A. CENTRO via Carlo Alberto camera cucina arredato 7 milioni 500 mila L. Istituto 517.591

A. CONFAR e G. Mattio (via Papa Giovanni) centrale e tinello a L. 27 milioni dilazionabili anno al 70%. Tel. 519.017, 519.085

A. CONFAR a 20 km To (S. Benigno) 2 alloggi mansardati in recentissima palazzina 2-3 vani terrazzo. Tel. 519.017, 519.085

A. CONFAR adiacenze largo Toscana (via Grosso) 2 alloggetti volendo abbinabili di camera e cucina. Tel. 519.017, 519.085

A. CONFAR centrale adatto uso ufficio libero ampio alloggio 7 vani terrazzo L. 78 milioni rateabili. Tel. 519.017, 519.085

A. CONFAR libero in zona Mirafiori 3 camere cucina 2 verande e box auto a L. 76 milioni rateabili. Tel. 519.017, 519.085

A. CONFAR zona Borgo Vittoria (via Giorgio) camera e cucina L. 13 milioni 300 mila inclusi contanti 4 milioni 100 mila. Tel. 519.017, 519.085

A. FIDIM corso Umbria prezzo libero camera tinello cucinino luminoso termo centrale L. 43 milioni 500 mila. Telefono 548.148

A. FIDIM corso Sebastopoli nuovo 2 camere ampia soggiorno cucinotta 2 arie termo centrale L. 58 milioni 750 mila. Telefono 548.148

A. FIDIM Museo Automobile (via Richelmy) libero camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo L. 42 milioni 500 mila. Telefono 548.148

A. FIDIM zona Stadio (via Scaravelli) libero camera tinello cucinino piano alto con ascensore L. 44 milioni. Tel. 548.148

A. LIBERO corso Telesio recente 6 camere vende 2 camere tinello cucinino entrata bagno e permute e dilazioni. Tel. 448.571

A. PALAZZO vende appartamento arredato piano nobile completo di tre camere ingresso cucina bagno. Tel. 540.405

A. PALAZZO vende in Crocetta tre camere due bagni ingresso, cucina completamente arredata. Tel. 540.405

A. SABATELLIMMOBILI 655.350 corso M. D'Azeglio libero signorile costruzione 71 salone 4 camere cucina doppi servizi L. 220 milioni più 15 milioni mutuo. Possibile dilazioni e/o permute

A. 12 km da Torino (in Caselle) villa di cucina salone 3 camere 1200 mq di terreno boxed tabbricato mq 250 nel cortile mutuo e dilazioni Casa-Nova 920.0705.

A Carignano Auronuovo libero signorile in palazzina salone ampia camera cucina grande mansarda 92 milioni. Tel. 510.017

A CRESCENTINO (VC)
alloggi signorili da 100 a 200 mq ... in palazzina di 4 piani, vende privato, ... Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni ... (Cavalieria ferroviaria) via Ordelli 4 ... Sabato ore 9-18. Tel. (0161) 843.087

A Gerdetto vendesi villa bifamigliare terreno giardino ... 160 milioni. Telefono 984.75.42 984.70.78

A L. 20 MILIONI
più 12 milioni mutuo 2 camere tinello cucinino servizi, corso Montegrappa in stabile decoroso. Tel. 330.490

A pochi passi dal centro nudra libero ... 2-3 vani tranquillo ... facilitazioni. Telefonare 787.04...

A Parrino privato vende appartamento 2 camere cucina servizi mai abitato L. 36 milioni mutuo. Eventuale pagamento a rate. Telefonare ore ufficio 331.734.

A 90 milioni 700 mila e piccolo mutuo vende libero signorile ... Telefono 4 ... Tel. (011) 347.1210

ABITABILE zona Vanchiglia ... ristrutturato ... 3-4 vani 10 minuti centro 35 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044

ADIACENTE largo Toscana recente 2 camere tinello cucinino occupato vende box, 43 milioni. Marra 750.925

ADIACENZE corso Belgio stessa casa 2 appartamenti ottimo per investimento. Primo camera cucina servizi 14 milioni 200 mila occupato 3 camere cucina servizi 23 milioni 100 mila più cantina. Grimaldi tel. 505.021

ADIACENZE corso ... piazza ... due camere ... milioni ... 2%. Tel. 513.918

ADIACENZE piazza Statuto libero attico in stabile signorile ampio salone, sala pranzo 4 camere cucina 2 servizi mansarda e terrazzo 100 mq. Grimaldi, tel. 505.021

AFFARE immobiliaredue via Tiggia camera tinello cucinino bagno 11 milioni minimo contanti più mutuo fondiario e dilazioni personali. Tel. 546.751 553.904

AFFARE in zona piazza Massaua vendesi palazzina con 14 camere come ... agenzia e parcheggi L. 98 milioni ... Tel. ore pasti (011) 640.3500

AFFARE libero Grugliasco in palazzina recente zona residenziale vendo 3 camere cucina bagno L. 75 milioni tel. 493.429

AFFARE libero 2 camere tinello cucinino 3 piano ... ascensore ... recente vende box L. 65 milioni. Tel. 651.840

AFFARE libero corso Peschiera zona recente 2 camere cucina servizi 64 milioni dilazioni Immobiliare. Tel. 473.0556/521

AFFARE vendo 2 camere tinello e cucinino cantina termo e bagno. Tel. 637.798 a L. 38 milioni 500 mila

AFFARISSIMO centro storico 5 alloggi 1-2 camere cucina wc (totale 12 vani) bloccato 38 milioni. Tel. Gentile 548.426.

AFFARONE libero camera cucina servizi riscaldamento centrale zona Rebaudengo L. 26 milioni 500 mila tel. 519.519

AFFARONE via G. Sacchi ... 12 ... 3 alloggi completamenti 10 camere L. 53 milioni Immobiliare 5. Tina 748.562.

ALBERTI vende corso Racconigi spazioso 3 camere cucina terrazzo termo indipendente e bagno mq 130, 48 milioni. Tel. 637.798

ALLOGGETTO riarredato arredato mq 50 libero nuova costruzione corso Bernardino Telesio privato vende. Telefonare 740.650

ALLOGGIO libero Settimo Torinese ... dilazione e giardino ... 2 letti cucina e doppi servizi. Tel. 338.629

ALLOGGIO libero 2 camere cucina termo, 3° piano, vero occasione volendo ristrutturato vendo. Tel. 536.001

ALLOGGIO libero 2 camere cucinotto servizi via De Sanctis vendo 65 milioni. Telefonare 630.396.

ALLOGGIO occupato di due camere tinello cucinino bagno ingresso vendo a Mushon 1° piano tel. 344000

ALLOGGIO occupato entrata 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale casa 20 anni vendo prezzo affare, via San Marino, tel. 787.867 ore negozio.

ALLOGGIO signorile casa d'epoca zona San Salvario mq. 320 circa vendesi ... 320 milioni. Tel. 480.343 774.014

ALLOGGIO (via Pacini) ingresso 3 camere cucina servizi con sovrastante soffitta 35 milioni più mutuo. Telefonare 541.419

ALLOGGIO signorile corso Montecucco ingresso due camere cucina ... bagno ... cantina riscaldamento ... 34 milioni. Tel. 506.242 Grimaldi

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 100 zona Madonna di Campagna in corso Grosseto tel. 05083...

AMIE' J. & CO. A Madonna di Campagna libero ...ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina ascensore 21 milioni 200 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. B Barriera Milano stesso stabile vendesi alloggi composti di camera cucina servizi ... accordo fra 3 milioni 500 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. C Zona Rebaudengo stesso stabile appartamenti di 1-2 camere accordo fra 15 milioni. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. D Zona Cenisia libero ingresso soggiorno camera servizi accordo fra 15 milioni 500 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. E Zona Santa Rita in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi accordo fra 15 milioni 800 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. F Zona San Paolo libero alloggio di 2 vani con servizio accordo fra 6 milioni 500 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. G Barriera di Milano stesso stabile appartamenti di camera cucina servizi accordo fra 4 milioni. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. H Zona Centro casa d'epoca alloggio di 2 camere cucinino servizi accordo fra 6 milioni 500 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. I Zona Regio Parco stesso stabile alloggi di 1-2 camere e servizi accordo fra 4 milioni. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. L Zona Campidoglio camera tinello cucinino ingresso 2 servizi accordo fra 11 milioni. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. M Zona Borgata Vittoria vero tinello ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina accordo fra 21 milioni. Tel. 542.585

AMIE' J. & CO. S San Donato stesso stabile vendesi appartamenti composti da 1 camera tinello servizi accordo fra 6 milioni 500 mila. Tel. 548.585

AMIE' J. & CO. Z Adiacente corso Vercelli libero in casa media signorile ingresso camera tinello cucinino servizio cantina ripostiglio accordo fra 12 milioni. Tel. 548.585

AMMINISTRAZIONI Gabi vende camera cucina servizi arredata casa signorile zona Molinette L. 58 milioni. Tel. 503.635

AMMINISTRAZIONE Gabi vende libero monolocale arredato via Carlo Alberto palazzo Juvarra L. 50 milioni. Tel. 503.635

AMMINISTRAZIONE Gabi vende libero via Nizza salone cucina servizi riscaldamento autonomo 5° piano L. 27 milioni. Tel. 503.635

ANSELMO vende stessa casa corso Adriatico alloggi liberi di 2 camere cucina servizi termo e mutuo. Telefono 300.595

APPARTAMENTO in costruzione consegna febbraio 1982 soggiorno 2 camere cucina servizi L. 55 milioni più 14 milioni mutuo rimborso di pagamento compromesso L. 12 milioni rimanente all'atto notarile entro febbraio 1982. Tel. 330.600

ATHENA libero subito via Sospello ampio recente piano alto camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefono 885.307.

ATHENA vende recente libero adiacenze mercato generali spaziosissimo camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefono 885.307.

ATTICO D. Milano libero subito ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi ampio terrazzo. Tel. 605.911 Grimaldi

ATTICO corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno vendo 32 milioni volendo box. Telefonare 856.374 A G Case

ATTICO libero Valenzano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo cantina. Telefono 651.466 Grimaldi

ATTICO libero Parella recente salonnino camera cucina bagno servizi 10 milioni. Normanmobili 740.270 - 753.000

BARRIERA corso Palermo libero subito decoroso 2 camere cucina servizi volendo 75 mq 48 milioni. Telefono 84.532.554

BARRIERA Milano appartamento libero mq 125 portineria giardino piazza mobiliabile. Telefonare 858.673 Angiolina

BARRIERA Milano ingresso camera cucina bagno cantina 2 aree. L. 21 milioni 500 mila. Telefonare 505.911 Grimaldi

BARRIERA via Melchiorre libero recente mutuo doccinal 2 camere tinello cucinino servizi piano alto tel. 84.532.554

BARRIERA via Sempione libero prestigioso recente salone 2 camere cucina doppi servizi 135 mq piano alto tel. 84.532.554

BERNASCO libero in residenza signorile del 1970 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 37 milioni 700 mila tel. 502.283

BELLETTI via Po vendesi alloggi 110-130 mq, costruzione 1850. Tel. 519.304

BONINO Immobiliare vende piano mansardato di 44 ristrutturare zona San Salvario prezzo interessante. Tel. 650.3024

BORGARETTO occupato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino privata Nordimmobili 740.270 - 753.000

BORGARO libero in stabile recente zona residenziale primo piano 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. ore pasti 920.7542

BORGARO via Cine alloggio libero al 5 piano di camera tinello cucinino servizi ... libero ... Casa-Nova 920.0705

BORGO Vittoria stessa casa appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina piano ammezzato con ampio locale di 230 mq circa libero. Grimaldi via Arsenale 35. Tel. 515.411

BORGO subito ottimo investimento signorile 2 camere cucina servizi cantina tutto comfort. Grimaldi tel. 515.411.

BRS A libero adiacenze via G. Reni alloggio in palazzina signorile recente salondino 3 camere cucina bagno terrazzo box giardino condominiale. Telefono 657.516.657.180

BRS B libero adiacenze via Bernardino Luini 2 camere tinello cucinino. Mezzi termo ascensore. Telefono 657.516

BRS C libero corso Mediterraneo salonnino camera cucina servizi ottimo stato dilazioni. Telefono 657.516.657.180

BRS D libero adiacenze via Guido Reni (via Gallardo) 2 camere tinello cucinino servizi volendo box. Telefono 657.516.657.180

BRS E libero Mirafiori (via Roveda) 5 camere cucina doppi servizi box terrazzo giardino condominiale. L. 104 milioni. Telefono 657.180

BRS F libero via Pacinotti Bianchi (zona Parella) 2 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso termo ascensore. Telefono 657.180 657.516

BRS G libero corso Bernardino Telesio signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Telefono 657.140 657.516

BRS H libero corso Trecate 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 69 milioni eventuali dilazioni. Telefono 657.516.657.180.

BRS I libero strada Settimo (Zona La Barca) signorile recente camera tinello cucinino servizi. Telefono 657.516.657.180

BRS L libero via Principi d'Acaja 2 camere cucina servizi L. 39 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 650.70.63.650.77.64

BRS M libero adiacenze via Pietro Micca 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato L. 37 milioni. Tel. 650.7764

BRS N stessa via Salluzzo monocamera ristrutturata L. 8 milioni 300 mila sufficiente contanti L. 300 mila L. 8 milioni dilazionabili in 6 anni. Tel. 650.7063

BRS O libero viale Gramsci (Collegno) ampio 2 camere cucinotta servizi veranda. Tel. 650.7063.650.7764

BRS P adiacente piazza Rivoli 2 camere cucina servizi cantina L. 23 milioni 500 mila. Tel. 650.7063.650.7764

BRS Q Mirafiori via Compagna camera tinello cucinino ingresso servizi ascensore ottimo stato. Tel. 650.7063.650.7764

BRS R libero Pino Torinese ... villa signorile contemporaneamente a Mirafiori. Piano terra ingresso 2 saloni, piano 1 ingresso salone camera cucina servizi. Piano mansarda 3 camere (totale mq 380 giardino). L. 155 milioni. Tel. 657.180

BRICHERASIO appartamenti nuova costruzione recente 2 camere tinello cucinino mq 90 box L. 53 milioni. Tel. (0175) 84.641

BRUINO vendesi in palazzina alloggi di signorilissimo con box mutuo a ... Tel. 510.418

BRUINO alloggio Mariante villa bifamiliare 160 mq per appartamento ... anche separatamente Grimaldi 883.0832.

BUTTIGLIERA appartamento di sala camera libero cucinotto bagno box 80 milioni mutuo 30% contanti 380.271 383.433 Giuse.

CARMAGNOLA via Torino 29 ampio 2 camere tinello recente costruzione. Tel. (0175) 44.541

CASABIANCA libero via Negarville stabile del 75 camere tinello angolo cottura 36 milioni dilazionabili. Tel. 531.510

CASABIANCA 531.006 libero zona Mirafiori signorile salonnino camera tinello servizi box L. 85 milioni dilazioni.

CASABIANCA 531.008 libero adiacente via Garibaldi alloggio di due camere cucina servizi, 18 milioni dilazionati

CASABIANCA 531.310 libero ... adiacente corso Vigevano salonnino 2 camere tinello cucinotto servizi 60 milioni

CASAMERCATO A tel. 650.38.05 vende libero in via Bricherasio ingresso, camera cucina servizi cantina

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende in via Nizza ingresso, 2 camere, cucina, servizi, balconi L. 15 milioni 500 mila

CASAMERCATO tel. 650.38.05 via Aquila camera, cucina, servizi appena privato L. 13 milioni 800 mila

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via Alba ingresso, camera tinello cucinino, servizi, ripostiglio, cantina

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via Chiesa della Salute ingresso 3 camere, angolo, cucinino, cantina

CASAMERCATO tel. 650.38.05 corso G. Cesare angolo piazza Derna libero, 5° piano con ascensore, ingresso 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero in via Ormea in fabbricati residenze ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio, completamente arredato L. 67 milioni

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero in via Bardonecchia ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, ascensore

CASAMERCATO tel. 650.38.05 via Tronzano ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio L. 33 milioni

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende Bettino Torinese, stessa casa, 2 alloggi composti di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in piazza Madama Cristina 3 camere servizi cantina

CASAMERCATO tel. 650.38.05 via Tronzano ingresso, camera, [redacted] servizi, ripostiglio L. 29 milioni

CASAMERCATO tel. 650.3805 via Porta ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 47 milioni

CASAMERCATO tel. 650.3805 via Marsala alloggio di due camere servizio balcone. Possibilità modifiche

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Castelfidardo ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in via Salerno appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, terrazzo

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via S. Paolo ingresso, due camere, cucina, servizi

CASAMERCATO E tel. 650.3805 vende libero, in via Tepice ingresso camera tinello cucinino servizi cantina

ESIM

ESIM s.a.s. ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE TORINO - VIA BERTOLOTTI 7 TEL. 512.012

Libero presso corso Trapani ... 2 camere tinello cucinino servizi costruzione recente L. 36.000.000 + mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero vicinanze piazza Statuto signorile costr. 1970 soggiorno attico 3 ampie camere cucina doppi servizi posto auto facilitazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso Stadio signorile ultimo piano stabile di recente costruzione con giardino condominiale salone due ampie camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Occupato presso via Guido Reni (via Vigili) ampio camera tinello cucinino servizi ottimo investimento facilitazioni di pagamento. Tel. 512.012.

ESIM
Piccoli uffici presso corso Francia Borgata Parella in palazzina ottimo scopo investimento una camera cucinetta servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Regio Parco luminosa costruzione recente panoramica una camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Brunelleschi ampio luminoso camera tinello cucinino servizi ottima costruzione facilitazioni di pagamento. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso piazza Adriano (via Lamarmora) due camere cucina servizi L. 40.000.000 ottimo investimento minimo anticipo. Tel. 512.012.

ESIM
Precollina Val Salice villa su 2 piani ottima posizione panoramica salone 3 camere tinello cucinino (taverna) garage per 2 auto giardino dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero c. Vittorio Emanuele II soggiorno 2 camere cucina servizi ottima costruzione dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Occupato via Bernardino Luini 2 camere cucina servizi per investimento L. 22.000.000 dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Occupato corso Sebastopoli signorile luminoso piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi costruzione recente giardino condominiale dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Centro Europa (via Pietrino) salone studio 2 camere cucina doppi servizi box auto costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libera via Piasenza (Mirafiori) casetta indipendente composta da 3 camere cucina servizi ampio locale seminterrato e ampio magazzino nel cortile dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero centralissimo via Garibaldi (presso piazza S. Carlo) soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo costruzione recente dilazioni permute. Tel. 512.012

«CASAPIU'»

vende libero zona Francia Montecucco signorile prestigioso appartamento composto da doppio ingresso ampio salone 2 camere cucina soggiorno doppi servizi balconi spaziosissimi. Tel. 788.867.747.304

CASAVIVA alle via (San Paolo) abbinabili camere cucina servizio da 8 a 9 milioni e dilazioni. Tel. 543.773 - 532.807 - 543.363

CASAVIVA corso Novara urge vendere camera cucina servizi 8 milioni rateabile sufficienti 2 milioni contanti. Tel. 532.363

CASAVIVA libero via San Donato (Statuto) ampio camere cucina bagno piano basso L. 15 milioni e dilazioni. Tel. 553.363 - 532.807

CASAVIVA piazza Sabotino ampio 3 camere cucina abitabile bagno ottime rifiniture 44 milioni e mutuo. Tel. 543.773 - 543.873.

CASAVIVA via Frattemerino (Parella) recente 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 25 milioni e mutuo. Tel. 553.363 - 532.807.

CASAVIVA via Bronì (Mole Antonelliana) ampio 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 15 milioni e mutuo. Tel. 553.363 - 532.807.

CASAVIVA via Verbengo (M. Campagna) recente camera tinello cucinino termobagno 21 milioni e mutuo. Tel. 553.363 - 532.807

CASAVIVA via Bligny (centro) 3 camera cucina servizi cantina 100 mq luminoso L. 17 milioni e mutuo. Tel. 553.363 - 543.773 - 532.807

CASCINE Vica corso IV Novembre costruzione recente 4° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box con mutuo. Gabetti 5.767

CASCINE Vica ampissimo tre camere cucina abitabile servizi termo ascensore eventualmente box tel. 513.916

CASCINE Vica villa Carli mq 120 stupendo alloggio livellamento legno porta blindata e sopraelevata giardino garage. Telefonare 636.873

CASELLE libero nuovo ingresso due grandi camere cucina servizi ripostiglio cantina box, prezzo 58 milioni 500 mila. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 580.500, 584.110

CASETTA indipendente immediata periferia Torino corso Francia alloggio laboratorio terrazza giardino immobiliare vende libera. Tel. 651.946 650.521

CASETTA indipendente zona piazza Massaua 4 camere cucina servizi cantinato giardino, vendesi occupata ... informazioni tel. 837.081

CAVAGNOLO collina 35 km Torino nuova bifamiliare 2 alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi garage giardino mq 3000. Finiti. Telefonare 502.991 - 503.318

CAVORETTO villa libera panoramicissima da restaurare mq 220 più mq 1300 di terreno. L. 190 milioni Fl. Imm. 593.000

CENTRALE camera cucina servizi cantina a L. 13 milioni pagamento rateabile vende Termocasa. Tel. 546.862

CENTRALE libero monoalloggio piano 1° mq 50 posto auto soffitta L. 35 milioni 50% contanti dilazioni. Tel. 789.708.

CENTRO
via Bernardino angolo piazza Madama Cristina 2-3 camere cucina termo bagno ascensore Massa casa. Lux-Case. Telefono 546.476.

CENTROCASA 513.831 libero largo Giulio Cesare splendido recente 2 camere tinello bagno 62 milioni minimo contanti

CENTROCASA 513.831 Cine zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto mutuo e dilazioni pagamento

CENTROCASA 513.831 adiacente via Lancia libero recente giardino poltrona camera tinello bagno 41 milioni dilazioni

CENTROCASA 513.831 via Sant'Antonino 27-29 stabile signorile recente 1-2 camere tinello bagno da 47 milioni 300 mila a 71 milioni possibilità abbinamenti dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Mestieri Gud appartamento recente camera tinello cucinino bagno 30 milioni meno mutuo

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco signorile stabile spazioso appartamento 4 camere tinello cucinino bagno 110 milioni 400 mila dilazionabili

CENTROCASA 513.831 libero S. Paolo signorile ottima posizione recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 59 milioni meno forte mutuo

CENTROCASA 513.831 via Nicola Fabrizi 73 appartamenti 1-2 camere tinello bagno valenza ... box auto. Agevolazioni

CENTROCASA 513.831 libero piazza Marmolo in palazzina appartamento 4 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi box auto 124 milioni dilazionabili

CENTROCASA 513.831 via Monte Rosa 15 piano signorile termo centrale, ascensore, portineria, varie metrature, occasione appartamenti, volendo anche liberi

CENTROEUROPA signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto 130 milioni. Telefonare 353.000 via Galli, no agenzie.

CERVINO 749.26.23 vende libero via Borgata camera cucina servizi L. 40 milioni

CHIERESE meravigliosa villa residenziale da ultimare urbanizzata vicinissimo negozi lungo terreno, ma ... possesso bilamiere, vendesi immediatamente. Tel. 272.416

CIRIE' in condominio di recente costruzione appartamenti di 3-4-5 camere doppi servizi con riscaldamento indipendente. Casa-Nova 920.0705.

CIT A vende villa libera subito Pino T.se bifamiliare recente panoramica due alloggi di salone 2 camere cucina bagno garage 1300 mq giardino recintato. Tel. 547.685 530.294

CIT B vende libero subito villa unifamiliare signorile Sea Santa Brigida 300 mq superficie abitabile 1000 mq giardino recintato. Tel. 547.685 530.294

CIT C vende libero subito Nichelino ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore 39 milioni contanti resto mutuo. Tel. 547.685 530.294.

CIT D vende Rivalta villa libera unifamiliare recente su due piani 8 camere cucina bagni servizi taverna garage 2400 mq giardino recintato. Tel. 547.685 530.294

CIT F vende adiacente corso Cosenza (via De Canal) recente signorile 2 camere salonino cucina ingresso bagno box auto termo ascensore giardino condominiale. Tel. 547.685 530.294

CIT G vende libero subito via Sansovino camera tinello cucinino termo bagno 22 milioni contanti resto mutuo. Tel. 547.685

CIT H vende libero subito adiacente corso Agnelli ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 47 milioni contanti resto mutuo. Tel. 547.685

CIT I vende libero subito corso Rosselli piano alto ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore 50 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530.294.547.685

CIT L vende libero adiacente corso Unione Sovietica (via Passo Buole) ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno 34 milioni contanti resto mutuo. Tel. 547.685

CIT N vende libera villa unifamiliare signorile Cavoretto (Parco Europa) su due piani più seminterrato 1600 mq giardino recintato max agevolazioni alla permuta. Tel. 547.685 530.294.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero spazioso 2° piano camere tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 853.2832

COLLEGNO
corso Francia zona Aeronautica alloggi 1/3 camere tinello cucinino bagno stessa casa Lux Case telefono 546.476

COLLEGNO corso Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno recente costruzione 80 mq 86 milioni G.I.T. 532.534

COLLEGNO libero recente piano alto 3 camere salone cucina 2 servizi sufficienti 130 milioni. 740.270 Nordimmobili

COLLEGNO
Terracorte recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno giardino 68 milioni minimo mutuo volendo box. Tel. 553.474

COLLEGNO vendesi corso Francia libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino cottura 2 servizi cantina stabile di ottima condizioni. Tel. 505.813 Grimaldi

COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ampio recente soggiorno 3 camere cucina 2 servizi tutti comfort. Grimaldi tel. 500.021

COLLINE Pino posizione panoramica villa bifamiliare libera con ampio giardino e box vendesi con dilazioni. Tel. 841.944

COMMUNEDILE 533.322 oltre piazza Crispi 80 ... palazzina in stabile con ... 1, 2, 3 camere cucinone 1-2 bagni da 22 milioni 300 mila, monocamera nuova 18 milioni 700 mila

COMMUNEDILE 533.322 Nazione via Monte Novegno 32 (piazza Pragora) moderni 1-2 camere tinello cucinino bagno da 32 milioni 600 mila a 54 milioni 800 mila

COMMUNEDILE 533.322 vende a prezzi vantaggiosi via Palestrina recente, spazioso, panoramico salonnino 2 camere tinello cucinotto doppi servizi ampio terrazzo

CORSO posizione centrale alloggio di camera soggiorno cucina box auto ristrutturato di pagamento Casa-Nova 920.0705

CORSO Brunelleschi libero 2 camere tinello servizi casa nuova signorile 80 mq vende. Tel. 774.084

CORSO Francia ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Telefono 441.466 Grimaldi

CORSO G. Cesare appartamento di camera cucina servizi cantina alzuno uso ufficio. Tel. 505.911 Grimaldi.

CORSO Gabetti adiacente libero soggiorno due camere tinello cucinotto servizi posto auto Cantini immobiliare. Tel. 548.155

CORSO ORBASSANO
auto ... frazionamento piazza Vittorio ... costruzione in via Cernaia 26/28 angolo via Chiesa della Salute, a prezzi chiari e convenienti. Appartamenti di superficie abitabile superiore alle norme. Camera tinello cucinino contanti 10 milioni dilazioni 18 milioni. Due camere tinello cucinino contanti 14 milioni dilazioni 30 milioni. Tre camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 52 milioni. Box auto da 14 milioni e laboratori. Fiduciaria Immobiliare 536.000

CORSO Grosseto spazioso camera tinello e cucinino cantina termo e bagno L. 37 milioni 500 mila. Tel. 637.798

CORSO Grosseto libero vendesi in stabile signorile piano alto appartamento 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 534.948

CORSO Montecucco via Fattori libero luminoso casa del '74 salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 669.821

CORSO Montegrappa 61, signorile e recente costruzione superficie abitabile superiore al normale - 2 camere tinello cucinotta bagno prezzo 61 milioni. Fiduciaria Immobiliare 536.000

CORSO Montegrappa 2 camere cucina subito disponibile L. 29 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 383.445

(continua)

CITTADINO CERCA LAVORO
ritaglia e spedisci agli altri Partiti, oppure CAMBIA CON NOI
(abbiamo proposto una legge per l'occupazione)

Lavorare di più e meglio per lavorare tutti.
Premiare chi [redacted]vora di più.
Premiare chi lavora meglio.
Non [redacted] i bastoni nelle ruote delle imprese.
Non salvare imprese [redacted] che "rubano" capitali [redacted] nuove iniziative [redacted]

Non gonfiare il salario con contributi esosi a [redacted] per tenere le imprese [redacted] dentro [redacted] internazionale.
[redacted] partecipare i lavoratori [redacted] risultati economici delle imprese.
La linea economica e sociale [redacted] liberali [redacted] parte del cittadino.

P.L.I.

I [redacted] Partito, più [redacted]

Il territorio è ricco di interessanti reperti

Faenza avrà finalmente un museo archeologico

FAENZA — Da quasi venticinque anni a Faenza pensano a un museo archeologico. Adesso l'idea comincia a concretizzarsi. C'è un repertorio [illegible] materiale, un progetto di sistemazione [illegible] sono [illegible] buon punto i lavori per la sede, un palazzo situato nelle immediate vicinanze del centro storico.

Un museo archeologico è necessario. Perché il Faentino è ricco di reperti preistorici, soprattutto romani. Per i costruttori edili è addirittura quasi una maledizione: appena incominciano uno scavo è quasi sicuro che troveranno i resti del passato. Si sono anche raccomandati a collaborare con le autorità competenti al recupero, per tenere fermi i lavori il meno possibile. In campagna poi moltissimi reperti [illegible] venuti alla luce soltanto per una aratura un poco più profonda. Migliaia di oggetti preziosi che appaiono [illegible] una pubblicazione dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna dalla quale è autrice la prof. Valeria Righini Cantelli, docente di archeologia e storia romana all'università [illegible] Bologna, e ispettore archeologico onorario di Faenza dal 1973.

Di tutto questo materiale, venuto alla luce in gran parte negli ultimi vent'anni, anche se ci sono testimonianze di ritrovamenti che risalgono al [illegible], si deve aggiungere una serie [illegible] mosaici di grande qualità. La prof. Righini sostiene che archeologicamente [illegible] fatto importante per l'intera Italia Settentrionale. Risalgono, [illegible] gran parte al 4° secolo dopo Cristo, ed hanno interessanti caratteristiche stilistiche ed iconografiche paragonabili a quelli, celebri di piazza Armerina, in Sicilia. L'intera documentazione archeologica del centro urbano di Faenza e del suo comprensorio, fatta dalla prof. Righini e riportata nella pubblicazione dell'istituto regionale, occupa centinaia di pagine e bisogna tener conto che molto è andato perduto durante l'ultima guerra.

Sede del nuovo museo sarà palazzo Mazzolani, costruito in parte verso la fine del '700 e in parte un secolo dopo. Dal 1874 al 1971 fu adibito a orfanotrofio femminile, patrimonio delle opere pie. Ora il comune lo sta facendo sistemare: il primo piano (la pianta del palazzo è quadrangolare ed è costituita da un vasto cortile interno circondato dalle quattro ali del fabbricato) ospiterà il museo archeologico, mentre le cantine [illegible] sistemate a magazzino. In un secondo tempo si penserà anche al secondo piano del palazzo per ricavarne la galleria d'arte moderna. I lavori di sistemazione edilizia del museo sono [illegible] corso [illegible] cinque mesi; il sindaco di Faenza, Veniero Lombardi (pci), spera che saranno finiti verso l'autunno. Verranno a costare circa 600 milioni.

Quanto tempo [illegible] vorrà poi per la sistemazione del museo? «Anni», risponde la prof. Righini. Dovrà infatti essere un museo «nuovo», leggibile da tutti, con ricostruzioni ed altri accorgimenti [illegible] dare un quadro storico esauriente della civiltà antica: un lungo [illegible] meticoloso lavoro. [illegible] grande impegno.

Giuseppe [illegible]

Tonno al mercurio bloccato a Genova e a Milano

GENOVA — Cinquanta quintali di ventresca di tonno che conterrebbero mercurio in quantità superiore al limite di contaminazione sono stati sequestrati dalla pretura di Genova prima che venissero posti in commercio. [illegible] tratta di due partite di oltre [illegible] scatolette, [illegible] tonno all'olio d'oliva, da [illegible] grammi ciascuna, confezionate in Spagna.

L'ordine di sequestro avvenuto in seguito ad una segnalazione del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Milano, è stato notificato questa [illegible] a Giacomo Croce, [illegible] Genova, amministratore della [illegible] ditta importatrice.

Bagno di fango

Chicago. Un violento nubifragio ha colpito l'Illinois, parecchie centinaia di persone hanno dovuto [illegible] le [illegible] abitazioni. Nella telefoto Upi, una ragazza, Dora Miller, aiuta [illegible] sorella e la madre ad attraversare la strada, [illegible] alla loro casa, coperta da oltre un metro di acqua e fango (Telefoto)

Convegno a Catania

Mezzogiorno e cultura industriale

CATANIA — Il divario [illegible] nomico tra Nord e Sud non è stato colmato né lo sarà tanto presto [illegible] si adotteranno provvedimenti diversi da quelli adottati finora. Vero è che nel Mezzogiorno si agita un nuovo spirito di imprenditorialità; ma è anche vero che la struttura industriale meridionale mostra [illegible] sua caratteristica di fragilità.

Sono indicazioni emerse [illegible] convegno su «Cultura industriale e Mezzogiorno» organizzato dal Formez [illegible] collaborazione con il quotidiano di Catania «La Sicilia» e col Club «Turati» di Milano, svoltosi l'altro ieri in un paese della Riviera dei Ciclopi con la partecipazione di studiosi meridionalisti e uomini politici [illegible] fra cui il ministro Nicola Capria e l'ex ministro Vito Scalia.

Il convegno ha avuto lo scopo non solo di identificare i [illegible] del Sud e spiegarne [illegible] squilibrio con il Nord, ma soprattutto di trovare una terapia adatta a superare il divario economico fra le due Italie. [illegible] indicare la strada che conduce alla soluzione del problema meridionale che ormai si trascina, con tutte le conseguenze sociali, dall'unità d'Italia.

«*Nel Mezzogiorno* — ha detto Sergio Zoppi, presidente del «Centro di formazioni e studi per il Mezzogiorno» — *c'è ancora un'insufficiente dotazione professionale e culturale all'interno delle imprese e all'esterno, in termini di struttura scientifiche, personale e quadri specializzati, apparati informativi e consulenziali*».

Dopo Zoppi hanno parlato il prof. Giorgio Giorgia (che ha fatto parte del gruppo di ricercatori incaricati dal Formez in collaborazione con la Bossard Consultants-Italia), l'on. Vito Scalia (ex ministro per la Ricerca scientifica) e l'on. Nicola Capria, ministro per il Mezzogiorno. Secondo i relatori, per il Sud è necessaria una politica che [illegible] di incrementare [illegible] piccola e media industria, la formazione [illegible] quadri dirigenti, di creare una banca di dati, [illegible] sistema finanziario e tecnico.

BARI — Un distributore clandestino di gas propano liquido (gpl) per autotrazione e dieci tonnellate di gas sono stati sequestrati dai militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

(Segue da pagina 9)

Contrariamente a quanto è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gambino

anni 71

Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10.30 chiesa parrocchiale di Sangano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 giugno 1981

Direzione e Personale della Casa di Riposamento di Torino partecipano le dolorosa per il decesso del sig. Salvatore Gambino per la perdita del papà

Angelo Gambino

— Torino, 15 giugno 1981

I Colleghi della Dipendenza di Giaveno si uniscono al dolore di Salvatore

— Torino, 15 giugno 1981

Partecipano addolorati al lutto gli amici e colleghi:

Lisa Bandiera
Adelia Buri
Gianpancrazio Cottini
Vincenza Dominici
Franco Grasso
Grazia Imperio
Laura e Alberto Mangani
Maria Masetta
Umberto Massai
Adriano Merlo
Danilo Minervini
Emilio Pagni
Ettore Pagandrea
Nadia Pennacchini
Franco Prat.

— Torino, 15 giugno 1981

I Colleghi della Dipendenza di S. Ambrogio sono vicini [illegible] nella luttuosa circostanza

— Torino, 15 giugno 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mary Galetto in Cagliero

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio il marito Michele, la figlia Graziella con Aldo e il piccolo Fulvio, la mamma, i nipoti Gabriella, Orfeo [illegible] Isabella e Katia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dell'Ospedale di Chieri per le cure prestate. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 corr. alle ore 9.15 partendo dall'Ospedale di Chieri.

— Chieri, 15 giugno 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Guaglione

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Anna con Sandro e Francesca, Maria con Grazia, Alessandra e Deborah, fratello cognata, parenti tutti. Funerali oggi alle 14.30 all'Ospedale Mauriziano, da cui salma riposerà accanto alla moglie in Ventimiglia Ligure

— Torino, 15 giugno 1981

Trigesimario è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Grossato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie con la piccola Marzia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 10.15 da via Garessio 15. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento

— Torino, 15 giugno [illegible]

Giuseppe Rivero e famiglia addolorati per la perdita del caro amico

Giorgio Grossato

lo ricordano con affetto

— Torino, 15 giugno 1981

Aldo Calosso e Rinaldo Augusto partecipano al dolore della famiglia Grossato.

La famiglia Cavezza partecipa [illegible] mosso al dolore del geom. Grossato [illegible] la perdita del fratello

Giorgio Grossato

— Torino, 16 giugno 1981

La Coppa Enzimi S.p.A. è vicina al dolore dei familiari per l'immatura [illegible] perdita del

geom. Giorgio Grossato

— Torino, 15 giugno 1981

Famiglie Cirio Amaldi partecipano al lutto per la grave perdita.

Improvvisamente a [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Novo

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Guido con la moglie Simona e Maurizio, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, 15 corr. alle ore 10 nella cappella del Cimitero Generale di Torino

— Torino, 14 giugno 1981

La famiglia Ghirardini partecipa al dolore della famiglia

La famiglia [illegible] Bari commossa partecipa al lutto della famiglia Novo

I Dipendenti della Ditta si uniscono al

Michele, Alberto, Nichi, Ugo, Enrico, Giampi e compagni partecipano addolorati al grave lutto di Guido per la perdita del caro PAPA'.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Vatti Fulano

Moglie, madre, nonna e bisnonna amorevolissima

[illegible] addolorati e con infinita tenerezza il marito Alberto, le figlie Rosa con il marito Luigi Rossetti, Giuliana con il marito Luigi Malfasio, i nipoti e pronipoti

— Cavaria, 14 giugno 1981.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Marrocco

Ne danno il dolorosa annuncio la mamma, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gollardo).

— Torino, 14 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

Luca [illegible]

[illegible] di [illegible] avrà [illegible] alle ore 10 di mercoledì, 24 giugno, in Moncalieri, nella chiesa di San Francesco.

— Torino, 15 giugno 1981.

La moglie Marisa ringrazia tutte coloro che hanno preso parte al suo grande dolore ed hanno accompagnato all'ultima dimora il caro

Adolfo Giuntoli

che certamente continua a vivere nella luce più alta d'amore celeste

— Rapallo, 14 giugno 1981

[illegible]

[illegible] 1981

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Anna Maria Cristiano ved. Zucca

la figlia Ettorina Zucca Brignoli la ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 17 giugno ore 8, SS. Pietro e Paolo, piazza Statuto.

1906 — 1981

prof. Guido B. ...cci

Nel primo anniversario della scomparsa Lo ricordano, con immutato affetto, [illegible] Giovanna, [illegible] e i parenti tutti

1896 — 1981

...udini Brisi

La mamma e Cesare Ti ricordano con [illegible] affetto e infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 17 giugno [illegible] [illegible] Crocetta.

1975 — [illegible]

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo con immutato rimpianto S. Messa ore 11 mercoledì 17 chiesa S. Cuore.

[illegible] — 1981

Antonello Pistro

I Tuoi cari Ti ricordano

Vi partecipano 10 insegnanti e 200 allievi

A scuola di dialetto veneto

PADOVA — Terzo corso di dialettologia veneta, da ieri al 19 giugno, a Palazzo Maldura, un edificio del '700 che ospita la facoltà di Lettere ed alcuni istituti legati all'università. Una decina di insegnanti, duecento allievi, età media fra i 40 e i 50, provenienza la più disparata (studiosi di chimica e vigili urbani, avvocati e artigiani, cultori di matematica e impiegati, studenti di psicologia e casalinghe) direttorie. Il professor Manlio Cortelazzo, [illegible] sessantina d'anni, ordinario di [illegible] tologia italiana all'università [illegible] di Padova e responsabile del centro di studio nazionale per la dialettologia del Cnr, che ha sede a Padova.

Esistono uffici regionali collegati con voi? Il professor Cortelazzo sorride: «*Neppure uno; i nostri contatti sono tutti a livello personale. Pensi che nel [illegible] centro siamo in due: [illegible] e una ricercatrice, la dottoressa Paola Benincà. Speriamo, di rinnovare, a fine anno, la convenzione [illegible] l'università, in modo da disporre [illegible] quel minimo di mezzi indispensabile per aumentare il personale*». Allo scopo di scambiare notizie sui rispettivi studi, i ricercatori di Padova organizzano, ogni due-tre anni, un convegno nazionale [illegible] internazionale. [illegible] prossimo (XII) sarà a Catania, presso l'istituto universitario di Magistero, dal 28 settembre [illegible] 2 ottobre. Tema, «*Il dialetto dall'oralità alla scrittura*».

Al corso il professor Giovambattista Pellegrini illustrerà «*Nomi e cognomi veneti*» (fra i più frequenti, i Carlassare — «carnevale, nell'antica dizione — e i Brighenti, la cui origine etimologica è «briganti»). Il professor Alberto Zamboni si occuperà dei nomi delle piante: «*Lineamenti di Rinomia veneta*». La dottoressa Paola Benincà parlerà di «*Dialetto e società nel Veneto*».

L'edizione del 1981 vede anche un incontro fra i poeti dialettali veneti Andrea Zanzotto, Dino Coltro e Ernesto Calzavara, e una tavola rotonda durante la quale gli stessi esporranno i motivi per cui hanno scelto di esprimersi in dialetto piuttosto che in lingua. Altra novità. «*La voce degli altri*». «*Ho voluto lasciare uno spazio ai contestatori*», spiega il professor Cortelazzo, «*cioè a chi sostiene che il veneto è in realtà una lingua, e come tale dovrebbe essere insegnata a [illegible]. Le ragioni [illegible] cui si basa quest'opinione verranno esposte da Franco Rocchetta*». Interverrà anche un preside, Valter Deon, a raccontare i risultati di una ricerca [illegible] di alcuni esperimenti [illegible] animazione [illegible] Veneto nella sua scuola.

Ornella Rota

Padova: incontro degli uomini radar sull'impiego dei sistemi elettronici

Grazie alle microonde, in futuro gli aerei atterreranno anche con la visibilità zero

PADOVA — L'annuale incontro degli uomini-radar dei centri regionali [illegible] controllo di tutta Europa, svoltosi per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] per iniziativa del centro di Monte Venda, con [illegible] collaborazione dell'azienda di soggiorno e dell'associazione degli albergatori di Abano Terme, ha costituito un momento di riflessione su quelli che sono i maggiori temi del [illegible]re [illegible] in particolare l'impiego di nuovi sistemi elettronici nel traffico aereo. Il tema centrale dell'incontro [illegible] stato: «*Prospettive della navigazione aerea e dei servizi di controllo del traffico aereo negli anni 1980-1990*».

Se l'aumento dei voli registrato in questi ultimi anni sarà costante, alla fine del 1990 ci sarà [illegible] aumento del traffico aereo pari al cinquanta per [illegible]. Si rendono pertanto necessari nuovi sistemi elettronici che [illegible]tano di volare anche [illegible] possibilità ridotte quasi allo zero.

Attualmente il sistema di atterraggio più diffuso è quello strumentale che consente all'aereo di portarsi fino a 400 metri di visibilità dalla pista. Con il nuovo sistema a microonde che dovrebbe entrare in funzione tra alcuni anni si potrà a[illegible]me si è detto [illegible] visibilità zero. Il fenomeno della nebbia che ogni anno in particolare nella Pianura Padana provoca l'annullamento di voli compresi tra il quindici e il venti per cento dovrebbe essere definitivamente eliminato. E' prevista inoltre una automazione [illegible] centri di controllo del traffico [illegible] per cui parte del [illegible] degli uomini radar che ora viene fatto manualmente sarà automatizzato [illegible] calcolatori elettronici.

Il nostro Paese [illegible] una zona prevalentemente [illegible] sorvolo, cioè una [illegible] «ponte» tra l'Europa e il Medio Oriente con notevoli vantaggi economici in quanto le compagnie di navigazione devono pagare in valuta [illegible] all'Italia in [illegible] al numero degli aerei che transitano per [illegible] territorio [illegible] nazionale. In Italia attualmente operano quattro centri di controllo, Roma, Milano, Padova e Brindisi. Il centro che registra il maggior traffico aereo [illegible] quello di Roma con circa 500 mila movimenti l'anno che comprendono atterraggi, partenze e sorvoli; seguono i centri di Milano, con [illegible] mila, di Monte Venda di Padova, [illegible] 120 mila e infine Brindisi con circa 90 mila.

L'interessante incontro ha offerto anche l'occasione per affrontare il tema della professionalità. Per quanto riguarda [illegible] centro di Monte Venda i controllori e gli assistenti di volo hanno indicato come obiettivo il salto di qualità attraverso la crescita professionale in una prospettiva di arricchimento [illegible] di riqualificazione da tanto tempo vagheggiati. Gli uomini-radar del Veneto intendono riscattare [illegible] professionalità mortificata [illegible] dalla mancanza [illegible] adeguati ausili tecnici che [illegible] attribuiscono [illegible] naturale premessa a qualsiasi forma di aggiornamento e di potenziamento.

[illegible] centro di Monte Venda, è [illegible] dei pochi a livello europeo [illegible] operare [illegible] con il sistema di controllo procedurale [illegible] la maggior parte degli altri centri dispone [illegible] sofisticati [illegible] apparecchiature radar come vuole la moderna tecnica [illegible] [illegible] controllo del traffico aereo. Risente pertanto, [illegible] ad altri centri di controllo italiani, [illegible] una carenza di infrastrutture nel campo delle telecomunicazioni che limitano in una certa misura la capacità operativa così come [illegible]temente è stato denunciato [illegible] merito al poco soddisfacente funzionamento delle frequenze terra-bordo/terra e dei collegamenti telefonici.

Attilio Trivellato

Venti sacerdoti ordinati in Slovacchia

CITTA' DEL VATICANO — La radio vaticana dà notizia dell'ordinazione di venti sacerdoti cattolici, avvenuta domenica contemporaneamente in quattro città della Slovacchia: i nuovi preti hanno tutti studiato [illegible] seminario interdiocesano di Bratislava. L'unico rimasto per tutte le [illegible] diocesi cattoliche della Slovacchia. Un altro seminario, per le altre sei diocesi cattoliche della Boemia e Moravia, ha sede in Litomerice.

[illegible] venti sacerdoti ordinati, cinque [illegible] di rito bizantino: si è recato a consacrarli a Presov in Slovacchia, un vescovo chiamato [illegible] l'occasione dalla Jugoslavia, mons. Joachim Segedi.

Modena alla conquista della notte

Si cerca di rivitalizzare la città che di sera langue

Sono [illegible] studio parecchie iniziative per favorire la ripresa della vita cittadina nelle ore notturne - Se ne discuterà anche in consiglio comunale [illegible] nei quartieri - Le esperienze del passato - Progettate sale di esposizioni, spettacoli [illegible] concerti in piazza

MODENA — Cosa fare per la città che di sera si spopola? Eppure Modena [illegible] tempo non era [illegible]. La gente, dopo cena, affollava la via Emilia, passeggiava sotto il portico del Collegio, e nelle sere d'estate schiamava lungo i viali del Parco tra tante luci, fiori, e musiche del caffè concerto.

[illegible] Modena l'esigenza di rivitalizzare il centro nelle ore notturne è all'ordine del giorno, è riaffiora, anche [illegible] una recente [illegible] rimessa all'Amministrazione comunale [illegible] un [illegible] [illegible] tecnici, urbanisti e architetti. La nota sottolinea questa esigenza occupandosi più in generale [illegible] destinazione di grandi edifici e piazze cittadine. Se ne discuterà in Consiglio comunale e nei Quartieri. Non è da oggi in verità che questo tema viene sollevato negli ambienti culturali. [illegible] non sono mancate iniziative. In passato. Il Teatro Comunale, ad esempio, da anni cura l'organizzazione e l'allestimento, nell'estate, di spettacoli serali nelle piazze, e di concerti nelle sale pubbliche e nelle chiese.

[illegible] cominciare dallo [illegible]rso [illegible]o, si è anche attuata, a titolo sperimentale, l'apertura serale [illegible] negozi, col concorso volontario dei commercianti. [illegible] [illegible] la Fondazione dell'ex-Collegio San Carlo [illegible] tempo apre [illegible] lettori. [illegible] sera, l'imponente biblioteca promuovendo inoltre cicli di conferenze e manifestazioni culturali.

Per tornare alla relazione dei tecnici, destinata dopo le opportune messe a punto a divenire operativa, [illegible] si prefigge? Si vuole contribuire [illegible] [illegible] ripresa [illegible] vita cittadina di sera, coinvolgendo, innanzitutto, il Palazzo Comunale che è il [illegible] fisico e ideale [illegible] città. Nel quadro [illegible] un complessivo progetto di ristrutturazione. Si pensa di provvedere a nuovi restauri e all'apertura [illegible] nuovi accessi all'edificio. Si [illegible] poi al pianterreno, liberato dalle istallazioni [illegible] Sip e della Borsa, di sistemare un bar-ristorante, sale per incontri ed esposizioni, e uffici di informazione.

Naturalmente l'insieme di questi servizi dovrebbe restare in funzione anche nelle ore notturne. Si propone ancora, sempre per rianimare le sere della città e ridare smalto al centro, una più appropriata funzione per l'attigua piazza XX Settembre. Sgomberata dai boxes del mercato ambulante che si pensa di trasferire altrove, l'appartato e suggestivo scenario di questa piazza potrebbe fornire un'adeguata cornice alle rappresentazioni estive del Teatro in Piazza.

Il programma di riassetto [illegible] edifici e spazi urbani prende in considerazione i Giardini pubblici e la Serra ripristinati dopo radicale restauro: potranno di nuovo essere riaperti al pubblico di [illegible]ra. Di sera sono in funzione anche piscine e impianti sportivi.

Forse è riduttivo concepire il problema in termini di mera rievocazione e restaurazione di aspetti di vita cittadina del passato. Forse il problema è più complesso e implica un costume e delle abitudini che il tempo ha profondamente mutato. Si tratta probabilmente di ricreare, per la gente, motivi e occasioni di stare di più insieme; di ritrovare il gusto [illegible] modi di vita più sereni e meno affannosi. Il gusto della passeggiata, della conversazione, della riflessione distensiva. [illegible] In questo senso appare allora plausibile e degno di attenzione il lavoro degli autori [illegible] relazione [illegible] ipotesi di nuovi impieghi [illegible] gli edifici storici della città.

[illegible] pensano di poterli rilanciare [illegible] sedi [illegible] dibattiti, di mostre artistiche e scientifiche. [illegible] istituzioni museografiche, di biblioteche e cinetheche, [illegible] luoghi di incontro, insomma [illegible] si pensa ai giovani, agli adolescenti, alle possibilità di accoglierli e impegnarli su dei progetti educativi e formativi. Proprio per questo il programma prevede nel complesso San Geminiano e San Paolo, in via Francesco Selmi, un teatro per ragazzi, e una mostra permanente [illegible] maschere e burattini attingendo alle esaurienti collezioni dei Preti e dei Maletti, due dinastie di burattinai modenesi. Sempre al San Geminiano-San [illegible] dovrebbe trovare sede Italia Nostra e la Lega per la difesa ecologica.

Franco [illegible]

...perché aspettare ancora?

Difendi il tuo risparmio: è un tu[illegible]

Negli ultimi 2 anni l'inflazione [illegible] stata del 40% [illegible] in pericolo il tuo FUTURO [illegible] il tuo PASSATO. Perchè non [illegible] nemmeno più sicuro che quello che hai risparmiato valga gli sforzi [illegible] [illegible] melterlo da parte.

Non cancellare anni [illegible] lavoro [illegible] di sacrifici. Per scegliere la soluzione migliore per te, per [illegible] famiglia, per i tuoi figli, DEVI ESSERE INFORMATO. È UN TUO [illegible]

Approfittatene. Non esitare. Rivolgiti direttamente [illegible] centri o uffici degli Operatori Ge.De.Co. segnati qui sotto oppure invia il tagliando risposta [illegible] questo annuncio e avrai la possibilità di saperne di più.

La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. è una [illegible] più grandi Società di consulenza [illegible] il risparmiatore e [illegible] in [illegible] [illegible] International serie 1980 - Immobiliare UNILEASING - [illegible] - GENOVA Pegli [illegible] - Grandi Magazzini Industriali.

Centri degli Operatori Ge.De.Co.

00187 ROMA
Via A. Bertoloni, 2 - Tel. (06) 87.83.08
16121 GENOVA
Via B. Bosco, 23 - Tel. (010) 58.57.22-3
50121 FIRENZE
B.go Pinti, 33 - Tel. (055) 29.88 88
10128 TORINO
C.so Turati, [illegible] - Tel. (011) 58.00.42

Uffici degli Operatori Ge.De.Co.

15100 ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. (0131) 34.44.77
52100 AREZZO - Via G. Monaco, 25/1 - Tel. (0575) 35.93.31
[illegible] AVELLINO - V.le Cassillo, 4 - Tel. (0825) 21.012
70122 BARI - Via [illegible]. di Monfrone, 85 - Tel. (080) 21.26.22
[illegible] BELLUNO - Via Matteotti, [illegible] - Tel. (0437) 27.515
24100 BERGAMO - Via Stoppani, 19 - Tel. (035) 21.12.46
40123 BOLOGNA - P.za Aquila, 6 - Tel. (051) 50.13.71
25100 [illegible] - Via Bassiche, 27/A - Tel. (030) 29.35.74
[illegible] CAGLIARI - Via Sonnino, 170 - Tel. (070) 66.41.87
83100 [illegible] - Viale Trieste, 116 - Tel. (0934) [illegible]
81100 CASERTA - P.za Vanvitelli, 18/B - Tel. (0823) 32.85 39
95124 CATANIA - Via Etnea, 161 - Tel. (095) 31.20.37
16043 CHIAVARI (GE) - Via Delpino, 14/4 - Tel. (0185) 30.71.38
87100 COSENZA - P.za Zumbini, 39 - Tel. (0984) 30.107
71100 FOGGIA - Via Baffari, 27 - Tel. (0881) 75.044
[illegible] FROSINONE - Via [illegible] Moro, 299 - Tel. (0775) 85.43.30
18100 IMPERIA/ONEGLIA - Via T. Schiva, 73/1 - Tel. (0183) 37.39.01
88046 LAMEZIA TERME - Via Sele, 33 - [illegible]. (0968) 26.555
19100 LA SPEZIA - Via Rattazzi, 44 - Tel. (0187) 30.723
04100 [illegible] - C.so della Repubblica, 228 - Tel. (0773) 48.85.25
[illegible] LECCE - Via Oberdan, [illegible] - Pal Alleanza - [illegible], [illegible] 56894
[illegible] MILANO - Via Sonnar, [illegible] - Tel. (02) 63.24.21
20121 MILANO - P.za Castello, 11 - Tel. (02) 87.60.32
41100 MODENA - P.za Matteotti, 36 - Tel. (059) 22.32.89
80125 NAPOLI - Via Michelangelo, 58 - Tel. (081) 26.49.30
80132 NAPOLI - Via M. Turchi, 18 - Tel. (081) 41.14.87
80035 NOLA (NA) - Via Roma, 32 - Tel. (081) 82.37.432
[illegible] NOVARA - C.so Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
35100 PADOVA - Via S. Lucia, 18 - Tel. (049) 35.493
90139 PALERMO - Via Wagner, 9 - Tel. (091) 58.67.39
43100 PARMA - Via C. Rondani, 6 - Tel. (0521) 33.567
65100 PESCARA - V.le Rivera, 141 - Tel. (085) 28.308/22.037
89100 REGGIO CALABRIA - Via G. del [illegible] 52 - Tel. (0965) 30.25.07
84100 SALERNO - C.so [illegible]. Emanuele, 171 - Tel. (089) 23.74.06
53100 SIENA - [illegible] [illegible] Città, 25 - Tel. (0577) 28.85.54
74100 TARANTO - Via Principe Amedeo, 169 - Tel. (099) 20.832
34132 TRIESTE - Via Torrebianca, 18 - Tel. (040) 63.15.87
33100 UDINE - Via Tolmezzo Ciconi, 22 - Tel. (0432) 29.48.51
21100 VARESE - Via Piave, 12 - Tel. (0332) 28.60.31
37122 VERONA - Via del Ministero, 5/F - Tel. (045) 38.559

gedeco — Corso Europa 11 - 20122 MILANO - Tel. 02 [illegible] — Distribuzione in Italia di: EUROPROGRAMME Internazionali serie 1980 - ITALPROGRAMME - UNILEASING - GENOVA Pegli 2 - Grandi Magazzini Industriali
Desidero ricevere gratis su vostro programma di investimento, informazioni
☐ Desidero ricevere gratis il volumetto Famiglia, Risparmio e Investimenti
☐ Desidero ricevere un invito per la prossima riunione che si terrà nella mia zona
☐ Desidero ricevere gratis le pubblicazioni informazioni Operatori Ge.De.Co.
Cognome
Nome
Via
Cap Città
Telefono Professione
304061 a

[illegible] [illegible] [illegible]:
TORINO - Corso Turati, 15/G - Tel. 580042/581153
NOVARA - Corso Cavallotti, 11 - Tel. 27375
ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 344477

SPEDISCI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO E AVRAI GRATIS 3 POSSIBILITA' DI SAPERNE DI PIU'

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Risposte personalizzate contro l'inflazione.

VENDITA FALLIMENTARE

FALLIMENTO

MANIFATTURA [illegible] [illegible] (M.C.P.)

Fallimento n. 7/81

Vendita fallimentare di un complesso [illegible] operativo nel [illegible]tore di maglieria ed articoli sportivi sito in Gattinara, via Garibaldi n. 221.

La vendita comprende:

— un immobile industriale composto di mq 860 c. distribuito su due piani ed entrostante terreno di mq 710 c., valutati al prezzo di perizia di L. 160.250.000;
— mondo merci, valutato in perizia a L. 344.500.880;
— macchinari e impianti, valutati in perizia a L. 80.700.000;
— attrezzatura - automezzi - macchine elettroniche e macchine d'ufficio - mobilio, valutati in [illegible]rizia a L. 37.700.000.

Totale valutazione di perizia L. 603.150.880.

Il complesso aziendale è trattabile nel periodo dal 15 giugno 1981 al 15 luglio 1981 e può essere visitato tutti i giorni dalle ore [illegible] alle ore 19.

La descrizione dei beni è depositata in loco e per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore Avv. [illegible] Scheda di Vercelli, via Piero Lucca 10, tel. 0161/54.415.

Vercelli, 8 giugno [illegible].

Il Curatore
Avv. [illegible]

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

Provincia di Torino
C.A.P. 10059

AVVISO DI DEPOSITO PIANO REGOLATORE GENERALE

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56, modificata ed integrata dalla legge regionale 20-5-1980 n. 50;

RENDE NOTO

che a decorrere da oggi 16 giugno 1981, e così per 30 giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, l'atto deliberativo n. 52 del 30-5-1981, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il Piano regolatore generale comunale.

Durante il termine suddetto chiunque può prenderne visione.

Sant'Antonino [illegible] il 16 giugno 1981.

IL SINDACO
Martoglio [illegible]

Si temono possibili inquinamenti

La Val Susa contro ricerche di uranio

I sindaci di Venaus e Moncenisio sono incontrati a Chambéry con il ministro francese Cott

Nuove preoccupazioni (e proteste) in Val di Susa per le ricerche di uranio sulle montagne che confinano con la Francia. C'è paura per possibili inquinamenti. I sindaci di Venaus e [illegible] hanno incontrato a Chambéry il neoministro francese della cooperazione internazionale Cott, deputato socialista della Savoia, per esprimere le loro preoccupazioni.

Già nei mesi scorsi vi furono prese di posizione di amministratori ed ecologisti della valle francese dell'Arc e della Val Susa, quando si venne a conoscenza di possibili permessi per aprire miniere uranifere.

Nei giorni scorsi la società francese «Afinsfone» (capitale Puk e Total) ha nuovamente fatto richiesta al governo parigino di quattro concessioni di apertura di miniere, in una zona che comprende le montagne tra Lanslebourg e Modane, che confinano con l'Italia e con i territori di Venaus e Monceniisio.

Alle rimostranze dei Comuni francesi, si sono aggiunte quelle degli amministratori di questi due paesi. Infatti nella zona del massiccio del Niblè e del Moncenisio gli sciatori che sono sul versante italiano. Si temono quindi inquinamenti idrici ed [illegible]ci, che si riverserebbero in Val di Susa.

Si hanno timori per il pascoli, per le acque, per il turismo, ed si chiede [illegible] verranno [illegible] i detriti e quali saranno le conseguenze per le polveri radioattive, sparse dai venti. Su questi problemi ora alcuni paesi dell'Arc e della Val Susa hanno deciso di dar battaglia.

Nel Lyons Club sono assegnate le nuove cariche

Il Consiglio Direttivo del Lions Club Torino per l'anno sociale 81/82 risulta così composto:

Presidente: avv. Romolo Tosetto; *Past Presidente:* prof. Mario Pennacchietti; *1° [illegible] Presidente:* prof. Napoleone Massaioli; *2° Vice Presidente:* dr. Vito Andriola; *Segretario:* dr. Pietro Masini; *Tesoriere:* dr. Giacomo Mottura; *Cerimoniere:* ing. Mario Peaquiliesi; *Censore:* ing. Urbano Bosco; *Consiglieri:* dr. Lorenzo Avidano, prof. Guido Bianchi, Vittorio Bosio, dr. Carlo Calliano, avv. Dario Cravero, avv. Ceo Dal Piume, Bartolomeo Lingua, Carlo Masoli, dr. Francesco Peyretti; *Revisori dei Conti:* dr. Giuseppe Fena, ing. Giuseppe Preyer, ing. Michele Seriero.

Pinerolo in mano alle penne [illegible]

Ventisette alpini hanno occupato Pinerolo per la festa del 3° Reggimento: sabato e domenica sveglie e sbobbe si sono incontrati per una serie di sfilate, concerti e cerimonie. E' stato ricordato il sessantesimo anniversario della presa del Monte Nero ma si è parlato soprattutto di pace

[illegible] centro [illegible] carabinieri

Presi 4 rapinatori poco dopo il colpo

Altro [illegible] a Collegno: in carcere il rapinatore solitario che ha assaltato [illegible] farmacia

Un'ora dopo aver rapinato una donna i giovani sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile. [illegible] Michele Grioppa, 24 anni, via Quarello 4/b; Bruno Fusco, 20 anni, strada del Drosso 184/b; Pietro Buscemi, 21 anni, via Rovedo 10/a; Luigi Pugliese, 20 anni, via Rovedo 9/c.

Domenica pomeriggio in via Cigliuti, a bordo di una «125», avevano aggredito Mery Boscato, 34 anni, via Passoirio 3. L'avevano malmenata, strappandole un bracciletto d'oro del valore [illegible] milione. La donna però [illegible] riuscita a prendere il numero di targa dell'auto ed avvertire i carabinieri.

In piazza Solferino i militari [illegible] hanno bloccato l'auto dei rapinatori, che venivano riconosciuti dalla Boscato.

★ I carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli hanno arrestato il rapinatore solitario che venerdì scorso, armato di pistola, aveva assaltato la farmacia «Invernizzi» [illegible] Collegno, via Lanzo 43, asportando dalla cassa 200 mila lire. Si chiama Pietro Cutella, 28 anni, operaio, via Lanzo/Torre 161, Grugliasco. Ha negato ogni addebito ma non è stato creduto. Il giudice dovrà ora valutare [illegible] prove raccolte dai carabinieri.

Ottico di Bie[illegible] trovato morto in auto [illegible] Bollengo

Un ottico di 35 anni, Roberto Vanchiari, abitante a Biella in viale Lazio 14, è morto ieri sulla propria auto stroncato da un infarto dopo una [illegible] in montagna. Lo hanno trovato verso le 21,30 due [illegible] lungo [illegible] strada che da Bollegno porta alla Broglina sulla Serra: chiuso nella sua Mini 60, il capo reclinato sul petto nudo. Indossava pantaloncini da ginnastica: ai piedi, scarpette di gomma.

I medici, avvisati dai carabinieri di Ivrea e dal magistrato, hanno fatto risalire la sua morte al mattino o al primo pomeriggio. Probabilmente Vanchiari, dopo [illegible] fatto del «footing» è tornato all'auto posteggiata lungo il ciglio della strada e, mentre [illegible] giava un panino, è stato ucciso da un'attacco di cuore.

★ Urlata da un'auto mentre passeggiava in via della Rimembranza a Carignano. Filomena Spada, [illegible] anni, via Valdocco 2 ha riportato ieri pomeriggio gravi lesioni craniche. Ricoverata al Cto ha cessato di vivere

Il cadavere recuperato a Carmagnola

Ritrova il corpo dell'annegato in Po

Il giovane si era tuffato domenica davanti agli occhi degli amici [illegible] scomparso

Salvatore Forestiere, 19 anni

Sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato ieri pomeriggio il corpo di Salvatore Forestiere, 19 diciannovenne annegato domenica nel Po, nei pressi di una [illegible] di sabbia prossima al ponte fra Carignano e Carmagnola. Il cadavere è stato ripescato a solo una ventina di metri [illegible] punto nel quale era scomparso, adagiato verso [illegible] fondo da un gorgo impetuoso. A nulla [illegible] valso l'intervento [illegible] cinque compagnani [illegible] giovane, originario di Latronico, in provincia di Potenza, ed operaio presso la «Recchi» di Vinovo, una ditta specializzata nella fabbricazione [illegible] strutture prefabbricate in cemento.

Insieme ad alcuni amici Salvatore Forestiere aveva deciso di[illegible] lievo [illegible] canicola con un tuffo nelle acque del fiume, in una zona particolarmente pericolosa: in quel punto il Po compie una stretta curva, originando numerosi mulinelli, resi ancor più pericolosi dalla presenza [illegible] buche, conseguenza delle escavazioni [illegible] ghiaia. Proprio in una di queste buche, profonda dieci metri, è stato ritrovato il corpo che è stato identificato dai compagni di lavoro e successivamente trasferito all'obitorio di Carmagnola.

★ Dopo un litigio con il marito ha preso dei tranquillanti, bevuto alcolici ed ha cercato di gettarsi dal balcone [illegible] suo appartamento al primo piano di corso Emanuele 5. Protagonista della vicenda Claudine Berlanz in Trivero, 33 anni, svizzera di nascita ed in crisi depressiva per un difficile ambientamento nella nostra città: è stata salvata dal marito che è riuscita ad afferrarla per le gambe.

Una [illegible] minaccia l'amico: arrestata

Angela Caserta, 30 anni, via Monti 35, da tempo separata dal marito, ha minacciato con una pistola l'amico Giuseppe De Maio, nato a Cirié Tauro 27 anni fa. Nell'alloggio dell'uomo, in via Bosco 14 a Moncalieri, è scoppiata una colluttazione, poco dopo mezzogiorno. Sono intervenuti i carabinieri e la donna è stata arrestata per porto d'arma abusivo. Formate anche (Giuseppe De Maio per [illegible]

A Nichelino

«Il Comune [illegible] integrazione»

In una seduta fiume durata oltre quattro ore il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato il bilancio di previsione ed il piano triennale degli investimenti 1981-'83 con il voto favorevole della maggioranza (psi-psi), contrari i dc, astenuti psdi e pli.

Nella relazione l'assessore alle Finanze Crupi (psi) ha illustrato il piano che prevede nel triennio interventi per 36 miliardi: 18 miliardi e mezzo da finanziarsi con mutui presso la Cassa depositi e prestiti, 8 miliardi finanziati attingendo dagli oneri di urbanizzazione, 9 miliardi da altri enti (Regione - Provincia - Consorzi). Di questi 36 miliardi: tredici saranno destinati per interventi in campo sociale; undici per la scuola; otto per la viabilità e trasporti; quattro per impianti sportivi.

Tra le opere di maggior rilievo indicate nel piano, figurano [illegible] creazione di [illegible] grosso centro polivalente in via 1° Maggio, l'acquisizione del castello Segre con la costruzione [illegible] di una casa-albergo per anziani. Nel settore scuola, d'intesa [illegible] la Regione, la realizzazione nell'area ex Limone [illegible] scuole professionali. Trasporti: [illegible] rifacimento [illegible] ponte sul Sangone (ancora chiuso al traffico pesante dall'ultima piena), costo [illegible] due miliardi. 485 milioni stanziati per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri.

Critica l'intervento del capogruppo dc Musetto che ha accusato la maggioranza di antidemocraticità perché quando si tratta di scelte di enorme importanza ignora [illegible] minoranze. L'architetto Ferrero (dc) ha lamentato il fatto che ancora oggi non è stata precisata la destinazione da dare al castello Segre, ammesso che si possa ancora comperare (la trattativa privata è stata sospesa dopo che l'U.T.E., Ufficio Tecnico Erariale, ha valutato [illegible] prezzo: 450 milioni contro [illegible] 830 concordati.

A conclusione del dibattito il sindaco Marchiaro ha detto: «Ci apprestiamo ad approvare un bilancio di sacrificio: invito i comuni [illegible] in "cassa integrazione" quindi le spese programmate sono state limitate all'osso».

Messo ai voti il bilancio [illegible] stato approvato con 23 sì, 8 no e 3 astenuti.

(Segue [illegible] la pagina 9)

[illegible] è mancato ai suoi cari

Angelo Gambino

anni 71

Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 10,30 civile parrocchiale di Bangano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 giugno 1981.

Direttore e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano di gioire del geom. Salvatore Gambino per la perdita del papà

Angelo Gambino

— Torino, 15 giugno 1981

I Colleghi della Dipendenza di Ciriè-no si uniscono al dolore di Salvatore

— Torino, 15 giugno 1981

Partecipano addolorati al lutto gli amici e colleghi

Lino Giudice
Adolfo Buri
Giangiuseppe Cellini
Vincenzo Dominici
Franco Grasso
Grazia Imperiale
Laura e Alberto Magagni
Mario Maestra
Umberto Massai
Adriano Merlo
Benito Minervini
Emilio Pagni
Ettore Pependrio
Nadia Perusachini
Franco Prat-

— Torino, 15 giugno 1981.

I Colleghi della Dipendenza di S. Ambrogio sono vicini a Gemma nella luttuosa circostanza

— Torino, 15 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mary Galetto in Cagliero

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio il marito Michele, le figlie Graziella con Aldo e Fabrizio Fubini, la mamma, i nipoti Graziella, Chiara con Isabella e Katia e parenti tutti. Un part-colare ringraziamento ai medici, infermieri del Reparto di Chirurgia per le cure prestate. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 con alle [illegible] 8,15 partenza dal Ospedale di Chieri

— Chieri, 15 giugno [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Guaglione

Ne danno il doloroso annuncio la figlie Anna con Sandro e Francesca, Maria con Guido, Alessandra e Deborah, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 all'Ospedale Mauriziano, da cara salma sposerà accanto alla moglie in Venaria Reale

— Torino, 15 giugno 1981.

Tregiornalmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Grossato

Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie con la piccola Marta, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 10,15 da via Belmonte 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1981.

Giuseppe Bifera e famiglia costernati per la perdita del caro amico

Giorgio Grossato

lo ricordano con affetto.

— Torino, 16 giugno 1981.

Aldo Calosso e Rinaldo Augusto partecipano al dolore della famiglia Grossato.

La famiglia Cometto partecipa commossa al dolore dei geom. Grossato per la perdita del fratello

Giorgio [illegible]

— Torino, 16 giugno 1981.

La Ditta Erasmo S.p.A. è vicina al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

geom. Giorgio Grossato

— Torino, 16 giugno 1981.

Famiglie Cirio Assadel partecipano al lutto per la grave perdita.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Novo

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Guido con la moglie Silvana e Michelle, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 con alle ore 10 nella cappella del Cimitero Generale di Torino

— Torino, 14 giugno 1981

La famiglia Gilardini partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie Bianco e Beri commossa partecipano al lutto della famiglia Novo

I Dipendenti della Ditta si associano al lutto.

[illegible]sio, alberto, Michi, Ugo, Enri[illegible] Biampi e congiunti partecipano addolorati al grave lutto di Guido per la perdita del caro PAPA'.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Valli Fulano

Moglie, madre, nonna e bisnonna amorevolissima

La ricordano addolorati e con infinita tenerezza il marito Alberto, le figlie Rosanna con il marito Luigi Mastrade, i nipoti e pronipoti.

— Genova, 14 giugno 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Merrocco

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da Chiesa in Nuova Asunzione (Largo Gottardo)

— Torino, 14 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

Luca Martinotti

La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 18 di mercoledì, [illegible] giugno, in Duomo alle [illegible] di San Francesco

— Torino, 15 giugno 1981

La moglie Marina ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore ed hanno accompagnato all'ultima dimora il caro

Adolfo Giuntoli

che cristianamente continua a [illegible] nella loro vita alla eterna [illegible] celeste.

— Rapallo, 15 giugno 1981

ANNIVERSARI

1950 — 1980

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Anna Maria [illegible] ved. Zucca

la figlia Ettorina Zucca Brigetti la ricorda con immutato affetto a rimpianto. S. Messa 17 giugno ore 9. SS. Pietro e Paolo, piazza Saluzzo.

1960 — 1981

prof. Guido Bacci

Nel primo anniversario della scomparsa (6 dicembre) con immutato affetto, Wanda, Giovanna, Umberto e i parenti tutti

1940 — 1981

Claudina Brizi

La mamma e Cesare Ti ricordano con immenso affetto e infinito rimpianto. S. [illegible] dicembre 17 giugno ore 18 parrocchia Cadelia

1979 — 1981

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo [illegible] immutato rimpianto S. Messa [illegible] 17 [illegible] S. Cuore

1950 — 1957

Antonello Pistra

I Tuoi cari Ti ricordano

VENDITA FALLIMENTARE

FALLIMENTO MANIFATTURA CONFEZIONI PIEMONTESI (M.C.P.)

Fallimento n. 7/81

Vendita fallimentare di un complesso aziendale operante nel settore di maglieria ed articoli sportivi sito in Gattinara, via Garibaldi n. 221.

La vendita comprende:

— un immobile industriale com[illegible] di mq 565 c. distribuito su due piani [illegible] terreno di mq 710 c., valutati [illegible] prezzo di perizia di L. 160.250.000;

— [illegible] merci, valutate in perizia a L. 344.600.680;

— macchinari e impianti, valutati [illegible] perizia a L. 90.700.000;

— attrezzature - automezzi - macchine elettroniche e macchine d'ufficio - mobilio, valutati in perizia a L. 37.700.000.

Totale valutazione di perizia L. 603.150.680.

Il complesso aziendale è trattabile nel periodo dal 15 giugno [illegible] al 15 luglio 1981 e può essere visitato tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19.

La descrizione dei beni è depositata in loco e per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Curatore Avv. Roberto Scheda di Vercelli, via Piero Lucca 10, tel. 0161/54.418

Vercelli, 5 giugno 1981.

Il Curatore
Avv. Roberto Scheda

COMUNE [illegible] SANT'ANTONINO DI [illegible]

Provincia di Torino
C.A.P. 10090

AVVISO [illegible] DEPOSITO PIANO [illegible]

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56, modificata ed integrata dalla legge regionale 20-5-1980 n. 50;

RENDE NOTO

che a decorrere da oggi 16 giugno 1981, e così per 30 giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicato all'[illegible] Pretorio del Comune, l'atto deliberativo n. 52 del 30-5-1981, con il quale il Consiglio Comunale ha [illegible] visto il Piano regolatore generale comunale.

Durante il termine suddetto chiunque [illegible] prenderne visione.

Sant'Antonino [illegible] Susa, li 16 giugno 1981.

IL SINDACO
Mariaglio Roberto

Le amarene di Pecetto

Una festa di stagione: la sagra delle amarene a Pecetto. Mostre, concorsi e danze popolari hanno fatto da cornice alla vendita di oltre 200 qli di frutti. Il mercato si tiene ogni giorno

Rapinarono [illegible] boutique sparando: [illegible] giudizio

[illegible] sera della vigilia [illegible] Natale '80 due banditi rapinarono una «boutique» di via Garessio 33. Aggredirono i proprietari [illegible] scapparono con un bottino di circa 10 milioni. Prima [illegible] uscire un rapinatore esplose un colpo di pistola andato per fortuna a vuoto. Ora a conclusione dell'inchiesta, il giudice istruttore dottoressa Trovati ha rinviato a giudizio Angelo Mulas, operaio Fiat, via Onorato Vigliani [illegible] e Pietro Lapomarda, via Fratelli Garrone 74, entrambi di [illegible] anni. Devono rispondere di rapina e tentato omicidio.

Secondo l'accusa i due entrarono nel negozio di abbigliamento [illegible] dopo [illegible] 19. Aggredirono [illegible] proprietaria Maria Cottino, 35 anni, il marito Aldo Barallis e la cognata Rosa Lupo. Poi, minacciando con una pistola si fecero consegnare collane e orologi dalle due donne. Arraffarono l'incasso e si avviarono verso la por[illegible]

Il Mulas non andò molto lontano. Alcuni passanti indicarono agli agenti, accorsi dopo [illegible] rapina, che [illegible] dei banditi si [illegible] rifugiato in un garage di via Ventimiglia: [illegible] stabile fu circondato e ispezionato. Alla fine il Mulas fu catturato con il bottino ancora addosso. Ammise il «colpo» e indicò il complice in un certo «Franco», mai trovato.

Un mese dopo le manette scattarono ai polsi di Pietro Lapomarda. Contro di lui, difeso dagli avvocati Andrea ed Enrico Galasso, [illegible] sarebbero alcuni riconoscimenti. Fini in [illegible] cere anche Giovanni Cosma 37 anni, ritenuto all'inizio l'autista della banda. [illegible] giovane, difeso dall'avv. Politi, è stato prosciolto [illegible] istruttoria.

I programmi delle televisioni private

RAI 3 REGIONALE — 10,30-30 La gallina e le rondini, viaggio nel mondo della relazione tra norme e handicap; quinta puntata. Anche lo sono la realtà.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 12,30 e 18 Pop corn; 13,30 Sport e spettacolo; 14 «Frutto proibito» con Ginger Rogers e Ray Milland; 16,30 Okay; 17,30 Cassie; 18 in diretta [illegible] Bari per il «Mondialito Club 81» Milan-Feyenoord e alle 21 Inter-Fenarol; 23,45 «Show boat» con Ava [illegible] dner.

QUARTA RETE (23-23-31-48 Uhf) — 13,45 «Nostri per la pelle» con Jean Gabin e Lilli De Funès; 15,15 e 17 Buford e (film); 16,30 Qui Regione; 18,30 «Kilma la regina della giungla»; 20,45 «Foto proibite di una signora perbene» con Dagmar Lassander; 22,30 «Le bellezze gambe di mia moglie» con Colette Mercier; 24 Sexy night; 0,15 «Christina Keeler» con Yvonne Buckingham; 1,45 Strip.

TELE STUDIO TORINO (36-45 Uhf) — 11 «La circa di Sorrento» con Anna Magnani; [illegible] «Il più bel [illegible] 16,15 La famiglia Bradford; 17 Ciao amici; 18,10 telefilm; 20,30 «Peter Gunn 24 ore per l'assassino» con Craig Stevens; 22,30 Missione impossibile; «Anni ruggenti»; 23,30 «Un corpo da possedere»; 1,30 «Ossessione storia di un delitto» con M. de Vendeuil.

RTA (31-35-63 Uhf) — 12 Il sole sorge ad Est; 12,30 Angie; 14 e 23,30 Lucy e gli altri; 15 «Quella carogna dell'ispettore Sterling»; [illegible] Sport; [illegible] Chips; 21,30 «Che [illegible] ne incontrate gli orsi».

[illegible] **TV** (29-36 Uhf) — 18 «Una prostituta a Figalle» [illegible] C. Deneuve; 20 Tito Schipa jr. in concerto; 21,45 [illegible] Regione; 23 «Uno straniero a fuoriuscito».

GIORNALE [illegible] PIEMONTE (42-60-62 Uhf) — 9 «La banda Bonnot»; 10,20 [illegible] gialla del Texas»; 12,40-16,40-19,30-23,30 Grp flash; 13,30 e 18,30 I ragazzi della porta accanto; 15 Ispettore Regan; 16 Quentin; 19 Brothers; 19,55 Peyton place; 20,40 The invaders; 22 «I cospiratori [illegible] Atlantide»; 2 Top secret strip; 0,05 «La pillola del farmacista»; 1,30 «La bolognese»; 3 «Ormeni la frusta del sesso»; 4,30 «Examinateli di sette»; 6 «Una commissario alla mala parte».

RETE MANILA 1 (44-57 Uhf) — 10 «Captian Blood»; 11,20 Voglia d'estate; 13 Qui Regione; 13,15 «Cielo di fuoco»; 16 telefilm; 17 «E' meraviglioso essere giovani»; 20,30 «Il principe della notte»; 23 «Fantasilem»; 23,35 «Weekend proibiti di una famiglia quasi perbene».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 12 «Referitta la regina del [illegible]»; 13,45 Qui Regione; 14 Film; 16 Camera Uno; 18 «Supercolpo dei 5 doberman d'oro».

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «I sette falsari»; 11,30 «Saladino»; 14 «Manovre d'amore»; 15,30 «Inchiodate l'arsenio sul ponte»; 17 «I pirati della Malesia»; 19,30 Questa sera con; 21 «La ragazza con gli stivali rossi» con C. Deneuve e Fernando Rey; 22,30 «L'assassino venuto dal passato»; 24 «Sicilissima di Trota».

VIDEOGRUPPO (53-54-57 Uhf) — 10,30 «Uno scritto a New York»; 12 e 20 La grande vallata; 13 Calcio brasiliano; 14 e 19 Police Surgeon; 14,40 Guida alla sopravvivenza; 17 Motomania; 19,35 e 23,00 Prima pagina; 19,45 e 23,35 Videomusic; 21 «La ragazza con la valigia»; 23 Settimana in Piemonte

TELE [illegible] (56 Uhf) — 12,45 e 18,40 Notizie; 1[illegible] «Eroi all'inferno»; 17,10 «All'Ovest di Sacramento»; 18,50 Metà una sera e cena; 20 Qui Regione; 20,30 Parliamo di agricoltura; 21,30 Il bingo.

TELE CUPOLE (57-64-67 Uhf) — 10 e 17,30 L'uomo ragno; 16,30 «La vita è meravigliosa»; 18 Jason King; 19,30 Music; 19,30 e 1,30 Gazzettino; 20,30 La strana coppia; 21 L'Incredibile Hulk; 22 Gli uomini della Rai; 23 «Gli amici della notte»; 2 «Flavia la monaca musulmana».

TELE RADIO CITY (63-67-54 Uhf) — 10 Mattinata allo studio 3; 12 e 19 Una famiglia [illegible] fa [illegible] dire; 13,45 «Il figlio di Lassie»; 14,30 Love boat; 15 Anni verdi; 18,30 Mr. Monroe; 20,30 Warp in Andromaki; [illegible] Colpo grosso, giochi in piscina; 24 Anteprima de La Stampa; 0,05 «E' ora non un minuto [illegible] più».

TELE MONTOSO (66 Uhf) — 16 Lucy e gli altri; 17,10 Notiziario regionale; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,10 «Annibale» con Victor Mature e Gabriele Ferzetti.

...perché aspettare ancora?

[illegible] risparmio: [illegible] tuo diritto!

Negli ultimi 2 anni l'inflazione è stata del 40%
e mette in pericolo il tuo FUTURO e il tuo PASSATO.
Perché non sei nemmeno più sicuro che quello che hai risparmiato valga gli sforzi fatti [illegible] metterlo da parte.

Non cancellare anni di lavoro e di sacrifici.
Per scegliere la soluzione migliore per te, per la tua famiglia, per i tuoi figli, DEVI ESSERE INFORMATO. È UN TUO DIRITTO.

Approfittatene. Non esitare.
Rivolgiti direttamente ai centri o uffici degli Operatori Ge.De.Co. segnati qui sotto oppure invia il tagliando risposta di questo annuncio e [illegible] la possibilità di saperne di più.

La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. è una delle più grandi Società di consulenza per il risparmiatore e distribuisce in Italia
[illegible] International serie [illegible] - Immobiliare Urb[illegible] - ITALPROGRAMME - GENOVA Pegli 2 - Grandi Magazzini Industriali.

Centri degli Operatori Ge.De.Co.

00187 ROMA
Via A. Bertoldi, 2 - Tel. (06) 67.83.08
16121 GENOVA
Via B. Bosco, 23 - Tel. (010) 59.57.22-3
50121 FIRENZE
B.go Pinti, 33 - Tel. (055) 28.89.66
10128 TORINO
C.so Turati, 15/G - Tel. (011) 58.00 42

Uffici degli Operatori Ge.De.Co.

15100 ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. (0131) 34.44.77
52[illegible] AREZZO - Via G. Monaco, 25/1 - Tel. (0575) 35 93.31
83100 AVELLINO - V.le Cassillo, 4 - Tel. (0825) 21.012
70122 BARI - Via March. di Montrone, 63 - Tel. (080) 21.26.22[illegible]
32100 BELLUNO - Via Matteotti, 22 - Tel. (0437) 27.515
24100 BERGAMO - Via Sloppani, 13 - Tel. (035) 21.12.49
40122 BOLOGNA - P.za Azzarita, 6 - Tel. (051) 55.13.72
25100 BRESCIA - Via Bessicho, 27/A - [illegible] (030) 29 35.74
09100 CAGLIARI - Via Sonnino, 170 - Tel. (070) 66.41.67
93100 CALTANISSETTA - Viale Trieste, 118 - Tel. (0934) 20.565
81100 CASERTA - P.za Vanvitelli, 12/B - Tel. (0823) 32.85.39
95124 CATANIA - Via Etnea, 154 - Tel. (095) 31.20.37
16043 CHIAVARI (GE) - Via Delpino, 14/4 - Tel. (0185) 30.71.38
87100 COSENZA - P.za Zumbini, [illegible] - Tel. (0984) 30.197
71100 FOGGIA - P.za Battisti, 27 - Tel. (0881) 75.044
03100 FROSINONE - Via A. Moro, 398 - Tel. (0775) 85 43.30
[illegible] IMPERIA/ONEGLIA - Via T. Schiva, 73/1 - Tel. (0183) 27.39.01
58046 LAMEZIA TERME - Via Sola, 33 - [illegible] 28.556
19100 LA SPEZIA - Via Ruttieri, 44 - Tel. (0187) 20.723
04100 LATINA - C.so della Repubblica, 224 - Tel. (0773) 48.65.26
[illegible] LECCE - Via Obradan, 43 - Pal Alleanza - [illegible] (0832) 55.604
[illegible] MILANO - [illegible] Bonnet, 4 - [illegible] (02) 63.84.21
20121 MILANO - P.za Castello, 11 - Tel. (02) 87.60.32
41100 MODENA - P.za Matteotti, [illegible] - Tel. (059) 22.32.59
80126 NAPOLI - Via Michelangelo, [illegible] - Tel. (081) 36.49.30
80132 NAPOLI - Via M. Turchi, 15 - Tel. (081) 41 14.57
80035 NOLA (NA) - Via Roma, [illegible] - Tel. (081) 82.37 432
28100 NOVARA - C.so Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
35100 PADOVA - Via S. Lucia, 12 - [illegible] (049) 35 405
90139 PALERMO - Via Wagner, 9 - Tel. (091) 58 67.36
43100 PARMA - Via C. Rondani, 8 - Tel. (0521) 33.667
65100 PESCARA - V.le Riviera, 141 - Tel. (085) 26.309/22.037
[illegible] REGGIO CALABRIA - Via G. [illegible] Fossa, 52 - Tel. (0965) 33.25.07
84100 SALERNO - C.so Vitt. Emanuele, 171 - Tel. (089) 22.74.66
53100 SIENA - Via [illegible] Città, 25 - Tel. (0577) 28.85.54
74100 [illegible] - Via Principe Amedeo, 150 - Tel. (099) [illegible]
[illegible] - Via Torrebianca, 18 - Tel. (040) 53.18.67
33100 [illegible] - Via Tolmezzo Carnico, 22 - [illegible] (0432) 23.46.51
21100 VARESE - Via Piave, 12 - Tel. (0332) 28.60.31
37122 VERONA - Via del Minatore, 5/F - Tel. (045) 38.559

gedeco | C.so Europa 11 - 20122 MILANO - Tel. 02/ 79 56 51
Distribuisce in Italia di EUROPROGRAMME International serie 1000 - ITALPROGRAMME - UNILEASING - GENOVA Pegli 2 - Grandi Magazzini Industriali
[illegible] ricevere gratis ed senza impegno la vostra documentazione informativa
[illegible] Desidero ricevere gratis il volume Famiglia, Risparmio e Investimenti
[illegible] Desidero ricevere un invito per la prossima riunione che si terrà nella mia zona
[illegible] Desidero ricevere gratis la pubblicazione informativa Risparmio Ge.De.Co.
Cognome [illegible]
Nome [illegible]
Via [illegible]
[illegible] Città [illegible]
Telefono [illegible] Professione [illegible]
304 061 a

SPEDISCI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO E AVRAI GRATIS 3 POSSIBILITA' DI SAPERNE DI PIU'

[illegible] siamo [illegible]
TORINO - Corso Turati, 15/G - Tel. [illegible]
NOVARA - Corso Cavallotti, 11 - Tel. 27375
ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 344477

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
Risposte personalizzate [illegible] l'inflazione.

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

AMBROSIO
DIVERTENTISSIMO!!!
CI SONO TANTE RISATE CHE LA META'
[redacted]

Vietato ai minori di anni 14

LILLIPUT
L'APPLAUSO PIU' LUNGO AL FESTIVAL DI CANNES 1981
■ capolavoro di Ettore Scola
PER LA DONNA BELLA L'AMORE E' FELICITA' PER LA DONNA BRUTTA INVECE E' VITA

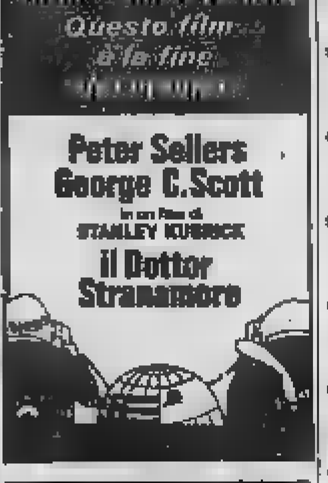
METROPOL ★ SCANDAL V.O.
LINGUA CALDA

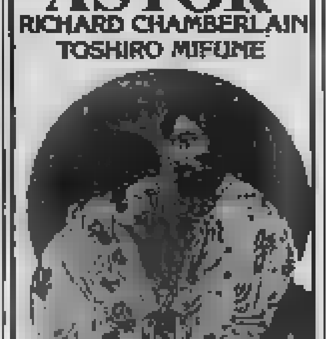
SONO FILM THE BEST
PRINCIPE
IL FILM + PROIBITO
PORNOAMANTE NOTTURNO

ORFEO
IL MASSIMO DELL'HARD-CORE
CALDA GOLA di MARTINE

MILANO
COLPIVANO A COLPI DI KRIMINAL PORNO
NO STOP DALLE ORE 10

ARTISTI
ANNIE E VIRGINIE LE DUE PORNOCUGINETTE

OLIMPIA


ASTOR
RICHARD CHAMBERLAIN
TOSHIRO MIFUNE


4ª SETTIMANA
Grande successo al CENTRALE
del film che non si doveva vedere
Gli adolescenti e i giovani emarginati di una Torino vera e sconcertante

Fresco! Aria condizionata
Vietato anni 14

MAFFEI

LUX
GRANDE SUCCESSO!

TORINO
V.O. SUCCESSO

Oggi [redacted]

A COLORI
l'inserto illustrato:
Viaggiare
● CROCIERE ■ CHARTERS
■ PREZZI ■ ITINERARI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400). I porno amori di Eva col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): Per favore, occupati d'Amelia, B. Bouchet, R. Montagnani, G. Cavina. Col. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. L. 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Alta tensione, Mel Brooks, Madeleine (divertente). Or.: 15,25; 17,20, 19,05, 20,50, 22,35. Ingr. L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.100): Guerra tra polizia, con C. Brasseur, M. Jobert, C. Rich. Viet. 14 (poliziesco). Or.: 16, 17,40, 19,15, 20,50; 22,30. Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Arsen., tel. 831.374): Annie e Virginie le due porno cuginette, col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

ASTOR (via Vigliè 8, tel. 519.516): Shogun il signore della guerra, R. Chamberlain, T. Mifune (spettacolare) [redacted] 16, 19,15, [redacted] 15. Ingr. L. [redacted]. Abbon. 6 film L. 15.000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Ricomincio da tre, Massimo Troisi. Colori (divertente). Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'uomo che uccise il drago, Nicholas Hammond, Robert Simon (giallo avventuroso). Or.: 15,35, 17,20, 19,05, 20,50, 22,40. Ingr. L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): La ragazza di via Millelire, di G. Serra, con Ona Centiele, M. Monti, M. Orlandi. Col. V. 14. Or. 15,10, 17; [redacted] 20,40, 22,30. Ingr. L. 3000. Aria condizionata

CRISTALLO (via Gorio 6, tel. [redacted]) Tony: l'altra faccia della Torino violenta, Emanuel Carvessa, D. Alotta, P. Thacker. Col. (giallo). Or.: 16,10, 17,50, [redacted] 20,30, 22,30. Ingresso L. 3500

DORIA (via [redacted] 9, tel. 542.427): chiuso per ferie.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Il dittatore dello Stato libero di Bananas, Woody Allen. Colori. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3000.

KELLER STUDIO (v. le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale. Domani: Simon di M. Brickman con A. Arkin

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non viet. Col. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso L. [redacted]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Passione d'amore, di E. Scola, con L. Antonelli, V. D'Obici, B. Girardeau, J. L. Trintignant (drammatico). Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15, 22,30. L. 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Sfinge, Frank Langella, Lesley Anne Down (avventuroso). Or. 15,30, 18; 20,15, 22,30. L. 3500. Abb. 6 film L. 15.000.

MAFFEI (via Principe [redacted] L. tel. [redacted]54): Esperienze pornografiche, V.O. Michel Carin. Color. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.470): Lingua calda, Erika, Marylène Chicauc. Viet. 18 Col. Or. 14,30; 16; 17,40, 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.850): La moglie in bianco l'amante al pepe, Lino Banfi, P. Prati. Techn. [redacted]. 14. Or. 15, 16,30 [redacted]; 22,30. L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. [redacted]): Il dottor Stranamore, Peter Sellers, George C. Scott, di S. Kubrick (commedia). Or.: 15,10; [redacted]; 18,50, 20,40, 22,30. L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.6701): Calda gola di Martine, Martine Anne, Erika Cool. Techn. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. [redacted]): Pornoamante notturno. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530.686): [redacted] sex super. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 16, ult. 22. L. 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Papillon, Steve McQueen, Dustin Hoffman, di F. J. Schaffner (avventuroso). Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. L. 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Questa è l'America. Parte 2ª (documentari proibiti). Techn. Viet. 18. Or. 16, 17,45; 19,30, 21,05, 22,30. Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 636.531): Nessuno ci può fermare... (Stir Crazy) con Gene Wilder, R. Pryor (comico brillante). Techn. Non viet. Ingr. 3000. Avana 1800. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TORINO (via Bruzzo 6, tel. 530.283): Le dolcissime della clinica porno, V.O. Gabriel Pontello. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Feriali ap. 10, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

VITTORIA (via [redacted] 335, tel. 511.789): chiuso per ferie

V. VENETO (p. V.V. Veneto 5, tel. 671.842): Autostoppista la calore, col. [redacted] 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Domodossola 8 - P. Nizza, tel. 651.264): E io mi gioco la bambina, Walter Matthau, [redacted] Andrews, Tony Curtis. Non viet. Ore 20,30, 22,30

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621): chiuso per ferie

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.9815): Niagara, Marilyn Monroe. Techn. Non viet. Ore 20,30, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Mandolata, T. Milian, G. Ralli. Non viet. Ap. 16. Fest. 16, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. L. 2000. Rid. Agis L. 1500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Lili Marleen, Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini. Ap. 20. Ult. 22,20. Ingr. 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): Alla 38ª velocità C. Heston, S. York. Viet. 14. Orario 16,15, 18,15; 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.803): Maledetta, Tomas Milian. Non viet. Ore 20,35; 22,30

[redacted] (via [redacted] 8, tel. 876.061): Una canaglia a tutto gas, Burt Reynolds (divertente). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 2000.

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.255): Criminal porno, Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 10, ult. 22,30. Ingr. 2500

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.345): oggi chiuso

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.785): Mia moglie l'erotissima, Techn. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso L. 2000

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): Il bianco, il giallo, il nero, col. T. Milian, G. Gemma. Ap. 15, ult. 22,30

STATUTO (via Cesana 18, tel. 487.051): Soldato Giulia agli ordini, G. Hawn, E. Brennan. Techn. Non viet. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 22,30

NUOVO VIP (c. Casale 106, tel. 832.086): Ecco il film dei Muppet di James Frawley, con i Muppet. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 2500. Rid. 1200

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Bacoi 18, tel. 511.293): L'orgia dell'amore, Erika Cool. Viet. 18. Techn. Orario 14,05, 15,45, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (v. [redacted] 349, tel. 697.065): oggi chiuso

EBLA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 680.467): ore 21,15 per il ciclo «Fantascienza: l'uomo prossimo futuro» a cura di Federico Peyrani. Solaris di A. Tarkovskij con Natalia Bondarciuk, Donatas Banionis. Color.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560): Indovina chi viene a cena, S. Tracy, S. Poitier, K. Hepburn. Regia S. Kramer. Ore 20, 22,30. Ingr. 1500

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri

HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 106, tel. 051.904): Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. Ap. 14,45, ult. 22,30

[redacted] Vanchiglia 130, tel. 290.161): oggi chiuso

NUOVO ODEON (v. Ventimiglia 5, tel. 746.23.62): 1999 conquista della Terra, Roddy McDowall, Don Murray. Tec. Non viet. Ap. 20. Ult. 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Delitto d'autore». Rassegna per film giallo. Sola chi cade può risorgere di J. Cromwell con Humphrey Bogart, Lizabeth Scott. Ore 14,30 e 22,30. La notte ha mille occhi di J. Farrow con Edward G. Robinson e Gai Russell [redacted].

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 515.049): dalle 15 alle 24 The Morning before, Now site. The lover. Ingresso soci.

CINECLUB (v. [redacted] 15, tel. 447.28.68): dalle 14,30 alle 24 continuato. Der pornograph. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

PO L'amante logorata. G. Servien. Viet. 18

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): Yakuza, con Robert Mitchum, viet. 14.

GIARDINO d'Essai (v. Monfalcone [redacted]): Frankenstein junior di Mel Brooks. Ore 20,15; 22,30

SMERALDO-ARCI d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 590.711): «Cinema 80 - 30 film da vedere». Il salario della paura di W. Friedkin con F. Rabal, R. Schneider. Ap. 20. Ult. 22,30

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 107, tel. 598.175): «Per il festival della commedia, sorgono in allegria». Dottor Jeckill e gentili signore, Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Or.: 20,25; 22,30. L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): Ecco il drago entra la tigre. Colori. Ap. 20. Ult. 22,30. L. 1200

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 749.3643): Tarzoon la vergogna della giungla di J. Picha, animazione. Viet. 18

ZETA d'Essai (v. Cibrario 66, tel. 749.7007): Masoch, di F. B. Taviani, con F. De Sapio, F. Malco. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30. Ultimo giorno

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.0553): oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 696.3817): Black Aphrodite (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingr. [redacted]

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Ebla, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntoque, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Vinzaglio, Smeraldo, Vip.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Le porno adolescenti. V. 18.

CARMAGNOLA
SPLENDOR: I guerrieri del terrore.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Giochi erotici di [redacted] moglie perversa.

CIRIE'
CATALANO: Porno story di Amanda. V. 18
NUOVO: Avventure erotiche di Giulietta e Romeo. Techn. Viet. 18

CUORGNE'
PERONA: Cielo di piombo.

NICHELINO
SUPERGA: Porno zombi. V. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Miss Jones.
ITALIA: I carabbinieri.
NUOVO: Porno morte Scandalo.
PRIMAVERA: Zombi holocaust. V. 18
RITZ: La vendetta del drago nero.

SETTIMO
GARIBALDI: Pornocameriere senza malizia.

VALPERGA
AMBRA: Orgie d'amore.

VENARIA
DANTE: Porno Heidina.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno [redacted] date La figlia del Reggimento di Donizetti [redacted]

LICEO MAJORANA - Moncalieri - TEATRO REGIO: ore 10 Concerto a scuole Gruppo d'archi. Attività Regio - Musica Scuola

CENTRALINO (tel. 837.300): Jazz caldo. Blues Messengers Jazz Band.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: «Verde di [redacted] delle Marionette». Ore 10-12 e 15-19; tel. 530.238.

POLITECNICO DI TORINO - AULA I (corso Duca Abruzzi 24): ore 16,30 i Nuovi Gobbi in Qui non piove mai di Riccardo Forte. Ingresso L. 1000. Gratis per gli studenti del Politecnico

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico a cura del «Centro di Formazione Teatrale» Il giorno dell'epidemia di Ionesco. Tel. 658.552

[redacted]: «Centro di formazione [redacted] le iscrizioni anno 1981/82. C. M. d'Azeglio 17 ore 15-20.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

CHALET: ore 21 Max Negri, [redacted] Bruna Lelli

INDIE - PIANO BAR (v. [redacted] 839.7441): al piano Arrigo.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Ersaly.

SHAKER DISCOTECA (C. Belgio 3)

[redacted]

ARTE ANTICA (V. Volta, 5 - tel. [redacted] 540.041): Incisioni e disegni antichi. Or. 10-12,30 - 16 - 19,30

ARTECENTRO - [redacted] opera grafica 72 Artisti itineranti

ARTE CLUB (Bralforio 5, tel. 543.954): Eandi, Gulino, Possenti, Sarti.

ARTE STUDIO (v. Passalacqua 0): Lelia Bertro presenta i suoi album.

LA CONCHIGLIA: Dalla scuola di [redacted] aguero. Orario 15,30 - 19,30

LA ROCCA: Beltrametti - Le lune

L'ARIETE (v. Bera 4, tel. 532.075): [redacted] scelte di Teonesto Deabate

3 A (M. Vittoria 10): Collettiva di grafica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tito Locchi.

ARIETEA: I disegni di C. Bandero.

CAVOUR (Moncalieri): G. Trombini.

CITTADELLA (Bertola, 31): Boccale. Di Gas. Genovese, Nella

DAVICO: pers. di Cesare Piazza

DOCUMENTA: Sergio Saroni.

GIESI (p. Solferino 2): I contemporanei - Collettiva (chiuso lunedì)

LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Veronique Massenet.

LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini.

PIRRA CERAMICHE (Lunga Po Cadorna 877.610): L'arte di dipingere la ceramica.

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Henri Maurice Cahours acquerelli.

VIOTTI: Pasqualini Inviati.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5), ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), ore 10-12; 16-18

TEATRI

[redacted]NICO DI TORINO
[redacted] - C.so Duca degli Abruzzi 24
Oggi ore 18,30
I NUOVI GOBBI in
QUI [redacted] PIOVE [redacted]
Ingr. 1000 - Gratis studenti Politec.

STADIO COMUNALE DI TORINO
[redacted] 19 ore 21,30
IGGY POP

RITROVI

Châlet
eccezionale serata del liscio
[redacted] LELLI

GALLERIE

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE ARTI
VALENTINO - TEL. 682.545
con 16 inaugurazione
139ª ESPOSIZIONE ARTI FIGURATIVE

BELTRAMETTI E LE LUNE
GALLERIA LA ROCCA - via Rocca 4

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-18-36-37-38-50-55-56 sbarr. - 60 - 71

Il presidente Negri spiega perché si è dimesso

«Dentro il Teatro di Roma ero un personaggio scomodo»

Il professor Guglielmo Negri si è dimesso dalla carica di presidente del Teatro di Roma. La notizia, come ha già pubblicato «La Stampa» domenica, ha colto di sorpresa il mondo teatrale [redacted]no, soprattutto perché le dimissioni del professor Negri coincidono con un momento delicato nell'attività dell'ente, alla vigilia di importanti decisioni artistiche: il Teatro di Roma, infatti, discute proprio in questi giorni il cartellone della prossima stagione.

Ed è stato proprio durante l'ultimo consiglio di amministrazione che il professor Negri ha annunciato (in un modo che alcuni dicono «tempestoso») la propria volontà di lasciare il vertice amministrativo del Teatro. Si disse che le dimissioni erano state provocate dalle iniziative sp[redacted]olari dell'assessore alla Cultura, Nicolini, che toglievano al Teatro di Roma una buona fetta dei suoi fondi. E' stato davvero così? O le dimissioni di Negri hanno una causa meno occasionale e più profonda? Abbiamo chiesto al presidente dimissionario di spiegarci i motivi della sua decisione.

ROMA — «Dim[redacted] improvvise? Ma no, l'ho sempre detto che mi [redacted] dimesso». Guglielmo Negri, presidente del Teatro di Roma, ridimensiona la sorpresa suscitata, sabato scorso, dal suo annun[redacted]: dice che l'assessore [redacted] Cultura, Nicolini, non è direttamente responsabile [redacted] sua decisione: con lui è [redacted] completo dissenso, ma se ha deciso di andarsene, lo ha fatto per altre ragioni.

«Quando ho ricevuto l'incarico, a marzo — dice Negri — ho offerto una colazione ad alcuni critici teatrali e in quell'occasione dissi che mi trovavo ad amministrare una situazione molto onerosa, che avrebbe comportato un impegno a tempo pieno e aggiunsi che avrei restituito l'incarico alla [redacted] amministrazione comunale».

Guglielmo Negri [redacted] anche vicesegretario generale alla Camera dei deputati. E' un indipendente che vota per i repubblicani. E' andato ai vertici del Teatro di Roma conservando i suoi impegni politici.

«Il lavoro al Teatro di Roma mi impegnava per cinque-sei ore al giorno e diventava perciò incompatibile [redacted] l'altro mio incarico. La sedia [redacted] presidente [redacted] ha un carattere [redacted] pura rappresentanza. A marzo ho trovato una situazione grave, un bilancio con 300 milioni di passivo da sanare, cento milioni di interessi bancari [redacted] pagare. Posso dire di avere lavorato molto per uscire [redacted] questa situazione».

[redacted] giunto [redacted] pareggio del bilancio?

«Non siamo giunti al pareggio perché spendiamo troppo per gli allestimenti. I teatri privati spendono quel che [redacted]pitono, ma quelli a gestione pubblica dovrebbero stare più attenti».

Alla polemica sul modo di utilizzare i fondi, Negri oppone il contraltare [redacted] qualità culturale delle iniziative. «Ho cercato di dare una qualificazione al Teatro [redacted]ma. Porteremo in tre università [redacted]ricane — la New York University, la Columbia University e Yale — una mostra di burattini dal Cinquecento a oggi con uno spettacolo di Gordon Craig; organizzeremo in autunno un convegno internazionale sul teatro italiano del Settecento. Queste sono le cose che [redacted] dare prestigio al Teatro di Roma. Ma tutto ciò ha provocato in me un grande logoramento, per cui sono felice di lasciare questa carica».

Se la nuova giunta lo rioffrisse l'incarico, l'accetterebbe?

«Non [redacted] farò mai, perché sono [redacted] rompiscatole. [redacted] sono un presidente comodo. Ho lavorato a lungo, in passato, al fianco di Adriano Olivetti: quell'esperienza è stata per me molto importante, ha [redacted] a me [redacted] mentalità piemontese. Ho cercato di imporre al Teatro di Roma questa mentalità, che unisce la logica artistica a quella manageriale. Ma che fatica». [redacted]

Tournée confermata

Dire Straits il 1° luglio a Torino

TORINO — I «Di[redacted] Straits» verranno a Torino il 1° luglio: il [redacted] si svolgerà allo [redacted] Comunale [redacted] 21,30. Per i quattro musicisti inglesi, in [redacted] parade da mesi [redacted] l'Ip «Making movies», Torino sarà l'ultima tappa di [redacted] tournée piuttosto movimentata e che pareva ad[redacted] dovesse essere sospesa.

I problemi sono nati l'altro giorno a proposito del concerto che [redacted] dovuto svolgersi il 28 giugno a Livorno e che è saltato per una «intricata disputa locale». [redacted] che a Livorno l'appuntamento del 28 avverrà a Carrara.

Per il resto nulla di mutato nel calendario della tournée e cioè: 27 giugno a Sanremo, 29 a Milano, 30 a Bologna, infine Torino.

Radio Flash che organizza la manifestazione nella [redacted] stra città informa che gli spettatori potranno accedere anche al prato e che un servizio d'ordine sarà predisposto affinché [redacted] siano provocati danni. Prima dei «Dire Straits» si esibiranno allo stadio i «Fisher Zeta», giovani inglesi in ascesa. Sono già aperte le prevendite per il concerto (biglietti a 5000 lire più 500 di prenotazione) [redacted] Campus, Rockepop, Signiatti, Piporno, Colid, Old Station, Arci.

Venerdì 19 allo stadio un altro appuntamento importante: l'americano Iggy Pop e la sua band.

Scarsa organizzazione

Saltato a Roma tra le polemiche concerto «Tubes»

ROMA — La mancata effettuazione a Roma del concerto del gruppo [redacted] californiano dei «Tubes» previsto per il 13 giugno [redacted] è da addebitarsi a una ulteriore richiesta di 12 milioni da parte dei musicisti americani, bensì alla scarsa efficienza organizzativa e al mancato rispetto delle regole contrattuali da parte dell'organizzatore italiano.

Lo rende noto [redacted] comunicato la «Emi-Italiana», [redacted] discografica dei «Tubes» per replicare ad alcune notizie secondo le quali la ca[redacted] del mancato concerto [redacted] era da imputarsi, invece, ad una maggiorazione del cachet richiesta dal gruppo.

Pat Boone: Vendo più di Sinatra perciò sono io il più grande

SANREMO — *Pat Boone è appena tornato in camerino al termine del suo secondo recital al teatro Ariston [redacted] Sanremo. Lo hanno applaudito per alcuni minuti. Volevano che cantasse ancora.*

«Se il valore di un cantante lo si giudica dai dischi venduti — dice Boone — io [redacted] più grande di Sinatra».

— *Quanti dischi ha [redacted]duto?*

«Quarantacinque milioni. Ho conquistato 13 dischi d'oro, due album d'oro ed un album di platino, ma sono in tempo [redacted] per aggiungerne un secondo».

— *Vorrebbe vivere in Italia?*

«Se non fossi americano sceglierei proprio [redacted] Paese per viverci, se però ci fosse più ordine. [redacted] paura in giro».

— *Ha votato per Reagan?*

«Non solo l'ho votato, ma ho partecipato anche alla campagna elettorale in suo favore».

— *Chi è il miglior cantante [redacted] tutti i tempi?*

«Elvis Presley, anche perché è il solo che ha venduto più dischi di [redacted] Boone».

— *Che pensa dei cantanti italiani?*

«Noi conosciamo solo "Mister Volare", Domenico Modugno, magari ce ne sono altri, ma non li conosciamo. Modugno ha venduto molti dischi della [redacted]: quindi è bravo».

Pat Boone ieri [redacted] ha concluso la sua tournée italiana a Milano e poi è volato in S[redacted]dinavia. «Ci rimarrò tutta l'estate — dice — poi andrò [redacted] Germania e quindi in Francia. Da Parigi ripartirò [redacted] volta dell'America». r. o.

Orchestra Toscana tre concerti a Spalato

SPALATO — L'Orchestra Regionale Toscana, col suo fondatore e direttore stabile Massimo De Bernart, tiene [redacted]asera a Spalato il primo dei tre concerti in programma nella città jugoslava.

Qualcuno ha Burroughs e può, anche, godersi la vita.

cmt consulenze aziendali - ricerche di mercato elaborazione dati
00195 roma - via della giuliana 38 - tel. 353407

Abbiamo rilevato con piacere la funzionalità del Sistema Operativo e del Software d'Ambiente che ha notevolmente alleggerito l'impegno [redacted] ns. programmatore. Siamo inoltre rimasti soddisfatti del Servizio Tecnico sia in fase d'installazione che nel mantenimento.

Clementi pneumatici

A distanza di alcuni mesi dal completo trasferimento della procedura dal B 1700 al B 1900 Vi confermiamo l'effettiva importanza della compatibilità tra il vecchio e il nuovo prodotto.
Questo elemento, unitamente alla bontà del B 1900 e del suo software, specialmente il data-base, ci conferma [redacted] avere operato la giusta scelta.

35100 PADOVA - VIA BORGO [illegible]
TEL. [illegible] - TELEX [illegible]
CAPITALE SOCIALE L. [illegible]
C.C.I.A.A. [illegible] - PADOVA
CODICE FISCALE [redacted]

MORASSUTTI legnami
INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI

Abbiamo con soddisfazione rilevato la completa portabilità del software applicativo da [redacted] sviluppato senza bisogno né di riscriverlo, né di ricompilarlo.

Invito agli incontri Burroughs

Vi interessa sapere veramente quanto e cosa può fare per la vostra attività un elaboratore Burroughs?
Allora, per favore, non ascoltate solo i venditori. Sentite invece le persone, del vostro stesso settore, che se ne servono già.
Leggete le lettere che i nostri clienti ci mandano, e venite a sentirli personalmente all'esposizione "Esperienza Burroughs."
Abbiamo organizzato apposite manifestazioni in quattro città per dimostrarvi come un sistema Burroughs può gestire i vostri affari attuali e quelli futuri.
Se volete saperne di più, trovate a lato i giorni e i luoghi di incontro, potete verificare di persona.

SEDI
MILANO - Hotel LEONARDO DA VINCI da martedì 9 a venerdì 12.6.81.
TORINO - Hotel PRINCIPI DI PIEMONTE da martedì 16 a venerdì 19.6.81.
ROMA - Hotel PARCO [redacted] PRINCIPI da martedì 23 a venerdì 26.6.81.
PADOVA - Hotel "LE PADOVANELLE" da martedì 30.6 a venerdì 3.7.81.
ORARI
Martedì - ore 14.00-18.30 (Roma: 15.00-19.30).
Mercoledì/Giovedì - ore 9.30-18.30 (Roma: 9.30-19.30).
Venerdì - ore 9.30-13.00 (Roma: 9.30-14.00).

Esperienza Burroughs. Non Trascurarla.

Il regista sempre più sensibile ■ De Laurentiis

Fellini sogna l'America per fare il «Mastorna»

SIENA — Federico Fellini è andato a Montalcino, domenica scorsa, per ricevere dal Sindacato giornalisti cinematografici il «Nastro d'argento» per *La città delle Donne*. Il premio gli era stato attribuito a scorso autunno a Sorrento, ma a quell'occasione il regista non aveva potuto ritirarlo.

La tv livella le emozioni

Alla gioia per il riconoscimento Fellini contrappone un po' di tristezza per la tragedia del piccolo Alfredo, di cui ha seguito a lungo le immagini, e per il modo in cui è stato utilizzato il mezzo televisivo. *«Non voglio fare il moralista, ma mi è sembrato uno sfruttamento dell'informazione a livello spettacolo dell'orrore. Qualcuno sa che la gente voleva sapere. Secondo me vanno incoraggiate certe forme morbose. Ci si deve rendere conto che questo modo di guardare le cose uccide, ci toglie possibilità di rapporto individuale con noi stessi, e con la realtà. Tutto livella privandoci della vera emozione, oppure la emozione viene proposta in maniera di spettacolo».*

«*Bisognerebbe* — aggiunge Fellini — *riflettere un po' di più sull'uso dell'informazione e del film che vorrei realizzare. L'assassinio a Sarajevo, è un pochino suggerito dallo sconcerto, dal disagio, dall'imbarazzo che si prova davanti a questo occhio televisivo che ormai sostituito la vita. L'ha detto la televisione...*».

All'origine del «progetto Sarajevo» c'è in Fellini la volontà di porre sotto accusa «*il dovere dell'informazione*» attraverso il racconto di episodi, scoperti negli archivi vaticani, che avrebbero — direttamente e indirettamente — provocato per una serie di coincidenze lo scoppio della prima guerra mondiale.

Raccontare, che cosa?

Il momento critico che attraversa l'industria cinematografica crea ostacoli anche ai progetti di un grande regista. «*In questo momento di ristagno* — non *deve fermare altrimenti si rischia di essere superati. E allora finisce per lavorare attorno a molte idee sperando di trovare quella buona. La nostra realtà è oggi di difficile interpretazione per cui non si sa obiettivamente cosa raccontare che non sia spudoratamente d'intrattenimento. Davanti all'impotenza di suggerire un qualunque punto di vista mi ritirato dal recente progetto di realizzare dei telefilm polleschi per la televisione. Oggi se devo essere sincero posso dire che Mastorna rimane il progetto che più mi affascina e ho bisogno di credere di poterlo realizzare per trovare lo spirito e la forza di cominciare un altro film. Mastorna è per me un film pilota che serve a farmi stare fermo*».

Ma non c'era anche un'offerta americana? «*Alla fine ogni mio film* — confessa Fellini — *puntualmente si vivo Dino De Laurentiis, che mi telefona alle cinque del mattino facendo finta dimenticato il fuso orario italiano. La aspirazione è di convincermi ad andare a fare film negli Stati Uniti. dire che questa tentazione, che mi riproposta volta all'anno, mi trova sempre più indebolito nella resistenza di rifiutare*».

Ernesto

A Roma il musicista ha ripresentato la nuova opera, molto discussa

Non è vero che Kaddish di Bernstein sia solo una colonna sonora da film

ROMA — Nella sala stracolma dell'Auditorium via della Conciliazione, Leonard Bernstein ha diretto il primo dei tre concerti (con medesimo programmai conclusivi della stagione sinfonica Santa Cecilia.

Di forte interesse, al primo posto, la presenza della **Terza Sinfonia** Brahms, un autore, sulla scena, congeniale carattere di Bernstein che è soprattutto ottimismo, espressione rettilinea. Ma i veri musicisti prendono sempre: l'ha diretta in del tutto diverso da si poteva aspettare, si è chiuso dentro come il più brahmsiano degli interpreti.

L'andatura del primo movimento era leggermente più lenta del consueto, e l'escursione colori, dal piano forte, piuttosto limitata; raramente le viti sono parse così in vista tutti incastri partitura: lo che l'ammirazione Schoenberg per Brahms ne riceveva una palmare dimostrazione. Piena di fascino possia dell'«Andante», delibato nota per nota con straordinaria capacità di collegare sollano. l'idillio innocente il grande gamma sinfonico.

«Poco allegretto», l'ipocondriaco celebre tema irrobustito dai controcanti di parti secondarie: e, infine, nel meraviglioso finale, tutti i contrasti che incalzano, movimento, di ritmo, di timbro, hanno ricevuto una capillare evidenza. Una che un'intensa iniziale ha conquistato poco alla volta, nella quale l'orchestra di Santa Cecilia, che adora Bernstein, si vede benissimo, ha una delle prove migliori.

Nella seconda parte il direttore si presentato come compositore sua **Kaddish**, sinfonia per orchestra, misto, coro di ragazzi, recitante e soprano (qui Claudine Carson, non voce, espressiva); il testo, letto con grande partecipazione da Michael Wager, è dell'autore tra formulazioni del «Kaddish» («Magnificato e santificato sia grande nome») tocca il suo punto culminante quando l'Uomo esorta con enfasi Dio a ricercarsi l'uno con l'altro, «*soffrendo ed insieme*».

E' composizione dalla eloquenza spettacolosa, tambureggiante, talvolta faticosa; ma non merita il dispregio di musica filmica che ha sollevato in alcuni dopo la prima italiana, l'altra sera, nella sala Nervi Vaticano. Non tutta, almeno: si può andare a ricercare con frutto nelle combinazioni ritmiche dello «Scherzo», nell'impiego di formule ritmico-melodiche vari interventi corali, soprattutto in alcuni brevi cori ragazzi «a cappella» degni della maestria Britten.

La chiusa tira strategicamente l'applauso e il pubblico non si fatto pregare: Bernstein fra baci e abbracci ha condiviso il trionfo col maestro del coro Giulio Bertola, con Paolo Lucci che ha istruito voci bianche dell'Arcum, con i solisti e tutta l'orchestra.

Giorgio Pestelli

PALMA DI MAIORCA «Per favore, occupati di Amelia» con Barbara Bouchet

In casa della squillo c'è un va-e-vieni di libertini, travestiti e monsignori

Per favore, occupati di Amelia di Flavio Mogherini. Barbara Bouchet, Renzo Montagnani, Gianni Cavina, Mario Carotenuto, Leopoldo Mastelloni. Cannavale. Produzione italo-spagnola a colori. Commedia brillante. Cinema Ambrosio.

Georges Feydeau scrisse Occupati d'Amelia *nel 1908, quei suoi meccanismi brillanti e quasi perfetti che avrebbero fatto gola al cinema. Lungo gli anni l'uso di Feydeau è stato variamente giustificato dai registi e pubblico: nostalgia belle époque, rivalutazione un autore poco apprezzato critica, analisi della società borghese, puro divertimento.*

Quest'ultima scelta è stata fatta da Flavio Mogherini in modo legittimo, perché lui, il regista, ha un talento naturale capace di cogliere nel gioco di previsione della commedia gli aspetti grotteschi e le parodie intemperanti. Insomma, Mogherini è uno che costruisce la commedia come fossero compiti di scuola per fare soldi e per far ridere. E che crede. La riedizione, aggiornata e opportunamente scombiccherata, occupati di Amelia, ne è prova. Mogherini s'innamora delle situazioni, dei personaggi, dei piccoli difetti, delle piccole volgarità, delle necessarie inverosimiglianze e li astrae contesto come un guardone affezionato, come onesto prestigiatore.

Barbara Bouchet e Leopoldo Mastelloni nel film di Mogherini

Barbara Bouchet squillo di lusso, con amante palazzinaro; Renzo Montagnani è un libertino con padre vescovo di Rio de Janeiro; Enzo Cannavale dirige il traffico della donna; Leopoldo Mastelloni, fratello lei, insegue in decine di travestimenti la fama divismo e imitazione. Quando il vescovo Carotenuto in Italia per favorire le nozze di Montagnani (più che una moglie, il libertino vuole soldi), bisogna inventare una situazione, la Bouchet come fidanzata, il palazzinaro come amico compiacente, il Mastelloni come artista di casa.

Tra equivoci e va-e-vieni in scena, si collezionano scelgo che vuol pagarti la Bouchet col petrodollari, un letto troppo frequentato, un matrimonio per finta che è invece : Si distinguono nel balletto Carotenuto (tutti pensano all'inizio che egli voglia raggiungere in Italia suo vecchio amante) e travestito Mastelloni, intensa maschera, buon attore di commedia e di parodia.

N. T.

I nuovi al Politecnico — «Qui mai», spettacolo tabarin di Renato Forte (tratto dall'«Elefante» di Mrozek va in scena oggi nell'Aula 1 del Politecnico alle ore 18,30

Sophia Loren Film d'avventura col regista di 007

PARIGI — Sophia Loren sarà la protagonista di «Bouzouki», un film avventure che sarà prodotto da marito Carlo Ponti

Il regista sarà lo specialista del genere Terence Young, diventato famoso in tutto il mondo aver diretto i due primi film della serie di James Bond.

La Scala trionfa a Praga col «Requiem»

PRAGA — Una trionfale accoglienza è stata riservata dal pubblico praghese al direttore Claudio Abbado e all'orchestra e coro del «Teatro Scala» che, con un'esecuzione del *Requiem* Verdi, ha suonato per la prima volta nella capitale cecoslovacca.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Questi «gialli» fabbricati in casa sono vecchi come gli Anni Cinquanta

Un albergo tra le Montagne Rocciose, in località imprecisata; una padrona bisbetica; l'assassinio un cliente; l'irrompere di altro assassinio; la ricerca di un tesoro; l'arrivo della polizia, la sparatoria forsennata...

Il soggetto, tratto racconto Anni 30 di Frank Gruber, offre grosse possibilità di sviluppi, effetti, di suspense. Immaginiamo film uscito dagli studi di Hollywood. O semplicemente telefilm di oggi.

E' invece utilizzato per il quinto e ultimo episodio della serie nostrana *La scuola dei duri*, l'altra sera. è venuto fuori un pro volontà, ma di risultati incerti. è tentato un tipo operazione che, visto l'andamento ciclo (sul drammatico truce o contemporaneamente sul caricaturale involontario), senz'altro auspicabile: la parodia risolta come impostazione di partenza.

Solo che il racconto (titolo: *Morte al Ficco dell'Aquila*) è stato sottoposto ad trattamento parodia alterna: in certi tratti e per certi aspetti rotolava nella farsa sganghera, nella presa in giro goliardica e dopolavoristica, altrove, bruscamente, si abbandonava alla parentesi patetica e al cipiglio tragico: squilibri che forse sarebbero stati attutiti da una recitazione credibile, che purtroppo non c'è stata.

Gli attori designati a fare la parodia del clima gangsteristico hanno abbondato in voci chiocce e roboanti, strabuzzamenti d'occhi, espressioni da per bambini da «cretini» da avanspettacolo: gli altri, i seriî, erano dignitosamente imbarazzati, sapevano che pesci pigliare, a tutti comunque parevano aggirarsi su un palcoscenico per recita impegnativa, e tutto il giallo aveva il tono vecchio tanto sceneggiato Anni Cinquanta.

C'è da chiedersi: quanto sarà costato ogni episodio del ciclo?

Sicuramente molto e molto di più di ogni telefilm della serie *Le strade di San Francisco*, una serie conosciuta a memoria dal pubblico e che è ricomparsa ieri sera nella fascia delle 19, a «tirare la volata» al TG3. D'altra parte, il problema di produrre proprio e di non farsi sommergere dai telefilm stranieri diventa sempre più assillante.

dall'inchiesta pubblicata da «La Stampa» domenica e condotta a Roma che ostacoli, per ora, sembrano quasi insormontabili: crisi di strutture, costi elevati, mercati esteri difficili e un malcelato disprezzo snobistico di alcuni registi e sceneggiatori per il genere telefilm. Però, prima o poi, bisognerà arrivare ad una soluzione — tv e cinema d'accordo — per non finire colonizzati e spendere miliardi in importazioni.

Intanto i tentativi di far concorrenza ai telefilm polleschi stranieri ci sono faticosi.

Stasera va in la prima parte di un thriller italiano che si concluderà domenica.

A Roma l'ultima recita dell'Old Vic

ROMA — L'Old Vic di Londra, la prestigiosa compagnia le repertorio scespiriano, ha debuttato a Roma, al «Valle», nell'ambito del festival «Piazza estate '81». Ha presentato il «Mercante di Venezia», diretto e interpretato da Timothy West. Dopo la tappa romana la formazione dovrà cessare il suo lavoro, poiché fra pochi giorni non avrà più l'appannaggio governativo.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

L'avvocato fa una cotta per la furba «bambolona»

Per il ciclo di Tognazzi va in onda una commedia sarcastica e satirica di alto interesse, **La bambolona**. *Realizzato nel da Franco Giraldi, è il film con cui il regista abbandona i pugni, le sparatorie e le galoppate del western all'italiana, genere in cui con lo pseudonimo di Frank Garfield aveva girato pellicole di largo successo come «Sette pistole per i MacGregor» e «Sugar colt».*

Il film di stasera è tratto dal romanzo di Alba De Cespedes cui già era ispirato l'anno prima RAI Vailone in una riduzione per le scene. E' la storia anziano donglovanni di mezza età (Tognazzi, rinomato avvocato abituato alle facili avventure, si incapriccia di una sedicenne appetitosa e indolente, dalle forme morbide e dall'apparenza innocua (Isabella Rei, debuttante).

La ragazza gli resiste, in modo molle e maliziosa, così che il maturo seduttore ostina sempre di più nella passione: quando, impiegando ogni sotterfugio, riesce a convincerla a ad attirarla a casa sua, arriva la fredda: la fanciulla, trasformata donna astuta e ragionante, compie la sua vendetta.

Europa 3. Il primo film girato in John Frankenheimer. **Colpevole innocente** *(1957) dove il regista affronta la questione dell'incomprensione generazionale: giovane arrestato per un violento diverbio cui aveva ragione. Non viene creduto nemmeno dal padre.*

Incesti, patti di sangue e delitti a Montecarlo in Bytel di e dell'incesto (1971), un horror di Leopoldo Savona. A Videogruppo un film di Zurlini, **La ragazza con la valigia** *(1962).*

Bert D'Angelo ne «La rete d'oro», tv 1, ore 15,10 - Marilyn Horne nel concerto su tv 3, ore 20,40

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 9; 13; 19; Gr1 Flash 10; 12; 14; 15; 17; 21; 23. Per gli automobilisti «Onda verde»
— La musicale
Gr1 al Parlamento
— Radio anch'io '81
— Quattro quarti
12,05 Ma non era l'anno prima?
12,30 Via Asiago tenda
13,25 La diligenza
13,35 Master
14,30 Il lupo e l'agnello
15,05 Ermellino
16,10 Rally
Diabolik e Eva Kant unici nel bene e nel male
17,10 Blu Milano
18,05 Ironia
19,30 Una storia del jazz
20 — La civiltà dello spettacolo
21,05 La gazzetta
Musica del folklore
22 — Storia fantastiche di botteghe e di artigiani
22,35 Musica domani
23,05 La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,03; 7,03; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 I giorni
9,05 «La donna povera»
9,32 Radio due 3131
11,32 Il compleanno di Pinocchio
11,56 Le mule canzoni
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound-track
15,30 Gr2 economia
16,32 Discoclub
17,32 «Mastro don di G. Verga
18,32 In diretta dal Caffè Greco
19,50 Spazio X
22 — Millenotte

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,55
6 — Preludio
6,55 Il concerto del mattino
7,28 Prima pagina
9,45 Se ne parla oggi
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
13,35 Rassegna della rivista
15,18 Gr3 cultura
Un certo discorso
17 — La ricerca educativa
17,30 Spaziotre
21 — Appuntamento con la scienza
21,30 N. Rimsky Sadko
«A futura memoria» il caso del De Profundis di Wilde
23 — Il jazz
Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

6,30 Supersveglia
8,05 Consigli pratici
12,00 A tavola con Roberto Bisacchi
12,45 Le delle di sempre
Buon compleanno
16,04 Gli ospiti di Radio Montecarlo
17,05 Il
18,05 Tommy's

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,20.
12,30 **Conoscere il mercato** (c) - Consigli agli esportatori
14 — **Tribuna politica** (c) a cura di Jader Jacobelli: 5 domande ai pli
14,10 **Giuseppe Balsamo** (c) di A. Hunebelle, con Jean Marais
14,50 **Specchio sul mondo** (c). Tg1 informazioni a cura L. Varvasi
15,10 **Bert D'Angelo Superstar «La rete d'oro»**. Regia Harry Falk
16 — **Frontiere musicali** (c) **Fats domino** (2ª p)
16,30 **Doctor Who - Arca spaziale**, regia di R. Bennet
17,05 **Fiabe... così** (c) dis. anim. **Il contadino che divenne cavaliere**
17,15 **L'eredità della preistoria** (c) di Giovanna Pacini
17,35 **Shirab, il ragazzo di** (c): **Shirab e i ladroni**, dis. anim.
18 — **L. van Beethoven**, programma di H. C. Fisher Terza puntata
18,30 **Primissima** (c) - **Attualità culturali del Tg 1**
Spaziolibero (c) - **Contovalori: la vertenza Europa continua**
19,20 **Medici di notte** (c) - «**L'ostaggio**» regia di N. Ribowski
19,30 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20,40 **Turno di** (1), giallo. Regia di Paolo Poeti con Cassano.
21,55 **Io... e l'alcool** (c), di G. Vergani, regia di R. Vitale
22,35 **Mister Fantasy** (c) **Musica da vedere**, P. Giaccio
Oggi Parlamento - Specchio sul mondo (c)

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,20
12,30 **Il nido di Robin**, comico diretto da P. Franzer-Jones con O'Sullivan: «**Il sostituto**»
13,30 **Dimensione verticale** (c), programma di Mario Procopio
14 — **Il pomeriggio**, redatto da E. Balboni
14,10 **Kingstone, dossier paura** (c): «**Il gioco delle ombre**» con R. Burr, regia di C.J. Nyby
15,25 **Nova - Problemi e ricerche della scienza contemporanea** - Il mistero delle macchie solari (1). Regia di John Angier
16 — **Giorni d'Europa**. Programma di C. Favero e G. Colletta
17,30 **Tv 2 Ragazzi: Capitan Harlock** (c): «**L'invisibile padre di Mayu**»
18 — **DSE - Dal dente del latte al dente del giudizio**. Regia di S. Ricci
18,30 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera** (c)
18,50 **Le strade di San Francisco «Vino amaro»**
Tribuna politica (c), a cura di Jader Jacobelli. **Incontro stampa con**
21,25 **La bambolona** per il ciclo «**Risotto**» dedicato a Ugo Tognazzi, regia Franco Giraldi (1968). Interpreti Isabella Rei, Lilla Brignone, Filippo Scelzo

Telegiornale: 19; 22,25
17,50 **Invito al rock concertone** (c) **Al Stewart e Ben Sidran** presenta Sergio Muncinelli
18,30 **Tv 3 regioni** (c) cultura, spettacoli, avvenimenti, costume
20,10 **Il problema dell'energia** (c), un programma di Mario Fiamore: **Energia per la casa**
20,40 **Concerto del martedì** (c) **Da alla Scala mezzosoprano Marilyn Horne e del pianista Martin Katz** (c)
21,40 **Delta** (c) e : L'assedio dei rumori

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,30; 20,15; 22,50
18,35 **Programmi estivi giovenù** (c)
19,30 **La tempesta** (c). Telefilm della serie «Lassie»
20 — **Il Regionale** (c)
20,40 **Canne e tango** (c), dal romanzo di Blasco Ibáñez
21,40 **Musicalmente bis** (c)
22,30 **Ciclismo: Giro della Svizzera** (c)

MONTECARLO

9,30 **Telematline**
12,35 **Piazza degli affari**
17,15 **Trappola per 4**, film Jurgen Roland Con: Lang Jeffries, Francisca Tu
19,05 **Telemenu**
19,15 **I giochi Telemontecarlo**
20,40 **Bytelh**, film di Leopoldo Savona. Con: Mark Damon, Claudia Gravy
22,10 **Editoriale**
22,20 **Aggiudicato - L'art international chez vous**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 **Film** (replica)
19 — **Confine aperto**
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **E' arrivata l'imielichà**. Film di Richard Wallace, con Fred Allen, Jack Benny, Don Ameche
22,10 **La Jugoslavia di Tito**
23,10 **La via tormenti**, sceneggiato

EBERHARD
RoyalQuartz
Sportivissimo.

Ladybelle 50002
GL525 51001

Modelli bicolore, in acciaio e laminato oro. Calendario. Quadrante bianco o nero o champagne. Movimento a quarzo Flatline.

Ladybella per signora L. 350.000
GL525 per uomo L. 350.000

EBERHARD 1887

Padroni del tempo.

Eberhard Italia S.p.A. Tel. 02-578098

agrigabetti spa

Servizi Integrati l'agricoltura
- Via Plinio, 1 - Tel. 220374-208540

- Consulenze agrarie specializzate. Piani di ristrutturazione e sviluppo colturale.
- Indagini e studi tecnicamente predisposti per la realizzazione di aziende agricole di media e grandi dimensioni.
- Amministrazione ed assistenza alla gestione di aziende agricole.
- Strutturazioni finanziarie per la vendita mediante quote in partecipazione.
- Valutazione ed intermediazione di terreni ed aziende agricole.
- Acquisti diretti.

L'Agngabetti si avvale per tutti i suoi servizi di professionisti iscritti agli Albi.

gruppo gabetti

Il negozio resterà chiuso nei mesi di agosto e settembre per ritacimento dei locali

Per la pubblicità su LA STAMPA, STAMPA SERA

PK publikompass

MILANO (20122) Via Gaetano Negri 5/10 - Tel. 65.08
Torino (10124) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 656.965
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592.550
Monza (20190) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 398.240 -
Savona (17100) Via Astengo 1/1 - Tel. 30.319 - 368.455
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 804.940 - 884.940
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - Tel. 273.371

MINIMIZZA
mini I CHILOMETRI.
INNOCENTI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

CROCETTA

[illegible]

FORNACE DI BERSASCO

[illegible]

(continua)

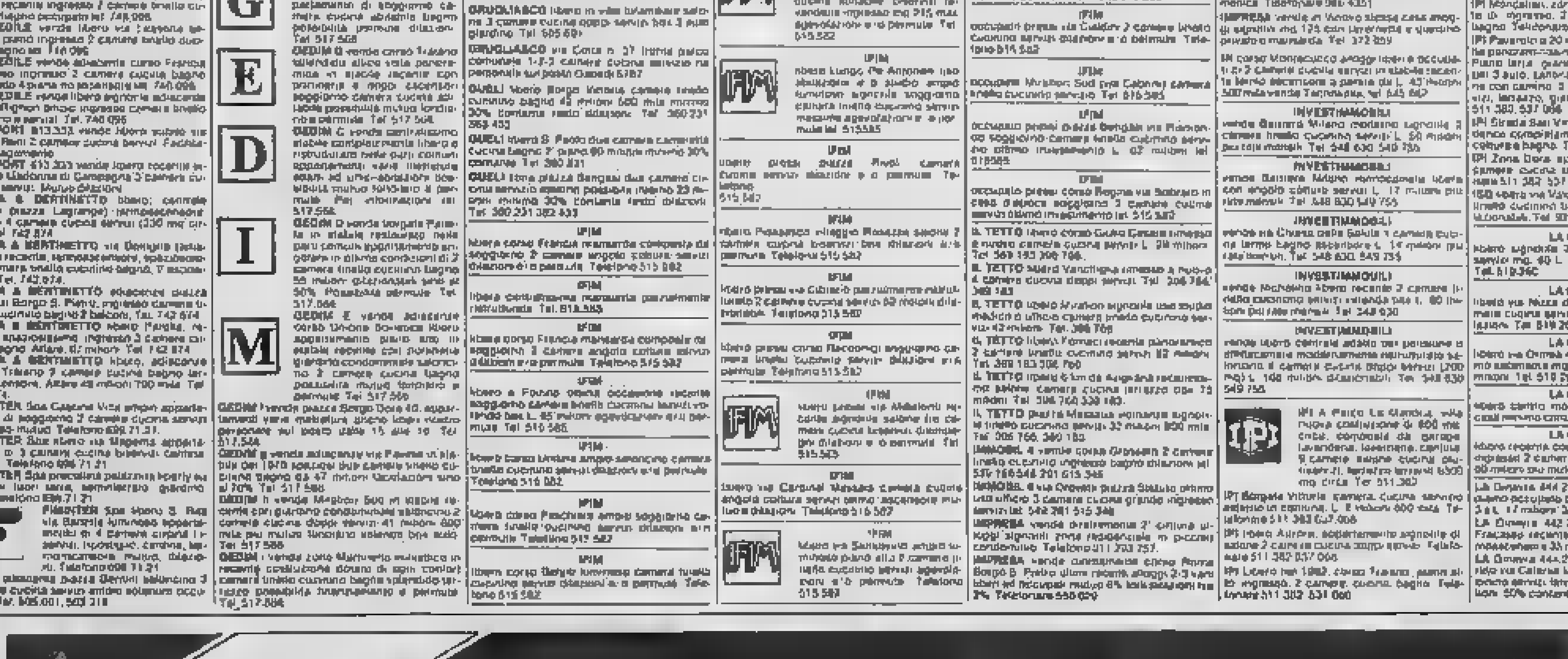
e+e=Z²

Il frigorifero per cuocere le uova.

Elettronica più elettrodomestici uguale Zanussi al quadrato:
dove arriverà la Grande Z? Si accettano previsioni, anche le più fantastiche:
nel settore degli elettrodomestici, Zanussi ha ormai raggiunto risultati tali (come - per esempio - la lavatrice "input system", la prima lavabiancheria elettronica costruita in Europa)
da rendere possibile qualsiasi ipotesi. Frigoriferi, lavabiancheria, congelatori,
cucine, lavastoviglie, asciugabiancheria: oltre 4 milioni di elettrodomestici
escono ogni anno dalla Grande Z e il 55% di tale produzione esce anche dal nostro
Paese: un record d'esportazione. Tecnologia, affidabilità, robustezza, durata:
tutte qualità ormai ampiamente riconosciute agli elettrodomestici Zanussi,
non solo in Italia - dove sono in vendita con i marchi Rex, Zoppas, Castor, Becchi -
ma anche in Europa e negli altri continenti. E' anche grazie al suo
"know-how" in campo elettronico che Zanussi può offrire, con
un grado di perfezione così elevato, prestazioni tanto
avanzate da superare continuamente ▇ stesso.
Zanussi è anche questo.

ZANUSSI

gente che lavora per la gente



L'equipaggiamento delle Renault 18 GTL, GTS e Automatica comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lavatergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta anteriori regolabili, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, faretto di lettura, moquette sul pavimento, illuminazione bagagliaio.

Professione automobile

Solida, potente, pienamente affidabile. Chilometro dopo chilometro, riconferma ▇ sue grandi qualità. È la Renault 18. Manovrabilità dolce e precisa, prontezza ed elasticità del motore, equilibrio dell'assetto, resistenza degli organi meccanici alle sollecitazioni più impegnative. E consumi sempre contenuti, grazie anche alla quinta marcia, ▇ di serie anche sulla versione GTL.

Arredamento raffinato, perfetta insonorizzazione, finiture ad alto livello, visibilità totale. E un equipaggiamento superiore, esclusivo e totalmente di serie. La Renault 18 è una delle berline più attuali e complete della propria categoria.

Renault 18 nelle versioni GTL 1400, GTS 1600 e Automatica ▇

Le Renault ▇ lubrificate con prodotti ▇

RENAULT 18

Tra polemiche e sospetti anche il finale della Serie B diventa infuocato

Dopo il Milan gioco quasi fatto per Genoa e Cesena

Rossoneri morti di fatica questo il saluto di Radice

Il nuovo allenatore, al primo allenamento, ha sottoposto la squadra ad un duro lavoro - «La promozione deve occasione rilancio»

NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANELLO — E' stato semplicemente choccante il primo impatto fra Radice ed i giocatori del Milan. Quando i rossoneri se lo sono visti in campo, in pantaloncini, per dirigere l'allenamento, qualcuno deve essersi chiesto: «Ma questo non doveva *soltanto darci la conoscerci?*». No, ha voluto mettere subito al lavoro i giocatori una giornata ritenuta «defaticante», venendo subito dopo la giornata lavorativa.

Radice, si sa, ha altri concetti calcio e ha dimostrato immediatamente che i metodi di Giacomini non vanno d'accordo coi. Ha messo alla frusta tutti compresi Krol e Cruyff che si sono allenati con i rossoneri: ogni tanto richiamava qualcuno, lì urla si sentivano anche a distanza. «Ma *tu sei un giocatore calcio?*» gridava, per un altro: «*Dai, giocala di prima*». E' andata avanti per un'oretta abbondante: alla fine la maggior parte dei giocatori letteralmente groggy. Come pugile alle corde. Krol continuava a sgambettare se non fosse accaduto nulla. Anche Cruyff appariva molto provato: ha dato l'impressione di essere fisicamente a posto, meno che non avverta il peso dei suoi 34 anni.

Supercoppa — «*Per i nostri giovani* — ha detto Radice — è l'occasione buona per *fare esperienza, per competere a contatto con elementi valore internazionale. Disputare più partite in una settimana non è fine del mondo, ci si può adattare facilmente*».

Libero — «*Baresi* — ha continuato — è *l'elemento ideale per svolgere questo compito. Io vedo il libero come costruttore del gioco Baresi è in grado ricoprire questa funzione. Quest'anno ha avuto leggera flessione, ma avviene inevitabilmente per tutti. Io ho avuto questa dimostrazione da migliori elementi, Zinetti. E' normale un leggero calo dopo alcuni anni di alto rendimento. Baresi non mi preoccupa*».

Giacomini — «*Eravamo d'accordo e lui per il passaggio delle consegne ma poi in questi giorni la situazione è precipitata. Avrei preferito che fosse lui a presentarsi i rossoneri, eventualmente precisandomi di ognuno qualche particolare. Sono qui comunque per avere maggiore diretto, di che alla ripresa degli allenamenti ci conosca abbastanza. A luglio, insomma, spero di non essere un "estraneo"*».

Straniero — «*Al Milan* — secondo Radice — manca un *punto riferimento; davanti deve esserci punta a due potere indirizzare il gioco una direzione ben precisa. Almeno sempre avevato con le mie squadre: qualora Milan non fosse possibile, sorta che ci adeguerem in modo che possa partire da dietro*». Ad ogni dice insiste per avere punta brasiliana: nella giore delle ipotesi al interà di Kranki.

Società — A questo punto, Radice ha rivolto stoccatina anche ai dirigenti Turati. «*Lo promozione B alla A* — ha detto — *è un'occasione cogliere solo per un rilancio. Tutto questo non riguarda soltanto la squadra ma anche la società. Per quanto mi riguarda, chi mi conosce che non sono abituato fare compromessi: io ho una mia idea del calcio e la porto avanti, pronto, se occorre, a pagare*».

Giorgio Gandolfi

Milanello. Gigi Radice presentato ai giocatori del Milan, prima stretta di mano per Novellino

Sussurri e grida

Ad una giornata dalla fine il campionato di serie B ha virtualmente anticipato i suoi verdetti, o almeno ha creato le premesse perché, concludendosi con risultati logici le partite dell'ultimo turno, venga convalidata la classifica attuale. Il torneo dei cadetti finirebbe così alla data fissata, senza code di spareggi, decretando la promozione del Genoa e del Cesena a fianco del Milan, dopo che la Lazio ha fatto harakiri, sbagliando il benevolo «rigore» decisivo concessole da Lops contro il Vicenza.

In coda, il Taranto è ormai matematicamente condannato, l'Atalanta deve sgraparsela ad una serie concomitanze praticamente impossibili — pareggio a Cesena, sconfitta interna del Varese col Pisa, mancato successo o sconfitta del Vicenza col Catania —, lo stesso Vicenza può ancora sperare di salvarsi in extremis soltanto battendo il Catania sempre che il Varese, sfavorito nel computo dei confronti diretti, non vinca col Pisa.

Intendiamoci, ancora possibili, i risultati inattesi nelle finali campionato ne del giorno e sarà meglio aspettare a tirare le somme al momento dovuto. L'unica cosa certa già sin d'ora è che il torneo di rie B, anche non avrà code di spareggi per la promozione o per la retrocessione, avrà senz'altro uno strascico di velenose polemiche per certi fatti «strani» accaduti nell'ultima domenica e di cui la protesta del Vicenza è l'emblematica rappresentazione.

Rappresentanti dell'ufficio inchieste erano una settimana fa a Vicenza dove un Foggia imprevedibilmente scatenato andò a vincere sostenuto nel i veneti, ed erano pure domenica scorsi sia a Foggia — dove i pugliesi si sono «scelti» lasciando via libera al Cesena — e a Roma, dove il ritardato inizio del secondo tempo da parte del signor Lops ha alimentato sospetti non del tutto campati in aria.

Se c'è qualcosa poco chiaro, lo si dica subito o se dica subito, in via ufficiale, che i sospetti non hanno ragione di esistere, in che il verdetto del campionato sia accolto da tutti.

Gianni Pignata

Gigi Simoni è ormai vicino alla seconda promozione

L'anno scorso il tecnico aveva portato in A il Brescia

GENOVA — *Gigi Simoni non si sbilancia. Anche se ormai, a novanta minuti fine torneo, serie A sembra sicura, lui continua a gettare acqua sul fuoco. «Sì — dice — è vero, siamo ottanta probabilità su di in serie A, ma non è ancora finita. C'è ancora la partita contro il . E' vero che a Marassi stavolta sacca. E che a Marassi non abbiamo subito sconfitte, ma è altrettanto vero che nel calcio può succedere di tutto. Quindi aspettiamo 18.45 di per fare festa. Solo allora la serie A in tasca».*

Il tecnico genoano, insomma, tiene i piedi ben piantati per terra anche se, ovviamente, il punto di vantaggio sulla Lazio lo lascia abbastanza tranquillo. «Certo il risultato dell'Olimpico ci ha favorito — dice — ma non dimentichiamo che il Rimini è una squadra difficile che va presa con molte. Bisognerà stare molto attenti a non cadere in qualche trabello, affrontare la concentrati e di mettere al sicuro il il più presto possibile».

Gigi Simoni, si ricorderà, è tornato a Genoa all'inizio di questa stagione, dopo che aveva portato in serie A il Brescia, società che aveva guidato anzitempo lasciato Genoa per «incompatibilità» con una certa frangia di tifosi e di giornalisti. Lo si accusava di aver portato il Genoa B nonostante nelle sue file uomini Damiani e Pruzzo. Al Genoa avevano preferito prima con Marchesi e poi con Di Marzio ma così non andate bene.

Così Renzo Fossati, forse il più coccolato e contestato presidente calcistico italiano, ha riportato a Genoa Simoni, il quale, al suo arrivo, detto apertamente che considerava più esaltante combattere in serie B per la promozione in serie A retrocedere. Ed aveva promesso che il Genoa avrebbe combattuto per le prime piazze della classe, anche se non se la sentiva promettere la , vinti i molti giocani che avevo fra i piocatori.

C'erano state polemiche, accusava Fossati di aver mandato Di senza ragione, dava fiducia a Simoni. Ma Gigi, imperturbabile, ha continuato a lavorare duramente.

Quando gli si ricordano più tardi di stagione, Simoni sorride: «Io vo che la squadra le qualità per battersi per la promozione. Ma non potevo prevedere arrivati: una promozione è legata a tanti Per esempio convinto che la Lazio fosse una delle sicure promosse e facevo la corsa Cesena. Invece ieri le cose si sono invertite: la Lazio ha perduto un punto prezioso in e il Cesena ha conquistato due altrettanto preziosi in trasferta».

Per il Genoa, comunque, è stato un campionato doppiamente difficile; più il valore degli avversari, per la presenza eugini sampdoriani, con non nascoste mire di promozione to che per parecchio tempo i blucerchiati stati davanti al rossoblù in classifica. «Noi non abbiamo mai perduto la concentrazione — dice ancora Simoni — abbiamo iniziato in trasferta, per disperazione, abbiamo perduto malamente alcuni punti. Poi, però, anche i più giovani sono maturati ed abbiamo e risultato anche in trasferta. E' quella la nostra svolta.

Aereo in avaria paura per Casarin

MILANO — 12 giugno è giornata che Paolo Casarin, arbitro internazionale, non dimenticherà tanto facilmente: al mattino gli hanno fatto la qualifica infilitagli fino al grembiule per aver criticato alcuni esponenti della categoria, e nella odilie ha trovato nell'aereo che lo doveva portare da Roma a Johannesburg motivi di tavoro. Il jet ha rischiato il disastro per un'avaria che ha provocato anche incendio: il comandante, dopo aver rovesciato in mare il carburante, è riuscito a compiere un atterraggio di fortuna al Cairo.

Il contratto per la prossima stagione può disdetto, in di mancata promozione

Ed ora la Lazio divorzia da Castagner?

«Io vorrei , il tecnico, per la rivincita, ma decisa la società» - Vincere Taranto, per sperare in una sorpresa

ROMA — Il punto perduto nel delle dirette concorrenti Genoa e Cesena, ha costituito un duro colpo per la Lazio. L'ambiente è Non si escludono decisioni clamorose che sembra dopo l'ultima giornata campionato, quando sarà la matematica a fornire il verdetto definitivo.

Nel contratto sottoscritto nelle scorse settimane fra la società biancoazzurra e Castagner, è stata inserita una clausola che prevede scissione promozione. Esiste una corrente in alla Lazio che vorrebbe far questa clausola provocando l'esonero tecnico. Altri sono contrari.

«A Taranto dovremo cercare di ottenere un risultato che ci consenta di morti il campionato al 4° posto — ha dichiarato Sbardella enigmatico — *poi resteremo alla finestra*». Cosa significa? Forse la risposta trovare nelle voci che parlano di «campionato troncato», così definito, mezzi termini, dal presidente Vicenza, Farina. Ma, almeno per il momento, tutto sembra poggiare sul «fumo» polemiche che sono sprigionate in un clima di rabbia. Non c'è alcun segnale, parte dell'ufficio inchieste della Federcalcio, che far pensare ad una della graduatoria scaturita dal campo.

Più realisticamente Ilario Castagner, che dopo la gara pareggiata con il Vicenza era riuscito a trattenere lacrime di profonda amarezza, ha espresso il suo pensiero: *«Non c'è più niente fare, bisogna guardare avanti. Noi a conquistare un risultato positivo a Taranto, sperando che accada qualche miracolo, sinceramente non ci spero molto. Le squadre incontreranno Genoa e Cesena non hanno più stimoli. Per noi è stata una grossa , giornata domenico è stata negativa sotto tutti gli aspetti, crederemo che nostre due avversarie potessero prendersi quattro punti giocando fuori casa».*

Castagner teme il contraccolpo psicologico sulla sua squadra, che potrebbe accusare un cedimento anche contro un'avversaria già retrocessa: *«Il pericolo esiste* — ha dichiarato il tecnico — *ma dobbiamo reagire a tutti i costi. Non vorrei che si dovesse rimpiangere un altro momento campionato, se una delle nostre avversarie incappasse, ad esempio, in un pareggio».*

torna a parlare più dolente che ha la vivace reazione dei tifosi, cioè la decisione far battere il calcio di rigore a Chiodi, un giocatore che ha profondamente deluso tutto il campionato. *«Il rigorista della squadra è Chiodi* — ha ribattuto l'allenatore — *nella sua carriera non aveva mai fallito dischetto. Era entrato da poco in campo, non aveva energie come i compagni L'ho tranquillo, non ha avuto esitazioni nel prendere il pallone le mani. Ricordo che Chiodi realizzò rigore nella famosa partita-spareggio lo scudetto Perugia e . I neri avevano accumulato serie negativa che non poteva certo in condizioni psicologiche ideali. Purtroppo nel calcio che succedano».*

— Cosa della clausola del contratto liberi sia lui che la Lazio, nel caso che non sia centrato traguardo della serie A? *«Il mio orientamento quello restare alla guida della squadra per ritentare l'anno prossimo. terrei a prendermi una rivincita. Sarà tuttavia la società a decidere».*

Mario Bianchini

Il Milan vuole Joao Paulo

MILANO — E' Joao Paulo l'attaccante brasiliano cui si interessa il Milan: ha 23 anni, gioca nel Santos. Parlante nei prossimi giorni in Italia per disputare la Supercoppa.

Accuse al Foggia e al Varese

Farina jr. lancia «Serie falsata»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VICENZA — *Una settimana a questa parte il presidente del , Francesco Farina, ha deciso di mantenere il segreto. Tutto è cambiato domenica? Il gruppo con la inspiegata sconfitta dei vicentini in contro il Foggia, una giornata nera che per il club biancorosso può rappresentare la retrocessione in serie C dopo 10 anni ininterrotti di A e B.*

«Ma quale giornata nera — *commenta polemicamente Farina junior* — i nostri avversari avevano un premio speciale di un milione e mezzo a . Inaudito, al pensa che ormai il Foggia era tranquillo, e non aveva più niente da chiedere alla classifica» (n.d.r. *I foggiani non erano matematicamente salvi, ma in posizione relativamente tranquilla*).

— *E il Vicenza che premio aveva?*

«Centocinquantamila lire a punto, differenza che non ha bisogno di commenti».

Questo però è solo uno dei molti episodi che Farina sta raccogliendo nel suo lungo e articolato dossier sui mali del campionato di B. Al momento giusto lo renderà di dominio pubblico. «Retrocediamo — aggiunge Farina — ma con le mani pulite».

L'ultima circostanza che non piace a Farina si riferisce allo scontro di domenica scorsa contro la Lazio «Abbiamo iniziato la ripresa — precisa — con dieci minuti ritardo. Noi siamo pronti davanti agli spogliatoi, è l'arbitro a farci attendere. Sarà una coincidenza, ma quando le partite Bergamo-Genova e Foggia-Cesena erano già finite con le vittorie delle due candidate promozione, ecco puntuale il rigore a favore della Lazio. Un rigore inesistente, a conclusione decine e decine punizioni dal limite a favore dei nostri avversari».

— *Potrebbero accusarla di mania di persecuzione...*

«E sarebbe sbagliato. Cito circostanze e fatti».

— *Ma senza prove.*

«Le prove deve cercarle chi è preposto alle indagini. Prima della partita il Foggia, avvertì il rappresentante dell'ufficio inchieste, lo invitai a scrivere questa nel suo rapporto. Non ho più saputo niente».

— *Chi l'ha informata di questo premio?*

«Un mio dirigente che l'aveva appreso un giocatore del Foggia. Bozzi».

— *Anche fatti di questa incandescente fine di campionato?*

«C'è da scrivere un romanzo. Per esempio il Varese, che da un giorno all'altro diventa la squadra-rivelazione del campionato. Incredibile. Ma questo Varese è evidentemente anche fortunato: alla vigilia dell'incontro con gli viene tolta la squalifica del campo dalla Caf; quella Caf che non trova il tempo, e questo è dimostrabile, esaminare il nostro ricorso contro la squalifica per due giornate a carico Rosi. Anche questo è un aspetto incredibile, non trova?».

— *Lei rischia una squalifica...*

«Lo so, ma dico la verità e poi accolgo l'invito di De Biase. Il capo dell'ufficio inchieste ha invitato chi sa a parlare. Io mi sto adeguando, spero invece che lui trovi il modo indagare e di accertare».

Franco Mognon

Yamaha, un leader mondiale del motore fuoribordo, "sbarca" in Italia.

Yamaha estende la sua organizzazione di vendita e assistenza per avere la certezza di essere un leader in Italia come lo è nel mondo. Perciò, a chi opera nella nautica, Yamaha vuole oggi riservare l'opportunità di crescere con Yamaha.

Yamaha è il gigante giapponese che domina il motore in tutte le sue infinite applicazioni, terra e mare. Particolarmente importante, la Yamaha divisione marina: uno dei più importanti produttori, nel mondo, di motori fuoribordo. Nati e cresciuti da anni e anni, alla fatica del lavoro, alle prove più dure e impegnative, i motori fuoribordo Yamaha sono diventati in tutto il mondo altamente affidabili anche nello sport e nella pesca.
Yamaha: da 2 HP a 85 HP, più di 20 modelli.

YAMAHA

FREYMARINE - Via Pellizza da Volpedo, 7
20092 Cinisello Balsamo (Milano) - Tel. (02) 6188888.

Il pareggio all'Olimpico toglie ai giallorossi la voglia Coppa

La Roma convinta di sbancare Torino

I giocatori sicuri del successo, Liedholm più prudente - Pruzzo forse in

ROMA — Il pareggio (1-1) del primo incontro all'Olimpico non riduce le speranze Roma per la seconda finale di Coppa Italia contro il Torino. anzi che le difficoltà prova costituiscano stimolo per dimostrare i meriti di una squadra ed efficiente. Siamo al termine di una stagione particolarmente dura per gli uomini Liedholm. Ora si tratta di conclusioni. Finire il campionato, con tutte le polemiche che ancora affiorano, i giallorossi sembrano decisi a vincere almeno la Coppa Italia.

Qualche osservatore dice che, rispetto allo scudetto, la Coppa è svalutata nel confronto del , ma la battuta toglie alla determinazione dei romanisti, che vogliono chiudere l'annata con un alto prestigio. Liedholm appare sereno. Qualcuno accenna a giocatori stanchi, ma il tecnico svedese abbozza un sorriso e afferma: «*Non penso che i miei uomini siano affaticati. Il campionato è lungo per tutti, noi però abbiamo tirato volata per mesi e mesi. Ma credo che avremo la possibilità di chiudere con un successo, dimenticando la parte le amarezze del campionato*».

Quindi la Coppa Italia conclusione di perso scudetto. Liedholm ritorna ancora sulla partita di sabato contro i granata all'Olimpico, ma parla anche in proiezione futura, cioè verso la partita di domani: «*Dopo un primo tempo decisamente bello per noi, abbiamo accusato qualche pausa, forse troppe. Sarà stato per il caldo*».

Negli ambienti giallorossi regna molta serenità, con certezza di una vittoria grazie alla convinzione che la Roma giochi stavolta fuori casa che non all'Olimpico. Bruno pare non abbia dubbi: «*Andiamo a Torino per vincere, ne siamo certi tutti*». Liedholm è più pacato dai suoi giocatori: «*Certo, andiamo a Torino per vincere, perché la Coppa Italia si conquista soltanto con un successo pieno oppure con un pareggio con tanti gol. Ma non possiamo dimenticare che anche il Torino giocherà per lo stesso motivo*».

L'ambiente, il tifo potrebbero disturbare la Roma? I giocatori sono convinti di «poter superare le difficoltà rischi». Liedholm afferma: «*Il tifo è aguzzo da tutte le parti. Una squadra più è forte è più reagisce bene*».

C'è il problema Pruzzo. Il centravanti molte volte discusso, si accusato partecipare poco al gioco collettivo, per rimanere fermo in area ad aspettare l'occasione buona per il gol. Ma quando Pruzzo non c'è, tutti lo rimpiangono. Colpito duramente nell'ultima gara di campionato, ha saltato la prima prova di finale di Coppa. Ma a Torino dovrebbe esserci. Lo assicura il medico sociale: «*L'articolazione del piede destro non è fiaccata e non esistono fratture*».

Il dottor Alticoco lo dà pertanto disponibile. Pruzzo ha qualche perplessità. Liedholm conserva molte speranze, critica il giovane Faccini, ma se il titolare dovesse rimanere ancora in tribuna, la maglia numero questa toccherebbe a Bongiorni.

E' pressoché certo anche il posto, con Santarini in panchina. Le decisioni di Liedholm, in prima, sono queste, ma annuncio ufficializzate solamente domani a Bisto dopo l'ultimo allenamento.

Giulio Accatino

Fra i granata probabile recupero di Zaccarelli

Michelotti chiude al Comunale

TORINO — *Ripreso degli allenamenti, ieri per il Torino in vista del ritorno di finale di Coppa, di preparazione svoltosi al Filadelfia non hanno preso parte Zaccarelli e D'Amico, mentre Salvadori è rientrato negli spogliatoi prima del compagni. La contrattura inguinale di Zaccarelli è in lenta via di guarigione. Il libero ieri accusava soltanto un leggero dolore, oggi pomeriggio si allenerà ad dopo i granata saliranno. In ritiro. C'è una piccola speranza di averlo in campo, lo stesso giocatore si è detto fiducioso del re-*.

D'Amico invece è a letto con la febbre e difficilmente seguirà i compagni in ritiro. quanto a Salvadori, il lavoro è dovuto a semplice precauzione: è «idoneo» a giocare contro la Roma.

Il resto *Patrizio Sala, Torino un passo dalla Coppa, hanno rispettato l'entusiasmo dei tifosi granata. Si è iniziata la corsa al biglietto, si prevede il pubblico delle grandi occasioni. dirigere l'incontro è stato chiamato Alberto Michelotti, che chiuderà ufficialmente al Comunale la sua carriera di arbitro. Michelotti avrebbe dovuto dare Napoli-Juventus, invece è pensato, giustamente, di farpli l'ultima con finale. L'arbitro parmense dirigerà per la terza volta una finale di Coppa Italia: in precedenza aveva diretto Fiorentina- e Roma-Torino dello scorso c. co.*

● **Lo sviscolo**, la applicazione futura, sono discussi dirigenti federali, rappresentanti delle Leghe componenti consiglio del sindacato calciatori da ieri pomeriggio a Roma.

Serie

(Risultati, 32ª giornata)

Atalanta-Genoa	1-2
Catania-	0-1
Foggia-Cesena	1-3
Lazio-L. Vicenza	1-1
Lecce-Taranto	1-0
Milan-Monza	1-0
Pisa-Bari	1-1
Rimini-Palermo	1-1
Sampdoria-Spal	5-1
Varese-Verona	0-0

Milan p. 50; Genoa e Cesena 46; Lazio 45; Sampdoria 43; Pisa e Pescara 39; Rimini e Foggia 38; Bari, Lecce e Catania 35; Spal 34; Palermo e Varese 33; Verona 32; L. Vicenza 31; 30; Taranto Monza 23.

Prossimo turno

Bari-Sampdoria (sab. 6-6); **Cesena-Atalanta** (0-0); **Genoa-Rimini** (0-0); **L. Vicenza-Catania** (0-1); **Monza-Foggia** (0-0); **Palermo-Lecce** (0-1); **Pescara-Milan** (0-0); **Spal-Varese** (0-1); **Taranto-Lazio** (1-1); **Verona-Pisa** (0-1).

CITTADINO CERCA GIUSTIZIA FISCALE

ritaglia e spedisci agli altri Partiti, oppure CAMBIA CON NOI

(abbiamo proposto leggi contro le tasse ingiuste)

E' giunto pagare le tasse a certe condizioni: che le paghino tutti in rapporto al proprio reddito e in cambio di ciò che si paga si ottengano dei servizi efficienti. Primo punto. Secondo punto: lo Stato produce inflazione attraverso la spesa pubblica e ciò fa anche le imposte, che sono legate all' in più che proporzionale. I liberali propongono ridurre il "drenaggio" fiscale, riducendo l'effetto dell'inflazione sul livello della imposizione fiscale. Più disponibilità ai cittadini portano investimenti più utili alla collettività. I liberali sono dalla parte del cittadino.

i liberali: meno Partito, più libertà

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

L'IMPRESA libero corso Vittorio salone 3 camere cucina bagni recente signorile prezzo adeguato. Telefono 835.254 831.621.
L'IMPRESA libero via Nizza (Vanchiglia) monolocale con bagno m 25 mq ristrutturato L. 12 milioni e mutuo. Telefono 831.621.
L'IMPRESA libero centrale presso corso Valdocco ampio 3 camere cucina servizi 54 milioni e mutuo bancario. 835.252 835.253.
L'IMPRESA via Belbertrand (Parella) ingresso 2 camere cucina bagno ampio L. 37 milioni e mutuo. Telefono 835.252 835.253.
L'IMPRESA via Chambéry (Parella) lavanderia ingresso camera cucina bagno. L. 25 milioni e mutuo. Telefono 835.252 835.253.

LIQUIDIAMO
fine frazionamento via Sparone, 4 camere e cucina Lux-Case. Tel. 546.476.
LUNGO Dora Firenze in stabile di lusso, appartamento recente di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 534.737 Grimaldi.
MADONNA del Pilone appartamento di ingresso camera cucina cantina giardino 11.500.000. Tel. 505.911 Grimaldi.
MADONNA di Campagna libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Spazio 90 vende. Tel. 513.916.
MADRO telefono 319.564 vende libero alloggio a Mappano 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore 55 milioni.
MANSARDA libera nuova mq. 100 circa. Stabile totalmente ristrutturato vendo. Eventuale mutuo. Tel. 263.134.
MANSARDA signorile corso Vittorio (via Cavendra) ascensore recentemente cancello 34 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.
MAPPANO ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno casa recente signorile vende Tecnocasa 545.062.

MAPPANO
libero costruzione 1978 alloggio di soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina giardino condominiale 56 milioni mutuo residuo. Telefonare 540.801 533.066.
MILLEFONTI (piazza Bengasi) libero moderno appartamento 2 camere tinello cucinino servizi soffitta Grimaldi tel. 505.921.
MIRAFIORI in recente costruzione libero subito vendesi camera cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 513.916.
MIRAFIORI (via Giacomo Grosso) vendiamo libero 2 camere cucinotto servizi piano rialzato L. 43 milioni 800 mila. Edilcasa. Telefonare 548.154.
MONCALIERI adiacente piazza Bengasi libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni dilazioni di pagamento. Telefono Grimaldi 911.36.68.
MONCALIERI corso Roma libero piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina 135 milioni tel. 533.161.
MONCALIERI in stabile recente appartamento di ingresso due camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 534.737 Grimaldi.
MONCALIERI libero nuovo 2 camere tinello servizi terrazzo 85 milioni meno mutuo Immobil Fid. Tel. 473.055/6/524.
MONOCAMERA libera zona centro 25 mq ristrutturata 16 milioni sufficienti 3 milioni rimanenza dilazionata. Telefono 350.000.
MONOLOCALI liberi in stabile recente signorile adiacenti corso Peschiera e corso Trapani dilazioni permute. Tel. 542.338.
NICHELINO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni dilazionabili. 740.270 Nordimmobili.
NICHELINO libero 2 camere cucinotta servizi recente 44 milioni. Telefonare 353.000 ore pasti, no agenzie.
NICHELINO ottimo investimento recente ampio monolocale camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 505.921.
NICHELINO Pami vende alloggi di diverse dimensioni liberi subito e affitti, tra cui alloggi con box. Telefono 606.62.86.
NICHELINO vendesi alloggi liberi ed occupati di 1 camera tinello cucinino bagno box sulla casa recente Amena. Telefono 676.182.
NONE centro paese in condominio nuovo alloggio 2° piano ed ultimo composto di: cucinino soggiorno 2 camere ingresso bagno e cantina G.R. vende tel. 0121.822.10.
NUOVO Studio Immobiliare 5007786 Gassino centro alloggi libero signorile due camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 5007786 Gassino casetta indipendente di tre vani servizi box cantina L. 35 milioni.

ORBASSANO
IMMOBIL FID Libero ampio camera grande cucinino servizi box mutuo fermato. Tel. 473.055/6/524.

ORBASSANO vendesi libero signorile location 2 camere cucina ingresso bagno L. 93 milioni meno mutuo. Tel. tel. 802.363.
PALAZZINA di recente costruzione moderna e perfetta manutenzione zona corso Orbassano formata da 3 alloggi per complessivi 8 alloggi e 3 negozi - ampio cortile ottimo investimento. Fiduciaria Immobiliare 856.806.
PERMUTO appartamento libero corso Francia (Collegno) soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box appartamento 2-3 camere cucina servizi bulbasso zona. Dilazioni. Telefono 612.012 Eom.
PIANEZZA libero camera tinello cucinino cantina mutuo. Vende società V. & V. Snc Pianezza via Torino 18. Telefono 967.31.53.
PIAZZA ADRIANO libero signorile salone due camere tinello cucinino doppi servizi mq. 150 Centro Immobiliare. Tel. 546.153, 518.229.
PIAZZA Bengasi adiacente libero fabbricato di due vani servizi. Tel. 518.012 Grimaldi.
PIAZZA Castello adiacente in stabile d'epoca quattro vani doppi servizi. Tel. 533.460 Grimaldi.
PIED-A-TERRE bellissimo recente attico di camera tinello cucinino ampio terrazzo Spazio 80 vende, tel. 513.916.

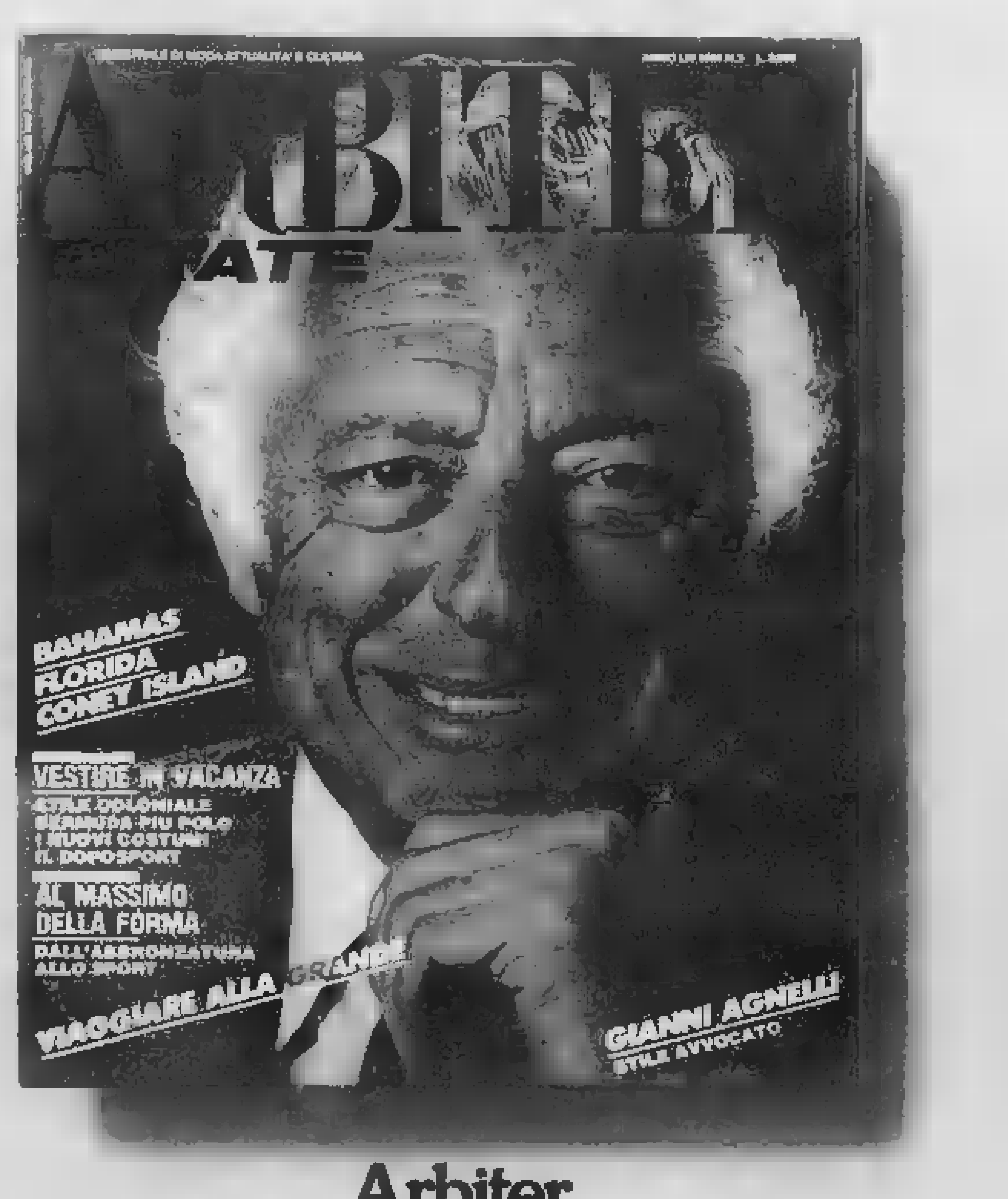
PINEROLO
ADIACENTE ospedale recente 2 camere tinello cucinino bagno sufficiente contanti 15 milioni più mutuo. Tel. 011.682.434.
PINEROLO costruttore vende appartamenti alloggi caratteristici con giardino privato in palazzina centrale Torino. Per informazioni tel. 518.877.
PINO condominio S. Andrea vendesi panoramici appartamenti liberi alloggi soggiorno 2-3 letto 1-2 bagni cucina bagno e camera servizio. Tel. 319.425.
PINO libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato 155 milioni. Telefono 842.026 pasti.
PINO Torinese affare libero panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box auto 76 milioni più mutuo. Trimcasa 541.419.
PISTONE A vende libero centralissimo mansarda rustica studio 2 letto cucina bagno completamente arredata. Tel. 500.385.
PISTONE B vende libero S. Paolo luminoso super attico 100 mq box mutuo dilazioni. Tel. 508.396.
PISTONE C libero corso Emilia salone 2 camere tinello cucinino bagno 78 milioni dilazioni. Tel. 506.396.
PISTONE D vende libero via Cristalliera piano alto luminoso 3 camere cucinino servizi 57 milioni facilitazioni. Telefono 506.396.
PISTONE E vende ottimo investimento via Cenis 2 camere tinello cucinino servizi 61 milioni facilitazioni. Telefono 506.385.
PISTONE F vende investimento ad alto reddito 100 mq in stabili recentissimo. Telefono 500.385.
POZZO STRADA libero nuovo ingresso due camere cucina servizi cantina posto auto giardino condominiale. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500, 584.710.
POZZO Strada signorile camera tinello angolo cottura servizi cantina. Telefono 541.468 Grimaldi.
PRECOLLINA corso Quintino Sella occupato tre camere cucina servizi in palazzina signorile Centro Immobiliare. Tel. 548.153.
PRECOLLINA liberi mono-bilocali stessa casa recente costruzione arredati. Centro Immobiliare. Tel. 546.153, 518.229.
PRIVATO a privato vende alloggio libero corso Francia n. 404 camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. 350.277.
PRIVATO vende alloggio libero via Levanna, 2 camere cucina servizi ripostiglio, cantina 57 milioni trattabili. Tel. 755.487 ore 15-17.
PRIVATO vende libero via Onorato Vigliani angolo corso Unione Sovietica casa recente signorile 3 camere salone cucinotto doppi servizi cantina. Tel. 789.705 ore pasti.
PRIVATO vende solo a privato nuovo camera tinello bagno vicinanze Lungo Po no intermediari. Telefonare 546.564 ore serali.
PRIVATO vende a privati Rivoli alloggio di 2 camere cucina cucinino box cantina. Tel. 958.1887.
PRIVATO vende alloggio libero in casa recente zona Fiat Rivalta mq. 120 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 82 milioni. Tel. 350.277.
PRIVATO vende alloggio libero piano rialzato anche uso ufficio di mq. 120 zona Parella. Tel. 510.430.
PRIVATO vende zona S. Paolo alloggio 2 camere cucina servizi. Tel. 488.305.
PRIVATO vende 11 camere servizi mq. 330 divisibili, ristrutturati, liberi, albergone 175 milioni trattabili. Tel. 300.154.
PRIVATO vende a privati nuovo alloggio in villa 3 vani più 1 mansardato cantina box 43 mq di orto, Volpiano. Tel. 282.218.
PRIVATO vende in zona precollinare Valsalice casa indipendente occupata da ristrutturare composta da due piani 8 vani, seminterrato 4 vani, ampio terreno giardinetto. Tel. 505.490 ore pasti.
PRIVATO vende alloggio libero centro Europa salone 2 camere cucina arredata doppi servizi cantina box no agenzia telefonare 5098258.

REALIMMOBILI
375 [illegible] Madre ampio monocamera occupata 18 milioni 200 mila dilazioni e permute.
REALIMMOBILI 389.546 via Nizza (Lingotto) camera cucina servizio 17 milioni 500 mila dilazioni e permute.
REALIMMOBILI 389.564 corso Rosselli alloggi camera cucina servizio da 6 milioni 500 mila.
ROSASEMINERO alloggio libero recente di camera soggiorno tinello cucinino servizi box auto. Casa-Nova 920.0706.
ROSTA liberi in recente costruzione appartamenti signorile mansarde e box da auto vende Saiuz Rosta tel. 958.7205.
ROSTA libero recente signorile due camere tinello cucinino giardino condominiale L. 60 milioni dilazioni permute Marche 758825.

S. MAURIZIO
Condove libero ampio signorile in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina box giardino 69 milioni. Tel. 473.055/6/524.

S. PAOLO appartamento di ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina 33.000.000. Tel. 505.911 Grimaldi.
S. PAOLO libera due camere soggiorno cucinotta bagno mansarda 85 mq due posti auto 65 milioni affare Sirt vende tel. 532564.
S. PAOLO vicinanze corso Peschiera camera cucina 16 milioni. Tel. 505.913 Grimaldi.
S. RITA adiacente via Filadelfia soggiorno 2 camere tinello servizi 46 milioni dilazioni Immobil Fid. Tel. 473.055/6/524.
S. RITA libero in recente costruzione alloggio signorile 2 camere cucina servizi affare L. 57 milioni G.I.T. 532.554.
S. SALVARIO piano alto ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.
SABATELLIMMOBILI 553.359 largo Francia ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 26 milioni dilazionabili.
SABATELLIMMOBILI 553.359 libero ampio adiacente corso Francia (Montegrappa) camera tinello cucinino ogni comfort 42 milioni 500 mila più mutuo 2 milioni 300 mila.
SAIR 443.568 vende libero semiarredato appartamento di camera cucinino bagno completamente ristrutturato.
SAIR 443.568 vende libero adiacente piazza S. Carlo signorilissimo salone camera cucinino servizi.

SAN MAURO
via Settimo 51 alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, in recente palazzina. Posteggi giardinetto. Prezzo da L. 37 milioni 500 mila, contanti 20 per cento, mutuo 35 per cento. Telefono 585.836.
SAN Paolo libero ottimo investimento soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina 46 milioni Grimaldi. Tel. 516.411.
SBARRA libero via Borgo Pisano (S. Paolo) recente 2 camere tinello servizi 36 milioni e mutuo. Tel. 530.313 - 530.158 - 531.677.
SBARRA libero presso stazione Dora camera tinello servizi ampio terrazzo casa '73 L. 32 milioni e mutuo. Tel. 530.158.531.578.
SBARRA libero presso piazza Bengasi ottimo camera tinello bagno ristrutturazione 28 milioni dilazionati. Tel. 531.677.530.158.
SBARRA libero via Massena (Crocetta) ottimo uso ufficio 2 camere e servizi 35 milioni e mutuo. Tel. 530.158.531.677.530.313.
SBARRA presso il Parco Ruffini palazzina recentissima 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo L. 18 milioni e mutuo. Tel. 530.158 - 530.313.
SBARRA presso corso Giulio Cesare (B. Milano) ampio 2 camere cucina servizi L. 30 milioni e mutuo. Tel. 531.677.531.578.530.313.530.158.
SBARRA via Duchessa Jolanda (Statuto) ampio 4 camere cucina servizi prezzo affare L. 50 milioni e mutuo. Tel. 631.677.531.578.
SETTIMO in condominio signorile nuovi 3-4 camere cucina servizi box auto da L. 735.000 più mutuo S. Paolo. Tel. 781.073.
SIGNORILE libero casa d'epoca via Saccarelli mq. 180 doppi servizi ascensore posto auto L. 195 milioni. Cenno 749.3823.
SOTRIM A 503.392 via Giuliana angolo via Sebegno in stabile con buone cantine tranquillo ingresso 2 camere cucina bagno prezzo 31 milioni dilazionato.
SOTRIM B 503.908 largo C. Massaia ingresso 2 camere cucina abitabile servizio (2 ant) 21 milioni disponibile posto auto.
SOTRIM C 503.360 libero signorile adiacente piazza Omero soggiorno 4 camere cucina servizi mq. 160 140 milioni.
SOTRIM D 503.998 largo C. Massaia ingresso 1 camera ampia cucina bagno 15 milioni dilazionabili vero affare.



Arbiter.
Il nuovo modo di vivere la moda.

Finora riservato ai grandi sarti e ai grandi stilisti, ora Arbiter [illegible] vite non è [illegible] ma anche cultura, arte, libri, teatro, [illegible] presente [illegible] in edicola per diventare il punto di ri[illegible] viaggi, vacanze, arredamento, avvenimenti, oggetti raffinati. ferimento della grande moda e di [illegible] nuovo tipo [illegible] un [illegible] Un Arbiter tutto nuovo per [illegible] uomo tutto nuovo, per [illegible] uomo curioso, sollecitato, conscio del fatto che uno stile di [illegible] nuovo stile [illegible] vita. Per un nuovo modo [illegible] vivere la moda.

Arbiter è un periodico dell'Editrice. Una società del Gruppo Rusconi.

STUDIO RO A vende libero via Barletta in stabile recente signorile appartamento panoramico salone doppio 2 camere tinello cucinino bagni doppi servizi terrazzo angolare. Telefono 535.211.532.711.
STUDIO RO B vende libero signorile corso Francia davanti alla Tesoriera panoramico 3 camere salone servizi cucina cantina e soffitta. Telefono 535.211.532.711.
STUDIO RO C vende libero corso Taranto panoramico piano alto 2 camere cucinotta e servizi. Telefono 532.711.535.211.
STUDIO RO D vende libero corso Orbassano casa recente signorile camera tinello cucinino servizi 535.211.532.711.
STUDIO RO E vende libero via Salbertrand stabile d'epoca alloggio 3 camere e servizi con portineria. Telefono 532.711.535.211.
STUDIO RO F vende libero via Stradella splendido recente camera tinello cucinino servizi. Telefono 532.711.535.211.
STUDIO RO G vende libero San paolo via Vinovo cucina due camere e servizi possibile mutuo. Telefono 535.211.532.711.
STUDIO RO H vende in recinzione via Pinerolo casa recente spazioso camera tinello cucinino servizi. Telefono 535.211.532.711.
STUDIO «33» vende via Curtatone a Collegno libero camere tinello cucinino bagno terrazzo tel. 712687.723410.
STUDIO «33» vende alloggio Lungo Dora Agrigento 4 camere cucina servizi 2° piano ascensore tel. 712587.723410.
STUDIO «33» vende alloggio corso Casale Pino camera tinello cucinino bagno tel. 712687.723410.
STUDIO «33» vende a Moncalieri alloggio due camere tinello cucinino bagno tel. 712587.723410.
STUDIO «33» vende a Lombardore libero due camere salone cucina 2 servizi box affitto tel. 712587.723410.
STUDIO 5 immobiliare vende via S. Secondo in palazzina ristrutturata alloggi liberi di varie metrature lasciti ascensore mutuo. Tel. 596.207.
STUDIO 5 vende monolocale zona Mirafiori 36 mq ristrutturato arredato mutuo. Tel. 588.207.
STUDIO 5 vende zona Mauriziano alloggio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Tel. 588.207.
STUDIO 5 vende zona Cenisia monocamera acqua luce sufficiente 5 milioni contanti dilazioni. Tel. 588.207.
TAIT A vende in corso Vercelli angolo via Cesana, in stabile d'epoca rinnovato, alloggi al 1° e 2° piano di 1-2 camere cucina servizi da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 596.425.
TAIT B vende libero economico corso Trapani signorile 3 camere tinello cucinotta bagno L. 126 milioni. Telefono 502.363.
TAIT E vende libero adiacente corso Novara 2 camere cucina servizi due arie e c. 40 milioni 300 mila. Tel. 502.363.596.425.
TAIT F vende libero zona Stazione (adiacente corso Unione Sovietica) alloggio rinnovato ampia camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie L. 30 milioni 800 mila. Telefono 502.363.
TECNOKASA vende appartamento in via della Rocca di 220 mq ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi in stabile d'epoca ristrutturato, parti comuni. Tel. 545.862.
UNIVERSALCASE Collegno libero corso Francia 2 camere tinello cucinino 80 milioni. Tel. 953.3755.
UTIP 531.186 vende adiacente piazza Bernini 2 alloggetti mansardati 16 milioni 500 mila box doppi posti auto da 10 milioni 500 mila L. 10 milioni 500 mila dilazioni pagamento permute.

UTIP
531.186 vende via Cibrario zona Statuto 88 2-3 camere cucina ingresso servizi da 39 milioni 900 mila rateizzati. Permuta ufficio.

UTIP
531.186 vende via Cuneo 38 recintato in stabile rinnovato nelle parti comuni 1/2 camere tinello cucinino ingresso termo bagno ristrutturato da 31 milioni 900 mila a 53 milioni 900 mila, minimo anticipo, balconi, permute in loco.
UTIP 531.186 vende adiacente Fiat Mirafiori via Pozzo Strada 153 alloggi di 2 camere libero ingresso a piedi-a-terre negozio fatt. Permute con cucina box (nuovo) box auto. permute in loco pagamenti.

UTIP
531.186 vende adiacente Fiat Rivalta via Carlo in palazzina recente 2 camere cameretta tinello cucinotta bagno balconi 44 milioni 900 mila facilitazioni permute.

UTIP
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato nelle parti comuni monocamere 1-2-3 camere cucina servizi ingresso posti macchina da 3 milioni 500 mila a 53 milioni dilazioni pagamento personale in loco.
UTIP 547.828 vende via Pietro Micca casa 2 alloggi di 2 camere cucina 8 milioni 900 mila 2 camere cucinotta 12 milioni 900 mila rateizzati.
UTIP 547.828 vende libero via Lanzo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero Borgata Parella giardino camera tinello cucinino bagno box dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero Collegno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina bagni box auto dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende panoramico corso Regina Margherita 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende via Pinerolo alloggio composto di 2 camere cucina bagno 34 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende via Bologna alloggio recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero Nichelino via Palermo 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero grandioso signorile via Goffredo Casalis 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero angolo via Mercadante salone 2 camere cucina bagno dilazioni box mutuo pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Pietro Cossa camera cucina 20 milioni 900 mila maestà alloggio comodo dilazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero 2 alloggi adiacenti situati via Michele Lessona salone 2 camere tinello servizi box auto camera cucina ingresso bagno mutuo facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende condominio via Sant'Ambrogio libero camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende camera Nizza via Cre... soggiorno 3 camere cucinino bagno mutuo da fissare eventuale permute.
UTIP 547.828 vende corso Regio Parco alloggio composto da camera cucina 5 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero via Salvatorelli mese mense 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno mutuo ristrutturato eventuale permute.
UTIP 547.828 vende anche appartamento via Grenoble 2 alloggi appartamento di 2 camere cucina bagno lavanderia.
VALENTINO libero piano alto panoramico 3 camere ampia cucina abitabile servizi cantina tutti comfort. Grimaldi tel. 505.921.
VENARIA via Canale Ajdo 1-2 camere cucina servizi cantina da 10.900.000 a 15.600.000 dilazionabili. Gabetti 5787.

I L M A T T O N E

VENDE A libero stabile recente. Moncalieri recente, due vani monocamere camera cucina di tinello cucinino ingresso bagno più box 35 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE B libero corso Casale in stabile signorile salone due camere cucina ingresso bagno 2 terrazzi box garage 153 milioni dilazionabile. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE C libero via San Francesco da Paola in stabile d'epoca ristrutturato camera cucina ingresso bagno 2 balconi più un quarto no ascensore 54 milioni meno limiti mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE D libero corso Vercelli in stabile recente piano primo tre camere tinello cucinino ingresso bagno 4 balconi 97 milioni sufficiente mutuo contante. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE E libero via Vigliani recente tre camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano alto con termoascensore riscaldamento auto 75 milioni sufficiente mutuo contante. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE F libero via Bologna in stabile recente spazioso 2-3 camere soggiorno cucinino ingresso bagno 3 ripostigli box auto mutuo contante. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE G libero via Girard in stabile recente splendido due camere tinello cucinino bagno ingresso 2 balconi piano alto termo ascensore sufficiente mutuo contante. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE H libero zona Amedeo in stabile recente con termoascensore soggiorno due camere tinello cucinino ingresso bagno 3 balconi piano alto 76 milioni dilazionabile. Tel. 532.760 - 531.927.
VENDE I libero via Scapello in stabile recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto 40 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 532.760.

VENDESI alloggio recente Moncalieri libero 2 vani cucinetta ampio ripostiglio cantina. Tel. 640.7003, 666.8882.
VENDESI libero corso Traiano arredato cucinotta soggiorno letto servizi 5° piano ascensore 53 milioni. Tel. 743.971.619.2630.
VIA Bertholet angolo via Goito due monolocali da ristrutturare - piano terzo - Tel. 518.012 Grimaldi.
VIA Boccaccio 2 camere servizi occupato piano rialzato vendo. Tel. 753.529.
VIA B. Genè 3 libero camera cucina vano bagno vano servizi piano rialzato recentissimo cantina mq. 110 tel. 776.640 - 713126.
VIA San Paolo libero 3 camere cucina bagno cantina stabile recente L. 34 milioni dilazionati. Tecnokasa 545.862.
VIJNO occasione via Villarbasse camera bagno servizio particolare su stabile recente mq. 50 L. 30 milioni tel. 713126.
VIJNO via 1 Maggio 2 cucinotta salotto due camere servizi piano 6, casa recente possibile ammissione box tel. 713126.
VILLA (Marrigliano a Lanni) 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage giardino 200 milioni permute Messa 752.0611.
VILLA bifamiliare a Riva di Chieri Tufeo trattabile appartamenti salone 3-4 camere doppi servizi garage giardino privato 125 milioni permuto riscaldo. Permute Marche 753.980.
VILLA libera San Carlo 8 km da Torino indipendente 5 camere tinello cucinino bagno box 3 auto lavanderia con cantina giardino L. 173 milioni dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.
VILLA libera Pilone recente signorile salone 3 camere cucina bagno lavanderia box garage giardino L. 175 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.
VILLARBASSE centralissimo libera palazzina di stabile bellissima da ristrutturare 8 vani con annesso locale commerciale con licenza bar. Gruppo 953.2932.
VILLETTA libera adiacente via Onorato Vigliani 3 camere cucinino soggiorno bagno con 130 mq seminterrato e 30 mq garage-magazzino e cortile privato. G.R. vende tel. 0121.822.10.
VINOVO centro recente vende al piazzale appartamenti 3-4 camere appartamento con mansarda riscaldamento autonomo con giardino condominiale box magazzini mutuo fondiario più mutuo agevolato non indicizzato. Visite in cantiere via Marconi (ex piazza del Municipio) tel. 965.3381.944.850.
VINOVO libero palazzina nuova 2 camere tinello cucinotta servizi mq. 110 cantina riscaldamento «Sime Case» 533.434.652.129.
VINOVO libero in palazzina nuovo salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box 66 milioni. Nordimmobili 740.270.
VOLPIANO 02 vende alloggi in palazzina piano 2 di 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 588.2253.
ZONA Bengasi 2 camere tinello cucinino mq. 90 2° piano no ascensore L. 48 milioni. Tel. 617.177.
ZONA Madonna Campagna vende appartamento 4° piano camera tinello servizi ascensore 22 milioni trattabili. Tel. 613.0075.

ZONA MAURIZIANO
privato vende libero alloggio 2° piano tinello uso ufficio composto salone 2 camere tinello cucina doppi servizi e cantina. Tel. ore pasti 599.645.
ZONA Montecucco signorile vende appartamento libero 170 mq, balconi lunghezza eventuale box doppio. Tel. 534.048.
ZONA Sacco vendiamo molto panoramico signorile libero 10 piano 200 mq con annesse piano mansardato box auto. Edilcasa. Telefonare 548.154.

890.000 Vendo centro citta (Delalaski) [illegible] vendo direttamente alloggi in costruzione. Tel. 493.048 ore 10-13, 15-19.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/800 mila affitto mensile dei vostri alloggi ville uffici per clienti o funzionari. Tel. 441.563.
A. ACTIMMOBILIARE tel. 650.2933 affitta vostri alloggi vuoti arredati senza provvigioni massima valutazione e clientela selezionata.
A. AGENZIA Comita stipendi 760.900 - 634.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
A.G. per bell più selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 543.108.547.076.
AFFERMATA società cerca in affitto 3-4 locali uso ufficio preferibilmente piano rialzato. Telefono 531.220.
BANCARIA e artigiano prossimi sposi cercano alloggio anche ammobiliato tel. 303138 - 307136 ore serali al 345440.
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo riscossione serietà. Telefonare 576.3646-7.
FUNZIONARI aiuta Comitaz non cercano alloggio Torino. Telefonare Segreto 011/507.103 ore 13/15 feriali.
PER periodi transitori d'acuito italiana desidera alloggi arredati per propri funzionari in Torino e Torino 1-2 vani e servizi. Tel. 891.635.
SOCIETA' cerca in affitto uso ufficio commerciale appartamento 2/3 vani piani cosa zona centrale, ma di grande passaggio telefonare 516.039.

21 Offerte affitto

A. ACTIMMOBILIARE via Madama Cristina 87 incarichi per alloggi locali vuoti arredati ufficio centrali disponibili immediatamente stessa casa.
A. AFFITTIAMO a equo canone 185 mila mensili villetta vicino Moncalieri di 2 camere salone cucinino 2 bagni doppi box giardino a condizione di totale acquisto arredamento in uso. Telefono 641.474.
A. PALAZZO affitta in corso Francia signorile appartamento completamente arredato salone due camere due bagni cucina e camera servizio. Tel. 547.808.
A chi vuole dividere le spese di gestione e personale offriamo uffici arredati stessa casa zona centrale. Tel. 504.317 - 506.168.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14. Telefono 538.639.
AFFITTASI a Città Giardino palazzina ufficio mq. 600 annesso capannone industriale mq. 400 oltre 5000 mq terreno cintato completamente indipendente. Tel. 541.220.
AFFITTASI alloggio ammobiliato e ad Orbassano uno spazioso pied-à-terre referenze. Tel. 548.878.
AFFITTASI esclusivamente a uso ufficio piano mq. 300 in prestigioso palazzina nuova centrale con giardino interno parcheggio. Tel. ore ufficio 569.5420.
AFFITTASI in zona Lanzo soggiornamento 3 camere letto 2 bagni salone con camino (uscita terrazzo coperto lavanderia garage) quasi completamente arredato L. 600 mila mensili. Tel. 560.6612.
AFFITTASI mansarda arredata zona centrale stessa casa uso pied-à-terre da lire 70.000. Telefonare 583.616.
AFFITTASI uffici grandi e piccoli direttamente stessa casa e zona centro commerciale. Tel. 501.220.502.340.
AFFITTASI uso ufficio commerciale o studio professionale alloggio via Gorina mq. 80 4° piano ascensore. Tel. 549.060 ore ufficio.
AFFITTIAMO locale pied-à-terre in piazza ampio arredo completo da zona privata vano cottura e zona notte bagno. Telefonare Studio RI 011.513.532.
AFFITTO ufficio studio medico o professionale doppi servizi mq. 200 piano zona piazza Bernini. Tel. 780.569 ore pasti.
ALLOGGI arredati affittansi uso secondo case e persone in trasferta 1-2 vani zona centrale stessa casa. Tel. 696.4740.
AMMOBILIATI affitto in Torino in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Tel. 757.304.
ARA condominiale servizio centralino segreteria cambio biancheria pulizia giornaliera attrezzature alti/bassi appartamenti arredati nel moderno residence di via Pisa 43, tel. 2488333 5 linee r.a.
ELEGANTI monolocali arredati ogni comfort privato in residence collinare tel. 877.085 - 870.320.
IN scuderia privata affittasi posti per cavallo da sella più due camere cucina ingresso bagno. Telefonare 649.70.09.
MONOLOCALI arredati residenziali no cucina uso pied-à-terre da L. 180 mila in Bulgheara. Aba (Tel.) Tel. 650.9373 stessa casa.
PIED-A-TERRE stabile mensili arredati a ristretti 3 fermi stessa casa 150-180 mila uso pied-à-terre. Tel. 581.735.
PRESTIGIOSO appartamento 8° piano corso Re Umberto vicinanze Sommeiller mq. 250 uso ufficio di rappresentanza o residenza estremamente. Tel. 588.317.
PRIVATO affitta alloggio 3 camere servizi in Moncalieri, centro uso ufficio-studio. Tel. 640.5794.
PRIVATO affitta uso ufficio 1° piano mq. 120 zona residenziale (Crocetta) per studio, rappresentanza, commerciante. Telefonare pomeriggio 537.122 ore 9-18.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico sala riunioni, zona centro. Tel. 650.2181.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni trasporti piccole in Torino-Riviera abbonamenti per Riviera Napoli Calabria Sicilia. Tesel 78.13.35.
TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con telegramma smontaggio e montaggio mobili. Tel. 507.825 Zignan.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camere singole e doppie a studenti e impiegati. Telefonare 011.657.560.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 343.000 cucine in laminato completa 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

DECORATIONI perfettissime rapidamente senza preavvisi ditta artigiana tecnico 70 mila tappezzeria completa 120 mila infisso 70 mila. Telefonare 323.976.

30 Scuole e istituti

SCUOLA acconciature femminili di Antonia Pellegrino aggiornamento, perfezionamento taglio moda (sabato). Telefonate 320.742.

31 Lezioni, traduzioni

DITTA commerciale esegue cerca insegnante madrelingua per lavoro tedesco a domicilio maggio-giugno luglio. Tel. 537.684 572.213.
LEZIONI individuali matematica fisica per maturità scientifica classica esami. Telef. 774.170 dopo le 15.30.
LEZIONI individuali italiano latino greco matematica preparazione maturità ed esami settembre tel. 650.9906.

36 Nautica

AKIB 24 Cigala e Bertinetti anno 1980 2x145 HP Mercruiser ore 12 milioni di accessori, come nuovo 30 ore navigazione affare tel. 6501236, ore pasti.
AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa mobili Volvo Suzuki Chrysler canoe Lotrec - Y Turati 50 tel. 306.178.
AUTOMAR presenta nuovo 5.90 Sport Gozzi 2x160 diesel Automar via Turati 50 telefono 306.178.
CARNATO a vela in vetroresina 7 metri 4 posti letto - bussola - log - cucina, gruetta - Wc marino - 5 vele fuoribordo Selva 10 Cv ormeggio a Lerici vendesi telefonare ufficio 011.539016.
FORTI scafi tascabili senza rimessaggio canotti e motori da 7 a 50 hp HF via Ruidita 98. Tel. 321.720 Torino.
RIMORCHI portabarche cinque posti gommoni carrelli appendice carrelli tende acquistate direttamente in fabbrica. Cosmo via Stampini 19, telefono 290.029 - 251.176.

37 Campeggio e sport

CASAMERCATO tel. 650.3905 vende in campeggio ad Avigliana (vicinato del marmo) numero roulotte.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento: yorkshire, fox terrier barboncini toy, maltese, pechinesi, setter, chow, boxer, schnauzer nani. Pappalone Moncalieri 011.640.91.77.

42 Antiquariato

ANTICHITA' il Baldacco compra vende mobili antichi. Restauratore. Strada Torino 30 Moncalieri. Telefono 640.73.52 640.137.
GALLERIA Porta Torino corso Cavour 37, telefono 877.544. Acquista dipinti di [illegible] pagando e tutti dal 800 e primo 900. [illegible]
ITALO Mustono mobili antichi antichità Moncalieri, privato. Telefono 0165/40.050 preferibilmente ora pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. SAUZE d'Oulx vicino appena rinnovato comodo impianti risalita camera soggiorno angolo cottura box 88 milioni compreso fisso mutuo L. (sabato) 517.581.
A.A.A. SEPRI vende presso Cuorgnè rustico 2 camere cantina cortiletto sufficienti 4 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0167.
A.A.A. STIM alle pendici tra Albere Oulx libero 7 case Lavanderia con giardino 273 milioni mutuo dilazioni. Tel. 743.281.7.
A.A. BAGNOLO PIEMONTE, spaziosa 47 km Torino vendo villetta alpina con camino, cucina tre camere doppi servizi ampio terreno adiacente chiamata libera e abitabile subito L. 59 milioni. Tel. (0175) 576.848.
A.A.R.M. 32 da Torino casa nobile del 1800 su due piani 12 stanze con antiche pavimentazioni di sbarra giardino mq. 1800 tutta recintata, nel centro paese, ideale anche per comunità in genere. Vendesi fabbricato per mutui. Tel. 011.780.157.
A. ACQUISTO rustico o cascina indipendente pagamento contanti. Tel. (011) 650.2004.

BIETE alta ricerca di un alloggio a studenti La F.T.T. rinnovate il lavoro signorilità seriamente a serenamente. Telefonare 543.108.547.970 via Garibaldi 52 piano.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati da 80 a 100 mila stessa casa servizi esterni no abitazione. Tel. 965/964 cucinone.
S.T.I.P. immobiliare affitta zona Crocetta uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Inteipersi via Pansdaco 77.
S.T.I.P. immobiliare affitta zona Santa Rita uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Inteipersi via Pansdaco 77 tel. 3185440.
UFFICI arredati centrali segreteria recapito postale telefonico telex sala riunioni via Sacchi 18. Tel. 518.533.
UFFICI arredati indipendenti telefono funzionante indipendente da L. 195.000 anche per pied-à-terre. Tel. 583.809 stessa casa.
UFFICI arredati Crocetta segreteria domiciliazione telex recapito telefonico e postale parcheggio. Tel. 588.444.
UFFICI signorili arredati completi servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 836.777.
UFFICIO via Madama Cristina 1° piano 8 locali servizi mq. 120 affittasi. Tel. 512.774.
UFFICIO zona S. Paolo 1° piano 8 locali servizi mq. 120 affittasi. Tel. 512.774.
ZONA hotel Ambasciatori affittasi mansarda arredata uso pied-à-terre stessa casa no cucina. Tel. 543.786.

A. CASALEGNO
A. cerca urgentemente casa alle rustici in città, mare montagna, garantiamo rapida compravendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011.839.6444.

A. CASALEGNO B Trana (To) Villa unifamiliare libera nuova. Piano terra: salone con camino 3 camere cucina doppi servizi porticato. Piano 1°: camera servizio privato. Piano seminterrato, garage 2-3 auto lavanderia, cantina, taverna con camino. Terreno mq. 700 L. 270 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. CASALEGNO B San Giorgio C.se (To) vendiamo in piccola casa civile abitazione libera recente con 2 alloggi di salone 3 camere tinello cucinotto bagno, scala, locale mq. 400 con ampio terreno L. 210 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. CASALEGNO B Varisella (To) porzione di rustico in parte restaurato 1 piano con giardino ed orto L. 17 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. CASALEGNO D a Canale d'Alba (Cn) vendiamo casetta con rabbia, 2 camere bagno. Terreno mq. 4600 con frutteto prato L. 22 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. CASALEGNO E Castelletto Monferrato (Al) occasionissima porzione di rustico di 3 vani con cantina L. 10 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. CASALEGNO C Pont C.se (To) fabbricato rurale abitabile. Piano terra 2 camere servizi cantina stalla porticato legnaia. Piano 1°: 2 camere servizio fienile. Terreno mq. 7000 L. 80 milioni. Tel. (011) 839.6444.
A. COMPAI A vende Albenga a 100 metri mare in nuovo signorile complesso residenziale «La Moneta», riuniscono appartamenti 1-3 camere soggiorno con angolo cottura, bagno. Mutuo fondiario, dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel. 0182 50713 oppure Alassio di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.
A. COMPAI vende Valgelletore nel verde del bosco villetta prefabbricata soggiorno 2 camere cucinino bagno. Terreno mq. 4000 circa dilazioni. Telefonare 548.123.

A. L. 2.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 3.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. L. 4.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. VALLI Lanzo Groscavallo rustici diroccati su strada acqua luce con progetto approvato da 12 milioni. Tel. 515.987.
A. 30 km da Torino casetta recente indipendente panoramica ingresso 2 camere cucinino bagno riscaldamento giardino recintato vendesi L. 41 milioni 500 mila. Tel. 482.222.
A Busca (Cn) villa zona collinare panoramica mq. 220 più 130 interrato con 3500 mq terreno cintato ciascuna. Telefono 0171.935.041.
A Castellino Canavese 38 km Torino villa casa rurale abitabile indipendente 6 camere cucina portico fienile terreno. Tel. 351.083.
A La Cassa vendesi casa a mono/camera servizi con terreno ottima posizione. Tel. 984.7542.984.7079.
A 12 km Pinerolo chalet panoramico due camere soggiorno cucina bagno terrazzo terreno 32 milioni tel. 340071 pomeriggio.
A 20 km da Asti vendo casa rurale con terreno stupenda posizione adatto anche trattoria. Tel. 0141.58.131 ore pasti.
A 30 km da Torino vendo casa completamente indipendente 7 camere servizi garage rustico adiacente terreno 1500 mq a L. 70 milioni tel. 011.504.138.
ACQUISTERE! S. Pietro Borghera signore centrale appartamento, rustici, cascine, private 16 Fol S. Ociet 11010.
ACQUISTO a mare anno toscano ove Canale e Lavino possibilmente no limiti di 60/70 milioni tel. 533018 ore ufficio.
ACQUISTO rustico anche da rimettere a posto con terreno contanti Tel. 444.716 pasti.
AD Albenga e Porto Maurizio impresa Gualtieri vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento. Torino 767.0636 dalle ore 12 alle 14. Albenga via Trieste 43/3 Tel. 0182/51.779 ore ufficio.
ADIACENTE Chiar alla Mare saune 2 camere cucina 2 servizi lavanderia cantina box 2500 mq terreno alberato vero affare. Europa 566.387.
ADRIATICO zona Porto Recanati appartamenti in villini vista mare da 41.500.000 dilazionabili. Gabetti 011.5787.
ADVISOR vende Sanremo 50 mt mare alloggio due camere salone cucina servizi giardino privato posto auto, tel. 518036.

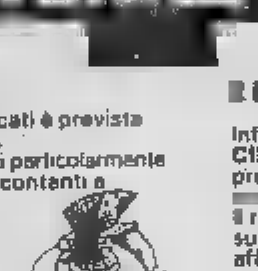
AFFARE
Cesana frazionamento privato vende, zona Sagra S. Michele, Milinaro villa trasformabile in alloggi. Posizione splendida. Permute con eventuale alloggio al mare. Dilazioni. Telefono 0651.842.830.87.84.
AGENZIA Casa al mare vende da Finale ad Alassio rustici ed alloggi da L. 35 milioni. Telefono 019.663.972 Torino 693.064.
AGLIE' Canavese privato vende a privato villa libera subito, 1° piano salone 3 camere cucina doppi servizi seminterrato lavanderia cantina ripostiglio garage 4 posti auto giardino mq. 850 impianti solare. Tel. (0124) 42.582 ore ufficio.
ALBESE vendo rustico abitabile 4 vani cantina stalla fienile porticato giardino. Telefono 667.198.
ALMESE villa bifamiliare al finzione su 2 livelli terreno ampia metratura. Tel. 505.911 Grimaldi.
ALPETTE vendo villa ottima posizione soggiorno cucina 2 camere lavanderia servizi posteriore 3 famiglie. Tel. 482.2953.

ALTA VALLE SUSA-OULX
località Champ du Cous. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiata posizione impresa vende monolocali. Rinnovo e soluzioni architettoniche in grandinate. Raccolgimento al compioio meccanico. Telefonare ore ufficio 011.562.540 festivi 8.20-12.30 - 15-18.30 0122.831.420.
AMIE' J. & CO. A Zona Francia Casone Vico libero in casa medio signorile spazioso ingresso due camere cucina servizi cantina, accessorie 17 milioni. Tel. 548.585.
AMIE' J. & CO. B Vittoria in casa medio signorile ingresso 3 camere cucinino servizi accostato 21 milioni. Tel. 548.565.
AMIE' J. & CO. C Francesco libero in costruzione medio signorile cucina 3 camere servizi box accanto via 27 milioni. Tel. 548.585.

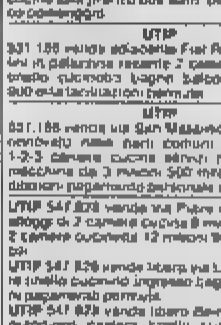
(continua)

residence
ciel bleu di Pila
L'investimento che si rivaluta 3 volte

1 Prezzi bloccati
L'operazione prezzi bloccati è prevista fino al 31 agosto 1981.
Oltre il vantaggio di prezzi particolarmente interessanti, un minimo contanti e comode dilazioni di pagamento. Mentre per gli appartamenti in costruzione viene bloccata anche la revisione dei prezzi.



2 Reddito garantito [illegible]
Infatti a tutti gli acquirenti del Residence CIEL BLEU l'ITALCONSORZIO CASA propone un reddito garantito del 4% [illegible] del valore dell'appartamento.
Il reddito si considera su un programma di affitto del vostro bene per il periodo estivo e invernale.



3 Pila è il futuro della Valle d'Aosta

Tra le famose località turistiche della VALLE D'AOSTA oggi si può considerare anche PILA. Una località in fase di espansione ed investimento. PILA d'inverno vanta stupendi campi da sci ed impianti di risalita unici. D'estate l'opportunità di passeggiate in uno dei parchi nazionali più suggestivi d'Italia il GRAN PARADISO. Il Residence CIEL BLEU di PILA è completamente attrezzato con: bar, ristorante, discoteca, negozi, minimarket e CENTRO SERVIZI. Dista da MILANO km 180 da TORINO km 140.

Sono interessato al vostro complesso vi prego inviarmi:
☐ informazioni dettagliate
☐ visita vostro Agente

NOME ____
COGNOME ____
VIA ____ N° ____
CAP ____ CITTÀ ____
TEL ____

ITALCONSORZIO CASA
P.zza Cadorna, 10 Milano ☎ 02/88.02
Torino tel. 011/532784

puoi riceverlo tu: pensaci!
LOTTERIA DI MONZA
1° PREMIO 500MILIONI
altri premi per centinaia di milioni!
ESTRAZIONE DOMENICA [illegible] GIUGNO [illegible]

Fa richiamo il calcio spettacolo: dopo [illegible] quadrangolare di Napoli, inizia oggi il «Mundialito Club» a Milano

Forte del suo celebrato attaccante, il Flamengo ha dominato la finale contro il Napoli

Zico, gol a ritmo di samba

NAPOLI — La vittoria del Flamengo che si è aggiudicato senza eccessiva fatica il prestigioso trofeo «Sport Sud» non ha destato alcuna sorpresa. Il successo ha premiato la squadra che ha saputo esprimere il meglio del calcio mondiale con un eccellente spettacolo di ritmo, esperienza e bravura. La sfida del calcio italiano, che ha presentato il Napoli e l'Avellino e la scuola del Flamengo, il club che detta legge nel suo Paese, non poteva risolversi che a favore dei brasiliani. Il divario è nettissimo e sul piano della qualità del gioco e per il valore individuale dei brasiliani. Il pubblico entusiasta delle prodezze degli ospiti ha capito di trovarsi di fronte ad una compagine degna di rispetto ed ha assalito atterrito alla lezione [illegible] turita da un confronto [illegible] cui emergevano potenza atletica, intelligenza [illegible] e tecnica individuale.

Il Flamengo poi ha la fortuna di avere tra le sue file il fenomeno Zico, un mostro di bravura che ha calamitato per 180 minuti gli sguardi dei 40.000 e più spettatori del San Paolo. E' stato proprio Zico a regalare alla squadra, lo scorso anno, per la prima volta nella sua storia la conquista dello scudetto. Un calciatore vero erede di Pelé per unanime riconoscimento; il «più valoroso profeta della religione Flamengo» dicono di lui i compagni del club. A 27 anni, è giunto [illegible] maturità sorprendente e la [illegible] migliore qualità è il tiro, preciso anche se non fortissimo [illegible] dribblatore è pericoloso [illegible] il suo «samba» continuo ed ha segnato 381 gol, di cui 94 in Nazionale. Al San Paolo contro gli irpini e gli azzurri ha segnato 4 reti.

Da circa 10 anni è l'uomo guida della squadra ed ha una valutazione di 3 miliardi di lire, un prezzo esorbitante per il mercato brasiliano. Guadagna 3 milioni di cruzeiros al mese (pari a 42 milioni di lire). [illegible] il grande idolo delle folle degli [illegible] ed una volta in campo è il più abile regista. Istintivo, geniale, fantasioso, realizzatore opportunista, è dotato di una lucida visione del gioco. Un allievo formatosi alla scuola del gran maestro Pelé.

Il Flamengo però non si identifica solo con Zico e questo spiega i motivi dell'alta professionalità della squadra brasiliana. Accanto al numero 10 ruotano giocatori di prim'ordine: Junior, Adilio, Nu[illegible] storia di Graziani, Marinho, Leandro, Rondinelli, ciascuno con la capacità [illegible] degli intercambiabili e che l'allenatore [illegible] Santi, vecchia conoscenza degli sportivi italiani per avere militato nelle file del Milan nel campionato '61-62 al fianco di Altafini, sa mettere a profitto.

Allo stadio di Fuorigrotta invece del modulo 4-2-4 il Flamengo si è esibito in un [illegible] 4-3-3 con la [illegible] Zico affiancato [illegible] mobilissimi Adilio e il terzino Junior. La tournée napoletana è stata soltanto una breve parentesi del loro campionato iniziato da appena 9 settimane. L'occasione di ritrovare schemi e manovre che ormai tutti conoscono ad occhi chiusi. Nelle gare contro l'Avellino e il Napoli hanno posto un eccezionale impegno al punto da rifiutare una gita a Capri per evitare distrazioni o deconcentramento. Nutrivano serie preoccupazioni di non farcela [illegible] Napoli di cui conoscevano l'ultimo campionato disputato e temevano soprattutto Krol.

«I timori — dice Dino Sani — sono finiti appena scesi in campo. [illegible] giava controllare [illegible] e Damiani e fatto poi il [illegible] scio».

Hanno in[illegible] complessivamente 75 milioni di lire al netto delle spese e non è poco [illegible] una trasferta fruttata da [illegible] «una piacevole ed interessante passeggiata». Comunque per altre manifestazioni del genere hanno fatto gli sapere di avere alzato il prezzo per una loro esibizione. Da 100 milioni in su si possono iniziare le trattative.

Adriano Luisa

Cruyff contro gli assi stranieri

Feyenoord, Peñarol e Santos le squadre che affronteranno da stasera Inter e Milan - L'inglese Woodcock ha dato forfait [illegible] i nerazzurri L'olandese [illegible] rossonero, [illegible] pensa al Genoa

MILANO — *Sarà [illegible] motivo per dimenticare le [illegible]rezze del campionato (il [illegible] era per sempre in 8) oppure lo di[illegible] stinazione che i milanesi non legano col calcio di giugno, questo «Mundialito Club» che comincia da stasera sul grande schermo di S. Siro? Se lo chiedono soprattutto gli organizzatori che stanno [illegible] spendendo qualcosa come mezzo miliardo per portare a Milano, nella città di Inter e Milan, alcune «grandi» come Feyenoord, Peñarol e Santos. Stasera ci sarà l'introduzione, con olandesi ed uruguayani impegnati contro le due squadre lombarde.*

L'Inter è appena rientrata dal Giappone, frastornata dal viaggio, dagli scioperi aerei, dalla voglia di vacanza; il Milan [illegible] tuffato il traguardo della serie A con accogliente non troppo calorose ed è scosso come il solito da cento polemiche. Feyenoord e Peñarol teoricamente dovrebbero fare sfracelli [illegible] fassi previsto l'appoggio di Cruyff per i nazionali e Woodcock per i nerazzurri. Basteranno? L'olandese poco tempo fa è stato operato ad un ginocchio e gli acciacchi per la lunga attività si vanno accumulando. E' [illegible] Italia per un giro propagandistico: spera di accasarsi per la prima volta con una nostra società.

Purtroppo il torneo registra il primo importante forfait, quello dell'inglese Woodcock. La sua assenza era stata salata alla conferenza stampa [illegible] presentazione dei campioni stranieri ma secondo gli organizzatori dipendeva [illegible] dal viaggio aereo e da una mancata c[illegible]. In realtà, l'inglese ha rinunciato a giocare con l'Inter adducendo un [illegible] o meno fantomatico infortunio. Fatto sta che gli stranieri erano si riducono a due e i nerazzurri dovranno fare a meno del rinforzo, oltre [illegible] Prohaska, impegnato con l'Austria per le qualificazioni mondiali.

Il più chiacchierone nella conferenza stampa è stato Cruyff: «Sono in [illegible] — *ha detto — perché contattato personalmente dall'amico Rivera. Giocherò col Milan, poi vedrò. Sono stato ottimamente sia dal Genoa che dal Real [illegible]. Genoa Genova sarebbe la città ideale per la [illegible] famiglia. Mi hanno parlato molto bene di Simoni e dell'ambiente rossoblù. Non [illegible] no [illegible] capace degli [illegible] di [illegible] tempo, ma [illegible] dosare le mie forze. [illegible] piacerebbe giocare a fianco [illegible] Claudio Sala, [illegible] che con lui mi intenderei [illegible] a prima vista».*

g. gand.

Le cinque giornate

Cruyff in maglia rossonera

1ª giornata — Oggi, ore 19: Milan-Feyenoord (arbitro Lattanzi); ore 21: Inter-Peñarol (arb. Pratì); riposa Santos.

2ª giornata — Vener[illegible] ore 19: [illegible]ol-Santos; ore [illegible]: Inter-Feyenoord; riposa Milan.

3ª giornata — Martedì 23, ore 19: Feyenoord-Peñarol; ore 21: Milan-Santos; riposa Inter.

4ª giornata — Venerdì [illegible], ore 19: Inter-Santos; ore 21: Milan-Peñarol; riposa Feyenoord.

5ª giornata — Domenica 28, ore 19: Santos-Feyenoord; ore 21: Milan-Inter; riposa Peñarol.

Riva a Torino Fumata [illegible] per Selvaggi

TORINO — Juventus e Cagliari hanno intensificato ieri i colloqui [illegible] definire la situazione di [illegible] e trattare il [illegible] di Selvaggi, ma senza arrivare ad una conclusione definitiva. Gigi Riva, [illegible] a Torino, [illegible] lungo colloquio con Boniperti ed il general manager bianconero Giuliano, [illegible] la posizione del Cagliari [illegible] essere distante [illegible] quella bianconera.

Il club sardo intenderebbe impostare la trattativa partendo [illegible] un'alta valutazione [illegible] Selvaggi (oltre i due [illegible] per poi inserire a parziale copertura della cifra la definizione della proprietà di Virdis, un altro giocatore juventino in prestito, ed un saldo in denaro.

Considerando che Selvaggi ha 28 anni, la Juventus non sembra disposta a fare passi per un giocatore molto vicino allo svincolo, pur riconoscendogli una punta in attesa della disponibilità di Rossi.

Schmutz leader in Svizzera

BRIGA — L'elvetico Godi Schmutz è il nuovo leader del Giro della Svizzera, dopo la tappa Ginevra-Briga, vinta dal belga Nuisna. Schmutz si è inserito nella fuga decisiva, [illegible] i suoi compagni-avversari — Breu e Fuchs — sono rimasti nel plotone. [illegible] gli italiani si sono distinti Marino Amadori e ancora Leonardo Natale: il primo 4° all'arrivo a Briga, il secondo passato dal 5° al 6° posto nella classifica.

Anche la [illegible] di ieri, sulla massacrante distanza di 233 chilometri e con alcune salite, è stata ostacolata dal caldo. Dopo una fuga di Da Vlaeminck, ad una trentina di chilometri dal traguardo si è registrato l'episodio decisivo: Nutsun, il tedesco Thurau, l'elvetico Lienhard, Amadori e Schmutz hanno preso il largo, giungendo con l'1'19" su Castraghi, Sutter e Beldas e 1'51" sul gruppo. [illegible] classifica ora Schmutz precede Breu di 1'23".

● JEAN LUC VANDENBROUCHE (Belgio) ha vinto il prologo del Giro dell'Aude, a cronometro individuale, su km 2,400 con 3 decimi su Willems (Belgio), 5 su Bossis (Francia), 9 su Moser, che ha preceduto di 1" Rinaldi, 6°. Gli altri italiani: 9° Torelli a 5"8, 15° Cattaneo a 7"5, 21° Minetti a 8"8.

● GIOVANNI ZOLA, della squadra del Piemonte, ha vinto in [illegible] davanti al veneto Salvador e al lombardo Borgini la [illegible] tappa del Giro d'Italia dilettanti, Civitanova-Ancona. Il gruppo è giunto a circa mezzo minuto ed il piemontese Giovanni Fedrigo [illegible] conservato il primato in [illegible]

L'aver infranto il [illegible] 2,30 proietta il friulano anche psicologicamente verso il [illegible] Wessig (2,36)

Di Giorgio è sempre più vicino al «tetto»

Otto anni e due giorni dopo Dwight Stones anche un italiano, Massimo Di Giorgio, ha infranto il «muro» dei 2,30, diciannovesimo uomo ai mondo a superare questa misura. Il 13 giugno 1981 è diventato così data storica per l'atletica [illegible] casa nostra, come sempre accade quando [illegible] oltre certe barriere che fatalmente coincidono con prestazioni facili a ricordare: ad esempio i [illegible] ni [illegible], [illegible] 8 metri nel salto in lungo, i 20 metri con il peso, [illegible] accade anche, [illegible] questa chiave, che dopo un primato grandissimo [illegible] quello di Sebastian Coe [illegible] settimana scorsa a Firenze (1'41"72 negli 800) [illegible] identifichi il «muro» della gloria negli 1'40", discutendo su [illegible] (e quando) riuscirà a tanto.

Di Giorgio [illegible] salto di sabato ha avvicinato ulteriormente il vertice di [illegible] specialità progredita sensibilmente, a livello [illegible] massa, dopo l'avvento di Dick Fosbury. [illegible] statunitense vincitore dell'Olimpiade [illegible] Città [illegible] Messico [illegible] '68, che lanciò lo stile [illegible] gambero» (poi variamente adattato) che prevede il superamento dell'asticella di schiena. Oggi la maggior parte dei saltatori si avvale di questo stile, e intanto il «ventrale» è pressoché scomparso a livello femminile dopo il ritiro di Rosemarie Ackermann.

Ventralista [illegible] comunque l'uomo che infranse in Italia il muro dei 2,20 nel '74, Enzo Del Forno, un ragazzo [illegible] Udine come Di Giorgio. [illegible] sempre ventralista [illegible] John Thomas, l'atleta di colore che nel [illegible] in un colpo solo salì da 2,18 a 2,22, dando l'ultima impronta prima dell'avvento inegualiabile di Valery Brumel.

Quando [illegible] Forno superò i 2,20, a Viareggio il 7 agosto [illegible] dall'11 giugno dell'anno prima il record del mondo apparteneva a Stones con 2,30. Dieci centimetri esatti di più, dunque, ma a distanza [illegible] sette anni grazie a Massimo Di Giorgio il nostro [illegible] mondiale [illegible] a sei. Né [illegible] friulano sembra destinato a fermare la sua ascesa: il salto di sabato valeva 2,30 abbondanti e Massimo, ben sapendo che difficilmente avrebbe potuto fare meglio in quella [illegible] occasione, ha cercato comunque [illegible] capitalizzare il suo «momento» chiedendo i 2,37, [illegible] centimetro cioè in più del primato di Gerd Wessig.

«Non pensavo di potere superare l'asticella — ha poi confidato — *però è importante rendersi conto di quanto sia alto [illegible] limite mondiale, [illegible] pio nel momento [illegible] euforia incominciare a fare l'occhio anche ad una misura del genere».* Potrebbe sembrare un discorso presuntuoso [illegible] non [illegible] è, anzi lo [illegible] Di Giorgio fornisce un ulteriore interessante dettaglio: *«In allenamento, [illegible] quel clima quasi [illegible] procurato dalla gara e dal pubblico, certe misure sembrano persino più alte. Vi[illegible] i 2,37 facevano, sì, impressione, ma [illegible] mi hanno certo spaventato. Anzi; i primi due tentativi li ho fatti di assaggio, il terzo persino [illegible] determinazione. L'aver sbagliato è nella logica».*

Quanto possa ancora «crescere» il ventitreenne Di Giorgio è difficile ipotizzarlo. Piuttosto è importante rilevare come il suo risultato possa sbloccare un'eventuale sinistrata procurata proprio della presenza di un «muro» da abbattere. La scuola del salto in alto in Italia [illegible] tra le più evolute, senz'altro tra le prime [illegible] mondo dopo quella delle due Germanie, degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.

Alle spalle di Massimo Di Giorgio oltre a Bruni, Raise, Tamberi ci sono numerosi ragazzi interessanti a partire da Paolo Borghi (per il quale forse [illegible] dell'allora primato italiano sono giunti troppo presto lo scorso anno), a Su[illegible] (coetaneo di Di Giorgio che ancora deve affinarsi tecnicamente), all'appena diciottenne genovese Palomba che come [illegible] suo concittadino Costantini (di due anni più anziano) [illegible] ha ancora raggiunto i 2,30 ma promette di farlo presto. E peccato che in [illegible]a lista [illegible] possa aggiungere il [illegible] Roberto Cerri, [illegible] biellese che [illegible] anni 2,24, vittima poi di una caduta [illegible] motociclista

Giorgio Barberis

[illegible] Canale 5, la televisione privata che organizza a San Si[illegible] il torneo internazionale di calcio «Mundialito Club '81», trasmetterà in diretta solo in Piemonte e Liguria i primi due incontri [illegible] stasera: Milan-Feyenoord (ore 19) e Inter-Peñarol (ore 21). Nelle altre regioni le due gare saranno [illegible] il giorno successivo.

In otto anni 19 oltre i 2,30

Il primo fu Stones

[illegible] dell'11 giugno [illegible] il biondo statunitense Dwight Stones superò, primo al mondo, la barriera [illegible] 2,30 a Monaco di Baviera. Dopo di lui altri 18 atleti [illegible] riusciti a fare altrettanto. Eccoli divisi [illegible] nazionalità con la miglior prestazione raggiunta e l'anno in cui l'hanno conseguita.

[illegible] (4): Wessig 2,36 nell'80, Beilschmidt 2,31 nel '77, Proleswith 2,31 nell'80, Lauterbach 2,30 nel '78.

URSS (3): Vasbelenko 2,35 nel '78, Grigoriev 2,30 nel '77.

POLONIA (1): Wszola 2,35 nell'80.

GERM[illegible] ED. (4): Mogenburg 2,35 nell'80, Thranhardt 2,31 nell'80, Nagel 2,31 nell'81, [illegible]sler 2,30 nel '79.

[illegible] (3): [illegible] 2,31 nel [illegible] Jacobs 2,32 nel [illegible] Woodard 2,32 nell'80, Fields 2,36 nel '78.

CANADA (1): Joy 2,31 nel '78.

SVIZZERA (1): Balsamer 2,31 nell'81.

REP. POP. CINESE (1): Zhou 2,30 nell'81.

ITALIA (1): Di Giorgio 2,30 nell'81.

Italiani oltre i 2,20

Sono quindici gli italiani [illegible] aver superato i 2,20 dopo [illegible] Forno che [illegible] questa misura il 7 agosto [illegible] a Viareggio. Per ciascuno [illegible] è indicato tra parentesi l'anno di nascita.

2,30: Di Giorgio ('56).

2,28: Borghi ('61).

2,27: Raise ('53), Bruni ('55).

2,25: Tamberi ('57).

2,24: Bergamo ('56), Cerri ('61).

2,23: Fortini ('57).

2,22: Del Forno ('50), Bianchi ('54), Davito ('57), Stella ('55).

2,20: Ferrari ('56), Ferrari ('56), Pistriniani ('58).

Antoniermo reclama: Hagler mi ha colpito di proposito

BOSTON — *Vito Antuofermo non [illegible] ad una sconfitta che ritiene ingiusta. Il manager Tony Carione ha depositato ieri presso il Wbc e la Wba, [illegible] del suo pugile, un reclamo ufficiale contro l'arbitraggio [illegible] campionato del mondo di sabato notte contro Hagler.*

«Avevamo chiesto all'arbitro, all'inizio del [illegible] round — [illegible] dichiarato Carione — che proclamasse il "no contest" dopo la ferita riportata da Vito. La richiesta ci è stata rifiutata ed il signor [illegible] ha voluto [illegible] meno consultare il medico. Al quinto [illegible], quando Antuofermo era stato colpito da una seconda [illegible], ho gettato [illegible] spugna, perché era ormai inutile continuare».

*Antuofermo, dal canto suo, è arcisicuro Hagler di averlo colpito deliberatamente con [illegible]. L'italiano di Brooklyn, [illegible] termine dello sfortunato [illegible] sembrava propenso [illegible] abbandonare la boxe, ci ha ripensato. «Ora mi riposerò — ha detto — poi consulterò il mio medico e tra una settimana prenderò una decisione. Vorrei disputare un terzo match [illegible] Hagler, [illegible] che non mi ha a[illegible] battuto. Una volta abbiamo pareggiato e la seconda sono stato le ferite a sconfiggermi, [illegible] lui».

Negli ambienti pugilistici [illegible] le [illegible] di Antuofermo, che pur sembrano legittime, vengono accolte con [illegible] senso di derisione. La [illegible] della sconfitta [illegible] sabato notte sono state indubbiamente sfortunate per Vito, ma un terzo match con Hagler viene considerato improponibile: l'italiano [illegible] troppo facile e ferirsi. [illegible] incontro non potrebbe [illegible] un epilogo diverso [illegible] quello che ha avuto.

Totocalcio n. 43

Colonna vincente:

2-2-2; x-1-1; x-x-x; 1-1-x-x

Le quote:

«13» vinc. 93 L. 13.431.700

«12» vinc. 3556 L. 352.800

Totip n. 24

Colonna vincente:

1-x; 2-x; 1-2; x-1; 1-x; 2-x

Le quote:

«12» vinc. L. 3.178.350

«11» vinc. L. 445.000

«10» vinc. L. 48.000

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trevisi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Mazzeroni
Francesco Paolo Marioni
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Rotta
© [illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
DELL'11-3-1901

VOLKSWAGEN
TRANSPORTERDIESEL

Dall'esperienza fatta con [illegible] di Volkswagen Transporter in tutto il mondo [illegible] il [illegible] Volkswagen Transporter con motore Diesel.

Questo motore Diesel ha 4 cilindri, 1600 cmc ed è lo stesso che ha tanto successo sulla Golf, sulla Passat e sulla Audi 80.

Velocità massime fino a 112 kmh, accelerazione [illegible] 100 kmh in 22", a 90 kmh consuma 8,8 litri di gasolio ogni 100 km.

Anche per il Transporter Diesel i modelli base: Camioncino, Furgone e Doppia cabina. Portata fino a 940 kg. Giardinetta a 9 posti. Numerose versioni per esigenze speciali.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine Gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AMICI J. & CO. 2 Cogne Parco Nazionale del Gran Paradiso casa indipendente su 2 piani cucina soggiorno 3 camere servizi 3000 mq terreno accanto lire 35 milioni. Tel. 548 585

ANDORA appartamenti recenti arredati e non da 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni. Tel. (011) 505.000

ARAMENGO 35 km da Torino splendida posizione collinare rustico indipendente con 1500 mq terreno e frutteto. Tel. 749.7637.

BALDICHIERI collina stupendo in posizione panoramica alloggio mq. 120 su 2 piani più garage e giardino in finiture vendesi direttamente. Tel. 272.118 serali

BALDISSERO Torinese vendiamo villa soggiorno tre camere cucina bagno in villa due camere, locale deposito, garage cantina. Edilcasa tel. 548.154

BALME vendesi recente soleggiatissimo soggiorno 2 camere cucinino box riscaldato ... Tel. 749.7637.

BARDONECCHIA via Cesare Battisti 5 locali vendiamo monolocali e bilocali di varie metrature con mutuo ... Gabetti (011) 5787

BARDONECCHIA Les Arnauds privato vende alloggio arredato 6 posti letto. Tel. 503.058-503.313

BARDONECCHIA

Les Arnauds cooperativa accetta prenotazione ultimi alloggi 1-2 camere e servizi alloggi mansardati di soggiorno cucina pranzo 3 camere letto e bagno. Tel. 500.056

BASTIA mentas di esclusiva ... Telefonare 6508337.

BIBIANA libero in casale con orto 2 camere cucina servizi box auto riscaldamento 38 milioni. Nordimmobili 740.270

BRA libera località Castelborgone alloggio in casa padronale del '700 salone 2-4 camere cucinotta servizi giardino terreno mq 160 ... 50 milioni. Tel. 660.1083.

BREMIO vendesi in zona residenziale 2 ville ... Tel. 783.746, 780.3828

BUTTIGLIERA Alta stupendo rustico bifamiliare indipendente. Telefonare 108.373 Avigliana

CALABRIA Diamante ville e appartamenti in prossima linea spiaggia 15 milioni ... 10 milioni mutuo. Telefonare 751.581

CALABRIA Scalea appartamenti composizione spiaggia 10 milioni ... Telefonare Torino 751.581

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverse metrature a partire da 15 milioni ogni comfort, piscina, tennis, agevolazioni di pagamento Tel. (0985) 20.639 (011) 650.3860

CANAVESANO villino in posizione ... terreno mq 600 circa L. 38 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445

CASA a 60 km da Torino 4 camere ... 1000 mq terreno 85 milioni dilazionabili. S.I.T. 892.964

CASA bifamiliare km 35 da Torino recente costruzione abitabile subito di mq 310 ... terreno mq 3000 vendesi mutuo e dilazioni. Tel. (011) 683.600

CASA campagna zona Asti appartamento terreno con frutteto vendo in blocco 50 milioni. Telefono 530.395.

CASA rustica indipendente e Corneliano d'Alba ... 50 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445

CASAMERCATO A richiesta per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagobbenecoriandl! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805

CASAMERCATO telefono 650.38.05 vende ... rustico ristrutturato di 50 mq

CASAMERCATO telefono 650.38.05 vende ... casa ristrutturata di 200 mq

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Castagnito (Cn) rustico ristrutturato di 300 mq + 1000 mq terreno

CASAMERCATO tel. 650.3805 libera Strada della Verna villa bifamiliare di 590 mq complessivi e 1000 mq di giardino privato, box auto, tavernetta

CASAMERCATO tel. 650.3805 Lido degli Scacchi - Ferrara casa unifamiliare di 130 mq e 400 mq di giardino. 85 milioni

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Imperia Porto Maurizio ingresso 3 camere soggiorno, doppi servizi, disimpegno, ripostiglio

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera a Pecetto casa ristrutturata di 180 mq + 6000 mq di terreno

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Gorizia - ... alloggio libero di ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Castiglione Tinella (Cn) rustico ristrutturato di 220 mq + 1370 mq di terreno

CASAMERCATO 2 tel. 650.38.05 vende in Pecetto (Cn) villaggio ... villette varie metrature ... Mutuo, dilazioni.

CASA-NOVA libero vacanze ... recente alloggio di camera tinello cucinino bagno box auto. Telefono 337.634

CASAVIVA libera collina di Arignano 10 minuti dal mare casa indipendente 4 camere terreno su 2 piani L. 71 milioni. Tel. 543.173

CASETTA bella posizione 4 camere servizi terreno ... vendesi 41 milioni Telefono 0171.21.456

CASETTA indipendente ... 4 camere più garage e bagno con giardinetto ... L. 35 milioni con possibili dilazioni. Telefonare al 749.856

CASETTA libera indipendente collina Asti ... 2 camere servizi 43 milioni 3500 mq terreno Telefono 011.350.006

CASETTA libera indipendente ... Telefono 011.350.096

CASETTA mezza montagna Val Chisone ... vendo L. 35 milioni. tel. 011 504060

CASETTA rustica ... 2 camere servizi terreno ... L. 37 milioni più 10 milioni mutuo. Telefono 011.383.445

CASETTA ... 4 vani servizi box cantina L. 32 milioni facilitazioni pagamento. Tel 383.446

CASETTA 40 km To ... 4 vani servizi, comoda negozi scuole L. 18 milioni 300 mila. Tel. 011 674.420.

CASTELLAZZO Novarese vendiamo 4 camere cucina bagno con annesso negozio ... 100 mq ... L. 30 milioni. Comedcase 011 533.327.

CASTELNUOVO Don Bosco rustico da rinnovare 15 camere ... L. 55 milioni. Tel. 383.134

CELLE Ligure affitto 2 letto soggiorno terrazza ... 45 mq, posto auto 1000 metri dal mare 82 milioni. Tel. 517.480.

CENES in villa signorile vendiamo appartamento ... 300 mila. Edilcasa tel. 548.154

CERIALE in riva al mare soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno terrazzo vendo 145 milioni. Tel. ufficio 532.561.

CERVINIA

centrale libero subito soggiorno 2 camere ... servizi 7 posti letto L. 94 milioni ... Tel. 011 548.630.540.755

CHALET panoramico ... 2000 mq terreno ... Tel. (011) 656.4247

COLLINA di Pinerolo rustico ... 4 camere cucina soggiorno servizi ... Telefonare 739.5833

COLLINE ... casa indipendente ... 3 camere soggiorno ... 2000 ... vendo a L. 86 milioni. Tel. 0141.34887

CONNATO (Vc) vendesi villa nuova costruzione ... 300 mq ... L. 180 milioni possibilità mutuo 40%. Tel. (011) 383.445/6

COURMAYEUR La Palud, in palazzina signorile, soggiorno angolo cottura 1 camera bagno box. Ottime rifiniture. Gabetti (011) 5787.

CUMIANA villa ... 5 mila mq con 3 alloggi ... ufficio 662214

CUORGNE' frazione Cernaldo vendesi casa ... 3 camere cucina ... Telefonare 742.850

CUORGNE' zona collina 2 alloggi liberi ... 2 camere cucina servizi ... box 10 milioni. Aprile 742.3535

FINMTER Spa Nizza Monferrato villa bifamiliare indipendente di 250 mq + 1000 mq di giardino, dilazioni. Telefono 806.71.21.

FINMTER Spa Casalnuovo (Asti) rustico in paese 5 camere ... 5000 mq di vigneto ... L. 28 milioni. Telefono 806.71.21

FINMTER Spa vende nell'Astigiano interessanti rustici anche da ristrutturare, facilitazioni. Telefono 806.71.21.

FINMTER Spa Casalnuovo Asti (Asti) cascina indipendente su 2 piani, 10 vani mq di terreno 3000 di giardino. Telefono 806.71.21

CASA MERCATO

VENDE ALLOGGI LIBERI. TEL. 650.38.05

VASTISSIMA SCELTA. MUTUO E FINANZIAMENTI.

Alfetta EC *extra confort

condizionatore e ruote [redacted] lega

[redacted] risparmio [redacted] L.1.000.000

EC, Extra Confort [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted] serie limitata [redacted] esclusiva dell'Alfetta 2.0 L.
Extra Confort significa una vettura dotata di condizionatore e [redacted] ruote [redacted] lega leggera: [redacted] maggiore confort, un tocco [redacted] più [redacted] sportività.
Extra Confort ti propone un prezzo [redacted] speciale: 11.810.000 (IVA esclusa), [redacted] con un risparmio di L. 1.000.000.
Prestazioni, arredamento, meccanica fanno dell'Alfetta una macchina unica nella sua categoria:

L'Alfetta [redacted] l'unica 2000
che [redacted] il perfetto equilibrio tra prestazioni e consumi: potenza 130 CV DIN, [redacted] massima 18,1 kgm, chilometro da fermo in 30,5 secondi, velocità [redacted] punta oltre [redacted] km/h; a fronte di queste prestazioni [redacted] un consumo di soli 7,9 litri per 100 km alla velocità costante di 100 km/h.

L'Alfetta è l'unica 2000
che offre il più completo confort: sedili e volante regolabili, rivestimenti in morbido velluto, moquette [redacted] pavimento [redacted] bagagliaio, impianto di climatizzazione [redacted] 11 bocchette di distribuzione dell'aria, elettroventilatore a [redacted] velocità [redacted] regolazione termostatica della temperatura, bagagliaio [redacted] litri.

L'Alfetta è l'unica 2000
che monta sull'asse posteriore un ponte De Dion e parallelogramma [redacted] Watt: la strada più tortuosa si affronta [redacted] un rettilineo.

L'Alfetta è l'unica 2000
con motore anteriore, ma con cambio e frizione posteriori: [redacted] peso è così ripartito al 50% su ogni asse. Ecco perché la tenuta [redacted] strada è perfetta, anche nelle peggiori condizioni di [redacted] o [redacted] pioggia.

L'Alfetta [redacted] l'unica 2000
coperta dalla Supergaranzia che comprende:

☐ un anno [redacted] tutta la vettura
☐ due anni o 100.000 km sul [redacted]
☐ due anni sulla verniciatura
☐ tre [redacted] sulle principali riparazioni

[redacted] è disponibile anche nelle versioni:
Alfetta **1.6**: 1570 cc.
Alfetta **1.8**: 1779 [redacted]
Alfetta **2.0** Turbo Diesel: 1995 cc.

* Edizione limitata fino [redacted] esaurimento.

Compra Alfa Romeo:
difendi il lavoro [redacted] la tecnologia italiana.

COFI-COFI Leasing: per l'acquisto con comode rateazioni o la [redacted] in leasing.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

FINALE Ligure in splendida posizione collinare prospiciente mare vendesi villetta a schiera di nuova costruzione. Tel. Torino 747.204 oppure (0183) 00.330

F&M Diano Marina ... 3 camere cucina servizi box ... Tel. 599.513.582.832

F&M libero Borghetto S. S. camera tinello angolo cottura ... box in condominio ... Tel. 599.513.582.832

F&M intero Diano Marina spaziosi monolocale mansardato ... Tel. 585.613

FOGLIZZO a circa 30 km da Torino rustico da rifare con annesso terreno. Tel. 518.017 Granadi

FRAIS a 200 metri dagli impianti impresa E.C.P. vende ... Telefonare 011.830.124

GABETTI Casale 0142.55.718 vende Alessandria Monferrato panoramicissima ...

GABETTI Pinolo 058.8483 vende ville varie dimensioni in Alpignano ...

GABETTI Pinolo 058.8483, 9 vende appartamenti liberi di varie metrature in Pinolo Alpignano ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona residenziale soggiorno cucina bagno balcone cantina ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 ingresso soggiorno camera ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona tranquilla vista mare salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Bordighera ingresso soggiorno camera cucina bagno 2 balconi cantina 70 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880.111 villa a 4 km dal mare soggiorno tre camere cucina 3 bagni box cantina giardino 180 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona residenziale vista mare soggiorno cucina camera bagno ...

GABETTI Sanremo 0184 880.111 ... con giardino soggiorno cucina tre camere 2 bagni cantina ...

GARESSIO vendesi casa rustica da rimodernare di 8 camere servizi ... L. 34 milioni dilazionabile. Tel. (011) 830.307 Ecarina

GIAVENO agenzia Pieraimmobili ... Tel. 937.1063.

GRIMALDI Sanremo 0184 882222 ... 2-3 camere cucina bagno cantina terrazzo vista mare box ...

GRIMALDI Sanremo 0184 882222 ... appartamenti mono-bilocali in Sanremo ...

GRIMALDI Sanremo 0184 882.222 nuovo attico soggiorno 2 camere cucina bagni cantina terrazzo vista mare 220 milioni

GRIMALDI vende ... Tel. 0171 77.354

GRIMALDI vende ... Tel. 0121 77.354

GRIMALDI 0183 273.311 ... 300 ml mare appartamento ...

GRIMALDI 0183 273.311 ... rustico ... 2 piani ...

IFIM LIBERA A POCHI KM DA TORINO bellissima villa di campagna composta da 14 camere e servizi con 3000 mq di giardino alberato e completamente cintata. ... Tel. 515.582

IFIM libera Venaria (Savonera) casetta ... Telefono 515.582

IFIM libero Carmagnola (Pinerolo) rustico ristrutturato su 2 piani 5 camere cucina bagno ... 40 milioni dilazionabili. Telefono 515.582.

IMPERIA Porto Maurizio vendesi ultimi appartamenti signorili in complesso residenziale ... Telefonare 0183 79.383

IPI Valle d'Aosta ... Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta ... Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta-Morgex, appartamento in villa ... Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta Valsavarenche ... L. 100 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

ISG ... Tel. 920.8848

LANZO ... Casa-Nova 920.0705

LANZO (To) libero 3 camere cucina servizi L. 25 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.445

LESSONA ... 505.913 Gruisidi

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole ... B.C.P. (0171) 85.500 - Cuneo

LOANO ... Tel. 019.671.641 - 68.594

LOGGI Torino vende in Sardegna ... Telefonare 309.85.38 ore 9-13 Gruisidi

LOMBARDORE ... Tel. 553.434 - 553.170

MARE acquistiamo ... Tel. (011) 505.000 - 503.200

MARETTO (Asti) ... Tel. (011) 682.552

MAZZE' (13 km da Chivasso 37 km da Torino) appartamenti liberi nuovissimi ... Tel. 560.500, 544.710.

MEDIATORE vende a Traversella alloggi 4 camere ... Tel. 900.1867

MEDIATORE vende ... Tel. 900.1867

MONTEU DA PO

NOLI Ligure ...

ORBASSANO villa ...

OSPEDALETTI ...

OSPEDALETTI ... Tel. Torino 650.577.

PAESANA ... L. 32 milioni tel. 011.300.273 - 307.293

PIAN DEL FRAIS ... (011) 505.601

PIETRA Ligure ... Tel. 010.605165.666073.

PIETRA Ligure ... Tel. 011.031.475.544.908

PIETRA Ligure Finale Ligure ... Tel. 019.88.564

PIETRA Ligure ... 109 milioni. Tel. Gabetti 542.426.

PINEROLO

... Tel. (0121) 7440

PIOSSASCO ... Tel. 0121 773.54

PISTOIA ... Tel. 308.398.

PORTOROTONDO Sardegna ... Telefonare (011) 511.382, 537.066

FRAGELATO bella posizione vendo ... Telefono 830.82.11

FRAGELATO ... Tel. 573.616

FRAGELATO ... Telefono 0121.81.078

PRAMOLLO casetta ... tel. 0121.77.354

PRATO Nevoso ... Telefonare 618.080

PRESTIGIOSO ... 0182.43158

PRIVATO vende ... 215.134

RAPALLO ... Tel. 547.841 Domus

RORETO Chiusa ... Tel. 549.156

RUBIANA in villa panoramica vendesi alloggi ... tel. 539.188.548.261

RUBIANA villa ... Tel. 505.378.725.537.044

RUSTICO con terreno 30 km da Torino L. 40 milioni. Tel. 832.2348

RUSTICO Lavone Canavese ... Tel. 832.554

S. BENIGNO ... Tel. 080.2753

S. SEBASTIANO Po a 22 km da Torino ... Gimeli 011.38.68

SAGRA S. MICHELE

Privato vende alloggi, posizione splendida, ampio parco giochi bimbi. Mutuo fondiario, dilazioni. Telefono 653.647.652.87.84

SALICE d'Ulzio libero 2 camere soggiorno ... Gabetti 480.789

SAN BARTOLOMEO al Mare ... Tel. 442.223

SAN GIUSTO Canavese ... Telefono 584.104

SANREMO corso Inglesi ... Tel. 011.650.0042

SARDEGNA - BELÈ RUJU

20% ... Tel. 011.550.8861

SARDEGNA a Porto Cervo ... Tel. (011) 587.014

SARDEGNA Costa Rey ... 011.515.721.

SARDEGNA

Costa Smeralda ... Lido 011.547.628

SARDEGNA Golfo Marinella ... Tel. (011) 587.014

SARDEGNA Golfo di Orosei ... B.C.P. (0171) 65.500 - Cuneo

SARDEGNA ... Tel. (011) 587.014

SARDEGNA isola Maddalena ... Tel. 750.589

SAUZE D'OULX ... Tel. 533.420

SCIOLZE

... Tel. 011.548.630.540.755

SPOTORNO ... Tel. 011.800.307

STUDIO 5 vende ville ... Tel. 546.207

STUDIO 5 vende ... Tel. 564.207

UNA TELEFONATA

è l'unica spesa che vi facciamo sostenere per una valutazione del vostro alloggio ... Telefono 789.206.780.30.36

UNIVERSALCASE ... Tel. 053.3763

UNIVERSALCASE ... Tel. 053.3755

UTIP Asti 0141.556.75 ...

UTIP Asti 0141.556.75 ...

UTIP Asti 0141.556.75 ...

UTIP

547.878 ...

UTIP 547.878 ...

UTIP 547.878 ...

VAIE (Val di Susa) ... Tel. Selem 473.0387

VAL della Torre ... Tel. 766.2038

VALLE Aosta ... Lasco 700.052

VALLE Aosta ... 0125.637.174.633.343

VALLE d'Aosta ... 0165.331.133

VALTOURNANCHE affittasi ... Gabetti 011.5787

VENDESI ... Tel. 0175.86.377

VENDESI ... Tel. 584.574

VENDESI ... 011.3182104

VENDO ... 0182.540.188

VENTIMIGLIA ... 011.958.7395

VENTIMIGLIA ... Tel. (011) 603.200

VICINANZE Torino ... Telefonare 708.633

VILLA

... Tel. 513.950.513.050

VILLA ... Telefono 790.5833

VILLA ... Tel. 350.777

VILLA ... Telefonare 752.76.23

VILLA ... Tel. 650.7063.650.7781

VILLA ... 519.017, 519.085

VILLA ... Tel. 010.861.337

VILLAFRANCA P. ... Giraudo

VILLAGGIO ... 0122.31.585

VILLE A 50 MILIONI PIÙ 30 MILIONI MUTUO

350 mq abitabili e 900 mq circa terreno per ogni villa ... Tel. (011) 383.445/6.

VILLETTA ... Tel. 0171.42.782

VILLETTA ... Tel. 530.163

VILLETTE a 22 minuti ... Tel. 519.085.

VIU' casetta indipendente ... Casa-Nova 920.0705

VOLPIANO ... Tel. 088.2253.

15 km da Torino ... Tel. 837.140 - 411.1837

50 km da Torino ... Tel. (011) 548.154

4.000.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Ed. Immobiliare vende Telefonare 532.130

5.000.000 ...

3.500.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Ed. Immobiliare vende Telefonare 532.130

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Garbuccio ... Tel. 011.650.4913

APPITTASI ... Telefonare 011.686.413.547.860

APPITTASI in Andora ...

APPITTASI ... Telefonare 608.127 ore pasti

APPITTO a Casale ... Tel. 837.140 - 411.1837

APPITTO ... Telefonare 371.735

AL mare ... Borghetto S.S.

ANDORA vicino mare ... Tel. 042.1738

ARMA DI TAGGIA ...

BORGHETTO ... Tel. 0182.970.386

CALABRIA ... Tel. 609.3050

CERIALE ...

CLAVIERE ... Tel. 513.818 ore ufficio

COLLINARE vicino Torino ... Telefonare 681.618 ore pasti 12 alle 15

DIANO sul mare spiaggia privata affittasi alloggetti settimane dal 13/6 al 4/7 e dal 27/6 Telefonare 011.380.520 ore 15/19.

FINALE Marina 80 metri dal mare affittasi per mesi estivi appartamenti nuovi. Telefonare 010.543.134

FINALPIA affittasi luglio agosto alloggio 2 camere servizi. Telefonare 696.7517

GIOIOSA Ionica affittasi casa vicino mare dal 15-6-81 al 30-9-81 tutto luglio e settembre. Telefonare 011.822.5176

GROSSETO nel parco della Maremma vista mare affitto per uno più settimane appartamento per famiglie 3-8 posti letto stagione estiva. Tel. (011) 900.478

LOANO centro affitto luglio settembre ... Tel. 633000

LOANO Pietra e Finale Ligure Immobiliare Mi-To Sas affitta ... Tel. 019.671.681 - 68.504

MARE Rimini, Misano ... Tel. 0541/909.251 ore ufficio

MEZZAMONTAGNA alloggio in villa 50 km da Torino affittasi. Tel. 0122.2375.

MONTESILVANO (PE) affittasi agosto ... Telefonare 734.610

MULINETTI Recco affittasi luglio-agosto ... Tel. 851.583 pasti

OCCASIONISSIME appartamenti affittasi Adriatico giugno 149.000 luglio 450.000 agosto 700.000 Tutti comfort. Tel. 0541/84.500

PIETRA Ligure 100 mt. mare ... Telefonare (010) 683.293

PILA bellissimo chalet ... Tel. 011.510581 ore 20-22

PRAGELATO alta Valchisone ... Tel. (011) 540.270

PRATO Nevoso (Cn) privato affitta ... Telefonare 0174.45.127.

SALICE d'Ulzio ... Tel. 990.1580

SALICE d'Ulzio ... Tel. ore serali 711.951

SANBARTOLOMEO Mare Pietra Ligure affittasi alloggi 4 posti letto escluso luglio. Telefonare 011.587.844

SANREMO Immobiliare Mi-To Sas affitta appartamenti centrali [redacted] agosto settembre. Tel. 0184/882.156

SANREMO zona S. Martino affittasi appartamento 4 posti letto qualsiasi periodo anche annualmente. Tel. 518.877

SARDEGNA S. Teresa di Gallura centro affitto alloggio 4 camere letto cucina salone due bagni due terrazzi tel. 344600

SAUZE d'Oulx affitto mesi estivi alloggio termoautonomo 3 camere. Telefono 011.691.382.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Paradiso telefono 0182 42.763 tranquillissima direttamente sul mare, terrazzo mare di giugno L. 12 mila.

ALBISSOLA Mare Villechiara Garden Hotels (019) 41.640 camere servizi ...

CATTOLICA Hotel Piccadilly piscina ... Tel. (0541) 963.408

CESENATICO Albergo Villa Grano 0547 82.771 ... L. 17 mila

DIANO Marina Hotel Mar Ligure ... Telefono (0183) 431.43

ESTATE 1981 a S. Angelo Ischia hotel ... 081.999.313

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541/961.878 ...

LIDO di Savio - Milano Marittima Hotels 2000 ... Telefono 0544 949.131

MILANO Marittima ... Prezzi convenienti

NUMANA ... 0541 84500

PENSIONE Grazzella ... tel. 0118 748.863 ...

RIMINI Hotel Artemisio ... Tel. (0541) 24.734

RIMINI pensione ... Telefonare 0541.81.037

RIMINI Pensione ... Tel. 0541.80625

RIMINI pensione ... Tel. 0541.81.718

SOGGIORNO ... Tel. 471.148 via Don Orione 66, Torino

VARAZZE pensione Villa Augusta 019.97478 ...

49 Informazioni

ABIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private. Ricerche ... Corso Re Umberto 60. tel. 589004

ALLA Bonga investigazioni ... Tel. 534.615

HOLMES investigazioni ... Tel. 532.428 - 534.869

INFORMITALIA informazioni commerciali ... tel. 511.024 - 538.852

50 Smarrimenti

SMARRITO ... Tel. 0161 646.71 830.83

51 Occasioni

A. CAMBA ...

SOGGIORNI ... Barovero via Bellini 46 angolo via Valperga Caluso

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA M.G. compra oro argento ... Corso Peschiera 161 ... Telefono 314.932

A.A. ACQUISTO oro argento ... Tel. 008.05.61 ore negozio

A.A. COMPRO e vendo mobili usati ... Telefono 297.368.

A.A. SGOMBERO ... Tel. 578.241

A.A. SGOMBERO ... Tel. 280.196

A. CARTOMANTE ... Tel. 538.342

ACQUISTO ... Tel. 485.443 - 481.056

AFFARONE ... Tel. 650.479

CARTOMANTE ... Telefonare 329.7736

COMPRAVENDITA ... tel. 532.417

DENTIERA ... Tel. 753.703

LINGOCCI ... Tel. 837.844

MACCHINE ... tel. 540.678

MAGA ... Telefonare 657.125 - 968.181

MAGA ... Tel. 650.4431.

MAGA ... Tel. 608.5773

NUOVI divani ... Telefonare 739.5877

RETI e materassi ... Tel. 753.134

SVENDIAMO ... tel. 301.572

Per [redacted] al nostro [redacted]

Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

C.so Re Umberto 54 TORINO

Tel. 505.911

Il processo a Torino ai terroristi di Prima linea

Marco Donat-Cattin in aula La Corte decide: deve parlare Sandalo: di cosa ne va forse

— Il presidente della Corte d'Assise, Bonu, ordina: «*Sia portato Donat-Cattin Marco*». Inconsueto agitarsi di uomini in divisa, ressa di fotografi davanti alla portiera che dalle sicurezza immette nell'aula. Imputati nelle gabbie si abbarbicano alle sbarre per vedere meglio, il pubblico, folto come non mai, s'addossa alla transenna.

Trascorrono un paio di minuti nel ker Vallette ed eccolo, stretto tra i carabinieri, Donat-Cattin ex capo storico Prima linea, occhiali scuri accentuano il pallore del suo viso, non nascondono però sguardo duro ed emozionato.

Si volta subito a cercare con occhi madre, mescolata alla gente laggiù in fondo al padiglione. I flashes illuminano il suo volto sempre più tirato. Il terrorista preferisce a fissare i giurati: per minuti, immobile come una statua, le mani appoggiate ginocchia, sempre dando spalle alla curiosità generale, ascolta il proprio avvocato Chiusano spiegare alla Corte l'impossibilità, codice alla mano, di interrogare in questo procedimento il suo assistito.

I giudici si ritirano in camera di consiglio per decidere sull'istanza di Chiusano. Marco, di nuovo assediato dai fotografi, viene condotto via. Se ne va lesto, ha cura di non incontrare gli sguardi dei suoi vecchi compagni. Passa accanto alla gabbia di Roberto Sandalo e il grande pentito abbozza: «*Ehi, Marco, ciao*». L'amico di un tempo non lo degna della minima attenzione. Scompare al di portina, inseguito dall'amarezza di Sandalo. «*Bella riconoscenza* — si sfoga Roberto — *Ci volevamo un bene dell'anima ed io gliene voglio tuttora, anche se lui, quando si nascondeva in Francia mi fa offeso dicendo quattro cenci che sono uno psicolabile*».

Il pentito offre un'altra notizia inedita: «*Se Donat-Cattin è stato arrestato soltanto Natale scorso può dire grazie a me. Ma che credo, che l'abbia tradito? Quando presero ho aspettato a parlare per dei giorni, per dargli la possibilità fuggire. Se avessi voluto, gli avrei fatto mettere le manette*». nervoso, apostrofa un imputato a piede libero che sta facendo commenti sul suo conto: «*Gli bene che tra di ci questa maledetta sbarra, se no avrei già regolato i conti con lui. Furbo quello, è beccato i milioni di Prima linea e li ha mai restituiti*».

La Corte rientra, ha respinto l'istanza di Chiusano. «*Ormai è tardi* — afferma Bonu — *Donat-Cattin sarà ascoltato domani*». Probabile comunque che dalla voce del comandante di Prima linea si senta dire soltanto: «*Mi avvalgo della facoltà risponderne*». Dalla gabbia Sandalo sostiene ancora con asprezza: «*Bisogna che Marco si decida una buona volta: o parla oppure fuori: che cos'è mai tutto questo e non dire con chi ha riempito barbali su verbali? Certo che si decidesse a svuotare il sacco, altro che è stato vertici delle Brigate per un periodo molto limitato. Donat-Cattin è stato uno dei più grossi personaggi del terrorismo per anni, è al corrente di tante cose*».

L'attesa dell'arrivo Marco, la delusione per il suo silenzio, le ire di Sandalo monopolizzano un'udienza comunque sempre drammatica. In apertura la mette a confronto l'altro grande smantellatore di Prima linea, Roberto Vacca, con Vito Blancorosso e Pietro Crescente, accusati di una serie gravi violenze ma imputati nel giudizio delle Vallette perché la Francia non ha l'estradizione per il resto di banda armata. Entrambi contestano le affermazioni Vacca, Crescente taglia corto: «*Sono estraneo fatto ed Pl. Perché credete ad un tipo me Vacca, è un ubriacone, lo tutti*». Ilarità tra numerosi amici Crescente mescolati tra il pubblico, severità del presidente Bonu: «*Ah, sì? Se Vacca è un ubriacone allora ci dirà poi che cosa sono Sandalo e Donat-Cattin, che hanno ribadito le stesse accuse contro di lui*». Sui suoi presunti rapporti con il libraio Paolo Barsi, il teste dichiara: «*Una sola volta sono andato da lui, per comprare un libro, oltretutto da regalare. Purtroppo, a quell'epoca di libri non ne leggevo molti*».

Claudio Giacchino

Torino: si conclude il processo 73 terroristi

Ultime arringhe Br nella giovedì la sentenza

TORINO — Per il processo Br cominciato alle Vallette il 4 maggio scorso la giuria popolare è entrato camera di consiglio ieri mattina prima di mezzogiorno. Il presidente della corte d'assise Guido bero (giudice latore Mitola) ha congedato i quattro giudici popolari supplenti hanno seguito l'intero dibattimento. Per tutto tempo che la giuria camera di consiglio l'aula delle Vallette sarà completamente isolata. no bloccati anche i passaggi adiacente aula B dove continua a svolgersi il processo parallelo a Prima linea. La sentenza non prevede prima mercoledì giovedì.

Gli imputati di organizzazione di banda armata, con funzioni di capi gregari, sono tutto 73. Le condanne più alte, fino a 16 anni di reclusione, sono state chieste per le donne brigatiste, Nadia Ponti e Silvana Innocenzi, 15 anni di reclusione per Angela Vai, dodici anni per la latitante Maria Giovanna Massa e la professoressa Adriana rizio, già condannata a 3 anni di da questa stessa corte d'assise, rimessa in libertà, rientrata nelle file del partito armato ricatturata.

Ieri, ventiseiesima e ultima udienza del processo, protagonista stata una donna, Maria Rosaria Roppoli, per quale il pubblico ministero ha chiesto 3 anni. stata dei colonna delle BF a Torino per tre anni, dal '78 al '79. vedevano una volta la settinell'appartamento della Roppoli, a Torino in via La Thuile. Una storia d'amore finita male, perché quando Peci catturato il 19 febbraio '80 e matura la sua scelta pentirsi, tenta di mettersi in contatto con tramite il fratello Roberto, uno dei quattro ostaggi attualmente prigionieri delle Br.

Passato un appuntamento alla stazione Ascoli Piceno — è il 19 aprile dell'80 — Roberto Peci le spiega che deve dissociarsi dai vecchi compagni, attendere nelle Marche in un posto sicuro la liberazione Patrizio, patteggiata con il generale Chiesa. Poi la fuga all'estero per rifarsi vita. I 19 brigatisti detenuti che durante tutto il processo hanno scandito con nove comunicati le udienze, l'avevano già detto espliciteremente nel comunicato n. 7. Ieri lo hanno ripetuto a chiare lettere nel comunicato n. 8 che riporta passi dialogo avvenuto alla di Ascoli Piceno: «*Sei una stupida non cogliere questa occasione* — insisteva Roberto Peci — *è finito tutto, l'unico problema ormai è salvare se stessi, come dice anche Patrizio...*».

Congedatasi un rifiuto dai familiari di Peci, la Roppoli torna a Torino, dove si rende conto che è costantemente pedinata. A questo punto si consegna ai carabinieri. Maria Rosaria Roppoli per tutto il tempo che è detenuta, non accetta il dialogo con i giudici. un anno ed ora consuma la sua vendetta contro il pentito, dando alle Br la testimonianza che denuncia le responsabilità del fratello Roberto.

Patrizio Peci, che dal giorno del sequestro del fratello fa da pace, ieri ha fatto avere ai giornali un suo comunicato in cui rivolge un appello alle Br: «*Il sequestro di Roberto è dovuto un valutazione politica del Comitato chigiano*», di cui Patrizio Peci fatto parte.

Dice ancora Peci: «*Roberto ha una colpa, essere mio fratello. Maria Rosaria Roppoli non ha colpa che io l'ho usata come un postino che doveva consegnare un messaggio. Io volevo forzarle la mano, pensavo di metterla al rente della mia scelta era libera fare quello che le pareva e piaceva. Aspetto fiducioso* — conclude Patrizio Peci — *perché pur non essendo più d'accordo il progetto politico delle Br, debbo riconoscere che le Br non hanno mai infierito su un parente e facendolo ora commetterebbero un ulteriore sbaglio politico oltre che un disumano ed ingiusto assassinio*».

Nell'udienza di ieri i brigatisti hanno poi letto l'ultimo comunicato, il n. 9, dodici una sorta di «summa ideologica» del credo brigatista, in cui l'organizzazione si dichiara convinta di poter rifondare il partito armato.

Claudio Cerasuolo

Terrorismo striscione br trovato a Milano

MILANO — Un lungo striscione delle «Brigate», sotto il quale erano stati depositi alcuni opuscoli già noti, è trovato all'alba via Rizzoli, all'estrema periferia di Milano.

striscione era stato appeso alla recinzione dell'area residenziale costruita per i dipendenti «Rizzoli», presso la sede della editrice. Il testo, piuttosto lungo, contiene slogan e affermazioni contro «*la ristrutturazione* i *licenziamenti*», e per la «*costruzione degli organismi di massa rivoluzionari*» nelle fabbriche.

Per terra state trovate copie dell'opuscolo «Alfa Romeo - '81», diffuso dalle «Br».

Il furioso incendio divampato in un palazzo nel centro di Milano

Giovane per sfuggire alle fiamme si lancia dal terzo piano: morto

Gravissimi la madre e un'altra persona per le ustioni riportate - La vittima aveva 21 anni Le fiamme, secondo una prima ipotesi, sarebbero scaturite da un apparecchio televisivo

MILANO — Terrorizzato dal fuoco, un giovane si è gettato dal terzo piano e si è sfracellato in cortile: sua madre e il custode stabile sono in fin di vita per le ustioni.

E' accaduto nella notte fra domenica e lunedì in via California 3, nella zona Solari. La vittima è Andrea Levisetti, 21 anni, studente di pianoforte al Conservatorio. Abitava al settimo piano con la madre, Guyomar de Carvalho, 51 anni, brasiliana, e il padre Franco, un professore. Il portinaio è Orlando Iattone, anni: un altro inquilino, Ermanno anni, è stato medicato e guarirà in una ventina di giorni.

Il fuoco è scoppiato al primo piano, nell'alloggio dott. Amedeo Albano che abita con moglie e due figli. Secondo le prime indagini dei vigili del fuoco, si sarebbe incendiato il televisore in seguito a un accumulo, nell'apparecchio, di elettricità statica. Se queste risulteranno essere reali cause, si tratta certamente un fatto rarissimo. Le scintille che si sono sprigionate dall'apparecchio cuore notte, erano le 2-2,30, hanno appiccato il fuoco alle suppellettili e in breve la stanza è diventata un braciere.

La famiglia Albano è uscita sulle scale, ha dato l'allarme al custode che è salito al primo piano per rendersi utile. Qualcuno ha suonato i campanelli degli inquilini e tutti sono usciti sui pianerottoli per vedere che cosa stava succedendo. Intanto il fumo che usciva dall'alloggio, invadeva la tromba delle scale, costringendo inquilini a rifugiarsi sul balconi del cortile per non soffocare.

Le urla di questa gente hanno svegliato le case vicine, stato un intrecciarsi ustioni avere coraggio, mentre in distanza sentiva l'ululato delle sirene dei pompieri. Ed è in queste terrificante atmosfera che è maturata la tragedia. Andrea Levisetti temeva che l'incendio salisse verso i piani alti ed è uscito dall'alloggio urlando seguito dalla madre e dal cane, un collie. Il prof Levisetti ha bloccarli, ma non ci è riuscito. Il ragazzo, arrivato al terzo piano, ha spalancato la finestra del pianerottolo e l'ha scavalcata. L'inquilina di uno stabile che dà sul cortile interno su cui si affaccia anche il palazzo di via California, ha visto staretre in bilico per qualche attimo, lo ha urlare disperatamente, poi ha gli occhi quando si è resa conto Andrea stava precipitando. La morte giovane è stata istantanea.

Ma la tragedia purtroppo non si era ancora conclusa. La madre di Andrea ha continuato a scendere le scale. Forse non aveva neppure visto che suo figlio gettato dalla finestra. Arrivata primo piano non si è arrestata davanti alla barriera di fiamme continuato a correre, dietro lei anche il cane e il custode che tentava di fermarla. I due sono arrivati nell'androne con abiti incendiati e sono nati dolore tra le braccia di alcune persone. E' stucato dalle scale anche il colle «*che sembrava una palla di fuoco*» hanno detto i testimoni. La signora Levisetti e Orlando Iattone sono Niguarda, nel reparto grandi ustionati. Anche il cane è nella clinica veterinaria agonizzante. Il prof. Franco Levisetti non ha riportato neppure un graffio in quanto è salito all'ultimo piano dello stabile, è uscito su un balconcino, ed ha atteso i vigili del fuoco.

L'incendio è stato spento dopo qualche ora, l'alloggio dott. Albano è andato completamente distrutto. Danni anche agli appartamenti dei piani superiori; l'intenso calore ha fatto dilatare i pavimenti e le strutture

o. r.

Autocisterna tossici si rovescia

VENEZIA — Un'autocisterna carica di prodotti chimici tossici è uscita di strada, rovesciandosi, mentre percorreva, nel pomeriggio di ieri, la «Venezia-Trieste», tra i Cessalto e San Stino.

Secondo quanto si è appreso, il materiale trasportato protoluendisocinato, una sostanza impiegata nella produzione schiume espanse per imbottiture — non sarebbe fuoriuscito dal contenitore.

Vigili del fuoco e squadre di della Montedison (produttrice del liquido trasportato cisterna) intervenuti per recuperare il materiale tossico.

Tre stambecchi abbattuti sul Gran Paradiso

AOSTA — Grave atto di bracconaggio domenica nel Parco del Gran Paradiso: si presume che siano stati abbattuti tre stambecchi, due nella vallata di Rhêmes ed uno nella Valsavaranche.

Ieri mattina il caposervizio del guardaparco della stazione di Introd, Paolo Orso, ha scoperto tracce di sangue, pellame e parti di due stambecchi a poche centinaia di metri dalla carrozzabile.

L'altro stambecco è stato abbattuto nel vallone Levionaz, a metri, nella Valsavaranche, dove la guardaparco Michel Ouvrier ha ritrovato i visceri.

E' morta anche madre

MILANO — Nella tarda serata è all'ospedale di Niguarda, dove ricoverata nel reparto ustionati, Guyomar de Carvalho.

La donna aveva riportato ustioni di terzo grado estese tutto il corpo.

Restano sempre molto gravi le condizioni dell'altro ricoverato Orlando Iattone, ricoverato nello stesso ospedale con riserva di prognosi.

Capo del racket di Portici, era da qualche tempo in libertà provvisoria

Napoli: assassinato in un agguato sull'uscio il nipote del boss Genovese Cosa

Aveva 43 anni - Nella malavita correva voce che intendesse associarsi gang di Cutolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Un personaggio nella delinquenza organizzata nipote di Vito Genovese di «Cosa Nostra» è stato assassinato ieri mattina a Portici, cittadina del litorale vesuviano alle porte di Napoli: si tratta di Vincenzo Genovese, 43 anni, temuto boss alle falde del Vesuvio dove imperava nel racket delle estorsioni.

Genovese percorreva via Madonnelle, alla guida della sua auto, quando una scarica di rivoltellate lo ha raggiunto al capo e al petto, freddandolo.

L'esecuzione di Vincenzo Genovese, attualmente in libertà vigilata precedenti per cenati omicidi altri gravi reati, è stata decisa da qualche rivale intenzionata ad inserirsi nella zona di dominio dei boss di Portici. Gli ambienti della malavita sono a e non si esclude un'altra catena di sanguinose vendette con attentati e delitti.

Il boss, considerato un «indipendente» che agiva da solo con l'aiuto di una ristrettissima cerchia fedeli, sembra che negli ultimi tempi avesse manifestato simpatia per il padrino della nuova camorra, Raffaele Cutolo, su cui aveva apertamente espresso giudizi favorevoli. Forse intendeva legarsi al clan Cutolo e questo disegno, secondo gli inquirenti, avrebbe messo in allarme le «gang» rivali di dover competere con una organizzazione ancora più aggressiva e potente. vertici della delinquenza napoletana noto si è aperta una spietata guerra, destinata sul piano criminoso ridisegnare la mappa delle spartizioni nelle aree di competenza, stabilire i nuovi confini rispettive scorribande.

Boscotrecase c'è stata inoltre un'altra esecuzione di stampo mafioso. In un agguato stato ucciso il contrabbandiere Alberto Benvenuto Musto, anni, ammogliato e con figli, mentre era alla guida della sua auto. L'arma ta è stata fucile caricato a pallettoni. Il delitto è avvenuto a notte alta e non vi sono stati testimoni. I sospetti dei carabinieri sono orientati su Luigi Tessitore, 27 anni, notoriamente appartenente alla banda Cutolo e che già tre anni fa aveva cercato uccidere Alberto Benvenuto Musto. Il giovane era finito in carcere per tentato omicidio ma, dopo il terremoto, usufruendo un permesso speciale, era riuscito a far perdere le tracce. E' stato arrestato ieri dai carabinieri. momento deve rispondere soltanto di evasione.

n. j.

Banda Cutolo catturato gio "boss"

NAPOLI — Davide Sorrentino, anni, di Acerra, 60, prannominato «Davidiello», fidanzato con Carolina, una nipote «boss» della nuova camorra napoletana Raffaele Cutolo, è ritenuto uno dei componenti spicco della banda di quest'ultimo, è stato arrestato dai carabinieri dopo inseguimento avvenuto lungo la strada che porta da Ottaviano a Somma Vesuviana.

Sorrentino, che viaggiava su una «Golf» blindata insieme Antonio Esposito, 35 anni, di Afragola, è stato arrestato con l'accusa di detenzione abusiva armi munizioni. Nel dell'inseguimento, infatti, che durato alcuni chilometri, i due giovani hanno lanciato dal finestrino un borsello nel quale i carabinieri hanno poi trovato due pistole, una calibro 7,65 «Parabellum» con un caricatore inserito e un altro di riserva, nonché una «Mauser» calibro 6,35.

S'impicca il presunto amico di

BOLZANO — L'uomo accusato di ucciso Merano la sua convivente Lucia gelle, 37 anni, rinchiuso il suo cadavere grande valigia pelle e di averlo cassa di cemento lui stesso costruita, è stato ritrovato impiccato ieri mattina alle ore 7 in cella del carcere.

Il suicida, Pietro Eremita, di 42 anni, noto alla polizia per i suoi trascorsi di truffatore, dopo l'arresto era stato sorprendentemente lasciato nella cella con la cinghia dei pantaloni.

Due guardie carcerarie che avevano il compito di sorvegliarlo in continuazione, da uno spioncino hanno poco dopo scoperto il suo corpo penzolante a pochi centimetri dal suolo: quando si sono precipitati all'interno, l'uomo era spirato. brandina della cella c'erano tre lettere indirizzate alla moglie, da figli anni separata, alla ed a un amico, nelle quali il suicida ha proclamato la sua innocenza sostenendo che l'ultima volta che si era recato in Wolkenstein nella piccola mansarda abitata Lucia Dangelis, per trascorrere la con lei, l'aveva morta.

Studentessa è picchiata da due compagne

CAGLIARI — Due studentesse quindicenni della scuola media «Alagon» di via Abruzzi, a Cagliari, hanno picchiato a sangue per strada una coetanea.

La malcapitata — D.C., nativa Cagliari — è stata medicata al pronto soccorso per lesioni al volto e a un braccio.

Sono denunciate a piede libero per lesioni personali e violenza privata F. e S.N.

L'aggressione pare sia stata originata da una lite avvenuta in scuola a causa dell'avvolgibile della finestra di un'aula che era stata lasciata cadere e aveva colpito alla testa una allieva.

Sequestro Dal Maso messaggio dei familiari

CAGLIARI — I familiari di Silvio Maso, il ragazzo 16 anni rapito l'8 marzo scorso mentre col padre un fratello rientrava a Cagliari dopo aver disputato una gara di sci sulle piste di Fonni (Nuoro), hanno inviato un messaggio al congiunto, invitandolo a stare tranquillo, e hanno chiesto ai banditi disposizioni per concludere la trattativa.

Il padre del ragazzo, il commerciante strumenti musicali, Fernando Maso, assicura il figlio aver fatto finora il possibile per ottenere la sua liberazione e lo assicura sulle condizioni salute della madre (alcuni giorni dopo il rapimento, la donna aveva accusato un malore).

della XXII Ottobre, condannato per il sequestro Gadolla era evaso

Fremoli e Malmo (avevano comprato armi?) il terrorista Cesare Malmo e una complice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Una pattuglia polizia ha arrestato una coppia di terroristi armati e con documenti personali falsi, sorpresi pullman di linea. L'identificazione è avvenuta qualche ora dopo: sono Cesare Malmo e Marina Premoli, quarantenni, originari di Genova e abitanti a Milano. Entrambi si dichiarati «*prigionieri politici*», rifiutandosi rispondere a qualsiasi domanda. Sono in corso indagini congiunte da parte della questura Vercelli, del commissariato di Biella e della Digos di Torino.

Cesare Malmo, del -XXII Ottobre», era stato condannato a 15 anni per il sequestro Gadolla. Evaso nell'aprile febbraio dal di Parma, era già coinvolto nella rivolta dei detenuti nel reclusorio di Saluzzo. Marina Premoli è moglie di Antonio Scoglio. Iniziato a suo tempo dell'assassinio commissario Esposito, nullo a Genova, e poi ampiamente scagionato. Nei confronti della donna, avvicinatasi alle Sbarre dopo una militanza in Prima linea, recentemente la magistratura torinese aveva emesso mandato di cattura per appartenenza a banda armata.

L'arresto è maturato nell'ambito di un servizio capillare per la prevenzione del crimine in genere. La coppia nella tarda era scesa a Ivrea da un autobus dell'azienda provinciale dei trasporti pubblici Vercelli. A Magnano, sul versante biellese della Serra, sono scesi dal pullman consegnare a un automobilista rimasto sconosciuto due grosse borse, assai pesanti, contenenti forse armi e documenti. Sono poi risaliti sul pullman per proseguire il viaggio fino a Biella, ma una pattuglia della questura di Vercelli venuta quasi subito a conoscenza del loro comportamento sospetto: il servizio di vigilanza ha funzionato alla perfezione.

I tre agenti pattuglia hanno atteso la corriera nell'abitato Zubiena e sono riusciti a bloccare i due prima che potessero reagire. Cesare Malmo aveva tasca una pistola calibro 9, Marina Premoli teneva nel borsello una 7,65.

A si è appreso che la polizia ha fermato Renato Cornacchia, 21 anni, ma se ne ignora il motivo.

p.m.

(Segue da pagina 7)

improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari

dott. Piero Facchini

Addolorati dal dolore l'annunciano la moglie Gabriella Ferri, gli adorati piccoli Paolo e Raffaella, parenti e amici. Il funerale avranno luogo mercoledì 17 alle ore 14,30 presso il Santuario Martiri via Tolmezzo. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 giugno 1981

Tiziani Bepi ed Anna dei Mare Tomba partecipano al lutto

Direzione ed il Personale sede di Torino Sai partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Piero Facchini

— Torino, 15 giugno 1981

I Colleghi Agenti Sai partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro Piero.

L'Istituto «Quintino Sella» partecipa con affetto e commozione al grave lutto che ha colpito la professoressa Gabriella Facchini

Ha raggiunto la pace del Signore l'anima buona di

Modesta Scursatone ved. Serra

anni 83

Uniti come ci vide sempre nel donare e nel fare, la piangono le figlie Adelaide con il marito Vittorio Bertot, gli adorati nipoti Piera, Vittorio, Silvia, Elio e la piccola Serena, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ciaccio per l'assistita assistenza. I funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giulio d'Orta Non fiori.

— Torino, 16 giugno 1981

I nipoti Vincenzo Maria, Rita, Gigi e famiglia piangono la cara **MODESTA**

Dirigenti Funzionari e Personale della Sefos s.p.a. piangono la perdita della mamma della loro Sonia per la scomparsa della signora

Modesta Scursatone ved. Serra

— Torino, 16 giugno 1981

Personale Ditta Costruzioni s.r.l. si associa al dolore dell'amministratore signor Giuseppe Salice e famiglia per la scomparsa della suocera signora

Modesta Scursatone ved. Serra

— Torino, 16 giugno 1981

La famiglia Bala è affettuosamente vicina al dolore di Anna e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Elisa e famiglia ricordano affettuosamente la carissima amica **MODESTA**.

La famiglia Grazia Obert Gastaldetti Recchioni si unisce al grande dolore di Anna e famiglia.

La famiglia Olivetti è vicina ad Anna e Vittorio nel loro dolore.

Profondamente è affetto dai suoi cari

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina Ferrarese, il figlio Dario con la moglie Gabriella e la piccola Enrica le sorelle Minina e Maria i nipoti Sergio, Liliana, Tonio, Clara, Attilio, Giampaolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Maggiore (via Gianturco). La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 giugno 1981

Serenamente è mancato

Vittorio de Mari

Ne danno il triste annuncio il fratello Mario con la moglie Liliana Vaschetto, sorella Claudia col marito Pietro Marchisio e Cristiana, cognata Lina e Betty. Un ringraziamento all'amico e medico Gaetano Conte e al dott. Andrea Tonutto. Funerale mercoledì 17 alle ore 14,30 parrocchia Crocetta.

— Torino, 14 giugno 1981

Ciao zio VITTORIO. Cristiana, Andy, Paola e Bunny

Partecipa Gianni Vallosio.

La famiglia Alberghi partecipa

Lorenzo e Vincenzo Marchisio con i familiari ricordano il caro VITTORIO.

Franco Tolda Giuseppe Rigoli e De Col porgono sentite condoglianze alle famiglie De Mari e Marchisio per la morte del caro

Vittorio de Mari

— Torino, 16 giugno 1981

Tragicamente è mancato

Pasquale Giacomini

Addolorati lo moglie e figlia. Partenza oggi ore 15,15 da Medicina Legale; funerale ore 16,15 parrocchia di Testona

— Torino, 16 giugno 1981

Si associano al dolore di Maria Teresa per la scomparsa del PAPA' i colleghi del Credito Italiano Agenzia 16

Bruno Bronzo
Giorgio Calcagno
Renzo Camello
Vincenzo D'Amelio
Lorenzo Genini
Patrizio Giacalone
Bruno Giordano
Vittorio Iobbi
Gabriella Merlo
Carlo Tamanini
Massimo Trapanello

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santino Ricciardi

Lo annunciano la moglie Primetta, il figlio Ludovico con la moglie Antonella, la nuora Concetta con il figlio Fulvio con la moglie Graziella e piccolo Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore corso Vercelli 206 partendo dall'abitazione di corso Taranto 8

— Torino, 15 giugno 1981

Profondamente addolorati

Emilia Martinotti ved. Gay

lo annunciano con dolore le figlie Nilde col marito Benedetto Alfieri e famiglia tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Emilia Peirotti per le amorevole cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10,15 dalla parrocchia di S. Giulia. La cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco

— Torino, 14 giugno 1981

I nipoti Cristina, Emilia, Federico e Pascal ricordano la cara **NONNA**

Ludovico, Cristina e Letizia piangono la cara **NONNA-BIA**

Ennio e Severino Viglioni e famiglia piangono **MAMA EMMA**

La famiglia Vigo prende viva parte al lutto della famiglia Gay-Allina.

Nel cessato di Cristina il generoso cuore di

Cristina Cibrario ved. Perino (Santina)

Lo annunciano i figli Silvia, Rossana col marito Mario e nipoti. Ciampagni con Patrizia, Roberto, Francesco, Marco, Cristina ed Elena. I funerali in Duomo mercoledì 17 ore 16,30

— Torino, 15 giugno 1981

Ricordano la cara zia **SANTINA** i nipoti Giorgio, il figliocio Domenico, Luigina e rispettive famiglie

Partecipano al dolore e ricordo Roberto Cibrario e famiglia

(Continua a pag. 17)

Repubblica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELLE PETROLCHIMICHE
SONATRACH ASH - IDROCARBURI

AVVISO DI D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN.81.13

La Società SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— materiali di trasporto a piccola distanza per apparecchi (handling for drilling).

Questa gara d'appalto si rivolge solo imprese di produzione i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH «ASH» - Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir-Hakem - EL BIAR/ALGER, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna recante la scritta

D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN.81.13 - PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL»

dovranno pervenire all'attenzione Chef Département Engineering et Approvisionnements, al più il 15.08.81.

Il termine di opzione sarà 180 giorni data chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per fornitura di:

— 20.000 tonnellate cemento petrolifero classe «G»

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - HUSSEIN-DEY - ALGER - Départements Approvisionnements Transporta, a partire data di pubblicazione presente avviso.

Data limite per il ritiro: 22 Giugno 1.

offerte, redatte cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 0782-A1/MF - A ne ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Questa offerta dovranno pervenire al più Sabato 01/08/81 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE

NAZIONALE SONATRACH
DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE
DIREZIONE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE

AVVISO DI D'APPALTO N. 02/81

La SONATRACH - Divisione Commercializzazione - Direzione Realizzazione Infrastrutture, indice una gara d'appalto nazionale internazionale per la fornitura dei lotti seguenti:

— LOTTO N. 1 -
— LOTTO N. 2 - TUBI
— LOTTO N. 3 - POMPE SOMMERSE
— LOTTO N. 5 - GRUPPI ELETTROGENI

Questa gara d'appalto si rivolge costruttori i consorzi, rappresentanti ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 Febbraio, relativa monopolio dello Stato Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso SONATRACH - Direction Réalisation Infrastructures - Département Finances - Service Juridique - Route des Dunes - CHERAGA - ALGER.

Le offerte corredate documenti regolamentari dovranno essere all'indirizzo suddetto in doppia busta sigillata, recante la scritta «Ne pas ouvrir - Soumission d'Appel d'Offres n. 02/81 - Fourniture Materiels de Canalisation ed de Raccordement», entro il 27 giugno 1981, data limite per il ricevimento dei plichi.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di sei (6) mesi.

Discussi i programmi per bloccare la crisi

Convegno su agricoltura e industrie alimentari

ACQUI TERME — «*Un rilancio dell'agricoltura non è possibile senza tenere conto della problematica della trasformazione dei prodotti agricoli, di un progetto agro-industriale piemontese*»: così ha affermato il vice presidente della Provincia Giuseppe Ravera intervenendo al dibattito, a Palazzo Robellini di Acqui, per un progetto di settore agro-industriale del Piemonte.

Tenuto conto, tra l'altro, che vi sono situazioni di grave crisi in diverse industrie alimentari e dolciarie, dalla Venchi Unica alla Beccaro di Acqui, alla Fidaas di Serravalle Scrivia, alla «Tu[illegible]», biscottificio di Ovada e di Visone di Acqui.

Ecco, allora, come osserva Ravera, la necessità — come enti locali e come sindacato, e il dibattito era stato organizzato come apertura del congresso regionale della Flisiat-Cgil (il sindacato alimentari) di sfruttare la legge quadrifoglio ed i piani di settore per tradurre in realtà i progetti agroindustriali.

Al dibattito sono intervenuti Francesco Mastidoro, presidente nazionale Flisiat-Cgil, il consigliere regionale Gilberto Valeri, presidente della Commissione programmazione, Sergio Clerico, vice presidente Esap, [illegible], Franco Tanietto, direttore regionale Coldiretti, Enrico Jannone, presidente regionale Confcoltivatori e G. Carlo Sironi, presidente dell'Associazione regionale cooperative agricole.

Il settore agro-industriale, si sono detti tutti, deve essere il volano di sviluppo. In Piemonte come altrove e, invece, vi sono difficoltà mentre la cosa deve assolutamente muoversi, perché se dopo la guerra il settore prioritario da lanciare era quello siderurgico, oggi eguale priorità deve [illegible] riservata al settore agro-alimentare.

Ma, sono stati tutti d'accordo, perché l'industria agro alimentare diventi veramente il volano dello sviluppo, il mondo agricolo deve essere coinvolto in tutti i processi programmatori dell'industria stessa.

Occorre una diretta, fattiva collaborazione tra le industrie di trasformazione, il mondo agricolo associato e il mondo sindacale.

A lavorare su questa strada tutti si sono impegnati ad Acqui, così sarà possibile avere vantaggi in Piemonte ed anche in provincia di Alessandria dove sono tanti i punti di crisi dell'industria alimentare.

Durante il dibattito è emerso il problema della Beccaro di Acqui, l'industria di vermouth e spumanti in amministrazione controllata e in grave crisi. E' sembrato che ci siano divergenze di opinioni, così il vice presidente dell'Esap Clerico (comunista) afferma che i circa 5 miliardi che la Regione ha messo a disposizione per costruire uno stabilimento di imbottigliamento del «Vignaioli Piemontesi», cooperativa che raccoglie 10 cantine sociali, non possano essere utilizzati per acquistare eventualmente la Beccaro anziché costruire un nuovo complesso.

Robino, direttore provinciale Coldiretti, e Tanietto sostengono che la cosa potrebbe essere possibile, e sono favorevoli ad appoggiare l'esperienza «Vignaioli Piemontesi» per salvare l'industria acquese. Domani, comunque, il presidente dell'Esap, Piero Formiano, socialista, avrà un incontro con il cdr [illegible] Beccaro.

Franco Marchiaro

Minaccia i vicini che tenevano alto il volume della radio

VOGHERA — Esasperato per il rumore eccessivo di una radio che funzionava a tutto volume, un uomo ha minacciato [illegible] un coltello i vicini di casa dopo essere entrato nel loro alloggio attraverso un balcone.

Pasquale Turuli, 37 anni, via Gavina 6, non sopportando più quel frastuono si è calato dal suo al sottostante appartamento irrompendo nella [illegible] del muratore Guido Tolomeo, 41 anni, che stava pranzando con la moglie Rosa Mancuso e i figli Anna, Emanuela e Giuseppe, dai 10 ai 15 anni.

Afferrato dal tavolo [illegible] coltello, il Turuli li ha minacciati di morte [illegible] non avessero spento subito [illegible] radio. Alle urla sono intervenuti alcuni vicini che [illegible] soccorso la donna.

Questa è stata ricoverata in ospedale perché colpita da malore: al reparto neurologia è stato trasferito anche il Turuli per una crisi psiconotoria.

Alpini a Capannette di Pej

Gli alpini delle province di Alessandria, Pavia, Genova e Piacenza si sono riuniti domenica a Capannette di Pej (Varzi) dove era [illegible] programma la «Festa della montagna». Ne [illegible] presenti alcune centinaia giunti da tutte le località che hanno i loro confini nella zona di Capannette

L'aggressione a Valenza con un bottino di un miliardo

Estesa in Lombardia e Emilia l'inchiesta sulla maxirapina

VALENZA — La super rapina da un miliardo compiuta sabato al Banco di metalli preziosi di Gianfranco Genzone, 31 [illegible] Largo Bandiera 3, avrebbe potuto essere ancora maggiore.

I tre banditi, che hanno agito tutti a viso scoperto, dopo essersi impossessati, di 50 chili d'oro pronti per essere inviati a Vicenza, hanno [illegible]to, dopo aver legato ed imbavagliato in uno sgabuzzino Gianfranco Genzone, di aprire la cassaforte nella fonderia che si trova al piano inferiore. Anche qui vi erano valori ma i rapinatori non hanno trovato subito la chiave e hanno desistito [illegible] «accontentandosi» del bottino.

[illegible] ottobre [illegible] oggi è la settima rapina nella zona, oltre ai furti e delle aggressioni subite da orafi e commercianti valenzani in varie parti d'Italia.

Polizia e carabinieri stanno vagliando i pochi elementi a disposizione: si cerca l'eventuale basista. I banditi sono venuti da altre provincie (come potevano conoscere gli spostamenti e le abitudini del Genzone, sia pure dando per scontato che in un banco [illegible] metalli preziosi vi è [illegible] un quantitativo consistente [illegible] oro?) e si studiano alcuni particolari emersi dalle prime indagini.

Ad agire sono stati comunque esponenti della malavita assai organizzata, non certo della zona, considerato che erano a volto scoperto. Le indagini sono estese in Lombardia, Emilia e Veneto. «*Il bandito armato*» — ha detto Gianfranco Genzone al vice questore dottor Feola — *aveva inflessioni dialettali della zona di Brescia o Vicenza, gli altri due accenti regionali piuttosto marcati*».

«*Siamo un bersaglio facile* — ripetono gli orefici valenzani —. *Polizia e carabinieri intensificano i servizi di prevenzione, ma purtroppo [illegible] è sufficiente a scoraggiare la malavita*».

Gianfranco Genzone, la cui moglie, Magda Visconti, è figlia di un importante orafo, è conosciuto anche nell'ambiente automobilistico. Ha partecipato a gare nazionali e internazionali di rally e cinque anni fa su «Porsche Carrera» [illegible] «Lancia Stratos», ha ottenuto tre primi posti e [illegible] piazzamenti di tutto rispetto. Quest'anno si è piazzato al secondo posto nel «Team 71» di Chieti.

g. c.

Sfonda [illegible] vetro Ferito a Voghera

VOGHERA — Uno studente di 14 anni, Lino Paltinieri, abitante a Voghera in via Arcolai 1, scivolato in casa, ha sfondato la vetrata di una porta. Le schegge di vetro si sono conficcate nel braccio, nella gamba [illegible] e nella mano sinistra, procurandogli varie ferite da taglio, fortunatamente senza causargli lesioni a tendini o arterie.

I motivi per i quali accetta la richiesta fatta dal ministero

Il sindaco di Tortona è favorevole alla costruzione del supercarcere

TORTONA — *Perché, tutto sommato, un supercarcere, nonostante le cronache di questi tempi* [illegible] *giornali, potrebbe essere utile all'economia tortonese? Pur con* [illegible] *convinzione (questo è pertanto l'impressione) ha cercato di spiegarlo il sindaco Sebastiano Brighenti.*

«La richiesta del ministero — *ha detto Brighenti* — non è stata rivolta soltanto a Tortona ma anche ad altre città del Piemonte. Forse Tortona potrebbe essere la preferita per il fatto che è servita da vie di comunicazioni tra le più importanti del triangolo industriale. Un carcere costruito nella [illegible] zona, [illegible] momenti [illegible] acuta [illegible] quelli che stiamo attraversando, potrebbe [illegible] sommato tornare utile».

E' proprio che l'appalto sarà affidato a ditte specializzate ma semb'altro si potrebbe avere una sufficiente occupazione di manovalanza della [illegible] *per un certo lasso di tempo. Pare infatti, dalle statistiche in possesso delle autorità comunali, che sia proprio la manovalanza la categoria tortonese che attualmente risente maggiormente della disoccupazione.*

«Poi — *aggiunge Brighenti* — non è escluso che per tutto il tempo che sarà necessario per costruire la struttura si possa [illegible] un incremento di lavoro per il settore commerciale. In particolare ristoranti, alberghi ed altre attività affini».

Ma è chiaro che nella valutazione che l'Amministrazione comunale dovrà fare prima di decidere se accettare la proposta di ospitare a Tortona un supercarcere oppure [illegible] si'll anche quella di chiedere come impegno al ministero competente che tutto il personale del carcere venga reperito in zona.

«Se pensiamo — *precisa il sindaco Brighenti* — che il carcere che è attualmente presente in città, ed è piccolissimo, assicura occupazione a dieci persone, credo che una struttura dieci volte maggiore, possa, sicuramente, creare possibilità di lavoro ad un centinaio di persone. Dobbiamo infatti pensare che sarà necessario, oltre al corpo [illegible] vigilanza, provvedere ai vari servizi».

In linea di massima sembra proprio che l'intenzione dell'Amministrazione sia per concedere il permesso di costruzione del carcere anche se ancora non è [illegible] scelta la zona e non è stato discusso il problema. E' chiaro comunque che gli appezzamenti di terreno di scarso valore agricolo, come quelli posti nelle vicinanze del torrente Scrivia, potrebbero essere adatti per ospitare l'insediamento che, avrà «tanti difetti — spiega ancora Brighenti — ma che oltre a portare occupazione, non è pericoloso inquinante».

e. r.

Era su una motoretta che è stata travolta da un'auto

Muore la studentessa di Novi dopo cinque giorni d'agonia

NOVI LIGURE — Si svolgono [illegible] pomeriggio di oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Nicolò i funerali di Caterina Ferrarello, la studentessa diciottenne deceduta nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria in seguito alle gravi lesioni riportate nell'incidente stradale accaduto nella mattinata di lunedì della scorsa settimana.

La ragazza viaggiava sul seggiolino posteriore di uno scooter che percorreva la statale dei Giovi proveniente da Novi Ligure e diretto verso Alessandria: era alla guida un compagno di studi della ragazza, l'inglese John Michael Ellis, di 22 anni, abitante ad Alessandria

Caterina Ferrarello

Alla periferia di Pozzolo Formigaro, al bivio per la statale 221 della Lomellina, lo scooter si era scontrato con una «128» proveniente da Pozzolo e diretta verso Novi il cui guidatore non ha rispettato le norme di precedenza; alla guida era il ferroviere Giorgio Ferrari, 23 anni, abitante a Montemarzino in via Val Grue 13.

Causa [illegible] scontro, mentre l'Ellis riportava ferite guarite [illegible] in pochi giorni, la Ferrarello veniva sbalzata di sella e proiettata sull'asfalto, battendo con violenza il capo. Soccorsa e trasportata con un'ambulanza [illegible] Croce Rossa di Novi all'ospedale di Alessandria la ragazza veniva ricoverata in stato [illegible] coma nel reparto rianimazione per frattura della base cranica ed altre lesioni. Caterina è morta dopo 5 giorni di agonia senza avere più ripreso conoscenza.

e. r.

Ovada — Sull'Autostrada [illegible] Trasferi, all'uscita della galleria di Tagliolo Monferrato, diverse auto e alcune moto sono [illegible] coinvolte in un tamponamento. Sono rimasti feriti in modo non grave quattro motociclisti: Fabio Pizeda, 24 anni, Lucia Bia[illegible] di 20, da Ginisello Balsamo, Antonella Travasino, 16 anni, Alessandria, via Rivolta 41, e Pier Emilio Medagliano, di 28, Castelleoni.

Erano stati condannati per la «sordità» di 3 operai

Ancora in tribunale i dirigenti della fabbrica troppo rumorosa

VOGHERA — Sarà ridiscussa in tribunale la vicenda di tre operai della fabbrica di tappi «Corona Crew Cork Company» di Voghera i quali, a causa dell'eccessivo rumore di alcuni macchinari, lamentarono disturbi all'udito.

Due di essi, Attilio Bergoglio e Paolino Ferretti, hanno subito l'indebolimento dell'organo dell'udito in misura del 15 per cento ed il terzo, Francesco Maggi, del dieci per cento.

Per questa malattia professionale chiamata dagli specialisti «ipoacusia percettiva bilaterale», il pretore di Voghera Renato Delucchi il 5 giugno 1980 processò il presidente della società Antonino Leonardis, [illegible] 56 anni, abitante a Losanna, il direttore generale Carlo Calimani di 51, da Milano, ed il direttore tecnico dello stabilimento Ercole Casalini di 44, Dorno, condannando il presidente ed il direttore tecnico rispettivamente a due mesi di reclusione e a 200 mila lire di ammenda. Il direttore generale venne assolto.

Gli imputati erano accusati di non aver preso nessun provvedimento per diminuire l'intensità dei rumori prodotti dalle macchine nel reparto in cui lavoravano i tre operai. Hanno omesso di adottare tutti i provvedimenti previsti dall'esperienza e dalla tecnica, quali cabine silenti, pannelli fonoassorbenti, e altri di carattere individuale, come cuffie, tappi per orecchie ed altri accorgimenti idonei a diminuire o condurre entro i limiti [illegible] accettabilità i rumori delle macchine operatrici.

Il presidente ed il direttore tecnico si sono appellati alla sentenza sostenendo di non [illegible] alcuna violazione delle norme [illegible] prevenzione nei luoghi di lavoro e chiedendo l'assoluzione con la formula piena.

Il [illegible]so era già fissato per venerdì 26 giugno ma dovrà subire un rinvio

c. s.

Quasi 80 posti in pericolo

La Sibit minaccia di licenziare tutti

ALESSANDRIA — *Nuovo duro colpo all'occupazione nell'Alessandrino:* [illegible] *Sibit, una consociata Montedison, ha annunciato l'intenzione di chiudere da oggi l'impianto di titanio di Scarlino se non otterrà l'autorizzazione a scaricare in mare ogni giorno i residui di lavorazione. Il provvedimento interessa anche 77 fra operai e impiegati del centro ricerche dello stabilimento di Spinetta Marengo i quali lavorano per la fabbrica* [illegible] *Scarlino (qui i licenziamenti sarebbero* [illegible] *e 50 alla sede centrale di Milano).*

La Montedison è autorizzata a rovesciare in mare ogni giorno 2600 tonnellate di scarti (i famosi fanghi rossi [illegible] *non può farlo in caso di cattivo tempo o mare alto per cui i residui si ammucchiano a terra: la situazione è definita insostenibile dalla direzione dell'azienda, di qui la volontà di chiudere il reparto titanio causa dei fanghi rossi e, quale diretta conseguenza, il centro di ricerca* [illegible] *Spinetta Marengo.*

La decisione di consentire o di vietare lo scarico dei fanghi rossi spetta al capitano del porto di Livorno, in base agli studi eseguiti da un apposito istituto di ricerca.

Le decisioni saranno determinanti per il futuro del centro di ricerche di Spinetta Marengo oltre che per le altre centinaia di lavoratori. Stamane i 77 fra operai, impiegati e ricercatori si presentano regolarmente al lavoro: forse potrebbe però essere l'ultimo giorno.

e. r.

La disgrazia in una cascina nei pressi di Ponzone

Anziano soffocato dal fumo delle sterpaglie in fiamme

PONZONE — L'agricoltore Domenico Ivaldi, 79 anni, è morto domenica mentre bruciava sterpaglie sul terreno antistante la [illegible] cascina in frazione Piancastagna [illegible] Comune di Ponzone.

Domenico Ivaldi, da quando era rimasto vedovo, sei anni fa, abitava a turno a casa delle tre figlie sposate, una a Ceresole di Ponzone, la seconda a Trisobbio (è sposata [illegible] il medico condotto del paese), [illegible] terza a Genova. Nella cascina in frazione Piancastagna Domenico Ivaldi trascorreva due mesi all'anno con le figlie e i nipotini e domenica vi si era recato per fare pulizia intorno all'abitazione, tagliare erba e togliere rami secchi. Per distruggere questi ultimi, ne ha fatto un grosso mucchio dandavi fuoco: senonché, causa probabilmente l'elevata temperatura della giornata e la presenza di erba secca tagliata precedentemente e lasciata sparsa in terra, si è sviluppato un incendio e le fiamme hanno avvolto l'anziano agricoltore.

Presumibilmente l'Ivaldi ha perso i sensi a causa del fumo per [illegible] e [illegible] per le gravi ustioni riportate [illegible] per collasso cardiocircolatorio e insufficienza respiratoria acuta, come [illegible] constatato il sanitario del servizio di guardia medica di Acqui Terme prontamente intervenuto sul posto.

Il luogo dove è avvenuta la disgrazia è isolato e nessuno per qualche [illegible]po si è accorto di nulla. Ad accorrere per primi sono stati [illegible] abitanti di una [illegible] distante circa due chilometri attratti dal fuoco e dal fumo.

c. r.

Voghera — Il comitato di gestione dell'Unità socio sanitaria dell'Oltrepò Pavese riunitosi l'altra sera sotto la presidenza di Ernesto Giardella ha deliberato [illegible] convocare l'assemblea per lunedì 22 giugno, alle 21.

Anche il congresso Cgil contro la centrale atomica

CASALE MONFERRATO — *Il secondo congresso Cgil ha eletto il comitato direttivo. Ai lavori hanno partecipato Renato Lattes della segreteria regionale Cgil, Gabriele Marostegni per il pci, Vittorio Giordano* [illegible] *per il psiup, Franco Deambrogio per la Cisl, Giovanni Granata per la Uil e l'assessore al Personale Aldo Agnelli.*

Il segretario uscente Bruno Pesce [illegible] *ricordato la «riforma organizzativa» in atto nel sindacato.*

Sul problema dell'energia si sottolinea l'urgenza di adottare le fonti alternative e, rispetto [illegible] *centrale di Trino, controllare il problema della sicurezza e prevenzione sia per i lavoratori sia per gli abitanti.*

Questi i nuovi componenti del Comitato direttivo: Bruno Pesce, Pietro Gandin, Giovanna Botto, Giuseppe Ghiella, Luisa Minazzi, Silvana Tiberti, Maria Rosa Bottino, Luigi Marini, Franco Bonzetto, Aldo Martinotti, Luigi Sansone, Francesco Cerretta, Nicola Pondrano, Maria Busca, [illegible] *Raffo, Antonino Catalano.*

Inoltre Lelo Buffa, Elio Arata, Silvano Ferrarotti, Alfonso Fucchi, Franco Zuccotti, Pietro Enrico, Fabrizio Ferro, Loredana Merli, Franco Pirotti, Angelo Musio, Sergio Ferroglio, Luigi Zurlo.

Infine Sergio Genta, Biagio Inguaggiato, Guido Demichelis, Adelino Scalon, Mario Ariotti, Claudio Pin, Giorgio Ferraris, Aldo Ghidini, Mario Marchisotti, Roberto Portinari, Vittorio Lazzarino.

g. g.

Società in informatica operante nel [illegible] aggregata ad importante gruppo industriale, nel quadro di un potenziamento di[illegible] proprie strutture, ricerca

ANALISTA e PROGRAMMATORE

E' richiesta precedente esperienza su S/34 e su tecniche T.P. Sarà gradita inoltre la conoscenza [illegible] strutture Data Base con preparazione su S/38.

I candidati dovranno provvedere, alle dirette dipendenze del Responsabile [illegible] Servizio elaborazione dati, alla realizzazione [illegible] procedure applicative in azienda modernamente organizzata che [illegible] in una realtà di informatica distribuita.

La ricerca è indirizzata a persone residenti in zona e desiderose di inserirsi in un [illegible] giovane e dinamico con ampie prospettive di sviluppo. Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive esperienze e capacità. Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum dattiloscritto a:
Pubblitalia — Casella 5 — Casale Monferrato.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Sexy fantasy.
Ambra: Una donna alla finestra.
Comunale: Complotto di famiglia.
Corso: The blues brothers.
Cristallo: Momenti erotici particolari.
Galleria: Dalla Cina con furore.
Moderno: Patrick vive ancora.

ACQUI TERME

Ariston: Seduzioni sui banchi di scuola.
Cristallo: D[illegible]
Garibaldi: ferie
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Tornando a casa.
Politeama: Exibition 80.
Vittoria: Il grande sceo.

GAVI LIGURE

Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE

Cristallo: Dolce gola.
Iris: L'ultimo cacciatore.
Italia: Spettacolo teatrale.
Moderno: Proibito

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	32
minima	22

Umidità media 41%. Temperature del 16 giugno dell'anno scorso: 25, 15. Il sole sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.46. Previsioni: cielo sereno, temperatura in lieve diminuzione.

Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (30, 20); Casale Monferrato (32, 22); Novi Ligure (32, 22); Ovada (31, 27); Tortona (30, [illegible]); Valenza (32, 22).

Spettacoli e taccuino

OVADA

Lux: Porno lui erotica lei.
Moderno: Nessuno ci può fermare
Torriglia: Il marito in vacanza.

SERRAVALLE SCRIVIA

Lara: Chi scappia quei due.

TORTONA

Moderno: Moglie sopra femminista sotto.
Sociale: Le malizie di una porno
Verdi: La rivincita di Bruce Lee

VALENZA PO

Nuovo Italia: Exibition 80.
Sociale: Sregolatura super porno.

VOGHERA

Arlecchino: Quella volpona di Susan.
Gabrini: La morte in diretta.
Roma: Il piacere fino al delirio.
Sociale: Hard sensation.

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, corso Acqui, notturna: Centrale, piazzetta della Lega.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Cassine: Vicario, via Roma.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: non pervenuta

TACCUINO

MUSEO DI MARENGO
Dalle 14.30 alle 17.30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031; Stazione [illegible].632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio; Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
0020Notturni (dalle 22.30 [illegible] 7.30):
Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 150; **Esso,** via G. Bruno (su[illegible]co); **Chenil,**

Diurni
Total, via G. Bruno; Total, lungotanaro Solferino; Api, largo Catania; [illegible] agallo Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo. Tassaco, piazza Valle; Mobiloil, piazza Valle; Mobiloil, via Carlo Marx; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Ca[illegible]netta; [illegible] Api Ovada Gas; via Marengo. **IP,** via G. Bruno

Invito alla danza a Novi Ligure

NOVI LIGURE — Invito alla danza: questa sera, alle 21.15 al Politeama Italia di via Nicolò Gbradengo, saggio delle allieve del centro di ginnastica e danza classica a moderna diretto dall'insegnante Roberta Borello, allieva di Loredana Furno.

I corsi si sono svolti nell'asilo «Giuseppe Garibaldi» di viale Aurelio Saffi. Iniziati nel 1972 a cura della direttrice [illegible]a Moccagatta Bisio quest'anno erano suddivisi [illegible] cinque gruppi, con circa novanta allieve dai 4 ai 16 anni.

Malgrado siano alleati in giunta

[illegible] le polemiche tra psi e pci a [illegible]

ACQUI TERME — Alleati in Giunta da qualche anno, un'alleanza che è stata rinnovata dopo le amministrative dell'80 anche se i socialisti ottennero che i compagni rinunciassero al sindaco precedente (e Raffaello Salvatore fu sostituito con Antonietta Barisone), psi e pci continuano ad amministrare Acqui in un susseguirsi di polemiche.

Ogni occasione è buona, ieri mattina entrata nel suo ufficio Antonietta Barisone ha trovato sul tavolo di lavoro un altro argomento di polemica: due o tre lettere, mittenti i socialisti, con cui si chiedono inchieste e si minacciano — sembra — ricorsi in «altra sede» [illegible] ci f[illegible] la [illegible] chiarificazione.

Gli ultimi due argomenti — ma potrebbero essere anche tre — di polemica si collegano alla Mostra-mercato delle attività economiche che aprirà [illegible] 5 luglio all'interno dell'ex caserma «Cesare Battisti», un complesso ora di proprietà comunale.

E' accaduto, tra l'altro, che durante i lavori per allestire la rassegna, dovendosi sistemare un tendone tensostatico, sono stati abbattuti alcuni vecchi alberi. Il verde, si sa, di questi tempi è prezioso, quindi, [illegible] si tocca. Ecco allora il motivo di una delle lettere del psi: si chiede al sindaco un'inchiesta per accertare chi ha dato l'autorizzazione — o la copertura — all'abbattimento.

L'obbiettivo dell'attacco è abbastanza chiaro: l'assessore comunista Franco Trucco che considera la Mostra-mercato il fiore all'occhiello di uno dei suoi assessorati. E, d'altra parte, Trucco è certamente l'obbiettivo anche di una seconda lettera-accusa finita sul tavolo di Antonietta Barisone medico dell'ospedale, il sindaco ha certo argomenti per «difendersi», quando, lasciati i suoi ammalati, entra a Palazzo Levi), con riferimento [illegible] un pre[illegible] spostamento di personale comunale sempre nell'ambito della Mostra-mercato, senza il consenso del sindacato.

f. m.

VIAGGI

Ufficio Viaggi e Turismo - Via Pontida 61 - Alessandria - Tel. 0131 442.025

[illegible] 5 al 12 settembre - [illegible]

Viaggio in pullman GT - Ottimi hotels - Trattamento di pensione completa - Tour con guida - Nuova forma di pagamento a rate

Tutte le notizie STAMPA SERA *sullo sport regionale*

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali **62-31** *dalle h. 12 alle h. 24,30*

Con il marchio RTA

NOTIZIE SPORTIVE

UNA GARA DI REGOLARITA', IN [illegible] IL [illegible] E IL 5 LUGLIO AD ALESSANDRIA, CON VETTURE D'EPOCA

Alessandria. Il momento della partenza [illegible] una delle ultime edizioni del circuito

ALESSANDRIA — Per un decennio, negli anni 1924/34, Alessandria era nota in campo sportivo per una competizione automobilistica a carattere nazionale, in breve divenuta di importanza internazionale: il «*Circuito automobilistico di Alessandria*», denominato in [illegible] secondo tempo «Pietro Bordino» in onore del famoso pilota che morì nel 1928, durante le prove.

Ora l'importante manifestazione rivivrà, sia pure come corsa di regolarità, dal 4 al 5 luglio prossimi, con una cinquantina di auto di quegli anni, per merito dell'assessorato comunale allo Sport e [illegible] un gruppo di appassionati.

Alla manifestazione hanno contribuito la Regione, la Provincia, la Cassa di Risparmio, l'Associazione commercianti, i commercianti di via San Lorenzo, la ditta Borsalino, l'Automobile Club, il «Valenza [illegible] club» di Torino, l'Ata e la «Famiglia ad Gaibud».

Nella sua prima rievocazione [illegible] storica, il «Circuito Bordino», sarà una prova di regolarità con autovetture d'epoca, e, per quanto possibile, [illegible] piloti «d'epoca», che si cimenteranno sul famoso percorso dei «32», cioè il numero di chilometri necessari per portarlo a termine.

La griglia di partenza verrà fotograficamente allestita una settimana prima nel foyer del Teatro Comunale.

Sempre al Comunale verrà allestita una mostra antologica fotografica riguardante in particolare le dieci edizioni [illegible] corsa.

Il programma si articola in due giornate: il raduno, le verifiche delle caratteristiche e la mostra delle vetture partecipanti, che avranno luogo nel pomeriggio di sabato 4 luglio nel piazzale dell'aeroporto in viale Milite Ignoto, mentre la mattina della domenica, alle 9, sarà data la partenza alla [illegible] prima vettura dalla striscione di viale Milite Ignoto.

Il percorso, appunto di 32 chilometri, si snoderà attraverso San Michele, San Salvatore, Valenza, Valmadonna, per fare ritorno ad Alessandria.

I posti di controllo orario saranno a San Salvatore e a Valenza. Nel pomeriggio la carovana si trasferirà nel parco dell'Abbazia di Sezzadio per le premiazioni.

«Il circuito e la mostra — afferma l'assessore Pier Franco Galli — *offriranno l'opportunità di un balzo nel passato, rievocando personaggi, abitudini, eventi che con l'automobilismo hanno avuti rapporti e ragioni di ispirazione sia nel campo dello sport, che dell'arte, del turismo, del trasporto, dell'economia e dell'informazione traendone a sua volta ragioni di un sempre maggiore successo».*

Corsa d'auto nel passato

Il Circuito Bordino, intitolato al pilota morto nel 1928 - Trentadue chilometri attraverso San Salvatore, Valenza e il capoluogo

Pietro Bordino

Un giovane, 18 anni, di Casale

E' settimo al traguardo [illegible] vince il titolo di campione provinciale

Alla Targa Santa Croce, corsa di ciclismo per la categoria juniores - 50 corridori al via

TORTONA — *La trentaseiesima edizione della* Targa Santa Croce, *una classica riservata ai dilettanti juniores, organizzata dalla* Veloce Club 1907 Sesse Coppi, [illegible] *stata vinta domenica, dopo una fuga solitaria di 75 chilometri, dal bergamasco Dario Ruggeri. Il portacolori del G.S. Vertice di Malagnano, è stato senza dubbio l'unico, vero animatore della manifestazione che alla partenza ha registrato una cinquantina di concorrenti tra i migliori della categoria.*

L'edizione di quest'anno della Targa Santa Croce *era pure valida quale unica prova per il campionato provinciale categoria Juniores. Il titolo è andato a un giovane portacolori del Pedale Casalese, il diciottenne Roberto Miravalle che all'arrivo di viale degli Olmi, dopo 115 chilometri di gara, ha guadagnato il settimo posto [illegible] un ritardo di 3 minuti e 14 secondi dal vincitore.*

«Ho accusato un leggero malessere — ha detto Roberto Miravalle dopo l'arrivo — quando abbiamo affrontato la prima rampa della corsa, infatti non [illegible] stato pronto all'at- [illegible] Ruggeri per cui ho perso terreno. Solo nel finale, lungo [illegible] salita di S. Agata Fossili prima, e sull'ultima impennata, quella di Paderna, sono riuscito a riprendermi e a guadagnare terreno a qualche manciata di secondi».

Roberto Miravalle campioncino del pedale della provincia, da giovedì prossimo dovrà essere a Firenze per una preselezione in vista dei mondiali. Agricoltore di mestiere — lavora infatti con i genitori in un'azienda agricola [illegible] Casalese, a San Germano —, Roberto Miravalle, è abituato al successo. Da sette anni portacolori del Pedale Casalese, nel 1979, al suo secondo anno fra gli allievi, divenne campione provinciale della categoria al termine di una gara che si era svolta a Rivalta Bormida.

Lo [illegible] anno invece il titolo [illegible] campione gli sfuggì di un soffio e lo secondo.

«Quest'anno — dice — era [illegible] delle mie possibilità anche perché conoscevo bene il percorso. Puntavo insomma [illegible] solo al titolo provinciale ma anche alla vittoria della corsa. Invece la giornata particolarmente calda e l'attacco improvviso, proprio sulle [illegible] me difficoltà da parte di Ruggeri, mi hanno un poco condizionato: non sono [illegible] a tenere il passo».

Passista scalatore Roberto Miravalle nella sua carriera ha ottenuto finora molti primi posti e ottimi piazzamenti. A Firenze a rappresentare il Piemonte con lui ci sarà Andrea Menardi di Cuneo che nella Targa Santa Croce si è classificato quinto. Di Miravalle il suo direttore sportivo Ezio Anaiadi dice un gran bene: «Il ragazzo ha carattere: a Firenze saprà mettersi in luce». c. r.

Valenza — Ultime manifestazioni al Palazzetto dello Sport, a conclusione dei «Giochi della Gioventù» per il distretto di Valenza. Ricordi alunni della scuola elementare «Don Minzoni» si sono esibiti in un saggio ginnico, quindi le rappresentative delle due scuole elementari cittadine si sono incontrate in una gara di minibasket. Hanno preceduto, al termine di una gara incerta ed appassionante, i piccoli «pulcini» della «Don Minzoni». Alla fine, premiazioni e medaglie per tutti i vincitori delle molte specialità disputate durante l'anno scolastico.

I grigi hanno festeggiato la promozione in C1 contro il Brescia (2-4)

Alessandria, quando perdere è bello

L'ultimo appuntamento della stagione - I dirigenti e l'allenatore preparano [illegible] il prossimo campionato - Ballacci: «Occorrerà aspettare due settimane prima di riuscire a definire le trattative» - «Una squadra da primato»

ALESSANDRIA — Con i festeggiamenti ufficiali in Comune e in Provincia, i grigi hanno concluso [illegible] settimana dedicata alla promozione in C1. L'amichevole [illegible] contro il Brescia e persa per 4 a 2 [illegible] suggellato lo spirito di amicizia e di entusiasmo registrati in città [illegible] dopo la [illegible] vittoria in campionato sul Pavia.

Senza Fabris, impegnato negli esami di abilitazione a ragioniere, Sonzini e Celusso in fase di recupero fisico, Ballacci ha schierato una formazione inedita. Burroni ha agito come terzino destro con Maniscalco mediano e Gaudenzi stopper.

Nulla di particolare da segnalare circa la p[illegible] offerta contro le «rondinelle». L'Alessandria ha disputato un primo tempo accettabile nella prima mezz'ora sfiorando la rete con Poli, Rossi, Calisti e Gaudenzi. Poi, privi di stimoli ed in difetto di condizione atletica, Colombo e compagni hanno dato via libera agli ospiti. Costoro, tuttavia, segnata [illegible] rete prima del riposo, hanno dovuto controbattere, nella ripresa, alla vivacità [illegible] giovani schierati dal tecnico anche per una doverosa passerella finale.

Sopratutto si sono distinti: La Loggia, autore di un gol, il portiere Favot protagonista [illegible] applauditi interventi, Robotti ed il mantovano Zanini. L'interno diciannovenne, in prova dal Pegognaga (promozione) fornirà, tra l'altro, una rete apprezzabile e raccogliendo consensi.

L'amichevole con il Brescia, ribattezzato il «Meccagatto» dieci mesi dopo la precedente edizione pre-campionato, è servita a Ballacci per valutare [illegible] qualità dei rincalzi che [illegible] porteranno il prossimo anno l'organico di prima squadra.

Da ieri tutti gli effettivi [illegible] partiti [illegible] le località di residenza in [illegible] di comunicazioni da parte della [illegible]. «Tutti [illegible] ceduti — ha dichiarato Gino Ballacci —. Cercheremo [illegible] allestire [illegible] compagine in grado di ben figurare nel difficile campionato [illegible] C1».

L'allenatore bolognese ha già avviato i primi contatti con molti sodalizi per un giro [illegible] orizzonte. «*Sono movimenti difficili* — ha affermato —. *Bisognerà attendere un paio di settimane prima di riuscire a definire le trattative in corso*». Circa eventuali giocatori in partenza o in arrivo nulla trapela. Fra l'altro nei [illegible] giorni, d'accordo [illegible] Ballacci, sarà fissata la sede [illegible] ritiro con la data del ri[illegible]

Nonostante le difficoltà incontrate, specialmente di ordine finanziario, [illegible] squadra, con la [illegible] dirigenza, ha fatto riscoprire il gusto per il calcio che sembrava essersi sopito nei tifosi dopo la «gestione Cavallo».

Stasi pensare che in 17 partite, sono stati introitati poco meno di trecento [illegible] lordi: un autentico primato considerando [illegible] le caratteristiche di un torneo tranello quale è stato quello di C2.

Per l'ultimo appuntamento stagionale, Ballacci ha schierato nel primo tempo: Zanier; Burroni, Poli; Maniscalco, Gaudenzi, Colombo; Calisti, Rossi, Zerbio, Piccotti, Pasquali. Nella ripresa i grigi hanno gareggiato con: Favot; Robotti, Pizzo; Falco, Negri, Colombo; Rossi, Zanini, Russo, Gaudenzi, La Loggia. r. g.

A sinistra Angelo Calisti viene premiato alla m[illegible] del Trofeo Orso Grigio. Qui sopra giocatori e tifosi durante la cerimonia

Ciclismo, corsa organizzata dalla società Fausto Coppi

Novi Ligure, [illegible] volata [illegible] tre ha deciso la Coppa «Romita»

NOVI LIGURE — Una sessantina di corridori si sono presentati alla partenza della Coppa *Giuseppe Romita*, corsa ciclistica per dilettanti di Prima e di Seconda Categoria, giunta quest'anno alla diciannovesima edizione, organizzata alla perfezione dalla Società Novese «Fausto Coppi», e [illegible] della dall'Asci Virtus Novi con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Regione.

Ottima la direzione di corsa dell'alessandrino Pieri Bassano, [illegible] gara, divenuta una classica del settore dilettantistico, si è svolta lungo le anguste strade del Novese e del Tortonese, combattuta dall'inizio alla fine; la media oraria è stata molto elevata, nonostante le notevoli asperità del percorso e l'intenso caldo afoso.

La corsa è stata vinta da Ezio Moroni (portacolori del G.S. Monti Guercioli di Roscaldina (Milano) un diciannovenne perito elettrotecnico di Bizzozzero (Varese) al suo terzo successo stagionale.

Sul traguardo, posto in corso Romualdo Marenco, [illegible] battuto in volata due compagni di fuga con i quali si era staccato di forza dal gruppo sulla salita di S. Agata Fossili, a 17 chilometri dal traguardo.

L'ordine di arrivo: 1° [illegible] Moroni (G.S. Monti Guercioli) che ha compiuto il percorso di 142 chilometri in 3 ore e 20 minuti, alla media oraria di km 42,500; 2° Vinicio Coppi (U.C. Melzo Meggiarin); 3° Morazio Pianegonda (S.C. Nuova Corbettese); 4° Andrea Tossarolo (U.C. Melzo Meggiarin) a 8 secondi; 5° [illegible] Bortolaso (G.S. Monti Guercioli) a 23 secondi; 6° Mauro Arafuzzo (U.S. Sanremese) [illegible] 1' e 50"; 7° Davide Pollio (U.C. Melzo Meggiarin); 8° Roger Sumich (Nuova Zelanda) a 2'; 9° Cornelio Barbisan (U.C. Melzo Meggiarin); 10° Mario Cerutti (U.C. Vercellese); seguono altri tredici concorrenti in tempo massimo.

La Coppa *Giuseppe Romita* è stata assegnata al G.S. Monti Guercioli. g. c.

Coppa Scappini si risolve [illegible] salita

VOGHERA — Si è disputata domenica l'ottava «Coppa Scappini» dedicata a un corridore negli anni passati (partecipò a numerose corse in Italia ed all'estero e anche a tre Giri d'Italia). La competizione, riservata agli allievi, svoltasi su un percorso di 71 chilometri, con partenza da Pavia e arrivo a Montalbano Pavese, ha visto il successo di Antonio Fanelli, della S.C. Cam Torino, che ha impiegato 1 ora e 57 alla media oraria di km 38,376.

Sulla salita di Montalto, Fanelli ha staccato un gruppetto

La Vogherese alla ricerca di un difensore

VOGHERA — Il consiglio di- [illegible] della Vogherese calcio sceglierà nei prossimi giorni il general manager [illegible] il nuovo responsabile del settore giovanile.

Lo [illegible] annunciato Roberto Patrucco, vice presidente del sodalizio rossonero, il quale ha anche precisato che, per quanto riguarda la compravendita dei giocatori, si attende l'apertura ufficiale del mercato.

Patrucco ha comunque affermato che la prima linea non verrà modificata. Tutti i giocatori [illegible] saranno confermati. La società ha già deciso di ingaggiare un difensore e un centrocampista (*e. g.*)

Tamburello, battuta d'arresto (16-13) sul campo difficile del Salvi

Ovada sconfitta, [illegible] a testa alta

Marello e compagni hanno ceduto soltanto alla fine della partita - Casale fermato in casa, secondo le previsioni, dal Bussolengo - In serie [illegible] il Cremolino vince e avanza in classifica

OVADA — *L'Ovada Ceramica Ovadese è tornata battuta dal campo del Salvi Harpasi ma, finalmente, ha venduto cara la pelle. Il risultato di 16 a 13, infatti, sta a confermare che la partita è stata combattuta fino all'ultimo battuto.*

Marello e compagni hanno tenuto gli avversari per le briglie, riuscendo a rimontare sempre il distacco che, mano a [illegible] stava creandosi. E' accaduto sul 6 pari, sul 9 pari, sul 12 pari sino a quando, sul punteggio di 14 a 13, il terzino Scarso ha fallito alcune palline, mentre Maroslice accusava un malevole calo e la partita si è conclusa.

Fino a quel punto anche il giovane battitore [illegible] assistente a Marello, Chiusa e Canevari, aveva fatto veramente il proprio dovere malgrado la giornata terribilmente calda, tanto che lo stesso Marello è stato persino colto da [illegible] leggero malore.

Gli ovadesi, a giusto diritto, hanno ritrovato il favore della prima giornata, e questo, certamente, è buon auspicio per l'impegno di domenica prossima che vedrà al «Comunale» di Ovada la capolista Ferriere Ongari di Marmirolo.

Il Casale ha fatto quello che ha potuto di fronte al Bussolengo, la sconfitta [illegible] forse inevitabile.

Per le altre partite i pronostici sono stati rispettati ed i risultati sono stati più netti del previsto. Ciò è accaduto sia per quanto riguarda Marmirolo-Negrar che per Valgatara-Bassa. Sono risultati che consolidano il gruppetto di testa a danno dei toscani.

Il derby lombardo, fra i bresciani del Travagliato ed i bergamaschi del Madone, si è concluso con il successo della squadra di Capusso Malvestiti che fa indubbiamente un prezioso passo in avanti verso la zona salvezza a danno, naturalmente, delle formazioni capeggiata da Franco Raccagni che sono sempre più il rischio di tornare in serie [illegible] assieme al Casale.

Tutto [illegible] previsto in serie B piemontese, dove l'Edilconsul di Asti è passata anche a Capriata d'Orba, ad a cinque giornate dalla fine, può quasi considerarsi matematicamente vincitrice del girone. Il Francavilla ha riposato ed il Cremolino ha vinto scavalcando in classifica il Settime.

Risultati:

Serie A: *Ferriere Ongari Marmirolo-Negrar, 16-3; Salvi Harpasi-Ovada Ceramica Ovadese, 16-13; Mossano Casale Monferrato-Maria Pia Bussolengo, 8-16; Minotti Cucine Valgatara-Bassa C.G., 16-8; Travagliato Sandrini-Madone, 11-16.*

Classifica: *Ferriere Ongari Marmirolo, punti 21; Salvi Harpasi, 15; Bassa C.G., 13; Negrar e Ovada Ceramica Ovadese, [illegible] Madone, 7; Travagliato Sandrini, 6; Mossano Casale Monferrato, 1*

Serie B *(girone piemontese); Gerbi Mobili Vigliano-Cal-lianetto Ronsulli RB, 16-6; Pro Cremolino-Pro Loco Azzano, 16-10; Capriata d'Orba-Edilconsul Asti, 12-16; Settime-Chiusano, 8-16; ha riposato il Francavilla Bisio Tassinovi.*

Classifica: *Edilconsul Asti, punti 22; Chiusano, 15; Capriata d'Orba, 13; Gerbi Mobili Vigliano, 12; Francavilla Bisio Tassinovi, 11; Pro Cremolino, 10; Settime, 3; Pro Loco Azzano, 4; Callianetto Ronsulli R.B., 0.*

r. bo.

VIGNALE MONFERRATO — La sfortuna continua a perseguitare le due squadre alessandrine costrette a restare ancora una volta nelle acque basse del sesto torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da *La Stampa*. Il Vignale ha perduto a Portacomaro [illegible] 19-5 mentre il San Giorgio è uscito con soli tre giochi dalla trasferta di Tonco.

Nel quinto turno di ritorno per il San Giorgio e il Vignale si tratta dunque del peggior risultato parziale delle ultime stagioni. Il motivo è dovuto alla forzata assenza dei capitani Mimmo Cerutti, del Vignale, e del collega Sandro Automitta, obbligati a restare in panchina a causa di contratture muscolari rimediate nei turni fa.

NOTIZIE FLASH

● **Ovada** — Il Comune di Ovada, con lo scopo di agevolare la partecipazione dei giovani ai corsi di tennis che si terranno sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Ovada dal 22 giugno al 10 luglio, ha disposto che tutti i ragazzi nati dal 1955 al 1972 compreso che intendono iscriversi potranno usufruire di un contributo dell'Amministrazione pari al 50 per cento della spesa, prevista in diecimila lire.

Le domande, limitate a [illegible] partecipanti, dovranno essere presentate all'assessorato allo Sport entro le 17,30 del 19 giugno.

● **Novi Ligure** — L'Asca Galimberti di Alessandria continua a guidare la classifica del torneo di calcio giovanile primo «Trofeo Acsi» riservato ai giocatori nati negli anni 1969-70 che si disputa sul campo della Collinetta di via Raiazzi. Risultati della terza giornata di gare: Pozzolese-Comollo, 3-1; Asca Galimberti-Orti Alessandria, 2-0; Valenzana-Aurora di Alessandria, 4-2. La classifica: Asca Galimberti punti 6; Valenzana e Pozzolese 4; Comollo e Aurora, 2; Orti, 0

● **Voghera** — Il Gruppo bocciofilo Gabella [illegible] Casteggio si è aggiudicato il decimo Trofeo «Lalio Sperati», gara nazionale di bocce individuale, per merito del proprio giocatore Gramigna che si è classificato al primo posto.

L'importante competizione si è svolta domenica sui campi del bocciodromo Dopolavoro Ferroviario di Voghera con la partecipazione di 256 giocatori in rappresentanza delle maggiori società italiane.

Gramigna ha battuto in finale Tolotti [illegible] Torino di Salice che ha pertanto ottenuto il secondo posto.

Terzo è terminato Ferrari della società Magazzini di Bres- [illegible].

Il concorso nazionale ad Alessandria

Ippica, risultati della «Formula 1»

ALESSANDRIA — Organizzato dalla Società ippica Alessandrina, un sodalizio che va sempre più affermandosi anche in campo sportivo, si è svolto il XXII concorso ippico nazionale, formula 1, con la partecipazione [illegible] alcuni fra i più quotati cavalieri [illegible] e [illegible] un discreto numero [illegible] alessandrini.

Questo le classifiche, tra parentesi i nomi dei cavalli.

CATEGORIA «F» a tempo: Angelo Novelli (Fir Bu Valtel), Angelo Troré (Spring Dale), Francesco Garonis (The Welche).

CATEGORIA «D» a barrage»: Filiberto Bertero (Nu Beret), Felice Diana (Cliff of molter), Alessandro Benedetto (Dispera).

CATEGORIA «F» a barrage successivi: Angelo Massone (Fifi), Marianna Pompei (Dernier de Laujac), Dario Maccioni (Neula).

CATEGORIA «[illegible]» speciale: Maurizio Poggi (Jerico), Lia Martelli (Echinu..., Francesco Chessa (Denis de Vauplane).

CATEGORIA «F» a tempo: Roberto Bullino (Nico), Orlando Grondona (Gavotte), Lalla Novi (Lillo).

CATEGORIA «D» a due percorsi: Lalla Novi (Falaure), Francesco Chessa (Denis De Vauplane), Maurizio Poggi (Jerico).

Le gare si sono svolte venerdì, sabato e domenica scorsi e vi hanno assistito un folto numero di appassionati, a testimonianza che lo sport ippico va sempre più diffondendosi anche nella provincia alessandrina.

r. sb.

Non è difficile curare chi ha l'epilessia. [illegible] difficile curare chi non ce l'ha.

Davanti a voi una persona malata di epilessia. Lei sa che una malattia come il raffreddore o il cancro, non è stata irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, non difficile. E persino nei casi più gravi, l'epilessia rimane solo una malattia senza mai essere causa diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, enorme dramma è che non sanno di poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi della gente "sana" si vergognano e si nascondono. Nessuno di loro morirà di epilessia, perché di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo una vita a metà.

Se siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi in contatto con noi.

Potete farlo per telefono oppure per posta. L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia esiste proprio per questo.

Davanti a voi una persona sana. In fatto di malattie, la stragrande maggioranza è notevole. Ma questo non le impedisce di dare giudizi. Ovviamente superficiali, qualche volta inconsciamente persino criminali. Per lei l'epilessia è il male del demonio, inguaribile, pericoloso, peggio della pazzia. Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono al malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B.

Sono loro che lo guardano con sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrivere sui giornali "epilettico uccide suocera", mentre non è mai successo che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera". Sono davvero difficili da curare i sani e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi li lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati di epilessia soffrono molto più a causa delle persone sane che per la malattia stessa.

Se avete voglia di aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con noi.

Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome

Cognome

Indirizzo

Spedire a:
Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia.
Via Plinio 30 - 20129 Milano - tel. (02) [illegible] 58 64

I camping, nella nostra valle, occupano quasi un milione di metri quadrati

Arrivano i campeggiatori

Da Aosta a Pont-Saint-Martin ci sono 57 impianti, una formula ricettiva abbastanza recente per la regione e che offre ottime possibilità di soggiorno a buon prezzo - Difficoltà finanziarie per gli alti costi dei servizi

Aosta. Villeggianti in cerca di acquisti fra i mille e mille oggetti dell'artigianato locale

AOSTA — Alle spalle un inverno avaro di neve, che ha fatto gridare alla crisi turistica e che ha riproposto una certa impreparazione della nostra regione; in prospettiva un'estate calda che dovrebbe, almeno in parte, risollevare le fortune degli operatori turistici: ecco le speranze di un panorama economico che finora non aveva conosciuto incertezze.

Tutto è ora legato anche, a quel turismo che ha fatto conoscere la Valle agli inglesi nell'altro secolo iniziando così un lento e progressivo sviluppo che fa oggi considerare la nostra economia e le sue fortune legate al terziario e in particolare alle presenze turistiche di italiani e stranieri.

Dal 1950 a oggi, in una impressionante «escalation» di cifre e percentuali, la regione ha abbracciato una vocazione turistica nata grazie agli interessi alpinistici di un'élite e sviluppatasi con le stazioni sciistiche. Negli ultimi anni il turismo invernale ha fatto la parte del leone relegando a ruolo di comprimario quello estivo che, in questa particolare annata, deve ritrovare la forza passata.

Accanto alle attrezzature alberghiere che la Valle può offrire, un aspetto determinante è costituito dai 942 mila metri quadrati di territorio occupati dai campeggi. Questa formula ricettiva, relativamente recente, ha la possibilità di offrire un soggiorno a buon prezzo. Gli stranieri hanno scoperto il campeggio da parecchi anni, gli italiani da poco, ma si sono subito resi conto che i vantaggi economici superavano le piccole scomodità del montare una tenda o trainare una roulotte. In Valle i campeggi sono 57 e circa il 30 per cento aderiscono all'Associazione valdostana Centri Turismo all'aperto, che opera da una decina d'anni.

«E' nata — dice il presidente, Andrea Galassi — per l'esigenza di una specifica normativa in materia di campeggi e per tentare di regolare, con un'azione comune, un'attività ancora poco considerata. Dall'anno scorso la Regione ha varato una legge che stabilisce norme precise sulle attrezzature necessarie a un campeggio e sulla concessione della licenza, dando così il via a una necessaria e ormai indeprogrammazione».

Come tutte le iniziative turistiche, anche i campeggi sono nati un po' a casaccio e lasciati alla capacità imprenditoriale dei singoli. Man mano che il numero cresceva nascevano contrasti non solo sulle loro localizzazione ma sulle specifiche attrezzature e così l'associazione richiedeva un idoneo intervento legislativo.

«Attualmente, però — spiega Galassi — abbiamo grosse difficoltà per adeguarci a queste norme che abbiamo voluto e che riteniamo validissime: difficoltà finanziarie dovute agli alti costi dei servizi. Per una fossa settica che serve circa 400 persone la spesa, a seconda delle difficoltà, può andare dai 70 ai 100 milioni. Non capisco perché la Regione non ci venga incontro con contributi come fa per l'agricoltura o l'artigianato, per esempio».

«Forse si continua a credere — puntualizza il presidente — che gli operatori turistici guadagnino oltre da capogiro, tener conto che parte dei nostri introiti viene distribuita alle varie categorie produttive».

«Al turismo — dice Massimo Nardi, segretario dell'associazione — devono essere dedicati più mezzi perché è un settore che ha un grande futuro. Sarebbe anche l'ora di considerare di più i campeggiatori e non ritenerli operatori turistici di serie B, vista la grande importanza che possono avere un momento delicato dell'economia nazionale e con i prezzi in continuo aumento».

In tutto questo discorso è da considerare la necessaria crescita dei campeggiatori legata alla loro breve stagione. In estate infatti il grande lavoro si riduce a circa un mese, da metà luglio a metà agosto.

«Si deve avanti — dice Galassi — verso una specializzazione. Troppo spesso l'attività turistica in genere è rimasta legata alla logica dei "ricevi e incassa". Contemporaneamente, però, ci deve essere una maggior pubblicità della Valle e delle sue risorse. Gli sforzi finora compiuti dalla Regione sono sufficienti e manca una vera preparazione in materia».

«Dobbiamo essere presenti — aggiunge Nardi — nelle più importanti fiere e mostre nazionali e internazionali dove ci si giocano le presenze turistiche. A Bruxelles, nel corso dell'Expo-Vacanze, ci sono resi conto di quanto cammino dobbiamo ancora compiere per farci conoscere. L'intento dell'associazione è uno quello di creare un "pool" tra le varie categorie interessate per valorizzare all'estero la nostra Valle, per un'azione pubblicitaria professionale».

Enrico Martinet

Cassa integrazione e licenziamenti

Il 25 si deciderà per l'Ilssa Viola

DONNAS — Si è tenuta giovedì 11 giugno la prima udienza sul ricorso presentato dalla federazione sindacale lavoratori metalmeccanici contro l'Ilssa Viola di Pont St-Martin che, il 14 aprile, aveva messo in cassa integrazione speciale a zero ore 164 lavoratori, dopo aver minacciato 276 licenziamenti.

Sulle ragioni che hanno spinto i lavoratori a far intervenire la magistratura su una questione sindacale abbiamo parlato con Mario Pelleroy, dell'esecutivo fabbrica. «*L'azienda non ha rispettato gli accordi* — ha detto —. *Dopo esserci consultati con gli avvocati della Cgil, abbiamo ritenuto di ricontrare nell'atteggiamento dell'Ilssa Viola gli estremi per una denuncia di comportamento antisindacale*».

I punti su cui hanno fatto perno Ezio Donzel, Piero Ferraris, Guido Dondeynaz e Domenico Tripodi (Fim) per sostenere le loro ragioni davanti al pretore sono sostanzialmente due: 1) il fatto che i criteri della rotazione per i 60 dipendenti ai servizi generali non siano stati ancora comunicati né alle organizzazioni sindacali né ai diretti interessati; 2) il presunto mancato rispetto dei criteri con cui sono stati posti in cassa integrazione speciale i lavoratori.

«*Era ben chiaro nell'accordo* — aggiunge Pelleroy — *che per la scelta dei lavoratori da sospendere si dovranno logicamente rispettare le esigenze tecnico-produttive, i carichi di famiglia e l'anzianità di servizio. Questo non è avvenuto. Inoltre sono stati quasi tutti scapoli gli invalidi che devono obbligatoriamente essere presenti*».

Di fronte a queste accuse la direzione aziendale ribatte affermando di aver rispettato appieno tutti i termini dell'accordo. Comunque avrà tempo fino al 32 giugno per presentare una documentazione dettagliata sulla situazione del personale in cassa integrazione, sui trasferimenti, sulle sospensioni e anche avviati obbligatoriamente alla data del 14 aprile scorso.

Per quello che invece riguarda gli elenchi dei permessi straordinari e sugli straordinari (che richiedono maggior tempo per essere completati) il pretore Craveri ha concesso una

E' certamente un momento difficile sia per i lavoratori che per l'azienda. Non si deve dimenticare (siamo più che mai in periodo corrispondente al vero le accuse mosse dalla Fim) che la situazione della siderurgia, non solo in Valle ma in tutta Europa, è gravissima. Se l'azienda non ha rispettato gli accordi è giusto che i lavoratori difendano i propri interessi; tuttavia, alla fine di questa vicenda (il 25 giugno la seconda udienza) sarà opportuno che operai e dirigenti si le maniche per re, assieme, dalla crisi.

f. m.

SIEMENS

QUANDO VOLETE UN PRODOTTO ALTAMENTE QUALIFICATO

FRIGORIFERI - CONGELATORI - LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - TV COLOR

— FRIGORIFERO con scomparto congelatore a tre stelle Mod. KT 1764
— Sbrinamento automatico
— Selettore di temperatura
— Massimo volume utile grazie sistema di isolamento in poliuretano
— Possibilità di collocare l'apparecchio sotto il lavello grazie alle limitate dimensioni di ingombro (cm 57,5x82)

RIVENDITORE DI FIDUCIA:

JOLLY MARKET

QUALITA' E ASSORTIMENTO
Via Chambery 97
AOSTA tel. 0165/45962

CENTRO DI ASSISTENZA
Via Chambery 104
AOSTA tel. 0165/44141

CARDERIA TRAPUNTIFICIO
Via Brean 29 - Tel. 0165/552658
11100 AOSTA

Trapunte - Piumoni - Piumini e copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
Orario: 9-12 15-19 sabato pomeriggio chiuso

FINANCO s.a.s.

garantisce la vendita del vostro appartamento, villa o box o acquista direttamente in contanti, telefonate anche per una valutazione. Tel. 0165/32.854 o scrivete Casella Postale 162 - AOSTA

L'allievo piromane che è stato punito dal Consiglio di disciplina

Polemiche alla «Cerlogne»

Assemblea degli insegnanti, voto contrario alla decisione della Sovraintendenza agli Studi e (sembra) intervento della magistratura - La realtà è che questa scuola media, progettata per 400 studenti, ne ha avuti anche più del doppio

AOSTA — *Venerdì scorso* alcuni ragazzi della scuola media «Cerlogne» hanno riordinato i libri con due ore d'anticipo sul normale orario scolastico; sono tornati a casa alle 11 poiché tutti gli insegnanti si erano riuniti in assemblea nell'atrio dell'edificio per protestare — assieme a una folta rappresentanza di genitori — contro la decisione della sovraintendenza agli Studi che da una parte ha esautorato gli organi collegiali scolastici e dall'altra (si è sentito dire nel corso della riunione) rischia di compromettere la certezza di un normale svolgimento dell'attività didattica all'interno della scuola.

La «Cerlogne», infatti, è da parecchi giorni senza il suo consiglio di istituto, dimessosi e inibito dalla giunta. Per capire il significato e le motivazioni di questo atteggiamento, bisogna ritornare a un episodio avvenuto due mesi fa. Il 15 aprile. Un alunno, quel giorno, munito d'una scatola di fiammiferi, era sceso nel sottoscala della scuola — sorta di magazzino di vecchi arredamenti — e aveva dato fuoco a un materasso.

L'edificio è stato ignobilmente non ha avuto paure, ma comunque per i ragazzi tutto era finito bene. Il piccolo incendiario aveva spontaneamente confessato il gesto e nei suoi confronti il consiglio di disciplina dell'istituto aveva deciso la sospensione sino alla fine dell'anno scolastico.

Ora la sovraintendenza agli Studi ha respinto il provvedimento della scuola, riammettendo l'alunno alle lezioni. «Noi ci dissociamo da questa revoca di provvedimento — dicono in coro insegnanti e genitori — e il gentiluomo amareggiati per non aver potuto discutere né concordare una scelta che ha modificato una nostra precedente decisione».

Nella vicenda si è inserita la magistratura. Infatti, il volantino che i docenti hanno redatto e poi consegnato ai bambini per comunicare alle case le due ore di assemblea, è stato sequestrato dal pretore, pare per violazione alla legge sulla stampa: il ciclostilato effettivamente non indica in calce i nominativi di coloro che l'hanno stilato o l'organismo collegiale che, senza l'autorizzazione del preside, ha fissato i tempi e i modi della protesta.

Nel corso della riunione, pur l'irrevocabilità delle dimissioni, il consiglio d'istituto, gli insegnanti e i genitori che si sono succeduti al microfono hanno mantenuto una linea di condotta più morbida. Così il contestato provvedimento della Sovraintendenza è scivolato, nel dibattito, a ruolo di secondo piano, i problemi relativi alla sicurezza dell'edificio scolastico.

«La "Cerlogne" — ha detto un membro del consiglio d'istituto — era stata progettata per 350-400 bambini e 18 classi: oggi invece le aule sono e gli studenti 640, solo qualche anno fa gli iscritti erano 850».

«L'edificio è pericoloso — ha denunciato un insegnante — poiché non ha di sicurezza, manca di un valido impianto antincendio. Le porte che danno sul cortile si aprono tutte verso l'interno sicché nei momenti di calca rischiano di rimanere bloccate».

I genitori — promessa una partecipazione alla gestione scolastica — si sono affiancati ai docenti nella firma di un documento che esige la ristrutturazione dell'edificio e lo smembramento delle classi.

Dario Crestodina

AOSTA - QUART

Zona commerciale a circa 5 minuti dal centro città e a 2 km. dal casello autostradale

NUOVO CENTRO COMMERCIALE

Disponibilità: 6 lotti commerciali sviluppati su due piani
5 lotti artigianali sviluppati su un piano

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TORINO 24 Tel.

IPI

AOSTA Tel.

Un saluto dalla Valle

Aosta. Giovani turisti alla ricerca di belle mandare un saluto a casa dalla Valle (Foto di Piero Goletti)

Sulla panchina rossoneri siederà (forse) il tecnico Castellina

Fossati domanda, l'Aosta tace

La squadra è in difficoltà: 300 milioni di debiti e il presidente Guglielmotti contestato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Non sarà una bell'estate per l'Aosta. Le avvisaglie si sono avute subito, appena finito il campionato. Fossati, il tecnico rossonero, al termine della partita con l'Imperia aveva lanciato alcuni messaggi: «*Se dipendesse da me firmerei il contratto per un altr'anno anche adesso. Però me lo devono chiedere e mi devono dare garanzia. Qui mi sono trovato bene, la squadra ha disputato un fine campionato in crescendo, l'ossatura per la prossima stagione c'è già ed è buona. Ma non basta se si vuole puntare in alto*».

Fossati ha detto rispose. E qualcuno è sicuro che i dirigenti valdostani hanno già fatto la loro scelta. L'ex tecnico rossonero potrebbe servire solo nel caso la squadra avesse programmi ambiziosi. In realtà l'Aosta (nonostante i cinquanta milioni della Regione) è sepolta dai debiti: chi dice 150 milioni, chi addirittura trecento. E allora è inutile guardare troppo in alto. Meglio tenere i piedi per terra e non cercare altre grane.

Così, per la prossima stagione, Fossati — è probabile — emigrerà verso altri lidi. Chi siederà in panchina al suo posto? Qualcuno fa già un nome: Cardellina, un tecnico fatto in casa, che conosce bene la situazione e i giovani del vivaio.

Ma i problemi non finiscono qui. Anche Guglielmotti, il presidente dell'Aosta, è in difficoltà. Quasi tutti gli altri dirigenti cominciano a contestarlo e, in qualche caso, chiedono le sue dimissioni. Il motivo? L'Aosta ha bisogno di soldi e nessuno è disposto a versarli finché resta Guglielmotti.

Che sia tutto vero è da appurare. Rimane il fatto, però, che la squadra rossonera ogni anno raccoglie intorno a sé sogni di gloria e una realtà poverissima. E, fra parole e promesse, l'unico che non si tira indietro è Guglielmotti: se poi questa sia una colpa o una ragione, è difficile capirlo.

Pier Angelo Sapegno

Musica ad Aosta col M° Muzzolon

AOSTA — Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ha ospitato la settimana scorsa uno spettacolo musicale con l'orchestra della Valle d'Aosta diretta dal maestro Giancarlo Muzzolon.

Questa orchestra, fondata circa 15 fa dal maestro Berto Berti, si è aggiudicata numerosi riconoscimenti a livello internazionale e nazionale.

Tra i tanti ricordiamo il primo posto al concorso nazionale dell'Enal a Massa e Rimini e il primo premio al concorso europeo di fisarmonica a Chatel (Francia).

MAGGIORE

GROS CIDAC

grandi cose gran risparmio

GROS CIDAC AOSTA
Via Paravera, 4

Con chilometri condutture

Ivrea: operazione dell'acqua pulita

A luglio-agosto entrerà in funzione il collettore di depurazione con altri tre Comuni, Burolo, Cascinette, Chiaverano

CASCINETTE D'IVREA — Un tentacolo si sta allungando verso Ivrea e — probabilmente — la raggiungerà tra uno-due mesi. Ma non si tratta di un mostro spaventoso: è semplicemente uno dei bracci del collettore Ivrea Est che raccoglierà le «acque nere» della città per convogliarle all'impianto di depurazione.

Questo tratto fa parte di un vasto progetto, in parte realizzato, e che verrà condotto a termine entro il 1981 e che interessa le popolazioni di quattro centri: Cascinette, Chiaverano, Burolo ed Ivrea. Un totale di circa 16 mila abitanti non ancora — o scarsamente — forniti di rete fognaria.

Ma più che di una semplice fognatura si tratta di un complesso impianto per la depurazione delle acque. Per la realizzazione di quest'opera cinque anni fa, il 16 giugno 1976, è stato costituito un consorzio tra i quattro Comuni. «*Tutte le acque di fogna* — spiega Gennaro Stendardo, sindaco di Cascinette, presidente del consorzio e uno dei promotori dell'iniziativa — *saranno convogliate in un depuratore, attraverso il quale verranno ripulite, clorate e versate nella Dora Baltea. A questo punto l'acqua avrà ripreso le sue caratteristiche naturali: assicureremo gli sport che potrà essere perfettamente bevibile*».

La grande ragnatela dei collettori si tratta del più grande impianto del Canavese), lunga una decina di chilometri, ha cominciato a prendere forma con la realizzazione del primo tratto, Cascinette-Torre Balfredo. I lavori del primo lotto, per 750 milioni (di cui quasi mezzo miliardo destinato alla canalizzazione e il rimanente al depuratore) sono stati finanziati dalla Regione Piemonte. Con il secondo lotto (oltre un miliardo di spesa) il collettore è allungato ai laghi Sirio, San Michele, ha raggiunto Chiaverano, ed ora si sta proiungando verso Ivrea che verrà raggiunta in luglio-agosto.

Il ramo di collettore che riguarda Ivrea interessa quasi esclusivamente il centro storico cittadino, le cui acque fognarie si riversano nel «Naviglio» direttamente, senza alcun dispositivo di depurazione per la salvaguardia dell'ambiente (qui è rimasto parte della città è stato realizzato, ed è funzionante da circa sei mesi, un depuratore nella Sud, a San Bernardo di Ivrea).

Tutta la di dei consorzio, una volta completata, convergerà al depuratore in fase costruzione sulla riva sinistra della Dora in frazione Torre Balfredo, quattro chilometri da Ivrea. Il depuratore di Torre Balfredo — costruito da un'impresa milanese che ha realizzato un analogo impianto per l'aeroporto internazionale di Fiumicino — sarà dotato di griglie filtro, vasche di sedimentazione, bacini di stabilizzazione dei fanghi (che verranno poi distrutti), il tutto controllato da una complessa apparecchiatura e da un laboratorio chimico che periodicamente condurrà esami su campioni delle acque in arrivo e di quelle depurate.

Il più recente stanziamento della Regione Piemonte, di 845 milioni, servirà appunto al completamento di questo impianto. Il decreto che rendeva disponibile la somma per il consorzio è arrivato da appena due mesi, mentre la delibera di stanziamento (sempre da parte della Regione Piemonte) risale ad oltre un anno fa. L'inspiegabile ritardo della burocrazia — nonostante il decentramento regionale avesse fatto sperare nel superamento di questo annoso inconveniente del nostro Paese — provocherà inevitabilmente una lievitazione sensibile dei costi.

Il progetto iniziale della rete, del 1970, prevedeva una spesa di circa tre miliardi. Oggi, a cinque anni di distanza, questa cifra sta per essere superata, mentre milioni per completare il collettore con il tratto che dovrà collegare Burolo, uno dei quattro centri del consorzio.

Se non ci fossero questi impedimenti, il collettore-depuratore canavesano sarebbe, con ogni probabilità, già completato. Infatti, finora, non vi sono stati altri ostacoli. Tutti i contadini sulle cui proprietà doveva passare la rete, ad esempio, hanno aderito di buon grado alle richieste, senza porre impedimenti, dimostrando la massima disponibilità.

Un segno positivo, come positivo è il fatto che la «cerulea Dora» potrà rivivere tra non molto acque pulite.

Ermanno Franchetto

Aria di Santa Maria

Quincinetto. La piazza della chiesa parrocchiale è deserta e nelle primissime ore del pomeriggio il paese riposa, appena rinfrescato dall'aria che scende dalla collina Santa Maria

Motori, piloti, fracasso a iosa e grande entusiasmo

Dietro il trial a Cuorgnè la storia di un Moto Club

E' quello delle Valli Canavese - In sei anni è arrivato organizzare addirittura un campionato del mondo

CUORGNE' — Domenica (da durante la scata prova campionato mondiale trial a Cuorgnè la cosa più difficile per chi guardava e cercava di seguire le prove, era riconoscere i concorrenti dagli arbitri e dagli appassionati. Infatti il comune denominatore di queste gare, e di tutte le competizioni del genere, è la massiccia presenza di «fans» che si spostano con le loro moto, perfettamente identiche (ala per il modello che per i segni di dure sollecitazioni) a quelle dei campioni provenienti da tutte le parti del mondo.

Chi non ha la moto e deve raggiungere i diversi punti delle dieiannove prove, si deve per forza spostare a piedi, poiché le strade che portano a sono fangose e strette e più simili a mulattiere.

Trovare il luogo dove si svolgono prove è subito un'ardua impresa. Nessuno sa niente o si devono fermare i «trialisti» in gara per qualche informazione. Benché la faccenda sia complicata si raggiunge il campo di gara. Completamente vuoto, e questo perché, poco intelligentemente, si pensa di aspettare l'arrivo dei concorrenti dalla prova precedente per trovare un posto comodo e con ottima visuale. Il posto in prima fila si ottiene, ma l'attesa dura ben due ore.

Da queste parti gli appassionati sono tantissimi, tutti su SWM, Montesa, Ossa, Fantic, etc. Ogni volta che arriva uno si crede che sia un concorrente. Alla fine giunge il primo vero e proprio «trialista». E' tedesco, non in buona classifica, ma dalla faccia simpatica: si chiama Krahnstover, ed è alto quasi due metri. Seduto sulla moto, piccola e compatta, sembra un gigante sul triciclo. Ispeziona con attenzione il letto e le sponde del torrente che deve attraversare, sposta qualche pietra. Di fronte ad un ostacolo abbastanza impegnativo, alza la testa sorride con l'aria di dire: «Ho capito, qui cado».

Ma non è così: passa la prova sul torrente Gallenca con una certa facilità. Umbra il cartellino con le penalità, e se ne va alla ricerca un mare di terra. Non a tutti, però, va così bene: alcuni abbandonano in mezzo al torrente, altri a fatica, imprecando. La gente divertita e fa un tifo indiavolato per gli italiani che (poveretti) non sono a livello dei fortissimi finlandesi, spagnoli, belgi, svedesi, inglesi ed americani.

Anche se gli italiani non sono i migliori, la gente è attenta a seguire la gara: molti spettatori appartengono al Moto Club Valli del Canavese, associazione che vanta il maggior numero di piloti iscritti nella specialità (settanta).

A questo club, uno dei più attivi d'Italia, bisogna fare un po' di storia. La data di nascita è il 1975, quando un gruppo di amici, legati tutti dalla stessa passione per il trial, formano una sezione staccata del Moto Club Pinerolo. Nel '78, grazie all'interessamento di tutti gli iscritti, il club diventa finalmente autonomo assumendo il nome di Moto Club Valli del Canavese. E già all'inizio i suoi piloti si affermano in campo nazionale. Ettore Baldini, su Montesa, vince il campionato italiano due volte, nel '77 e nel '79 (e tra gli altri ricordiamo Albino Teobaldi, detto "Fenomeno", che la sua Ossa ha sempre altamente ottimi risultati).

Oggi, oltre le consuete attività interne (importantissimo l'insegnamento delle tecniche del trial) il Moto Club ha anche alle spalle l'organizzazione di moltissime gare: le prove interregionali dal '77 al '79, le prove del campionato italiano cadetti e juniores, la prima «indoor» organizzata in Piemonte, un campionato italiano senior e l'indoor internazionale di Torino. «Dulcis in fundo». Il campionato del mondo del 24 maggio scorso. Auguri.

f. m.

Divampa la polemica fra i Comuni rivieraschi sul futuro dare al lago

«No» ai motoscafi a Viverone?

Gli amministratori del noto centro turistico non vogliono neppure sentire parlare di abolizione della navigazione mentre i consiglieri di Piverone Anzasco di parere opposto - Una protesta per il «porto» sarebbe stato realizzato tener conto dei vincoli ambientali

Viverone. Una veduta panoramica del lago e, in primo piano, del «porto» delle discordie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ANZASCO — *Motoscafi sì o motoscafi no? La polemica fra i Comuni rivieraschi del lago Viverone sull'opportunità o meno di continuare a concedere la circolazione dei mezzi a motore sullo specchio d'acqua si è accentuata alla vigilia della nuova stagione balneare.*

Mentre gli amministratori di Viverone non intendono neanche sentir parlare di abolizione della navigazione, a Piverone e ad Azeglio i consiglieri comunali sono di parere opposto. Difficile prevedere come andrà a finire.

Nel frattempo c'è da registrare una presa di posizione dell'on. Costamagna che ha portato la vicenda all'esame del Parlamento. Il parlamentare torinese, in un documento diretto ai ministri Tarlano e dell'Agricoltura, invita ad intervenire per assicurare a Viverone la continuità di motonautica e sottolinea a spiega questo suo atteggiamento «al fine non creare gravi danni economici al turismo di Viverone dove esistono 14 alberghi con circa 300 posti letto, sette campeggi con circa mila posti tenda, 10 barcaioranti e 18 club motonautici e sinesse per motoscafi con numerose scuole per discipline nautiche».

Secondo l'on. Costamagna, la contingenza delle due estenze, quella cioè di rispettare l'ambiente e quella di mantenere la navigazione a motore, si potrebbe facilmente ottenere «facendo applicare il regolamento già esistente, che contiene l'assoluto divieto di entrare nella zona dei canneti e impone di rimanere a una distanza di 150 metri dalla riva, e contemporaneamente istituendo un'oasi di protezione con divieto di caccia, come sostengono le associazioni protezionistiche».

In realtà il problema se oltre, e gli interessi in ballo sono così consistenti che qualcuno giunga a travisare le prese di posizione. Così sono comparsi articoli secondo i quali anche i sindaci di Piverone e Azeglio vorrebbero mantenere i motoscafi nel lago e ciò non corrisponde assolutamente al vero. «Nel mese di marzo — racconta Piero Oliaro, assessore comunale di Piverone — abbiamo ricevuto una lettera dall'assessore regionale Rivalta con la quale si chiedeva alla nostra amministrazione un parere per l'insediamento del lago di Viverone nelle aree dichiarate di valore internazionale tra le zone umide in base alla convenzione internazionale di Ramsar. Il decreto ministeriale relativo, precisava lettera, dovrà prevedere anche una serie misure di tutela, fra le quali "è assolutamente necessaria l'abolizione della navigazione a motore per scopo diporto". Esaminato il problema, il Parlamento rispondemmo a Rivalta esprimendogli "pieno e convinto accordo sulla opportunità di definire un programma abolizione della navigazione a motore diporto" ricordandogli, inoltre, che l'amministrazione aveva altri diritti da esercitare quali le dimensioni e i confini dell'area da sottoporre a tutela, i vincoli e le limitazioni imposte, le conseguenze sull'esercizio dell'attività agricola, le modalità di gestione e conservazione dell'area, i tempi di attuazione».

Un mese fa dall'assessorato alla Pianificazione Territoriale giungevano ulteriori precisazioni al Comune di Piverone con le quali, tuttavia, Roma sottolineava che le uniche misure tutela previste dalla convenzione Ramsar riguardano l'abolizione della navigazione a motore e il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria, peraltro già operante essendo la zona di Viverone oasi di protezione faunistica.

«Mi pare quindi che la posizione di Piverone sia chiara — afferma Oliaro —. Noi siamo per un corretto uso dello specchio d'acqua che favorisca i bagnanti e non i mezzi a motore».

A questo proposito l'amministrazione piveronese ha affidato ai suoi tecnici lo studio della sistemazione delle sponde di Anzasco. Il progetto prevede l'istituzione di una zona balneare protetta — una specie di piscina in lago aperto — sorvegliata costantemente da bagnini, aree d'uso pubblico, campetti, parcheggi per auto, percorsi pedonali, nonché un canale di ricambio delle imbarcazioni — a nella o a remi — mediante l'ampliamento della roggia «Carriola».

«Si tratta di rimettere ordine ad una zona un po' com-

promessa (ci sono ad esempio aree abusive di campeggio) — *aggiunge Oliaro* — ma in modo ancora facilmente rimediabile. Nostro impegno, tuttavia, non sembra essere molto gradito ad altre amministrazioni vicine che si ostinano a voler favorire la navigazione a motore con conseguenze ecologiche forse irreparabili per il lago».

Anche se Oliaro non lo dice apertamente, il riferimento a Viverone è evidente, e in particolare al «porto» che è stato realizzato in dispregio ai vincoli ambientali di quali è sottoposta la sponda orientale del lago. Proprio pochi giorni fa il sindaco di Piverone, Paolo Oliaro, ha inviato una lettera alla Regione e ai sindaci di Azeglio e Viverone per sollecitare una discussione approfondita, sotto il controllo dell'ufficio preposto alla tutela ambientale, che consenta di fare chiarezza sul futuro del lago.

f. b.

Un depuratore ai forni Uei

CAREMA — Con un investimento notevole, la Uei di Carema, fonderia siderurgica, ha concluso in queste settimane i lavori per la sistemazione di un adeguato depuratore ai forni in modo che i fumi vengono ora filtrati e non vanno più a cadere sui vigneti e sui campi circostanti.

Dalle scorie si ricava una polvere finissima che viene umidificata per poter essere trasportata e quindi usata in edilizia per la preparazione di particolari cementi. L'opera era stata ripetutamente sollecitata dagli abitanti

Il porto a Viverone

Interviene il Comitato difesa laghi

IVREA — Nella polemica sull'utilizzo del lago di Viverone si è inserito in questi giorni anche il «Comitato per la difesa dei laghi» costituitosi a Ivrea per concorrere alla tutela del patrimonio naturale della zona.

Con sede presso il consiglio di fabbrica della loc, il comitato si propone come principale e più urgente obiettivo quello di disinquinare il lago di Viverone dalla presenza dei natanti a motore che ne compromettono irrimediabilmente l'equilibrio ecologico e danneggiano le altre attività di fruizione sana e non inquinanti.

«E' assurdo consentire una navigazione del lago che, oltre a essere fonte di inquinamento e di distruzione dell'ambiente, rappresenta anche un inutile e gratuito spreco energia proprio quando ricercano tutte le possibili forme di risparmio — spiega Oberosler, del comitato — Le dimensioni del lago non giustificano questa pratica se non come assurdo di distruzione di risorse. Contro questa degradazione dell'ambiente e dell'uomo abbiamo costituito questo comitato che si vuole ricollegare ad analoghe iniziative esistenti nella zona».

Il comitato ha promosso una prima riunione per il 23 giugno prossimo, alle ore 21, presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ivrea. hanno interesse lative sono invitati a prendervi parte.

La scelta nucleare discussa a Ivrea

IVREA — Prendendo spunto dal bombardamento israeliano sulla centrale nucleare di Bagdad, il Comitato popolare di controllo scelte energetiche di Ivrea to per giovedì, alle 20,45, sala della dell'Azienda autonoma di turismo, una riunione per discutere la scelta nucleare e la sua collocazione.

Interverranno i consiglieri regionali Reburdo (pci) e Montefalchesi (pdup), il sindaco di Cassale, Oddone (psi), e Marchignetti del Comitato piemontese di controllo sulle scelte energetiche.

Il taccuino del giorno

Martedì 16 giugno

Ivrea — Centro «La Serra» (sala a cupola, ore 17,15): «Idee e esperienze sulla motricità e sulla psico-motricità», intervento di A. Bianco Dettori, per il seminario sull'attività sportiva.

Mercoledì 17 giugno

Ivrea — Jazz Club (ore 21,30): concerto del quartetto Vaisi, Castelli, Pasco, Muraro.

Ivrea — Hotel Sirio (ore 20): nel corso della riunione del Rotary Club la dottoressa M. J. Girbaudo Grosso parlerà sul tema: «Il bambino e l'incidente».

Giovedì 18 giugno

Ivrea — Centro «La Serra» (sala a cupola, ore 17,15): «Occupiamoci per tempo» e «Insieme per mantenerci in forma», conferenze del prof. G. Rulfino per il seminario sull'attività sportiva.

Ivrea — Saletta dell'Azienda autonoma di turismo (ore 20,45): manifestazione indetta dal Comitato popolare di controllo sulle scelte energetiche.

Stramino — Gli iscritti alla sezione «G. Mameli» del partito repubblicano italiano hanno rinnovato le cariche direttive. Nuovo segretario politico è Ernesto Silva; del direttivo fanno parte: Mario Go, Dionigi Lesca, Dante Pomento, Domenico Panatu, Luigino Rosa, Luigi Orleppo, Clemente Gonippo e Roberto Cigolini.

I programmi

RTA canali 48 - 28 - 45 61 - 31 - 62

TELEVISIONE CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 16 al 20-6-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Ruote roventi - I gatti di Chattanooga - Scooby Doo

I TELEFILMS

martedì ore 20,30 Chips
mercoledì ore 20,30 Joe Forrester
giovedì ore 20,30 Chips
venerdì ore Tandarra
sabato ore 20,30 Chips

I FILM

martedì ore 21,30 Che botta se incontri gli orsi
mercoledì ore » Qualcuno nel sma
giovedì ore » Batte il tamburo lentamente
venerdì ore » La mia terra
sabato ore » L'inquilino del 3° piano

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potrai usufruire... dei nostri favolosi

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

ang. XX Settembre - Torino

Tel.

Ti offre oggi la possibilità scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

NESSUN AUMENTO DI PREZZO

Volpi	da	L. 750.000
Persiani	da	L. 980.000
Castorini	da	L.
Opossum	da	L. 790.000
Agnelli	da	L. 355.000
Lapin		L.

Inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, ret musquè, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia munita di certificato garanzia

APPROFITTANE... E'

MARCHISIO Pietro

V. GARIBALDI 4 Torino

Una scuola sensibile ai problemi giovani

Liceo Linguistico The British School of Ivrea

Tre lingue straniere studiate insegnanti madrelingua, completamento di cultura umanistica e di discipline scientifiche.

Libero accesso a qualsiasi facoltà universitaria, più facile inserimento nel mondo del lavoro.

5 DI STUDIO RISERVATE AI NUOVI ISCRITTI.

Possibilità di inserimento e recupero anni per allievi di altre scuole.

Iscrizioni al 1°, 2°, 3° e 4° anno.

Informazioni:
Via Gobetti, 9 - IVREA - Telefono (0125) 23.99.64

colorificio

fontana

vasto assortimento

carte parati nazionali ed estere
colori e vernici per la decorazione in casa

Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

MOBILI ARREDAMENTI

ieulia

IVREA VIA S. ULDERICO, 8 (circonvallazione) - Telefono 40.162
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172

La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

STUDIO RG

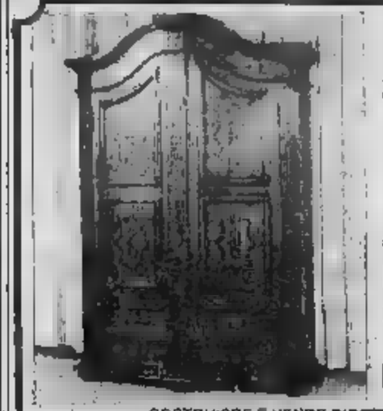
VENDE

Tel. 0166/2474

VINCENT

Alloggio Cottolengo 4 vani più servizi.

Alloggio via Cesare Battisti 3 vani più servizi, cantina, garage.



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

costruito in bois di e radica

MOBILI D'ARTE

bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE BOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43218

Difficile funzionamento dei nuovi organismi

Consigli di quartiere un anno inutile (o quasi)

Domani sera una riunione per le deleghe ai parlamentini - Polemiche

ASTI - E' passato un anno dall'elezione diretta e i consigli di quartiere riescono a «decollare». Domani i presidenti delle circoscrizioni si incontreranno con la commissione al decentramento e l'assessore Pietro Coltre per discutere il nuovo progetto di deleghe che dovrebbero essere assegnate ai parlamentini di progetto che dovrebbe essere presentato nell'ultimo consiglio comunale prima della sosta estiva.

La prima proposta presentata lo scorso anno e che assegnava alle circoscrizioni ampi poteri soprattutto in tema di controllo edilizio e di assistenza è rimasta nei cassetti e la nuova proposta dell'amministrazione comunale ha drasticamente ridimensionato i poteri degli organi del decentramento.

Nei 14 consigli in cui è divisa la città e le frazioni si respira aria di polemica. Il bilancio del primo anno di quelli che dovrebbero diventare protagonisti del decentramento non è certo esaltante. I poteri promessi dal Comune non sono arrivati, il personale che avrebbe dovuto lavorare per il lavoro burocratico non è stato «distaccato» i programmi che ogni circoscrizione aveva predisposto per affrontare i problemi della città hanno dovuto così essere accantonati.

E' cresciuta la delusione e c'è il rischio secondo i consigli che nell'indifferenza neutrale gli definitivamente la proposta del decentramento. «*Non siamo riusciti a stabilire un rapporto corretto con i consigli* — ammette il sindaco Vigna — *Occorre un grande sforzo perché i quartiere siano posti finalmente in condizione di operare e si crei un'efficiente struttura operativa: per questo è necessario modificare l'organizzazione comunale in particolare per quanto riguarda il personale*».

«*Le promesse fatte a momento del delle circoscrizioni con le elezioni dirette* — afferma il presidente della circoscrizione Ovest. Secondo Aneglio — *sono state tradite*.

Le circoscrizioni hanno tentato di uscire dalla posizione di stallo predisponendo progetti come quello sul rilancio del centro storico e l'isola pedonale del quartiere Centro cercando il contatto diretto con le strutture assistenziali come il Centro Cee per gli handicappati, organizzando dibattiti e un'iniziativa di animazione.

«*Il rapporto gente e la partecipazione stanno crescendo* — dice il presidente di Asti Centro, Elio Archimede —. *delusione è nata dall'amministrazione che non ha capito come importare il rapporto con gli organismi e li ha emarginati*». r. s.

Bimbo annega a Villanova

Un bambino di Villanova è annegato ieri pomeriggio in stagno. Franco Smiriglia, 11 anni, era andato amici a fare il bagno in un laghetto in località Ricarpo.

La notizia altra pagina.

Lite per il passaggio «assaltano» casa di un vicino

NIZZA MONFERRATO — Lite tra due vicini per il diritto di passaggio su una strada si è conclusa con un «blitz» alla casa di uno dei due litiganti. Carlo Bonazzo, 50 anni, agricoltore. Protagonisti sono stati l'agricoltore Venturino, 58 anni, con il figlio Gino, di 25.

Secondo quanto il Bonazzo ha denunciato, i Venturino non gli consentirebbero di passare su una strada di loro proprietà di cui egli in passato ha ottenuto il diritto di transito.

Alcuni giorni fa mentre i Venturino erano intenti nei lavori dei campi si sono accorti che il Bonazzo transitava sulla strada contestata con un trattore e lo hanno rincorso. Il Bonazzo si è allora diretto verso casa dove si è rinchiuso.

Dopo poco sono giunti i Venturino che, secondo quanto ha denunciato l'agricoltore, hanno cominciato a lanciare mattoni e con una zappa hanno rotto i vetri delle finestre. (f. la.)

Discusso in un convegno a Rocchetta

Nei paesi si chiede un rapido allacciamento con la rete del metano

ROCCHETTA TANARO — Sindaci e amministratori di Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Cortiglione, d'Annone, Belveglio hanno partecipato ad un convegno organizzato dal sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi, e presieduto dal ministro per la Ricerca Scient Pierluigi Romita. Sono stati discussi i problemi che investono i piccoli comuni astigiani.

In tremila a polentone a Roccaverano

ROCCAVERANO — *Tremila persone sono giunte domenica nel più alto Comune della provincia per la tradizionale «sagra del polentone». La manifestazione, giunta alla sua cinquantesima edizione, è stata favorita da una giornata bella e un leggero vento ha reso la temperatura meno afosa.*

Il momento clou è arrivato alle 17 con lo scodellamento del polentone su un grosso tagliere stando in trionfo dai cuochi della Pro Loco. La polenta è stata poi distribuita con frittate e salsiccia. (f. la.)

Acqua — Alcuni comuni monferrini lamentano mancanza di acqua. Costi eccessivi per nuovi pozzi non sono alla portata dei piccoli paesi. E' stato chiesto l'intervento della Regione per la ricerca di nuove falde. La campagna, specie in queste settimane di siccità, ha sempre più sete. Anche il del Tanaro continua a diminuire e molti torrenti sono già in secca.

Energia alternativa — I piccoli comuni intendono usufruire anch'essi del metano. Chiedono di essere allacciati metanodotto che arriva fino alle porte di Nizza. Durante la riunione è stato proposto un incontro con i comuni interessati.

Finanze — Gli amministratori comunali hanno esaminato la situazione finanziaria. Il rinvio e le conseguenti modifiche della legge per il bilancio degli enti locali hanno messo a dura prova — è stato detto — i comuni, anche a causa del susseguirsi di nuove disposizioni.

Segretari comunali — I comuni si oppongono alla continuazione dei concorsi nazionali per i segretari comunali. «*E' meglio* — ha detto il sindaco Icardi — *fare concorsi su scala regionale. Chi vince il concorso proveniendo dalla Sicilia o dalla Calabria, se è destinato in un piccolo comune monferrino una volta arrivato farà di tutto per essere trasferito*».

A questo proposito l'onorevole Romita ha affermato che in campo regionale si teme, ad ogni concorso, la mancanza di candidati. «*La dimostra il fatto* — ha detto Romita — *che la stragrande maggioranza dei candidati concorsi nazionali provengono da regioni del Sud. E' un problema da esaminare con attenzione*». v. ma.

Grave incendio a una tabaccheria di viale alla Vittoria

ASTI — Un incendio ha semidistrutto domenica pomeriggio la tabaccheria con annessa rivendita giornali di viale alla Vittoria 35, gestita da Angelo Robba, a pochi metri dalla sede della democrazia cristiana.

Verso le 16 alcuni passanti hanno notato del fumo uscire dalla tabaccheria. E' stato dato l'allarme. I vigili del fuoco hanno dovuto abbattere la porta per poter accedere nei locali invasi dal fumo e dal fuoco. Sono andati distrutti scaffali, il bancone ed altro materiale compresi francobolli e valori bollati. Il danno supera i dieci milioni di lire.

Incidente sul lavoro in regione Bassano di Canelli

Muore dissanguato nel campo schiacciato dalla fresatrice

CANELLI — In un incidente sul lavoro ha perso la vita Silvio Calzato, 54 anni, coltivatore diretto e commerciante vinicolo, abitante in via Alba a Canelli. L'incidente non ha avuto testimoni.

Il Calzato si era recato ieri mattina in un suo vigneto in regione Bassano. Ha cominciato con alcuni lavori di pulitura tra i filari, poi è salito su una fresatrice. Presumibilmente a metà mattinata, giunto in fondo ad un filare dove c'è un fossato, ha cercato di fare marcia indietro, ma la manovra non è riuscita. Ha cercato di trattenere la macchina, ma è caduto una gamba sotto le affilate lame della fresatrice, che gli hanno causato profonde ferite.

Il Calzato, per il forte dolore, deve essere svenuto: alcuni vicini intanti sostengono di avere sentito fino alle 10 e mezzo il rumore della macchina, ma di non aver udito lamenti. La morte è avvenuta per dissanguamento.

accorgersi fatto è stata la figlia Giovanna, 17 anni: verso le 14 è andata nel podere vedendo il padre, lo ha cercato nel vigneto. Dopo alcuni minuti lo ha trovato esanime tra il sangue. La ragazza è corsa ad un telefono e ha chiamato la Croce Rossa: ma quando gli addetti sono giunti non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'agricoltore.

Sono intervenuti anche i carabinieri e il pretore dottor Bertone per le indagini del caso. Secondo i primi accertamenti non si profilano responsabilità di terzi. f. in.

Denuncia al pretore del lavoro

Sindacati denunciano l'Avir di ricorso alla serrata

ASTI — Un altro ricorso per condotta antisindacale nei confronti dell'Avir (Vetreria) è stato presentato ieri mattina al pretore del lavoro dagli avvocati Mirate, Lombardi e Mangone per conto dei sindacati Cgil, Cisl, Uil del settore chimico.

Il ricorso è stato originato dal fatto che l'Avir, di fronte ad un programma di scioperi, decisi dal consiglio di fabbrica, nei giorni scorsi, avrebbe attuato una «serrata», che i sindacati definiscono di ritorsione, sospendendo l'attività produttiva e togliendo le cartoline per la bollatura dell'orario di lavoro dalle apposite rastrelliere.

Secondo le decisioni del consiglio di fabbrica per ogni turno di lavoro veniva sospesa l'attività produttiva per venti minuti. L'Avir ha ritenuto pregiudizievole tale forma di agitazione mentre il sindacato ne rivendica la legittimità. Di qui il ricorso dei sindacati.

Una vicenda analoga si è già avuta nel luglio del 1978 e si concluse con un provvedimento del pretore che, accogliendo le tesi sindacali, ordinava all'Avir di pagare anche le ore nelle quali la produzione era stata sospesa dalla direzione aziendale. v. ma.

NELLA MIA VECCHIA CASA LA FESTA «CONTRADA»

L'ultimo dribbling al Castello-S. Rocco

La rivalità tra il fantino biancobiù e il favorito Zunino del rione della Cima

Nizza. Il fantino Marcello Pennacino portato in trionfo da un sostenitore del borgo Castello-San Rocco; personaggi della sfilata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NIZZA MONFERRATO — Nei box, prima della finale il più nervoso era Luigi Zunino, il giovane fantino del borgo «*Cima di Nizza*» da tutti giudicato il favorito della quarta edizione della «*Giostra delle borgate nicesi*».

«*Non c'è il due senza il tre*», a ripetergli gli per tassativo. Zunino infatti era stato il dominatore degli ultimi due anni della corsa con i colori del Mercatello. «*Quest'anno sono partito al mio nome d'origine. Mi hanno accusato di essere un traditore ma ho fatto semplicemente una scelta dettata dal cuore*».

Gli avversari però mormoravano che oltre al cuore c'erano anche ragioni di portafoglio. Pare che il borgo «Cima» avesse promesso almeno tre milioni a Luigi Zunino in caso di vittoria. Ma ad impedirgli il tris ci ha pensato Marcello Mennacino che in groppa a «Fizzie», cavalla baia di sette anni, ha conquistato la Giostra per i colori della borgata «*Castello-San Rocco*». Proprio Pennacino poco prima della partenza della finale aveva promesso a Zunino «*vita dura in pista*».

Che il clima della Giostra fosse rovente (pur senza considerare il caldo cocente del pomeriggio nicese, con la colonnina del termometro ferma a 33 gradi all'ombra) lo si era capito fin dalle prime battute della disfida equestre. Alla prima batteria «*Castello-San Rocco*» e «*Cima di Nizza*» erano già avversari, ma i due fantini dopo una prima scaramuccia preferivano conquistare senza altre fatiche i posti per la finale lasciandosi alle spalle lo sfortunato «*San Giovanni - Sant'Ippolito*» e il distaccatissimo «*Martinetto*».

Nella seconda batteria partenza come un fulmine della bianca «Duchessa» del borgo «*Barra di ferro*» mentre il secondo posto andava al «*Bricco-Cremosina*». Eliminati la borgata di «*San Sebastiano*» e il rione «*Centro*».

Finale accesa, si diceva, con una partenza falsa della scalpitante «Fizzie». Ammonito Marcello Pennacino il mossiere dato per buona la seconda partenza. Subito in testa la «*Barra di ferro*», il fantino Ferruccio Gaviglio ha dovuto faticare per far «girare» la veloce «Duchessa» sulla stretta pista erbosa del campo sportivo. Ne approfittava Pennacino che al terzo giro infilava allo steccato la «*Barra di ferro*» ormai inseguito «*Cima di Nizza*». Ultimo giro con la folla in piedi a incitare il fantino del borgo biancobiù che riceveva con due incollature di vantaggio Zunino.

Al «*Castello-San Rocco*» è andato lo stendardo simbolo dei vincitori della giostra. «*Cima di Nizza*» si è dovuta accontentare del «Campanon», una torre in pietra che riproduce il più famoso monumento della città. A «*Barra di ferro*» l'effigie del cardo gobbo, altra gloria di Nizza, e al «*Bricco*» la palla di cannone in ricordo della vittoria che i nicesi conquistarono nel 1613 contro le milizie del marchese Monferrato.

Sergio Miravalle

Scampoli di storia nel grande corteo

Gli oltre duecento personaggi in costume ottocentesco hanno dato vita «quadri viventi»

NIZZA MONFERRATO — Le vie e le piazze della città si sono trasformate per un paio d'ore, domenica pomeriggio, in un grande estemporaneo palcoscenico teatrale. Il teo storico, prologo della disfida a cavallo fra i borghi, perde a Nizza i connotati classici della sfilata per diventare rappresentazione viva dalla partecipazione calorosa del pubblico.

Per le vie della città davanti agli occhi di almeno diecimila persone domenica sono passati scampoli della storia nicese, tra la fine dello scorso secolo e l'inizio del '900: episodi e personaggi che trovano riscontro negli archivi di ciascun borgo e che sono stati rivivere con fantasia e passione.

Vestiti con eleganti abiti da cerimonia o con i più umili del contadino, a bordo carrozza o di una mietitrebbia, circa duecento figuranti hanno percorso sotto un sole e un caldo che non concedevano tregua i quattro chilometri del percorso. Il Martinetto, vincitore della Giostra d scorso anno, ha proposto la festa del borgo balli a palchetto orchestrine campagnole e una piccola mongolfiera, a ricordo di quando il conte Roberti di Castelvero si levò in volo con un aerostato dalla collina di Cerreto.

Il festa campagnolo è stato il più sfruttato: la Barra di Ferro ha ricordato quando il pane nelle cascine si faceva ancora a mano, San Sebastiano, borgo di commercianti viticoli, ha proposto il ciclo dell'uva, dalla vendemmia alla pigiatura, a quando diventato vino e protagonista di brindisi. Il più applaudito è stato il Bricco Cremosina che ha rispolverato una vecchia «locomobile», una mietitrebbia a vapore, circondata da giovani contadini.

Originale il borgo San Rocco che ha portato su un carro la prima tipografia nicese, con macchinari ancora perfettamente funzionanti tanto che durante la sfilata ha stampato copie alla riproduzione di vecchio giornale nicese. Cima, Centro e San Giovanni si sono rifatti agli aspetti storici della Nizza fine Ottocento con i suoi alberghi, le feste danzanti a palazzo Crova, con il battesimo di un neonato di nobile famiglia, cui viene imposto il nome Napoleone.

per un no ha riproposto la propria tradizione e cultura: lo spettacolo piace ancora, la Giostra ha successo e forse durerà.

Fulvio Lavina

Asti — I sindacalisti della Uil, Marco Grivelli, Francesco Perrone, Piero Valpreda, sono stati eletti nell'esecutivo regionale. Piero Valpreda sarà sostituito nella segreteria della Uil metalmeccanici da Renzo Balbo.

ECONOMICI

VILLA pianoforte recentissimo Yamaha (Ao) appartamento palazzo 3 camere cucina servizi mansarda box e suolo privatissimo tel. «vendesi davanti mattina. Tel 011 758 5633.

Grande prova del Calliano contro la capolista

Pari e sorpresa del Grazzano in vetta al tambass c'è il Grana

Il Grazzano è costretto dal Calliano ad un rocambolesco pareggio interno e cede il comando della classifica al Grana: il Montemagno perde nettamente a Castell'Alfero e scivola al quinto posto in classifica: queste le sorprese emerse nel quinto turno di ritorno del torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Ecco i risultati:

Grazzano-Calliano 18-18: questo pareggio conquistato al termine 150 minuti di gioco è stato definito dagli esperti il miglior risultato ottenuto dal Calliano nell'ultimo decennio. A propiziarlo sono stati Ercole Quilico e Ottavio Donato, quest'ultimo autore di applauditissime prodezze a tutto campo. Grazzano si è salvato il solo Aceto e nell'ultima parte il sindaco Monti. Dall'incredibile parziale di 6-12, gli sferamici sono riusciti a portarsi sul 15-15 pari e poi sul 18-17. In chiusura il Calliano ancora impressionato i suoi uomini conquistando un punto che vale oro.

Castell'Alfero-Montemagno 19-11: convince la prova di Bertone ma non quella dei suoi compagni di squadra che si esibiti in troppi falli laterali, specialmente dal lato della battuta. I padroni di casa ne hanno approfittato e con il diciassettenne Massimo Cussatto, risultato il in campo, imposti facilmente.

Grana-Rocca d'Arazzo 19-12: i campioni dal 9-3 hanno dato un po' di spago al frizzante Rocca per poi intrappolarlo in fitta maglia colpi da media distanza eseguiti dall'ottimo Medesani.

Montechiaro-Moncalvo 19-7: per gli partita è finita sul 6-3 quando il «volo» Marco Rondi si è procurato uno strappo muscolare alla spalla destra. Da quel momento in poi il Montechiaro ha più avuto problemi.

Portacomaro-Vignale 18-5 e Tonco-San Giorgio 19-3: ancora una volta scesi in campo senza i capitani Cerutti e Automata, i due quintetti alessandrini sono stati costretti ad incassare la netta superiorità dei padroni di casa.

Classifica: Grana punti 28; Grazzano 27; Castell'Alfero 22; Montechiaro 20; Montemagno 19; Calliano e Portacomaro 18; Tonco 13; Moncalvo 9; Vignale 8; Rocca d'Arazzo 7; San Giorgio 3. E. Pr.

Il giovane Sassone campione italiano di pentathlon

ASTI — Stefano Sassone dell'Athletic Club di Asti è il nuovo campione italiano individuale di Pentathlon moderno nella categoria esordienti A, riservata a quegli atleti che non hanno ancora compiuto il quattordicesimo anno di età.

Il giovane atleta astigiano ha conquistato il titolo nel corso dei campionati di categoria di Pentathlon moderno svoltisi a Modena, presenti forti società italiane, provenienti da Roma, Firenze, Milano, Modena e Pescara. Sassone ha strappato il prestigioso traguardo imponendosi nella specialità combi, che costituisce appunto il Pentathlon moderno, composto dai 200 metri di nuoto e dai duemila metri della corsa campestre.

I risultati pallone elastico

Berruti domina Bertola Il Castelletto perde

MONASTERO BORMIDA — Terza giornata di campionato e terza consecutiva vittoria per Berruti e l'Accomi-Valle Bormida. I campioni d'Italia hanno colto da brillante successo al «Marmot» contro l'avversario di sempre, Felice Bertola e l'Albese-Marobbio di Barolo, apparsi per l'occasione piuttosto al disotto del normale standard di rendimento.

Berruti ha giocato un'ottima gara, battendo a tratti «alla mano» e rincorrendo bene sia al salto che al volo. «Mi sono adeguato agli avversari — ha dichiarato Massimo a fine partita — visto che spesso i miei colpi "alla mano" li sorprendevano. Penso proprio di aver giocato, unitamente ai miei compagni di squadra, una bella partita. Non mi sono poi stancato eccessivamente — ha concluso sorridendo il cinque volte campione d'Italia».

Torino Olivieri ha disputato nello sferisterio albese una delle sue più belle partite. Tempestivo e preciso su ogni palmo l'acquese ha condiviso il suo capitano invitato da Italo Gola (che si è esibito in qualche applaudito tuffo) e da Cirillo. Una giornata quindi assai positiva per l'Accomi-Valle Bormida, capolista a punteggio pieno in compagnia della sempre più sorprendente Don Dagnino di Riccardo Alcardi e Piero Galliano che nello sferisterio di Andora è riuscita a prevalere su Balocco e la Sanstefanese-Cantine Capetta.

Verifiche quindi negative per Bertola e Balocco e crollo a sorpresa contro la Comed di Tarasco dell'altro quartetto astigiano, gli Amici di Castelletto Molina. Devia ed Arrigo, due battitori, non riescono a trovare l'intesa, i terzini Garelli e Bigo poi commettono errori frequenti e determinanti.

Nella notturna di Torino nuova sfortunata prestazione del bravo Favese. Fra i torinesi dell'Usse mancava ancora Walter Belmonte colpito da orecchioni e Favese ha dovuto andare alla battuta. Ha prevalso alla fine la maggior potenza di Nesso, giocatore però sempre troppo fallosa per riuscire ad emergere decisamente. g. b.

Classifica: Alcardi e Berruti punti 3; Balocco e Nesso 2; Bertola e Tarasco 1; Belmonte e Devia 0.

Chiusano espugna Settime insegue l'Edilconsat nel tamburello di serie B

ASTI — Nessuna sorpresa di rilievo nella terza giornata di ritorno del campionato tamburello di serie B, fatta eccezione per la bella vittoria del Chiusano a Settime, che ha consentito alla squadra di Gino Valle di portarsi solitaria al secondo posto in classifica. Questi gli incontri del terzo turno di ritorno:

Vigliano-Callianetto 16-8: era la partita d più scontato e i vigilanesi ne hanno approfittato per mettere nel cassetto la prima vittoria del girone di ritorno, riducendo per giunta al lumicino le speranze di salvezza del Callianetto.

Cremolino-Azzano 18-10: gli ospiti erano in salute da parecchie domeniche e sono scesi in campo decisi a vendere cara la pelle. Hanno offerto una prova coraggiosa senza lasciare nulla di intentato per strappare un successo, ma il «mestiere» degli alessandrini ha fatto la differenza fra due squadre.

Capriata-Edilconsat 12-16: gli astigiani sono passati indenni anche sullo sferisterio di Capriata che con la sconfitta di domenica deve lasciare a beneficio del Chiusano il secondo posto in classifica. Nonostante i dodici giochi incassati l'Edilconsat ha mostrato come sempre freddezza e esperienza nei momenti chiave.

Settime-Chiusano 9-16: la squadra del giorno è proprio il Chiusano che ha letteralmente messo in ginocchio il Settime grazie alla prova maiuscola di tutti e cinque i uomini con una nota di merito per Gino Valle. Il Settime si è affidato a molti sportamenti ma la giornata era decisamente di quelle no.

Ha riposato il Francavilla.

Classifica: Edilconsat punti 22; Chiusano 15; Capriata 13; Vigliano 12. Francavilla 11; Cremolino 10; Settime 9; Azzano 4; Callianetto 0. f. c.

Nella serie C Cocconato al comando

ASTI — Dopo la terza giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie C la classifica si è mantenuta sostanzialmente immutata. Il Cocconato è ancora in testa dopo essersi sbarazzato per 16-8 del Montegrosso.

Lo tallona a due soli punti di distacco il Nizza che ha rispedito a casa il Revigliasco dopo averlo battuto con un perentorio 16-9. Se il Nizza si conferma di domenica in domenica squadra dalla regolarità sorprendente. Il Viarigi dopo inciampo tentennamento sta risalendo il gruppo bella autorità: l'ultima vittima in ordine di tempo è stata la Cerrese che in casa dei Viarigi appunto si è dovuta accontentare della miseria di quattro giochi contro i sedici dei padroni di casa.

Il Tonco a sua volta non si è mostrato da meno: telo di mezzo il Torino per 16-8 il quintetto della giovane promessa Sampietro insegue il terzetto di testa con buona lena e con la certezza di poter fare ancora molta strada. Per finire il Cunico che è tornato da Cinaglio con due punti rotondi in tasca: i padroni di casa, cenerentola del girone, hanno raccattato solo quattro giochi.

Classifica: Cocconato punti 19; Nizza 17; Viarigi 16; Tonco 14; Cerrese e Cunico 13; Montegrosso 12; Torino 11; Revigliasco 4; Cinaglio 1. f. c.

Trofeo di tennis Hasta Club

ASTI — Per un mese sino al 17 luglio, tutte le sere escluso il sabato e la domenica sui campi del Circolo tennistico Hasta di Vallebenedetta il tennis farà parlare di sé con una nutrita serie incontri in notturna (inizio ore 20.30). In campo scenderanno le migliori «racchette» del Piemonte.

Panorama astigiano

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Proiezioni parabolari
Balon: chiuso
Splendor: America
Vittoria: Complotto di famiglia

CANELLI

Balbo: chiuso
Regno d'Oro: Sesso movie film

MONCALVO

Nuovo: riposo

NIZZA

Aurora: riposo
Lux: riposo
Sociale: Linea di sangue
Verdi: riposo.

SAN DAMIANO

Lux: riposo
Splendor: riposo

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna Moderna. Cavour 90
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5
Moncalvo: Cotterio, via Cassalo 12
Nizza: Gai, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922. Nizza 721.971; Canelli 82.965. Monastero Bormida 88.048. Rocca d'Arazzo 668.160; Calliano 928.444. Monteschiaro 406.188 San 975.910, Castagnole 986.779. Villafranca 933.644

Un d'amore, per la vita.

Grand'Amore

con

Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché la guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo di nuova terapia e installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione delle Dischi Ricordi e delle Ed Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

SintonizzateVi sul canale dalle h. 12 alle h. 0,30

Con il marchio RTA

Il sindaco [illegible] un'ordinanza limita l'uso al minimo indispensabile

Boves, [illegible] acqua Ritorna lo spettro della siccità

Il problema si estende al Monregalese [illegible] tutto [illegible] Sud Piemonte - C'è [illegible] pericolo [illegible] si abbassino troppo i livelli [illegible] bacini sotterranei - Gravi disagi [illegible] Bra e nell'Albese

BOVES — Da ieri i vigili urbani sono stati autorizzati a elevare pesanti contravvenzioni a chi «viene sorpreso ad utilizzare l'acqua potabile per irrigare o per [illegible] diversi da quelli domestici». Per tutta la mattinata di domenica, tramite altoparlanti installati su auto, si è fatto sapere alla cittadinanza che è rientrata in vigore l'ordinanza emessa lo scorso inverno dal sindaco Giorgio [illegible] per «limitare al minimo indispensabile l'uso di acqua potabile».

Sabato scorso, infatti, il livello di acqua nei bacini di riserva è sceso al limite minimo [illegible] sicurezza. Una situazione che non si verificava [illegible] anni, e che i tecnici comunali avevano previsto, ma solo per la metà di luglio. Dopo rapidi controlli, si è accertato che la fonte principale di alimentazione dell'acquedotto, il «Tus», ha avuto un calo del 50 per cento. Il torrente Colla è sceso al livello della metà d'agosto di una estate asciutta.

Una situazione che ha allarmato [illegible] amministratori, che speravano di poter far ultimare i lavori per la captazione di nuove sorgenti da convogliare nell'acquedotto prima dell'esaurimento delle riserve.

«[illegible] situazione purtroppo è grave, e solo osservando rigorosamente l'ordinanza che ho emesso possiamo sperare [illegible] superare quest'estate di [illegible] tà — spiega il sindaco Giorgio Bisarese — per il momento non intendiamo razionare l'acqua, ma solo se i consumi diminuiranno. In caso contrario dovremo sospendere l'erogazione per diverse ore al giorno».

(g. m.)

MONDOVI' — L'agricoltura del Sud Piemonte chiede acqua [illegible] l'irrigazione. Il mancato innevamento, la prolungata siccità hanno causato un notevole abbassamento del livello di acqua in fiumi e torrenti del Monregalese. Verranno così a mancare milioni di metri cubi d'acqua per l'ortofrutticoltura, la zootecnia e in particolare per granoturco e fagioli.

«Il pericolo maggiore è che mancando le acque di superficie, si continui a far ricorso in modo sempre più massiccio ad acque prelevate dal sottosuolo — spiegano alla commissione per il piano agricolo di zona di Mondovì — causando un abbassamento dei livelli nei bacini sotterranei.

(g. m.)

[illegible] — Usare l'acqua con parsimonia e solo dopo averla filtrata: questa la raccomandazione rivolta agli utenti dell'acquedotto gestito dalla Spiga per conto [illegible] Comune. In molti quartieri [illegible] città l'acqua sgorga dai rubinetti ancora torbida, come la settimana [illegible].

(g. n.)

CORTEMILIA — Divieto assoluto di usare l'acqua potabile per innaffiare orti, per lavare macchine: con questa misura l'amministrazione comunale intende fare fronte al problema del rifornimento idrico. «Con la collaborazione di tutti i cittadini — dice il sindaco, Carlo Bemer —, una collaborazione che sta dando ottimi risultati, pensiamo di [illegible] dover [illegible] costretti al razionamento dell'acqua.

(l. s.)

ALBA — La siccità, il caldo [illegible] arrecando i primi disagi in alcuni Comuni delle Langhe per il rifornimento idrico. La situazione è migliorata rispetto agli anni passati, in quanto numerosi paesi sono già stati allacciati all'acquedotto delle Langhe.

Anche ad Alba la mancanza d'acqua, che tanti problemi ha fatto sorgere in passato, dovrebbe essere ormai un ricordo grazie all'impianto di depurazione delle acque del Tanaro che rifornisce un approvvigionamento costante.

(g. f.)

I programmi per questa estate

Alba fa «sposare» Plauto e operetta

Prevista anche una serie di concerti jazz e per banda - Recital con Severino Gazzelloni

ALBA — «Alba estate» è il titolo [illegible] una serie [illegible] manifestazioni culturali, serate, programmate dall'assessorato alla Cultura e approvate [illegible] consiglio comunale. Gli spettacoli si terranno nel corso dell'estate nella medioevale piazza del Duomo, altri saranno [illegible] decentrati nei quartieri, tutti all'aperto. Si tratta di [illegible] novità per Alba che [illegible] mancherà [illegible] essere [illegible] colta.

Ecco il programma nei dettagli: 26 giugno «Selezione di operette celebri» con la compagnia [illegible] Aurora Banfi, Sandro Massimini, Amanda [illegible] Tullio, Sandro Galluzzi e il complesso [illegible] maestro Gino Nerci. Secondo appuntamento 29 giugno con un concerto jazz di Carlo Cacicchioli; 3 luglio serata con la Nuova Compagnia [illegible] Teatro Popolare; 7 luglio concerto vocale della corale di Govone; 9 luglio spettacolo teatrale «Casina» di Tito Maccio Plauto, regia di Claudio d'Amelio, presentato dalla compagnia Lut. di Alba.

Il programma prosegue il 14 luglio con «Il soldatino», di Jordan Radickow, a cura della compagnia Magog. [illegible] 23 luglio una serata in piazza con la [illegible] municipale. Per il [illegible] luglio è previsto un concerto jazz con l'intervento di un noto gruppo americano; 27 luglio «La bisbetica domata» di W. Shakespeare, con [illegible] pagnia di Giuseppe Pabieri e Lia Tanzi; 31 agosto Tullio De Piscopo e il suo complesso di musica jazz. Infine grosso appuntamento il 3 settembre con Severino Gazzelloni, recital per flauto e piano.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30 e saranno a prezzo popolare. Presso l'area verde di corso Langhe in borgo Moretta sono previste invece dieci proiezioni cinematografiche gratuite a partire dall'8 luglio (due sere la settimana, mercoledì e venerdì).

Altre manifestazioni si aggiungeranno nel [illegible] della stagione. Sono previsti ad [illegible] uno o due spettacoli di marionette [illegible] burattini per ragazzi, ancora da definire. Lo spesa prevista è di 32 milioni. La Regione ha già concesso un contributo.

g. f.

Villar San Costanzo — Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 1981 che è di circa 580 milioni.

Bocciato il progetto di spesa del Comune di Mondovì

La Cassa offre 900 milioni «non per impianti sportivi»

L'istituto bancario chiede che la somma venga investita «in opere produttive» - Si provvederà [illegible] creare le aree per i mercati?

MONDOVI' — Gli 800 milioni messi a disposizione nel '79 [illegible] Cassa di Risparmio di Cuneo per «un'opera a favore della città di Mondovì» [illegible] potranno essere utilizzati per la costruzione di un'area sportiva come ha proposto l'amministrazione comunale. La direzione dell'istituto di credito cuneese ha infatti bocciato il progetto presentato dopo mesi di discussioni, dibattiti, consultazioni dalla Giunta, che ha a sua volta espresso il parere di un'apposita [illegible] commissione consiliare.

«La Cassa di Risparmio non intende fare delle spese che non siano produttive — spiega il vicepresidente dell'Ente, Antonio Viglione — in questa [illegible] di crisi non solo per l'economia [illegible] sud Piemonte ma nazionale in particolare non intendiamo più impegnare i fondi [illegible] città di Mondovì per attrezzature e impianti sportivi».

La Cassa di Risparmio ha già infatti versato circa mezzo miliardo [illegible] il 1974 ad oggi per [illegible] della piscina comunale sulla cui realizzazione è in corso una vivace polemica. «Abbiamo chiesto al Comune che provveda in tempi brevi a comunicarci quali opere, che abbiano un fine produttivo — conclude Antonio Viglione —, [illegible] eseguite con questi 900 milioni. Dal canto nostro [illegible] favorevoli ad una spesa per le aree mercatali che a Mondovì sono particolarmente attese».

Della [illegible] opinione l'Associazione commercianti: «Se non si vuole che questi 900 milioni vengano erosi da inflazione e svalutazione — spiega Ferruccio Dardanello, presidente dell'Associazione commercianti — è necessario iniziare al più presto l'opera e in quest'ottica chiediamo all'amministrazione comunale [illegible] individuare le aree destinate ai mercati».

«Chiediamo che la Giunta intenda sistemare la piazza è stata accolta molto favorevolmente dagli abitanti che sperano in un sollecito inizio [illegible] lavori.

Dice Dino Destefanis, assicuratore e consigliere comunale socialdemocratico: «Effettivamente [illegible] piazza di Alba è mantenuta come [illegible] Cristo Re. Solo alla parrocchia fanno capo circa settemila [illegible] persone. La sistemazione è certamente urgente e da considerare prioritaria rispetto ad altre opere. Già da due anni era [illegible] predisposto un progetto avveniristico con parage sotterranei che però fu poi accantonato. Sono purtroppo occorsi altri due anni per predisporre [illegible] secondo progetto».

g. f.

Nel centro di Alba, [illegible] sterrata

Piazza Cristo Re aspetta l'asfalto

ALBA — Nel centro di Alba vi è una grande piazza, la Cristo Re, in borgo Piave, circondata da modernissimi palazzi, sulla quale si affacciano uffici pubblici, la sede della Coltivatori diretti, [illegible] sala Ordet, banche, la parrocchiale, che ha ancora il fondo sterrato, polveroso d'estate e piena di fango e buche d'inverno. La sua sistemazione è sollecitata ed attesa da almeno dieci anni.

Numerose le proteste soprattutto dei commercianti che, periodicamente, fanno pervenire solleciti in Comune data la situazione diventata praticamente insostenibile. Ora finalmente l'amministrazione ha predisposto un progetto che viene presentato al Consiglio comunale.

Ecco che cosa prevede in linea di massima. [illegible] realizzazione di due ampi spazi destinati al parcheggio (davanti al [illegible] di Roma e al palazzo Ina); sono previsti 150 posti [illegible]: [illegible] pedonali con vialetti alberati. Al centro un'area [illegible] con alberature di basso fusto, panchine e una fontana con giochi d'acqua. Sono previsti anche degli accorgimenti per regolare la viabilità nella piazza, che dovrà seguire un percorso obbligato evitando il passaggio davanti al sagrato della chiesa.

Il progetto prevede [illegible] spesa di 315 milioni comprensiva anche di un impianto [illegible] illuminazione studiato in modo da conferire un bell'effetto visivo [illegible] notturne. La notizia che l'amministrazione

Malato di nervi si toglie la vita

FARIGLIANO — L'agricoltore Pietro Filippi, 52 anni, abitante in frazione Stella 15, si è tolto la vita impiccandosi ad una trave del fienile. Il corpo senza vita del Filippi è stato trovato dalla madre, Maria Occelli, con la quale l'agricoltore — che era scapolo — abitava.

La donna finalmente non aveva dato peso [illegible] scomparsa [illegible] figlio, ritenendo che si fosse recato nella vigna poco distante dall'abitazione. Allarmata però dal ritardo di un cagnolino, è salita sul fienile ed ha fatto la tragica scoperta.

Sono anche accorsi alcuni vicini, richiamati dalle grida della Occelli, ma ormai per l'agricoltore [illegible] c'era più nulla da fare. Il Filippi soffriva da alcuni mesi di una grave forma di esaurimento nervoso.

(a. c.)

Usl di Ceva Eletto comitato

CEVA — L'assemblea dell'Unità sanitaria locale [illegible] nominato il Comitato di gestione. Sono risultati eletti Franco, Meriggio, Ricca, Delucis, Ferrero, Ferraris, Canavese e Rudino.

Domani i nove del comitato si riuniranno per la nomina del presidente. I candidati con maggiori «chances» sarebbero Busso di Lesegno e Delucis [illegible] Mombasiglio. Presidente dell'assemblea il cebano Guido Achino.

(g. g.)

Festeggiati i cuneesi che hanno alle spalle decenni di attività

Fedeltà al lavoro: 135 i premiati

Cuneo. I premiati per la loro fedeltà al lavoro durante la cerimonia alla Camera di Commercio. A destra il prof. [illegible] (Bodino)

CUNEO — Un lungo applauso ripetuto 135 volte, altrettanti diplomi, medaglie, strette di mano, sorrisi: così domenica mattina sono stati festeggiati i vincitori del premio «Fedeltà al lavoro e progresso economico», promosso [illegible] Camera di Commercio cuneese. [illegible] dri ed affittuari con decenni [illegible] lavoro alle spalle, [illegible] collaboratrici domestiche, titolari di imprese artigiane, aziende agricole, artigianali, industriali che hanno costruito con il loro lavoro un pezzo molto importante [illegible] storia della «G[illegible]».

Con loro sei «benemeriti»: il giornalista Gianni De Matteis de «La Stampa»; uno studioso di [illegible], scrittore, direttore di riviste, segretario dell'Associazione studi storici, Piero Camilla; il preside della scuola enologica di Alba, Walner Balasi; il presidente delle Casse rurali piemontesi, Giuseppe Capello; il direttore tecnico della «Piemonte Asprofrut» Raffaele [illegible]; la dirigente dell'Unione Cooperative, Giovanna Bianchi.

L. s.

Una mortale disgrazia a Cuneo

Stordita dall'urto cade dal balcone

CUNEO — Lucia Maria Corona, 80 anni, capostipite della famiglia di albergatori cuneesi, è morta ieri mattina, cadendo dal balcone al primo piano dell'abitazione in via Vittorio Amedeo 2. L'anziana donna — vedova di Artemio Corona, una figura notissima in città ed in provincia per avere dato impulso ad una attività alberghiera improntata alla tradizionale serietà ed efficienza degli esercizi della «Grande» — si era svegliata presto, poco prima delle sei. Quindi, forse per avere un po' di refrigerio alla calura opprimente di questi giorni caratterizzati non tanto [illegible] elevata temperatura, quanto dalla forte percentuale di umidità atmosferica, è andata sul balconcino, affacciandosi sulla strada.

Colta certamente [illegible] malessere o da un capogiro, [illegible] perso l'equilibrio, appoggiandosi al davanzale.

Soccorsa immediatamente dai parenti e da alcuni passanti, è morta durante il trasporto all'ospedale Santa Croce. L'albergo «Corona» — ora «Nuovo Ristorante Amici», in via Vittorio Amedeo — è gestito dalla figlia di Lucia, Maria Teresa.

g. r.

L'incidente [illegible] notte lungo la statale per Garessio

Investito da due auto pirata muore un operaio di Ormea

ORMEA — Investito da un'auto pirata, ha tentato di rialzarsi per cercare soccorso, ma è stato [illegible] travolto e ucciso presumibilmente da una seconda automobile. E' [illegible] morto in una pozza [illegible] sangue con il cranio spappolato da un automobilista di passaggio, che ha immediatamente avvertito i carabinieri.

Vittima del drammatico incidente l'operaio Bruno Ochs, 43 anni, celibe, abitante in via Roma 41 a Ormea, dove lavorava alle dipendenze della Cartiera. L'incidente è accaduto tra la [illegible] di [illegible] bato e le 0.30 di domenica nel tratto di statale che da Garessio porta ad Ormea.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai carabinieri in base ai segni delle frenate ritrovati sull'asfalto e alla scia [illegible] sangue lasciata da Bruno Ochs. La tragedia infatti non ha [illegible] testimoni oculari oltre agli ignoti investitori. L'operaio [illegible] rientrando ad Ormea, dopo aver trascorso la serata in un locale di Garessio, a bordo di un motorino [illegible] piccola cilindrata, quando, in una curva a gomito, è [illegible] urtato da un'auto che sopraggiungeva.

Nell'urto Bruno Ochs avrebbe riportato ferite [illegible] mortali. L'auto, secondo le tracce [illegible] frenata [illegible] carabinieri, avrebbe tentato [illegible] evitare l'urto. Che [illegible] successo dopo è difficile stabilirlo: Bruno Ochs si è rialzato, a piedi avrebbe percorso una decina [illegible] metri per essere nuovamente investito [illegible] un'auto. I carabinieri scartano l'ipotesi che possa trattarsi dello stesso veicolo, la frenata della [illegible] automobile è infatti di tipo diverso. Certo è che neppure il secondo investitore ha soccorso Ochs.

Gianni Martini

delprete

arreda l'estate

MOBILI
PER TERRAZZI E GIARDINI
FORNITURE BAR
DELLE CASE PIU' QUALIFICATE
REGUITTI - EMU - FOPPA
PEDRETTI

Tavolo e 2 sedie Reguitti L. 140.000
Tavolo e 4 sedie plastif. L. [illegible]
Divano e 2 poltrone plastif. L. [illegible]

V. XX Settembre 45, t. (0171) 67.780 Cuneo
Corso Nizza 1, telef. (0171) 35.36 Cuneo

Il concorso di Bene Vagienna

All'asilo di Trinità il «Pinocchio d'oro»

Bene vagienna. Sfila il gruppo di Roddino d'Alba (Telefoto)

BENE VAGIENNA — I bambini della scuola materna di Trinità hanno vinto il «Pinocchio d'oro», l'originale concorso ideato da un gruppo di abitanti della frazione Isola per ricordare il celebre burattino nel centenario della sua nascita. Al secondo posto si sono classificati gli scolari della prima e seconda classe della stessa Isola, che hanno così vinto il «Pinocchio d'argento».

Il «Pinocchio di bronzo» è stato [illegible] aggiudicato [illegible] scuola elementare di Mondovì-Altipiano. Altri premi speciali, posti in palio da vari enti, sono stati assegnati [illegible] gruppi, scuole e ragazzi particolarmente meritevoli.

Alla premiazione hanno partecipato centinaia di bambini ed adulti provenienti da ogni parte della provincia. Particolarmente applauditi gli alunni della scuola [illegible] di Roddino d'Alba: allestiti dalle insegnanti Onorina Proglio, Florentina Cassinelli e Marcella Pizzo, si sono [illegible] presentati indossando i costumi dei personaggi del libro di Collodi. E lo stesso Pinocchio, [illegible] Burdizzo, ha presentato i suoi compagni vestiti da Geppetto, Mastro Ciliegia, Mangiafuoco, Gatto e Volpe, Pata Turchina, Grillo Parlante.

s. c.

TACCUINO CUNEESE

CUNEO
Corso: Monaco.
Fiamma: riposo
[illegible] La pomo confessore
Nazionale: riposo

ALBA
Corino: Saggio delle allieve della scuola di danza classica
Vidori: riposo

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Madonna: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo

BRA
Impero: Sexy scatenato.
Politeama: Un piccolo grande uomo.
Vittoria: La rivolta del drago.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: Le ragazzine di buona famiglia.

FOSSANO
Aster: riposo.
Iride: Un sapore sexy movie.

MONDOVI'
Corso: Intime relazioni.
Italia: riposo.

MONREGALE
Helio: riposo.
[illegible]
Ariston: Le ragazzine di buona famiglia

PIASCO
La Rosa: Mangiatevi [illegible]

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROCCAVIONE
Risorgimento: L'eredità Ferramonti.

SALUZZO
Civico: La polizia bolleria [illegible]
Splendor: [illegible] vento dell'impossibile.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo
[illegible]: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, Piazza Galimberti
[illegible] De Giacomi, via Vitt. Emanuele
Bra: [illegible] Rocco, via Principi
Ceva: Gallina, via Marenco
Fossano: Avagnina, via Roma
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: De Filippi, Corso Italia.
Savigliano: Dominici, via Alfieri

Sistema monetario Dibattito a Cuneo

CUNEO — Il bilancio e le prospettive del sistema monetario europeo — un problema [illegible] grande attualità, anche per le oscillazioni [illegible] valore del dollaro Usa — è il tema che sarà discusso questa sera alle 18,30 alla Camera di commercio di Cuneo. Il dibattito è organizzato dal Movimento federalista europeo e dalla Banca Cuneese Lamberti, Meinardi e C.

(g. r.)

Affluenza di pubblico scarsa sagra di Peveragno in crisi?

PEVERAGNO — La «Sagra della fragola» accusa segni di «stanchezza». Domenica, per la 24ª edizione, malgrado la splendida giornata di sole. Il numerose iniziative proposte dagli organizzatori, la partecipazione è stata inferiore a quella degli scorsi anni. «Forse è necessario trovare nuove e più stimolanti formule per rilanciare [illegible] Sagra — spiega il bibliotecario comm. [illegible] Stefano Bottasso — che in effetti ha richiamato un pubblico [illegible] delle scorse edizioni, [illegible] soprattutto non [illegible] più o coinvolgere, per alcune iniziative, neppure i produttori locali».

Alla premiazione per il «miglior produttore e espositore» molti partecipanti non si [illegible] presentati a ritirare il premio: un «neo» in una festa che ha comunque riservato sorprese e originali iniziative che hanno coinvolto gli spettatori.

Un grosso successo hanno ottenuto le esibizioni delle majorettes candidesi ed i brani musicali del «Gruppo Filarmonica» diretto dal maestro [illegible] Giuseppe Canova. Migliaia di persone hanno visitato la «Prima [illegible] peveragnese del coniglio e del colombo ornamentale da reddito» ma il successo maggiore l'hanno ottenuto i produttori che hanno esposto «plateaux» delle migliori fragole, composizioni originali ed il banco per la vendita promozionale di piccoli frutti: fragole, lamponi, ribes.

Vincitori del [illegible] per produttori, tre peveragnesi: Domenico Stacagno, Pietro [illegible] ed Andrea Toselli; per le «composizioni [illegible] fragole» ancora Andrea Toselli, Vincenzo Dalmasso, Giuseppe Mauro di S. B[illegible] di Chiusa.

[illegible] Il mercato della fragola, che ha registrato [illegible] vole calo di prezzi: la media delle fragole per il mercato italiano è stata di 750 il kg. per l'esportazione di 600-650 lire al chilo.

«La media dei prezzi per questa stagione è comunque stata buona — spiegano esperti al mercato di Peveragno — sino alla scorsa settimana il prezzo ha superato le mille lire ed è sceso leggermente solo negli ultimi giorni, quando ormai la raccolta sta per essere ultimata».

La media della primavera '80 era stata di 600 lire il kg. contro le 950 di quest'anno. «Ciò che preoccupa maggiormente è il calo di produzione — spiegano alla Piemonte Asprofrut — complessivamente in provincia di Cuneo si è passati dai 155 mila quintali della scorsa stagione agli attuali 115 mila circa».

g. m.

[illegible] E' morto alle Molinette di Torino Franco Vietti, 16 [illegible], il ragazzo di Sanfrè che il 4 giugno era caduto [illegible] dal quinto piano di un edificio in costruzione.

Alba ripropone «Vacanze in città»

ALBA — Anche quest'anno l'amministrazione comunale organizza le «Vacanze in città» [illegible] per gli scolari delle elementari e medie che ri[illegible] ad Alba durante l'estate. L'iniziativa, riservata ai ragazzi tra i 6 e i 13 anni, parte il 29 giugno.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, sarà aperto il parco giochi con corsi di nuoto presso la piscina «Albamare». Il mattino, attività manuali, gioco, animazione il pomeriggio nell'area attrezzata adiacente. Tutti i lunedì sarà organizzata una gita in pace delle Langhe [illegible] escursioni [illegible] piedi.

Verrà istituito un servizio di trasporti a mezzo pullman con vari punti di raccolta. Le iscrizioni si ricevono fino al 23 giugno presso l'ufficio servizi sociali del Comune.

g. f.

[illegible] un'altra volpe

PEVERAGNO — Ancora un caso di «rabbia silvestre muta» in Valle Josina. L'Istituto di profilassi della facoltà di veterinaria di Torino ha reso noto che un'altra volpe abbattuta alla periferia [illegible] paese [illegible] affetta da rabbia, il terzo caso a Peveragno, il quinto in provincia di Cuneo.

La notizia è stata data ai responsabili dell'Usl [illegible] 50, che, in collaborazione con il veterinario provinciale sta operando per frenare il diffondersi della mortale malattia.

Alcune migliaia di dosi di vaccino antirabbico sono state distribuite ai veterinari.

Ma ciò che più preoccupa i sanitari è che la rabbia si diffonda nel parco naturale Alta Valle Pesio che confina con la Valle Josina, dove sono state abbattute le tre volpi.

Banche: il sabato ancora aperte

MONDOVI' — Ieri i nove sportelli bancari cittadini sono rimasti chiusi. Il nuovo orario, che sarebbe dovuto entrare [illegible] vigore il 15 giugno, e che prevede la chiusura il sabato e l'apertura il lunedì, è stato rinviato sino a settembre. La notizia è stata appresa con sollievo dai rappresentanti delle associazioni commercianti, artigiani, coltivatori di Mondovì, che tramite il sindaco avevano chiesto un rinvio del cambio di orario.

I responsabili delle banche cittadine, verso la metà [illegible] maggio, annunciarono agli amministratori locali che «per l'applicazione delle nuove tecnologie sarebbe stato [illegible] sottomarsi alla regola nazionale [illegible] chiusura delle banche al sabato e di apertura al lunedì».

RISPARMIARE [illegible] 75%
con la POMPA di CALORE
AQUAREX
che consente di risparmiare i 3/4 dell'energia normalmente impiegata per la produzione di [illegible]. Aquarex produce quotidianamente tutta l'acqua calda necessaria [illegible] fabbisogno [illegible] una famiglia e si può inserire facilmente in impianti [illegible]
Rivolgetevi al vostro idraulico di fiducia o presso
IDROTERM s.n.c. MATERIALI TERMOSANITARI
A VOSTRA DISPOSIZIONE LA GAMMA PIU' COMPLETA [illegible] POMPE DI CALORE, PER OGNI ESIGENZA

NOTIZIE SPORTIVE

PALLONE ELASTICO - Campionato di serie A

Bertola delude le attese ed è battuto da Berruti

Prima sconfitta per C. Balocco ad Andora di fronte ad Alcardi

ALBA — Il caldo non è decisamente amico di Felice Bertola. Nella sfida contro Berruti, il campione di Cottanera è decisamente mancato all'intesa, «spuntandosi» dopo il riposo sotto i colpi del rivale, preciso e puntiglioso, soprattutto costante nell'azione, e i ricami implacabili di Torino Olivieri, che ha disputato al «Mermet» una delle sue migliori partite.

A Bertola hanno dato anche questa volta grande aiuto i compagni di squadra che ne hanno imitato l'esempio, a parte a tratti Grasso, Nada è ancora fuori forma, mentre il giovane Gianni Rigo non riesce ad adattarsi a un ruolo che forse non è suo. Il ragazzo ha della stoffa (lo si vede nei colpi al muro e in talune precise risposte in acrobazia), ma si intervedono facilmente ed è chiaramente a disagio sui palloni «caricati» di giocatori (quali Berruti e Balocco), più esperti e potenti di lui.

Dopo la nuova sconfitta, la seconda consecutiva al termine di uno scontro diretto con i favoriti per la vittoria finale, Bertola se l'è presa con il gran caldo e con l'orario delle partite, a suo dire da rivedere. «*In questa stagione gli incontri dovrebbero iniziare alle 17* — ha commentato il capitano dell'Albese-Marchesi di Barolo — *o si dovrebbe giocare in notturna, il sabato e la domenica. Sul campo non riusciamo nemmeno a respirare, ogni scatto poi mi tagliava le gambe*».

Hanno comunque non ancora al meglio della condizione quello visto contro Berruti, da rivedere quindi in altre circostanze.

Carlo Balocco e la Santefiorese-Cantine Canelli hanno conosciuto la prima sconfitta in campionato ad Andora contro quel Ricardo Alcardi che, a detta dell'esperto Beppe Corino, potrà diventare il campione del futuro. Il finale del maschio ligure, bene coadiuvato da quella vecchia volpe di Piero Galliano (come sempre polemico verso avversari, federazione e anche giornalisti) è stato superiore a Balocco, pur battendosi bene. È dovuto cedere di misura, fiaccato anche dal caldo. Una battuta d'arresto che forse il battitore di Monesiglio e i suoi dirigenti non avevano preventivata sull'onda dell'entusiasmo dopo il successo a Santo Stefano contro Bertola.

Positiva invece la prestazione dell'altro quartetto cuneese: la Coined guidata da Turaseo ha vinto a sorpresa (nettamente) a Castelletto Molina lasciando solo quattro giochi agli avversari.

r. b.

CLASSIFICA: Alcardi e Berruti punti 3; Balocco e Rossi 2; Bertola e Turaseo 1; Belmonte e Devia 0.

La Fips: «Dov'è questo monopolio delle acque?»

La Federazione pesca sportiva replica alle accuse

CUNEO — *La Fips (Federazione italiana pesca sportiva) passa al contrattacco. Sul banco degli imputati la settimana scorsa nel convegno organizzato dall'Arci pesca e dal movimento per la liberalizzazione delle acque, accusata, con durissime requisitorie, di inefficienza, di burocratismo e così via, l'associazione prende la parola. «Non vogliamo fare polemiche, scendere sul terreno dello scontro — premette il presidente, l'albese Giuseppe Viglino —, non abbiamo intenzione di replicare con durezza, con rabbia a quello che è stato detto durante l'incontro. Anzi, desidereremmo poterci parlare pubblicamente, poter discutere, pacatamente ed obiettivamente, in una riunione, che abbiamo intenzione di organizzare. A quella della scorsa settimana non siamo stati invitati ufficialmente: ecco perché non siamo intervenuti, non ci siamo difesi».*

«Era stato detto allora: le acque devono essere libere, i pescatori della «Grande» debbono potere accedervi senza pagare le 18.000 lire alla Fips; la gestione delle acque demaniali deve essere affidata alla Provincia, nel rispetto della legge regionale. Ed ancora: la Fips è un ente troppo burocratico, la gran parte dei soldi delle quote viene speso per l'ordinaria amministrazione, il ripopolamento è scarso, non esiste un servizio di sorveglianza.

Allora, presidente, che risponde a tutto questo? «Desidererei innanzitutto contestare — dice Viglino — la percentuale delle acque "gestite" dalla Fips. Durante la riunione è stato detto che sono il 90 per cento: è una cifra assurda, inventata lì, senza alcun fondamento. In realtà la Fips gestisce in proprio il sessanta, settantacinque per cento dei corsi d'acqua della "Grande". D'altra parte basta fare questa considerazione: i pescatori in attività, è stato detto, sono 30.000, quelli iscritti alla nostra associazione sono 8500: cioè in provincia sarebbe libero solo il dieci per cento ed i pescatori non iscritti da noi dovrebbero pescare anche nei torrenti».

La Fips, spiega il vicepresidente, Raffo Ivaldo, è stata costituita una trentina di anni fa per uno scopo ben preciso. «Si voleva, e si vuole — dice — stimolare l'associazionismo, contrastare il pescatore privato, che può disporre di molti soldi e che riesce ad accaparrarsi, durante le gare di concorsismo, più corsi di acqua. Un sistema molto democratico per permettere la pesca, per liberalizzare le acque per restituirle alla collettività».

Ma queste diciottomila lire di quota sociale, non sono forse troppe? «Assolutamente no — aggiunge il presidente — anche perché, e questa durante la riunione della scorsa settimana non è stato detto, la tessera Fips consente di pescare in tutta Italia e non solo in provincia di Cuneo. Per cui se si vuole pescare, per esempio, in Liguria, occorre avere la nostra tessera».

Luigi Sagliano

Cuneo - Colle Maddalena

Domenica la corsa di Tazio Nuvolari

CUNEO — Le sale degli anni Trenta rivivono domenica sulle strade di quella che era stata la corsa regina dei pionieri dell'automobilismo. Con l'organizzazione della Pro Cuneo e del registro Italiano e con il patrocinio de «La Stampa», Fiat 501, Alfa Romeo 1500, Lancia Augusta e forte bellezze automobilistiche d'epoca torneranno ad essere protagoniste, ammiratissime, nella rievocazione storica della Cuneo-Colle della Maddalena.

E' la corsa che, ancora oggi, è legata al nome ed al record di Tazio Nuvolari.

Ceva: il trofeo Facelli chiuso i «provinciali» di corsa su strada

L'Atletica Fossano sbanca il campionato Lo sprint di Rino Lingua piega Penone

Assegnati i titoli delle categorie ragazzi e allievi - Cento atleti al via - Gran caldo

L'arrivo vittorioso di Luciano Cumerlato, il giovane fossanese campione degli allievi

Anna Maria Tomatis

Ceva. Immagini della corsa podistica valida per il trofeo «Pierangela Facelli» che si è disputata domenica pomeriggio (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CEVA — La pattuglia allenata da Kim Mella «sbanca» il campionato provinciale su strada dei giovanissimi: due titoli (su quattro) vanno all'Atletica Fossano, con Luciano Cumerlato che trionfa fra gli allievi e Paolo Bracelli (ragazzi) che resiste nell'ultima gara al ritorno del cuneese Dario Merlo. Patrizia Gozzo (Ford Piesse) è campionessa allieve della «Granda». In manovgalese Laura Mazzucco è la più forte delle ragazze.

Il campionato di corsa su strada si è concluso domenica con la quarta e decisiva prova di Ceva, su un anello cittadino che, complice il solo, ha messo a dura prova gli atleti.

Partenze scaglionate per categorie, dalle 3 del pomeriggio fino alle cinque, quando è stato dato il via alla gara che avrebbe assegnato i trofei «Pierangela Facelli», in ricordo della ragazza di Ceva che tanto amava il podismo e la montagna ed è morta in una sciagura aeronautica. In questa competizione, per juniores e seniores, c'è stata una bella lotta tra il garessino Pier Mariano Penone, ex campione provinciale, e il monregalese Rino Lingua, già «cliente» che difende ora i colori del Mobilificio Giraudo.

L'ha spuntata Lingua, all'ultima curva, con un sorpasso da Gran Premio di Formula 1 che ha entusiasmato tutti, meno Penone, il quale alla fine aveva qualcosa da recriminare.

Oltre 100 i podisti in gara. Luciano Cumerlato, 15 anni, che ha appena concluso la scuola professionale per meccanico d'auto dice: «*Avevo già vinto il titolo degli allievi nell'80. Quest'anno ho perso solo in gara di Recoaro Mombarcaro*». La corsa su strada lo appassiona, l'esempio dell'allenatore, Kim Mella, campione juniores-seniores della «Granda», spinona tutta la squadra dell'Atletica Fossano.

«*Un caldo tremendo* — commenta Pier Mariano Penone —. *Non avevo mai corso in queste condizioni*». E continua: «*Lingua mi ha detto di non tirare troppo, nell'ultimo giro siamo rimasti appaiati, forse potevo tentare di staccarlo. Che in caso di volata mi avrebbe battuto, avevi dovuto immaginarlo*».

Anna Maria Tomatis, 16 anni, di Murazzo di Fossano, ha dovuto cedere il titolo provinciale a Patrizia Gozzo. Frequenta la scuola magistrale d'azienda, si allena sull'anello di Cuneo tre-quattro volte la settimana. «Quest'anno ho puntato sulla pista — spiega —: a settembre rappresenterò la "Granda" nelle finali degli 800 metri ai campionati "Esercito-scuola", a Roma».

Paolo Bracelli, 14 anni, di Fossano, milita sul campo sportivo comunale: «*Avevo già vinto i metri ai Giochi provinciali della Gioventù*» spiega. Soltanto domenica ha dovuto cedere allo sprint di Dario Merlo, di San Chiaffredo di Busca, che dice: «*Non ho potuto partecipare ai Giochi perché la mia scuola non si era iscritta. Mi piace anche il calcio, ma punto* piuttosto sull'atletica, in pista».

Un tavolo pieno di coppe per vincitori, piazzati e società. «*Organizzare una corsa di un certo livello è sempre più difficile* — spiegano i dirigenti del Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta —. *Noi, col trofeo "Facelli", resistiamo. Il premio sono i cento partecipanti. Una giornata podistica che ha entusiasmato molta gente di Ceva*». Ma una corsa all'anno, come impegno organizzativo, qui sembra proprio il massimo consentito.

Giuseppe Grosso

La serie B e la Promozione

La Merlese passa anche a Montanera

Tutto secondo le previsioni nella quinta giornata di serie B di pallone elastico. La capolista Merlese non ha avuto difficoltà ad imporsi nella non proibitiva trasferta a Montanera e si è mantenuta in testa alla classifica. Alle sue spalle incalzano, staccate di un punto, Benese, Callcese e Peveragnese.

Questi i risultati della quinta giornata: Benese (Viglione-Berardo) batte Taggese (Balestra-Pirero) 11-2; a Dogliani, Callcese (Paoletto-Billia) batte Dogliunese (Diorco-Acciglturo) 11-5; a Montanera Merlese (Tonello-Bruno) batte Montanera (Mandrile-Musso) 11-3; a Bardino Santefiorese Capello (Vola-Gallo) batte Bardino (Pittavino-Destefanis) 11-10; Peveragnese (Muratore-Aidano) batte Don Dagnino (Giordano-Diviesi) 11-5.

La classifica vede al comando la Merlese con 8 punti, seguono Benese, Callcese e Peveragnese con 6, Santefiorese con 3, Taggese e Bardino con 2, Dogliunese con 1, Montanerese e Don Dagnino con 0.

Si è disputata la quarta giornata di andata del campionato di promozione di pallone elastico. Nel girone A la Spec Cengio, sconfitta, è stata raggiunta in vetta alla classifica da Ferrero, Autostile e Uspe: nel girone B continuano invece la loro marcia sicura in testa la Marchesi di Barolo e la Caraglese.

Questi i risultati. Girone A: Ferrero (Sirano-Arnpi) batte Amici di Castelletto Molina (Bellati-Gabutto) 11-0; Autostile (Nasa-Brunetto) batte Comed (Valorio-Rocco) 11-4; Juventina (Ricca-Pellegrino) batte Spec Cengio (Poggio-Rosso) 11-8; Alpa Acqui (Manauna-De Giorgis) batte Valtebormida (Marino-Ferraro) 11-4; Uspe La Piemontese (Archiardo-Pregliasco) batte Cral Treiso (Soria-Fenoglio) 11-7.

Girone B: Moglianese (Cavallero-Sirena) batte Narzole Petroli (Pittarello-Bo) 11-3; Carraglese (Aime-Brignone) batte Pro Paschese (Stella-Lora) 11-2; Marchesi di Barolo (Abbate-Pesapollo) batte Perlino (Bo-Masuello) 11-4; Monatterese (Turco-Cerrina) batte Gtf Racconigi (Marenco-Bruno) 11-8. La partita fra Neive (Architero-Arossa) e Assicurazioni Torn (Romanisio-Frasia) è stata rinviata.

r. a.

Pesca a Garessio Vince fossanese

GARESSIO — Il fossanese Carlo Bongiovanni ha vinto la gara nazionale di pesca alla trota che si è disputata domenica mattina nelle acque del Tanaro. Un centinaio i concorrenti in lizza per il trofeo «La Garessina», che è andato alla squadra del «Garibaldi» di Fossano.

Il percorso ricalcherà il tracciato alpino del Tour de France

Da Alba ai famosi colli della Savoia il quarto «raid» per i cicloamatori

ALBA — Per il quarto anno consecutivo il G. S. Ferrero Beatrice organizza un raid ciclistico riservato ai cicloamatori. Il raid '81 quale si è voluto dare il titolo vagamente nostalgico di «Ritorno in Savoia» si svolgerà dal 28 giugno al 5 luglio ed è giustamente impegnativo dal punto di vista atletico e sportivo.

Il percorso prescelto ricalca infatti buona parte del tracciato alpino del Tour de France con i celeberrimi colli Thelegraph, Galibier, Vars e Izoard. Tutte salite molto impegnative che metteranno a dura prova i muscoli dei corridori albesi i quali negli anni precedenti avevano compiuto imprese altrettanto importanti nelle Dolomiti, nella scalata allo Stelvio e nel lungo tour del Gennargentu lo scorso anno.

Il programma prevede otto tappe: Alba-Ivrea (m. ...) quasi completamente pianeggiante; Ivrea-Avigliana (km. 110) con il Col del Lys (m. 1311); Avigliana-Lanslebourg (km. 70) con il Colle del Moncenisio (m. 2083); LanslebourgChantemerle (km. 103), con il Thelegraph (m. 1570) e il Galibier (m. 2645); Chantemerle-Savines (km. 91), con l'Izoard (m. 2361); SavinesGuillestre (km. 85), con il Vars (m. 2111); Guillestre-San Sicario (km. 60), con il Monginevro (m. 1854); San Sicario-Alba (km. 178) con il Sestriere (m. 2054).

La lunghezza del percorso sarà di 830 chilometri, di cui oltre 300 di pura accensione. Il tetto del raid sarà il Galibier con i suoi metri. «*Un percorso molto duro* — ha detto Beppe Vinai, presidente del G. S. Ferrero Beatrice e capo dell'organizzazione — *fatto per scalatori molto allenati. Come in passato però oltre ad essere una manifestazione sportiva vuole livello il nostro raid si propone di compiere una ambasciata di amicizia nei paesi attraversati. Verranno infatti consegnati ai sindaci delle città sede di tappa prodotti e doni offerti dal Comune di Alba, dalla Famiglia Albese e dalle industrie albesi*».

Per la prima volta ai raid parteciperà anche una donna. la diciottenne Antonella Ravera, di Chivasso. La partenza verrà data alle 9 da piazza del Duomo, domenica 28 giugno. L'arrivo è previsto per le 13 di domenica 5 luglio in piazza San Giovanni.

Aldo Scavino

Fossano: trecento ciclosinatori alla «Pedalà»

FOSSANO — Sono stati oltre trecento i ciclisti che hanno partecipato alla «Pedalà di pighen», corsa non competitiva organizzata dalla Ciclosinatori Fossano. Il lungo «serpente» di corridori si è snodato sotto un sole cocente, toccando, sui sessanta chilometri del percorso, alcuni comuni del Fossanese.

Alla fine, premi per tutti i partecipanti e classifica speciale per le società provenienti da tutto il Piemonte. Ha vinto il trofeo posto in palio dagli organizzatori la Sorelsina di Ivrea, che aveva allineato 24 ciclisti, seguita dal Cas Fiat di Torino, dal GS Polisano di Nichelino, dalla Polisportiva Liberlas di La Loggia e dalla SC Pasanello di Torino.

La coppa posta in palio da «La Stampa - Cronache Cuneo» è stata assegnata alla Polisportiva La Loggia.

«Karatè conctat», a Saluzzo hanno già qualche campione

Saluzzo. La formazione agonistica della società «Foto Ottica Gedda Karate»

SALUZZO — Nuova società di karatè contact, la «Foto ottica Gedda karatè», in città: diretta dal maestro Bruno Comba, ha già conquistato significativi piazzamenti nelle prime settimane di attività di squadra agonistica. Nel campionato regionale, svoltosi nelle scorse settimane a Cuneo, gli allievi saluzzesi si sono infatti qualificati al primo posto nella categoria «pesi inoltra» di full contact, con il giovane Bruno Bellotti; nei pesi medio massimi di semi contact il combattimenti in questa specialità non prevedono gli affondi sopieno), Emanuele Gedda si è classificato terzo assoluto, lo stesso piazzamento ottenuto da Pino Lo Biundo nei «mosca» dei semi contact.

«*Un primo bilancio, dunque, più che positivo* — commenta il direttore tecnico Bruno Comba — *che ci consente di guardare con maggior attenzione alla ripresa della stagione agonistica, prevista per il prossimo autunno. A settembre inoltre* — prosegue Comba — *organizzeremo un secondo «stage» di perfezionamento, dopo quello tenuto nei mesi scorsi nel palazzetto dello sport e che ha avuto un grande successo di partecipanti e di pubblico*».

In palestra — quella degli alpini, concesso in uso dal comune — continuano ad arrivare altri atleti, talvolta, tuttavia, con mire sbagliate. «*Non vogliamo preparare dei picchiatori* — dice, infatti, Comba — *intendiamo, invece, insegnare agli appassionati a praticare con senso sportivo. Il karatè è una disciplina sportiva come tutte le altre e quindi non può avere obbiettivi se non quello di contribuire allo sviluppo armonico del corpo ed all'equilibrio della mente*».

r.a.

A Musso il titolo degli Esordienti

Successo della Ciclistica Langhe e Barolo Un perfetto gioco di squadra - Dura selezione

BAROLO — *Giornata trionfale per l'Unione Ciclistica Giovanile Langhe che ha visto con Fausto Musso il quarto trofeo Capitale del Barolo ed ha conquistato il titolo provinciale per la categoria Esordienti. Musso si è imposto su un tutto molto qualificato di concorrenti giunti non solo dalla provincia di Cuneo ma anche da tutto il Piemonte, Liguria e dalla Lombardia.*

La corsa, organizzata dall'Uc Langhe era valida come prova unica di campionato provinciale Esordienti e Musso con una volata potentissima ha centrato il doppio obiettivo di riscuotere la gara e di conquistare il titolo. Il trofeo Capitale del Barolo è stato caratterizzato da continue fughe di un altro albese. Elio Massa, sempre dell'Uc Langhe, che ha operato una durissima selezione ed ha favorito con un perfetto gioco di squadra la vittoria del compagno.

Settantaquattro i concorrenti alla partenza in una giornata caldissima e su di chilometri di percorso molto impegnativi comprendenti parecchie salite.

Ottimo lo spunto di Rodati, Massa con un'azione di forza ha spezzato il gruppo imponendo un'andatura molto sostenuta. Il corridore albese è passato primo anche a Monforte dove ha preso il Gran Premio della Montagna ma è stato ripreso nella successiva discesa.

Ci ha riprovato ancora ad un chilometro dall'arrivo ma stavolta lui è ricentrato il savignanese Ciulla che ha ricucito il gruppetto dei migliori. Nella volata finale si è imposto Musso che ha preceduto lo stesso Ciulla e Amandola. Il coraggioso Massa si è piazzato tredicesimo. Media del vincitore chilometri 35 orari nonostante le molte salite e il caldo afoso. L'Uc Langhe ha anche conquistato il trofeo per la migliore società.

Ordine d'arrivo: 1. Fausto Musso, Uc Langhe; 2. Giuseppe Ciulla, GS Ardens-Savigliano; 3. Francesco Amandola, Pedale Vadese; 4. Stefano Pigella, Sc Rostese; 5. Diego Parolin, UC Chivasso; 6. Massimiliano Scalia, Ampi Sport Valenza; 7. Gualtiero, Barocchi, Rostese; 8. Davide Perona, VC Esperia Piasco; 9. Marco Rinaldi, VC Bra; 10. Ruggero Rizzini, Polisportiva Padana.

Gallo Grinzane — Gianni Pedrini, del G.S. Lana Giulio di Biella, si è imposto nel secondo trofeo Cicloturismo, corsa podistica, interregionale alla quale hanno partecipato oltre 300 concorrenti. Al secondo posto, ripetendo la stessa piazzamento della prima edizione, Filippo Tagliani del G.S. Cillario ed al terzo Angelo Viale del G.S. Rusta.

Mondovì — La formazione del Warner serie B si è aggiudicato il primo trofeo «Eurosport».

ECONOMICI

A.A.A. ALBENGA di lavoro isola Gallinara 16 km (di Alassio) si dà delle Costruzione 35 (zona Varese), vendo con 3 milioni 600 mila (appartamenti vista mare, presso vicino) ristorante sala pesca, internet monobloccio cucina, riscaldamento radiocomando; posti auto, camere. Ufficio vendita in cantiere tutti i giorni. Tel. (0182) 90.884, Alba (0173) 30.368 -

MERVE vendo casa bifamiliare posizione panoramica vicinanze autostrada, ideale, accanto, terreno mq 10 mila circa costruibile. Telefonare ore pasto (0173) 61.618.

VENDO mobili camera matrimoniale, camera ragazzi, camera bambini, soggiorno, tutto in ottimo stato, occasione a L. 7 milioni trattabili. Tel. ore pasto 0172 30.478.

FINALMENTE IL VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

...e per provarlo lo troverete qui

Pronta consegna presso:

SALVARANI e ARCLINEA

AGENZIA

RICERCA

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

SintonizzateVi sul canale
dalle h. 12 alle h. 0,30

Con il marchio RTA

LA [redacted]
Anno 115 - Numero 141 - Martedì 16 Giugno 1981 I
CRONACHE DELLA LIGURIA
REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. [redacted]; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Nella cornice del nuovo ristorante La Réserve

Una festa [redacted] Bordighera per i nostri dieci anni

[redacted]uesta sera, al nuovo ristorante La Réserve Tastevin di Bordighera, «Cronache della Liguria», l'edizione locale de «La Stampa», festeggia i dieci anni [redacted] vita. Ospite d'onore Carmen Russo, che sarà la madrina del concorso [redacted] cui anche oggi pubblichiamo [redacted] annuncio. Questa volta tocca a tutti coloro che sono in congedo militare da dieci anni.

Giovanni Giovannini, presidente dell'Editrice La Stampa e della Federazione Editori, incontrerà parlamentari, amministratori locali, presidenti [redacted] di soggiorno e tutti [redacted]ro che, in questi anni, hanno affiancato «Cronache della Liguria» nel lavoro quotidiano. All'incontro parteciperanno anche l'Amministratore delegato [redacted] «La Stampa», Marco Benedetto, [redacted] redattore capo Pierangelo Coscia e il vicecaporedattore capo Roberto Franchini.

Per la riunione [redacted] stato scelto [redacted] un posto particolare. Il ristorante La Réserve, con terrazza fiorita sul [redacted]e, è fra [redacted] porto e la chiesetta di S. Ampelio. Offre ai clienti un menù ligure, che [redacted] basa soprattutto [redacted] pesce, cucinato [redacted] antiche ricette locali. I vini sono liguri, di piccoli viticoltori (Rossese e Sangiovese trapiantato). D'inverno dispone anche [redacted] piatti tipici piemontesi.

Carmen Russo arriverà per l'occasione da Roma, dove sta girando un [redacted]. Assieme a lei sarà presente l'attrice Maria Teresa Rota. Canterà [redacted] trio di Redi Bobbio. Riprenderanno la serata Savona tv e Telesanremo. [redacted] collegeranno [redacted] La Réserve, Radio Savona Sound, Savona International, Teleradio Capo Berta, Radio Progetto e [redacted] Sanremo. Presenterà Gabriella [redacted] Montecarlo. c. d. l.

Carmen Russo, ospite d'onore della serata a «La Réserve»

La prima domenica [redacted] grande afflusso ripropone i problemi del Savonese

Il mare è sporco e forse inquinato ma come si può correre ai ripari?

Qualcuno si chiede se viene rispettata l'ordinanza per l'attracco delle navi al largo - La capitaneria di porto richiama gli enti pubblici alle loro responsabilità - «Abbiamo dovuto ricorrere [redacted] un compromesso»

E [redacted] i drogati all'assalto [redacted]

SAVONA — Mare sporco, probabilmente inquinato, da Varazze [redacted] Bergeggi [redacted] volte anche oltre. Si chiamano in causa Genova e Cogoleto, gli scarichi a [redacted] degli impianti fognari, i campeggi, le navi all'ancora in rada. Le industrie, le discariche abusive, i Comuni, la Capitaneria di porto, gli stabilimenti balneari e le aziende di soggiorno.

Le navi, che sembrano lì a due passi dalla spiaggia di Albissola [redacted] di Savona, ma che invece [redacted] trovano, dicono le fonti ufficiali, [redacted] almeno tre chilometri dalla costa, sono un'ossessione per i bagnanti: «Perché — si chiedono — non le fanno spostare? Perché la Capitaneria non interviene?».

«Per conciliare le esigenze turistiche di Savona e Albissola [redacted] — spiega il comandante [redacted] porto, cap. [redacted] vascello Leonardo Fontana — abbiamo dovuto adottare compromessi. Il limite è [redacted] due miglia dalla [redacted] sta, e la zona [redacted] quella situata dinnanzi al porto [redacted] poi le navi sembrano essere davanti ad Albissola [redacted] un fatto che dipende [redacted] fenomeni ottici. E questo limite noi lo facciamo rispettare».

In questi ultimi giorni, quasi a confermare i dati forniti giorni fa dal [redacted] per la depurazione delle acque [redacted] 24 ore vengono scaricati [redacted] mare 35 milioni [redacted] litri di acque [redacted] materiali fognari e 8 milioni di litri [redacted] acque industriali) il litorale [redacted] apparso più sporco.

«Abbiamo avuto molte proteste — afferma il vice sindaco di Albissola Mare, Franco Dottina — e sti[redacted] cercando di individuarne [redacted]. Forse [redacted] immondizie provenienti da Levante, forse si è rotta qualche fognatura a mare, forse i campeggi. Ma a parte i rifiuti, in mare c'era anche una patina oleosa, strana, non certamente petrolio».

La Capitaneria [redacted] porto è solitamente il capro espiatorio di [redacted] che sembra aggravarsi di giorno in giorno, e su di essa si r[redacted]no molte proteste.

«Una volta per sempre — sottolinea il comandante Fontana — è bene chiarire che la Capitaneria ha competenza anche finanziaria solo sui grandi inquinamenti, quelli [redacted] idrocarburi. Non è invece un'azienda di nettezza urbana. Proprio in questi giorni ho inviato a Comuni, aziende [redacted] soggiorno, stabilimenti balneari, una circolare in cui ribadisco queste cose. I Comuni, le aziende [redacted] soggiorno hanno voluto [redacted] spiagge libere ed ora devono assicurarne la pulizia: non possono abbandonarle e poi lamentarsi; i titolari degli stabilimenti non possono godere solo dei benefici, ma hanno anche obblighi precisi [redacted]me quello di pulire la spiaggia in concessione e lo specchio acqueo antistante sino a 30 metri [redacted] battigia. Ma troppo spesso degli obblighi ci [redacted] dimentica facilmente».

Possono convivere turismo, porto e industrie? «Un giorno — risponde il comandante Fontana — dovremo dimenticarci di bagni e turismo. Quando sarà completato l'ampliamento dello scalo marittimo di Savona e sarà [redacted]struito il nuovo porto [redacted] Vado [redacted] un terminal per lo sbarco di 26 milioni [redacted] tonnellate di carbone, [redacted] come potremo parlare [redacted] turismo. E non solo a Savona ma anche ad Albissola. Si dovranno fare delle scelte». Nicolò Siri

VARAZZE — Il lungomare e la spiaggia stanno correndo il rischio [redacted] diventare [redacted] ritrovo abituale [redacted] turisti incivili [redacted] indesiderati.

Durante lo scorso weekend, l'arenile degli ex bagni Milano, compreso tra i bagni [redacted] Ponente, gestiti dall'azienda di soggiorno, e i «Lido», è stato preso d'assalto da gruppi di giovani che si [redacted] protagonisti [redacted] episodi spiacevoli. La spiaggia si è riempita di rifiuti di [redacted] genere, e numerose persone si sono sdraiate sull'erba dei giardini pubblici. Il panorama era completato dalle moto [redacted] grossa cilindrata parcheggiate sulla [redacted]giata, e da alcuni drogati che si «bucavano» sulla spiaggia e nei giardini, in pieno pomeriggio domenicale. La situazione ha naturalmente suscitato reazioni [redacted] lamentele. Il problema principale è quello di regolamentare l'accesso alla spiaggia, come sottolinea Giancarlo [redacted] consigliere delegato, attualmente [redacted] funzioni [redacted] presidente dell'azienda [redacted] soggiorno: «La spiaggia "assaltata" è rimasta libera, ma non per colpa [redacted]stra. Infatti, abbiamo già il parere favorevole della Regione per gestirla come ente [redacted] soggiorno, ed [redacted] attendiamo la concessione demaniale della capitaneria di porto di Savona, alla quale abbiamo inoltrato la domanda già da alcu[redacted] giorni. A questo punto, però, o ci fanno pervenire al più presto l'autorizzazione, oppu[redacted] occuperemo abusivamente l'arenile. Non possiamo lasciare che pochi incivili, [redacted] i quali vi sono anche dei drogati, costringano i turisti ad andarsene».

Il brigadiere Giorgis, [redacted] dei vigili urbani di Varazze, promette severità e polso fermo: «Grazie all'assunzione di sei [redacted] vigili, che si occupe[redacted] viabilità, potremo incaricare i più esperti di un'accurata vigilanza urbana. Il controllo della passeggiata e dell'arenile, [redacted] particolare, sarà continuo, per prevenire il più possibile situazioni come quella venutasi a [redacted] sabato e domenica». Roberto Baglietto

Savona: Bellasio segretario dc

SAVONA — Si riunisce questa sera, alle 21, il comitato provinciale della democrazia cristiana: dovrà prendere atto delle dimissioni da segretario provinciale dell'avv. Francesco Bruno.

Le trattative, convulse, svoltesi in queste ultime settimane avrebbero portato, almeno sulla carta, alla costituzione di una nuova maggioranza, [redacted]he farebbe convergere i suoi voti sull'avv. Rosario Bellasio di Pietra Ligure.

Deposito brucia ad Andora: dolo?

ANDORA — Un incendio doloso ha gravemente danneggiato, la notte di domenica ad Andora, [redacted] cabina di guida di [redacted] autocarro Volvo [redacted] dell'impresa Miramare [redacted] Roberto Melotti, [redacted] anni, titolista, abitante ad Andora in regione Mezzacqua. Un altro autocarro dello [redacted] tipo è stato danneggiato con rottura ai cristalli. I danni ammontano a circa [redacted] milioni e [redacted] stati limitati dall'intervento dei vigili del fuoco.

I due automezzi erano nel deposito della ditta in via Merula. Su uno di essi è stato versato del carburante, poi è stato incendiato. (g. m.)

[redacted] le liste

[redacted]

Gli elettori [redacted] 322 - I candidati

VENDONE — L'unico Comune della provincia di Savona interessato alle amministrative del 21 giugno [redacted] Vendone, [redacted] elettori equamente divisi tra maschi e femmine.

Come nella precedente consultazione si presentano [redacted] liste indipendenti di 12 candidati, una di orientamento democristiano (la n. 1 «Ulivo e stretta di mano») [redacted] deteneva la maggioranza, [redacted] l'altra di sinistra (n. 2 «Grappolo d'uva»).

La fase preparatoria aveva lasciato spazio a trattative [redacted] lista unica che si accentrasse non [redacted] basi politiche, ma [redacted] criteri di attitudi[redacted] e di capacità dei candida[redacted]. Allo scadere [redacted] termine, tuttavia, l'accordo [redacted] sfumato e le due parti hanno formato liste separate, che sono state anche notevolmente rinnovate.

La lista n. 1 conferma [redacted] capolista il sindaco uscente Ernesto Bonifazio e propone Francesco Revello, Vincenzo Torolo, Armando Revello, Al[redacted] Losno, Giovanni Revello, Bruno Grossi, [redacted] Reveltria, Egidio Ferrua, France[redacted] Losno, Oscarino Bonifazio, Rita Vio.

La lista n. 2 porta i segu[redacted] candidati in ordine al[redacted]co: Francesco [redacted] Giacomo B[redacted] Giovanni Battista De Lorenzi, Bruno Garassino, Gianfranco Losno, Gianluigi Losno, Nello Losno, Luciano Revello, Carluccio Vio, Lorenzo Vio, Luciano Vio, Mariangelo Vio. g. m.

S'è iniziato ieri in tribunale a Savona: [redacted] si difendono i principali imputati

E' [redacted] bagarre [redacted]

[redacted] sbarra, fra gli altri, Piero Ghione, ex direttore dell'ufficio Iva, [redacted] l'ispettore del ministero Rolando Xibilia, entrambi [redacted] stato di arresto - Il ruolo dei presunti complici - Spuntano anche le prime prove dell'accusa

SAVONA — Prima udienza [redacted] processo per «lo scandalo [redacted]». Alla sbarra, con i ferri ai polsi, Piero Ghione, 43 anni, ex direttore dell'ufficio Iva di Savona, e Rolando [redacted], di 55, ispettore del ministero delle Finanze, [redacted] piede libero, il vicointendente di Finanza, Sergio Viazzi, di 40, il commercialista Massimo Rosa, 33, Giovanni Cuccioi, 46, Giulio Benedusi, 52, funzionari Iva, Giorgio Mallarino, 27, e Edoardo Negro, 38, i due procacciatori di affari per lo «stato» degli uomini dell'apparato finanziario dello Stato. Dodici i difensori. Fra questi [redacted] il professore Gallo, commissario accusatore nello scandalo Lockheed, Ugo Failla del foro di Genova, Tito Signorile, Carlo Coniglio, Nanni Russo, Giancarlo Ruffino, G. B. Rosso, Piero Castagneto, [redacted] foro di Savona, e l'avvocato Foti di Torino.

Buona parte della giornata [redacted] ne va con le eccezioni procedurali. Il collegio difensivo lamenta sostanziali violazioni del diritto di difesa e invoca l'annullamento della sentenza [redacted] istruttoria o, almeno, del sequestro dei documenti trovati nell'abitazione [redacted] Piero Ghione: uno dei cardini accusatori. Se venissero accolte, significherebbe rifare [redacted] processo [redacted] libertà, per scadenza termini, dei due imputati in carcere. Il tribunale [redacted] respinge in blocco.

L'altra parte della giornata è occupata, [redacted] gran parte, dall'interrogatorio di Piero Ghione, personaggio sconcertante che non manca di tirare fuori le unghie fino a fare inquietare [redacted] presidente, Franco Becchino. Il direttore dell'ufficio Iva di Savona ammette soltanto di avere svolto attività di consulente fiscale e commerciale con l'aiuto del dottor Massimo Rosa. Non ne può fare a meno perché nei suoi taccuini sono stati trovati i [redacted] di una cinquantina [redacted] «clienti». Sono gli imprenditori, i commercianti e gli agricoltori che hanno versato le tangenti.

Accanto al nome [redacted] ognuno degli imputati figurano cifre a sei zeri. La parte del leone sarebbe toccata a Rolando Xibilia. Per l'accusa è [redacted] controprova del reato di concussione comune a tutti gli imputati ad eccezione di Sergio Viazzi, [redacted] soltanto di corruzione (Piero Ghione deve rispondere anche di [redacted]ta corruzione, esercizio arbitrario di professione, [redacted] Massimo Rosa, [redacted] rivelazione di segreto di ufficio).

Il presidente gli contesta il fatto ma l'ex direttore dell'ufficio Iva ha una risposta anche per questo: «Fantasie». La ripeterà fino alla noia nel corso dell'interrogatorio. Un termine che l'avvocato Foti interpreta come «mezzo per spillare più soldi [redacted] clienti». Si scatena la «bagarre» fra i difensori. Quasi nessuno ha interesse che Piero Ghione [redacted] metta [redacted] complicità degli altri imputati. Infatti il funziona[redacted] Iva [redacted] affretta a rettificare: «Ho scritto i nomi degli imputati come ne avrei potuto scrivere altri. Era un modo di portare amicizie per procacciarmi clienti».

L'interrogatorio di Rolando Xibilia si conclude in pochi minuti: respinge ogni addebito come ha fatto nel corso dell'istruttoria. Spiega il rimpinguamento [redacted] suo conto in banca con la vendita di un appartamento di proprietà della moglie. Il rappresentante della pubblica accusa, Filippo Maffeo, ne chiede [redacted] e agli ottanta testi del [redacted] se ne aggiunge un altro: la [redacted]gnata dell'imputato.

L'interrogatorio dei testi [redacted] esaurisce nella tarda serata. Poi, è [redacted] volta del primo teste di accusa, [redacted] brigadiere Lignola, l'ufficiale di polizia giudiziaria che ha eseguito le perquisizioni in [redacted] di Piero Ghione, ed è la prima doccia fredda per la difesa. Riferisce il teste: «Piero Ghione, quando ha visto compromessa la sua posizione, ha tirato in ballo i nomi del vicointendente di Finanza e di Rolando Xibilia».

Il processo prosegue quest'oggi. Poi, [redacted] pausa [redacted] giorno, per riprendere giovedì, data presumibile della sentenza. Bruno Balbo

Savona. [redacted] e Ghione con le manette in tribunale (Tel.)

[redacted] quest'anno
[redacted]
di congedo
[redacted]

La prossima notizia su
LA STAMPA
Cronache della Liguria

Passate parola

Sanremo, 30 gradi all'ombra [redacted] tanto «nudo» in spiaggia

SANREMO — Sono tanti, troppi, trenta gradi all'ombra. La stagione estiva 1981 è cominciata in questo [redacted]o. Da una decina [redacted] giorni le vie del centro, [redacted] solito affollate, [redacted] deserte, molti negozi e soprattutto quasi tutti i cinematografi hanno chiuso per «ferie», mentre le spiagge sono stracolme di bagnanti. Sono molte le giovani, e anche alcune non più giovani, [redacted] non sopportano neppure il reggiseno, ormai il topless è d'uso [redacted]mune nelle spiagge di Sanremo, mentre in alcuni [redacted]bilimenti balneari «esclusivi» è caduto anche l'ultimo pezzo del bikini.

Intanto [redacted] l'estate prepotente, è venuta anche la prima polemica, protagonista il partito comunista. Per i due anni ('79-'80) in cui il pci ha appoggiato dall'esterno la civica amministrazione, [redacted] primi giorni d'a[redacted] decine [redacted] bandiere rosse delimitavano il piazzale antistante la stazione ferroviaria, dove [redacted] organizzata la Festa dell'Unità. Quest'anno la giunta ha negato l'autorizzazione perché gli albergatori della zo[redacted] lamentavano, [redacted] nome dei loro clienti, il [redacted] che proseguiva per quasi tutta [redacted] notte e perché, sotto il profilo prettamente turistico, pur nel rispetto di tutte le idee, si sarebbe voluto evitare alla vista dei turisti che giungevano in treno o transitavano in auto sulla passeggiata Imperatrice, quello spiegamento di bandiere [redacted].

Il pci ha inviato adesso [redacted] tutti gli albergatori un questionario con [redacted] solo domanda [redacted] due possibili risposte: «Ritiene che la festa dell'Unità — per una parte dei nostri ospiti e dei cittadini [redacted] residenti — possa costituire una valida offerta turistica di utilizzo del tempo libero? *Se [redacted], come ritiene vada migliorata? Se no quali ne sono i motivi?».*

La domanda è accompagnata da una lettera: «In occasione della presentazione da parte nostra della domanda di concessione del piazzale antistante [redacted] stazione, allo scopo di tenervi la tradizionale festa dell'Unità '81, che come lei saprà [redacted] manifestazione ricreativa e culturale al tempo stesso, l'amministrazione comunale mettendoci di fronte alle reiterate lamentele di una parte degli albergatori, dell'Azienda autonoma e di alcune associazioni di categoria, ci ha notificato la propria intenzione di n[redacted] concederci il nulla osta». Renato Olivieri

«Blitz» notturno [redacted] rapinatori: bottino 15 milioni e un'Alfetta, inutili le prime indagini dei carabinieri

Assalto [redacted] un club privato, tre feriti [redacted] Bordighera

Preso di mira il «Fair is Foul Club», [redacted] cui si accede solo con la tessera - I banditi sono entrati con [redacted] stratagemma

BORDIGHERA — «Blitz» notturno di rapinatori in un circolo privato alla periferia di Bordighera. In sei, armati e mascherati, hanno fatto irru[redacted] nel locale sfondando la porta d'ingresso, hanno per[redacted] a sangue alcuni avventori e poi depredato [redacted] ventina di persone. Il bottino è di circa 15 milioni, oltre [redacted] una «Alfetta 2000» usata per la fuga e non ancora ritrovata.

E' accaduto sabato poco dopo l'1 al «Fair is Foul Club», un ambiente riservato a cui possono accedere solamente i circa 80 soci muniti di tessera. Il «club» [redacted] situato in [redacted] seminterrato sottostante l'Ufficio postale [redacted] Piani del Borghetto, sull'Aurelia, a poche decine di metri dalla provinciale per Vallebona.

L'ingresso, in via delle Colonne 1, è protetto da due porte abbastanza provviste di [redacted]cino. Un particolare, questo, noto ai banditi che hanno atteso, nascosti nel cortile, [redacted] propizio per superare il [redacted] portone esterno. L'occasione si [redacted] presentata quando all'ingresso [redacted] bussa[redacted] Giovanni Fazio, [redacted] anni, abitante a Sanremo in via Borgo Opaco 22. Il giovane, [redacted] non essendo socio, è conosciuto da Mario Littardi, 44 anni, uno dei fondatori del «club», il quale gli apre la porta.

I malviventi compaiono alle spalle del Fazio, spingendolo con forza all'interno e l'immobilizzano assieme [redacted] Lit[redacted]. A calci riescono a [redacted]dinare [redacted] seconda porta che introduce nella sala bar affollata come ogni fine settimana. L'improvvisa incursione [redacted] banditi, tutti armati di pistola e col viso nascosto [redacted] passamontagna, [redacted] lo scompiglio fra i tavoli dove siedono alcune donne e numerosi commercianti e floricoltori, soprattutto di Ventimiglia e Sanremo.

I rapinatori si sparpagliano correndo [redacted] sala e intima[redacted] ai presenti di stendersi sul pavimento. Con i calci delle pistole percuotono duramente quanti [redacted] ad obbedire. E' una gragnuola di colpi [redacted] all'impazzata. Qualcuno, colpito [redacted] testa, sanguina copiosamente; quasi tutti recano ematomi [redacted] contusioni. Con calma i banditi [redacted] fanno consegnare denaro, orologi [redacted] anelli che ammucchiano in una capace borsa assieme all'incasso del [redacted].

L'operazione richiede circa un quarto [redacted] durante [redacted] quale alle vittime vengono [redacted] rivolti minacciosi ammonimenti. Prima [redacted] allontanarsi i rapinatori pretendono [redacted] Nicolò Sorrentino, 32 anni, abitante in Sanremo in via Capitan Pesante 17, le chiavi della sua «Alfetta» parcheggiata all'esterno. Balzati sulla vettura, raggiungono quindi velocemente l'Aurelia e si dileguano.

Nonostante l'ultima intimazione di rimanere immobili ancora per una mezz'ora, non appena i banditi sono usciti dal locale, Mario Littardi si precipita da un'uscita secondaria e raggiunge la sua abitazione ai piani superiori del caseggiato da dove telefona ai carabinieri. Viene avvertito anche l'ospedale che attraverso il servizio di Guardia medica provvede a prestare sul posto le prime cure ai feriti. Tre [redacted] essi — Sergio Mazzurega, 60 anni, via Romana 62, Bordighera, Erman[redacted] Taggiasco, 41 anni, via Gardiola 36, Bordighera e Antonio Giordano, 37 anni, via S. Martino 2, Soldano — devono essere accompagnati al Pronto Soccorso per lesioni al ca[redacted] giudicate guaribili tra i 20 e i 35 giorni. Inutili i posti [redacted] blocco effettuati lungo la statale e sull'Autofiori ed i successivi accertamenti compiuti in collaborazione con il reparto operativo dei carabinieri di Imperia. Le uniche tracce dei banditi sono un passamontagna e un paio di guanti [redacted] lana rinvenuti all'esterno del locale. Luciano Lanteri

Fiamme dal garage Panico a Imperia

IMPERIA — Principio d'incendio ieri mattina in un garage [redacted] via privata Carli [redacted] ad Imperia, di proprietà di Ivana Goddi. Mentre il marito della Goddi, Carlo, stava per mettere in moto un'auto, si [redacted] improvvisamente levata una fiammata. L'uomo è riuscito ad uscire dal locale in fiamme, mentre una grossa colon[redacted] di fumo avvolgeva il palazzo provocando panico fra gli abitanti. (b. r.)

Cairo: aggredisce un carabiniere

CAIRO MONTENOTTE — [redacted]rio Crote, [redacted] anni, operaio della 3M Italia, abitante a Cairo in via Fedele 9, è stato arrestato dai carabinieri per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. L'operaio, che da tempo vive separato dalla moglie, secondo la denuncia ha aggredito in [redacted] bar il br[redacted]iere dei carabinieri Domenico Di Siero, che sta svolgendo accertamenti, per la pratica di divorzio, sui rapporti tra i due coniugi.

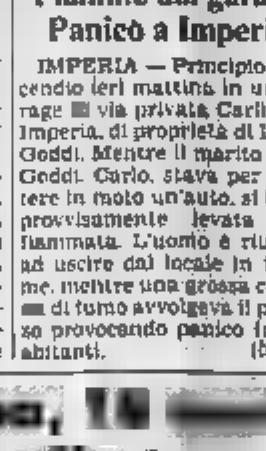
Ventimiglia: [redacted] è [redacted] per [redacted] testa

VENTIMIGLIA — Si è concluso lo straziante calvario [redacted] sofferenze di Rosalba Lanzo, 15 anni, la giovane che abitava a Ventimiglia Alta, morta sabato all'ospedale Bellaria di Bologna dopo un terzo tentativo chirurgico di fermare il tumore che l'aveva colpita al capo. Da tre anni circa soffriva di dolori alla testa e i [redacted] hanno tentato [redacted] tre volte l'intervento.

Rosalba Lanzo lascia due fratelli, uno di 12 e uno [redacted] 14 anni, una sorella maggiore, la madre Maria, che [redacted] assistita ininterrottamente [redacted] il padre Giuseppe, invalido civile. I funerali si sono svolti all'arrivo della salma lunedì alle 16 nella chiesa di S. Antonio.

La famiglia è molto stimata. Di origine calabrese, [redacted] lottato in questi anni senza chiedere aiuto a nessuno. Tu[redacted] pensione del padre e il lavoro della madre erano riusciti a far fronte [redacted] tra mille difficoltà.

Una spettatrice di Ventimiglia aveva segnalato a Telesanremo il caso al comitato di «Asta a distanza», la popola[redacted] rubrica [redacted]tta da Gianni Schering andata in onda fino a qualche tempo [redacted].



[redacted] di uccidersi, [redacted]

PIETRA LIGURE — Mauro Vogliano, 35 anni, residente [redacted] Moncrivello (Vercelli) e abitante con i genitori a Pietra Ligure in via San Domenico 38, scomparso da [redacted] mercoledì, è [redacted] ritrovato domenica mattina in gravi condizioni [redacted] località Bottassano a Borgio Verezzi.

L'uomo ha [redacted] di togliersi la vita ingerendo diverse pastiglie [redacted] tranquillanti. Era riverso [redacted] un albero in [redacted] zona impervia, a 400 metri [redacted] punto in cui aveva abbandonato [redacted] sua auto, una Fiat 500 targata Vercelli.

Alle ricerche hanno partecipato i carabinieri [redacted] Pietra Ligure coadiuvati da un gruppo cinofili [redacted] e numerosi volontari esperti della zona. I lamenti di [redacted] Vogliano sono stati uditi da Giovanni Dentella, responsabile delle grotte comunali di Borgio Verezzi. Dopo diversi giorni [redacted] all'aperto, le sue condizioni sono ap[redacted] subito molto gravi. Il Vogliano presentava, anche sintomi di disidratazione. E' stato ricoverato nel reparto cure intensive dell'ospedale di Santa Corona.

Albenga: s'uccide col veleno

ALBENGA — Anna Enrico, 38 anni, residente ad Albenga, regione Poggi di Leca, sposata e separata, madre di un bimbo di 5 anni, è stata rinvenuta cadavere domenica mattina da una pattuglia della polizia stradale sulla litoranea per Ceriale in località Antognano a bordo di un'auto.

Dai primi accertamenti svolti [redacted] sovrintendenti Russo e Pelassa, dal medico legale dott. Vairo, [redacted] magistrati dott. Maffeo e dott. Siniscalchi, è apparso evidente l'ipotesi [redacted] un suicidio attuato con [redacted] potente veleno, [redacted] 605, a base di esteri fosforici.

Un flacone ed un bicchiere di plastica sono stati infatti ritrovati sulla scogliera della vicina ferrovia ove la donna ha ingerito il tossico. Unica circostanza da chiarire se una dose massiccia del potente veleno avesse consentito alla Enrico di tornare alla vettura percorrendo una ventina di metri e chiudere regolarmente la portiera.

Il [illegible] sollevato anche davanti al Consiglio comunale

Diano: un'impiegata del Comune lavora «gratis» da ben due mesi

E' Ornella Dolce, 22 anni - Venne assunta il 19 gennaio [illegible] contratto a termine (3 mesi) - Scaduto il tempo [illegible] scritto una lettera al sindaco, affermando che avrebbe continuato la sua attività senza pretendere lo stipendio - Molte polemiche

DIANO MARINA — Lavora gratis in Comune, senza alcun contratto. Si tratta di una [illegible] impiegata dell'ufficio segreteria, Ornella Dolce, 22 anni, assunta come «avventizia» (cioè per soli tre mesi). Il 19 gennaio. La questione è stata sollevata in consiglio comunale, dal liberale Franco Ghirardi. «E' inaudito — ha detto — che una persona, che non ha più nessun tipo di rapporto ufficiale con il Comune, venga messa al corrente di pratiche delicate e svolga orario d'ufficio senza alcuna remunerazione». Ha aggiunto Augusto Milesi, anch'egli del pli: «Non escludo che [illegible] interverrà presso la Procura della Repubblica, perché si accerti se la situazione non [illegible] presti a violazione di segreti d'ufficio. Non solleviamo questione [illegible] fiducia sulla signora Dolce — [illegible] precisato —, ma è il Comune che si deve tutelare perché certi presupposti non[illegible] mai».

Come sono andate le cose, scaduti i tre mesi di contratto? Spiega il vice sindaco Massimo Rocchi (pci): «La "incompatibilità" ha mandato una lettera al sindaco Garibaldi, scrivendo di [illegible] dimissionata e svolgere lo stesso lavoro, ma senza essere pagata. Una specie di volontariato». Sembra che fra qualche mese si farà un bando di concorso per assunzioni definitive, alle quali l'ex impiegata potrebbe partecipare. Ci si domanda [illegible] si troverebbe in posizione privilegiata rispetto ad altri candidati.

La questione del «volontariato» ha suscitato stupore. Il fatto che l'ex impiegata abbia già lavorato tre mesi in Comune non le fornisce, ascendosi trattato di un contratto a tempo determinato, alcun titolo preferenziale o diritto di precedenza. «Ritengo anche — ha detto Ghirardi — che sarebbe arbitrario dare degli ordini». Il «caso» dell'ex dipendente, potrebbe ripetersi molto presto. [illegible] infatti oggi, un altro contratto di novantista. [illegible] quello di Pier Luigi Mangi (era nella lista di Nuova Diano), [illegible] tre mesi fa presso l'ufficio ragioneria del C[illegible], come addetto alla gestione spiagge. Manderà anche lui una lettera a Riccioti Garibaldi, oppure, come ha pasquinato lo stesso sindaco, il suo incarico potrebbe essere «dirottato» affidandogli un lavoro presso gli stabilimenti balneari?

Pesanti polemiche sono sorte anche a proposito di una forma di «nepotismo», che sarebbe stata attuata negli ultimi tempi. Una «vigilessa» sta per entrare in servizio attivo. Si tratta di Maria Teresa Gandolfo, figlia di un consigliere comunale del pci. Il fatto che sia parente di un pubblico amministratore ha sollevato aspre critiche in consiglio comunale, da parte dell'opposizione, per la «mancanza di delicatezza nell'assegnare i posti di lavoro». Quando la Commissione incaricata ha deciso a favore della Gandolfo (che ha peraltro tutte le carte in regola), il rappresentante comunista non era comunque presente.

Franca Rocca

Cade [illegible] e si ferisce: contadino ferito a Varazze

VARAZZE — Un contadino di 44 anni, abitante in frazione Santuario di Savona, è rimasto con la gamba destra schiacciata sotto il ramo di un gigantesco pino marittimo che stava tagliando assieme ad altri contadini savonesi.

Si chiama Maurilio Ghiso, risiede in via San Bartolomeo del Bosco 29. Il ramo, pesante alcuni quintali, gli ha letteralmente spappolato l'arto. I medici dell'ospedale San Paolo sono stati costretti ad amputargli la gamba, appena sotto il ginocchio. Le lesioni erano tali che non è stato possibile procedere a [illegible] intervento chirurgico conservativo.

L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri, in località punta Aspera, sopra la zona [illegible] porticciolo di Varazze. Alcuni contadini di Santuario [illegible] procedendo al disboscamento di un terreno ed erano alle prese col pino marittimo, alto una ventina di metri.

Maurilio Ghiso è rimasto impigliato in una corda proprio nel momento in cui la motosega aveva ormai reciso uno dei rami più grossi del pino, facendolo precipitare. I contadini non ha potuto scansarsi, la gamba gli è stata quasi maciullata.

r. bg.

La Stoppani torna alla carica

SAVONA — La Stoppani non molla, vuole installare una stabilimento chimico in Valbormida, nonostante la clamorosa bocciatura patita nel novembre scorso quando, ad Altare, un referendum popolare respinse ogni ipotesi del genere. In questi giorni l'azienda è tornata alla carica, ottenendo che il problema fosse esaminato, durante una riunione di capigruppo, dall'amministrazione provinciale.

Ebbene, stavolta, alla Stoppani non è stata bruscamente sbattuta la porta in faccia. C'è l'intenzione di affidare a una commissione [illegible] l'incarico di accertare se esistono le condizioni favorevoli all'insediamento in Valbormida (qualche dice nell'area di San Giuseppe di Cairo).

LIGURIA SPORT

Dopo un incontro a Garessio con Teresio Duberti e Grisolia

L'Imperia conferma Sacco

Dice il tecnico: «Ho però subordinato la firma del contratto a una condizione precisa, e cioè che la squadra sia davvero valida» - Ha già presentato la lista segreta

IMPERIA — L'Imperia ha ufficialmente confermato l'allenatore Giovanni Sacco per la prossima stagione. L'accordo è stato siglato domenica, in [illegible] ristorante di Garessio, dove, con il "mister", si sono incontrati il vicepresidente Teresio Duberti e il dirigente Gianni Grisolia.

«Abbiamo raggiunto l'intesa nell'interesse dell'Imperia: continuare a polemizzare a distanza [illegible] aveva [illegible]», commenta Sacco. E aggiunge: «Ho accettato, come lo [illegible] anno, sulla parola, ma ho subordinato la firma del contratto ad una sola condizione: che la società mi accontenti, e prepari una squadra valida sotto il profilo tecnico. Se questo patto non dovesse essere rispettato, potrei anche rivedere la mia posizione: non ho alcuna intenzione, dopo il trionfale ritorno in C2, di trovarmi a lottare per scongiurare la retrocessione. Il pubblico nerazzurro merita lo squadrone, e io non voglio illuderlo».

A Duberti e Grisolia il «trainer» ha consegnato una lista «supersegreta» di giocatori: «Non devo trapelare alcuna indiscrezione [illegible] ad acquisti conclusi, perché non voglio vedermi sfumare l'affare all'ultimo istante, come purtroppo è accaduto in passato», ha sintetizzato Sacco.

Quando il presidente Angelo Duberti ha dato un'occhiata a quel foglio ha fatto un sobbalzo: «C'è parecchia gente, e tutta di assoluto rilievo. Credevo che il "mister" si limitasse a compilare degli elenchi, invece ha potuto molto, perché desidera allestire una formazione brioso, dal gioco in continuo movimento. Se riusciremo ad accontentarlo, quella dell'81-'82 sarà di [illegible] un'Imperia da primato».

Come portiere, poiché Lauro è un probabile partente, è stato fatto il nome [illegible] Coppa roni, la riserva di Terranco al Torino, e si parla anche di [illegible] altro attaccante del vivaio granata. Duberti smentisce categoricamente: «Tutte balle. Abbiamo contatti con il Torino, ma soprattutto per fissare un'amichevole in agosto».

Le sorti del sodalizio, intanto, non sono ancora [illegible]are. Il presidente ammette che all'Hotel Orizzonte di Varazze c'è stato un abboccamento fra suo [illegible] Teresio, un pool di componenti la commissione per la costituenda Srl e l'industriale Cavallo, disponibile a rilevare in blocco la società: «Non c'è stato però nulla di definitivo. Cavallo si interessa anche al Novara, e noi avremmo comunque dovuto informare prima l'assemblea dei soci». I conti (frammentati? «Non possiamo rischiare denaro nostro (o della società) per iniziative che non ci competono, e che non ci assicurerebbero grandi incassi, tenuto conto delle spese e delle trattenute Siae», replica Duberti.

Stefano Delfino

ENDURO

IMPERIA - Circa centosessanta concorrenti hanno decretato il successo del «Trofeo Armando Dall'Agion di Enduro. Il trofeo è stato vinto dal Motoclub Imperia.

— Domani il servizio —

Promozione

La Liguria battuta a Udine

Per 2-0 - Tonelli ha presentato volti nuovi

SAVONA — La rappresentativa ligure di promozione è stata battuta per 2-0 ad Udine nell'amichevole contro il Friuli Venezia Giulia.

Era l'ultimo impegno stagionale per la formazione curata da Paolo Tonelli, che ha presentato parecchi volti nuovi rispetto alla compagine che aveva disputato il torneo delle regioni.

La Liguria ha praticamente affrontato due squadre, visto che nel primo tempo le è stata schierata contro la formazione del «Top 11», cioè dei migliori giocatori della promozione friulana, senza limiti d'età, e nella ripresa invece la vera rappresentativa regionale del Friuli, al limite dei 21 anni.

I ragazzi [illegible] Tonelli hanno giocato molto bene nel primo tempo, chiuso [illegible] 0-0, ed hanno poi subito nell'ultimo quarto d'ora le due reti della sconfitta. Va comunque ricordato che alla Liguria sono venuti a mancare Ceccarelli (motivi di famiglia) e Antonucci (ammalato), e soprattutto che praticamente da un mese i calciatori non si allenavano.

Tonelli ha schierato tra i pali Raffo nel primo tempo e Giulietti, un allievo, nel secondo. Napoli libero, Nardini e Giorgio Andrei terzini, Roberto Andrei, Quintero, Picasso, Fadda e Mazzucchelli a centrocampo. Ghilli e Mario Vallerga in attacco. Nella ripresa Frumento, Mori, Pittino e Moruzzi [illegible] preso [illegible] posto, rispettivamente. [illegible] Nardini, Roberto Andrei, Fadda e Ghilli.

r. bg.

Nella pallanuoto svolta a favore dei savonesi

La Rari batte anche il Bologna nel giorno in cui cade il Sori

SAVONA — La Rari Nanies Savona ha battuto anche il Bologna, vincendo per 12 a 6 sabato sera allo stadio del fuoco di Voltri, nella seconda di ritorno della serie B [illegible] pallanuoto. «Non abbiamo corso alcun rischio — afferma l'allenatore Claudio Mistrangelo, — e dopo il nostro "scatto" iniziale lento, anche per la resistenza che ci hanno posto gli avversari di turno, abbiamo dilagato alla distanza».

Mistrangelo temeva qualche rilassamento di natura psicologica derivante dagli impegni internazionali dei cinque «azzurri» biancorossi, che invece hanno dimostrato una grande salute psicofisica. Nella giornata in cui la Rari ha superato Catania-Bologna, è caduto il Sori, sconfitto a Lodi dal Fanfulla (7-6): è un'avversaria in meno nella corsa alla serie A, come Mistrangelo sottolinea: «La sconfitta subita [illegible] Lombardia del Sori testimonia il momento-no di questa squadra, cominciato con la nostra vittoria al suo danni nell'andata. Possiamo dire di aver "attaccato" il Sori come abbiamo fatto nei confronti dei Chiavari, dopo solo tre giornate».

A proposito dei Chiavari, saranno proprio gli uomini di Enzo Barbieco i prossimi avversari della Rari sabato prossimo. «Sarà una trasferta durissima — avverte Mistrangelo — poiché i chiavaresi hanno il dente avvelenato e cercheranno contro di noi un successo di prestigio che salvi loro, almeno in parte, la stagione. Comunque noi siamo in condizioni praticamente perfette: tutti sono a posto fisicamente, e ben decisi a continuare la rincorsa alla "A". Contro il Bologna ci siamo espressi su livelli altissimi nel collettivo, dimostrando come la forza del Savona [illegible] la squadra, e non le individualità».

Contro i felsinei, comunque, sono da citare le prestazioni del portiere Crapiz, autore di alcuni interventi lucidi e [illegible] in avvio di partita, il 66 [illegible] intero nel mirino e sogno da Zunino, che quest'anno si sta segnalando come uno dei cannonieri-principe della B. Contro il Bologna, Zunino [illegible] piazzato alcune conclusioni personali pregevolissime, a parte la sua candidatura ad un posto fisso in nazionale A.

Da segnalare anche i tre gol di Falco II e di Luca La Cava, quest'ultimo un diciannovenne autore di giorni progressi negli ultimi mesi. Con La Cava, Mistrangelo ha ancora una volta dimostrato la propria doti di scopritore di talenti.

r. bg.

Amministrazione psi-pri, sindaco sarà il socialista Lorenzo Bottino

Questa sarà la nuova giunta di Finale Ad Albenga parte la revoca di Viveri

Polemica sempre [illegible] nel consiglio comunale ingauno dopo le «rivelazioni» di Furfaro

FINALE LIGURE — Questa sera (ore 21) si riunirà il Consiglio comunale: dopo un anno di crisi dovrebbe essere varata la nuova giunta (per il momento psi-pri), sostenuta da una maggioranza a 16 che comprende anche il pci. [illegible] anche la novità della tv: le telecamere installate dal Comune trasmetteranno in [illegible] retta tutte le fasi del Consiglio.

Non mancano i motivi per prevedere una seduta molto vivace, la vigilia è stata ricca di polemiche e colpi di [illegible]. Si entrerà subito nel vivo della discussione: al primo punto dell'ordine del giorno le dimissioni [illegible] Gatti, primo degli eletti nelle liste del pci con 989 voti, ex sindacalista che fino al mese scorso ha ricoperto la carica di vicesindaco e assessore all'urbanistica.

Il sindaco Bottino (psi) gli aveva ritirato la delega dopo aver giudicato negativamente la gestione del suo assessorato. Su tutta la questione pesa anche l'ombra della presunta speculazione edilizia [illegible] San Bernardino: nell'elenco delle presunte irregolarità riscontrate dall'ex assessore comunista, anche l'impresa di Silvio Accinelli, unico consigliere repubblicano, una pedina determinante per la [illegible]va giunta di sinistra. L'esponente del pri dovrebbe ricoprire la carica di vicesindaco.

«Non sono disposto a votare questo tipo di giunta — ha dichiarato nei giorni scorsi Francesco Gatti che sembra deciso a passare al contrattacco con alcune denunce per diffamazione a mezzo stampa — per certi attacchi ingiusti, spesso sul piano personale». Al suo posto dovrebbe subentrare Anselmo Ghisolfi, primo dei non eletti. L'opposizione della dc si preannuncia particolarmente dura: «Chiediamo chiarezza — dice Mario Trotta — non si può archiviare la questione in poche battute, cosa si nasconde dietro le dimissioni di Gatti? proponiamo una commissione d'inchiesta comunale per approfondire tutta la questione delle presunte irregolarità edilizie». Lorenzo Bottino sarà riconfermato sindaco.

m.f.

ALBENGA — La proposta di revoca per il sindaco Viveri, discussa sabato scorso in seduta segreta, ha riportato 19 voti favorevoli, mentre il gruppo comunista, come annunciato alla vigilia, non si è presentato [illegible] al dibattito. I motivi dell'astensione di revoca sono formalizzati in un documento che rileva come il persistere nell'incarico da parte del sindaco privo di maggioranza ai rischi il blocco del funzionamento dell'intero apparato comunale, mentre una nuova combinazione di maggioranza sarebbe pronta per insediarsi.

La polemica si è riaccentuata in questi giorni dopo le rivelazioni di presunti tentativi di corruzione politica denunciati dal consigliere comunista Antonino Furfaro, i cui quali si sta occupando la magistratura.

Hanno partecipato e votato favorevolmente per la revoca 19 consiglieri (democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali, l'indipendente Rosario [illegible] che formato la nuova maggioranza ed anche gli autonomisti del gruppo progresso.

Per l'occasione, mancando il sindaco, che non avrebbe comunque partecipato alla seduta essendo in discussione la sua posizione, e gli assessori, la presidente in veste di consigliere anziano Rosario Dilberti. Il Consiglio dovrà essere riconvocato (tra otto giorni per il proseguimento della procedura che richiede altre due sedute con delibere a maggioranza semplice, se l'astensione non ottiene nella prima votazione i 2/3 dei suffragi.

g. m.

La serie A di pallone elastico

Per Aicardi e Rosso momento tutto d'oro

Le squadre liguri all'attacco dei piemontesi

SAVONA — La Don Dagnino e la Saris Cengio all'attacco del Piemonte nel campionato di serie A di pallone elastico. Nella terza giornata, la Saris è passata sul campo della Dopo Torino per 11 a 7, mentre la Don Dagnino, al termine di un match tiratissimo ed appassionante, ha piegato la Santostefanese [illegible] Baloccu per 11 a 10.

La classifica vede ora la Don Dagnino in testa, alla pari coll'Accardi del campione d'Italia Berruti (che ieri [illegible] ha avuto problemi contro il rivale [illegible] sempre, Bertola), mentre la Saris insegue ad un solo punto.

Il momento magico [illegible] liguri si riflette anche nelle impressioni del giorno dopo: «Siamo lanciati — dicono nel clan della Don Dagnino — e ora puntiamo dapprima in alto. Contro il pericoloso Baloccu abbiamo dimostrato grande concentrazione e tenuta atletica. Il caldo e la fatica (la partita è durata 3 ore e mezzo) non sono stati accusati più di tanto, ed ora attendiamo con fiducia il confronto con Berruti, che ci farà visita allo sferisterio S. Bartolomeo il 28 di giugno».

Anche a Cengio i commenti sono improntati all'entusiasmo: «I dubbi che avevo [illegible]resso in sede di pronostici — dice il presidente Ardenti — si sono volatilizzati. Rosso e gli altri hanno giocato davvero bene, dimostrando che le brutte prove infrasettimanali [illegible] erano che episodi. E pensare che abbiamo giocato con la "spalla", Solferino, febbricitante».

Il primo acuto di stagione del pallone elastico ha presentato le due liguri [illegible] vertice, in grado di vincere qualsiasi partita; anche contro i «mostri sacri» piemontesi.

Renzo Moisello presidente del Pontelungo

ALBENGA — Il dottor Renzo Moisello è il nuovo presidente [illegible] dell'Unione sportiva Pontelungo-Vadino di Albenga, che punta per la prossima stagione oltreché ad un brillante campionato di calcio di seconda categoria, al rilancio del settore giovanile.

Nel rinnovo dei quadri dirigenziali gli incarichi sono così attribuiti a Martino Bella e Bruno Bergero, vicepresidenti; direttore sportivo Alfredo Tubia, segretaria Pippo Rapa e Marina Silvani; membri del direttivo Gianni Bergero, Antonio Capozio, Vincenzo Enrico, Carlo Balmondo. Il settore tecnico è affidato agli allenatori Paolo Arena ed Angelo Nasione.

(g. vi.)

L'H. C. Sanremo fallisce la promozione

SANREMO — Niente da fare per l'H. C. Sanremo B: ha fallito d'un soffio la promozione nel campionato di serie C di pallamano. Il pareggio (16-16), rimediato [illegible] sul campo [illegible] Libertas Alessandria, non ha consentito infatti ai matuziani di sopravanzare gli alessandrini in testa alla classifica. Saranno loro, così, ad essere promossi in serie B; i matuziani si devono accontentare di un platonico secondo posto, onorevole ma poco utile.

Peccato. Nell'anno del rilancio della pallamano sanremese (che pochi anni fa aveva conosciuto le glorie [illegible] serie B) una promozione avrebbe fatto comodo.

(b. m.)

CORRIERE
LA SARMA EXPRESS s.r.l.
FILIALE [illegible]
Via Scotto 17 r
informa
che a partire dal 4 Giugno 1981 ha iniziato un servizio [illegible] GIORNALIERO con collegamenti diretti e fitfall proprie per GENOVA MILANO NOVARA [illegible] COMO [illegible] BERGAMO [illegible] VICENZA [illegible] STRE BOLOGNA FIRENZE LIVORNO ROMA NAPOLI
TEL. (019) 20.415

promosport
centro specializzato dell'articolo e dell'abbigliamento sportivo
festeggia un anno [illegible] attività e REGALA fino al 20 Giugno '81 UNA SPLENDIDA [illegible] a tutta la Clientela ....
promosport
specialista in ogni specialità
primatista in assortimento sui 400 metri quadri
record in convenienza - campione in competenza
promosport
[illegible] per ogni esigenza sportiva - tempo [illegible] tennis - nuoto [illegible] - jogging
promosport per partire vincente
VIA ARGINE SINISTRO, 120 - TELEF. 0183/27.38.70 - IMPERIA

Sanremo è morto il netturbino che fece la sigla del festival

SANREMO — E' morto, stroncato da un infarto, mentre stava lavorando, forse il più noto netturbino di Sanremo, Giovanni Gerbizza. Aveva 51 anni e abitava con la famiglia in borgo Opaco 12. Apparve nella sigla di apertura del festival della canzone italiana dello scorso febbraio (è di Claudio Cecchetto). Quando, nel nuovo ballo in cui si mimano i vari mestieri, è il turno di pulire, si vede mentre finge di scopare la spiaggia.

Domenica, come sempre, alle 5,30 era già al lavoro. Ad un certo punto un passante lo ha visto sbiancare in volto e cadere a terra. Subito è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato in ospedale a Sanremo dove però è giunto cadavere. Lascia la moglie e tre figlie, due delle quali sono già sposate.

(r. o.)

Alassio: rischia di annegare

ALASSIO — Salvatore Delli Carri, 22 anni, residente a Torino, ha rischiato domenica mattina di annegare mentre faceva il bagno a pochi metri da riva, in prossimità del molo centrale di Alassio. E' stata la respirazione artificiale praticatagli dai militi della [illegible] Bianca Guglielo e Baudolino a rimandarlo a mantenerlo in vita.

Nuova scuola a Ospedaletti

OSPEDALETTI — E' stata inaugurata domenica la nuova scuola media di Ospedaletti. E' costata un miliardo e 109 milioni. Occupa uno spazio di 30 mila metri cubi circa ed è composta da 21 aule, compreso l'auditorio, la biblioteca, le aule per l'interclasse normale e speciale. L'opera è stata voluta dall'ex sindaco Eraldo Crespi che era presente all'inaugurazione assieme all'on. socialista Acquino, al Provveditore Maccaluso e all'attuale sindaco Riccardo Bracco. Ospedaletti, che ha 3500 abitanti, non disponeva di una scuola media. I ragazzi dovranno recarsi a Sanremo, con molti disagi.

(r. o.)

BELLA COME SUZUKI, FORTE COME
GS550E È la moto più formidabile che "dialoga" [illegible] il pilota.
•548cc. 4 cilindri • potenza [illegible] 54 HP/9000 giri' • coppia max. 3.[illegible] Kgm/7700 giri' • 188Km/h • cambio a 6 rapporti
GSX1100E Il meglio della produzione [illegible]
•1074 cc. 4 cilindri • potenza max. [illegible] HP/8750 giri' • coppia max. 9.2 Kgm/6500 giri' • 2[illegible] Km/h • cambio a 5 rapporti
DELFINO [illegible]
C.SO TARDY E BENECH, 67/R-SAVONA
TEL. 019/802806
SUZUKI SCRIVE SULL'ALBO D'ORO

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (Passo Antoccia 2/r, tel. 543.241): La vergine vogliosa. L. 3500
ARISTON (Via San Matteo 10r, tel. 208.549): Un caldo desiderio erotico. L. 3500
ASTOR (Via XX Settembre 235r, tel. 564.420): Il massacro, di S. Citti con R. Bertgen. Ti Devil. Or.: 18,30. 18.30) 20.30. 22.30. L. 3500.
AUSONIA (Corso Buenos Aires 7, tel. 558.810): Papillon di F. Schaffner con Steve McQueen, D. Hoffman. L. 3500. Or.: 16. 18.10. 20.20; 22.30
DORIA (Via Colombo 11, tel. 565.869): Paradiso del mare. Vie. 16 L. 3500
GIOIELLO (Via Battisti 10/r, tel. 95.901): Cristina la fatta del sesso. L. 3500
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.453): Bella Ciao con Bergese, di Lo Wei con Bruce Lee L. 3500 Or.: 15, 18,20. 20.25, 22.30
LUX (Via XX Settembre 280r, tel. 361 491): C'è un assassino nel mio letto, con Lisa Caral, R. Montalbano Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. Vie. 16 L. 3500
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.210): Prima pagina, regia B. Wilder, con W. Matthau, J. Lemmon. Or.: 18.25, 20.30; 22.30 L. 3500.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 366.298): Incontri ravvicinati del terzo tipo, regia di Spielberg con R. Dreyfus, F. Truffaut. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 L. 3500
OLIMPIA (Via XX Settembre 174r, tel. 581.418): Tentorini, r. M. Scorsese, con R. De Niro. Drammatico L. 3500. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 Vie. 14
OTTINO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Ricomincio da tre, regia e int. M. Troisi, musiche Pino Daniele. L. 3500. Or.: 16.30, 18; 20.15; 22.30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): I pomeriggi privati di Pamela Mann L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 366.557): La figlia di Ryan, r. D. Lean. Drammatico L. 3500 Or.: 15; 18; 20-22.45
RIVOLI (Via XX Settembre 78r, tel. 589.513): Diabolico intrigo, di A. Rabott, con E. Gould. K. Or.: 16.10; 18.20; 20.30, 22.35 L. 3500
SMERALDO (Vico Garmagnola 7, tel. 303.746): Le porno vittime del Sexy shop. L. 3500
SUPERCINEMA (Via Cesare Battisti 9r, tel. 093.7[illegible]): Blue Obsession. Vie. 16
[illegible] (Via XX Settembre 310r, tel. 542.312): Bony Italiani, r. T. Clegg, con J. Jones, D. Wintermark L. 3500. Or.: 15.30, 18.10, 22.20; 22.30.
VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 552.137): La 5ª compagnia, regia W. P. Batty, con S. Keach, S. Wilson. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30 L. 3500

D'ESSAI

DANTE (Via Cantucci 17a, tel. [illegible]7): Retrospettiva di Totò: Rita la figlia americana. L. 2500.
RITZ chiusura estiva.

PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360 551): La collina dei conigli.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11/r, tel. 399 867): Radio Italia.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.360): Cocoon [illegible]
LIDO (Via Del Casaleni 21r, tel. 350.493): The loneliness objectors.
[illegible] (C. Armellini 4, tel. 891.002): L'ultimo squalo.

[illegible]

ARALDO (c. Firenze 70/r): Flash Gordon.
CHIABRERA (Via Cesare Cantù 7): [illegible] bordel in famiglia.
[illegible] (Via [illegible] IV 13r, tel. 585.410): Io e Annie.
[illegible] (Via Paggi, tel. 503.820): riposo

RAPALLO

ASTORIA: Porno erotic cottage.
ELDORADO: Super fetish.
MARINO: Super porno action.
MODENA: Superdinner.
SPLENDOR: La deroute. Vm. [illegible]

BASTRI PONENTE

ROMA: riposo.
VERDI: riposo.

PEGLI

ERIN: riposo.

VOLTRI

[illegible] Pornoerotismo.

Robert De Niro interprete di «Taxi driver»

CERTOSA

[illegible]: Sweet porno baby.

BOLZANETO

VERDI: Il mondo erotico di Frassola.

PONTEDECIMO

Action in love.

QUINTO

FLORA: riposo.

ARENZANO

ITALIA: riposo.

COGOLETO

VERDI: riposo.

CAMPOMORONE

AMBRA: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Corpi bollenti d'amore.
MIGNON: Pornografia campagnola.
LUX: riposo

NAPALLO

AUGUSTUS: chiuso.
ORIPONE: La locanda della maledizione.
ITALIA: Un uomo americano.

CHIAVARI

ASTOR: Asso.
CANTERO: L'ultima moda.
MIGNON: Tutto quello che [illegible] volevo sapere sul sesso.
NUOVO: Profondo porno.
DORIA: chiusa.

Sette biblioteche per la Valbormida

MILLESIMO — Il primo sistema bibliotecario intercomunale della Liguria è decollato. Si tratta di un «servizio culturale» per i comuni montani della Valbormida. Le spese di impianto e funzionamento [illegible] in parte, coperte da contributi [illegible] regione, erogati attraverso [illegible] comunità montana. Sino a oggi sono stati spesi 60 milioni. La biblioteca principale è a Millesimo, le altre devono essere istituite nei centri del comprensorio.

Le prime due [illegible] state inaugurate proprio in questi giorni, a Murialdo e Roccavignale. Il programma prevede l'imminente apertura di altre quattro biblioteche. A Roccavignale il nuovo centro culturale è stato sistemato nell'antica chiesa di San Martino.

(l.p.)

ALBISOLA MARE

MARCONI: Speed driver.

ALBISSOLA CAPO

LEONI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Bene estasi.
DELLA ROSA: riposo
CRISTALLO: L'assente ingordo.

CARCARE

OLIMPIA: [illegible]o
ITALIA: riposo.

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

CINEMA: Agente 007 (a spie [illegible] [illegible] arrivo.
VITTORIA: Il gatto con gli stivali.

LOANO

PERLA: Mariolò le aquile ritorna.
LOANESE: riposo.

MILLESIMO

ITALIA: Fuga dall'inferno.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Settimana di mare.

SPOTORNO

ASTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

VALLEGGIA

CINEMA VALLEGGIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Emmanuel.
TEATRO: riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible] (Cinema - Via Vesuvio 18, tel. 23.574) riposo
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. [illegible]ocrano 68, tel. 63.671): riposo
DANTE (Cinema - Via S. Bonfante, tel. 21.620): La carabina super sexy.
[illegible]PERIA (Cinema - Piazza Unione 2, tel. 22.745): ch[illegible]

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. [illegible] 8, tel. 61 135): chiuso per ferie
[illegible] MARINA
DIANESE: Una vacanza bestiale.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Kagemusha l'ombra del guerriero.
CERRI: Pornovideoteca.

TAGGIA

OLIMPIA: [illegible]

BORDIGHERA

ZENI: riposo
OLIMPIA: Il diabolico complotto del dott. Fu Manchù.

RIVA LIGURE

CORALLO: Gigante del West.

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo
EUROPA: Febbre sono la pelle.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: (via Matteotti 226, tel. 71.971): Spiaggia di sangue, M. Hill, J. Saxon.
RITZ (via Matteotti): Proibitissimo. Vietato ai minori di 18 anni.
ASTRA: [illegible] Matteotti 50, tel. 85.810): chiuso per ferie sino al 9/7.
CENTRALE: (via Matteotti): Il ritorno dello Spaccaossa Hulk con Bill Bixby.
SANREMESE (via Matteotti): chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, [illegible] 983.393): chiuso per ferie
MIGNON: Chiuso per ferie sino al 9/7

Genova — Il libro «Le palme e il vento» di Attilio Giuseppe Bozzo sarà presentato oggi pomeriggio al teatrino del libraio di via Carducci da Nicola Ghiglione. Gli attori Sandro Bobbio, Gina Carli, Roberto Bobbio leggeranno alcune poesie.

Genova — Dopo i saggi finali degli [illegible] del conservatorio Paganini, l'Oratorio di San Filippo ospita nuovamente un concerto. [illegible] alle 21, infatti, terrà [illegible] recital il pianista Luciano Lanfranchi. Eseguirà musiche di Clementi, Mozart, Beethoven, Franck, Respighi e Ravel.

Genova — Oggi pomeriggio alle 17 e stasera alle 21 al centro culturale francese sarà proiettato il film «Les choisirs» di Clair con Jean Marais.

Genova: festival nomade

Cartoons per bambini (ma di notte)

GENOVA — L'iniziativa, presa da diversi circoli e associazioni di cinematografi (con l'intervento e il patrocinio degli enti del decentramento) di dar vita quest'estate all[illegible]'«nomade» del cinema d'animazione, con l'intento di riproporre [illegible] animati «d'autore» degli Anni 30 e 40, è decisamente lodevole.

A Genova, in Valle Scrivia, lungo riviera, cultura e divertimento [illegible] terranno a braccetto accontentando i raffinati intenditori del genere, l'esercito sempre disponibile di bambini e ragazzini, i genitori e nonni che, con la scusa di accompagnare i minori, gusteranno distesi le irresistibili [illegible]

[illegible] qui, tutto bene. C'è un «però»: scorrendo i programmi di proiezione a Genova, nei quartieri di Pegli, Sampierdarena, Ronco Scrivia, Sestri Levante, ecc. ci si rende conto che l'inizio degli spettacoli è fissato sempre per la sera alle 21.

Ora d'estate anche i bambini, si [illegible] con un po' di manica larga da parte dei grandi hanno il permesso di rifarsi un po' più tardi, ma per i più piccini il «più tardi» non può ragionevolmente [illegible] le 22 o le 23. In parole povere, dalla ravagnia vengono di fatto esclusi gli spettatori che avrebbero più diritto ad assistervi.

Si apre con la «Battaglia di Legnano»

Sanremo: autunno lirico Franca Valeri lancia i suoi nuovi cantanti

SANREMO — Sanremo si diverte a pescare nella lirica cosiddetta «minore». Lo scorso anno — rispolverando e rilanciando la sua antica stagione lirica — presentò con successo *Il corsaro* di Giuseppe Verdi appena conosciuto dagli addetti ai lavori; quest'anno tenterà la stessa operazione di recupero con un'altra opera verdiana, *La battaglia di Legnano*, più nota, ma [illegible]e manca ormai dai teatri italiani da molti anni. Accanto alla *Battaglia di Legnano* ci saranno, poi, due opere di repertorio [illegible] gran richiamo come *Madama Butterfly* [illegible] Puccini e *Il barbiere* [illegible] *Siviglia* [illegible] Rossini

La stagione lirica sanremese 1981 è stata presentata ufficialmente ieri. A tenerla a battesimo c'era Franca Valeri nella sua veste di regista lirica ormai in alternativa con la sua attività di attrice e interprete di teatro.

A Sanremo la Valeri arriverà con un nugolo [illegible] giovani cantanti usciti dal concorso per voci liriche «Mattia Battistini» [illegible] Rieti concorso di cui la stessa attrice è presidente. «*Saranno loro i protagonisti della stagione sanremese. Sono ragazzi in gamba*» ha detto la Valeri.

La stagione, che si svolgerà al [illegible] dell'Opera [illegible] Casino municipale, [illegible] aprirà il 9 settembre [illegible] la *Battaglia di Legnano* diretta dal maestro Maurizio Rinaldi che ne curerà anche [illegible] regia nel [illegible] allestimento [illegible] Francesco Zeffirelli: l'opera, ripresa [illegible] Rai, sarà replicata [illegible] 12 settembre. L'11 e il 13 settembre andrà [illegible] scena la *Madama Butterfly* diretta dallo stesso [illegible] con la regia di Franca Valeri; il 18 e 22 settembre ci sarà *Il barbiere* [illegible] *Siviglia* diretto [illegible] [illegible] Rigacci [illegible] regia, scene e costumi [illegible] Aldo Terlizzi.

I cantanti saranno tutti giovani: Francesca Garbi, vincitrice assoluta al concorso di Rieti, Marcello Giordano, Francesco D'Artegna, Vitalba Mosca, Renzo Magnani, Marco Bianchi, [illegible] Guida Bonelli, Enrico Facini, Susanna Rigacci, Marina Bolgan e Renato Carraturo, tenore quest'ultimo, l'unico che [illegible] provenga dal concorso reatino.

In scena ci [illegible] anche il Coro del Teatro Regio [illegible] Parma e l'orchestra sinfonica di [illegible]. «*Una delle migliori d'Italia* — ha detto il maestro Maurizio Rinaldi — *peccato sia poco conosciuta fuori dai confini liguri*».

Comunque, questa volta, l'orchestra [illegible] [illegible] l'opportunità di viaggiare e farsi conoscere perché tutta la stagione lirica (completata il [illegible] e 30 settembre [illegible] Ariston dal *Carmen* della Compagnia nazionale italiana di danza classica con Diana Ferrara dell'Opera di Ro[illegible] e Radu Ciuca dell'Opera [illegible] Bucarest primi ballerini) andrà in tournée [illegible] Italia [illegible] il Teatro Unione di Viterbo, il Teatro [illegible] di Roma, [illegible] poi Rieti, Sulmona, Pagani (vicino a Salerno), dove si esibirà pro-terremotati.

Franca Valeri

Imperia, servivano agli orchestrali

Mancano sessanta sedie così salta il concerto

IMPERIA — Non si trovano sessanta sedie per gli orchestrali: salta così il concerto organizzato dal Comune di Imperia nell'ambito delle manifestazioni estive. E' successo domenica sera al Cinema Teatro Rossini dove avrebbe dovuto essere tenuto un concerto dell'orchestra sinfonica di San Remo.

Il programma era attraente con musiche di Liszt, Debussy, Cimarosa, Weber.

Alle 21.15, ora prevista per l'inizio, i componenti l'orchestra [illegible] puntualmente giunti in torpedone da San Remo. Anche il pubblico era presente in numero per la verità, non troppo grande, anche se l'ingresso [illegible] completamente gratuito

Purtroppo: quando gli orchestrali sanremesi hanno cercato [illegible] disporsi ordinatamente sul palco, e mentre il [illegible] Armanno Fiorio stava per impugnare la bacchetta del comando, ci si è resi conto che mancavano le [illegible] sedie necessarie: nessuno se la sentiva, ovviamente, di suonare in piedi.

Vane [illegible] ricerche in ogni angolo del teatro. Evidentemente nessuno, non è ancora stato chiarito se per colpa del gestore Perasso o del Comune, si era procurato [illegible] metterle a disposizione.

Sull'argomento si è ora aperta una polemica che chiama in causa l'assessorato al Turismo che aveva preso l'iniziativa e l'aveva propagandata. In effetti il Comune dovrà pagare le spese [illegible] trasferta dell'Orchestra, come da contratto, anche se il Concerto, non per colpa dei suonatori, non ha potuto essere tenuto.

b. v.

Liguria terra d'amore poesie quasi musicali

GENOVA — Poesie sui temi dell'amore e della natura sono state presentate al «Teatrino del libraio» da Tullio Ciclarelli e lette dall'attore Sandro Bobbio. L'autore è uno scrittore versatile, Silvia Podenzana, cui si devono anche le «Poesie d'amore e [illegible] guerra» del 33 giri edito alcuni anni [illegible] la Ricordi e l'atto unico «Mosche».

In quest'ultima raccolta di opere, Podenzana affronta temi rievocativi, legati ai paesaggi di Terrigila [illegible] Camogli, e interpretazioni personali di [illegible] religiosità. Caratteristica fondamentale della poesia di Podenzana è la musicalità. Egli stesso, infatti, dice di ispirarsi alle note del maestro Giacomo Puccini, che scandiscono il ritmo, musicale appunto e non metrico, di [illegible] versi.

Prosegue il ciclo [illegible] Totò

GENOVA — Prosegue la rassegna cinematografica dedicata a Totò. Oggi [illegible] cinema Dante è in programma «Rita la figlia americana».

«Rocco e i suoi fratelli» a Genova

GENOVA — Al club instabile di via Cecchi [illegible] sempre in corso i tre cicli di film «Assassinio all'instabile», «I bevitori di sangue» e [illegible] Visconti». Proprio un'opera [illegible] regista italiano è in cartellone oggi e domani. Si tratta di «Rocco e i suoi fratelli», il film che segnò l'inizio del successo di attore [illegible] Delon.

Premio Paganini per violinisti

GENOVA — [illegible] il prossimo 15 luglio il termine di ammissione per le domande [illegible] partecipazione al ventottesimo concorso internazionale di violino «Premio Paganini», che si svolgerà a Genova dal 26 settembre [illegible] 8 ottobre, nel quadro delle manifestazioni colombiane organizzate annualmente dal comune.

La giuria internazionale è formata da Alberto Erede, presidente, Paolo Borciani, Giorgio Ferrari, Jean Fournier (Francia), Yfrah Neaman (Gran Bretagna), Jacques Ferrioc (Francia), Maurice Raskin (Belgio), Franz Samohyl (Austria), Victor Tretiakov (Urss).

Concerto [illegible] Villa Imperiale

GENOVA — Per il giugno musicale [illegible] Villa Imperiale, domani sera [illegible] 21 terranno [illegible] concerto i solisti dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

OGGI al LUX (GENOVA)

Qualcuno ha Burroughs e può, anche, godersi la vita.

cmt srl consulenze aziendali - ricerche [illegible] mercato elaborazioni [illegible]
00195 roma - via delle giuliane 39 - tel. 353407

Abbiamo rilevato con piacere le funzionalità del Sistema Operativo e del Software d'Ambiente che ha notevolmente alleggerito l'impegno del ns. programmatore. Siamo inoltre rimasti soddisfatti del Servizio Tecnico sia in fase d'installazione che nel mantenimento.

Clementi [illegible]

A distanza di alcuni mesi dal completo trasferimento della procedura dal B 1700 al B 1900 Vi confermiamo l'effettiva importanza della compatibilità trà il vecchio e il nuovo prodotto.
Questo elemento, unitamente alla bontà del B 1900 e del suo software, specialmente il data-base, ci conferma di avere operato la giusta scelta.

35100 PADOVA - VIA STRAD[illegible]
TEL. [illegible] - TELEX [illegible]
CAPITALE SOCIALE L. [illegible]
C.C.I.A.A. [illegible] - TRIBUNALE [illegible] - PADOVA
CODICE FISCALE [illegible]

[illegible] legnami
INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI

Abbiamo con soddisfazione rilevato le completa portabilità del software applicativo da noi sviluppato senza bisogno nè di riscrivelo, [illegible] di ricompilarlo.

Invito agli incontri

Burroughs

Vi interessa sapere veramente quanto e cosa può fare per la vostra attività un elaboratore Burroughs?
Allora, per favore, non ascoltate solo i venditori. Sentite invece le persone, del vostro stesso settore, che se ne servono già.
Leggete le lettere che i nostri clienti ci mandano, e venite a sentirli personalmente all'esposizione "Esperienza Burroughs".
Abbiamo organizzato apposite manifestazioni in quattro città per dimostrarvi come un sistema Burroughs può gestire i vostri affari attuali e quelli futuri.
Se volete saperne di più, trovare a latori giorni e i luoghi di incontro, potete verificare di persona.

SEDI
MILANO – Hotel LEONARDO DA VINCI da martedì 9 a v[illegible]dì 12.6.81.
TORINO – Hotel PRINCIPI DI PIEMONTE da martedì 16 a venerdì 19.6.81.
ROMA – Hotel PARCO DEI PRINCIPI da martedì 23 a venerdì 26.6.81.
PADOVA – Hotel "LE PADOVANELLE" da martedì 30.6 a venerdì 3.7.81.

ORARI
Martedì – ore 14.00–18.30 (Roma: 15.00–19.30).
Mercoledì/Giovedì – ore 9.30–18.30 (Roma: 9.30–19.30).
Venerdì – ore 9.30–13.00 (Roma: 9.30–14.00).

Esperienza Burroughs. Non Trascurarla.

I programmi delle televisioni private e [illegible]

CANALE 5 A&G TELEVISION

UHF 53-54

12 — Okay, cartoni
12,30 Pop com
13,30 Speciale Canale 5 (Sport e spettacolo)
14 — Film: La femme du peccato
16,30 Telefilm: Lassie
18 — Cartoni: Jeeg Robot
18,30 Cartoni: I guerrieri Ninja
17 — Telefilm: Superman
17,30 Telefilm: Lassie
18 — Pop Com
19 — Superclub 1981 in diretta dallo stadio Meazza di Milano la prima partita tra: Milan-Fayenoord (Olanda)
20,45 Telefilm: [illegible]
21,45 Superclub 1981 (seconda partita) Ira: Inter-Peñarol (Uruguay)
23,15 Speciale C.S. Havoc
23,40 Film: Musica sulle nuvole

TIVUESSE

UHF 43-44-54-55-56

9,15 Qui TVS - Buongiorno Liguria
9,30 Documentario
10 — Buongiorno Liguria
11 — Telefilm: Batman
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Telefilm: Frontiera [illegible] vest
12,55 Notizie TVS
13 — Telefilm: Perry Mason
13,50 [illegible] La paura fa novanta
15,15 Telefilm: [illegible] all'O[illegible] vest
15,40 Film: Il primo [illegible] sulla Luna
18 — Telefilm: Batman
18,30 Telefilm: Perry Mason
19,20 Andiamo al cinema
19,50 Ultimissima
20 — Telefilm: Tau
20,30 Film
22,10 Telefilm: Ironside
23,05 Domani sul Secolo XIX
23,10 Film: Adolfo Innocenza e follia - Oroscopo

TELEBUONGIORNO

UHF 34-39-47-52

10,30 Telefilm: W.K.R.P. [illegible] Cincinnati.
11 — Telefilm
11,50 Cartoni: Le avventure di Paul
12,15 Cartoni
12,25 Cartoni
12,50 Playback
13,15 Ora la vostra
13,30 People
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 A casa loro
15 — Film: Che gioia vivere
16,30 Telefilm
17,20 Playback
17,45 Cartoni: Le avventure di Paul
18,05 Cartoni
18,30 La donna vista da Sabelli
19,05 Il nostro posto
19,25 People
19,45 Gemel e Samp
20 — Cartoni: Le avventure di Paul
20,30 5 minuti [illegible] Cesare Lanza
20,35 Telefilm: Peyton Place
21 — Il [illegible] domani
21,05 Telefilm: The Invaders
22 — Film: Omicidi a Eagle Lake
23 — 3 minuti con C. Lanza
23,35 Calcio brasiliano

TELECITTA'

UHF 40-52-54

12,10 Cartoni
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film
15 — Cartoni
16,15 Telefilm
17,30 Cartoni
18,20 La nostra salute
19,20 Oggi in Liguria
19,35 Il personaggio
19,50 Telefilm
20,30 Rubrica sulla città
21,20 Film: Sua eccellenza si fermò a mangiare
22,50 Oggi in Liguria
23,10 Il personaggio. Intervista
23,20 Film

TELEGENOVA

UHF 35-40-43

10 — Film: Il tronto della casta Susanna
11,30 Telefilm: I nuovi poliziotti
12,30 Cartoni
13 — Film: Bandiera di combattimento
14,30 Cartoni: Galling
15 — Cartoni: Gundam
15,30 Telefilm: I nuovi poliziotti
16,30 Cartoni
17,30 Film: Operazione Tuiano
19 — Cartoni: Goldrig
19,30 Cartoni: Bonanza
20 — Lo sport
[illegible],15 Film: Un miserabile piccolo uomo
21,45 Il musicuore
22 — Telefilm: I nuovi poliziotti
23 — Speciale 23
23,15 Portobello. Asta

TELERADIOCITY

UHF 28-31-47-49

9,30 Cartoni: Space Robot
10 — Mattinata alla radio 2
12 — Telefilm: Una famiglia si fa per dire
12,30 TRC flash
12,45 Film: Il figlio di Lassie
14,30 Telefilm: Il Barone
15,30 Videoshow
16 — Anni verdi
16,30 Cartoni: Candy Candy
17 — Cartoni: Kum Kum
17,30 Master Mind: gioco
18 — Cartoni: Space Robot
18,30 Telefilm: Mr. Monroe
19 — Telefilm: Una famiglia si fa per dire
19,30 TRC flash
19,45 Questa sera con...
20 — Cartoni: Candy Candy
20,30 Telefilm: W.K.R.P.
21 — Colpo grosso: giochi
24 — Anteprima stampa
0,05 Film: 24 ore... non un minuto di più

TELENORD TN4

UHF 24-30-31-44-49-53-55-65

11 — Cartoni
11,30 Cartoni

TELEVISIONI [illegible]

TF 1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
12,30 Midi première
13 — Journal
13,45 Féminin présent
17,25 C'est à vous
17,55 L'île aux enfants
18,25 Avis de recherche
[illegible] Les Paris de TF1
19,10 Emissions régionales
19,35 Journal
20,10 Campagne électorale
20,55 Documentaire: La République nous enseigne
22,10 Téléfilm: Frédéric, une deuxième naissance
23 — Journal

A 2

10,30 Antiope
12,05 Pense donc je vois
12,30 Série: la vie des autres
12,45 Journal
13,35 Emissions régionales
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Téléfilm: Vol perdu
16,40 Les Mauxpeto
17,10 Histoire courte
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,45 Des chiffres et des lettres
19,10 Emissions régionales
19,35 Journal
20,10 Campagne électorale
20,55 Les dossiers de l'écran: le Pain de loughre
22 — Débat
23,40 Journal

FR 3

18,30 Pour les jeunes
19,55 Dessin animé
19 — Journal
19,10 Emissions régionales
19,45 Les jeux
20,10 Campagne électorale
20,55 Cinéma: La Tendre Proie
12 — Cartoni
12,30 Lamiel, film
14,20 Ora zero e dintorni, 10ª p.
14,40 Il venditore di Cordilleras, [illegible]
15,40 L'uomo e la Terra, 6ª p.
16,10 Monterey Pop
17,30 Maranzeo, cartoni - Brocolo di [illegible]
[illegible] — La [illegible] di Topolino, cartoni
18,30 Il basket professionistico Usa/Nba
19,45 Special
20 — Gran bazar
21,30 Peter Gunn, 24 ore [illegible] l'assassino, film
[illegible] Lo sbaglio [illegible] essere vivo, film
1 — Black Christmas, film

TELEARCOBALENO

UHF 40-45-55

12 — Scarlio a New York (telefilm)
12,50 Boleke Lolek (cartoni)
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolasta
14,30 Film: Appuntamento per uccidere
16 — Fantasilandia
17 — Supercar Galliger (cartoni animati)
17,25 Mobidick (cartoni)
18,15 Pop rock and soul
18,40 Gold Disco, telefilm
19,30 Cronache del cinema
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Gingiorno
20 — La luce dei giusti (sceneggiato)
20,30 Lo scimpanzé, l'asmasmisu
21,30 Shane, telefilm - I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film: Omicidi a Eagle Lake

CANALE 31

18,05 Cartoni
18,30 Telefilm: Nakia
19,30 Rubrica della donna
20 — Previsioni del tempo
20,10 Telegiornale
21 — Singolarissimamente quiz
22,30 Film

[illegible]V

DUE RIVIERE TV

UHF 24-27-31-34-36-38-45
49-55-64-53-69

9 — Il mattino vale il doppio
12 — Telefilm: Il ragazzo del circo
12,30 Film: Quattro dollari di vendetta
14 — Telefilm: Gli uomini della R.A.F.
15 — Film: Mi chiamavano Requiem ma si sbagliavano
16,30 Telefilm: Nanoi della jungla
17 — Film: Fedora
18,30 Senza alternativa
19,30 Reporter
19,45 Senza alternativa... continua
20,40 Film: Carmela è una bambola
22,10 Reporter
22,25 Film: Nel sangue sei morto
23,50 Giochi le stelle

SAVONA TV

UHF 23-41

11,50 Telefilm: Angie
12,35 Film: Quella carogna ispettore Sterling
14,30 Live in music, mercatino
16 — Film: Vento verde
17,30 Cartoni animati
18,10 Telefilm: Life line
19 — Sport, settore giovanile
19,30 Notiziario - Tempo - Anteprima de «La Stampa»
19,55 Telefilm: Chips
21,20 Film: Miserabile piccolo uomo
22,20 Notiziario
22,45 Telegiornale - Galleria d'arte Lupi

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-46-52-65

11 — Carlomanzia
11,30 Film: Pensione Edelweiss
13 — Cartoni animati
13,30 Film: L'ira di Achille
15,25 Film: Pensione Edelweiss
16,45 Occhio sul mondo
17,30 Pianeta cinema
18 — Cartoni
18,30 Musica per voi
19 — Calcio brasiliano
20 — Manifestazioni in Liguria
20,20 Film: Marussella
21,50 Tuttocinema
22,05 Film: Il peccato
23,50 Film della notte

TELE TRIS

UHF 23-32-37-40-51-57-63

10,30 Film
12 — Scaraggi[illegible] Jean Gabriel
13 — Tg Tris
13,30 Cartonissimo
15 — Film
16,30 Telefilm: Vegas
17,30 Telefilm: Big Story
18 — Tg Tris
18,30 Film - Tg Tris
20,30 Supercircastica show
21,30 Film
23 — Film: Vampire story

TELESANREMO

UHF 28

14 — Film: Duse, di Thomas Carr
15 — Film: Imputato dissolvi
19,30 Rubrica Goldrett
20 — Annunci - Dove andiamo stasera? - Il tempo
20,20 Telegiornale
20,35 Telefilm: Peyton
21 — Telefilm: Invaders
22 — Spettacolo. Per ridere!
23 — Telefilm: Invaders

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 141 - Martedì 16 Giugno 1981

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Ieri a Novara una riunione indetta dal prefetto Corsaro

Si parla di protezione civile (questa volta si farà davvero?)

Preparare un servizio di volontariato - Gli interessati possono presentare domanda da inviare in prefettura - Dovrà essere concordato un piano provinciale delle attività

NOVARA — Il prefetto di Novara, dottor Santo Corsaro, ha indetto una riunione sulla protezione civile, tema diventato tragicamente attuale dopo la straziante morte del piccolo Alfredo Rampi. Erano presenti all'incontro un rappresentante della Regione e dell'Amministrazione provinciale; il Questore; il Comandante del Gruppo carabinieri di Novara e della Guardia di Finanza di Novara e Domodossola; il Comandante dei Vigili del fuoco; rappresentanti del Presidio Militare di Novara; il dirigente dell'Ufficio del Genio Civile; il medico ed il veterinario provinciale; dirigenti dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura e della Motorizzazione Civile; il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa; amministratori dei comuni di Novara, Arona, Domodossola, Omegna e Verbania; un rappresentante dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste ed i dirigenti degli uffici operativi del Magistrato del Po di Pavia e Alessandria.

Dopo aver parlato del concetto stesso di protezione civile, secondo l'ultima legge del 1981, sono state illustrate dal prefetto le singole norme con particolare riguardo agli organi ordinari della protezione civile, alle loro specifiche competenze, sia per quanto riguarda la prevenzione delle calamità, sia per la predisposizione e l'attuazione dei servizi di soccorso. Si è parlato soprattutto del coordinamento di tutti i compiti e molteplici interventi delle varie Amministrazioni dello Stato chiamate ad operare.

E' stato poi unanimemente riconosciuta l'esigenza che le varie misure di protezione civile siano dettagliatamente previste in un piano provinciale che deve inoltre considerare il fabbisogno di personale, di locali, di mezzi e di attrezzature nell'ambito della provincia.

E' stato infine trattato l'argomento del volontariato che per la prima volta viene disciplinato in maniera organica, affidando alle amministrazioni locali l'organizzazione del servizio.

Tutti i cittadini che intendono offrire volontariamente la loro opera nei servizi di protezione civile, sono invitati a presentare una domanda che, tramite i comuni di residenza, confluirà poi in Prefettura. Nella stessa dovranno essere indicati i seguenti elementi: attività professionale, luogo e data di nascita, indirizzo e numero telefonico ed ogni altro eventuale elemento ritenuto utile ai fini dell'impiego operativo del richiedente.

Gli interessati dovranno infine dichiarare che si impegnano a rispettare gli obblighi sanciti dall'art. 24 del Regolamento il quale prevede: la partecipazione ai corsi di addestramento; la disponibilità in qualsiasi momento per l'impiego in caso di emergenza.

Liliano Laurenzi

Illustrati in Consiglio il piano triennale di interventi e il bilancio

Ci sono tante strade «internazionali» nel futuro della provincia di Novara

Gli obiettivi principali: migliorare la viabilità, intervenire nella crisi industriale

NOVARA — *Ieri, secondo turnata della «tre giorni» del Consiglio Provinciale, la Giunta ha illustrato il piano triennale di interventi e il bilancio 1981. Prima di passare alla discussione vera e propria degli indirizzi programmatici, è stato fatto un attento esame della situazione socio-occupazionale che esiste in provincia di Novara perché — hanno spiegato i responsabili dell'Amministrazione — l'attuale grave crisi condiziona le scelte, visto che la Giunta intende privilegiare la crescita del sistema produttivo e la piena occupazione.*

E' stato dato quindi corso ad una analisi cruda dell'attuale realtà provinciale, delle problematiche esistenti e delle prospettive, con i propositi di intervento della Giunta nel settore industriale.

Ha fatto questa situazione relazione l'assessore Franco Fornara. In apertura il intervento ha definito preoccupante l'aumento della cassa integrazione guadagni che in provincia ha fatto registrare dal 79 all'80 una escalation impressionante.

Da un milione 580 mila ore nel 79 si è passati a 2 milioni 550 mila ore nell'80 con un aumento del 61,4 per cento. I settori maggiormente colpiti sono stati quello tessile (da 131 mila ore a 732 mila) e quello meccanico con un aumento pari al 144,5 per cento. Anche il ricorso alla integrazione straordinaria è aumentato sensibilmente: 6 milioni di ore nel 79; 5 milioni nell'80.

A questo punto Franco Fornara ha detto che per intervenire positivamente la Provincia rivendica un ruolo preciso.

Parlando poi in particolare della situazione del Verbano-Cusio-Ossola, Fornara (che è omegnese e quindi direttamente interessato) ha detto che «non esistono alternative alla linea di difesa dell'industria ancora operante». Per spiegare questa scelta dell'Amministrazione Provinciale è stato spiegato che il tasso di industrializzazione ancora operante nel V.c.o. è del 62 per cento contro il 33 per cento dell'intera provincia di Novara, il 33 per cento del Piemonte e il 38 per cento medio nazionale.

Fra la crisi del settore industriale nell'alto provinola e la carenza delle strutture per trasporti e viabilità c'è «intima connessione». E' questo il motivo per cui la Giunta Provinciale intende intervenire anche in questo settore che viene definito «decisivo sulla congiuntura economica».

«In un paese dotato di un diffuso sistema autostradale — ha detto Fornara — è assurda la situazione novarese. L'alta provincia, per posizione geografica, è attraversata da una vivacissima corrente di traffico internazionale mentre dispone di una viabilità neppure sufficiente a smaltire il traffico locale».

Il piano triennale della Provincia prevede pertanto l'intervento sui «punti di crisi» in particolare i settori chimico e siderurgico con «massicci aiuti finanziari» e prevede pure la sollecitazione dell'allacciamento dell'alto novarese con la rete autostradale nazionale e internazionale.

Franco Fornara ha concluso il suo esame dell'attuale situazione definendola «di particolare gravità e con segni di disfacimento del tessuto economico, produttivo e occupazionale». Si tratta tuttavia di una situazione di crisi non ancora irreversibile e la Provincia in questo triennio intende fare di tutto per trovare lo sbocco verso la ripresa.

Dopo la presentazione del piano si sono susseguiti gli interventi dei vari consiglieri. Oggi è prevista la votazione oltre che del piano triennale, anche del bilancio 81, che prevede sui 18 miliardi 614 milioni.

Marcello Sanzo

Il professor Boidi è il Commissario alla Pan Electric

Il professor Mario Boidi, incaricato di legislazione bancaria presso la facoltà di Economia e commercio di Torino, dottore commercialista, è stato nominato commissario governativo in base alla legge Prodi della Pan Electric Mediterranea di Novara con decreto del ministro dell'Industria onorevole Pandolfi del 9 giugno 1981.

Il professor Boidi è stato nominato in sostituzione dell'ingegner Gioacchino Goude.

Una cura per i mali dell'Alto Novarese

DOMODOSSOLA — In sessanta cartelle la diagnosi dei mali e un elenco di terapie per il Verbano-Cusio-Ossola. La commissione interministeriale che, su pressione degli enti locali, si era insediata nel marzo scorso per analizzare la drammatica crisi industriale dell'alto novarese è arrivata alle sue conclusioni.

Secondo dati disaggregati di fonte Istat, il numero degli occupati nell'alto novarese fra il 1971 e il 1978 è calato del 40 per cento, passando da 29.884 a 17.893 addetti, con una perdita secca di oltre dodicimila posti di lavoro.

Negli ultimi tre anni la situazione è ancora peggiorata con la chiusura di numerose aziende e massicci ricorsi alla cassa integrazione.

Le soluzioni proposte dalla commissione interministeriale hanno accolto in gran parte le istanze locali: si esclude ogni ipotesi di ridimensionamento degli stabilimenti Montedison, per la Sisma si chiede l'immediato avvio del piano di investimenti e la ricostruzione delle centrali distrutte dall'alluvione del 1978.

Si raccomanda inoltre il mantenimento delle centrali elettriche di autoproduzione e si auspica un loro sviluppo con maggiore sfruttamento delle vaste risorse idriche dell'Ossola.

a. v.

Belgirate, la giovane aveva 28 anni

Scontro auto-camion Morta una ragazza

Emanuela Migliavacca

ARONA — Commozione a Belgirate per la morte di Emanuela Migliavacca, una giovane rimasta uccisa in un incidente stradale accaduto sabato sera ad Arona sulla statale del Sempione in prossimità dell'innesto di viale Baracca.

La ragazza, che aveva 28 anni e viveva con la famiglia al 37 di via per Magognino, era a bordo della 500 guidata dalla sorella Giuliana di 26 anni; l'utilitaria è uscita dallo stop nell'attimo in cui stava arrivando un furgone frigorifero guidato da Tiziano Giuli, 25 anni, di Gravellona Toce.

Lo scontro è stato inevitabile nonostante la disperata manovra del Giuli, il quale ha cercato a sinistra, senza riuscire ad evitare di colpire con estrema violenza la fiancata destra della 500. Mentre i conducenti dei due veicoli se la sono cavata con qualche abrasione, Emanuela Migliavacca ha riportato la frattura del cranio; è stata dapprima soccorsa all'ospedale di Arona e giudicata con prognosi riservata; successivamente era trasportata a Novara dove moriva pochi minuti dopo il ricovero.

Emanuela Migliavacca, che lavorava ad Arona come segretaria d'azienda, era la seconda di tre sorelle: la prima, Giovanna, è sposata; il padre, pensionato e sofferente di cuore, non è ancora stato avvertito della sciagura. I funerali sono previsti per oggi.

Il luogo dello scontro è tristemente noto per la frequenza degli incidenti; nonostante la segnaletica sia particolarmente evidente, non sempre la prudenza è sufficiente ad evitare il peggio; la pericolosità è tale che molti automobilisti preferiscono compiere giri più lunghi per non sottoporsi al rischio.

m. b.

Processo all'ex primario di Borgomanero e all'infermiera

Verrà esaminata l'incubatrice che ustionò a morte il neonato

BIELLA — Alla tragica vicenda del bimbo morto tre anni fa per le ustioni riportate in una culla termica, all'ospedale di Borgomanero, si aggiunge un nuovo capitolo: dopo oltre un'ora di permanenza in camera di consiglio, il tribunale ha inaspettatamente disposto che l'apparecchiatura sia sottoposta a una perizia tecnica.

Gli imputati — professor Pier Giorgio Baroncelli, 42 anni, a quell'epoca primario pediatrico, e Angela Maruca, 32, tuttora infermiera generica nello stesso reparto — non hanno mascherato il loro disappunto (avrebbero ingiustamente preferito conoscere subito la loro sorte), ma può avvenire che un più approfondito esame della culla termica contribuisca a scagionarli.

Durante il dibattimento è ieri l'altro emerso che il funzionamento di questo apparecchio era piuttosto carente.

Il professor Baroncelli è imputato di omicidio perché, secondo il capo di accusa, avrebbe *«regolato erroneamente la temperatura dell'apparecchio rianimatore neonatale»*. L'imputazione è stata estesa all'infermiera, accusata di *«aver omesso di controllare attentamente la condizioni climatiche all'interno dell'apparecchio»*.

Il bimbo, Alberto, secondogenito di Giovanni e Mirella Bozio Bralino, di 43 e 37 anni, di Sostegno, il 3 agosto 1978 dovette essere messo nella culla termostatica, subito dopo la nascita, per difficoltà respiratorie. Il parto era stato assai laborioso. Lo collocò nell'apparecchio, alle 10,30, il professor Baroncelli, dopo aver regolato il termostato in modo che la temperatura si mantenesse sui 35 gradi.

Mezz'ora dopo, un altro medico, il dottor Roberto Ghersi, constatò che le condizioni del neonato erano normali. A mezzogiorno, la dottoressa Gabriella Franzi infilò addirittura una mano nella culla, per un controllo più approfondito, e constatò che non vi era alcuna irregolarità.

Un'ora più tardi l'infermiera si rese conto che il neonato *«stava male»*. Il medico constatò che il corpicino era piagato da gravi ustioni e dispose l'immediato trasferimento del bimbo all'ospedale di Biella, dove il piccolo Alberto morì il giorno dopo (il processo si svolge in questa città perché la competenza è del tribunale della località in cui avviene appunto la morte della vittima).

p. m.

Ragazzo (16 anni) annega nel Ticino

GARLASCO — Voleva attraversare a nuoto il Ticino, ed è annegato. E' Giovanni Anzalini, 16 anni, abitante a Milano in via S. Cristoforo 32.

La forte corrente dell'acqua l'ha trascinato a valle.

Incidente stradale Morto un operaio

GARLASCO — Mortale incidente stradale lungo la provinciale Vigevano-Novara. Ha perso la vita l'operaio Emilio Scapini, 53 anni, abitante in via Tromello 16.

Era in bicicletta, quando venne travolto dalla Mercedes guidata da Mauro Gavioli, 28 anni, sempre di Garlasco, via Leonardo da Vinci 18.

Antrona, una donna di 59 anni

Scivola su un sasso annega nel torrente

ANTRONA — Una donna di 59 anni, Caterina Foglietta, abitante ad Antrona, in via Sant'Anna 3, è annegata in una roggia profonda due metri. Ieri era uscita di casa per andare ad accudire il bestiame in una stalla vicina. In località «Alpe Campo», lungo un boccato un piccolo sentiero che in questi giorni è stato invaso dalle acque per il disgelo dei nevai ad alta quota.

Caterina Foglietta è scivolata su un sasso bagnato ed è caduta nella roggia che scorre accanto al sentiero. La donna non ha avuto la forza di reagire ed è annegata.

Il suo corpo senza vita è stato trovato mezz'ora più tardi da una contadina del luogo e un passante che hanno visto il cadavere affiorare dal corso d'acqua.

a. v.

Tre feriti in Valstrona

FORNO DI VALLE STRONA — La viabilità in Valle Strona continua a causare incidenti e quindi polemiche. Ieri, verso le 6.45, in regione Rovarola, alle porte di Forno, un pullman di linea che risaliva la valle per ridiscendere poi ad Omegna carico di lavoratori e studenti, guidato da Francesco Vaccarisi, si è scontrato frontalmente con la «126» guidata da Rolando Piana, di 56 anni, dipendente della centrale Enel.

Viaggiavano sull'utilitaria anche la figlia del Piana, Rosina, di 19 anni, e Annetta Piana Zolla, di 55 anni, abitante a Borra di Omegna, in valle per un periodo di riposo.

Le tre persone stavano andando all'ospedale di Biella a far visita alla moglie del Piana che doveva essere operata ai reni. Dopo lo scontro Rolando Piana è stato ricoverato all'ospedale di Omegna con fratture multiple e schiacciamento del torace. Annetta Piana Zolla, dopo le prime cure, è stata trasportata all'ospedale di Novara (nell'incidente ha riportato fratture costali e lesioni agli occhi, tanto che pare perderà la vista da un occhio).

Rosina Piana invece è stata trattenuta in osservazione all'ospedale cittadino. Sul posto sono andati per gli accertamenti i carabinieri di Omegna che dovranno anche stabilire la dinamica dell'incidente. Da ieri sera il servizio di corriere di linea è stato sospeso.

a. m.

Una rassegna di 36 cortometraggi prodotti nel 1980

Film industriali a Stresa

Una giuria sceglierà le opere che rappresenteranno l'Italia al festival internazionale di Torino - Settore con un giro di miliardi

STRESA — *Dal 18 al 20 giugno si svolgerà a Stresa la rassegna cinematografica «Filmselezione 81», organizzata dalla Confederazione generale dell'industria con la collaborazione dell'Associazione degli Industriali di Novara e dell'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola.*

La manifestazione, cui aderiscono le associazioni cinematografiche Anica ed Agis, ha lo scopo di selezionare i film industriali che rappresenteranno l'Italia al XXIII Festival Internazionale del film industriale che si svolgerà a Torino dal 29 settembre al 4 ottobre prossimi.

Sono iscritti alla rassegna stresiana 36 cortometraggi prodotti nel 1980, 25 dei quali da aziende private ed 11 da aziende del settore pubblico, per un totale di 14 ore di proiezione.

La giuria, presieduta da Mario Salvatorelli, sarà composta da Antonio Cattaneo (giornalista), Nino Criscenti (dirigente Rai-tv), Sabel (regista) e Luigi Rabazzi (imprenditore).

Il direttore dell'Associazione Industriali di Novara, dottor Rinaldo Fadda, a proposito di questa nuova iniziativa ha precisato che cosa si intende per film industriale. «Occorre chiarire un equivoco — afferma —: film industriale non vuol dire film pubblicitario. Se c'è un genere cui può essere accomunato, questo è il documentario, del quale deve avere il rigore scientifico dell'obiettività e della piena rispondenza alla realtà».

«Per conoscere il mondo dell'industria — precisa il dottor Fadda — vuol dire eliminare luoghi comuni, malintesi, preconcetti che non di rado accompagnano la storia del lavoro in fabbrica. Ma vuol dire anche arricchimento culturale e quindi maggior consapevolezza dell'importanza di un settore vitale per la vita e lo sviluppo di un popolo».

Il film industriale, che è rivolto sia agli specialisti sia al pubblico, ha trovato in questi ultimi tempi un destinatario ideale: la scuola. Lo scorso anno a Novara è stato organizzato un vero e proprio festival del film industriale per gli studenti.

La manifestazione si è poi ripetuta, a richiesta delle scuole, anche in provincia, dimostrandosi uno strumento prezioso ai fini dell'orientamento scolastico, della scelta degli studi o delle specializzazioni professionali, rivelando realtà del tutto sconosciute, disponibilità interessanti ed attraenti prospettive per l'occupazione.

In Italia viene prodotta ogni anno in media una settantina di film industriali con una spesa che supera i cinque miliardi. Un contributo di conoscenza essenziale per dare al mondo della produzione industriale una rinnovata vitalità.

l. l.

SPETTACOLI OGGI

NOVARA

Astra: Dolce gola.
Cocia: Salto nel vuoto.
Faraggiana: Soldato Giulia agli ordini.
Vittoria: Manù uno squalo ribelle.

ARONA

Moderno: Artiglio d'acciaio.
Lux: Proibitissimo.

BORGOMANERO

Moderno: Carrie lo sguardo di Satana.
Nuovo: Pornografia campagnola.

DOMODOSSOLA

Corso: Uccelli d'amore.

OMEGNA

Sociale: Provaci ancora Sam.

TRECATE

Comunale: Indovina chi viene a cena.
Vittoria: Le avventure erotiche di Candy.

VERBANIA

Apollo: Profondo giorno.
Vip: Spaghetti a mezzanotte.
Sociale (Pallanza): Animal house.

CANNOBIO

Diana: People.

LOMELLINA

VIGEVANO

Marconi: Porno proibito.
Colli Tiberini: Sesso in condominio.

FARMACIE

Novara: Inverardi, c.so Italia; Della Bicocca, via Sforzesca; Galli, via P. Micca.
Arona: Negri, c. Repubblica.
Borgomanero: Cerruti, Briga Novarese, v. Marconi 6.
Castelletto Ticino: Garzo Piccinini, via Marconi.
Sesto Calende: Abbiana, via Piave.
Stresa: Internazionale Giordani, c. Italia.
Verbania: Internazionale, viale Azari 76.

VENDIAMO

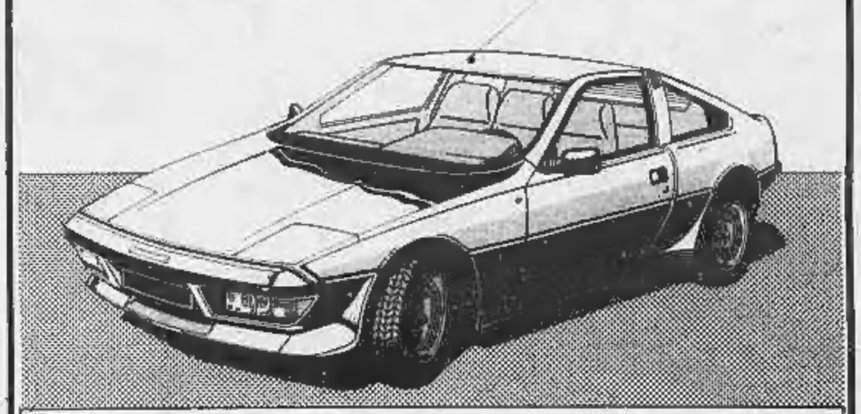
Novara via Massaia: soggiorno, 2 camere letto, tinello, cucinotta, servizio, 2 balconi, terrazzo, cantina L. 37.000.000.
Novara via G. Adolgisa: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 32.000.000.
Novara via Ranzoni libero: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 35.000.000.
Novara c.so Torino, libero: soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, cantina. L. 41.000.000.
Novara via Vespucci: casa rustica indipendente su due piani con ampio terreno composto da: 6 locali, servizi, magazzino, stalla, rustici; posto auto coperto. L. 70.000.000
Novara via Viviani: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 35.000.000
Novara via Boggiani, libero: soggiorno, 2 camere letto, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina, box. L. 55.000.000.
Novara via delle Crimee: camera letto, cucina, servizio, balcone, rustico, orto. L. 13.000.000.
Novara via Pellico: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, cortile. L. 26.000.000
Novara via delle Crimee: casa rustica indipendente su due piani con ampio terreno edificabile composta da: 6 locali, servizi, locale rustico, portico, fienile. L. 95.000.000.
Novara via Torriceli, libero: soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, posto macchina. L. 38.500.000.
Novara via della Rietta, vendesi casa indipendente: camera, cucina abitabile, servizio, solaio, orto. L. 11.000.000
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 30% rogito, 90% mutuo bancario decennale.

MINERVA CASE srl
Via Morandi 7 - NO
Tel. 0321/453.701/2
Filiali:
Milano - Alessandria
Novara - Biella
Piacenza - Vigevano

MUREN A. MORDE L'ASFALTO.

Che sia una coupé sportiva, si vede.
Linea elegante e nervosa,
coefficiente di penetrazione (Cx)
pari a 0,328, strumentazione completa,
5 marce, pneumatici a profilo basso,
4 freni a disco.
Che sia una coupé sportiva,
si sente dal ruggito del
motore centrale e si capisce
dai primi giri di ruota e dalla
prima curva affrontata in velocità.
Grandi soddisfazioni, ma anche
consumi più che soddisfacenti
e una robustezza che gli anni
non possono scalfire.

TALBOT MATRA MURENA - 2 versioni, 1.6 (1592 cc) e 2.2 (2152 cc)
Da L. 11.600.000 (prezzo consigliato della Casa) IVA e trasporto compresi



TALBOT
CONCESSIONARIO

PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200
RICAMBI tel. 471.353
ASSISTENZA tel. 471.777
AUTOCCASIONI tel. 472.277

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

VIA ZARA: in stabile consegna dicembre 81, appartamento composto da: tre camere letto, cucina abitabile, salone, due bagni, ripostiglio, solaio, box. Riscaldamento autonomo. Ottimo capitolato. Possibilità mutuo fondiario. L. 70.000.000.

VIALE VOLTA: libero prestigioso attico mq 130 di abitazione e mq 80 di terrazzo, così composto: ingresso, soggiorno, cucina-sala pranzo, tre camere letto, due bagni, ripostiglio, cantina, box auto. Ottime finiture. L. 100.000.000

VIA VIVIANI: libero subito appartamento mq [illegible] così composto: ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere letto, bagno, balcone, solaio, box. L. 36.500.000. Finanziamento.

VIA CROCI: in recente e signorile palazzina appartamento mq 120 con giardino di 110 mq, così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balcone. L. 42.200.000. Possibilità box. Finanziamento.

VIA RANZINI: in palazzina di tre appartamenti con riscaldamento autonomo, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina, da L. [illegible] Finanziamenti.

VIA LEOPARDI: libero subito appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera letto, [illegible], cantina e solaio. L. 27.000.000. Finanziamenti.

VIA [illegible]: complesso residenziale «Il Gigli», in signorile complesso, prossima consegna, appartamento mq 140 così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere letto, box, cantina finiture, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. L. 72.000.000.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Zona centralissima: vendesi porzione immobiliare per complessivi 510 mq. Non frazionabile.
Tel. 0321/458.085

NOVARA - Viale Roma: appartamento libero alla vendita, 3 locali + servizi, cantina, possibilità box, 4° s.a.s. L. 33.000.000.
Tel. 0321/458.085

NOVARA - Corso Risorgimento: blocco immobiliare composto da 3 unità in corpo comune, con possibilità negozi, parzialmente da ristrutturare, libero al rogito.
Tel. 0321 [illegible]

NOVARA - Corso Risorgimento: appartamento mq 65, 2 locali + servizi, balcone, cantina. L. 18.000.000.
Tel. 0321/458.085

OLEGGIO - Via Pozzolo: libero appartamento 3 locali + servizi, posto macchina. L. 22.000.000.
Tel. 0321/458.085

BARIANO TICINO - Libero appartamento mq 125 ca. di recente costruzione, 4 locali + doppi servizi, cantina, box. L. 90.000.000.
Tel. 0321/458.085

La prima iniziativa sorta in Italia di vacanza popolare per i piccoli

Da cento anni generazioni di bambini vanno all'antica colonia di Berzonno

Oggi pomeriggio si festeggia l'anniversario della fondazione della «Pia istituzione cura climatica» - Ora il complesso viene utilizzato per consentire un periodo di villeggiatura agli handicappati - Si fanno 3 turni

Due immagini che risalgono al 1915 dell'antica colonia climatica di Berzonno

POGNO — Autorità lombarde e piemontesi saranno presenti oggi pomeriggio alla celebrazione del centenario di fondazione della «Pia Istituzione Cura Climatica» di Berzonno, la prima colonia estiva sorta in Italia. Nell'occasione verrà scoperta una lapide in memoria di Clara Perri Benetti, per quarantacinque anni vicepresidente dell'istituzione cui ha dedicato l'intera vita.

La cerimonia è tanto più significativa in quanto il 1981 è stato proclamato «anno dell'handicappato» e questo centro, nella sua evoluzione, si è specializzato anche nell'assistenza di bimbi portatori di gravissimi handicap, consentendo loro, attraverso i Comuni, un periodo di vacanza in una località ideale per le loro condizioni psico-fisiche.

La colonia di Berzonno è un'istituzione nata agli albori dell'industrializzazione del nostro Paese, come risposta ad esigenze di situazioni nuove, di nuovi problemi sociali, per iniziativa di un gruppo di medici filantropi. L'ente, che essi fondarono nel 1881, offriva ai bambini gracili e bisognosi delle scuole elementari di Milano un periodo di vacanza estiva di 30 giorni, un'attività finanziata da sottoscrizioni ed offerte raccolte annualmente con iniziative diverse e sorretta dal capoluogo lombardo e da istituti bancari.

Da una presenza annuale di 88 ospiti nel quinquennio 1881-85 si arrivò ai 500 nel 1926-30. Comunque la prima sede non fu quella di Berzonno; nel 1881 infatti fu affittata una casa colonica di Esino in Val Sassina e nel 1883 una villa a Gromo in Val Seriana, nel 1897, infine, fu acquistata, per la somma di lire 16.000, a Berzonno, la villa dei conti Patellani (tre piani - 27 locali) con 20 mila metri di terreno boschivo. L'edificio fu successivamente ampliato e dotato di tutte quelle attrezzature e strutture che i tempi via via richiedevano ed erano in grado di offrire.

Requisita nella prima guerra mondiale dall'autorità militare, la colonia potè riprendere la sua attività solo nel 1925. Con l'avvento del fascismo, finendo l'invio di fanciulli alle colonie non del partito, furono le industrie private a giovarsene per i figli dei propri dipendenti.

Nel 1940 il centro fu chiuso nuovamente, nelle vicissitudini della guerra subì occupazioni e spogliazioni, comunque nel 1945 venne riaperto.

Dal 1954 vi vengono ospitati anche bambini portatori di handicap psico-fisici: l'istituto è andato man mano perfezionandosi in tale tipo di assistenza. «*Sino al 1976 era il comune di Milano ad inviare il maggior numero di questi bambini, poi con l'apertura di proprie strutture* — dice la direttrice Bianca Coppa — *i bambini milanesi sono venuti in numero sempre inferiore*». «*Noi* — continua — *siamo in grado di offrire un servizio per handicappati gravissimi, dove il rapporto fra assistito e assistente è di uno a uno. Naturalmente ciò non consente un'alta densità di presenze ed obbliga a una maggiore densità di personale assistente, professionalmente qualificato. Comunque nei turni si alternano ospiti normali e handicappati non gravi, mentre sono soli handicappati gravissimi*».

«*Quest'anno il primo turno sarà riservato* — continua la dottoressa Coppa — *a trenta piccoli malati del comune di Milano, il secondo a 50 ragazzi e, contemporaneamente, ad un certo numero di handicappati dei comuni di S. Giuliano e S. Donato Milanese*».

Audenzio Martinazzi

Due pubblicazioni sulla storia della cittadina

Viaggio negli archivi: rivive l'antica repubblica di Soriso

SORISO — L'antica «repubblica» di Soriso rivive per la gioia dei molti appassionati di storia locale, grazie a due iniziative indipendenti che si sono venute casualmente ad incrociare in questi giorni: la ristampa anastatica delle centenarie, del tutto introvabili «Memorie» del prevosto cav. mons. Gaetano Mongini; e un intervento della storico Alfredo Papale, che sulla rivista «Lo Strona» pubblica un importante saggio, «Viaggio tra le fonti della storia di Soriso», corredato da un inedito di Lazzaro Agostino Cotta.

Il proprio Papale, che non sapeva della ristampa, a parlarci dell'opera del parroco soriese, autentica rarità, scomparsa anche dai libri antiquari, reperibile solo nei fondi specializzati delle grandi biblioteche: un lavoro, quello di don Mongini, che non appare per niente invecchiato, nonostante il secolo di vita, e questo perchè fu condotto avverte lo studioso — su una seria base documentaria, con materiale degli archivi comunali e parrocchiali del luogo, e dell'archivio Molpi di Borgomanero.

Una cosa piuttosto insolita per le abitudini degli storiografi dell'epoca. Il libro uscì nel 1881, stampato a Novara dalla Tipografia Novarese: giusto a 100 anni di distanza, lo riproduce tale e quale, con in più una bella copertina di tela, la tipolito Testori, di Boriate Novarese, per incarico della Pro loco di Soriso (coordinatore dell'operazione, l'ingegner Bervillo Gloria).

Ed eccoci dunque, con Gaetano Mongini, a seguire le vicende della comunità di Soriso, che — come già diceva il Bescapè — «*non è piccola terra nella Riviera*». Soriso fu infatti in passato centro notevole, per i suoi statuti cinquecenteschi, ma ancor più per la curiosa posizione di autonomia nell'ambito del dominio vescovile sull'Orta.

Una «indipendenza» che i sorisiesi si erano guadagnata fin dal 1494, riscattando il feudo. Era così avvenuto questo: il duca Gian Galeazzo Maria Visconti, trovandosi a corto di denaro a causa della guerra con Venezia, era stato costretto a vendere il feudo di Soriso, e gli abitanti di questo borgo l'avevano acquistato in proprio, pagando 6000 scudi.

Così, i sorisiesi si erano liberati da tutti i legami feudali, e soprattutto dalle gravose imposizioni fiscali, dello Stato di Milano prima, e poi del Contado vescovile. Una situazione abbastanza eccezionale, quella della comunità di Soriso, che riconoscerà per secoli il vescovo di Novara per proprio Signore, «*senza ricevere da questi legge alcuna, nel tanto però si essere annoverata nella Riviera*», che già godeva di particolari privilegi.

Perciò il Mongini, seguendo il Cotta, ci parla di «Repubblica di Soriso». Una repubblica che aveva dei cittadini fieri. Un giorno, il cardinale Benedetto Odescalchi, vescovo di Novara (poi Papa Innocenzo XI), ebbe uno scambio di opinioni con un inviato del Consiglio sorisiese, giungendo a minacciare un'esazione forzosa di certi pretesi diritti fiscali.

Rispose l'inviato: «*Eccellenza, ella può spedire a Soriso tutti gli sbirri che vuole: ma non potrà forse poi ordinargli di ritornare a Novara*». Una risposta degna di un antico romano.

f. a.

Con il motorino contro pilastro Ragazzo grave

MALESCO — Un apprendista di 17 anni, Marco Mattei, di Malesco, frazione Zornasco, è ricoverato in coma all'Ospedale Maggiore di Novara per un incidente stradale. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Santa Maria Maggiore, il ragazzo percorreva in motorino la stradina che dal dancing «I caminli» di Malesco si immette sulla statale della Valle Vigezzo.

A circa metà percorso, il giovane si è schiantato contro il pilastro in cemento del cancello di una villa. Marco Mattei è rimasto a terra sanguinante, è stato poi soccorso da alcuni automobilisti.

Accusato d'una lunga serie di reati

In auto come un pazzo (dopo averla rubata) Un giovane arrestato

VERBANIA — Catturato dai carabinieri un giovane di 17 anni dopo una notte «brava» vissuta tra la valle Anzacca e la Bassa Ossola. L'arrestato, Sergio G. di Domodossola, dovrà rispondere di rapina impropria del tentato omicidio di due carabinieri; danneggiamento aggravato, lesioni.

Il tutto è cominciato verso le 21 dell'altra sera a Ceppo Morelli, quando Ferruccio Azzarini, 27 anni, accortosi che qualcuno era salito sulla sua Mini De Tomaso per rubarla si è aggrappato all'auto per impedirlo.

Il ladro però non desisteva: anzi, partito di scatto, scaraventava l'Azzarini sull'asfalto. Dato l'allarme veniva predisposto un posto di blocco a Bano Anzino, ma il ladro, visti a distanza i militari, puntava l'auto su di loro costringendo due carabinieri a gettarsi nella scarpata per non essere travolti.

Qualche chilometro più sotto, all'altezza di Ponte Grande, notata una «Campagnola» dei carabinieri risalire la valle tentava di speronarla.

A Pieve Vergonte l'auto del diciassettenne incrociava un gruppo di ragazzi in bicicletta, ne urtava una, Domenica Maria Donatelli, 16 anni, che finita sull'asfalto riportava ferite guaribili in 8 giorni, e andava a sbattere contro un'altra auto in sosta.

Il giovane tentava ancora la fuga a piedi ma era raggiunto

g. c.

Nessuna fusione per la squadra

Il marchese D'Albertas è ritornato al Gozzano

GOZZANO — Nel discorso incrociato delle ricorrenti «fusioni» con Omegna, Arona, Borgomanero, che vedeva sempre come protagonista il Gozzano si è arrivati finalmente ad una definizione: fusioni il Gozzano non ne farà. Perchè, contrariamente a diverse valutazioni affrettate, la società non naviga nell'opulenza. Anche la squadra gozzanese ha i suoi problemi finanziari legati ad una gestione forse troppo dispendiosa e all'emorragia delle divisioni.

«*Quando fummo promossi in serie D costituimmo una società finanziaria con una trentina di sottoscrittori, con la retrocessione, la penalizzazione e l'andamento altalenante del campionato di Promozione* — dicono alcuni dirigenti gozzanesi — *il gruppo si è assottigliato ad una mezza dozzina o poco più di persone. E quindi, meno azionisti, meno soldi*».

Intanto, contrariamente anche per la prossima stagione l'allenatore Annibale Mantrini, il Gozzano ha visto ritornare sorprendentemente all'ovile il marchese Alberto D'Albertas che, nel bene o nel male, aveva guidato la squadra per oltre un trentennio.

Nell'amichevole contro la Pro Patria (risultato finale 3-3) l'ex presidente si è seduto nuovamente in panchina e nel banchetto conclusivo della stagione è stato applaudito e premiato dagli «aficionados» di Adriano Cerutti e della società unitamente ai suoi collaboratori più stretti Walter Giulini e Carlo Ravedoni, che dopo qualche mese di «sofferenza» alla guida del Brega, retrocesso in terza categoria, hanno trovato nella «vecchia casa» l'accoglienza soltanto riservata ai figlioli prodighi.

Con la promozione di D'Albertas rientrerebbero nel dimenticatoio le polemiche del recente passato che, in qualche modo, avevano condizionato l'opera del presidente Gianluigi Fioriani, il quale promette un netto miglioramento della squadra collocando sul mercato alcuni «pezzi» pregiati si parla del portiere Meola, richiesto dal Novara, del centrocampista Passoni e del libero Baccagna, rivalutazione del campionato.

Il mediano Bignasio avrà probabilmente la lista gratuita: altri giocatori cedibili sono Giorcelli, Marcassoli, Zappella, Alsino. «*E' chiaro, però, che non smobilitteremo* — precisa Fioriani — *perchè vogliamo fare un buon campionato*».

r. b.

Non decidete.

Prima provate una copiatrice Fotorex.

La scelta di una copiatrice è un passo importante e, prima di farlo, vi conviene sentire un Esperto Fotorex. Che facciate 500 copie al mese, o 40.000; o di più, la gamma di copiatrici a secco su carta comune Fotorex U-bix vi offre il massimo: formati A3 in 1:1, riduzioni 50% e 30%, fascicolazione diretta anche in A3, alimentazione automatica degli originali, selezione automatica del formato, doppia programmazione memorizzata, funzionamento perfetto grazie al microprocessore "intelligente" e alla doppia autodiagnosi. Aspettate a decidere, se non conoscete ancora una copiatrice Fotorex U-bix.

fotorex U-BIX
copiatrici su carta comune

Un Esperto Fotorex vi attende per aiutarvi a scegliere la vostra copiatrice nella gamma U-bix.

fotorex S.p.A.
copiatrici
a misura d'azienda
Sede: Via Fiume 48
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400641 (5 linee)

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

ADRAGNA TOMMASO 28037 Domodossola, piazza Dell'Oro, 29 - tel. (0324) 2001
ORG. UFF. BARRA F. 28041 Arona, c.so Liberazione, 16 - tel. (0322) 45766/45767
PROGRAMMA 3 s.r.l. 28100 Novara, s.r.l. rotonda M. D'Azeglio - tel. (0321) 392756

Nota azienda commerciale cerca valido

RAPPRESENTANTE
per **NOVARA e provincia**

Ottimi portafoglio clienti, prospettive economiche.

Telefonare oggi al
031/764.205 - 767.200

SOCIETA' IMMOBILIARE
ASSUME

per propri uffici di Novara
IMPIEGATI COMMERCIALI

da inserire nel proprio organico. Si richiedono: auto propria - predisposizione ai contatti umani. Sarà titolo preferenziale l'esperienza commerciale - titolo di studio.

Si offrono: inquadramento al 3° livello commercio - incentivi - provvigioni - rimborso spese - lavoro autonomo in ambiente giovane e dinamico.

Per appuntamento tel. ore ufficio al
453701 - 457238
Via Morandi, 7 - Novara

MINERVA CASE s.r.l.

gabetti vende

VIA BORSI in recentissima palazzina, libero appartamento mq 120 c.a., composto da ingresso, soggiorno cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento gas metano.

V.LE ROMA in signorile condominio, libero appartamento, 2° piano, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, cantina, solaio, box auto

ADIACENZE V.LE VOLTA in recente condominio, appartamento, 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, camera, bagno, cantina.

CORSO TORINO appartamento 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere cantina, solaio; possibilità posto auto.

C.SO VERCELLI libero appartamento 3° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, due camere, cantina.

VIA DOMENICO M. DA NOVARA appartamento al p.r. composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, solaio, giardinetto di proprietà.

VIA MONTEGRAPPA appartamento 5° piano, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina.

VIA TOMMASEO monolocale mq 44 c.a. composto da ingresso, cucina abitabile, camera letto, bagno, cantina, posto auto in proprietà.

C.SO TRIESTE zona industriale, liberi capannoni industriali, mq 1200, prezzo interessante, possibilità abbinamenti.

gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

MINERVA CASE s.r.l.
SEZIONI STABILI - PROPONE IN NOVARA

VIA DELLA RIOTTA 4

a) **LIBERO:** camera - cucina abitabile - servizio - solaio - terreno. L. 10.500.000
b) **LIBERO:** camera - cucina abitabile - servizio - solaio - terreno. L. 11.500.000
c) **CAMERA**- cucina abitabile - servizio - solaio - terreno. L. 9.000.000.
d) **CAMERA**- cucina abitabile - servizio - solaio - terreno. L. 11.000.000.

PER ACQUISTARE O VENDERE BENE IL TUO IMMOBILE TELEFONA AL 453701
I NOSTRI FUNZIONARI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER UN CONSIGLIO GRATUITO

MINERVA CASE s.r.l.
Via Morandi 7 — NO
Tel. 0321/453701/2
Filiali: Milano - Meana Pavia - Vigevano Novara - Piacenza Direzione: PAVIA

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BGO O. SELLA 18
TELEF. 39 92 70

VIALE GIULIO CESARE - Adiacenze. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, box. L. 27.500.000

VIA PERAZZI - Appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 26.500.000

CORSO MILANO - Appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 31.500.000

VIA RIGHI - Attico su due piani libero. Al piano giorno: ingresso, salone, cucina abitabile, servizio, al piano notte: tre camere a servizio, solarium e terrazzi per complessivi mq 150 circa, cantina, box doppio L. 127.000.000 + L. 6.000.000 circa mutuo

CORSO DELLA VITTORIA - Via Papa Sarto. Appartamenti varie metrature composti da: ingresso, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. Occasione e investimento: a partire da L. 9.000.000.

VIA MARCONI - Casa su due piani, 200 mq per piano, composta da 23 vani di cui 9 liberi. Giardino, cortile ed orto per complessivi mq 600 circa. L. 55.000.000.

SANTA RITA - Via Sicilia. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, box. L. 34.000.000

NOTIZIE SPORTIVE

Un saggio ginnico

Pro Novara ha chiuso in bellezza

NOVARA — Al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy si è svolto il Saggio Ginnico annuale della Società Ginnastica «Pro Novara», manifestazione che abitualmente celebra la chiusura dei corsi e rappresenta una vera e propria festa della Società.

Quest'anno la Pro Novara celebra il primo centenario della propria fondazione: questo anniversario da un lato impegna in modo naturale gli organizzatori, dall'altro conferisce ad ogni evento del sodalizio importanza e solennità. Il Palazzetto era gremito di pubblico, affluito nonostante il caldo soffocante.

All'inizio, l'assessore allo sport, dottor Renzo Annicchini, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale con brevissime parole, quindi sono cominciate le esibizioni dei vari gruppi di giovanissimi che hanno presentato esercizi collettivi.

Per tutti, alla fine, medaglie del centenario e poster celebrativo. Un momento di commozione si è avuto quando il presidente, dottor Luigi Benello, ha premiato con pergamena e medaglia d'oro Mario Buzzolone, decano degli istruttori e giudice nazionale della Federazione, per la sua lunga e fedele dedizione alla società.

l. l.

Il Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sant'Andrea Novara Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A. di Novara partecipano al lutto del signor Bernardino Ruspa per la perdita della madre

Maria Galli Ruspa

— Novara, 15 giugno 1981

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Rassegna culturale di musiche, recite ed arte fino al 3 luglio

La città trasformata in teatro con spettacoli fatti per stupire

VERCELLI — Si chiama «Transformazioni». E' una rassegna densa di appuntamenti che non mancherà di stupire il pubblico vercellese almeno fino al prossimo 3 luglio. Iniziatasi quasi in sordina nei giorni scorsi, è organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con i gruppi «Allerarte», «Divertissemain» e «Jazz progressive».

Musica, spettacoli e arte, il tutto non troppo convenzionale: questi gli ingredienti della rassegna, che ha aperto il 13 giugno con «A. P. ed io», un «intervento» sul monumento a Cavour (che è stato «imparchettato») con lo scopo *«non di ribaltare l'immagine della struttura, ma di modificare l'ambiente e di conseguenza anche il fenomeno di percezione ed il concetto di spazio»*.

Non meno incomprensibili per i vercellesi gli appuntamenti di domenica e di ieri. Domenica, dalle 9,30 è incominciato «Stringe»: serie di itinerari di diversi colori tracciati sui marciapiedi per condurre a manifestazioni diverse (teatrali, musicali, artistiche); ieri è stata la volta di «Murale», lavoro pittorico di gruppo sul muro di cinta dello stadio dalla parte di piazza Camana.

La parte «artistica» della rassegna proseguirà il 19 con «Illustriamo una strada»: dalle 9,30 alle 21 tutti gli interessati potranno ridipingere (con colori e pennelli messi gratuitamente a disposizione) la pavimentazione di viale Garibaldi; il 24 giugno sarà la volta di piazza dei Pesci, sede di «Multivision», «combinazione espressiva di fotografia, pittura e musica».

Il 25 «Il giardino sintetico», in piazza Camana, con la costruzione di giochi-costruzioni in polistirolo; il 28 giugno «Estemporatolo» in piazza Cavour (dalle 9 alle 14): un unico, lungo rotolo di carta sul quale artisti dilettanti e passanti si potranno sbizzarrire in pittura, disegni e scritte (anche qui il materiale è gratuito): il risultato verrà esposto in Santa Chiara.

La parte artistica della rassegna si chiuderà il 3 luglio, alle 21, in Santa Chiara, con un dialogo e la proiezione di diapositive sull'arte contemporanea in compagnia di Michelangelo Pistoletto.

La sezione concertistica si è iniziata ieri, nel cortile di Santa Chiara, con il «New Group Big Band». Ecco gli altri appuntamenti: 18 giugno (ore 21, Santa Chiara) «D.O.C. Group»; 21 giugno (ore 21, piazza Cavour) Filarmonica Vercellese; 23 giugno (ore 21 cortile biblioteca civica) «Quintet Jazz Composer».

Inoltre 25 giugno (ore 21, Santa Chiara) «Progressive steps for»; 27 giugno (ore 21), piazza Camana «Due quarti», della scuola musicale «Valiotti»; 29 giugno (cortile biblioteca civica; ore 21) «Percussion Ensemble».

La terza parte della rassegna è dedicata allo spettacolo, al teatro. Dal 26 giugno al 1° luglio in tutte le ore e dovunque capiterà di imbattersi col gruppo olandese dei «Dog Troep» (in anteprima assoluta per l'Italia), formato da scultori - attori - musicisti - fantasisti. Gli spettacoli sono essenzialmente «visuali», diventano [illegible] «sculture mobili».

Sono previsti anche «atelier» con questi olandesi, che, come spiegano in Comune, *«non consisteranno nell'insegnamento di una tecnica particolare, ma in un lavoro intensivo teso a sviluppare la fantasia attraverso costruzioni di oggetti, musiche, tecniche vocali e respiratorie»*.

Gli «atelier» si svolgeranno nell'area dell'ex ospedale il 26 giugno (ore 14), il 27 (ore 10), il 28 (ore 14), il 29 (ore 10), il 30 (ore 14) ed il 1° luglio (ore 14). Ed ecco invece il calendario degli spettacoli: 26 giugno, corso Libertà «Parata» (ore 17); il 27 giugno, ore 17, corso Libertà «Gli uomini blu».

Il 28 giugno, parco Camana (ore 14,30) «Musicisti», corso Libertà e viale Garibaldi (ore 17) «Infiltrazione»; 30 giugno piazza Cavour (ore 10) «Infiltrazione», area ex ospedale (ore 21) «Spettacolo De Mecanica Better Jokes», che verrà replicato; alla stessa ora e nello stesso luogo, anche il 1° luglio.

Dario Corradino

Di notte a Cigliano

Un'auto finisce nel negozio

CIGLIANO — Una «126» sbanda in curva e finisce, di notte, in un negozio: danni ingenti ma nessuno dei tre giovani che erano sull'auto si è finito in modo grave.

L'incidente è avvenuto alle 2 di domenica notte ed ha risvegliato di soprassalto un intero quartiere. L'auto, guidata da Pier Carlo Cena, 21 anni, abitante in via Pasteris, aveva appena imboccato il «curvone» di corso Umberto I. Sull'auto c'erano anche Pier Carlo Fabbiano, 18 anni, anch'egli abitante in via Pasteris, e Gian Franco Bigando, 18 anni via IV Novembre.

Nell'affrontare il «curvone», Pier Carlo Cena non è più riuscito a tenere la vettura, che è sbandata, salita sul marciapiede ed ha finito la sua corsa sfondando la saracinesca e piombando nel negozio di articoli casalinghi di Rita Citta Ariagno.

n. g.

Presentato il libro di Virginia Galante Garrone «Se mai torni...»

Ricordo di Vercelli fine Ottocento

L'autrice del romanzo è stata ringraziata dal sindaco con una targa d'argento

Vercelli. Virginia Galante Garrone presenta il suo libro nella sala del Consiglio comunale

VERCELLI — *Virginia Galante Garrone ha presentato il suo libro «Se mai torni...» nella sala consiliare del municipio. L'iniziativa è stata dell'assessorato alla scuola perché il romanzo tratta la Vercelli fine '800 sino all'inizio della prima guerra mondiale. «Un libro — ha detto il giornalista Francesco Rosso — scritto con la memoria, con il cuore, con tutti i sentimenti a posto».*

Rosso era stato invitato dal Comune di Vercelli ad illustrare la figura dell'autrice. In una sala consiliare affollata di autorità, insegnanti, studiosi, e allievi della media «Lanino» e delle magistrali, il giornalista de «La Stampa» ha svolto sagacemente il suo compito interrogando Virginia Galante Garrone sui principali argomenti trattati nel libro.

L'autrice ha così rievocato la Vercelli della sua infanzia tenendo ben desta l'attenzione, anche quella del giovane uditorio al quale si è trovata piacevolmente di fronte. Francesco Rosso le ha chiesto di parlare del «giro dei viali», della sua vecchia casa in via Felicino da Gattinara e soprattutto del «Lusin», il noto ritrovo che è stato anche uno dei principali protagonisti del libro.

Applauditissima, Virginia Galante Garrone ha trattato questi e altri argomenti con amabile partecipazione. Al termine, il sindaco le ha consegnato una targa d'argento sulla quale era impressa la riconoscenza della città per il suo romanzo. Ennio Belardi ha consegnato una targa d'argento anche a Francesco Rosso.

Quando la cerimonia si è chiusa, Virginia Galante Garrone, commossa, è stata avvicinata dai suoi allievi di un tempo che insegnato alle Magistrali di Vercelli che si sono congratulati con lei; fra di loro anche l'organizzatore della festa, l'assessore alla scuola Francesco Leale.

c. d. m.

Interrogazione al sindaco dopo il «colpo» nell'oreficeria

«Chi ha messo le transenne nella strada della rapina?»

SANTHIA' — Come mai, il giorno della rapina alla gioielleria Ricci, l'imbocco di corso Nuova Italia era sbarrato dalle transenne solitamente usate il sabato pomeriggio per delimitare l'isola pedonale?

Lo ha chiesto l'altra sera al sindaco di Santhià il capogruppo dc Carlo Giannotta, in un'interrogazione in cui si avanza addirittura l'ipotesi che a piazzare le transenne siano stati gli stessi rapinatori per facilitarsi la fuga.

Nel suo documento, l'avv. Giannotta chiede di conoscere *«i motivi per cui nel giorno della rapina, dalle 14,30 fino alle 18,15 circa il punto d'inizio di corso Nuova Italia, angolo piazza Vittorio Veneto, era sbarrato dalle transenne usate solitamente per pomeriggio del sabato per la delimitazione dell'isola pedonale», «se detta transenna è stata collocata per ordine o motivi di servizio, ed eventualmente da chi» e «convincenti spiegazioni sul motivo per cui nessuno e specificatamente i vigili si sia accorto del fatto».*

Il consigliere prosegue dichiarando: *«Da voci raccolte, è stata avanzata l'ipotesi che la transenna sia stata collocata dagli stessi rapinatori indisturbati, allo scopo di facilitare la propria fuga dopo la rapina, mantenendo la strada libera al traffico per ben quattro ore»* e conclude chiedendo un'immediata risposta *«su un fatto che ha procurato legittimo allarme e pesanti critiche della cittadinanza sulla prolungata assenza di vigilanza e controllo»*.

In effetti, da circa tre anni a Santhià il corso Nuova Italia viene chiuso al traffico, nel pomeriggio del sabato, con una transenna metallica che, scaduto l'orario dell'isola pedonale, viene accostata al marciapiede e vi rimane per tutta la settimana.

Il sindaco Leonardo Guerrieri, che ha dato lettura dell'interrogazione, si è riservato di rispondere nel prossimo consiglio comunale.

w.ca.

Arrivano i finanziamenti a condizioni vantaggiose

Aziende in crisi con gli anticipi delle ferie: interviene la «Cassa»

VERCELLI — *Iniziativa di sostegno per l'industria della Cassa di Risparmio di Vercelli. L'istituto di credito cittadino, presieduto dal socialista Roberto Schede, mette a disposizione le somme necessarie a finanziare, a condizioni particolarmente vantaggiose, il pagamento delle «gratifiche feriali» e «anticipo ferie» ai dipendenti.*

«L'operazione — spiega un comunicato — consentirà alle industrie di poter far fronte alle esigenze di liquidità in un momento particolarmente difficile, sia a causa della stretta creditizia sia per i diffusi sintomi di crisi che hanno interessato numerosi settori produttivi».

L'iniziativa segue quella analoga dello scorso anno, quando l'istituto di credito aveva stabilito quale tetto massimo di anticipo 500 mila lire per dipendente; quest'anno la cifra salirà fino a 700 mila lire per ogni dipendente.

I prestiti dovranno essere restituiti con rimborsi graduali entro il mese di dicembre. L'iniziativa è estesa sia alla piccola che alla grande industria e vi possono accedere anche i settori del commercio e dell'artigianato.

d. co.

Centro anziani a Costanzana

COSTANZANA: «Si» unanime del Consiglio comunale per il «Centro aperto per anziani». I lavori cominceranno quanto prima, non appena completato l'iter burocratico della delibera. Il Centro sarà in grado di ospitare 22 anziani, in stanzette singole o doppie, con servizi, in uno stabile dotato di biblioteca, sala convegno, lavanderia e tutti gli altri servizi essenziali, oltre ad un ampio parco verde.

Per realizzarlo l'amministrazione comunale spenderà 440 milioni: in parte derivanti da lasciti in denaro o in titoli, in parte ricavati dalla vendita dei beni che, alla fine degli Anni Sessanta, don Giacomo Oppezzo lasciò all'allora ente Casa di riposo proprio per la realizzazione di una struttura di questo genere.

Spiega il sindaco, Danilo Deregibus: *«Sono passati parecchi anni, ma ora, dopo aver superato una serie di difficoltà è stato finalmente possibile dare il via alla realizzazione del Centro, che era uno dei principali obbiettivi della nuova amministrazione»*.

Sono state bruciate tutte le tappe proprio per fare in modo che le risorse finanziarie permettessero l'attuazione del progetto.

Dibattito Flm sulle fonderie della Teksid

(Servizio nella pagina Cronaca di Torino)

L'elenco dei turni estivi in città

Quando il panettiere chiude per vacanze

VERCELLI — Almeno una panetteria su due rimarrà aperta in città durante il periodo estivo. Il «turno» delle ferie è stato autorizzato dal sindaco, su proposta dell'associazione consorziale artigiani panificatori di Vercelli.

Ed ecco il turno completo, così com'è stato fissato: di tutte le panetterie: Francese, corso De Rege 67, dal 1° al 18 giugno; Stabile, corso Prestinari 184, dal 22 giugno al 12 luglio; Sassone, via Ferraris 7, dal 22 giugno al 14 luglio; Prevosto, via Ferraris 93, dal 6 al 31 luglio; Oliaro, corso Prestinari 124, dal 6 al 29 luglio; Valcante, corso Palestro, dal 6 al 22 luglio; Guglielmotti, corso Libertà 195, dal 12 al 31 luglio; Motto Ros, corso Libertà 241, dal 12 luglio al 4 agosto.

Sellimati, piazza Sardegna 1, dal 13 al 27 luglio; Scandolara, via Gioberti 7, dal 13 luglio al 4 agosto; Pavese, via Felice Monaco 2, dal 13 al 31 luglio; Ferrara, via Thaon de Revel 47, dal 20 luglio al 10 agosto; Cortella, corso Randaccio, dal 20 luglio al 9 agosto; Zavattaro e Negro, corso De Rege 72, dal 27 luglio al 19 agosto.

Damagino, via Restano 32, dal 3 al 25 agosto; Demma, via Gioberti 13, dal 3 al 31 agosto; Audone, via Prarolo 10, dal 2 al 15 agosto; Provera, via Felice Monaco 10, dal 3 al 25 agosto; Soncini, via Martiri del Kiwù 25, dal 3 al 27 agosto.

Ceroni, corso Libertà 76, dal 3 al 24 agosto; Massa, corso Prestinari 3, dal 3 al 26 agosto; Malchiodi, via Volta 12, dal 3 al 17 agosto; Arione, via Verdi 31, dal 3 all'11 agosto; Margara, via Garibaldi 25, dal 3 al 24 agosto; Cavaglino, viale Rimembranza 137, dal 3 al 17 agosto.

Protti, via Ugo Foscolo 32, dal 3 al 18 agosto; Frattini, corso Prestinari 37, dal 3 al 25 agosto; Scala, via Mercadante 13, dal 7 al 24 agosto; Lodo, corso De Rege, angolo corso Salmano, dal 3 al 17 agosto.

(d. co.)

Continue proteste

Ambulanze disorganizzate nella città

VERCELLI — Sta diventando sempre più preoccupante la vicenda del servizio ambulanze in città. Dopo le polemiche seguite ad un intervento che i vigili del fuoco sono stati costretti a fare per trasportare al «Sant'Andrea» un uomo che si era sentito male a qualche decina di metri dall'ospedale, ecco che viene segnalato un altro caso, non così marroscopico, ma pur sempre indicativo.

Un ciclista di 62 anni, Pierino Giorcelli, abitante in via Faggi 39, è caduto vicino alla piazza Cavour e ha battuto il capo. E' stato subito soccorso ed è incominciata l'affannosa ricerca dell'ambulanza. Quella dell'ospedale era impegnata in un altro servizio; non si trovano altre autolettighe e si è così dovuto attendere l'arrivo della solita ambulanza dei vigili del fuoco che ha portato l'uomo al «Sant'Andrea»: è stato ricoverato con 15 giorni di prognosi.

Sempre nello stesso pomeriggio, i vigili del fuoco hanno dovuto svolgere altri tre interventi per trasporto di malati. Quello delle ambulanze è un problema annoso. Da tempo si invoca un centro di coordinamento degli interventi che destini con giudizio le varie autolettighe (del pronto soccorso, della Croce Rossa e dei vigili del fuoco), tenendo conto delle disponibilità e dei criteri di vicinanza.

Accade spesso che tutte le ambulanze disponibili accorrano nel medesimo posto e accade altrettanto spesso che non si riesca a trovarne una in tempo ragionevole. Stupisce che un ospedale delle dimensioni del «Sant'Andrea» abbia un'unica lettiga attrezzata per il servizio di pronto soccorso. Gran parte dei problemi potrebbe comunque essere risolta da un centralino unico in grado di coordinare tutti gli interventi.

c. d. m.

VERCELLI — Dopo l'interrogazione rivolta al sindaco in Consiglio comunale, il mai pronuove una raccolta di firme per la recinzione di parco Kennedy «perché il parco non diventi nelle ore notturne ritrovo di disadattati e di drogati».

I programmi di «Vercelli nostra», sodalizio culturale

«Anche musei e biblioteche sono patrimonio dei cittadini»

VERCELLI — E' sorta da poco, ma pare che abbia già le idee fin troppo chiare su quello che intende fare e sugli obiettivi da perseguire: è «Vercelli Nostra», che si definisce *«associazione democratica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale»* della città.

La nuova associazione, i cui principali esponenti sono i fratelli Daniele e Dario Ravizza e il professor Giuseppe Bo, è sorta con l'appoggio anche di rappresentanti del mondo politico vercellese, come il consigliere comunale del pci Marco Reis e il dirigente del psdup Franco Jacassi.

Gli scopi che si prefigge erano già stati tratteggiati nel tema che ha costituito il punto centrale della riunione di fondazione: *«Dall'iniziativa per l'area archeologica di San Bartolomeo a una più adeguata politica e attività per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali»*, ma sono stati puntualizzati dallo stesso professor Bo in un'intervista.

Secondo l'insegnante, l'archeologia, benché materia di interesse crescente a Vercelli, non sarà il solo obiettivo di «Vercelli Nostra». *«Il nostro fine* — ha spiegato — *è quello di rendere sociali tutti quegli aspetti della cultura vercellese che presentano come comun denominatore un atteggiamento elitario. Noi vogliamo che gli strumenti culturali possano diventare di tutti e così contribuire al rinnovamento culturale della città senza personalismi né atteggiamenti carismatici»*.

Ha proseguito Bo: *«Vorremmo far capire alla popolazione che i musei sono soprattutto suoi, anche giuridicamente; che la Biblioteca civica deve avere più personale e rimanere aperta [illegible] alle 20 specialmente nei periodi di scuola; che per poter apprezzare Vercelli bisogna organizzare visite guidate in città e in regione contrastando quel desiderio di evasione permanente a cui spingono i mass-media»*.

Per il momento, «Vercelli Nostra» non ha in programma pubblicazioni di carattere scientifico. *«Esistono già il "Bollettino storico vercellese"* — ha detto Bo — *e i quaderni del "Gruppo archeologico", che apprezziamo moltissimo. Arriveremo in un secondo tempo anche noi a una produzione scientifica, ma nell'ottica soprattutto della divulgazione»*.

In «Vercelli Nostra». Bo ci crede, e non ne fa mistero. *«Sono convinto* — conclude — *che potrà esercitare un ruolo di protagonista nel processo di rinnovamento dell'intricata questione dei beni culturali»*.

Walter Camurati

Vercelli — La [illegible] d'oro», tradizionale competizione sportiva riservata ai pescatori specializzati, è giunta quest'anno alla ventesima edizione. Si svolgerà il 28 giugno, in notturna lungo il fiume Sesia all'altezza della prismata «Bertagnetta», dalle 21,45 alle 23,15. In palio, l'«anguilla d'oro».

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: La trombata
Civica: chiuso
Nuovo Italia: [illegible]
Principe: riposo
Verdi: riposo
Viotti: Commando d'assalto

GATTINARA

Italia: Le donne coppie

MUSEI

Borgogna: piano 14,30-16,30
Leone: piano 15-17,30

MOSTRE

VERCELLI

Graphic art - Mostra di opere grafiche di Campigli, Carrà, De Chirico, Greco, Marini, Morandi, Sironi, Diano 16,30-18,30
Galleria d'Arte Artenredo: Mostra di Giuseppe Bortolini

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'arte moderna: orario 15-19

TV PRIVATE

(Canali 25-51 UHF)

Ore 12,15: Film: **Volo su Manhattan**; 13,45: telefilm della serie **Boys and girls**; 14,45: telefilm della serie **Petracelli**; 18,30: Cartoni animati; 19: Testimoni di Geova; 19,20: telefilm della serie **Boys and girls**; 19,50: Notizie flash; 20: telefilm della serie **Shave**; 21: **La ragazza con la valigia**; 22,30: **Qui regione**, rotocalco d'informazione regionale; 22,45: telenotte notiziario; 23: Aggiudicato e... Asta televisiva; 1,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-65-68 UHF)

Ore 16,30: film: **Il conte Dracula**; 18: Cart. anim. della serie **Godzilla**; 18,30: Cart. anim.; 19: telefilm della serie **Fantasilandia**; 20: Cart. anim.; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: telefilm della serie **Le strane coppie**; 21,15: telefilm della serie **L'incredibile Hulk**; 22,15: Festival di Napoli (1ª serata); 23,45: telefilm della serie **W.K.R.P. in Cincinnati**; 0,15: Videovercelli notizie.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE

(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 3, via Lagrange 10.

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuovo Italia, 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

Scomparso di casa ha tentato di suicidarsi: grave

PIETRA LIGURE — Mauro Vogliano, 35 anni, residente a Moncrivello (Vercelli) e abitante con i genitori a Pietra Ligure in via San Domenico 38, scomparso da casa mercoledì, è stato ritrovato domenica mattina in gravi condizioni in località Bottasano a Borgio Verezzi.

L'uomo ha tentato di togliersi la vita ingerendo diverse pastiglie di tranquillanti. Era riverso sotto un albero, a 400 metri dal punto in cui aveva abbandonato la sua auto, una Fiat 500 targata Vercelli.

Le condizioni del Vogliano sono apparse subito molto gravi. Il Vogliano presentava anche sintomi di disidratazione. E' stato ricoverato nel reparto cure intensive dell'ospedale di Santa Corona, i sanitari non disperano di salvarlo. Impossibile per il momento interrogarlo e conoscere le motivazioni del suo gesto.

L'uomo, da circa una anno, separato dalla moglie, soffre di esaurimento nervoso.

Temperature ieri
massime e minime

Vercelli	29	23
Biella	29	20

Umidità media: Vercelli 80%; Biella 80%. Il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,10. **Previsioni:** cielo sereno. Temperatura stazionaria. Temperature del 15 giugno: dello scorso anno: Vercelli (25, 16); Biella (18, 18).

ECONOMICI

RUSTICO libero indipendente Crescentino 6 ettari ca 2 piano abitab condizioni tenibile contatto diretto. Tel. 011 726 5833

NOTIZIE SPORTIVE

Prime vittorie al Memorial Porta

Carisio e Biellese subito in evidenza

CARISIO — E' iniziato sotto auspici favorevoli per i padroni di casa il «Memorial famiglia Porta» di calcio in notturna per allievi organizzato dal «G.S. Carisio» in due giorni: i ragazzi di Galleria hanno vinto il primo confronto che li opponeva al granata di Santhià per 1-0.

Per la verità, i due punti in palio il Carisio li ha ottenuti più per demerito degli avversari che per merito proprio: la rete della vittoria, infatti, è stata realizzata proprio dal Santhià su autorete in seguito ad un lancio all'indietro improvviso che ha sorpreso fuori porta l'estremo difensore Miotto. Sulla partita ha pesato molto il nervosismo «da derby» tanto che il risultato non è più cambiato.

Nel girone B, vittoria dei branconeri biellesi sul Barcanova, sempre per 1-0. I torinesi sono apparsi al pubblico di Carisio stranamente deconcentrati, comunque non all'altezza delle loro tradizioni. La classifica vede nel girone A il Carisio guidare con due punti e Santhià, Crescentino, Borgosesia a zero; nel girone B è in testa la Biellese con due punti mentre Barcanova, Lucento e Cossato sono a zero.

Questa sera, secondo round: alle 20,45 si disputerà, sempre al «Comunale» di Carisio, la seconda partita in programma, Lucento-Cossato, per il girone B; al termine, per il girone A, il Crescentino sfiderà il Borgosesia. Questa seconda partita è in programma per le ore 22 circa.

w. ca.

Vercelli è solo terza al «Weekend... insieme»

VERCELLI — *Ha avuto luogo, a cura della Bottega d'arte di Armando Boscolo e della Fruttiera Papala di Vercelli un «Weekend insieme», indetto per l'anno dell'handicappato.*

Ha patrocinato il Comune di Vercelli. Parecchie le manifestazioni, tra cui un torneo calcistico a cui hanno preso parte rappresentative di Canelli, Brescia, Acqui Terme e Vercelli.

Si sono incontrate nella prima partita, svoltasi sabato, le formazioni del Canelli e del Brescia: ha vinto il Canelli per 4-0. L'Acqui Terme ha quindi affrontato la formazione rappresentativa di Vercelli ed ha vinto per 2-0. Che l'Acqui fosse la miglior squadra del torneo lo ha dimostrato poi domenica piegando nella finalissima il Canelli per 4-2 dopo i rigori, il match era terminato dopo i tempi regolamentari sullo 0-0.

Per la conquista del terzo e quarto posto si sono battute Vercelli e Brescia. Hanno vinto i vercellesi per 3-1 con uno stupendo gol di Maruzzo. L'indimenticabile ala della Pro Vercelli di qualche anno fa, sempre fantasioso, sempre imprevedibile, sempre giocatori di gran classe, e due di Potere. Quest'ultimo con le due reti ha vinto lo speciale premio per il miglior realizzatore; Maruzzo quello per il più bel gol; Feria, ragazza dell'Acqui per il miglior giocatore e Gianni Roda, portiere del Brescia, fratello di Donato Roda, che fu centravanti della Pro Vercelli un lustro fa, ha conquistato il premio come miglior estremo difensore.

f. l.

TURCAUTO
di Turcato Nevio
Corso Marcello Prestinaro - Tel. 0169/55.340 Vercelli

Vasto assortimento di auto usate con garanzia
Pagamento rateale senza cambiali

Ritmo 105 TC
Ritmo Super 75 (1300)
Ritmo Super 85 (1500)
Ritmo Diesel - L - CL

Venditore autorizzato

ISTITUTO ESPERIA
corso Garibaldi 19, tel. (0161) 64.674 - 13100 VERCELLI
CORSI PROFESSIONALI PER L'IMPIEGO DOPO LA LICENZA MEDIA
Corsi annuali a carattere pratico: dattilografia, perforazioni, macchine da calcolo e contabili.
Corsi annuali: a carattere tecnico-pratico: stenografia, contabilità, tenuta libri paga, auto segretari, operatori e programmatori Rpg.
Corsi biennali: segretarie d'ufficio, disegnatori pubblicitari, disegnatori meccanici.
Benefici previsti per studenti dei corsi con presa d'atto R.P.: assegni familiari, riduzione tariffe trasporti, esenzione dal servizio militare.
Al termine, gli attestati di fine corso dei corsi professionali sono rilasciati dalla Regione Piemonte previo esame finale da sostenere in sede.

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

La relazione del presidente dell'associazione

Anche nel Biellese commercio in crisi

BIELLA — Concluso l'anno sociale, l'Associazione dei commercianti del Biellese, alla quale aderiscono oltre 2.300 aziende dei vari settori merceologici, ha convocato l'assemblea generale per tirare le somme dell'attività svolta. Il bilancio può essere senz'altro considerato positivo, anche se non sono mancate preoccupazioni e amarezze, legate del resto ai difficili momenti in cui si trova chi deve affrontare difficoltà di ogni genere con i soli suoi mezzi.

Il presidente Fortunio Boraine nella sua relazione, ampia ed esauriente, ha innanzitutto riferito che nel corso dell'anno si è registrata una significativa riduzione del numero dei punti di vendita nel settore alimentare. Negli altri comparti, perdurano le ripercussioni negative causate, in particolare dalla riduzione della domanda e dalla contrazione della disponibilità di mezzi finanziari.

Il costante regime di inflazione — ha precisato — ha penalizzato fortemente il settore terziario, riducendo i margini di autofinanziamento e stimolando il ricorso all'affidamento bancario.

Dopo aver messo in rilievo che proprio muovendosi in questa direzione i commercianti avvertono la crescente necessità di costituire nuove strutture associative per ottenere finanziamenti a condizioni sopportabili, Fortunio Boraine ha indicato cifre eloquenti sulla esiguità dei crediti a tasso agevolato di cui hanno potuto beneficiare i titolari delle aziende commerciali. «E' quindi necessario — ha sottolineato — *provvedere a una riforma sostanziale degli strumenti legislativi idonei a favorire lo sviluppo e la ristrutturazione del "terziario", affinché i mezzi finanziari giungano in tempi utili a chi necessita, per lo sviluppo della propria azienda, di interventi creditizi congrui*».

Altro punto di notevole importanza, la sostanziale revisione delle norme relative allo sviluppo del commercio, stabilite dalla legge 426 del 1971. Il presidente ha sostenuto che ha in gran parte fallito i principali obiettivi: pianificazione dello sviluppo commerciale e qualificazione professionale degli operatori.

Fortunio Boraine

A proposito di quest'ultimo argomento, di particolare importanza, Fortunio Boraine ha preannunciato che l'Associazione commercianti del Biellese «*avvierà quanto prima dei corsi di formazione propedeutica all'esame per l'iscrizione al Registro esercenti commercio*» e si è augurato che l'iniziativa, inserita utilmente nelle molteplici attività svolte dall'Istituto commercio e turismo, che è il «*braccio operativo*» della Associazione, «*raccolga consensi e attiva partecipazione, in particolare da coloro che si affacciano per la prima volta all'attività commerciale*».

Fra le realizzazioni promozionali, è stata sottolineata l'importanza e il successo della «Expo 80», rassegna organizzata col patrocinio della stessa Associazione. Notevole, infine, l'attività svolta per informare costantemente e dettagliatamente gli associati sulle nuove e frequentemente poco chiare disposizioni normative.

p. m.

Due Br arrestati sulla Serra

(servizio in altra pagina)

L'annuale raduno dei carrettieri di Vigliano

I cavalli per S. Antonio

VIGLIANO — «*Troppa grazia, Sant'Antonio*», hanno commentato gli organizzatori della ormai tradizionale festa dei cavalli e delle carrozze, riferendosi al tempo: cielo terso, a tutto vantaggio della manifestazione, ma caldo persino eccessivo.

I partecipanti all'iniziativa della sempre molto attiva Associazione dei carrettieri sono stati una sessantina, suddivisi nelle varie categorie.

Ecco i vincitori. «*Derby*»: *Renzo Perotti su Cloco; gara ad ostacoli: Danilo Nissa su Jonny; «trotter con sulky»: Bruno Crida su Corvo, un destriero il cui pelo nero farebbe invidia al famoso Furio; «trotter con calesse»: Giacomo Perotti su Biubu; cavalli con calesse: Silvano Crosta su Ondò, I «poney» si dividono in due categorie: più alti, e più bassi di 120 centimetri. Nella prima si è imposto Draghin, nell'altro Chicco.*

Il raduno, a carattere regionale (nella foto un momento della manifestazione), si è protratto per tre giorni e ha richiamato molta gente.

p. m.

Campagna elettorale per le amministrative di domenica

Polemiche fra i candidati a Riva Valdobbia e Caprile

RIVA VALDOBBIA — *Sono due i Comuni del Comprensorio borgosesiano interessati alla scadenza elettorale di domenica prossima per il rinnovo delle amministrazioni: Riva Valdobbia e Caprile. Nei paesi valligiani il clima delle votazioni, pur non raggiungendo le punte di interesse di altre località, dove l'esito riveste un valore anche politico, dopo l'apatia delle scorse settimane, in questi giorni si sta infiammando: a differenza del passato, infatti, alle coalizioni che hanno governato nell'ultima legislatura si contrappongono nuovi raggruppamenti.*

A Riva Valdobbia sono in molti ad attendere l'esito dello scrutinio: la nuova lista «Il risveglio», formata da un gruppo «misto» di valligiani, capitanati da un'insegnante in pensione, Giovanna Ferla, fa da contraltare a «Lettera A», un raggruppamento che alle elezioni di cinque anni fa, non avendo oppositori, aveva presentato sia una lista di maggioranza che una di minoranza.

Rispetto all'amministrazione comunale uscente, sono in sei a ripresentarsi all'elettorato valdobbiese (212 votanti, 99 donne e 113 uomini): il sindaco Lino Gabbio, il «vice» Alfonso Carealla, l'assessore supplente Ermanno Orso, i consiglieri Florindo Gens, Luciano Carmellino e Albino Perello.

I programmi delle opposte coalizioni, (è «vietato» però accennare a schieramenti partitici, perché — affermano concordemente i 24 candidati — la politica singola deve rimanere al di fuori del Consiglio»), ruota attorno al ruolo determinante che lo sviluppo turistico ed economico può rappresentare per il piccolo centro della Val Grande nei prossimi cinque anni.

Se a Riva sola in questi ultimi giorni la campagna elettorale sta entrando nel vivo, a Caprile l'atmosfera è già quella tipica di ogni sentita consultazione. Ad accendere l'interesse è stata la presentazione della lista «Comunità riunita», guidata da Andrea Morera, eletto nella precedente legislatura nelle file dei suoi attuali rivali e dopo tre anni dimissionario di fatto, ma non legalmente, dalla carica di assessore anziano.

A contrastare la nuova lista vi è la coalizione «Il impegno di rinnovamento» formata dal sindaco uscente Vesto Borza, in due legislature consecutive primo cittadino, e che ripresenta, unico fra gli assessori, Brunello Curnis.

«Tra gli opposti gruppi — si afferma in paese — c'è un autentico braccio di ferro, accentuato dalle recenti polemiche sulla costruzione della strada del monte Novela. Forse mai come questa volta i due schieramenti stanno battagliando in una aperta campagna elettorale che non trova riscontro negli ultimi anni. Basti dire che la passata amministrazione era formata da soli dodici consiglieri».

r. e.

Il processo a medico e infermiera di Borgomanero

Una perizia sull'incubatrice che ustionò e uccise un neonato

BIELLA — Alla tragica vicenda del bimbo morto tre anni fa per le ustioni riportate in una culla termica, all'ospedale di Borgomanero, si aggiunge un nuovo capitolo: dopo oltre un'ora di permanenza in camera di consiglio, il tribunale ha inaspettatamente disposto che l'apparecchiatura sia sottoposta a una perizia tecnica.

Gli imputati — professor Pier Giorgio Baroncelli, 42 anni, e quell'epoca primario pediatrico, e Angela Maruca, 58, tuttora infermiera generica nello stesso reparto — non hanno nascosto il loro disappunto (avrebbero logicamente preferito conoscere subito la loro sorte), ma può avvenire che un più approfondito esame della culla termica contribuisca a scagionarli.

Durante il dibattimento è tra l'altro emerso che il funzionamento dell'apparecchio era piuttosto carente.

Il professor Baroncelli è imputato di omicidio perché, secondo il capo di accusa, avrebbe «*regolato erroneamente la temperatura dell'apparecchio rianimatore neonatale*». L'imputazione è stata estesa all'infermiera, accusata di «*aver omesso di controllare attentamente le condizioni climatiche all'interno dell'apparecchio*».

Il bimbo, Alberto, secondogenito di Giovanni e Mirella Bozio Bralino, di 48 e 37 anni, di Sostegno, il 3 agosto 1978 dovette essere messo nella culla termostatica, subito dopo la nascita, per difficoltà respiratorie. Il parto era stato assai laborioso. Lo collocò nell'apparecchio, alle 10,30, il professor Baroncelli, dopo aver regolato il termostato in modo che la temperatura si mantenesse sui 35 gradi.

Mezz'ora dopo, un altro medico, il dottor Roberto Gherzi, constatò che le condizioni del neonato erano normali. A mezzogiorno, la dottoressa Gabriella Franzi infilò addirittura una mano nella culla, per un controllo più approfondito, e constatò che non vi era alcuna irregolarità.

Un'ora più tardi l'infermiera si rese conto che il neonato «*stava male*». Il medico constatò che il corpicino era piagato da gravi ustioni e dispose l'immediato trasferimento del bimbo all'ospedale di Biella, dove il piccolo Alberto morì il giorno dopo.

Biella — L'incontro previsto per ieri fra i sindacati e i delegati della Zincocolore, una azienda di Cavaglià che opera nel settore della elettronica, è stato rinviato per motivi di forza maggiore. La data non è stata ancora indicata. E' in atto nell'azienda una vertenza sindacale

Dopo una denuncia per i fumi di una fonderia nel comune di Cellio

Sindaco condannato per abuso di carica Artigiani assolti dall'accusa di inquinare

CELLIO — Un anno di interdizione dai pubblici uffici e 80.000 lire di multa al sindaco di Cavaglià che opera nel settore della elettronica, è stato rinviato per motivi di forza maggiore. La data non è stata ancora indicata. E' in atto nell'azienda una vertenza sindacale

Per gli studenti di sei classi dell'Istituto tecnico

Sono in ritardo gli scrutini per sciopero al «Q. Sella»

BIELLA — Gli studenti di sei classi dell'Istituto tecnico industriale Quintino Sella conosceranno con uno o due giorni di ritardo, rispetto ai compagni di scuola, l'esito degli scrutini. L'inconveniente è stato provocato dall'adesione della maggioranza degli insegnanti tecnico-pratici allo sciopero nazionale indetto dall'Associazione sindacale nazionale degli insegnanti di educazione tecnica e dell'area tecnologica, che avrebbe dovuto disbloccare gli scrutini. Gli scioperanti rivendicano tra l'altro il riconoscimento formale della loro «funzione docente» e i miglioramenti normativi e salariali.

L'agitazione sindacale ha impedito l'effettuazione degli scrutini relativi alle classi IV Industria tintoria A e B, III Industria tessile A e B e IV Industria tessile A e B. Tutti gli altri scrutini sono stati praticamente completati: i risultati verranno affissi alle bacheche nella giornata di domani.

Il ministro Bodrato ha sparato il colpo: disponendo con una circolare che gli insegnanti tecnico-pratici aderenti allo sciopero vengano sostituiti, nei consigli di classe, con dei supplenti. Il preside, professor Rigola, ha riconvocato i consigli, adeguatamente reintegrati. Domani, alle 11, avranno inizio gli scrutini delle due quarte classi di Industria Tintoria. Successivamente, con inizio alle 14,30, verrà esaminata la situazione degli studenti delle altre quattro classi ancora da scrutinare.

p. m.

Dall'ospedale

Nel Cervo 1000 litri di gasolio

BIELLA — Un guasto avvenuto accidentalmente in una valvola ha provocato la fuoriuscita di circa mille litri di nafta da uno dei grandi serbatoi dell'ospedale, che attualmente utilizza il metano. Il liquido oleoso è finito, attraverso la fognatura, nel torrente Cervo e ora la corrente lo sta portando verso la pianura. Il quantitativo è però relativamente modesto e si spera che si disperda progressivamente in un breve tratto.

La segnalazione dell'inquinamento, da parte di alcune persone, ha fatto accorrere sul posto carabinieri, polizia e vigili urbani, oltre all'ufficiale sanitario, professor Gianni Bottura. Quando è stato constatato che la nafta proveniva dall'ospedale, è stato chiamato il responsabile dei servizi tecnici, geometra Sergio Zini, che ha subito bloccato la perdita.

Il professor Bottura ha poi incaricato i carabinieri di diramare un fonogramma alle stazioni dell'Arma interessate territorialmente, perché siano messi in guardia i bagnanti, i pescatori, gli allevatori di bestiame e gli agricoltori.

p. m.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Febbre sulla pelle

Impero: L'uomo dall'occhio di vetro.

Marzini: Agente 007: licenza di uccidere

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Squadra speciale 44 magnum

COSSATO

Primavera: Action in love.

PRAY

Excelsior: Dalle 0 alle 5: orario continuato.

SERRAVALLE

Corso: Lilla, Brigitta e Bel Ami.

FARMACIE

Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 28.084

Borgosesia: Corra, piazza Mazzini, tel. 22.255.

Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.518.

Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

Biella: 35.03.333.

Bioglio: 441.144.

Borgosesia: 25.513.

Cavaglià: 66.470.

Cossato: 922.901.

Mongrando: 565.913.

Trivero: 75.048.

Varallo: 57.412.

MOSTRE D'ARTE

GTT (piazza Fiume 1, tel. 26.033). Opere di artisti contemporanei fra cui Balla, Casorati, De Pisis, De Chirico, Guttuso, Muchi e Sironi. 10-12.30 e 16-18.30, festivi 10-12.30.

Figura (via Marconi 5, tel. 32.853): Mostra di Luigi Ghirri. Tutti i giorni dalle 17 alle 20.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato: dalle 15 alle 18. Mercoledì chiuso.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38. Scientifica: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 14-18,30. Circolante: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 9-12.

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

Borgosesia: viale Vittorio Veneto.

Cossato: frazione Mastrantonio.

TELEBIELLA

Ore 20: Film. Mettiti un giorno una crociera. 20,30: Videogiornale: 20,45: Filmato Usa; 21,15: Filo diretto; 22: Mani vetrina; 22,30: film. F.B.I.: operazione Pakistan; 23,45: Videogiornale

APPUNTAMENTI

Brusnengo: stasera alle 21, nell'aula consiliare del Municipio, gli assessori regionali Testa, (bianchi) e Rivalta (parchi naturali), parteciperanno a una riunione sul tema della salvaguardia del patrimonio naturale della Baraggia e la costituzione di parchi nelle zone da salvare. Sono invitati i sindaci dei Comuni interessati e gli esponenti delle associazioni protezionistiche.

Oggi si riapre il congresso dei pensionati

BIELLA — I pensionati biellesi iscritti al sindacato aderente alla Cgil si riuniscono oggi nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora 4, per il secondo congresso della categoria, in preparazione dell'assise generale dell'organismo sindacale. I lavori si concluderanno nel tardo pomeriggio, con la nomina dei delegati al congresso camerale, giunto alla decima edizione, e all'assemblea regionale dello stesso sindacato.

Partecipano ai lavori, con inizio alle 8,30, il segretario nazionale dei pensionati aderenti alla Cgil, Vittorio Mecca, e il segretario generale piemontese, Aldo Demi. Gli interventi, dopo la relazione introduttiva, si susseguiranno fino alle 12,15.

Nel pomeriggio, alle 15,30, la seduta diverrà pubblica: vi sono invitati anche i non iscritti al sindacato. Vittorio Mecca illustrerà il ruolo che i pensionati della Cgil intendono svolgere «per rilanciare il processo unitario del movimento sindacale e il suo autonomo contributo per l'unità delle forze progressiste».

NOTIZIE SPORTIVE

Coppia di piloti di Borgosesia

Terzi all'arrivo dopo un incidente

Al Trofeo «Amici dei Fuoristrada di Veglio»

VEGLIO — Ancora una volta il tracciato in regione Gruppi si è rivelato terribile per la quarantina di concorrenti che hanno dato vita al quinto Trofeo «*Amici dei Fuoristrada di Veglio*», valido quale quarta prova del campionato italiano della specialità. All'arrivo era dimezzato il numero degli equipaggi che hanno portato a termine la gara: la parte inferiore della pista con le sue curve strette e insidiose, si è dimostrata micidiale per molti concorrenti, che sono stati costretti al ritiro per noie meccaniche o uscite di strada.

Un brivido di emozione al numeroso pubblico l'ha regalata la coppia borgosesiana Gilardi-Colombo, che durante il primo passaggio, in prossimità del traguardo, ha mandato a «*ruote all'aria*» il proprio mezzo meccanico. I corridori valsesiani sono però riusciti a riprendere ed a concludere al terzo posto la competizione.

CLASSIFICHE: Veicoli di serie fino a 2700 cc: 1) Giorgio Landi (Elephant Club Milano) 1'58"5; 2) Eris Catellani (Alfa Matta) 6'16"9; 3) Franco Gilardi (Valsesia Fuoristrada Club) 6'32"3.

Veicoli Diesel: 1) Francesco Baccino (Genova F.C.) 11'10"8.

Veicoli di serie oltre i 2750 cc: 1) Mario Sartori (Veglio F.C.) 1'09"9; 2) Stefano Belletti (Valsesia F.C.) 2'30"8; 3) Mario Gavanna (Elephant Club) 2'37"2.

Vetture speciali: 1) Silvano Biale (Genova F.C.) 1'12"9; 2) Benito Bertuzzi (Valsesia F.C.) 1'36"4; 3) Pietro Del Grano (Alfa matta) 1'42"5.

Veicoli 4x2: 1) Felice Rosso (Draghi Rossi Asti)

r. c.

«Troppe spese»

Ora il Borgo diventa più umile

BORGOSESIA — Poco sole e molta nebbia all'orizzonte granata: il contraccolpo della passata stagione, che avrebbe dovuto vedere il «Borgo» protagonista sino all'ultima giornata e che invece lo ha costretto nella parte conclusiva a vestire i panni dell'anonimato, ha lasciato il segno. Niente più sbandierati propositi di passare in «Eccellenza», ma dichiarazioni improntate alla massima cautela. In questo clima di incertezza, quale sarà il «Borgo» edizione '81-'82?

«E' ancora tutto in alto mare — spiega il segretario del sodalizio valsesiano, Gianmario Gallo —, anche se è certo che la prossima stagione sarà per così dire di contenimento delle spese, rispetto alla passata. L'unica cosa certa è che la squadra cambierà buona parte della sua intelaiatura».

Sul piede di partenza figurano così Lazzarini (stando alle solite voci è chiesto da Aosta e Borgo Ticino), Cattaneo, Crepaldi, Caviglia e Monte, mentre è ancora incerta la posizione di Maragon.

Nuoto, è fra le migliori nella specialità del delfino

Una biellese di quindici anni prova a sognare le Olimpiadi

BIELLA — *Ha quindici anni, si chiama Rita Repetto, ha un fisico notevole, frequenta con buon profitto la classe 1ª C dell'Istituto per ragionieri Eugenio Bona di Biella, ma non altrettanto proficuo frequenta la piscina che è la sua seconda importante attività.*

Ha cominciato a prendere confidenza con gli impianti della «Rivetti» a sette-otto anni e già a dieci partecipava a gare ufficiali, mettendosi a poco a poco in evidenza, tanto da considerare seriamente l'opportunità di «darci dentro» per ottenere qualcosa di concreto. L'obiettivo è stato raggiunto abbastanza presto da Rita, che intanto aveva scelto una specialità piuttosto difficile e faticosa, quella del «delfino».

Impegnata recentemente a Milano, alla piscina Maconale per la Coppa Los Angeles, tre dell'Iniziate di assoluto valore nazionale, la ragazza si è classificata quarta assoluta con l'ottimo tempo di 1'07"37 sui metri 100 in vasca grande, alla quale non è ancora abituata.

Molto meglio ha fatto a Torino, nel corso di un incontro triangolare tra Spalato, Fiat e Rappresentativa Piemontese. Infatti, con il pieno di una vittoria Rita ha migliorato il suo primato personale sui 100 delfino di un secondo e 17 decimi, aggiudicandosi la vittoria.

Rita Repetto

Altri successi si sono aggiunti in questi ultimi tempi. Rita ha vinto a Sandigliano, nelle piscine del Pralino i 100 dorso, (1'18"), e i 100 farfalla, (1'06"7), e successivamente si è messa in evidenza a Milano. Nella finalissima della Coppa Los Angeles, (è la prima delle quattro selezioni per le Olimpiadi che si svolgeranno appunto a Los Angeles, si è classificata quinta assoluta, con la conseguente possibilità di disputare la prossima selezione.

Attualmente la ragazza è al primo posto in Piemonte ed in Italia fra le ragazze della sua età, (1965). Ad Arona ha vinto in scioltezza i Giochi della gioventù, acquisendo l'ammissione alla fase nazionale, che si svolgerà ad Assisi prossimamente.

r. s.

Giro del Piazzo I risultati

BIELLA — Buon successo ha riportato il Giro ciclistico del Piazzo, riservato ai pionieri ed organizzato dal Cral del Banco di Roma di Biella. Nella categoria maschile seniores ha vinto Piero Volpiano, (Cassa di Risparmio di Biella); Camillo Galliano (Cogne Italiano di Vercelli), su 6 partecipanti. Veterani.

Nella categoria femminile si è imposta Rita Lisa Sonzi (Banco di Roma Biella).

studio PARAM VENDE

BIELLA

Via Oberdan 22 - Tel. 21.882

CAMBURZANO centro, bella casa di recente costruzione, composta di 2 alloggi separati con ottime rifiniture, ampio magazzino al piano cortile, orto e giardino tutto recintato. Vista panoramica. L. 145.500.000.

ZUCCHEA fraz. Vermogno (vicinanze fontana solforosa), casa molto ampia, 6 vani + servizi (anche bifamiliare) da ristrutturare; con luce ed acqua, box per 2 auto, rustico annesso, piccolo orto adiacente. L. 28.000.000.

BIELLA, zona piscina comunale, appartamenti nuova costruzione 2-3-4 camere + servizi, cantina - box auto. A partire da L. 220.000 mq. Agevolazioni di pagamento.

BIELLA Salita Riva 10, appartamento ultimo piano: soggiorno, tre camere, cucina, bagno. L. 18.500.000 dilazionabili con pagamento in 15 anni.

VIGLIANO B.SE Via Milano, bella villa recentissima costruzione anche bifamigliare con giardino recintato, ampio garage e terreno adiacente di mq 700 ca. Libera subito.

IMMEDIATE vicinanze Biella, Capannone industriale, artigianale, o commerciale mq 1500 di recente costruzione, con progetto approvato di ampliamento di mq 500 e terreno attiguo recintato di mq 5000 ca. Ottimo investimento. Trattative riservate.

POLLONE zona panoramica tipica cascina piemontese con rustico attiguo, acqua sorgiva, luce. Terreno di 13.000 mq ca. parte a bosco, prato e frutteto. Libera subito.

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali **31-62** dalle h. 12 alle h. 24,30

Con il marchio RTA